ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **CI**
n. **1**

CORTE DEI CONTI

SEZIONI RIUNITE

RELAZIONE SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO PER GLI ESERCIZI DAL 1991 AL 1996

(Articolo 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994, n. 20)

Trasmessa alla Presidenza il 16 settembre 1998

VOLUME I

N.B. – Le deliberazioni e le relazioni sulle singole regioni Emilia-Romagna, Puglia e Veneto sono contenute nel volume II - allegato.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

PAGINA BIANCA

INDICE

Deliberazione ..... *Pag.* 7

Sommario e sintesi della relazione ..... » 13

PARTE I

IL COMPARTO REGIONALE
E GLI EQUILIBRI DI FINANZA PUBBLICA

1. – Il comparto regionale nel raccordo con il bilancio dello Stato e con la gestione di tesoreria ..... » 34

2. – Le operazioni finanziarie del comparto regionale e la loro incidenza sul settore statale ..... » 36

2.1. – La formazione del fabbisogno del comparto regionale e la sua copertura ..... » 43

3. – I conti correnti delle regioni accesi presso la tesoreria dello Stato e gli andamenti delle giacenze negli anni 1993-1996. Analisi dei fenomeni reali. [Rinvio] ..... » 50

PARTE II

LA POLITICA DI BILANCIO DELLE
REGIONI A STATUTO ORDINARIO

1. – Premessa ..... » 62

2. – Il quadro generale di riferimento nella costruzione dei bilanci regionali. Andamenti e tendenze di finanza pubblica: l'anno 1995 ..... » 62

2.1. – Segue: l'anno 1996 ..... » 66

2.2. – Segue: l'anno 1997 e le prospettive per il 1998 ..... *Pag.* 68

3. – Programmazione finanziaria, leggi regionali di spesa, vincoli di equilibrio ..... » 74

4. – I bilanci di previsione delle regioni a statuto ordinario: anni 1995 e 1996 ..... » 80

5. – La manovrabilità dei bilanci regionali con riguardo alla composizione e agli andamenti delle entrate e delle spese ..... » 89

6. – Considerazioni sulla gestione e sugli andamenti delle entrate ..... » 90

6.1. – Segue: gli anni 1995 e 1996 ..... » 91

6.2. – Segue: il quinquennio 1992-1996 ..... » 101

6.3. – Entrate libere e vincolate ..... » 104

6.4. – La capacità fiscale delle regioni a statuto ordinario ..... » 107

6.5. – L'indebitamento regionale ..... » 113

7. – Analisi strutturale ed economica della spesa per gli anni 1995 e 1996 ..... » 121

7.1. – Rigidità del bilancio in rapporto alla composizione della spesa ..... » 122

7.2. – La spesa per il personale regionale ..... » 122

7.3. – La spesa per il servizio del debito ..... » 125

7.4. – La copertura dei residui perenti ..... » 125

8. – Il risultato di amministrazione degli esercizi 1995 e 1996 nel confronto con i risultati delle precedenti gestioni ..... » 129

PARTE III

LE POLITICHE DI INTERVENTO NEI BILANCI DELLE REGIONI E NEI RISULTATI DI GESTIONE

1. – Gli obiettivi della programmazione regionale nel raccordo con il quadro finanziario delle risorse. La struttura dei bilanci regionali come strumento di valutazione delle politiche ..... » 136

2. – Le politiche di intervento esaminate sulla base dei risultati di consuntivo e tramite l'applicazione di indicatori di *performance* ..... » 141

2.1. – Segue: analisi per settori. Agricoltura e foreste ..... » 152

2.2. – Segue: trasporti ..... *Pag.* 156

2.3. – Segue: ambiente ..... » 163

2.4. – Segue: industria e artigianato, turismo, edilizia ..... » 167

3. – L'assistenza sanitaria. Linee guida del processo di riforma avviato con il decreto legislativo n. 502 del 1992 e nuove prospettive di riordino strutturale ..... » 175

3.1. – Le gestioni liquidatorie e i definitivi accertamenti sui disavanzi pregressi a fine 1996 e 1997 ..... » 178

3.2. – I disavanzi 1992-1996 nella gestione dell'assistenza sanitaria. Le principali cause nella formazione dei *deficit* annuali ..... » 187

3.3. – La spesa sanitaria di parte corrente: anni 1992-1996. Segue: *a)* analisi per categorie economiche ..... » 197

3.3.1. – Segue: *b)* analisi per funzioni. L'assistenza ospedaliera: gli indicatori di efficienza, la struttura demografica, la mobilità ..... » 200

3.4. – La rimodulazione della rete ospedaliera e l'avvio della seconda fase del programma di investimenti ex articolo 20 della legge n. 67 del 1988 ..... » 212

ALLEGATI

Premessa ..... » 235

PREVISIONI DI BILANCIO.

Allegato A/95 - Previsioni di bilancio iniziali e definitive anno 1995 ..... » 237

Allegato A/96 - Previsioni di bilancio iniziali e definitive anno 1996 ..... » 253

ENTRATE.

Allegato B - Entrate effettive anni 1991-1996 ..... » 269

Allegato C - Entrate di competenza e di cassa - Indicatori finanziari anni 1992-1996 ..... » 285

Allegato D - Entrate per titoli anni 1992-1996 ..... » 301

Allegato E - Entrate proprie - titolo I - anni 1992-1996 (stanziamenti definitivi di competenza - accertamenti - riscossioni di cassa) ..... *Pag.* 317

Allegato F - Entrate libere e vincolate anni 1991-1995 .. » 363

SPESE.

Allegato G - Spese effettive anni 1991-1996 ..... » 379

Allegato H - Spese di competenza e di cassa - Indicatori finanziari anni 1992-1996 ..... » 395

Allegato I - Spesa regionale per macro-aree e settori di intervento anni 1992-1996 (stanziamenti definitivi di competenza - impegni - pagamenti di cassa) » 411

Allegato L - Spesa corrente assistenza sanitaria anni 1992-1996 ..... » 457

RISULTATI DI GESTIONE.

Allegato M - Avanzo/disavanzo di amministrazione anni 1991-1996 ..... » 473

DELIBERAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

SEZIONI RIUNITE

PAGINA BIANCA

n. 22/98/REG

REPUBBLICA ITALIANA

LA CORTE DEI CONTI

a Sezioni riunite in sede referente nella camera di consiglio del 3 marzo 1998 composta dai magistrati:

PRESIDENTE:	Giuseppe	CARBONE
PRESIDENTI DI SEZIONE:	Vincenzo	APICELLA
	Antonino	GALLO
	Manin	CARABBA
	Mario	ALEMANNO
CONSIGLIERI:	Mario	GIAQUINTO
	Mario	DONNO
	Maurizio	MELONI
	Rita	ARRIGONI (relatore)
	Gualtiero	SOMMOVIGO
	Liliana	FAVARO PASQUALINI
	Michele	GRASSO
	Gianfranco	BUSSETTI
	Enrica	LATERZA NASTASI
	Simonetta	ROSA
	Guido	MACCAGNO
	Francesco	PETRONIO
	Salvatore	NICOLELLA
	Anna R.M.	LENTINI
	Stefano	SIRAGUSA
REFERENDARIO:	Tommaso	BRANCATO

nonchè nella camera di consiglio del 10 marzo 1998, presieduta dal Presidente di sezione dott. Vincenzo APICELLA, nella composizione modificata per l'assenza del: Presidente della Corte dei conti dott. Giuseppe CARBONE, del Presidente di sezione dott. Antonino GALLO, del consigliere dott. Mario GIAQUINTO, del consigliere dott. Mario DONNO, del consigliere dott. Gualtiero SOMMOVIGO, del consigliere dott. Michele GRASSO, del consigliere dott. Anna Maria R. LENTINI e con la presenza dei consiglieri: dott. Mario GORI, dott. Raffaele SQUITIERI, dott. Benito CARUSO, dott. Carlo CHIAPPINELLI, dott. Pio SILVESTRI e del referendario dott. Giuseppina MAIO;

Visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934 n. 1214 e successive modificazioni;

Visto l'art. 3 della legge 14 gennaio 1994 n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

Vista la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti 13 giugno 1997 n. 1, con la quale è stato approvato il Regolamento per l'organizzazione dei Collegi regionali di controllo;

Vista la deliberazione del Consiglio di Presidenza della Corte dei conti n. 546 del 4 novembre 1997 con la quale è stata determinata la composizione delle Sezioni riunite in sede referente nella seconda articolazione (Collegio C2);

Viste le ordinanze del Presidente della Corte dei conti con le quali sono state convocate le Sezioni riunite per i giorni 3 marzo e 10 marzo 1998;

Udito il consigliere relatore Rita ARRIGONI;

Presente nella camera di consiglio del 3 marzo 1998 il vice Procuratore generale dott. M. Giovanna GIORDANO e nella camera di consiglio del 10 marzo 1998 il vice Procuratore generale dott. Cristina ASTRALDI;

DELIBERA

è approvata la relazione sulla gestione finanziaria delle Regioni a statuto ordinario, per gli esercizi 1991-1996;

ORDINA

che la relazione sia trasmessa ai Presidenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro del tesoro, bilancio e programmazione economica, ai Presidenti delle Giunte e dei Consigli regionali delle Regioni a statuto ordinario.

Così deciso in Roma nelle camere di consiglio del 3 marzo e del 10 marzo 1998.

IL RELATORE
F.to R. ARRIGONI

IL PRESIDENTE
F.to G. CARBONE

Depositata in Segreteria il 24.3.98

IL DIRIGENTE SUPERIORE
F.to E. ADORNATO

RELAZIONE SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO PER GLI ESERCIZI DAL 1991 AL 1996

PAGINA BIANCA

SOMMARIO E SINTESI DELLA RELAZIONE

SOMMARIO - La presente "*Relazione sulla gestione finanziaria delle Regioni a statuto ordinario*" prende in considerazione gli anni 1991-1996 e si articola in tre parti.

La prima parte é intesa ad una illustrazione delle complesse linee di raccordo fra comparto regionale, bilancio dello Stato e gestione di tesoreria.

Particolare attenzione è riservata: a) alle operazioni finanziarie del comparto regionale e alla loro incidenza sul settore statale; b) alla evoluzione del fabbisogno del comparto regionale, al modo della sua copertura nonché al margine percentuale riservato all'indebitamento, sia interno, sia esterno al settore statale; c) alla ricostruzione delle disponibilità liquide esistenti in ciascuna delle contabilità di tesoreria facenti capo alle Regioni.

La seconda parte esamina i principali aspetti delle politiche regionali di bilancio, inquadrandoli innanzitutto nello scenario di fondo costituito dagli andamenti e dalle tendenze di finanza pubblica per gli anni 1995, 1996, 1997 e nelle prospettive per il 1998.

Aspetti di rilievo sono: a) i modi di costruzione dell'equilibrio di bilancio relativamente agli anni 1995 e 1996; b) l'analisi delle entrate con riguardo agli andamenti degli anni 1995 e 1996 nonché nell'evoluzione del periodo 1991-1996, alla capacità fiscale e all'indebitamento regionale; c) l'analisi delle spese con particolare attenzione alle spese c.d. rigide; d) considerazioni sull'avanzo di amministrazione.

La terza parte ricostruisce le linee di fondo delle politiche regionali di intervento, per lo sviluppo e per i servizi.

Le analisi, tramite i risultati di rendiconto, tracciano prime considerazioni di natura finanziaria in ordine al perseguimento e al grado di realizzazione degli interventi. Premessa indispensabile, in tale approccio, è stata la riaggregazione dei capitoli di bilancio sulla base di una ricomposizione in macro-aree e settori funzionali.

Le politiche sottoposte ad esame sono: a) agricoltura; b) trasporti; c) ambiente; d) industria e artigianato; e) turismo e commercio; f) edilizia.

Particolare e specifica attenzione è poi riservata *all'assistenza sanitaria*, per riferire sui seguenti temi: 1) definitivi accertamenti sui disavanzi pregressi delle *usl* e sugli ulteriori ripiani intervenuti nell'anno 1997; 2) analisi della spesa sanitaria regionale e considerazioni sul riprodursi dei travalicamenti dai tetti anche dopo l'avvio del c.d. nuovo corso; 3) analisi per funzioni rivolta all'assistenza ospedaliera e, in tale ambito, valutazioni sugli indicatori di attività e prestazioni con individuazione di alcuni determinanti di spesa legati a struttura demografica e mobilità; 4) rimodulazione della rete ospedaliera e avvio della seconda fase del programma di investimenti in sanità ex art. 20, legge 67/1988.

SINTESI - **PARTE I^** - La decisa prevalenza che nel bilancio dello Stato hanno progressivamente assunto i trasferimenti delle risorse a favore di enti decentrati, coniugandosi alla crescita di flussi finanziari facenti capo alla gestione della tesoreria dello Stato, ha determinato la perdita di capacità informativa da parte del bilancio medesimo, ulteriormente aggravata da un sistema di classificazione delle operazioni di tesoreria non in linea con quello proprio del bilancio.

L'accumulo di forti disponibilità sui conti di tesoreria continua a porre delicati problemi sotto il profilo del controllo dei flussi di cassa e per quanto ne consegue in termini di previsività ed esattezza nelle stime di fabbisogno del settore statale.

L'esigenza di appropriate cautele, a fronte delle gravi implicazioni del fenomeno tanto più cruciale è divenuta nel recente periodo a causa della imprevedibilità dei tiraggi sui conti di tesoreria da parte degli enti intestatari.

Nell'anno 1996 le operazioni finanziarie delle Regioni hanno negativamente inciso sulla gestione di tesoreria per 9 miliardi, mentre nel triennio precedente l'incidenza è stata positiva, a partire dal '95, rispettivamente per 6.860, 6.870 e 2.593 miliardi.

Il peggioramento nel 1996 è da attribuire ad un aumento dei prelievi delle Regioni dalle proprie contabilità di tesoreria complessivamente pari, fra i due periodi 1995-1996, a 8.576 miliardi, rispetto ai quali il maggiore aumento [+9,48] è dipeso dalle necessità connesse con la spesa sanitaria di parte corrente [+ 8.100] mentre di soli 476 miliardi è l'aumento dei prelievi connesso con l'assolvimento di altre funzioni istituzionali delle Regioni.

Ad una più decisa azione di risanamento dei conti pubblici va ascritta la disciplina introdotta con il collegato alla finanziaria per il 1998 [legge 449/'97], la quale - con riguardo al comparto regionale - per un verso, definisce un limite di fabbisogno [anno precedente + tasso programmato di inflazione] entro il quale vanno mantenuti andamenti e risultati delle gestioni; per altro verso, garantisce comunque l'obiettivo mediante la previsione, per l'ipotesi di travalicamenti, di eventuali vincoli - su proposta della conferenza Stato Regioni - nell'attività di prelievo dai propri conti di tesoreria. In più, nel rapporto con il bilancio dello Stato, il limite imposto alle giacenze di cassa [14% sulle assegnazioni rinvenienti da specifici capitoli iscritti nello stato di previsione del Ministero del Tesoro] prosciuga il flusso dei pagamenti in corrispondenza ad assegnazioni di competenza regionale, includendo nel meccanismo le stesse disponibilità di tesoreria con vincolo di destinazione [v. a riguardo: D.M. Tesoro, Bilancio e P.E. 16 gennaio 1998 e circolare M. Tesoro, Bilancio e P.E. 3 febbraio 1998 n. 9].

Un confronto fra il dato del '94 e quello, stimato, del '97 espone la progressiva riduzione del contributo del bilancio dello Stato alla copertura del fabbisogno del comparto regionale, che passa dagli 80.473 miliardi del 1994 ai 56.560 miliardi del 1997.

Cresce invece l'apporto di copertura da parte della tesoreria che evolve dai 43.044 miliardi del 1994 sino agli 81.500 miliardi del 1997.

Tali operazioni danno perciò sostegno alle esigenze di pagamento delle Regioni, che attingendo ai propri conti si autofinanziano per il corrispondente importo, con conseguente progressiva riduzione delle disponibilità liquide esistenti nei propri conti e rischio, tuttavia, di frenata nella capacità di spesa, anche nei settori finanziati con risorse comunitarie, ove è il pericolo di perdita di flussi di finanziamento.

L'incremento dell'indebitamento regionale nel 1996 è stato di 4.887 miliardi [3.617 mld per le Regioni a statuto ordinario]; di questi, 3.880 miliardi sono stati acquisiti tramite il credito ordinario e finalizzati per 2.026 miliardi a ripiano di disavanzi

regressi nel settore sanitario, mentre 1.854 miliardi sono serviti ad esigenze istituzionali proprie regionali. Gli altri 1.007 miliardi si scompongono nei 346 miliardi di anticipazioni di tesoreria e nei 643 miliardi erogati della Cassa dd.pp. per finanziarie passività sanitarie del 1991 [364 mld], opere di edilizia sanitaria [189 mld], opere varie [90 mld].

Il ricorso al credito, per la copertura del fabbisogno della sanità e per esigenze proprie regionali, ha comportato un continuo aumento dell'ammontare complessivo dei mutui, la cui consistenza - per le Regioni a statuto ordinario [RSO] - passa dai 12.335 miliardi dell'anno 1991 ai 57.534 miliardi di fine 1996.

PARTE II^ - La costruzione degli equilibri di bilancio da parte del livello regionale presuppone adeguata considerazione per le decisioni assunte con le annuali manovre di finanza pubblica, le quali, con riguardo al periodo preso in considerazione, sono quelle degli anni 1995 e 1996, il cui quadro generale si completa sia con le considerazioni relative ai provvedimenti e alle decisioni adottate per il '97, sia in base alle più recenti prospettive riferibili al 1998.

Nel 1995 l'intento correttivo della manovra si è tradotto in alcuni interventi che specificamente hanno interessato il comparto regionale con un contenimento delle erogazioni nei settori della sanità e nei trasferimenti sia di risorse proprie per funzioni normali, sia di quelle settoriali.

Il collegato alla finanziaria '96 [legge 549/95] segna la definitiva scomparsa di due entrate regionali "storiche": il fondo comune regionale e il fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo [art. 8 e art. 9, legge 281 del '70]; insieme a questi, un complesso di altri trasferimenti la cui eliminazione è compensata con la previsione della compartecipazione delle Regioni a statuto ordinario al gettito delll'accisa sulle benzine per autotrazione. Inoltre sono istituiti due nuovi tributi propri regionali: la tassa regionale per il diritto allo studio universitario; il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti.

Tali misure non sono valse ad ampliare sostanzialmente l'autonomia finanziaria regionale, in quanto a soffrirne è stato il margine riservato alle disponibilità libere da vincoli.

Per quanto riguarda le disposizioni recate dal collegato alla finanziaria '97 [legge 662/96], la considerazione offerta ai valori dell'autonomia e del regionalismo si è coniugata, per il periodo transitorio, al sacrificio imposto alla finanza regionale in termini di riduzione di risorse. In particolare, l'istituzione dell' IRAP non ha assicurato alle Regioni libertà di aliquota pur entro un limite fissato con legge dello Stato, il quale, stabilito nell'1%, è peraltro slittato di due anni annullando temporaneamente il significato di una riforma che alla capacità contributiva regionale tuttavia si affida per innescare meccanismi virtuosi alla volta di una rinnovata efficienza per lo sviluppo. Sul gettito dell'IRAP grava poi un vincolo, sino ad un limite massimo del 90%, a compensazione dell'abolizione dei contributi sanitari e della tassa sulla salute; tale scarto percentuale potrebbe avere l'effetto di prosciugare e non di poco le risorse autonomamente destinabili ad altri settori di intervento.

Il d.lgs. 15 dicembre 1997 n.446, attuativo della delega in materia di IRPEF, IRAP e finanza locale, assume un ruolo centrale nel processo di riforma fiscale avviato dal Governo. A fronte del vincolo imposto al legislatore delegato, di invarianza del gettito complessivo, gli effetti sulla finanza regionale dipenderanno perciò dalla concreta

realizzazione dell'obiettivo di garantire parità di condizioni finanziarie dei vari livelli di governo rispetto al vecchio regime nel quadro di rapporti finanziari fra Stato, autonomie regionali e locali disciplinati in modo da mantenere il necessario equilibrio finanziario [art. 43, 2° comma, d.lgs. 446/'97].

Complesso è il duplice meccanismo perequativo che fa leva, da un lato, sul FSN per bilanciare la diversità di gettito rinveniente dal 90% di IRAP netto rispetto ai contributi sanitari e, per altro verso, sostituisce il nuovo "fondo di compensazione interregionale" [10% IRAP netto] alimentato dalle c.d. "eccedenze" regionali, al soppresso [a partire dal '99] fondo perequativo di cui all'art.3, comma 2, della 549 del '95; questo, del resto, ridotto di 630 miliardi a partire dal 1996 [art. 1, comma 150, legge 662/'96].

Aumenti concessi alla spesa farmaceutica, con invarianza degli stanziamenti fissati per le occorrenze finanziarie delle Regioni, costituiscono ulteriore varco a ulteriori restrizioni sul versante della spesa regionale, mentre la questione tuttora non definita dei deficit pregressi in sanità reca non poche incognite agli equilibri dei bilanci regionali.

Inizia nel '97 la politica di restrizione sulle disponibilità di cassa delle Regioni con limite di accesso ai propri conti di tesoreria [art. 8, comma 5, d.l. 669/'96 conv. con legge 28.2.1997 n.30].

La questione, divenuta cruciale, del controllo dei flussi di cassa si traduce con la manovra per il '98 nel più pregnante coinvolgimento di tutto il sistema delle autonomie regionali e locali, ora chiamate [art. 48, legge 27.12.1997 n.449] a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 1998 - 2000, garantendo che il fabbisogno generato dal comparto, al netto della spesa sanitaria, si mantenga nei limiti dei risultati consuntivi registrati rispettivamente nel '97,'98,'99, maggiorati del tasso programmato di inflazione. Per l'eventualità di travalicamenti, la previsione di vincoli all'attività di prelievo dai propri conti, rende effettiva la garanzia di tenuta dell'obiettivo, mentre al rischio di eccessive giacenze di cassa sovviene il limite del 14% parametrato su specifiche assegnazioni rinvenienti da capitoli del Tesoro, in tal modo calmierando il flusso dei pagamenti da bilancio Stato.

Le indicate regole, nel loro prescindere dalla situazione reale di equilibrio e dall'effettivo ammontare degli impegni assunti, possono peraltro determinare una flessione nella capacità di spesa e nella velocità di cassa.

Sul versante dell'assistenza sanitaria, l'obiettivo di risparmio per le Regioni si traduce nella responsabilizzazione sul vincolo di riduzione di spesa per beni e servizi [-2,25% rispetto al '96] assegnato alle aziende sanitarie o ospedaliere, pena la sanzione a carico dei bilanci regionali di riduzione della quota spettante in sede di ripartizione del FSN ex art.12, d.lgs. 502 del 1992.

Sulla base delle disposizioni di carattere finanziario recate dai suaccennati provvedimenti di finanza pubblica e in conformità ai principi generali, nonché alle regole e ai criteri fissati, a garanzia degli equilibri, dalla legge 19 maggio 1976 n.335, è lo scrutinio riferito a ciascuna Regione su modi e coerenza nella costruzione dei bilanci degli anni '95 e '96 con riguardo sia alle previsioni iniziali, sia alle previsioni definitive.

Particolare attenzione è rivolta alle situazioni di Lombardia, Lazio, Campania e Puglia.

Quanto alla Lombardia, le previsioni definitve di competenza per gli anni 1995 e 1996 non risultano rispettose della regola del pareggio, con entrate effettive inferiori alle previsioni di spesa.

Anche la Regione Puglia espone nel 1995 uno squilibrio negli stanziamenti definitivi, che per la competenza è di oltre 326 miliardi; mentre poi gli stanziamenti previsionali del medesimo anno includono fra le spese di competenza un saldo negativo di soli 400 miliardi, in corrispondenza alla quota di mutuo autorizzato e non stipulato nell'esercizio, ma non tengono conto del disavanzo prodottosi nel precedente esercizio 1994 di oltre 636 miliardi, rimasto perciò privo di copertura in violazione a quanto disposto dalla legge 335 del 1976. Altrettanto è a ripetere per il 1996, ove le previsioni definitive non registrano il disavanzo dell'anno precedente [132 mld] e consentono un ammontare di spesa per altrettanto priva di effettiva copertura.

Assai elevate sono poi le disponibilità che la Puglia mantiene presso la tesoreria generale dello Stato; esse ascendono a 2.572 miliardi a fine 1995 e 3.794 nel 1996 e, nel confronto con altre realtà territoriali, denunciano difficoltà anomale nell'utilizzazione delle risorse.

Analoga, quanto a giacenza di cassa, la situazione della Campania. L'equilibrio di bilancio dell'anno '95 include in entrata 4.150 miliardi di fondo di cassa. In realtà le giacenze ascendono a fine '94 ad un importo addirittura superiore [4.847 mld] e su di esse l'esigenza è di una trasparente ricostruzione delle cause di formazione. Da notare che a fine '95 tali giacenze raggiungono l'importo di 5.864 miliardi e flettono di poco a fine '96 [5.404 mld].

Non esatta, da parte della Regione Lazio, è la ripresa - nello stanziamento definitivo '96 - del saldo negativo rinveniente dalla mancata stipulazione di mutui autorizzati nel '95 a copertura di ulteriori programmi di sviluppo. La differenza [1.168 miliardi] resta sotto linea e manca di copertura sin dalla costruzione dell'equilibrio previsionale.

Inesatta pure l'appostazione definitiva del fondo di cassa 1995: 5.908 miliardi a fine '94, mentre di soli 2.562 miliardi è la cifra stanziata in via definitiva nelle previsioni '95.

Tali anomalie contabili turbano la chiarezza delle ricostruzioni finanziarie con riguardo alla leggibilità di scelte allocative private della referenza di una trasparente situazione di partenza.

Analisi particolari sulle entrate confermano come il mutato regime dell'anno 1996 si sia tradotto in un decremento di riscossioni per le Regioni del 7,7% rispetto all'anno precedente [- 1.365 mld] che del resto trova corrispondenza nel confronto fra entrate eliminate e entrate sostituite, queste inferiori alle prime nella percentuale del 6,2%.

I tagli ai trasferimenti regionali, conseguenza di reiterate manovre nazionali di contenimento, coniugandosi alla preponderante percentuale di risorse a destinazione vincolata [86,5% in rapporto agli accertamenti], hanno determinato un progressivo restringimento nei margini di manovrabilità dei bilanci delle Regioni.

Diviene cruciale nella gestione delle entrate proprie graduare la leva dello sforzo fiscale in rapporto all'andamento complessivo dei finanziamenti che alle Regioni competono anche a valere su leggi settoriali per interventi di sviluppo.

Con riferimento al 1995, anno per il quale si dispone di dati completi, è da registrare per le entrate proprie [Tit. I°] lo scarto negativo degli accertamenti rispetto alle stime previsionali per lo 0,7% [13.758 mld/13.853].

Il risultato globale incorpora tuttavia situazioni diversificate, laddove le Regioni del nord con il loro risultato positivo per 247 miliardi [+3,9%] compensano in parte gli esiti negativi del centro e del sud.

Quanto alle Regioni del centro, i singoli risultati sono tutti negativi; complessivamente 248 miliardi di accertamenti in meno rispetto alle stime di preventivo [-7%], sulla cui flessione percentuale ad influire è soprattutto il Lazio con accertamenti inferiori alle previsioni per l'8,4%.

Le Regioni del mezzogiorno, anch'esse in flessione, lo sono per minore importo: solo 97 miliardi, pari percentualmente al 2,3% di accertamenti in meno rispetto al dato previsionale.

L'osservazione sulla capacità di sforzo fiscale riferita al periodo 1991 - 1995 sostanzialmente conferma, seppure da altro punto di vista, le medesime conclusioni; ed invero al nord lo sforzo fiscale fa crescere le entrate tributarie discrezionalmente manovrabili, sulla base di una media che si colloca - con l'eccezione della Lombardia [3,2%] - fra il 4,90% (Veneto) e il 4,76% (Piemonte); al sud tale valore percentuale - fatta eccezione per l'Abruzzo [4,0%] - oscilla tra l'1,4% (Calabria) e il 2,9% (Puglia) , mentre il centro si mantiene su limiti percentuali intermedi ma più vicini al nord che al sud.

Ciò significa che lo sforzo fiscale delle Regioni del nord - a parte le indicate eccezioni - produce maggiori risultati nel riguadagnare spazi di autonomia con i quali compensare il contenimento dei trasferimenti dal settore statale.

La situazione di indebitamento delle Regioni a statuto ordinario, con riguardo ai mutui cosiddetti propri - al netto cioè della quota di indebitamento rimasta a carico del bilancio dello Stato - ascende al 31 dicembre 1996 a 11.771 miliardi, con un aumento rispetto al '95 di 1.523 miliardi. Complessivamente l'analisi del periodo consente di registrare una consistente crescita dell'indebitamento regionale che passa dai 2.830 miliardi del 1991 [consistenza di fine anno] ai 10.629 miliardi di fine 1995 ed aumenta ancora nel 1996 a 11.771 miliardi. In tale ultimo importo sono compresi i mutui assunti per ripiano debiti gestioni sanitarie ante '94 con oneri a carico delle Regioni, pari a complessivi 3.022 miliardi che rappresentano il 25,7% del totale.

Sotto altro profilo di rilevante importo è l'ammontare dei mutui autorizzati a preventivo per l'equilibrio di bilancio [15.523 mld, nel '95], i quali tuttavia risultano stipulati nella modesta percentuale del 40,1%. Particolare è il caso del Lazio che stanzia in via definitiva 7.027 miliardi a pareggio del bilancio 1995 e ne accerta e riscuote solo 823 [12,7%], ricomponendo l'equilibrio con consistente avvalimento di giacenze di cassa.

Sul versante delle spese, a fronte dell'importo complessivo di spese effettive stanziate [156.324 mld] e impegnate [124.623] nell'anno '95, ascendono rispettivamente a 88.555 miliardi e a 80.952 miliardi le allocazioni definitive e le obbligazioni assunte dalle Regioni a statuto ordinario per interventi di mantenimento dei livelli di assistenza sanitaria. La residua spesa [67.769 mld di stanziamenti; 43.671 di impegni] resta in gran parte assorbita da spese vincolate e resa rigida per le esigenze di copertura dei residui perenti e degli oneri per servizio del debito.

Il costo del personale [pagamenti di cassa] nel triennio 1994-1996 espone un incremento medio annuale del 2,9%; ascende, nel '96, a complessivi 2.771 miliardi e, rispetto alle entrate del titolo I° [riscossioni di cassa], rappresenta nella media dei tre anni il 19,96%. A confronto con la spesa di funzionamento [amministrazione generale] la componente assorbita da retribuzioni e oneri per il personale è pari, a livello di comparto, al 58,8%, con punte assai elevate in Campania [87,2%], Basilicata [74,2%], Calabria [73,5%].

Di circa 1.000 miliardi è la spesa regionale per il servizio del debito [anno 1995].

I residui perenti a fine '95 ammontano complessivamente a 25.633 miliardi; di 5.000 miliardi è la complessiva copertura offerta alle indicate perenzioni, molto al di sotto della misura di garanzia indicata dalla Corte [70% - 17.934 mld]. Quanto all'ammontare delle perenzioni, gli importi più elevati si riscontrano in Campania [2.580 mld], Lazio [2.015 mld], Lombardia [1.807 mld], Calabria [1.769].

Con riferimento agli anni 1991-1996 quasi tutte le Regioni a statuto ordinario espongono a fine anno situazioni di avanzo di amministrazione. Gli indicati saldi attivi vanno tuttavia soppesati per tener conto dell'ammontare, in alcuni casi assai elevato, delle economie sostenute da entrate a destinazione vincolata, le quali per altrettanto prosciugano l'utilizzabilità dell'avanzo e che, del resto, sono espressione di mancato avvio e realizzazione di interventi progettati e autorizzati. In rapporto alle entrate del titolo II°, ove si concentrano trasferimenti statali rinvenienti da leggi di settore, la percentuale delle economie misura il grado di inattuazione che nel 1995, per alcune Regioni, ascende percentualmente ad oltre il 30%: Lombardia, Lazio e Campania, mentre sale addirittura al 70,2% per la Calabria.

Lombardia, Lazio e Campania, sono anche le Regioni che, insieme alla Puglia e al Piemonte, espongono giacenze di cassa assai elevate nelle contabilità accese presso la tesoreria dello Stato, di molto superiori rispetto alle altre Regioni a statuto ordinario; al 31 dicembre 1996 tali disponibilità, nella somma dei saldi delle tre contabilità di tesoreria, sono: 7.284 miliardi per Lombardia [6.097 mld nel '95], 5.404 miliardi per la Campania [5.864 nel '95], 3.794 miliardi per la Puglia [2.572 mld nel '95], 3.127 miliardi per il Piemonte [3.486 mld nel '95], 2.906 miliardi per il Lazio [1.920 nel '95]. Proprio con riguardo a questi casi, la recente disciplina recata dal collegato alla finanziaria '98, in tema restrizioni di cassa, assume particolare effettualità.

PARTE III^- Le deleghe recate dalla legge 59 del 1997, nel collegamento con quanto disposto dalle leggi 127 e 94 dello stesso anno, esprimono convinta adesione ad un processo di trasformazione del sistema amministrativo italiano che sospinge alla volta di un disegno in chiave di apertura federalista da attuare a costituzione invariata.

Nella disciplina delle attività, l'accentuazione in direzione di una amministrazione di risultato dà ragione della revisione e della modernizzazione del sistema dei controlli intesi a rendere più espliciti il grado dei risultati conseguiti, i costi dei prodotti, la qualità delle prestazioni.

Un quadro complesso che, nel far leva su una maggiore responsabilizzazione del livello regionale, strettamente si coniuga con l'esigenza di più aggiornati metodi nel governo del bilancio e perciò con una sua adeguata ristrutturazione valevole a meglio corrispondere al bisogno di conoscenza e di valutabilità delle scelte da adottare nella politiche di intervento per lo sviluppo e per i servizi.

Le leggi 59/'97, 127/'97 e 94/'97 istituiscono un nesso dinamico fra struttura del bilancio e nuovi modelli di organizzazione con un più stretto legame di interdipendenza fra finanza e amministrazione. La Corte, con riferimento al versante delle amministrazioni centrali, ha avuto modo anche di recente [Referto su richiesta del Senato in materia di riforma della struttura del bilancio - SS.RR, settembre 1996] di condividere l'idea di una razionalizzazione del bilancio per funzioni, nonché per centri di responsabilità e di costo, specularmente coniugata con il disegno di modernizzazione dei modelli organizzativi, dei procedimenti, delle tecniche di amministrazione.

A livello regionale e di autonomie locali, il tema della ristrutturazione del bilancio è tuttavia al centro del dibattito politico e delle riforme sin dall'inizio degli anni '80 allorché ha preso avvio un diffuso processo di sperimentazioni in materia di controllo di gestione e amministrazione per *budget*. Per le Regioni, in considerazione delle attribuzioni proprie di questo livello di governo, il tema del bilancio e della sua struttura si è accompagnato ed è stato in certo modo preceduto da una rivisitazione dei modelli e degli strumenti di programmazione, sia con riguardo ai piani regionali di sviluppo, sia per ciò che concerne politica del territorio e conformazione dei piani territoriali. Il periodo più recente depone per un diffuso fermento istituzionale che si è tradotto nell'introduzione di nuove discipline di attività, nel quadro di un ridisegno il quale ha interessato organizzazione, procedimenti e gli stessi modelli di costruzione e progettazione dei documenti di bilancio.

Ciò posto, in adesione a tale processo innovativo, le analisi di questa Corte sulle politiche settoriali di intervento utilizzano i dati di bilancio e di consuntivo tramite una riclassificazione che ripartisce la spesa sulla base di una ipotesi di struttura dei bilanci regionali elaborata per tener dietro ad una esigenza di confrontabilità quanto più possibile coerente, sia con buona parte delle più attuali articolazioni dei bilanci regionali, sia pure con la stessa filosofia sottesa alla attuazione della delega recata nella legge 59 del 1997. Perciò cinque macro-aree [amministrazione generale; attività produttive; servizi al territorio; sanità; cultura, sport, formazione] nelle quali sono ricomposte le spese per interventi con riguardo a stanziamenti, impegni e pagamenti di cassa, oltre una sesta ripartizione, residuale, comprensiva di spese non classificabili nelle altre macro-aree.

Rispetto ad una spesa per interventi [macro-aree 1-6], progettata a livello di comparto regionale [RSO] per 136.092 miliardi, l'attuazione delle politiche esprime un ammontare di spesa impegnata per 109.679 miliardi mentre risultano pagamenti complessivi di cassa per 103.012 miliardi.

Nel raffronto con le autorizzazioni, è pari all'80,6% la percentuale utilizzata nel 1995 tramite impegni di spesa per la realizzazione di interventi o prestazione di servizi. Ancor più flettono i pagamenti [75,7%], seppure espressi con riguardo al dato di cassa, perciò riferentesi oltreché alla competenza anche ai residui.

Al netto dell'assistenza sanitaria, la spesa regionale complessiva espone per gli impegni [27.847 mld] la percentuale del 59,9% rispetto al dato degli stanziamenti [46.519 mld], mentre i pagamenti di cassa [22.022 mld] realizzano solo il 47,3%.

L'analisi delle macro-aree, nelle quali sono articolate le attività, consente di evidenziare i rispettivi gradi percentuali di realizzazione, laddove, se per l'amministrazione generale impegni e pagamenti di cassa rappresentano il 90,4% e il 78,9%, molto diverso è l'assorbimento effettivo di risorse in termini di attività produttive [51,3% impegni/stanziamenti, 38,5% pagamenti/stanziamenti], servizi del territorio [58,8% e 48,6%] e cultura [50,6% e 37,7%]. Quanto alle attività nel campo sociale, la presenza quasi totalitaria delle spese per assistenza sanitaria, caratterizzata da prevalenza di trasferimenti correnti, dà ragione della elevata percentuale di spesa impegnata e erogata [91,3% e 90,4%].

Con riguardo al totale delle spese effettive, le Regioni a statuto ordinario, negli anni 1991-1995, a fronte della complessiva massa spendibile avuta a disposizione, espongono una capacità di spesa che si attesta mediamente al 60,08%. Sopra media sono tutte le Regioni del nord e, fra queste, i migliori risultati sono quelli dell'Emilia Romagna [72,60%] e del Piemonte [69,89%]. Le Regioni del sud - tranne la Campania [61,49%] - sono tutte sotto media. Il centro oscilla fra il valore delle Marche [52,60%] e quello

decisamente positivo della Toscana [70,59%] la quale, nella graduatoria generale è seconda solo all'Emilia Romagna. Fra le Regioni centrali, è sotto media anche il Lazio [55,97%].

Quanto alla velocità di cassa, e cioè alla capacità di trasformare in pagamenti le obbligazioni assunte, nell'anno in corso e in quelli precedenti, a fronte del dato medio pari al 72,60% per i sei anni in questione, si collocano anche qui al di sotto tutte le Regioni del mezzogiorno - tranne la Campania [73,82%] - mentre rimane risultato migliore quello dell'Emilia Romagna [83,18%], subito seguita da Piemonte [82,97%], Toscana [82,34%] e Liguria [80,19%].

I dati relativi alla capacità di impegno confermano sostanzialmente la medesima graduatoria.

La distribuzione delle risorse fra settori di intervento, una volta esclusa dal novero sanità e assistenza, indica il privilegio che nel progetto allocativo è accordato a trasporti e viabilità; attività, queste, le quali sopravanzano e non di poco gli altri settori e fra questi lo stesso settore agricolo.

Quanto a quest'ultimo, la spesa progettata neppure trova conferma attuativa nelle successive fasi dell'impegno e del pagamento che, a fronte di stanziamenti per 5.564 miliardi, realizzano percentualmente il 53,97% e il 47,05%.

Viceversa il settore dei trasporti, oltre ad assorbire per stanziamenti [7.460 mld] circa 1.895 miliardi in più dell'agricoltura, mantiene l'obiettivo progettato con impegni per 6.121 miliardi [82,05%] e pagamenti di cassa per 5.561 miliardi [74,54%].

Gli altri interventi espongono un grado di dinamicità vicino - ora in meglio ora in peggio - ai risultati registrati in agricoltura.

Il settore industria e artigianato registra realizzazioni pari al 56,74% per gli impegni, mentre è pari al 31,37% la capacità di trasformare in pagamenti quanto stanziato in bilancio.

Per ambiente e difesa del suolo, ammontano a 3.970 miliardi i fondi complessivamente stanziati nei bilanci regionali, dei quali solo 1.756 miliardi sono impegnati [44,23%] e 1.130 miliardi pagati [28,46%].

Non migliore la situazione nell'edilizia, con percentuali attuative del 31,25% per impegni e 31,52% per pagamenti, mentre la formazione professionale espone, per le indicate fasi, percentuali più favorevoli, rispettivamente pari al 59,96% e 38,15%.

A fronte del risultato di livello nazionale che, al netto della spesa sanitaria e per assistenza sociale, si colloca mediamente al 59,7% per gli impegni e al 47,2% per i pagamenti di cassa, non omogenee sono le situazioni riferibili alle singole realtà regionali. Ed invero, per ciò che riguarda la capacità di impegno, si collocano al di sotto della media nazionale: Basilicata [46,2%], Calabria [47,3%], Lazio [49,0%] , Abruzzo [56,1%], Campania [55,3%] Puglia [56,5%], Umbria [58,7%]. Nei pagamenti; sono sotto il livello medio nazionale: Basilicata [35,4%], Calabria [39,9%], Abruzzo [39,1%], Molise [40,9%], Lazio [41,2%], Campania [45,8%]. Sotto media nei pagamenti risulta altresì il Piemonte [42,5%] che tuttavia registra un livello percentuale fra i più elevati nella fase dell'impegno [71,4%].

Nell'esame di dettaglio sui singoli settori, le analisi condotte sulla base dei risultati di consuntivo sono specialmente rivolte ai temi di: agricoltura, trasporti, ambiente, industria-artigianato, turismo, edilizia, con separata considerazione, nella disaggregazione per Regioni, alle disponibilità annue spendibili per competenza,

all'ammontare realmente impegnato, ai pagamenti di cassa. Particolare riflessione è dedicata poi alla sanità.

Politica agricola - I dati ufficiali confermano la prevalenza delle risorse di provenienza statale nel finanziamento della politica agricola regionale.

Nell'ambito di queste, resta il rilievo che sino al 1995 ha avuto la legge di settore 752 del 1986. Con riferimento agli anni 1992-1995 le obbligazioni assunte dalle Regioni a statuto ordinario hanno tratto sostegno dalla legge di settore per oltre il 40%.

A partire dall'anno 1990 inizia un lungo periodo contrassegnato da una consistente riduzione di assegnazioni statali al settore, cui corrisponde analoga flessione nelle allocazioni per l'agricoltura nei bilanci regionali.

La capacità di impegno nel '96 perde oltre cinque punti percentuali rispetto al '92 [54,24% < 59,93%] mentre i pagamenti di cassa ne scontano circa otto in meno [42,70% < 51,16%]. Tuttavia, alcune Regioni mantengono il peso percentuale nel settore con il contributo di risorse proprie: Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Basilicata.

In termini di realizzazioni, l'anno 1996 espone una percentuale di impegni pari al 54,24% degli stanziamenti, rispetto ai quali i pagamenti di cassa sono percentualmente pari al 42,70%.

Sul piano ordinamentale e organizzativo, il settore è stato interessato dalla riforma introdotta con il d.lgs. 4 giugno 1997 n. 143 che, in attuazione della delega recata dalla legge 15 marzo 1997 n. 59, ha dettato la disciplina per il conferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca. In questo contesto è anche l'intervenuta soppressione del Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali e l'istituzione del Ministero per le politiche agricole.

Trasporti - Le analisi condotte prendono in considerazione i dati dei rendiconti regionali. Essi traggono maggiore visibilità con riguardo al sistema di finanziamento delle aziende di trasporto pubblico locale mediante il FNT e con trasferimenti ordinari alle Regioni complessivamente pari nel periodo 1987-1995 a 40.420 miliardi, di cui 19.163 negli anni 1992-1995, mentre per il 1996 la legge 549 del 1995 ha compreso il FNT nei trasferimenti soppressi e sostituiti con l'istituzione dell'accisa sulla benzina per autotrazione.

Nelle indicate considerazioni è la spiegazione degli andamenti gestionali rinvenienti dai rendiconti regionali. Nel senso di mettere in chiaro la componente percentuale che ciascuna Regione ha assorbito rispetto alle assegnazioni del FNT. Tre Regioni, a fronte del complessivo finanziamento dal FNT 1987-1995, ne assorbono quasi il 60%. In particolare il Lazio con gli 8.425 miliardi costituisce la maggiore componente percentuale pari al 20,84%; segue la Lombardia [7.854 mld] con il 19,43%, mentre un po' a distanza si colloca la Campania con il 13,11%.

A fronte di erogazioni complessive da parte del bilancio Stato a valere sul FNT, i rendiconti delle Regioni 1992-1996 espongono impegni e pagamenti nella coerenza della funzione di trasferimento ad aziende di trasporto locale che ad esse compete.

Gli andamenti annuali riflettono sostanzialmente il medesimo trend delle erogazioni da bilancio Stato per finanziamento fondo nazionale trasporti. Il che dà spiegazione, in primo luogo all'elevata percentuale di impegni [72,5%] e di pagamenti complessivi

[66,6%] rispetto agli stanziamenti, in secondo luogo ai valori talvolta assai elevati riscontrabili nei pagamenti di cassa di alcune Regioni. Così, per il Lazio, che nel 1992 eroga per cassa 1.242 miliardi, ma ne ha ricevuti da bilancio Stato 1.084 e 1003 ne aveva avuti nell'anno precedente. Altrettanto vale per Lombardia e Campania.

Le suesposte considerazioni schiudono intanto al diverso piano di riflessione collegato alle disposizioni attuative della legge 59 del 1997 in tema di conferimento di funzioni e compiti a Regioni e enti locali in materia di trasporto pubblico locale. Il d. lgs. 19 novembre 1997 n. 422 definisce le competenze riservate allo Stato [art. 4] per riservare quanto vi è di residuale alle autonomie territoriali, per conferimento o delega.

Le linee sono in direzione di puntuale applicazione della delega recata dalla legge 59, e le Regioni sono chiamate a predisporre in materia un piano per il conferimento agli enti locali di tutte le funzioni che non richiedano esercizio a livello regionale. Il contratto di servizio è il modulo procedimentale-convenzionale valevole altresì a regolare i rapporti nell'ambito dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale, ove le regole dettate sono funzionali al superamento di assetti monopolistici e all'introduzione di regole di concorrenzialità. I contratti di servizio assumono perciò il ruolo fondamentale di assicurare la completa corrispondenza fra oneri per servizi e risorse disponibili, al netto dei proventi tariffari. Di qui, la previsione per ogni Regione di un fondo regionale destinato ai trasporti, alimentato da risorse proprie regionali ma pure da quelle rinvenienti dal conferimento di nuove funzioni e da determinarsi con DPCM, di concerto con Trasporti e Tesoro e di intesa con la Conferenza Stato-Regioni.

Ambiente - Le appostazioni recate nei consuntivi regionali relativamente al settore riflettono attività e interventi fra loro non perfettamente omogenei. Il confronto interregionale soffre di un certo grado di approssimazione.

A fronte di stanziamenti complessivamente pari nel quinquennio a 22.204 miliardi, le obbligazioni giuridicamente assunte hanno contribuito alla attuazione degli interventi nella modesta percentuale del 45,56% [10.118 miliardi] che ancor di più flette con riguardo ai pagamenti di cassa [32,55% - v.a.: 7.229 mld].

L'esame dei trends gestionali mostra il peggioramento del grado di realizzazione; ed invero la percentuale dell'impegnato flette a partire dal 1992 tanto che, mentre è pari al 52,00% in quell'anno, si porta al 38,54% nel 1996 perdendo progressivamente, nell'arco dei cinque anni, oltre tredici punti percentuali. Altrettanto vale per i pagamenti che, attestati al 32,37% nel 1992, si riducono al 25,78% nel 1996.

Sugli indicati risultati ha esercitato notevole influenza anche la difficile e complessa procedura legata all'attuazione del Piano triennale per la tutela ambientale.

Il confronto fra Regioni espone i rispettivi livelli di realizzazioni e di performance nel periodo 1992-1996. Posto il valore medio nazionale riferito al quinquennio e corrispondente per gli impegni alla percentuale del 45,59% e per i pagamenti al 32,58%, fra le Regioni del nord, sotto media è la Lombardia [36,7% e 29,8%]. A tener conto di entrambi gli indicatori, migliore risultato è quello dell'Emilia Romagna [50,73% e 37,5%], superata in realtà dalla Liguria [60,4% e 26,62%] per la percentuale di impegni ma nuovamente in vantaggio per livello dei pagamenti. Quanto a questi, il risultato migliore è quello del Piemonte, del resto positivo anche per gli impegni [50,36% e 41,87%]. Sotto media, sia per impegni che per pagamenti, le Regioni del mezzogiorno,

mentre, fra le Regioni del centro, il Lazio espone i risultati migliori anche in rapporto alle Regioni del nord [66,5% e 61,4%].

Industria e artigianato, turismo, edilizia - Nell'ambito dei tre settori, l'edilizia si posiziona al primo posto quanto ad assorbimento di stanziamenti di competenza, senza però conservare la posizione quanto a impegni e pagamenti.

Nel 1996, le autorizzazioni di spesa per l'edilizia, complessivamente pari a 4.951 miliardi, si sono tradotte nell'assunzione di impegni per soli 1.424 miliardi [28,8%].

Assai più dinamici gli altri due settori, industria-artigianato e turismo; i quali, nel 1996, impegnano rispettivamente il 58,4% e il 60,2% degli stanziamenti, effettuando pagamenti di cassa per il 33,5% e il 34,5%.

I dati relativi al quinquennio confermano la maggiore capacità attuativa nei primi due settori considerati, mentre nel campo dell'edilizia resta basso l'indice della capacità di impegno per tutti i cinque anni [37,30% nella media del quinquennio], mentre anche i pagamenti di cassa si mantengono a livelli percentuali distanti dalla spesa autorizzata e in un rapporto che nella media percentuale del periodo è pari al 27,87%.

Anche in questo settore non mancano, tuttavia, esempi di apprezzabili risultati se è vero che Veneto, Piemonte, Emilia Romagna, Toscana, Lombardia, attivano nel 1996 interventi in misura assai superiore alla media nazionale e rispettivamente pari, per capacità di impegno al 77,30%, 63,27%, 59,53%, 51,81%, 44,83% e con percentuali di pagamento che non sono da meno. In coda alla graduatoria sono Campania e Basilicata con capacità di impegno rispettivamente pari al 12,8% e al 18,2%.

Quanto al settore industria e artigianato i risultati complessivamente più favorevoli non tolgono tuttavia il riprodursi anche qui delle medesime differenze nella *performance* regionale, laddove, preso a riferimento l'anno 1996, gli ottimi risultati per capacità di impegno realizzati da Veneto [94,4%], Toscana [91,35%], Emilia Romagna [78,5%] Umbria [66,2%] si coniugano con i livelli di attività assai poco positivi di Abruzzo [28,1%] Campania, [29,59%], Lazio [41,0%] lontani dalla media nazionale dell'anno attestata al 58,34%. Nei pagamenti di cassa non muta la graduatoria regionale quanto a percentuali realizzative.

Gli interventi posti in essere dalle Regioni nel campo del turismo mettono in chiaro una realtà che, quanto a funzionalità nei processi di spesa, non è omogenea rispetto alle precedenti. Ed invero se la Toscana conserva la posizione di capolista nella capacità di impegno [96,39%] e al seguito resta l'ottima posizione del Veneto [75,3%], nondimeno al secondo posto si colloca la Liguria [82,14%] e buone performance sono quelle di Lazio [79,3%], Marche [73,0%].

Meritevole di interesse è infine lo scrutinio sul peso percentuale esercitato da ciascuna Regione sulle politiche settoriali, in termini di contributo al valore complessivo degli stanziamenti in ciascuno dei settori sin qui esaminati.

Per l'agricoltura, a tener conto degli ultimi due anni [1995 e 1996], al primo posto nella composizione percentuale delle autorizzazioni complessive di spesa sono Piemonte [16,21% e 14,02%], Emilia Romagna [10,80 e 10,35%], Lombardia [8,91 e 11,66%], Puglia [10,73% e 9,93%]. Quest'ultima tuttavia non mantiene la posizione con riguardo all'ammontare degli impegni che nel totale dei due anni sono inferiori a quelli esposti dalla stessa Basilicata.

Per il settore trasporti, la parte più grossa del complessivo stanziamento è assorbita da Lazio e Lombardia, le quali con le rispettive percentuali, negli ultimi due anni, del

17,33% e 21,62% [Lazio] nonché del 18,91% e 16,64% [Lombardia] coprono, nel 1995, il 36,27% e, nel 1996 il 38,35%.

Nel settore ambiente primeggia il Veneto [25,53% nel 1996] che mantiene la posizione anche con riguardo agli impegni effettuati. Segue la Campania con la percentuale del 20,81% di stanziamenti nel '96, con il 18,10% di impegni e con una percentuale di pagamenti pari al 26,86% di quelli complessivi del livello nazionale.

Piemonte, Emilia Romagna, Puglia e Toscana, con i loro stanziamenti di spesa per l'industria-artigianato, compongono la maggiore percentuale complessiva del settore.

Edilizia e turismo risultano le politiche privilegiate da Lombardia, Emilia Romagna e Calabria; salvo poi, per quest'ultima Regione, perdere la posizione - e di non pochi punti percentuali- nella fase del pagamento.

Sul piano istituzionale, l'esito positivo del referendum popolare abrogativo della legge istitutiva del Ministero del turismo e dello spettacolo ha anticipato tramite la legge attuativa 30 maggio 1995 n. 203 l'operatività in questa materia dei principi recati dalla legge 59 del 1997 mediante il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario di tutte le competenze e funzioni amministrative del soppresso Ministero, ad eccezione di quelle specificamente conservate all'amministrazione centrale.

La legge 203 del '95 ha istituito il "Fondo per la qualificazione dell'offerta turistica italiana" con una dotazione iniziale di 39 miliardi per il 1995 iscritto nello stato di previsione della Presidenza del Consiglio da ripartire annualmente fra le Regioni in due quote, la seconda delle quali - pari al 30% del Fondo - da assegnare alle Regioni nel cui territorio ricadano aree ammissibili agli interventi dei fondi strutturali comunitari, obiettivi 1,2 e 5-b.

Sul piano finanziario, decisa influenza in prospettiva sui settori considerati è destinata ad esercitare la legge 7 agosto 1997 n. 266, "Interventi urgenti per l'economia", la quale introduce una profonda riforma nel sistema delle agevolazioni, mentre sul piano finanziario nuove opportunità economiche rinvengono da una progettazione di risorse per 7.000 miliardi, la cui attivazione è rimessa ai provvedimenti di attuazione. Nell'ambito della complessiva dotazione finanziaria programmata per le agevolazioni alle imprese, figura il rifinanziamento degli interventi per l'innovazione, nonché l'istituzione di un fondo nazionale per il rilancio degli investimenti nei settori del commercio e del turismo per il biennio 1998-1999 [dotazione 100 mld]; mentre, sempre con riguardo ai predetti settori, è la previsione di 160 miliardi per la concessione di contributi a favore di cooperative e consorzi.

Assistenza sanitaria - La questione dei disavanzi pregressi rinvenienti dalle gestioni stralcio, seppure non ancora risolta è in fase di avanzata soluzione. Con riferimento ai disavanzi pregressi 1987-1994, la copertura offerta sino tutto il '96 a valere sui mutui contratti con gli istituti di credito ordinario e/ con la Cassa dd.pp., [45.988 mld, di cui 33.563 mld i primi, 12.425 mld la Cassa] già aveva contribuito a ridurre il residuo squilibrio a 11.462 miliardi [10.841 mld per le RSO]. Importi, questi, certificati dai Presidenti delle Regioni a norma della legge 21 del 1997 [di conv. dl. 630/'96] in varie date fra il gennaio e il maggio 1997. A seguito della disciplina introdotta con la legge 11 febbraio 1997 n. 21 il diverso sistema previsto per far luogo ad ulteriori operazioni di copertura si è tradotto nello scorso anno 1997 nel finanziamento dello scoperto ante '94 per altri 5.000 miliardi sulla base di mutui stipulati direttamente dal

Tesoro e versati alle Regioni in corso d'anno. Le Regioni ne hanno prelevati 3.744 per assegnarne 3.478 miliardi alle gestioni stralcio e 266 ai propri tesorieri. A loro volta le gestioni liquidatorie, a fronte del complessivo importo di entrate rinvenienti dalle assegnazioni regionali [3.478 mld] e da entrate proprie [1.408 mld], hanno utilizzato 3.034 miliardi per provvedere ai pagamenti di debiti, con conseguente saldo attivo di 1.798 miliardi, mentre di 1.464 miliardi è l'attivo in giacenza nella contabilità regionale.

A seguito delle descritte operazioni di mutuo e dell'ulteriore ripiano a carico dello Stato per 4.672 miliardi [5.000 mld comprese le RSS], la situazione debitoria aggiornata espone a fine anno '97 esigenze di copertura per le Regioni a statuto ordinario di ulteriori 6.169 miliardi, cui il Tesoro è chiamato in parte a far fronte in una misura capitale corrispondente ad un onere annuale di 450 miliardi, mentre il rimanente squilibrio fa carico ai bilanci regionali [art. 1 *bis*, legge 21/'97].

Se la questione dei disavanzi pregressi volge a soluzione, resta l'incognita legata al riprodursi dei disavanzi anche con riguardo alle gestioni del c.d. nuovo corso.

Il 1996 disattende le attese, in certo senso positive del precedente anno, con 2.992 miliardi di saldo negativo che peggiora l'esito del 1995 [- 1.381 mld].

Alla sua formazione contribuisce la consistente crescita della spesa che nel '96 subisce, rispetto al dato omologo del '95, un'impennata di 6.670 miliardi, seppure ad attenuarne l'impatto sul saldo sia l'aumento di quasi 3.500 miliardi di contributi sanitari.

Quanto alla diversa incidenza regionale nella determinazione di tale crescita di spesa, l'esigenza è di tenere conto anche dei risultati delle Regioni a statuto speciale, la cui spesa realizza nel '96 un'imponente crescita percentuale: Sicilia + 9,6%, Valle d'Aosta + 8,31%, Provincia di Bolzano + 13,68%, Provincia di Trento + 6,34%, Friuli V. Giulia + 5,38%.

Con riferimento alle Regioni a statuto ordinario, a fronte del risultato percentuale di livello nazionale [+ 7,19%], si collocano al di sopra per più di un punto: Abruzzo [+ 12,47%], Puglia [+ 10,68%], Calabria [10,43%], Molise [9,08%], Campania [+ 8,85%], Toscana [+ 8,43%].

Nondimeno, la maggiore crescita di spesa si concentra proprio in quelle Regioni che - ad eccezione della Toscana - espongono viceversa situazioni di avanzo o minor disavanzo sia nel '95 che nel '96. Di qui l'interrogativo sul grado di efficienza allocativa delle risorse destinate al settore.

Per altro verso, l'incremento dei finanziamenti dell'anno 1996, in rapporto al '95, espone una situazione ineguale fra Regioni, laddove a fronte di una crescita complessiva pari al 5,6%, ad usufruire delle percentuali più elevate sono: Liguria [+ 7,48%], Campania [6,1%], Lombardia [+ 5,8%], Calabria [5,5%].

Sotto media e perciò penalizzate, rispetto al parametro nazionale: Emilia Romagna [+ 4,38%] Veneto [+ 5,1%], Toscana e Puglia [+ 5,2%].

Resta, intanto, la distanza con il parametro capitario fissato a livello nazionale, pari, nel 1995, a 133.994 lire a cittadino [1.532.000 lire per il '95 secondo il PSN, 1.665.994 lire la spesa pro-capite '95 a livello nazionale in ambito regionale]. Nel 1996 il travalicamento rispetto al parametro capitario è di 145.187 lire a cittadino [parametro capitario '96: 1.591.760 lire < spesa pro-capite '96: 1.736.947 lire].

Ad esercitare influenza sugli indicati risultati vi sono cause riconducibili, per un verso, alle caratteristiche demografiche e sociali, per altro verso, alle specificità proprie legate al modo e alla qualità di prestazione del servizio e in corrispondenza a queste al suo costo, ma pure alle particolari caratteristiche della domanda e dell'offerta nonché al

sistema di computo della mobilità ospedaliera che ha ulteriormente pesato nella composizione dei fattori di costo, con effetto in termini di bilanciamento fra entrate e uscite.

Con riguardo alla composizione per età della popolazione, l'indice di invecchiamento conferma Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Umbria come le Regioni italiane - fra quelle a statuto ordinario - con la più elevata presenza di anziani; tant'è che a fronte del dato medio nazionale del 16,4%, le indicate regioni espongono livelli assai più elevati: 22,9% (Liguria) 20,8% (Emilia Romagna), 20,6% (Toscana e Umbria); sopra media nazionale [16,4%] sono altresì Marche [19,8%], Piemonte [18,7%], Molise [18,5%] Abruzzo [18,0%].

Quanto ai problemi strutturali, la questione di fondo è rappresentata dalle particolarità di una rete ospedaliera caratterizzata a livello nazionale da un numero elevato di ospedali, con dimensioni e standard di offerta antieconomici nonché dalla insufficiente ricettività di strutture specialmente destinate alle lungodegenze come pure dall'irrisolto problema delle strutture per anziani non autosufficienti e disabili.

La mobilità in ambito ospedaliero postula, d'altra parte, di trovare coerenza sulla base di un sistema di compensazione capace di misurare il prodotto ospedaliero mediante più puntuale utilizzazione dalle schede di dimissione ospedaliera e con più attenta considerazione ai costi per DRG.

In questi ultimi due anni la mobilità è stata compensata, in sede di ripartizione di *fsn*, sulla base di sei classi e relativa quantificazione economica, i cui valori nominali nel 1995 sono stati aggiornati rispetto alla precedente quantificazione economica, con la maggiorazione del 2,5%. A fronte di che le tariffe per le prestazioni di assistenza ospedaliera, recentemente modificate e aggiornate dal d.m. del giugno 1997 (GU 8.9.1997, suppl. n. 209) fissano, per alcuni interventi, importi di gran lunga superiori rispetto a quelli sopracitati. Né il sistema ha recuperato gran che nell'anno 1996 a seguito del disposto incremento percentuale del 3,5% sul '95.

Le voci economiche di spesa che maggiormente hanno influito sull'aumento di spesa registratosi nel 1996 [+ 6.670 mld] sono: il personale [+ 2.787 miliardi], la farmaceutica [+ 1.099 miliardi], i beni e servizi [+ 931 miliardi]. In percentuale, rispettivamente: 41,78%, 16,47%, 13,95%.

L'analisi per funzioni conferma la decisa prevalenza, nella composizione della spesa, di quella ospedaliera con una percentuale che assorbe, nel 1996, il 56,9% delle erogazioni di parte corrente.

Nel confronto con il parametro capitario di finanziamento, fissato per l'anno '95 in corrispondenza a tale livello funzionale [823.000 lire circa], è di circa 115.000 lire il travalicamento pro-capite.

A parte l'incidenza sulle uscite di parte corrente - sempre superiore al 50% per tutti gli anni considerati - la spesa ospedaliera espone dal 1991 al 1996 un trend complessivamente in crescita che evolve percentualmente dal 53,50% al 56,94%.

A fronte del costo elevato dell'offerta, assumono rilievo - oltre la qualità delle prestazioni - il rispetto degli standards di attività, come pure il tasso di ospedalizzazione in rapporto alla composizione demografica della popolazione, sia infine il fenomeno relativo alla mobilità interregionale.

Quanto agli *standards* le indicazioni sono quelle da ultimo recate all'art. 1, della 662 del 1996 [collegato alla finanziaria '97] che conferma la precedente disciplina in tema

di dotazione media di posti letto, di degenza media, in rapporto al numero dei ricoveri nonchè grado di utilizzazione dei posti letto e tasso di ospedalizzazione.

Con riferimento alla distribuzione dei posti letto, a fronte del dato normativo di 5,5 posti letto x 1000 abitanti, il dato nazionale riferito al 1995 espone il 6 x 1000 con valori ancora superiori per Liguria [7,3], Veneto [7,1], Puglia [7,1], Abruzzo [6,8], Lazio [6,7].

Nella valutazione degli altri indicatori di *performance* il riferimento alle specifiche discipline è presupposto di sintomaticità nei confronti interregionali.

Perciò, degenza media e tasso di utilizzo, come pure indice di rotazione e di turnover sono valutati con riguardo a specifiche discipline; laddove poi in chirurgia generale e nell'ortopedia, gli indicati parametri assumono puntuale rilievo solo se coniugati in rapporto agli interventi chirurgici effettuati. Proprio quest'ultimo dato offre appropriata decodificazione agli indici di attività, se è vero che il favorevole esito di tutti gli indicatori nella chirurgia generale, qualora sia coniugato con quello relativo agli interventi chirurgici, mantiene nella lista di apprezzabile *performance* solo poche Regioni: Toscana, Emilia Romagna, Veneto, Umbria. Del resto, anche nella ortopedia sembrano reiterarsi i medesimi risultati dal momento che Regioni come Campania , Lazio, Abruzzo, con tassi di utilizzo delle strutture ospedaliere [80,0 - 83,8 - 80,1] superiori alla media nazionale [76,2] e al limite stesso normativamente fissato [75 per cento in media annua], scontano poi bassi indici per interventi chirurgici. Sono viceversa Toscana e Emilia Romagna, a primeggiare nella graduatoria formata dal più elevato numero di interventi chirurgici associati ad un apprezzabile tasso di utilizzo delle strutture e ad una degenza media che resta entro il livello medio nazionale. Lombardia, Veneto, Liguria mostrano indici elevati quanto a interventi chirurgici, legati peraltro a indici di attività non sempre del tutto positivi.

I confronti interregionali delle attività e prestazioni rese nel 1995 dagli istituti di ricovero pubblici pongono in luce per le Regioni del sud una situazione generalmente positiva con riguardo ai risultati finanziari delle gestioni; così per Calabria, Puglia, Basilicata, Campania, Molise, Abruzzo. Tale esito gestionale - eccezion fatta per il Molise - si coniuga tuttavia ad una notevole esportazione di pazienti non compensata da importazione, ad interventi chirurgici inferiori alla media nazionale, ad indici di performance assai modesti.

Sotto il diverso profilo della domanda ospedaliera e della frequenza nel ricorso alle strutture di ricovero [TS], a livello nazionale sono 173,9 i ricoveri ogni 1.000 abitanti presso strutture ospedaliere, di cui 18,9/1.000 presso quelle private convenzionate, a fronte del paramento fissato a livello normativo del 160/1000.

Sopra media nazionale, per ricoveri pubblici, sono: Liguria, Veneto, Abruzzo, Umbria, Marche, Emilia Romagna, Puglia, Basilicata, Toscana, Lombardia. Per ricoveri privati: Calabria, Lazio, Campania, Abruzzo, Emilia Romagna, Lombardia.

In ordine alla mobilità - a parte il sistema di compensazione di cui si è detto e della sua inadeguatezza ai fini di un integrale recupero dei relativi costi - gli andamenti dei saldi import/export, desunti dalla matrice di mobilità del Ministero della sanità, risultano attivi per: Lombardia [+ 45.629], Veneto [+ 30.087], Liguria [+ 12.766], Emilia Romagna [+ 38.274], Toscana [19.811], Umbria [12.089], Marche [+ 656], Lazio [+ 15.473]; risultano invece passivi per le altre Regioni e fra i più elevati sono quelli di Campania [- 48.198], Calabria [- 33.501], Puglia [- 27.171], Basilicata [12.411]; negativo anche il saldo del Piemonte [- 10.043]. I suesposti dati non sempre coincidono

con quelli dichiarati dalle Regioni. In particolare, Emilia Romagna e Veneto espongono saldi attivi a quelli suindicati. Di qui l'esigenza di far chiarezza sulla corrispondenza della compensazione per mobilità al dato reale dei saldi.

Altro aspetto, tuttavia sempre legato a qualità e costo delle prestazioni sanitarie, è quello della congruente ristrutturazione della rete ospedaliera.

Il d.l. 17 maggio 1996 n. 280 convertito con la legge 18 luglio 1996 n. 382, ha introdotto nuovi criteri cui le Regioni devono ispirarsi nella ristrutturazione delle rete ospedaliera.

La nuova disciplina è valsa a superare le difficoltà legate alla chiusura dei piccoli ospedali [l. 412/91, l. 724/94, l. 549/95] mediante un disegno complessivo di ristrutturazione della rete ospedaliera alla cui realizzazione è funzionale lo sblocco dei fondi di cui all'art. 20 della legge 11 marzo 1988 n. 67. Si tratta di 2.000 miliardi, secondo l'accantonamento previsto dalla finanziaria '97, prioritariamente finalizzati a quegli interventi di trasformazione per destinazione, di accorpamento, di riconversione, di disattivazione necessari per assicurare il rispetto degli standard di prestazione [ITO: 75%; posti letto: 5,5 x 1000; TO: 160 x 1.000].

Con deliberazione CIPE 21 marzo 1997 è approvato il documento di avvio della seconda fase del Programma straordinario di investimenti in sanità ai fini del completamento delle iniziative avviate dalla Regioni per la riqualificazione e l'ammodernamento strutturale e tecnologico.

La strategia progettuale include una forte scommessa alla volta del completamento della realizzazione di RSA, da inquadrare nell'ambito di una rete integrata di servizi valevoli a migliorare la fruibilità delle attività da parte dei cittadini anziani e/o disabili. In questo ambito pianificatorio si iscrive la sollecitazione ad un più deciso ed elevato livello di integrazione tra i servizi sanitari e tra questi e i servizi socio-assistenziali.

L'art. 20 della legge 67 del 1988 prevede un limite complessivo di spesa di 30.000 miliardi per un programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze per anziani e soggetti non autosufficienti ad opera di Regioni, Province autonome, IRCCS, Policlinici, Università, Istituti zooprofilattici sperimentali; tale finanziamento, trova sostegno in operazioni di mutuo con oneri a carico dello Stato per il 95% delle spese ammissibili articolate per triennio, mentre il rimante 5% resta a carico delle Regioni e degli altri enti richiedenti.

Il primo triennio, operativamente ha avuto inizio solo a partire dal 1994, anche per le modificazione e integrazioni normative succedutesi in quei primi anni. Per il primo triennio il limite complessivo di spesa pari a 10.000 miliardi si è poi ridotto a 9.400 miliardi.

La situazione al 21 marzo 1997 espone un finanziamento autorizzato dal CIPE per 8.883 miliardi di cui 8.623 per interventi regionali e 363 per interventi relativi agli altri enti.

Quanto a capacità realizzative, il confronto dei dati relativi al periodo 1993 - marzo 1997 mette in chiaro la percentuale annuale di avanzamento delle richieste da parte delle singole Regioni; laddove, con riguardo a quelle a statuto ordinario Toscana, Emilia Romagna, Liguria e Umbria ottengono autorizzazioni dal CIPE congruamente scaglionate negli anni '93, '94, '95, e primo semestre 1996. Viceversa, Campania, Puglia, Calabria, Basilicata, ma pure Lazio e Marche, concentrano quasi il totale delle autorizzazioni a partire dal secondo semestre 1996. In particolare meritano segnalazione

i casi di Campania, Lazio e Puglia. La prima, a fronte di una quota assegnata per 1.064 miliardi a tutto il 1° semestre 1996 ottiene autorizzazioni dal CIPE per soli 48 miliardi; il Lazio alla medesima data espone autorizzazioni CIPE per solo il 14,7% di quanto assegnato [132 mld/891 mld]; la Puglia alla stessa data a fronte di assegnazioni per 752 miliardi se ne vede autorizzati 86 [11,45%].

Ora, seppure l'importo dei mutui autorizzati si attesti, nei primi mesi del '97, su una percentuale di livello nazionale di circa il 92% della quota complessiva assegnata per il primo triennio, nondimeno la concentrazione delle domande di finanziamento [circa il 72%] nell'agosto 1996 comporta che gran parte dei relativi cantieri non possano che essere tuttora in fase di apertura.

La distribuzione delle risorse per categorie di intervento dimostra il privilegio accordato alla edilizia ospedaliera, cui è stato destinato circa il 63% dei mutui autorizzati. Si evidenziano punte massime [Umbria e Molise] e minime [Calabria].

Minori le percentuali di mutui destinate agli altri interventi; in particolare per le RSA la percentuale si attesta al 19,96%; per i servizi territoriali il 6,55%, mentre solo l'1,71% viene riservato alla prevenzione.

A proposito delle residenze sanitarie assistenziali [RAS], l'originario obiettivo individuato dall'art. 20 della legge 67 - del resto confermato nei successivi provvedimenti legislativi - era quello di introdurre una rete di servizi per garantire "assistenza prolungata" (*long care term*) alla popolazione anziana e ai soggetti non autosufficienti.

Rispetto alla previsione programmatica di 140 mila posti letto in RAS, il primo triennio ne ha finanziati 27.519, di cui 24.141 per anziani e 3.378 per disabili.

Quanto a percorsi realizzativi la ripartizione delle autorizzazioni CIPE concentra più del 50% degli interventi in cinque Regioni: Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana.

Con riguardo poi alla diversa percentuale di autorizzazioni che le Regioni si sono assicurate, il confronto con la soglia del 22,7%, prevista dal decreto 29 agosto 1989 n. 321 del Ministro della sanità, mette in chiaro che, fra le Regioni a statuto ordinario, si collocano al di sopra del suindicato valore-soglia: Piemonte [37%], Toscana [33%], Emilia Romagna [30%] Lombardia [29%], Veneto [26%].

Finanziamenti particolarmente bassi sono quelli di Lazio [2,6%] e Molise [0,5%].

Altra considerazione è con riferimento alla popolazione anziana [età > 65], per confrontarvi il numero di posti letto in RSA. La dotazione regionale mostra allora un valore nazionale pari a 2,5 posti letto per 1000 abitanti, a confronto del quale migliore è la *performance* di Veneto [7,2], Piemonte [4,1] Emilia Romagna e Calabria [3;5]. Viceversa si discosta negativamente dall'indicato parametro specialmente il Lazio con solo 0,4 posti letto per 1000 anziani.

Risultati non dissimili si riscontrano nei confronti delle RSA per disabili. Invero, con riguardo al valore soglia del 3,96% [art. 4, 1° co., legge 492/'93] Lombardia, Veneto, Liguria, Emilia Romagna, Marche sono sopra l'obiettivo, molto al disotto restano Campania [0,71%] e Puglia [0,58%].

Con deliberazione CIPE 30 dicembre 1997 è stata approvata la proposta ministeriale per l'assegnazione alle Regioni della quota finanziabile nell'ambito della seconda fase del programma straordinario; le cui quote rinvengono dalla differenza tra la previsione di programma e quanto assegnato nel primo triennio. Globalmente, a fronte della previsione complessiva decennale di 30.000 miliardi, l'assegnazione effettiva a valere sul I° triennio [8.987 mld] determina per differenza il finanziamento approvato per il completamento pari a 21.013 miliardi.

PAGINA BIANCA

PARTE I^

IL COMPARTO REGIONALE E GLI EQUILIBRI DI FINANZA PUBBLICA

1. Il comparto regionale nel raccordo con il bilancio dello Stato e con la gestione di tesoreria

2. Le operazioni finanziarie del comparto regionale e la loro incidenza sul settore statale

2.1. La formazione del fabbisogno del comparto regionale e la sua copertura

3. I conti correnti delle Regioni accesi presso la tesoreria dello Stato e gli andamenti delle giacenze negli anni 1993 - 1996. Analisi dei fenomeni reali [Rinvio]

1. Il comparto regionale nel raccordo con il bilancio dello Stato e con la gestione di tesoreria

La perdita di capacità informativa da parte del bilancio dello Stato è osservazione più volte ribadita dalla Corte. Essa va posta in relazione con due fenomeni fra loro reciprocamente connessi: innanzitutto, con la speciale caratterizzazione del bilancio statale ove decisa prevalenza hanno progressivamente assunto i trasferimenti delle risorse a favore di enti decentrati. Ma è altresì influenzata dalla speculare crescita di flussi finanziari facenti capo alla gestione dalla tesoreria dello Stato, la cui ampiezza riflette un sistema di finanziamento che passa integralmente per il tramite di tale medesima gestione. Ora, l'espansione dei flussi finanziari gestiti dalla tesoreria, unitamente al fatto che le relative operazioni non sono classificate in coerenza con quelle di bilancio, ha aggravato ulteriormente la perdita di significatività di quest'ultimo documento.

Da dire a riguardo - ma si tornerà sul punto - che, a partire dalla metà degli anni '80, con l'istituzione del sistema di tesoreria unica, il Tesoro è divenuto oltreché prenditore di risparmio, altresì gestore di liquidità per conto degli enti beneficiari delle risorse finanziarie dello Stato.

All'imponenza del fenomeno si riconnette la sua rilevanza macroeconomica, dal momento che l'accumulo di forti disponibilità sui conti di tesoreria pone delicati problemi sotto il profilo del controllo dei flussi di cassa e per quanto ne consegue in termini di previsività ed esattezza nelle stime di fabbisogno del settore statale, perciò di tenuta degli obiettivi di finanza pubblica.

Non è mancata alla Corte occasione, anche recente [v. Relazione ai Consigli regionali, Delib. SS.RR. 1/96], per riscontrare come, con l'accentuarsi della spesa per trasferimenti, sia venuto ampliandosi il margine degli effetti che, sulla tenuta degli obiettivi di fabbisogno e debito, sono riconducibili all'attività di spesa degli enti decentrati. Con questo di particolare: le risorse assorbite dai comparti esterni al settore statale se, per uguale misura, costituiscono una posta passiva del bilancio dello Stato destinata a pesare percentualmente nella composizione delle spese finali, nondimeno, una volta erogate secondo i previsti stanziamenti, sono gestite nell'ambito di bilanci autonomi che non restituiscono né ricompongono i risultati con riferimento al bilancio statale e che risolvono invece gli eventuali scostamenti in deficit mediante sostegni o altri rimedi di

natura finanziaria, attraverso i quali la ricostruzione dell'equilibrio rischia di restare fuori controllo.

La complessità di tale fenomeno e l'esigenza di una sua ricomposizione sono divenute cruciali nel periodo più recente in connessione con la difficile prevedibilità circa l'ampiezza dei tiraggi sui propri conti da parte degli enti intestatari dei medesimi.

In questo quadro, di maggiore governabilità dei flussi, si collocano del resto le disposizioni introdotte con il decreto di fine anno 1996 [d.l. 669, convertito con la legge 28.2.1997 n. 30], di completamento della manovra per il '97, ove il contingentamento dei prelievi sui propri conti accesi presso la tesoreria ha interessato anche le Regioni [v. art. 8, comma 5] con una disciplina che, oltreché confermata, sembra resa anzi più severa dal collegato alla finanziaria 1998 [art. 48, 1° comma, legge 27.12.1997 n. 449] nei limiti in cui il saldo rinveniente dalle contabilità di tesoreria entra a comporre il limite di fabbisogno consentito alle Regioni per il triennio 1998-1999 e nel cui superamento è l'eventualità di vincoli sugli utilizzi delle disponibilità depositate in tesoreria.

Tali misure trovano spiegazione nella spirale negativa riconducibile - quanto al comparto regionale - soprattutto al protrarsi di un sistema di finanziamenti che, nell'attingere al circuito del credito ordinario, ha fra l'altro sovvenuto i reiterati disavanzi delle gestioni sanitarie mediante flussi di risorse affluiti ai conti di tesoreria con temporaneo positivo effetto sul saldo di tale gestione. Il che si è verificato negli anni 1993, 1994 e 1995 a causa della non coincidenza temporale fra afflussi e prelievi; questi, rallentati sia dalla complessità delle procedure, sia dalla fase di ristrutturazione connessa al riordino del settore sanitario. In realtà, le positive attese legate agli effetti di riversamento dei fondi e al conseguente alleggerimento in termini di fabbisogno del settore statale, a partire dal 1996 sono rimaste deluse, a fronte di effetti di segno contrario originati dal maggior tiraggio sui conti correnti, provocato dalle Regioni sia per la liquidazione di debiti pregressi in sanità sia per compensare, tramite risorse di cassa, la riduzione di manovrabilità dei propri bilanci rinveniente dalle politiche nazionali di contenimento. Un rischio, questo, del resto paventato da questa Corte nella relazione approvata nel gennaio '96 per Parlamento e Consigli regionali [SS.RR. Delib. 1/96], ove la prevedibilità di maggiori tiraggi sui propri conti da parte delle Regioni era suggerita, per un verso, dal riscontrato avvio a partire da fine '94 di più accelerato ricorso ai propri

depositi per provvedere alla liquidazione delle partite di debito pregresso, per altro verso dalle restrizioni nei trasferimenti attuate con le manovre 1994 e 1995 e maggiore necessità di far ricorso a coperture di cassa.

Altra e diversa questione, ma pure legata all'esigenza di maggiore governabilità dei flussi, è quella del progressivo accumulo di liquidità nei conti correnti accesi presso la tesoreria. Si tratta in alcuni casi di ingenti disponibilità la cui mancata utilizzazione per altrettanto riduce le prospettive legate ad interventi per lo sviluppo. Con particolare riguardo alle amministrazioni regionali, va pure segnalata - ma se ne darà conto nelle analisi che seguono [v. Parte II^, parag. 8.] - l'opportunità di evitare a riguardo eccessive generalizzazioni dal momento che, né il fenomeno assume medesima ampiezza e uguale rilievo nei confronti dei singoli enti regionali, né - quand'anche rilevante - risulta poi originato da medesimi fattori causali.

I paragrafi seguenti intendono far chiarezza sui descritti fenomeni individuandone le cause generative nonché l'influenza sulla gestione della tesoreria e, per questo tramite, riconducibili alla formazione del fabbisogno del settore statale.

2. Le operazioni finanziarie del comparto regionale e la loro incidenza sul fabbisogno del settore statale

Il fabbisogno del settore statale, nei risultati degli anni 1993-1996 trova puntuale espressione nella seguente tabella, nella quale figura lo scarto negativo verificatosi in ciascun anno e nella cui composizione ha diversamente pesato l'esito attribuibile alla gestione del bilancio e a quella della tesoreria.

TAB 1/REG

FABBISOGNO DEL SETTORE STATALE
ANNI 1993 - 1996
(in miliardi)

	1993	1994	1995	1996
A) Bilancio Stato	140.456	123.019	122.711	134.371
B) Gestione di tesoreria	13.988	29.825	4.746	2.419
- Agenzia mezzogiorno	843			
- Cassa dd. pp.	6.552	1.874	766	5.350
- Altre operazioni di tesoreria	8.279	27.951	5.512	2.931
C) Fabbisogno [A + B] (al netto regolaz. debitorie)	154.444	152.844	127.457	136.790

FONTE: Relazione Generale sulla Situazione Economica del Paese (anni vari)

I suesposti dati mostrano come, tra il '95 e il '96, al rilevato aumento del fabbisogno abbia contribuito, nella reciproca complementarietà delle due risultanze, un maggior disavanzo della gestione del bilancio [11.660 mld] in parte compensato dal miglioramento della gestione di tesoreria [7.165 mld].

Nondimeno, la misurazione dell'impatto che il comparto regionale esercita sul fabbisogno del settore statale non può prescindere dall'analisi della gestione della tesoreria dello Stato con particolare riguardo per quei saldi dai quali rinviene il risultato di ciascun anno.

Essi trovano esposizione per gli anni 1993-1996 nella seguente tabella:

TAB 2/REG

OPERAZIONI DELLA GESTIONE DI TESORERIA
(in miliardi)

	RISULTATI 1993			RISULTATI 1994			RISULTATI 1995			RISULTATI 1996		
	Incassi	Pagamenti	Saldi	Incassi	Pagamenti	Saldi	Incassi	Pagamenti	Saldi	Incassi	Pagamenti	Saldi
Agenzia Mezzogiorno	10.929	10.086	843									
Cassa dd.pp.	29.142	35.712	-6.570	34.896	36.770	-1.874	37.889	37.123	766	35.740	30.390	5.350
I.N.P.S.	64.761	81.714	-16.953	60.412	82.106	-21.694	68.968	81.239	-12.271	64.324	82.032	-17.708
Regioni	126.246	123.653	2.593	137.137	130.267	6.870	125.638	118.778	6.860	127.345	127.354	-9
Interessi B.O.T.	46.933	40.970	5.963	35.979	34.960	1.019	37.835	41.249	-3.414	39.160	31.090	8.070
Altre Partite			136			-14.146			3.313			6.716
TOTALE			-13.988			-29.825			-4.746			2.419

Fonte: RGSEP (anni vari)

Va allora osservato come le operazioni finanziarie delle Regioni, aventi effetto sulla gestione di tesoreria, abbiano negativamente inciso nell'anno 1996 per 9 miliardi, a

differenza degli anni precedenti, ove con riguardo al 1995, al 1994 e al 1993 l'incidenza è stata positiva rispettivamente per 6.860, 6.870 e 2.593.

Il peggioramento nel 1996 è da attribuire ad un aumento dei prelievi delle Regioni dai propri conti di tesoreria complessivamente pari, fra i due periodi 1995-1996, a 8.576 miliardi, rispetto ai quali il maggiore aumento [+ 9,48%] è dipeso dalle necessità connesse con la spesa sanitaria di parte corrente [+ 8.100] mentre di soli 476 miliardi è l'aumento dei prelievi connesso con l'assolvimento di altre funzioni istituzionali delle Regioni.

La seguente tabella [TAB 3/reg] ne dà conto mentre poi sugli indicati risultati si tornerà in seguito per evidenziare nel confronto fra gli anni considerati l'influenza e il complesso intreccio fra riversamenti e tiraggi.

TAB 3/REG

GESTIONE DI TESORERIA
OPERAZIONI DELLE REGIONI E DELLE USL SUI CONTI DI TESORERIA
(in miliardi di lire)

	Risultati			
	1993	**1994**	**1995**	**1996**
Introiti correnti per Fondo San.rio Naz.	76.751	86.871	84.461	90.848
- dal bilancio dello Stato	35.348	41.800	35.899	39.776
- da altri	41.403	45.071	48.562	51.072
Introiti per altri trasferimenti correnti dal bilancio dello Stato	13.260	15.149	16.215	11.975
Introiti per flussi in c/cap dal bilancio dello Stato				
- Fondo Sanitario Nazionale		754	27	281
- Altri	5.725	5.626	7.204	4.231
Introiti di tesoreria				
- da Cassa D.P. (a)	4.154	7.508	6.359	1.457
- da Agenzia Mezzogiorno	2.146			
- da altre operazioni	3.759	3.848	3.772	2.161
Altri introiti (b) (c)	20.451	17.381	7.600	16.392
Totale introiti	**126.246**	**137.137**	**125.638**	**127.345**
F.S.N. - corrente	-86.497	-93.500	-85.400	-93.500
Altri prelievi	-37.156	-36.767	-33.378	-33.854
Totale prelievi	**-123.653**	**-130.267**	**-118.778**	**-127.354**
Riflessi su tesoreria	2.593	6.870	6.860	-9

Fonte: relazione di cassa al 31 dicembre 1996

(a) Di cui mld. 2.449 nel 1993, mld.5.965 nel 1994, mld.3.703 nel 1995 e mld. 364 nel 1996 a titolo di ripiano dei disavanzi pregressi delle USL

(b) Inclusi mld. 13.349 nel 1993, mld. 8.129 nel 1994, mld. 1.547 nel 1995 e mld. 2.579 nel 1996 dagli Istituti di credito per il ripiano dei disavanzi pregressi delle Usl

(c) Inclusi nel 1996 mld. 6.336 a titolo di devoluzione di quote dell'accisa sulla benzina (legge 549/95)

A riguardo dei suesposti dati va osservato che gli introiti per trasferimenti correnti da bilancio Stato, al netto delle entrate per *fsn*, flettono di 4.240 miliardi nel '96, trovando peraltro ampia compensazione nella crescita di 8.792 miliardi per "altri introiti", ove sono inclusi 6.336 miliardi, corrispondenti alla devoluzione alle Regioni di quota dell'accisa sulla benzina per autotrasporto [legge 549 del 1995], nonché 2.579 miliardi di mutui contratti con Istituti di credito ordinario per ripiano debiti pregressi delle USL. Si tratta, di un totale introiti maggiore a quello del '95, ma sul quale ha pesato un consistente prelievo per la spesa sanitaria [93.500 mld], superiore per 8.100 miliardi rispetto all'anno precedente; pari invece alla spesa del 1994, anno nel quale di 8.129 miliardi sono stati tuttavia gli afflussi per i mutui concessi dagli istituti di credito per i ripiani dei disavanzi in sanità.

Con riguardo poi al quadriennio 1993-1996, va pure osservato come i risultati dell'anno 1993 nella gestione di tesoreria abbiano positivamente risentito dei riversamenti di risorse acquisite dalle Regioni con ricorso al mercato del credito per la copertura di disavanzi pregressi del comparto sanitario, solo parzialmente prelevate nell'anno [14.007 mld > 7.280 mld] con un resto positivo per 6.727 mld..

Nel corso del 1994, le Regioni hanno acquisito al medesimo scopo ulteriori risorse dal mercato, riversate in tesoreria per 8.130 mld; i prelevamenti sono stati tuttavia pari a 10.018 miliardi [- 1.888].

Nell'anno 1995 si assiste ad una consistente riduzione dei mutui erogati dagli istituti bancari per la copertura dei debiti pregressi sanitari [1.550 miliardi] ed anche la Cassa depositi e prestiti riduce sensibilmente il proprio intervento con una erogazione pari a complessivi 4.264 miliardi valsi a finanziare le maggiore esigenze di spesa sanitaria per gli anni '93 e '94 [3.480 mld], ulteriori passività sanitarie del 1991 [223 mld], rinvenienti dal disavanzo della Regione Puglia [400 mld], opere di edilizia sanitaria [100 mld] e altre opere [61 mld]. In totale, per la copertura a ripiano dei disavanzi sanitari, sono affluiti alla tesoreria statale 5.253 miliardi, dei quali 1.550 dal sistema bancario e 3.703 dalla Cassa dd.pp. Le Regioni hanno prelevato 4.400 miliardi per stornarli alle gestioni liquidatorie sanitarie e ospedaliere.

Quanto al 1996, l'indebitamento complessivo è stato di 4.887 miliardi; di questi, 3.880 miliardi sono stati acquisiti tramite il credito ordinario e finalizzati per 2.026

miliardi a ripiano di disavanzi pregressi nel settore sanitario, mentre 1.854 miliardi sono serviti ad esigenze istituzionali proprie regionali. Gli altri 1.007 miliardi si scompongono nei 364 miliardi di anticipazioni di tesoreria e nei 643 miliardi erogati dalla Cassa dd.pp. per finanziare passività sanitarie del 1991 [364 mld], opere di edilizia sanitaria [189 mld], opere varie [90 mld].

In questo complessivo scenario, che solo oggi con il collegato alla finanziaria '98 innesta nell'ambito della manovra di finanza pubblica parte delle esigenze di ripiano rinvenienti da travalicamenti di anni passati, è la spiegazione di improvvise impennate a consuntivo originate da esigenze fattuali non arginabili e comunque non adeguatamente arginate nelle pieghe previsionali delle contabilizzazioni ufficiali. L'affidamento, per la ripresa degli equilibri, alla governabilità dei flussi di cassa nell'ambito della gestione di tesoreria reca pesanti incognite nei momenti in cui manovre di contenimento mettono in tensione, con le politiche di spesa, lo stesso margine di manovrabilità che fisiologicamente alla gestione medesima si collega.

L'anno 1997 è conferma di quanto reiteratamente avvisato da questa Corte a riguardo della pericolosità di dar soluzione a problemi di scoperture finanziarie confidando nel positivo esito di politiche di rinvio e di plausibile redistribuzione del relativo onere a carico degli anni a venire. L'eredità di reiterate sottovalutazioni di fabbisogni scontava ancora a fine 1996 un'esigenza di ripiano che per la definitiva chiusura, fissata all'anno '94, indicava circa 11.000 miliardi. A sovvenirne la copertura, è una assunzione di oneri a carico del bilancio dello Stato per 5.000 miliardi [art. 1, d.l. 630/'96 conv. con la legge 21/'97], cui vanno aggiunti ulteriori 3.200 miliardi corrispondenti alla rata di ammortamento di 450 miliardi prevista dall'art. 1-*bis*, introdotto in sede di conversione del medesimo d.l. 630 [v. a riguardo P. III parag. 3.1.].

Di positivo è semmai da registrare la fine di una prassi che ha sin qui affidato alle Regioni l'acquisizione di risorse a ripiano fuori dal circuito di consolidamento dei conti pubblici e soprattutto in deroga ai limiti segnati dai principi di contabilità regionale. Il d.l. 630 ha demandato al Tesoro tale responsabilità acquisitiva; sennonché, resta altresì da considerare quanto la disciplina dell'art. 1 bis sia ormai superata con la regolamentazione recata dal collegato alla finanziaria '98 [art. 54, comma 13, legge 449/97] nella cui previsione è la sostituzione dei previsti mutui, mediante la loro riconduzione, tramite la

manovra annuale, all'ambito da riservare al ricorso al mercato, lucrando in tal modo il differenziale sui tassi.

Al vantaggio di minor peso in termini economici e finanziari si aggiunge - ad avviso di questa Corte - un punto in più sul piano della trasparenza e della regolarità delle procedure contabili. Non a caso, con la risoluzione del luglio 1994 [DPEF '94-'96], il Governo era stato richiamato alla necessità di non procedere in operazioni il cui effetto fosse di "spostare su soggetti diversi dal Tesoro gli oneri delle operazioni finanziarie dilatando comunque e senza controllo l'indebitamento del settore pubblico".

Sul piano dell'osservanza delle regole e dei comportamenti, non coerente con l'indicata raccomandazione si è perciò appalesata la soluzione di assecondare, nel corso del '94-'95, l'acquisizione da parte delle Regioni di ulteriore credito dal mercato. I mutui stipulati dalle Regioni, ad esse intestati e iscritti nei loro conti, hanno comportato un onere per lo Stato in relazione alla quota a suo carico delle relative rate di ammortamento. Si è trattato di un'operazione sostitutiva di trasferimenti dal bilancio, la quale, se a breve ha determinato una riduzione di spesa, è stata perversamente controbilanciata dall'onere che nei successivi esercizi il bilancio è costretto a sostenere con conseguente irrigidimento e pure difficile confrontabilità dei dati rispetto a quelli degli anni precedenti. Quanto poi al comparto regionale, l'assunzione in contabilità di parte del debito per conto dello Stato ha tolto trasparenza ai relativi bilanci ove sono state a volte registrate quote di indebitamento non di loro pertinenza. Senza dire che il predetto sistema ha anche sospinto le Regioni alla stipulazione dei mutui indipendentemente dalle necessità strategiche dei loro bilanci, ogni qualvolta la quota ripianabile a carico dello Stato ha di necessità richiesto l'iscrizione del relativo mutuo nelle contabilità regionali.

Le suesposte considerazioni mettono in chiaro i complessi intrecci che sin qui hanno ostacolato la visibilità degli equilibri del settore statale nel riscontro dei risultati rispetto ad obiettivi fissati.

Risulta altresì chiarito come la gestione di tesoreria se, per un verso, ha rilevante incidenza nel processo di formazione del fabbisogno del settore statale, esprime d'altro canto il nesso di reciproca implicazione fra bilancio dello Stato ed esiti gestionali degli enti decentrati, l'uno e gli altri partecipi di un unico complesso [v. Corte cost. sent.

92/1981] tramite il consolidamento dei risultati di cassa.

L'obiettivo, posto dal DPEF in termini di fabbisogno del settore statale, viene perseguito attraverso le correzioni attuate con la manovra [legge finanziaria e provvedimenti collegati] ed è incluso, infine, nella legge di bilancio. Ad esserne coinvolte sono anche le gestioni regionali, dal momento che ogni decisione su quantità, tempi e modi delle risorse da trasferire si traduce nella necessaria reimpostazione di corrispondenti poste in entrata e in uscita dei bilanci delle Regioni, condizionando le relative manovre annuali che scontano l'esigenza di assicurare comunque l'equilibrio.

I risultati di gestione delle amministrazioni regionali incidono d'altra parte sulla gestione di tesoreria, ricomponendosi nel quadro generale degli equilibri non per competenza ma per cassa.

Il controllo che questa Corte è chiamata ad esercitare per costituzione (art.100), secondo le forme e i modi indicati dalla legge 20 del 1994, precisati dalla Corte costituzionale (sent. 29 del 1995) e ora meglio definiti dalla legge 639 del 1996, ripara il difetto di conoscenza in ordine a squilibri gestionali riferibili a enti posti fuori del settore statale e sulle cause della loro formazione.

L'esame della gestione finanziaria delle amministrazioni regionali consente una valutazione sulle componenti effettive degli equilibri di finanza pubblica, individuando cause e meccanismi attraverso i quali la gestione finanziaria regionale influisce sul settore statale tramite la gestione di tesoreria. Anche la ricostruzione del debito pubblico acquista maggiore visibilità, in quanto consente di tener conto di quote di indebitamento assunte a carico dello Stato tramite il ricorso al credito ordinario da parte delle Regioni.

2.1. La formazione del fabbisogno del comparto regionale e la sua copertura

Le suesposte considerazioni offrono ulteriore chiave di lettura valevole a meglio chiarire contenuti ed effetti delle disposizioni recate dall'art. 48 della legge 27 dicembre 1997 n. 449, nel significato congiunto con quanto previsto all'art. 47 della medesima legge.

Il controllo sulla formazione del fabbisogno generato dal sistema delle autonomie locali coinvolge direttamente il comparto regionale. Esso, legandosi al meccanismo posto a garanzia degli eventuali travalicamenti, include un nuovo sistema di vincoli sugli utilizzi

delle disponibilità esistenti sui conti di tesoreria.

Nel quadro di una decisa azione di risanamento dei conti pubblici si iscrive la strategia intesa a ridurre la pressione esercitata dalle esigenze di copertura dei fabbisogni degli enti esterni al settore statale.

L'antecedente a quanto disposto con il collegato alla finanziaria '98 è nell'art. 3, comma 214, della legge 662 del 1996 e nella disciplina dell'art. 8 della legge 28 febbraio 1997 n. 30, nonché per gli enti locali in quanto precisato con l'art. 9 della medesima legge. Il meccanismo diviene tuttavia più stringente, sulla base di una logica la quale, per un verso definisce un limite di fabbisogno [anno precedente + tasso programmato di inflazione] entro il quale vanno mantenuti andamenti e risultati delle gestioni regionali; per altro verso, garantisce comunque l'obiettivo mediante la previsione, per l'ipotesi di travalicamenti, di eventuali vincoli nell'attività di prelievo dai propri conti di tesoreria. In più, nel rapporto con il bilancio dello Stato, il limite imposto alle giacenze di cassa [14% sulle assegnazioni rinvenienti da specifici capitoli iscritti nello stato di previsione del Ministero del Tesoro] prosciuga il flusso dei pagamenti in corrispondenza ad assegnazioni di competenza regionale, includendo nel meccanismo le stesse disponibilità di tesoreria con vincolo di destinazione [v. a riguardo: D. M. Tesoro, Bilancio e P.E. 16 gennaio 1998 e circolare M. Tesoro, Bilancio e P.E. 3 febbraio 1998 n. 9].

Tre aspetti vanno allora considerati, sulla base di altrettante valutazioni dei dati, afferenti : 1) l'evoluzione del fabbisogno di comparto; 2) il modo della sua copertura; 3) il margine richiesto all'indebitamento, sia esterno, sia interno al settore statale.

Nella seguente tabella sono esposti i dati relativi alla formazione del fabbisogno del comparto regionale.

TAB 4/REG

REGIONI - RISULTATI DI CASSA (al 31 dicembre)
ANNI 1993 - 1996

(In miliardi)

RISCOSSIONI	1993	1994	94/93 %	1995	95/94 %	1996	96/95 %
A) INCASSI CORRENTI	119.370	125.878	5,45	126.833	0,76	140.590	10,85
Tributari	16.400	16.000	-2,44	16.240	1,50	24.000	47,78
- *Imposte dirette*	6.910	6.860	-0,72	6.080	-11,37	6.480	6,58
- *Imposte indirette*	9.490	9.740	2,63	10.160	4,31	17.520	72,44
Contributi sociali	--	--	--	--	--	--	--
Vendita beni e servizi	--	--	--	--	--	--	--
Redditi da capitale	780	610	-21,79	570	-6,56	680	19,30
Trasferimenti	101.450	107.938	6,40	109.203	1,17	114.650	4,99
Altri incassi correnti	740	730	-1,35	820	12,33	1.260	53,66
C) INCASSI DI CAPITALI	9.500	6.610	-30,42	8.220	24,36	6.900	-16,06
Trasferimenti	9.470	6.550	-30,83	8.170	24,73	6.810	-16,65
Ammortamenti	--	--	--	--	--	--	--
Altri incassi di capitale	30	60	100,00	50	-16,67	90	80,00
E) PARTITE FINANZIARIE	2.790	7.420	165,95	4.910	-33,83	1.331	-72,89
Riscossioni crediti	325	805	147,69	566	-29,69	688	21,55
Riduzione depositi bancari	--	--	--	--	--	--	--
Altre partite finanziarie	2.465	6.615	168,36	4.344	-34,33	643	-85,20
G) TOTALI INCASSI (A+C+E)	**131.660**	**139.908**	**6,26**	**139.963**	**0,04**	**148.821**	**6,33**

PAGAMENTI	1993	1994	94/93 %	1995	95/94 %	1996	96/95 %
B) PAGAMENTI CORRENTI	123.590	124.370	0,63	117.450	-5,56	125.420	6,79
Personale in servizio	6.140	5.820	-5,21	6.070	4,30	5.930	-2,31
Acquisto di beni e servizi	3.710	3.620	-2,43	3.510	-3,04	3.810	8,55
Trasferimenti	111.390	111.890	0,45	104.490	-6,61	112.290	7,46
Interessi	1.270	1.870	47,24	2.080	11,23	1.960	-5,77
Ammortamenti	--	--	--	--	--	--	--
Altri pagamenti correnti	1.180	1.170	-0,85	1.300	11,11	1.430	10,00
D) PAGAMENTI IN CAPITALI	20.560	20.170	-1,90	19.340	-4,12	21.680	12,10
Costituzione di capitali fissi	4.800	3.940	-17,92	3.900	-1,02	4.260	9,23
Trasferimenti	14.890	14.940	0,34	14.300	-4,28	15.960	11,61
Altri pagamenti di capitale	870	1.290	48,28	1.140	-11,63	1.460	28,07
F) PARTITE FINANZIARIE	2.010	2.260	12,44	2.210	-2,21	3.195	44,57
Partecipazioni e conferimenti	830	1.100	32,53	650	-40,91	1.290	98,46
Mutui e anticipazioni	658	554	-15,81	356	-35,74	860	141,57
Aumento depositi bancari	420	460	9,52	1.100	139,13	100	-90,91
Altre partite finanziarie	102	146	43,14	104	-28,77	945	808,65
H) TOTALE PAGAMENTI (B+D+F	**146.160**	**146.800**	**0,44**	**139.000**	**-5,31**	**150.295**	**8,13**

SALDI (AVANZO +)							
1. Disavanzo corrente	-4.220	1.508	-135,73	9.383	522,21	15.170	61,68
2. Disavanzo in c/capitale	-11.060	-13.560	22,60	-11.120	-17,99	-14.780	32,91
3. DISAVANZO	**-15.280**	**-12.052**	**-21,13**	**-1.737**	**-85,59**	**390**	**-122,45**
4. Saldo partite finanziarie	780	5.160	561,54	2.700	-47,67	-1.864	-169,04
5. FABBISOGNO	**-14.500**	**-6.892**	**-52,47**	**963**	**-113,97**	**-1.474**	**-253,06**
6. FABBISOGNO al netto interessi	**-13.230**	**-5.022**	**-62,04**	**3.043**	**-160,59**	**486**	**-84,03**

Fonte: Relazione generale sulla situazione economica del Paese (anni vari)

Da notare come alla flessione nei pagamenti registrata nel 1995 abbia fatto seguito una forte crescita nell'anno successivo, originata dall'aumento dei trasferimenti alle aziende sanitarie per ripiano dei debiti pregressi [+ 6.000 mld]. Sostenuto è anche l'aumento dei pagamenti per trasferimenti in conto capitale [+ 1.660 mld].

I risultati dei quattro anni mostrano un'esigenza di copertura del fabbisogno che pari nel '93 a 14.500 miliardi scende nel 1996 a 1.474 miliardi.

A chiarire tale andamento è la seguente tabella ove sono riportati i dati relativi ai trasferimenti alle Regioni rinvenienti dal settore statale per gli anni 1993-1996, ivi compreso il valore stimato per il 1997.

TAB 5/REG

TRASFERIMENTI DEL SETTORE STATALE ALLE REGIONI

BILANCIO E TESORERIA

(In miliardi)

TRASFERIMENTI	1993	1994	94/93 %	1995	95/94 %	1996	96/95 %	1997 (*)	97/96 %
TRASFERIMENTI CORRENTI	108.211	117.631	8,71	119.133	1,28	124.373	4,40	131.460	5,70
- dal BILANCIO STATO	63.782	73.625	15,43	70.499	-4,25	70.928	0,61	51.460	-27,45
di cui spesa sanitaria	*36.394*	*42.377*	*16,44*	*37.479*	*-11,56*	*40.545*	*8,18*	*18.950*	*-53,26*
- dalla TESORERIA E CASSA DDPP	44.429	44.006	-0,95	48.634	10,52	53.445	9,89	80.000	49,69
di cui spesa sanitaria	*50.103*	*51.123*	*2,04*	*47.921*	*-6,26*	*52.955*	*10,50*	*80.550*	*52,11*
TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	6.580	5.886	-10,55	7.595	29,03	6.375	-16,06	6.600	3,53
- dal BILANCIO STATO	6.751	6.848	1,44	8.744	27,69	5.766	-34,06	5.100	-11,55
- dalla TESORERIA E CASSA DDPP	-171	-962	462,57	-1.149	19,44	609	-153,00	1.500	146,31
TOTALE TRASFERIMENTI	**114.791**	**123.517**	**7,60**	**126.728**	**2,60**	**130.748**	**3,17**	**138.060**	**5,59**
di cui spesa sanitaria	***86.497***	***93.500***	***8,10***	***85.400***	***-8,66***	***93.500***	***9,48***	***99.500***	***6,42***
TOTALE BILANCIO	70.533	80.473	14,09	79.243	-1,53	76.694	-3,22	56.560	-26,25
TOTALE TESOR. E CASSA DDPP	44.258	43.044	-2,74	47.485	10,32	54.054	13,83	81.500	50,78

FONTE: Relazione trimestrale di cassa (anni vari)

(*) per il 1997 i dati sono riportati per stima

La prima osservazione è per notare come, a partire dal 1994, il contributo del bilancio dello Stato alla copertura del fabbisogno del comparto regionale vada progressivamente riducendosi, passando dagli 80.473 miliardi del 1994 ai 56.560 miliardi del 1997;

Viceversa cresce l'apporto di copertura da parte della tesoreria che evolve dai 43.044 miliardi del 1994 sino agli 81.500 miliardi del 1997.

Sono perciò le operazioni di tesoreria a dar sostegno alle esigenze di pagamento delle Regioni, che attingendo ai propri conti si autofinanziano per il corrispondente importo. Da dire tuttavia che il progressivo prosciugarsi delle disponibilità liquide esistenti nei propri conti rischia di innescare un effetto di consistente frenata nella capacità di spesa delle Regioni che, specie in alcuni settori e per primi quelli finanziati con risorse comunitarie, espone altresì al pericolo di perdita di flussi di finanziamento.

Altra considerazione da fare è in relazione al margine di copertura del fabbisogno assicurato mediante ricorso ad indebitamento da parte delle Regioni. La seguente tabella riporta i dati relativi alla consistenza di fine anno 1991-1996 del complesso dei mutui contratti dalle Regioni con gli incrementi riferiti a ciascun anno. Metodologicamente va notato che la rappresentazione che segue soffre dell'approssimazione di essere riferita alla sole Regioni a statuto ordinario. Nondimeno mette in chiaro la consistenza di un fenomeno meritevole di attenzione e riflessione.

TAB 6/REG

MUTUI CONTRATTI DALLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO
PER ESIGENZE PROPRIE E PER RIPIANI SANITA'
Consistenza al 31 dicembre e incremento annuale
ANNI 1991 - 1996

(in miliardi)

	Consistenza al 31 dicembre						Incremento annuale					
	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1991	1992	1993	1994	1995	1996
MUTUI PROPRI	2.830	3.098	5.168	7.192	10.629	11.771	363	441	2.258	2.458	3.872	1.523
di cui per sanità	--	*194*	*807*	*1.220*	*576*	*225*	-	*194*	*807*	*1.220*	*576*	*225*
TOTALE (al netto sanità)	2.830	2.904	4.361	5.972	10.053	11.546	363	247	1.451	1.238	3.296	1.298
MUTUI PER RIPIANI SANITA' (*)	9.505	10.225	25.349	38.653	43.669	45.988	1.698	720	15.125	13.304	5.016	2.319
TOTALE	**12.335**	**13.129**	**29.710**	**44.625**	**53.722**	**57.534**	**2.061**	**967**	**16.576**	**14.542**	**8.312**	**3.617**

FONTE: rendiconti e conti del patrimonio (anni vari)

(*) importo comprensivo dei mutui a carico dello Stato e a carico delle Regioni

Emerge da quanto sopra rappresentato come il ricorso al credito per la copertura del fabbisogno della sanità e proprio regionale abbia comportato un ammontare complessivo di mutui la cui consistenza passa dai 12.335 miliardi dell'anno 1991 ai 57.534 di fine 1996.

Va altresì chiarito come annualmente siano affluite risorse nelle contabilità di tesoreria rinvenienti dai mutui stipulati e il cui prelievo ha consentito poi di far fronte alle esigenze dei pagamenti del comparto regionale. Specie negli anni 1993, 1994, 1995 il fenomeno ha assunto dimensioni assai sostenute tant'è che rispetto ai prelievi dalla tesoreria il contributo dovuto al sostegno dei mutui è stato pari al 37,6%, 34,7%, 17,1%.

E' sulla base delle suesposte considerazione che assume più appropriato significato la disciplina di vincolo sulla cassa e sui trasferimenti da Bilancio imposta con le norme recate dal collegato alla finanziaria '98.

3. I conti correnti delle Regioni accesi presso la tesoreria dello Stato e gli andamenti delle giacenze negli anni 1993 - 1996. Analisi dei fenomeni reali [Rinvio]

Nella tabella seguente sono esposti in relazione agli anni 1993-1996 i versamenti sui conti correnti intestati alle Regioni con distinta considerazione per le Regioni a statuto ordinario [RSO] e a statuto speciale [RSS].

A proposito di che va ricordato come presso la tesoreria generale dello Stato risultino accese tre diverse contabilità facenti capo alle Regioni. La prima riguarda tutti i versamenti/prelevamenti che interessano la gestione propria regionale [c.d. indistinti]. Altra contabilità è attinente ai finanziamenti comunitari di spettanza delle Regioni, ivi compresi i cofinanziamenti nazionali. Infine, separata gestione è riservata ai movimenti contabili afferenti i contributi sanitari e la quota nazionale del fondo sanitario.

Un primo esame, rivolto ai movimenti di cassa del conto corrente propriamente regionale, espone, nei saldi al 31 dicembre di ciascun anno, le seguenti risultanze:

TAB 7/REG

CONTO CORRENTE INFRUTTIFERO
AMMINISTRAZIONI REGIONALI - SALDI AL 31 DICEMBRE
ANNI 1993 - 1996

(in miliardi)

AMMINISTRAZIONI	al 31/12/93 (a)	al 31/12/94 (b)	(b)-(a)	al 31/12/'95 (c)	(c)-(b)	al 31/12/96 (d)	(d)-(c)
Regione Lazio	290	342	52	1.057	715	319	-738
Regione Abruzzo	114	415	301	392	-23	232	-160
Regione Calabria	130	132	2	97	-35	396	299
Regione Toscana	584	597	13	482	-115	170	-312
Regione Molise	259	38	-221	70	32	73	3
Regione Puglia	240	732	492	1.273	541	480	-793
Regione Marche	795	421	-374	167	-254	76	-91
Regione Umbria	46	79	33	119	40	22	-97
Regione Liguria	552	235	-317	218	-17	87	-131
Regione Piemonte	1.378	1.824	446	1.880	56	1.451	-429
Regione Campania	1.645	2.385	740	3.310	925	2.318	-992
Regione Basilicata	146	165	19	191	26	142	-49
Regione Emilia Romagna	762	671	-91	837	166	214	-623
Regione Veneto	798	514	-284	382	-132	402	20
Regione Lombardia	815	3.633	2.818	4.014	381	4.432	418
TOTALE Regioni st. ordinario	**8.554**	**12.183**	**3.629**	**14.489**	**2.306**	**10.814**	**-3.675**
Regione Sardegna	360	26	-334	859	833	316	-543
Regione Friuli-Venezia Giulia	382	716	334	856	140	1.083	227
Provincia autonoma di Trento	435	942	507	1.542	600	2.698	1.156
Provincia autonoma di Bolzano	215	223	8	1.015	792	2.005	990
Regione Val d'Aosta	303	390	87	277	-113	410	133
Regione Sicilia	2.605	2.796	191	947	-1.849	1.655	708
Regione Trentino-Alto Adige	376	430	54	281	-149	479	198
TOTALE Reg.st.sp.e Pr.aut.	**4.676**	**5.523**	**847**	**5.777**	**254**	**8.646**	**2.869**
TOTALE AMMINISTRAZIONI	**13.230**	**17.706**	**4.476**	**20.266**	**2.560**	**19.460**	**-806**

Fonte: conto riassuntivo del Tesoro al 31 dicembre (anni vari)

I suesposti dati consentono di registrare una progressiva riduzione nell'andamento dei saldi, assai consistente nei risultati dell'anno '96. In tale anno si vanno definitivamente esaurendo gli effetti che in senso positivo avevano sin qui giocato a favore dei saldi di tesoreria e rinvenienti da consistenti e concentrati afflussi di mutui da istituti di credito e da Cassa dd.pp. a fronte dei quali assai minore non poteva che essere la velocità di cassa nella liquidazione delle partite in sofferenza. Un meccanismo che ha generato quegli effetti a evidenza ritardata che del resto erano stati puntualmente paventati da questa Corte. Con riguardo alle Regioni a statuto ordinario il fenomeno appare in tutta la sua evidenza; laddove il 1996 chiude con un saldo negativo di 3.675 miliardi. In realtà, una volta velocizzate le procedure per il pagamento delle situazioni pregresse in sanità, il tiraggio sui propri conti ha recuperato la stasi degli anni precedenti riguadagnando quel margine che alla gestione di tesoreria ebbe a fruttare i positivi, ma illusori, saldi dei precedenti anni. Da dire altresì che ulteriore influenza sui saldi è da attribuire alla più attiva capacità realizzativa dei programmi di spesa certamente sollecitata da reiterate "reprimende" del livello nazionale per lamentate inattuazioni progettuali connesse ai finanziamenti di leggi di settore.

A questo riguardo una conferma la offre la seguente tabella ove sono riportati i movimenti delle contabilità di tesoreria afferenti i fondi comunitari di provenienza CEE e per cofinanziamento nazionale.

TAB 8/REG

CONTO CORRENTE INFRUTTIFERO
AMMINISTRAZIONI REGIONALI - RIS. CEE-COF. NAZ. - SALDI AL 31 DICEMBRE
ANNI 1993 - 1996

(in miliardi)

AMMINISTRAZIONI	al 31/12/93 (a)	al 31/12/94 (b)	(b)-(a)	al 31/12/95 (c)	(c)-(b)	al 31/12/96 (d)	(d)-(c)
Regione Lazio	55	7	-48	7	0	60	53
Regione Abruzzo	96	33	-63	45	12	25	-20
Regione Calabria	2	31	29	170	139	75	-95
Regione Toscana	1	36	35	186	150	3	-183
Regione Molise	8	23	15	1	-22	22	21
Regione Puglia	148	339	191	269	-70	274	5
Regione Marche	38	91	53	175	84	35	-140
Regione Umbria	51	12	-39	67	55	2	-65
Regione Liguria	40	21	-19	82	61	61	-21
Regione Piemonte	121	79	-42	174	95	5	-169
Regione Campania	219	609	390	72	-537	130	58
Regione Basilicata	71	114	43	14	-100	29	15
Regione Emilia Romagna	2	-	-2	110	110	58	-52
Regione Veneto	89	57	-32	105	48	54	-51
Regione Lombardia	143	146	3	255	109	300	45
TOTALE Regioni st. ordinario	**1.084**	**1.598**	**514**	**1.732**	**134**	**1.133**	**-599**
Regione Sardegna	298	17	-281	431	414	557	126
Regione Friuli-Venezia Giulia	40	34	-6	100	66	135	35
Provincia autonoma di Trento	11	1	-10	14	13	30	16
Provincia autonoma di Bolzano	-	1	1	20	19	13	-7
Regione Val d'Aosta	19	11	-8	26	15	51	25
Regione Sicilia	407	506	99	741	235	422	-319
Regione Trentino-Alto Adige	-	-	0	4	4	-	-4
TOTALE Reg.st.sp.e Pr.aut.	**775**	**570**	**-205**	**1.336**	**766**	**1.208**	**-128**
TOTALE AMMINISTRAZIONI	**1.859**	**2.168**	**309**	**3.068**	**900**	**2.341**	**-727**

Fonte: conto riassuntivo del Tesoro al 31 dicembre (anni vari)

Con speciale riguardo ai saldi delle contabilità delle Regioni a statuto ordinario, i dati mostrano un aumento delle disponibilità liquide negli anni '94 e '95, mentre la differenza fra incassi e pagamenti espone una differenza negativa nel 1996. Analisi svolte in referti specifici e con riguardo al tema della gestione dei fondi comunitari, cui si fa rinvio [v. SS.RR.: Del. 3/97, referto Emilia Romagna; 4/97 referto Veneto; 4-bis/97 referto Puglia] danno conto di come nel periodo più recente siano stati attivati meccanismi procedurali e organizzativi, specie da parte di alcune Regioni, per una più proficua attuazione dei programmi comunitari, allo scopo di poter lucrare al meglio dei finanziamenti CEE. Non a caso la surriportata tabella 8/REG mostra saldi negativi più consistenti nei confronti delle Regioni che vantano indicatori di performance realizzative più lusinghieri.

Discorso a parte va fatto, infine, per il conto corrente infruttifero relativo ai contributi sanitari e al fondo sanitario nazionale. Da dire a riguardo che le risultanze del conto riassuntivo del tesoro al 31 dicembre, come riportate nella pubblicazione ufficiale della G.U., valgono a riprodurre i reali movimenti di cassa intervenuti nell'anno. Ed invero, seppure in relazione all'esigenza di dare applicazione a quanto disposto all'art. 12 del d.lgs 502 del 1992, l'anticipazione bimestrale, da parte del Tesoro alle aziende sanitarie, dei contributi sanitari e di quota-parte del fondo nazionale dia luogo ad una doppia contabilizzazione di pagamento e incasso nei confronti del conto corrente infruttifero, il saldo di fine anno riproduce l'effettiva disponibilità, sulla quale resta neutrale la anomala duplicazione nei movimenti contabili.

TAB 9/REG

CONTO CORRENTE INFRUTTIFERO
AMMINISTRAZIONI REGIONALI - CONTRIB. SANIT. - SALDI AL 31 DICEMBRE
ANNI 1993 - 1996

(in miliardi)

AMMINISTRAZIONI	al 31/12/93 (a)	al 31/12/94 (b)	(b)-(a)	al 31/12/'95 (c)	(c)-(b)	al 31/12/96 (d)	(d)-(c)
Regione Lazio	2.843	5.559	2.716	856	-4.703	2.527	1.671
Regione Abruzzo	223	129	-94	59	-70	534	475
Regione Calabria	1.403	268	-1.135	261	-7	775	514
Regione Toscana	984	714	-270	311	-403	991	680
Regione Molise	268	47	-221	30	-17	122	92
Regione Puglia	1.140	1.081	-59	1.032	-49	3.041	2.009
Regione Marche	690	484	-206	422	-62	456	34
Regione Umbria	149	159	10	108	-51	314	206
Regione Liguria	455	476	21	305	-171	507	202
Regione Piemonte	802	1.375	573	1.432	57	1.671	239
Regione Campania	1.427	1.799	372	2.482	683	2.956	474
Regione Basilicata	112	206	94	141	-65	480	339
Regione Emilia Romagna	1.858	594	-1.264	281	-313	861	580
Regione Veneto	800	826	26	737	-89	1.011	274
Regione Lombardia	2.388	2.607	219	1.828	-779	2.552	724
TOTALE Regioni st. ordinario	**15.542**	**16.324**	**782**	**10.285**	**-6.039**	**18.798**	**8.513**
Regione Sardegna	360	303	-57	286	-17	658	372
Regione Friuli-Venezia Giulia	542	239	-303	283	44	454	171
Provincia autonoma di Trento	68	166	98	148	-18	87	-61
Provincia autonoma di Bolzano	84	179	95	128	-51	75	-53
Regione Val d'Aosta	43	112	69	65	-47	103	38
Regione Sicilia	490	1.414	924	1.060	-354	1.968	908
Regione Trentino-Alto Adige	-	-	0	-	0	-	0
TOTALE Reg.st.sp.e Pr.aut.	**1.587**	**2.413**	**826**	**1.970**	**-443**	**3.345**	**1.375**
TOTALE AMMINISTRAZIONI	**17.129**	**18.737**	**1.608**	**12.255**	**-6.482**	**22.143**	**9.888**

Fonte: conto riassuntivo del Tesoro al 31 dicembre (anni vari)

A fronte di tali dati, occorre poi tenere conto dei riversamenti da parte delle Aziende sanitarie nelle rispettive contabilità speciali intrattenute con il Tesoro.

A ricostruire la situazione valgono le risultanze riportate nella seguente tabella ove i saldi fra incassi e pagamenti sono anche ricostruiti con riferimento alle giacenze di tesoreria propriamente riferite alle aziende sanitarie al 31 dicembre di ciascuno degli anni 1993, 1994, 1995 e 1996:

TAB 10/REG

GIACENZE DI TESORERIA DELLE AZIENDE SANITARIE CORRENTI E IN C/CAPITALE DISTINTE PER REGIONE - ANNI 1993 - 1996

(in miliardi)

REGIONI	1993			1994			1995				1996				
							Correnti			C/Capitale	Correnti			C/Capitale	
		differenza anno precedente %	pro-capite lire		differenza anno precedente %	pro-capite lire		differenza anno precedente %	pro-capite lire			differenza anno precedente %	pro-capite lire		differenza anno precedente %
Piemonte	628	44,7	146	770	22,6	179	1.153	49,7	268	178	1.362	18,1	317	168	-5,6
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	4	100,0	34	4	-	-100,0	-	5	25,0
Lombardia	601	216,3	68	964	60,4	109	1.235	28,1	139	79	1.024	-17,1	115	62	-21,5
P.A. Bolzano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
P.A. Trento (a)	4	300,0	5	-	-100,0	-	5	100,0	6	-	12	140,0	13	-	-
Veneto	299	202,0	69	778	160,2	178	1.416	82,0	321	140	1.122	-20,8	254	129	-7,9
Friuli	56	14,3	47	114	103,6	95	115	0,9	96	7	86	-25,2	72	8	14,3
Liguria	115	1.177,8	69	94	-18,3	56	274	191,5	165	47	178	-35,0	107	12	-74,5
E. Romagna	198	1.700,0	51	320	61,6	82	175	-45,3	45	53	40	-77,1	10	42	-20,8
Toscana	88	193,3	25	507	476,1	144	934	84,2	265	98	386	-58,7	109	134	36,7
Umbria	12	-40,0	15	71	491,7	87	320	350,7	391	11	256	-20,0	341	7	-36,4
Marche	12	71,4	8	54	350,0	38	233	331,5	162	41	354	51,9	216	31	-24,4
Lazio	86	1,2	17	487	466,3	95	866	77,8	167	50	625	-27,8	120	61	22,0
Abruzzo	77	40,0	62	228	196,1	183	427	87,3	338	50	448	4,9	353	73	46,0
Molise	3	-82,4	9	121	3.933,3	366	146	20,7	440	25	94	-35,6	283	25	-
Campania	1.009	23,0	181	1.620	60,6	288	1.458	-10,0	255	543	1.878	28,8	327	520	-4,2
Puglia	372	238,2	93	428	15,1	106	647	51,2	159	296	967	49,5	237	297	0,3
Basilicata	30	150,0	50	65	116,7	107	240	269,2	393	33	100	-58,3	164	28	-15,2
Calabria	188	-15,7	92	409	117,6	198	890	117,6	428	120	985	10,7	474	148	23,3
Sicilia	406	-1,9	82	916	125,6	184	1.748	90,8	348	268	751	-57,0	148	239	-10,8
Sardegna	75	141,9	46	243	224,0	148	237	-2,5	143	22	146	-38,4	88	53	140,9
TOTALE	**4.259**	**62,7**	**75**	**8.189**	**92,3**	**144**	**12.523**	**52,9**	**219**	**2.065**	**10.814**	**-13,6**	**189**	**2.042**	**-1,1**

Fonte: RGSEP (anni vari)

(a) Il dato si riferisce alla Regione Trentino Alto Adige

I dati esposti nelle due ultime tabelle indicano l'anno 1996 come quello di maggiore crescita percentuale del saldo di gestione. Tale anno coincide con un maggiore afflusso di risorse rispetto alla quota di finanziamento annuale, in ragione di 4.260 miliardi [erogati nell'anno per 3.660 mld] corrispondenti alle somme vincolate per ammortamento mutui relativi al ripiano dell'anno 1990.

Rispetto alle giacenze di fine 1995, va considerato che nel 1996 i maggiori afflussi rispetto al finanziamento dell'anno risultano neutralizzati per effetto di un duplice ordine di cause: per un verso l'avvio a pieno regime della liquidazione di posizioni arretrate, con consistente progressivo tiraggio e riflesso negativo sui saldi delle gestioni sanitarie, che difatti flettono percentualmente del 13,6% per la parte corrente; per altro verso, il saldo medesimo viene a coniugarsi con lo scarto negativo per maggiori pagamenti da bilancio Stato e Tesoreria, laddove poi i prelievi sono stati superiori agli incassi. A fronte di che, i conti correnti delle Regioni intrattenuti con il Tesoro e relativi sia alla gestione c.d. indistinta sia a quella relativa ai fondi comunitari, espongono complessivamente un saldo negativo nel confronto incassi/prelievi; mentre, per ciò che riguarda la contabilità relativa ai contributi sanitari e quota FSN, il meccanismo dei riversamenti alle aziende sanitarie implica l'esigenza di aver riguardo a questi saldi o comunque alle giacenze di fine anno riscontrabili in esito alle relative gestioni le quali, riportate nella suesposta tabella 10/reg, mostrano del resto - come già detto - la consistente flessione dell'anno 1996.

Resta in buona parte spiegata l'insidia legata a meccanismi poco controllabili e governabili la cui caratteristica è quella di indurre momenti di stress fiscale in corrispondenza ai quali si registrano travalicamenti dai tetti di spesa, a loro volta seguiti da ripiani concentrati in poche anni con conseguenti iniziali strozzature nei pagamenti e avvio rapido di secondo momento.

Un più ampio orizzonte conoscitivo ed analisi più approfondite sul versante delle gestioni regionali diviene presupposto indispensabile per assicurare conoscenza e attenzione ai fattori rifluenti sugli equilibri del settore statale, ma ancor più rilevanti in un'ottica di riferimento destinata a svilupparsi in termini di settore pubblico e indebitamento delle Pubbliche amministrazioni.

La complessità dei nessi gestionali fra comparti, ma pure l'esigenza di ricostruirne relazioni e influenze reciproche sono spiegazione e motivo dei nuovi compiti di controllo

sulle amministrazioni regionali, affidati a questa Corte [art. 3, legge 14.1.1994 n. 20] al fine di offrire visibilità su un duplice piano valutativo: 1) in primo luogo, per ricostruire i nessi fra la gestione del bilancio dello Stato, la gestione di tesoreria e gli effetti propriamente riconducibili al comparto regionale; 2) in secondo luogo, per colmare un vuoto di conoscenza tramite uno scrutinio sui meccanismi di formazione e alimentazione dei fabbisogni regionali, riguardati nel rapporto di congruenza con il margine di indebitamento netto valevole a comporre il saldo della finanza decentrata da includere nel conto delle Pubbliche Amministrazioni.

A proposito di che va positivamente registrata l'iniziativa del Ministero del Tesoro volta a rendere più incisiva l'attività di monitoraggio sulla attività di spesa dei comparti anche esterni al settore statale. Resta tuttavia il limite - a colmare il quale sono le specifiche competenze di questa Corte - di un apporto di conoscenza che non sia solo misurato sull'evoluzione dei flussi di cassa senza poi aver chiaro il quadro complessivo delle obbligazioni e dei vincoli giuridici, come pure dei fenomeni reali dai quali si alimentano le effettive esigenze di cassa.

PAGINA BIANCA

PARTE II^

LA POLITICA DI BILANCIO DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO

1. Premessa

2. Il quadro generale di riferimento nella costruzione dei bilanci regionali. Andamenti e tendenze di finanza pubblica: l'anno 1995
2.1. Segue: l'anno '96
2.2. Segue: l'anno '97 e le prospettive per il '98

3. Programmazione finanziaria, leggi regionali di spesa, vincoli di equilibrio

4. I bilanci di previsione delle Regioni a statuto ordinario: anni 1995 e 1996

5. La manovrabilità dei bilanci regionali con riguardo alla composizione e agli andamenti delle entrate e delle spese

6. Considerazioni sulla gestione e sugli andamenti delle entrate
6.1. Segue: gli anni 1995 e 1996
6.2. Segue: il quinquennio 1992-1996
6.3. Entrate libere e vincolate
6.4. La capacità fiscale delle Regioni a statuto ordinario
6.5. L'indebitamento regionale

7. Analisi strutturale ed economica della spesa per gli anni 1995 e 1996
7.1. Rigidità del bilancio in rapporto alla composizione della spesa
7.2. La spesa per il personale regionale
7.3. La spesa per il servizio del debito
7.4. La copertura dei residui perenti

8. Il risultato di amministrazione degli esercizi 1995 e 1996 nel confronto con i risultati delle precedenti gestioni

1. Premessa

Punto di partenza, nel processo di costruzione degli equilibri di bilancio da parte del livello regionale, restano in ogni caso risoluzioni e decisioni assunte con le manovre annuali di finanza pubblica. Esse costituiscono lo scenario di fondo sul quale si innestano per coerenza le politiche di bilancio di ciascun centro autonomo di spesa.

Le disposizioni recate in legge finanziaria e nei provvedimenti collegati sono l'indispensabile premessa per ricostruire il significato delle politiche perseguite a livello regionale; senza dire che alla formazione di tale quadro generale le Regioni partecipano con il parere da esprimere, in sede di Conferenza, sia sul DPEF, sia sulla finanziaria.

I paragrafi che seguono servono a mettere in chiaro le principali inclinazioni assunte dalle manovre di finanza pubblica negli anni 1995, 1996, 1997 con riguardo agli effetti per il comparto regionale, senza poi trascurare un primo accenno alle prospettive che si schiudono per il '98 con la manovra in corso di approvazione. Il che è necessario complemento per calibrare giudizi e valutazioni sulle politiche di bilancio regionali, misurandole nel riscontro referenziale del quadro complessivo da cui traggono le coordinate di coerenza.

2. Il quadro generale di riferimento nella costruzione dei bilanci regionali. Andamenti e tendenze di finanza pubblica: l'anno 1995

La manovra di bilancio per l'anno 1995, nell'originaria impostazione recava una correzione del fabbisogno tendenziale dell'ordine di 50.000 miliardi ripartito in modo pressoché uguale fra riduzioni di spesa e aumenti di entrata.

Gli andamenti registrati a fine '94 e all'inizio dell'anno 1995, sia sul piano dell'economia reale che di quella finanziaria, hanno posto tuttavia all'evidenza fattori destinati ad influire sull'evoluzione dei conti pubblici e sulle previsioni formulate nel mese di luglio. Di qui, l'esigenza di interventi aggiuntivi.

Per quanto riguarda gli aspetti normativi, c'è da dire che l'azione correttiva per il 1995 si è articolata in tre tempi: i provvedimenti di luglio sul contenzioso fiscale [dl 452/'94 confluito in parte nel dl 564/'94] e sul condono edilizio [dl 468/'94], le correzioni apportate a settembre al bilancio a legislazione vigente [legge 726/'94] dalla legge finanziaria [legge 725/'94] e dai due provvedimenti di accompagnamento [leggi 724/'94 e

656 del 1994 di conversione del d.l. 564/'94]; infine, le misure attuate con decretazione d'urgenza nel mese di febbraio [dl 41/'95] e convertite il 22 marzo 1995.

L'intento correttivo si è tradotto in un complesso di misure di contenimento dei flussi di cassa per circa 69.000 miliardi, di cui circa 30.000 miliardi di minore spesa e circa 39.000 miliardi di maggiori entrate.

Sul versante della spesa, che è quello di maggiore interesse per il comparto regionale, gli interventi hanno fra l'altro riguardato il contenimento delle erogazioni nei settori della sanità e dei trasferimenti agli enti esterni al settore statale. Quanto al primo, i risparmi attesi erano dell'ordine di 6.000 miliardi e hanno fatto conto sul contenimento degli acquisti per beni e servizi da parte delle usl [3.060 mld], sulla ristrutturazione della rete ospedaliera, sulla fissazione di limiti più rigorosi alle nuove assunzioni.

Al contenimentò della spesa farmaceutica erano dirette le norme sulla revisione dei prezzi delle specialità medicinali [v. tuttavia art. 14, dl. 3 agosto 1995 n. 320], nonché la ridefinizione dei limiti di esenzione dalla partecipazione alla spesa farmaceutica e specialistica.

I minori trasferimenti agli enti territoriali hanno interessato anche le Regioni con un'ulteriore riduzione di risorse, rispetto al 1994, accentuata soprattutto con la manovra aggiuntiva di febbraio.

Gli effetti di contenimento hanno particolarmente inciso: a) il versante delle risorse proprie destinate al finanziamento delle funzioni normali; b) i trasferimenti settoriali; c) il finanziamento della spesa per l'assistenza sanitaria.

Quanto alle risorse proprie, meritano considerazione le disposizioni recate in tema di determinazione del fondo comune regionale, laddove l'art. 34, 1° comma, del provvedimento collegato alla finanziaria '95 [l. 724] ha ridotto in via permanente, a partire dal 1995, la percentuale del gettito dell'imposta di fabbricazione sugli oli minerali [dal 3,1% al 2,3%]; percentuale, valevole per il calcolo del fondo comune ex art.8 della legge 281 del 1970.

Va infine considerato che la manovra complessiva si è completata con le misure urgenti recate dal d. l. n. 41 del febbraio '95 [conv. con la legge 85/95], a riguardo del quale va notato come il riallineamento del tasso di inflazione programmato del 0,5 di punto percentuale abbia ulteriormente inciso in termini reali sul fondo comune come

sopra determinato. Inoltre va pure evidenziata la riduzione degli stanziamenti di bilancio per varie categorie di spese e percentuali differenziate [art. 2, comma 2], fra le quali [Categoria V] anche il fondo comune regionale [cap 5926: 8361,5 mld], ridotto perciò del 5%.

A riguardo dei trasferimenti settoriali, le riduzioni, disposte con il d.l. 41, hanno riguardato - questa volta nella misura del 3% - la categoria XII^, ivi compreso il capitolo 7081 del ministero del Bilancio che finanziava il fondo per programmi regionali di sviluppo [art. 9 legge 281 del 1970], nonché i limiti di impegno di cui alle leggi n. 153 del 1975 [agricoltura], n. 352 del 1976 [agricoltura], n. 403 del 1977 [agricoltura], nonché le leggi confluite nel predetto fondo ai sensi dell'art. 12 della legge 537 del 1993 [fra queste: energia, parcheggi, piste ciclabili, patrimonio storico e artistico].

L'elenco che segue chiarisce l'articolazione dei tagli operati nel febbraio '95 sui trasferimenti alle regioni per interventi di sviluppo:

TAB 11/REG

D.L. 41/95 - MANOVRA AGGIUNTIVA DI FEBBRAIO
CAPITOLO 7081 MINISTERO DEL BILANCIO - CATEGORIA XII "RIDUZIONE TRASFERIMENTI"
(in milioni)

		1995	RIDUZIONI	1995 DOPO MANOVRA "AGGIUNTIVA"
Art. 1	Fondo programmi reg.li di sviluppo: **quota fissa** (comprende limite impegno per ospedali civili e psichiatrici ex L. 574/65)	893.000	26.790	866.210
	quota variabile	137.000	4.110	132.890
Art. 2	D.P.R. 616/77 art. 129	0	0	0
	L. 261/76 Finanziamento diverse zone naz.li colpite da calamità naturali	2.000	60	1.940
	L. 153/73 Riforma agricoltura (Limite impegno)	12.538	0	12.538
	L. 352/76 Direttiva comunitaria zona montagna (Limite impegno)	1.002	0	1.002
	L. 403/77 Attività agricola (Limite impegno)	29.500	0	29.500
Art. 3	L. 910/66 art. 13	0		0
Art. 4	L. 910/66 art. 32 (Forestazione nazionale)	0		0
Art. 5	L. 690/65 e L. 817/71 (Proprietà coltivatrice)	0		0
Art. 6	L. 1208/61 (Miglioramento agricolo)	0		0
Art. 7	L. 828/82 Ricostruzione regioni Friuli e Marche	5.000	150	4.850
Art. 8	L. 61/82 Finanza locale interventi comunità montane	0		0
Art. 9	L.752/86 Interventi programmati agricoltura	0		0
Art. 10 *	L. 537/93 Trasferimento alle regioni di capitoli di competenza dello Stato	590.070	17.702	572.368
	Totale capitolo	**1.670.110**	**48.812**	**1.621.298**

* di cui :	L. 122/89 Fondo investimenti parcheggi (Limiti impegno)	297.500	8.925	288.575
	L. 208/91 Itinerari ciclabili e pedonali	8.500	255	8.245
	L. 292/68 Patrimonio storico-artistico	98.175	2.945	95.230
	L. 10/91 Risparmio energetico	185.895	5.577	180.318

I suesposti dati mettono in chiaro l'importo complessivo delle riduzioni, in relazione alle quali particolare segnalazione meritano quelle dell'art. 1 e dell'art. 10; quest'ultima, poi, interviene ulteriormente sul finanziamento di competenze che all'atto del trasferimento alle Regioni [l.537/93] erano già state decurtate del 15%.

Per quanto riguarda in particolare l'assistenza sanitaria, si registrano per il '95 consistenti riduzioni di finanziamenti: 735 miliardi in meno sul *fsn*, mentre poi il previsto aumento dei contributi sanitari si traduce in una quasi intera devoluzione a favore della Regione Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e Bolzano [art. 34 l. 724/'94]. Il taglio interessa anche gli esercizi successivi [1996 e 1997] per 1.110 miliardi.

Dal complesso delle disposizioni emerge un deciso intento di contenimento della spesa pubblica il cui perseguimento non è rimasto esente da frequenti scarti sul piano della coerenza sistematica e del rigoroso rispetto della garanzia di copertura richiesta dall'art. 27 della 468 con riguardo alle minori entrate assicurate al versante regionale.

Le indicate decisioni di finanza pubblica hanno costituito imprescindibile referenza per la costruzione dei bilanci regionali dell'anno 1995 mentre per quelli relativi al 1996 vengono in considerazione i provvedimenti adottati nel corso della successiva manovra.

2.1. Segue: l'anno 1996

Il collegato alla finanziaria '96 [legge 549/95] segna la definitiva scomparsa di due entrate regionali in certo senso "storiche": il fondo comune regionale e il fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo [art. 8 e art. 9, legge 281 del '70]; insieme a questi, un complesso di altri trasferimenti, a compensazione dei quali è la previsione della compartecipazione delle Regioni a statuto ordinario al gettito dell'accisa sulle benzine per autotrazione. I trasferimenti aboliti [art. 3, comma 1 legge 549] ammontano complessivamente a 11.280 miliardi ma per l'anno 1996 ne è previsto il rimpiazzo nella ridotta percentuale del 60,8% [6.862 mld] mentre all'anno 1997 è stata rinviata la definizione del conguaglio [39,2%] tramite la previsione di un fondo perequativo il cui importo originario [4.418 mld] è stato poi ridotto di 630 miliardi con la manovra '97 [v. ALLEGATO E]. Due nuovi tributi regionali sono stati istituiti con la manovra '96: la tassa regionale per il diritto allo studio universitario; il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti.

Sul versante dell'autonomia regionale, la disciplina introdotta nel '96 non manca di destare perplessità. I trasferimenti aboliti e sostituiti dalla quota dell'accisa erano per gran parte liberi da vincoli [fondo comune e quota libera del fondo di sviluppo], mentre nella quota attribuita figurano 4.175 miliardi per fondo riequilibrio disavanzi aziende di trasporto a destinazione vincolata, nonché 2.939 miliardi sostitutivi dei finanziamenti per i programmati interventi pluriennali nel settore agricolo-forestale di cui: 1.129,6 miliardi per interventi nel settore medesimo e 1.810 miliardi per annualità e contributi in conto interessi. In totale 7.114 miliardi, a coprire i quali non bastano certo i 6.862 miliardi della quota di accisa attribuita per il '96 con il conseguente sostegno cui sono chiamate risorse libere regionali, mentre la stessa sostituzione del fondo comune ex art. 8 della 281 viene ricompresa nello slittamento del perequativo. Da dire poi che è così mancato a livello regionale una tempestiva previsività in ordine alla ripartizione del fondo perequativo il quale, a parte la riduzione operata l'anno successivo, nel suo dipendere poi dai risultati di gettito '96 dell'accisa sulla benzina, ha reso incerte le previsioni in entrata oltreché dei bilanci regionali 1996, anche di quelli seguenti.

Per quanto riguarda gli altri tributi istituiti, i risultati rinvenienti dalle informazioni e dai dati dei consuntivi regionali indicano che la tassa per il diritto allo studio avrebbe prodotto un gettito di circa 152 miliardi e il tributo per il deposito dei rifiuti in discarica un gettito di circa 1.049 miliardi; in totale 1.201 miliardi. Ora, il 46% [pari a 550 mld] sostituisce il gettito di due tributi soppressi: uno "proprio", l'ARIET [450 mld] e uno in compartecipazione [la quota fissa sulla tassa universitaria: 100 mld]. C'è da dire poi che il gettito della tassa per il diritto allo studio è interamente vincolata, mentre vincoli di destinazione sussistono anche per il 30% del gettito del tributo per il conferimento in discarica [il 10% va trasferito alle Province; il 20% è destinato a favorire la minore produzione di rifiuti, le attività di recupero, la bonifica dei suoli inquinati, il finanziamento dell'Agenzia regionale per l'ambiente, lo sviluppo delle aree naturali protette].

In ordine a tali misure la Corte ha già avuto occasione di esprimersi [v. SS.RR. Delib. 1/'96], evidenziando il metodo non puntuale mediante il quale si è pervenuti ad una riduzione delle risorse destinate al comparto regionale; va aggiunto altresì che esse non sono valse ad ampliare l'autonomia finanziaria per quanto nel meccanismo di

sostituzione a soffrirne è stato proprio il margine riservato alle disponibilità libere da vincoli.

Prima di riferire su tali scelte e sulla gestione del bilancio così formato, è opportuno richiamare altresì le principali linee lungo le quali è venuto ulteriormente evolvendo il quadro decisionale in tema di finanza pubblica con i provvedimenti adottati per il 1997 e sulla base di quelli approvati e/o in corso di approvazione per il '98.

2.2. Segue: l'anno 1997 e le prospettive per il '98

Il processo di riforma in atto, inteso a favorire un ruolo di più ampia autonomia regionale nella politica dell'entrata e nella gestione di più vasti ambiti di competenze, ha innescato un regime di transitorietà negli assetti finanziari accentuatosi a causa dell'incertezza che tuttora permane sui definitivi punti di arrivo.

Le disposizioni recate nel collegato alla finanziaria '97 [legge 662/'96] hanno voluto rappresentare un deciso avvio in direzione dell'autonomia regionale; per la cui realizzazione, sono stati individuati passaggi chiave valevoli ad innescare un processo di progressiva alimentazione.

La delega al Governo per il riordino della finanza regionale e locale [art.3, commi da 143 a 149 e 151, l. 662/'96] evidenzia tuttavia come questa scommessa sui valori dell'autonomia e del regionalismo si sia coniugata, nel periodo transitorio, con il sacrificio imposto alla finanza regionale in termini di riduzione di risorse; senza che peraltro sembri corrispondervi - quanto meno nel suo primo avvio - una significativa espansione di competenza impositiva e tributaria.

Non a caso, l'istituzione dell'IRAP - pur richiamando esplicitamente le conclusioni della Commissione di studio per il decentramento fiscale [Ministero delle finanze - Commissione Gallo 1996] - non ne ha portato ad esauriente compimento - quanto meno nell'immediato - la principale idea di fondo; il superamento, cioè, di una prassi interpretativa dell'art.119 cost. in senso eccessivamente restrittivo dell'autonomia tributaria regionale con l'obiettivo di una più coerente ripartizione *ratione materiae* dell'ambito delle "competenze" fra Stato e Regioni. Il che, con specifico riferimento all'IRAP, presupponeva l'esigenza di assicurare alle Regioni una libertà di aliquota da esercitare entro un margine fissato con legge dello Stato. Un margine che, stabilito infatti

nell'1%, è peraltro slittato di due anni prosciugando così, per tutto il periodo transitorio, il significato di una riforma che alla capacità contributiva regionale tuttavia si affida per innescare meccanismi virtuosi alla volta di una rinnovata efficienza per lo sviluppo. Va pure detto a riguardo che sul gettito IRAP grava un vincolo, sino ad limite massimo del 90%, a compensazione dell'abolizione dei contributi sanitari e della tassa sulla salute; tale scarto percentuale potrebbe avere l'effetto di prosciugare e non di poco le risorse autonomamente destinabili ad altri settori di intervento.

Nondimeno, il d.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, attuativo della delega in materia di IRPEF, IRAP, e finanza locale, rappresenta un momento di assoluta centralità nel processo di riforma fiscale avviato dal Governo. A fronte del vincolo, imposto al legislatore delegato, di invarianza del gettito complessivo, gli effetti che sulla finanza regionale potranno riscontrarsi molto dipendono dalla concreta realizzazione dell'obiettivo cui pure sono intese alcune disposizioni recate dal d.lgs. in questione, a garanzia di pari condizioni finanziarie dei vari livelli di governo rispetto al vecchio regime. Mentre, del resto, assurge a principio sistematico la regola in base alla quale "i rapporti finanziari fra Stato, Autonomie regionali e locali devono essere disciplinati in modo da mantenere il necessario equilibrio finanziario" [art. 43, 2° comma, d.lgs. 446/'97].

Sulle singole disposizioni si dirà poi, non senza notare sin d'ora la farraginosità e complessità del duplice meccanismo perequativo che, per un verso, fa leva sul FSN e bilancia la diversità di gettito tra le Regioni che il 90% dell'IRAP netto, sommato all'addizionale IRPEF, determinerà rispetto ai contributi sanitari (soppressi); per altro verso, sostituisce il soppresso [a partire dal '99] fondo perequativo istituito dall'art. 3, comma 2 della legge 549 del 1995 con il "fondo di compensazione interregionale" [10% IRAP, netto], alimentato direttamente dalle cosiddette "eccedenze" regionali. Un sistema, questo, che - a parte la complessità - lascia irrisolta la questione relativa alla perequazione di una importante fonte di gettito regionale, la tassa automobilistica, a calibrare la quale non c'è più il particolare meccanismo di determinazione del fondo comune [soppresso dal 1996].

Si tratta di un profondo mutamento nel quadro complessivo della disciplina di finanza regionale; esso andrà a regime per tappe successive ma a partire dal 1998 la

maggior parte delle nuove regole sarà operativa.

Sono poi a regime già dal 1997 non poche disposizioni di finanza regionale e sanitaria, introdotte con il collegato alla finanziaria '97 che hanno inciso sui bilanci delle Regioni con tagli nei trasferimenti e ulteriore richiesta di sostegno per decisioni neppure pertinenti con l'autonoma responsabilità di questo livello di governo.

Un complesso di restrizioni che conseguono ad una politica di contenimento la quale riguarda tutto il versante delle pubbliche amministrazioni, ivi comprese quelle centrali; nondimeno, per le Regioni si coniuga con il delicato momento di transizione alla volta di maggiore assunzione di responsabilità e di ruolo strategico nella ripresa dello sviluppo.

L'articolo 1, comma 150 della legge 662 del 1996 ha disposto la riduzione del 6% al fondo perequativo previsto a integrazione dei trasferimenti soppressi [art.3, comma 2, legge 549/'95]. Si è trattato di una decurtazione di entrate per 630 miliardi non totalmente recuperate dalla consentita maggiorazione di addizionale sull'imposta sul gas metano e dall'aumento della tassa sulla benzina.

Altro aspetto da considerare, anch'esso destinato a ripercuotersi in termini restrittivi sulla finanza regionale, è in quanto previsto all'art. 8, comma 5 del d.l. di completamento della manovra '97 [d.l. 669/'96 convertito con legge 28.2.1997 n. 30], laddove anche con riferimento alle Regioni viene stabilito un limite di accesso ai propri conti di tesoreria il cui tiraggio mensile cumulato non può eccedere i pagamenti effettuati nel 1996, incrementati del tasso di inflazione. Orbene, la norma all'apparenza neutra ha in realtà effetti di contingentamento sulle disponibilità di cassa con il conseguente rallentamento dei pagamenti e ricaduta sulla capacità di spesa delle Regioni, tanto più meritevole di attenzione per ciò che concerne in particolare il versante dell'assistenza sanitaria e le eventuali conseguenze collegabili alla necessità di ricorrere ad anticipazioni di cassa. Tale disposizione - come si dirà meglio tra poco - oltreché confermata, sembra resa ancora più severa dal provvedimento collegato alla finanziaria '98 [art. 47, legge 27.12.1997 n. 449].

Per restare ancora al 1997, un cenno meritano alcune disposizioni in materia di assistenza sanitaria, per avvisare come sia duplice il varco per cui tramite si creano le premesse di ulteriori oneri per i bilanci regionali originati da decisioni assunte dal

Governo centrale.

In primo luogo la spesa farmaceutica, il cui tetto massimo, fissato dalla legge 724 del 1994 [art. 7, comma 5] in 9.000 miliardi per gli anni 1996 e 1997, passa dapprima a 10.377 miliardi [art. 2, comma 11, legge 549 del 1995: + 8%; d.l. 21 ottobre 1996 n. 536 convertito con l. 648/'96: + 14%] e cresce ancora nel 1996 [v. d.l. 13 dicembre 1996 n. 630] sino a 11.100 miliardi. Questa maggiore spesa è addossata ai bilanci delle Regioni le cui occorrenze finanziarie sono tuttavia mantenute invariate nei limiti degli stanziamenti originariamente fissati. Per il 1997 provvede il collegato alla finanziaria '97 rideterminando la spesa per la farmaceutica e consentendo un ulteriore aumento del 14% [1.344 miliardi] a carico delle Regioni nell'ambito degli stanziamenti accordati. Il che significa esporre i relativi bilanci ad oneri difficilmente sostenibili, mentre anche per il '98 sono state introdotte analoghe misure [tetto spesa farmaceutica 12.200 miliardi].

C'è, poi, la questione dei disavanzi; a riguardo dei quali il d.d.l. 11 ottobre 1996 è stato poi trasformato in d.l. [13.12.1996 n. 630] e convertito con la legge 11 febbraio 1997 n. 21. Sulle singole disposizioni, volte al ripiano a carico del bilancio dello Stato del debito pregresso riferibile alle gestioni liquidatorie [circa 11.000 miliardi], si dirà nella specifica parte [v. Parte III^, parag. 5.1. e 5.3.]. Due considerazioni vanno tuttavia sin d'ora anticipate. La prima, per avvisare della difficile sostenibilità per i bilanci regionali della quota destinata a rimanere a loro carico; l'altra, per registrare l'attenuarsi della prassi che sin qui troppo aveva fatto conto sull'indebitamento regionale per ripiani di deficit pregressi i cui oneri tuttavia erano a carico dello Stato. La diversa disciplina recata dal d.l. 630/'96 [conv. con legge 21/'97] e tanto più, ora, l'inclusione della questione "ripiani" nell'ambito della manovra di bilancio per il '98 offre maggiore trasparenza al sistema di copertura.

Permangono, tuttavia, e sono ancora valide le disposizioni del collegato alla finanziaria '97 [art. 1, comma 163, legge 662 del 1996], grazie alle quali viene concessa alle Regioni la possibilità di contrarre mutui con istituti di credito ordinario per la copertura dei rimanenti oneri pregressi in sanità, rimasti a carico dei loro bilanci, nonché delle perdite del settore trasporti relative agli anni 1995 e 1996. Trattasi di perdite di rilevante importo per la cui copertura ancora una volta si propone il ricorso allo strumento dell'indebitamento da settori collocati al di fuori del sistema di consolidamento

dei conti pubblici, tramite un meccanismo sul quale questa Corte non ha mancato di esprimere preoccupato avviso per gli effetti di sostanziale decentramento di debito pubblico, in assenza di sufficienti garanzie di visibilità e trasparenza.

Il suindicato quadro ricostruttivo va infine completato con un primo sguardo alle principali disposizioni di interesse regionale contenute nel collegato alla finanziaria '98, le quali postulano altresì una imprescindibile coniugazione sia con il d. lgs. in materia di IRPEF, IRAP e finanza locale, sia con i principi di riforma di cui alla legge delega 15 marzo 1997 n. 59 e al significato che i relativi principi assumono anche con riguardo al lavoro di revisione costituzionale in corso.

La questione, divenuta cruciale, del controllo dei flussi di cassa si è tradotta in un più pregnante coinvolgimento di tutto il sistema delle autonomie regionali e locali, ora chiamate [art. 48, legge 27.12.1997 n. 449] a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 1998-2000, garantendo che il fabbisogno generato dal comparto, al netto della spesa sanitaria, si mantenga nei limiti dei risultati consuntivi registrati rispettivamente nel '97, '98, '99, maggiorati del tasso programmato di inflazione.

Sulla regola così fissata non c'è che da prendere atto, registrando la diffusa partecipazione all'impegno di riequilibrio richiesto dalle attuali contingenze di finanza pubblica.

E' piuttosto sul meccanismo originariamente individuato per l'applicazione della regola, che non sono mancate le perplessità. Si prevedeva di garantire il fabbisogno sulla base di tre grandezze: 1) i trasferimenti da bilancio Stato; 2) i prestiti e i mutui, al netto di quelli per la sanità; 3) il saldo delle disponibilità sui conti di tesoreria [v. ora art. 47, legge 449/97].

A proposito della prima grandezza, va considerato che, a partire dall'anno 1997, sono stati introdotti limiti alle autorizzazioni di cassa il cui effetto, se per un verso ha incrementato i residui passivi statali, d'altro canto ha ridotto l'afflusso di risorse ai conti di tesoreria e la possibilità di computarle in termini di cassa [artt. 47 e 48 l. 449/97].

Quanto alla seconda grandezza, non va dimenticato che la copertura dei bilanci regionali si avvale di previsioni di mutui a pareggio i quali a consuntivo sovente non risultano stipulati a fronte di momentanei margini di cassa. Ciò non vuol dire che la

copertura non si renda comunque necessaria a fronte di obbligazioni e impegni di spesa ormai assunti e giuridicamente vincolanti.

Con riguardo poi alla terza grandezza, il riferimento all'anno 1997 rende non puntuale la variazione dei saldi, il cui tiraggio, come si è detto, è stato specialmente frenato dalle disposizioni recate dal decreto 669 di fine anno 1996 [conv. nella legge 30/1997], in virtù dei limiti imposti alle Regioni sui prelievi mensili cumulati dai propri conti correnti.

A proposito degli indicati criteri, qualora fossero nuovamente confermati a garanzia del fabbisogno regionale [v. tuttavia art. 47 legge 449/97], va osservato che quand'anche possano servire a tener sotto controllo l'evoluzione a breve dei flussi di cassa, nondimeno nel loro prescindere dalla situazione reale di equilibrio e dall'effettivo ammontare degli impegni assunti, rischiano l'effetto di procrastinare i pagamenti generando sospesi di cassa, maggiorazione di spesa per interessi e/o rallentamento nei programmi di intervento. Si tratta di conseguenze sulle quali non può mancare attenta considerazione sia con riguardo al versante dell'assistenza sanitaria, per l'esigenza di sostegno da parte dei bilanci regionali in ipotesi di travalicamenti, ma più ancora per ciò che concerne la capacità di spesa e la velocità di cassa richieste nell'attuazione dei programmi, specie comunitari.

C'è da dire poi che a restringere i margini dei bilanci regionali sono ulteriori disposizioni incidenti sul versante dell'entrata, con un onere complessivo di 643,8 miliardi in dieci anni e annualità pari a 64,3 miliardi, quale partecipazione regionale all'estinzione dell'anticipazione concessa dallo Stato all'INPS in relazione ai crediti maturati sino al '97 per le assicurazioni obbligatorie degli apprendisti artigiani [art. 48, l. 449/97].

Sul versante dell'assistenza sanitaria, l'obiettivo di risparmio per le Regioni si traduce nella responsabilizzazione sul vincolo di riduzione di spesa per beni e servizi [-2,25% rispetto al '96] assegnato alle aziende sanitarie o ospedaliere, pena la sanzione a carico dei bilanci regionali di riduzione della quota spettante in sede di ripartizione del FSN ex art. 12, d.lgs. 502 del 1992.

Uno scenario, quello sin qui descritto, che espone le Regioni - specie a partire dal 1998 - a sacrifici ulteriori e maggiori, rispetto agli anni passati, perciò ad una forte scommessa per farvi fronte senza pregiudizio su risposte sociali e di sviluppo. E' quindi

con riferimento a tale complessivo quadro di misure finanziarie che va giudicata la coerenza delle decisioni di bilancio autonomamente assunte in sede regionale, le quali nei paragrafi che seguono sono esaminate con particolare riguardo agli anni 1995 e 1996, come pure nella serie storica degli anni 1991-1996.

3. Programmazione finanziaria, leggi regionali di spesa, vincoli di equilibrio

Il carattere che sin qui ha caratterizzato la finanza regionale è alla base di quelle peculiarità che valgono ancora oggi a caratterizzarla rispetto alla finanza statale. Se, per un verso, il collegamento del bilancio annuale regionale con il pluriennale, di questo con la programmazione e la previsione di un bilancio di cassa accanto a quello di competenza, rappresentano altrettanti aspetti di una visione unitaria entro la quale si iscrivono entrambe le discipline, regionale e statale, nondimeno proprio il carattere ancora fondamentalmente derivato della finanza regionale e il modesto margine riservato alla capacità impositiva spiegano poi, sia i limiti alla facoltà di indebitamento, come pure il collegamento di ogni bilancio con i risultati dell'anno precedente. Caratteristiche che, nella reciproca interrelazione degli effetti e dei vincoli a garanzia dell'equilibrio, assumono speciale rilievo nella costruzione dei bilanci regionali.

In questo quadro di analogie ma pure di diversità strutturali, è la complessità di un sistema di finanza regionale ove i principi generali recati dalla legge 335 del 1976 trovano più preciso significato nella lettura rinveniente dal differenziato esercizio di un'autonomia riservata e garantita, i cui effetti sono nelle legislazioni adottate in materia, non sempre identiche quanto a regolazione di istituti contabili e procedure.

La Corte non ha mancato di puntualizzare - in precedenti occasioni di referto - quali siano i principi di finanza regionale in ordine ai quali è dato registrare convergente applicazione in ognuna delle singolari discipline contabili. Fra questi, la stretta correlazione fra il bilancio, annuale e pluriennale, e il programma regionale di sviluppo [artt. 1,3,9, legge 335 del '76]; ove poi, proprio il pluriennale, nello scorrevole rapporto fra risorse disponibili nell'arco di tempo considerato e impieghi da attuare, diviene fondamentale sede di riscontro per la copertura di spese destinate a gravare gli esercizi futuri.

Quanto al bilancio annuale, il terzo comma dell'art. 81 cost. non è di ostacolo ad

una flessibilità inclusiva di momenti di quantificazione in coerenza, del resto, ad una legislazione di spesa alla quale, in via di principio e nel prevalere di interventi a carattere pluriennale, è parso coerente assegnare il compito della definizione degli obiettivi, riservando viceversa al bilancio, come momento unitario e centrale della valutazione delle compatibilità e degli equilibri, le quantificazioni di spese rinvenienti dal quadro normativo sostanziale [art.2 legge 335/1976; v. Corte cost., sentenze: 331/1988 e 26/1991].

C'è da dire tuttavia che, nello svolgimento attuativo della legislazione di contabilità regionale, le deroghe, previste dalla legge 335, al principio generale del rinvio al bilancio per la quantificazione, sono state ampiamente riprese senza che vi abbia corrisposto una puntuale delimitazione sui modi e limiti di applicazione.

Ancora una volta va segnalato come i bilanci regionali, con riguardo al sistema di copertura della legislazione di spesa, siano alternativamente esposti a due contrapposte difficoltà reciprocamente operanti e a cui non tutte le Regioni hanno saputo offrire conveniente risposta.

Mentre, infatti, un troppo ampio ricorso alla legislazione annuale di spesa con diretta quantificazione degli oneri tende a prosciugare ogni margine di flessibilità alla manovra di bilancio, per altro verso, allorché ad essere privilegiata sia invece la prassi del rinvio al bilancio per la quantificazione, l'eliminazione del problema dell'immediata copertura rischia di caricare il momento della manovra annuale di un eccesso decisionale entro il quale il rigoroso rispetto della garanzia degli equilibri finisce per risultare debole. Il limite di discrezionalità fissato alla legge di approvazione di bilancio e l'impossibilità di modificare la legislazione sostanziale induce altrettanta pressione per quante sono le aspettative che al quadro normativo in vigore si riconnettono.

A fronte di risultati di consuntivo che denunciano il progressivo restringimento dei margini di manovrabilità e nella prevalenza, percentualmente rilevante, di risorse a destinazione vincolata, tanto più sono necessari strumenti procedurali destinati a fungere da argine all'incontrollata assunzione di oneri non in linea con la tenuta degli equilibri.

In questo senso va riguardata positivamente l'introduzione da parte di alcune legislazioni regionali di "leggi finanziarie". Altrettanto è a dirsi della previsione di specifico obbligo di relazione tecnica a corredo dei d.d.l. ed emendamenti di iniziativa

della Giunta regionale. Si tratta di importanti indizi, sintomatici di un'esigenza di superamento della genericità dei principi fissati nella 335. L'intento è certamente quello di adeguare la strumentazione del livello regionale in analogia ai nuovi meccanismi procedurali introdotti a garanzia delle decisioni di spesa e della manovra di bilancio dello Stato [legge 362/'88]. In altri termini, la stessa comune riflessione, che in passato ebbe a coniugare le esperienze della 335 con la 468, mantiene la medesima carica propulsiva con riguardo alle modifiche correttive recate dalla 362 dell'88. C'è da dire che, in questo caso, il riallineamento è giocato tutto sull'iniziativa regionale, o meglio, di quelle Regioni che maggiore attenzione hanno posto alle tematiche che intimamente sono connesse con la più ampia rivendicazione di ruolo istituzionale.

Ulteriori riflessioni, perciò, si pongono ora a fronte del processo di rilevante innovazione avviato con le recenti leggi n. 59 del 15 marzo, n. 94 del 3 aprile e n. 127 del 15 maggio 1997, concernenti rispettivamente, la riorganizzazione della pubblica amministrazione, la riforma delle norme di contabilità pubblica, la semplificazione dell'azione amministrativa.

Una linea di cambiamento che mette a sistema la stretta coniugazione fra organizzazione e regola di bilancio. Da un lato, le politiche pubbliche di settore assumono concreta leggibilità per tramite di allocazioni funzionalizzate su obiettivi; per altro verso, l'articolazione organizzativa trova espressione in bilancio per tramite della coincidenza dei centri di responsabilità con i centri di costo. Per le Regioni una nuova sfida, in parte già vinta nella logica di bilanci regionali impostati da sempre sulla base di una articolazione dell'azione amministrativa per funzioni e obiettivi; da proseguire tuttavia, sia per lucrare una maggiore armonizzazione nei confronti orizzontali e nel quadro dell'unità della finanza pubblica, sia per portare a coerenza la stessa articolazione funzionale in rapporto all'imputazione di competenze e responsabilità di assessorato e, poi, di direzioni generali.

Al di là di una migliore organizzazione della struttura contabile e di bilancio, sospinta dalla riforma introdotta con la legge 94 del 1997 e della quale le Regioni autonomamente valuteranno l'utilità di adeguamento per la migliore governabilità di obiettivi di sviluppo nel congruente confronto con le linee e gli obiettivi di politica economica nazionale, resta poi l'esigenza di fondo che sopra ogni altra è condizione della

proficuità e dei buoni risultati dell'agire pubblico: l'esigenza, cioè, di assicurare che l'azione amministrativa resti coerente con le risorse assegnate e/o discrezionalmente acquisite e previsivamente acquisibili, sulla base di regole valevoli al mantenimento degli equilibri finanziari.

In questa ottica mantengono tutta la loro valenza e assoluto spessore i vincoli recati dalla 335 a tutela degli equilibri di bilancio, i quali, nel loro ricalcare le stesse regole fissate con la 468 del '78 come riformata dalla 362, si traspongono in una chiave di lettura applicativa di principi di rango costituzionale.

Fra questi limiti, sono quelli imposti alla spesa regionale finanziabile con mutui, i quali si giustificano con l'esigenza di mantenere l'autorizzazione all'indebitamento entro una definita dimensione di compatibilità economica, misurata sulla razionale evoluzione di quelle entrate proprie, tributarie e/o da compartecipazione a tributi erariali, che per un verso siano svincolati da destinazioni specifiche e la cui previsività pluriennale sia, per altro verso, parametro di congruente misura di copertura. La sostenibilità degli oneri finanziari, connessi con il servizio del debito, è del resto strettamente correlata con il margine riservato alle Regioni in termini di acquisibilità di entrate; con la conseguenza che la limitata percentuale di fiscalità propria di uguale misura stringe il vincolo all'indebitamento.

Limite quantitativo, dunque, per le Regioni [25% delle entrate proprie non vincolate], a salvaguardare il quale è pure la disposizione che esclude la computabilità dell'IRAP nei limiti di quanto assorbito da spese vincolate [art. 47, comma 6 del provvedimento collegato alla finanziaria 1998]; limite, tuttavia, anche qualitativo, per quanto poi - in coerenza con un principio generalmente valevole in ambito di finanza pubblica [v. art. 11, comma 5, legge 468/'78, come riformata dalla 362 del '88] - ad essere finanziabili con indebitamento sono esclusivamente spese d'investimento erogabili in capitale. Per di più esse debbono riguardare ulteriori programmi di sviluppo, oppure assunzioni di partecipazioni in società finanziarie [art. 22 e 4, 3° comma, legge 335/76; art. 10, 1° comma legge 281/70 e art. 9 legge 181/82].

Se questi sono i principi fissati a presidio dell'equilibrio finanziario, sono poi le regole di costruzione del bilancio annuale e pluriennale a darvi attuazione; regole rinvenienti anche dalla specifica disciplina che ogni Regione si è data e la cui puntuale

osservanza è questione cruciale nell'asseverazione dell'affidabilità delle coperture e del rispetto dei vincoli di equilibrio.

Tra queste, è l'esigenza di una corretta distinzione fra spese per funzioni normali e spese per "ulteriori" programmi di sviluppo; perché proprio qui si dipana la logica della congruente copertura, specialmente ribadita agli artt. 10, 2° comma, lett. b) e 13 3° comma della legge 335 del 1976, nel suo coerente collegamento con l'art. 4 che reca disposizioni sull'equilibrio del bilancio di competenza; la cui formazione, del resto, si svolge nello scorrimento annuale del quadro delle risorse previsivamente allocate nel bilancio pluriennale [art. 1, legge 335/'76] con riguardo all'evoluzione della legislazione vigente, sia statale che regionale. Previsioni che - nella coerenza degli andamenti e degli obiettivi di sviluppo dell'economia regionale e nazionale - fungono da riscontro per la copertura finanziaria delle nuove e maggiori spese destinate a gravare su esercizi futuri.

Una formula generale, dunque, la quale si affida perciò allo svolgimento del principio in essa incluso tramite le puntuali discipline all'uopo recate dalla disciplina contabile regionale.

La legge generale di contabilità, 335 del '76, stabilisce le regole per l'appostazione di entrate e spese nel pluriennale [art. 1, comma 1], fra le quali ultime sono comprese quelle per l'ammortamento anche di quei mutui dei quali è solo "prevista" l'autorizzazione e la stipulazione [art. 22, 1° comma, l. 335], ma al netto dei quali oneri è calcolata la capienza che i risultati differenziali offrono a nuove o maggiori spese di carattere pluriennale.

Due considerazioni sono da fare. In primo luogo, per osservare come la possibilità per le Regioni di far ricorso all'indebitamento - specie in una prospettiva di progressiva affermazione dei principi di autonomia e federalismo - si coniughi in realtà con la coerenza degli effetti su occupazione e reddito rinvenienti dall'ulteriore spesa destinata ad investimenti per lo sviluppo. Ciò, se da un lato non esonera da un margine di capienza altresì calibrato e misurato con riguardo ai relativi oneri di ammortamento, d'altro canto è corollario della necessaria osservanza di principi che, in quanto rinvenienti da regole di carattere economico prima che contabile, sono valevoli per ogni comparto pubblico, in ragione della imprescindibile interconnessione con gli stessi equilibri di carattere finanziario. Proprio perciò, il divieto di far ricorso ad indebitamento per il finanziamento

di spesa corrente [art. 11 comma 6 legge 468/78 come sostituito dall'art 5 della 362 del'88], che si traduce nel versante regionale nell'ulteriore e pertinente specificazione per distinguere la spesa per funzioni normali da quella per ulteriori programmi di sviluppo.

Di qui la seconda considerazione. Nel senso che a fronte di vincoli di equilibrio, recati nella 335, precisati e sviluppati dalla autonoma legislazione contabile e costituenti applicazione di principi generali di rango costituzionale, non coerente è sempre sembrata a questa Corte quella normativa nazionale che nel più recente periodo - ma tale prassi sembra ormai interrompersi - ha introdotto consistenti e reiterate deroghe ai limiti qualitativi e quantitativi di indebitamento delle Regioni per sovvenire il debito pregresso creatosi nella gestione dell'assistenza sanitaria e delle aziende di trasporto e costituito quasi interamente da spesa pregressa di natura corrente; la quale, se per la parte dipendente da decisioni assunte a livello centrale deve trovare i mezzi di sostegno nel bilancio dello Stato [v. Corte costituzionale: 416/'96], d'altro canto, a livello regionale esige di essere ricomposta nel rispetto dei principi contabili, evitando il rischio di massicce assunzioni di mutui in violazione alle regole poste a presidio del vincolo dell'equilibrio [v. art. 2, d.l. 13 dicembre 1996 n. 630, convertito con la legge n. 21 del febbraio '97].

Proprio qui è la necessità di meglio riflettere sul perché fra le entrate e le spese di competenza sono riportati avanzo e saldo negativo, sui quali importi gioca, rispettivamente in aumento e in diminuzione, l'ammontare riferito alla mancata stipulazione dei mutui autorizzati nell'esercizio precedente.

La questione, in realtà, è saper cogliere le ragioni di coerenza fra una disposizione che consente di non addivenire alla contrazione del mutuo e l'altra che impone di tener conto della minore entrata nella ricomposizione dell'equilibrio [art. 22, 5° comma, legge 335 del '76].

In linea generale un'autorizzazione al mutuo non seguita nell'esercizio medesimo dalla stipulazione corrispondente non può non riflettersi in senso negativo sulla situazione finale di amministrazione.

Tuttavia resta il problema di stabilire in quali limiti e con quali coerenze sia consentito il ricorso ad una copertura che - in attesa dell'effettiva stipulazione dei mutui - si avvale intanto delle disponibilità di cassa. Questione, questa, che se in qualche modo

evoca quel ruolo che per lo Stato svolge la gestione di tesoreria, per altro verso sconta una referenza che non è con obiettivi di fabbisogno annualmente fissati ma nella interazione di equilibri che includono i risultati, anche di cassa, degli esercizi precedenti. Da questo punto di vista, mentre è pur vero che il sistema della 335 include il risultato di cassa nella formazione dell'equilibrio - cui viene perciò assegnata una funzione di copertura - nondimeno è la congruenza e la corretta stima dell'evoluzione dei flussi che restituisce coerenza all'utilizzazione del margine da riservare alla copertura. Il che chiama in causa la stessa strumentazione tecnica che dà supporto alle stime, come pure l'organizzazione dei meccanismi procedurali valevoli a sostenere i momenti decisionali nella costruzione, variazione e assestamento del bilancio. Nella capacità tecnica di sfruttare sino in fondo le possibilità offerte dalla rimodulazione delle leggi di spesa, in coerenza con la priorità di interventi definiti tramite una rigorosa programmazione degli obiettivi, è la congruente fruibilità dei margini offerti dall'evoluzione dei flussi di cassa. Di modo che né vi sia il rischio di innescare meccanismi incrementali di spesa in contrasto con la logica cui si ispira la legge 335, né all'inverso ne possa derivare un freno al proficuo svolgimento dei programmi di sviluppo.

In questo descritto quadro ricostruttivo, attenta considerazione meritano recenti interventi legislativi finalizzati a comprimere la piena fruibilità dei margini di cassa da parte delle Regioni [v. Parte I^, parag. 2.1.]. Il fatto è che senza una analisi accurata e precisa sui modi di formazione degli equilibri, ricostruiti e scrutinati con riguardo a ogni singolo ente, il meccanismo, seppure possa valere temporaneamente a calmierare i flussi, rischia peraltro di produrre "a posteriori" effetti di scopertura nei bilanci regionali.

4. I bilanci di previsione delle Regioni a statuto ordinario: anni 1995 e 1996

I bilanci delle Regioni per gli anni 1995 e 1996 sono costruiti sulla base delle previsioni iniziali e delle variazioni intervenute nell'anno. I dati rinvenienti dai documenti ufficiali trasmessi a questa Corte sono riassunti nelle tabelle allegate alla relazione [Vol. II°, ALLEGATI A/95 e A/96] mentre qui di seguito [TAB. 12/reg] se ne dà una sintesi espositiva relativamente ad entrambi gli anni considerati.

L'esame condotto con riferimento a ciascun ente consente un primo riscontro sul modo e sulla coerenza offerta ai vincoli di equilibrio imposti dalla legge 335 del 1976.

Da dire a riguardo come, in tale esame, non poche siano state le difficoltà rinvenienti dal sistema di classificazione adottato da ciascuna Regione per le proprie contabilità, non sempre omogeneo e sul quale perciò resta l'esigenza di adeguata riflessione nel quadro di una più appropriata riprogettazione dei modelli di bilancio e di rendiconto. Con questa precisazione è la seguente tabella.

TAB 12/REG

PREVISIONI INIZIALI E DEFINITIVE ANNI 1995 E 1996

(In milioni)

REGIONI	ENTRATA/SPESA	1995						1996					
		STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO		STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
		Comp.za	Cassa	Comp.za	Cassa	Comp.za	Cassa	Comp.za	Cassa	Comp.za	Cassa	Comp.za	Cassa
PIEMONTE	Avanzo di amministrazione	1.504.419		-201.535		1.302.884		2.092.881		-215.985		1.876.896	
	Fondo cassa eserc. prec.		1.174		29.894		31.068		398		15.364		15.762
	Totale titoli	18.783.981	22.423.741	1.156.900	459.617	19.940.881	22.883.358	18.322.889	23.190.153	3.202.920	2.281.967	21.525.809	25.472.120
	TOTALE ENTRATA	*20.288.400*	*22.424.915*	*955.365*	*489.511*	*21.243.765*	*22.914.426*	*20.415.770*	*23.190.551*	*2.986.935*	*2.297.331*	*23.402.705*	*25.487.882*
	Saldo negativo												
	Totale titoli	20.288.400	22.424.915	955.365	489.511	21.243.765	22.914.426	20.415.770	23.190.551	2.986.935	2.297.331	23.402.705	25.487.882
	TOTALE SPESA	*20.288.400*	*22.424.915*	*955.365*	*489.511*	*21.243.765*	*22.914.426*	*20.415.770*	*23.190.551*	*2.986.935*	*2.297.331*	*23.402.705*	*25.487.882*
LOMBARDIA	Avanzo di amministrazione	144.900		3.992.067		4.136.967		16.344.477		5.699.804		22.044.281	
	Fondo cassa eserc. prec.		152.074		0		152.074		165.386		0		165.386
	Totale titoli	51.407.614	69.274.230	1.142.905	-5.726.038	52.550.519	63.548.192	51.324.440	67.240.211	2.627.302	-1.437.401	53.951.742	65.802.810
	TOTALE ENTRATA	*51.552.514*	*69.426.304*	*5.134.972*	*-5.726.038*	*56.687.486*	*63.700.266*	*67.668.917*	*67.405.597*	*8.327.106*	*-1.437.401*	*75.996.023*	*65.968.196*
	Saldo negativo												
	Totale ambiti	50.927.512	69.274.231	5.853.415	-5.573.965	56.780.927	63.700.266	51.391.026	67.240.211	8.326.707	-1.272.015	59.717.733	65.968.196
	TOTALE SPESA	*50.927.512*	*69.274.231*	*5.853.415*	*-5.573.965*	*56.780.927*	*63.700.266*	*51.391.026*	*67.240.211*	*8.326.707*	*-1.272.015*	*59.717.733*	*65.968.196*
VENETO	Avanzo di amministrazione	1.407.713		18.119		1.425.832		1.682.445		-199.708		1.482.737	
	Fondo cassa eserc. prec.		1.000		44.341		45.341		1.000		43.629		44.629
	Totale titoli	36.302.339	38.463.522	1.863.369	3.519.800	38.165.708	41.983.322	34.707.059	37.064.231	-2.470.426	3.470.113	32.236.633	40.534.344
	TOTALE ENTRATA	*37.710.052*	*38.464.522*	*1.881.488*	*3.564.141*	*39.591.540*	*42.028.663*	*36.389.504*	*37.065.231*	*-2.670.134*	*3.513.742*	*33.719.370*	*40.578.973*
	Saldo negativo												
	Totale titoli	37.710.052	38.464.522	1.881.488	3.564.141	39.591.540	42.028.663	36.389.504	37.064.831	1.329.866	3.514.140	37.719.370	40.578.971
	TOTALE SPESA	*37.710.052*	*38.464.522*	*1.881.488*	*3.564.141*	*39.591.540*	*42.028.663*	*36.389.504*	*37.064.831*	*1.329.866*	*3.514.140*	*37.719.370*	*40.578.971*
LIGURIA	Avanzo di amministrazione	412.458		132.168		544.626		351.034		138.620		489.654	
	Fondo cassa eserc. prec.		500		363		863		500		744		1.244
	Totale titoli	14.619.272	16.467.566	217.352	39.515	14.836.624	16.507.081	14.660.611	16.460.621	953.886	761.765	15.614.497	17.222.386
	TOTALE ENTRATA	*15.031.730*	*16.468.066*	*349.520*	*39.878*	*15.381.250*	*16.507.944*	*15.011.645*	*16.461.121*	*1.092.506*	*762.509*	*16.104.151*	*17.223.630*
	Saldo negativo	0	590	62.958	0	62.958	590	0		26.045		26.045	
	Totale gruppi	15.031.730	16.467.476	286.562	39.878	15.318.292	16.507.354	15.011.645	16.460.621	1.066.261	762.509	16.077.906	17.223.130
	TOTALE SPESA	*15.031.730*	*16.468.066*	*349.520*	*39.878*	*15.381.250*	*16.507.944*	*15.011.645*	*16.460.621*	*1.092.306*	*762.509*	*16.103.951*	*17.223.130*
E. ROMAGNA	Avanzo di amministrazione	927.615		112.561		1.040.176		1.011.297		5.172		1.016.469	
	Fondo cassa eserc. prec.		17.231		-4.127		13.104		1.092		15.120		16.212
	Totale titoli	29.854.145	30.765.358	1.642.009	3.249.712	31.496.154	34.015.070	33.384.716	34.323.345	1.199.294	2.205.941	34.584.010	36.529.286
	TOTALE ENTRATA	*30.781.760*	*30.782.589*	*1.754.570*	*3.245.585*	*32.536.330*	*34.028.174*	*34.396.013*	*34.324.437*	*1.204.466*	*2.221.061*	*35.600.479*	*36.545.498*
	Saldo negativo	307.000		-135.000		172.000		274.000		-190.000		84.000	
	Totale parti	30.474.759	30.782.514	1.834.999	3.247.818	32.309.758	34.030.332	34.122.014	34.323.675	1.373.946	2.200.588	35.495.960	36.524.263
	TOTALE SPESA	*30.781.759*	*30.782.514*	*1.699.999*	*3.247.818*	*32.481.758*	*34.030.332*	*34.396.014*	*34.323.675*	*1.183.946*	*2.200.588*	*35.579.960*	*36.524.263*

Fonte: bilanci di previsione e rendiconti anni 1995 - 1996.

TAB 12 bis/REG

PREVISIONI INIZIALI E DEFINITIVE ANNI 1995 E 1996

(In milioni)

REGIONI	ENTRATA/SPESA	1995						1996					
		STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO		STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
		Comp.za	Cassa	Comp.za	Cassa	Comp.za	Cassa	Comp.za	Cassa	Comp.za	Cassa	Comp.za	Cassa
TOSCANA	Avanzo di amministrazione	679.321		122.751		802.072		865.000		91.817		956.817	
	Fondo cassa eserc. prec.		10.444		102.634		113.078		50.000		73.049		123.049
	Totale titoli	15.946.404	17.596.404	12.621.257	13.985.989	28.567.661	31.582.393	27.588.108	30.233.108	2.112.383	2.014.192	29.700.491	32.247.300
	TOTALE ENTRATA	*16.625.725*	*17.606.848*	*12.744.008*	*14.088.623*	*29.369.733*	*31.695.471*	*28.453.108*	*30.283.108*	*2.204.200*	*2.087.241*	*30.657.308*	*32.370.349*
	Saldo negativo	0		98.584		98.584							
	Totale sezioni	16.625.725	17.606.848	12.645.423	14.088.623	29.271.148	31.695.471	28.453.108	30.283.108	2.204.200	2.087.241	30.657.308	32.370.349
	TOTALE SPESA	*16.625.725*	*17.606.848*	*12.744.007*	*14.088.623*	*29.369.733*	*31.695.471*	*28.453.108*	*30.283.108*	*2.204.200*	*2.087.241*	*30.657.308*	*32.370.349*
UMBRIA	Avanzo di amministrazione	385.886		1.664		387.550		509.427		0		509.427	
	Fondo cassa eserc. prec.		4.399		-2		4.397						
	Totale titoli	6.075.724	7.451.211	700.726	-171.395	6.776.450	7.279.816	6.334.888	7.062.688	243.915	254.566	6.578.803	7.317.254
	TOTALE ENTRATA	*6.461.610*	*7.455.610*	*702.390*	*-171.397*	*7.164.000*	*7.284.213*	*6.844.315*	*7.062.688*	*243.915*	*254.566*	*7.088.230*	*7.317.254*
	Saldo negativo	51.361		35.899		87.260		87.260		0		87.260	
	Totale sezioni	6.410.249	7.455.610	671.837	-171.397	7.082.086	7.284.213	6.246.627	11.909.506	776.316	-4.561.501	7.022.943	7.348.005
	TOTALE SPESA	*6.461.610*	*7.455.610*	*707.736*	*-171.397*	*7.169.346*	*7.284.213*	*6.333.887*	*11.909.506*	*776.316*	*-4.561.501*	*7.110.203*	*7.348.005*
MARCHE	Avanzo di amministrazione	578.234		-578.234		0		495.224		355.994		851.218	
	Fondo cassa eserc. prec.		1.015.988		-261		1.015.727		653.000		123.104		776.104
	Totale titoli	6.763.587	14.895.720	-288.505	-614.061	6.475.082	14.281.659	12.190.719	13.114.558	3.392.954	3.279.242	15.583.673	16.393.800
	TOTALE ENTRATA	*7.341.821*	*15.911.708*	*-866.739*	*-614.322*	*6.475.082*	*15.297.386*	*12.685.943*	*13.767.558*	*3.748.948*	*3.402.346*	*16.434.891*	*17.169.904*
	Saldo negativo	616.244		-612.867		3.377		463.672		-463.672		0	
	Totale rubriche	6.725.576	15.909.014	-254.157	-565.164	6.471.419	15.343.850	12.222.272	13.753.483	4.212.619	3.384.494	16.434.891	17.137.977
	TOTALE SPESA	*7.341.820*	*15.909.014*	*-867.024*	*-565.164*	*6.474.796*	*15.343.850*	*12.685.944*	*13.753.483*	*3.748.947*	*3.384.494*	*16.434.891*	*17.137.977*
LAZIO	Avanzo di amministrazione	957.309		577.065		1.534.374		1.685.910		199.327		1.885.237	
	Fondo cassa eserc. prec.		256.274		2.305.841		2.562.115		2.089.746		-119.412		1.970.334
	Totale titoli	24.654.763	26.795.889	3.955.906	2.867.760	28.610.669	29.663.649	27.446.340	28.846.998	1.564.447	1.880.643	29.010.787	30.727.641
	TOTALE ENTRATA	*25.612.072*	*27.052.163*	*4.532.971*	*5.173.601*	*30.145.043*	*32.225.764*	*29.132.250*	*30.936.744*	*1.763.774*	*1.761.231*	*30.896.024*	*32.697.975*
	Saldo negativo	1.058.085		1.794.352		2.852.437		530.969		1.475.756		2.006.725	
	Totale sezioni	24.553.987	27.052.163	2.738.619	5.173.601	27.292.606	32.225.764	28.601.280	30.936.742	288.017	1.761.231	28.889.297	32.697.973
	TOTALE SPESA	*25.612.072*	*27.052.163*	*4.532.971*	*5.173.601*	*30.145.043*	*32.225.764*	*29.132.249*	*30.936.742*	*1.763.775*	*1.761.231*	*30.896.022*	*32.697.973*
MOLISE	Avanzo di amministrazione	422.399		25.899		448.298		432.836		3.667		436.503	
	Fondo cassa eserc. prec.		3.000		-390		2.610		13.095		0		13.095
	Totale titoli	2.529.530	3.847.916	76.075	124.031	2.605.605	3.971.947	2.691.034	4.031.523	77.819	76.892	2.768.853	4.108.415
	TOTALE ENTRATA	*2.951.929*	*3.850.916*	*101.974*	*123.641*	*3.053.903*	*3.974.557*	*3.123.870*	*4.044.618*	*81.486*	*76.892*	*3.205.356*	*4.121.510*
	Saldo negativo												
	Totale titoli	2.951.926	3.841.916	101.977	132.641	3.053.903	3.974.557	3.123.870	4.044.618	81.486	76.892	3.205.356	4.121.510
	TOTALE SPESA	*2.951.926*	*3.841.916*	*101.977*	*132.641*	*3.053.903*	*3.974.557*	*3.123.870*	*4.044.618*	*81.486*	*76.892*	*3.205.356*	*4.121.510*

Fonte: bilanci di previsione e rendiconti anni 1995 - 1996.

TAB 12 ter/REG

PREVISIONI INIZIALI E DEFINITIVE ANNI 1995 E 1996

(in milioni)

REGIONI	ENTRATA/SPESA	1995						1996					
		STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO		STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
		Comp.za	Cassa	Comp.za	Cassa	Comp.za	Cassa	Comp.za	Cassa	Comp.za	Cassa	Comp.za	Cassa
ABRUZZO	Avanzo di amministrazione	1.029.506		0		1.029.506		1.230.502		0		1.230.502	
	Fondo cassa eserc. prec.		20.000		0		20.000		40.000		0		40.000
	Totale titoli	6.527.480	8.959.173	406.964	407.031	6.934.444	9.366.204	6.272.304	8.754.246	740.675	740.675	7.012.979	9.494.921
	TOTALE ENTRATA	*7.556.986*	*8.979.173*	*406.964*	*407.031*	*7.963.950*	*9.386.204*	*7.502.806*	*8.794.246*	*740.675*	*740.675*	*8.243.481*	*9.534.921*
	Saldo negativo							0		98.584		98.584	
	Totale titoli	7.556.986	8.979.173	455.581	407.032	8.012.567	9.386.205	7.502.805	8.786.245	647.358	748.677	8.150.163	9.534.922
	TOTALE SPESA	*7.556.986*	*8.979.173*	*455.581*	*407.032*	*8.012.567*	*9.386.205*	*7.502.805*	*8.786.245*	*745.942*	*748.677*	*8.248.747*	*9.534.922*
CAMPANIA	Avanzo di amministrazione	2.778.841		309.095		3.087.936		3.360.510		150.188		3.510.698	
	Fondo cassa eserc. prec.		3.200.000		950.139		4.150.139		3.537.486		1.284.151		4.821.637
	Totale titoli	10.316.465	12.486.945	2.357.225	3.193.722	12.673.690	15.680.667	14.131.705	17.987.185	1.764.792	1.490.796	15.896.497	19.477.981
	TOTALE ENTRATA	*13.095.306*	*15.686.945*	*2.666.320*	*4.143.861*	*15.761.626*	*19.830.806*	*17.492.215*	*21.524.671*	*1.914.980*	*2.774.947*	*19.407.195*	*24.299.618*
	Saldo negativo												
	Totale parti	13.095.305	15.686.945	2.668.921	4.143.860	15.764.226	19.830.805	17.493.816	21.524.671	0	1	17.493.816	21.524.672
	TOTALE SPESA	*13.095.305*	*15.686.945*	*2.668.921*	*4.143.860*	*15.764.226*	*19.830.805*	*17.493.816*	*21.524.671*	*0*	*1*	*17.493.816*	*21.524.672*
PUGLIA	Avanzo di amministrazione							25.920	-	571.025		596.945	
	Fondo cassa eserc. prec.		420.000		0		420.000		687.952		0		687.952
	Totale titoli	35.402.484	41.080.821	2.250.650	1.462.238	37.653.134	42.543.059	39.164.251	45.022.511	1.884.235	1.696.274	41.048.486	46.718.785
	TOTALE ENTRATA	*35.402.484*	*41.500.821*	*2.250.650*	*1.462.238*	*37.653.134*	*42.963.059*	*39.190.171*	*45.710.463*	*2.455.260*	*1.696.274*	*41.645.431*	*47.406.737*
	Saldo negativo	400.000		0		400.000		403.000		0		403.000	
	Totale titoli	35.002.483	41.500.821	2.576.771	1.489.240	37.579.254	42.990.061	38.787.171	45.710.463	2.455.260	1.696.274	41.242.431	47.406.737
	TOTALE SPESA	*35.402.483*	*41.500.821*	*2.576.771*	*1.489.240*	*37.979.254*	*42.990.061*	*39.190.171*	*45.710.463*	*2.455.260*	*1.696.274*	*41.645.431*	*47.406.737*
BASILICATA	Avanzo di amministrazione	353.982		212.968		566.950		422.471		180.963		603.434	
	Fondo cassa eserc. prec.		3.000		460		3.460		1.500		791		2.291
	Totale titoli	3.661.125	3.585.789	323.218	319.991	3.984.343	3.905.780	4.249.347	4.478.127	454.661	441.521	4.704.008	4.919.648
	TOTALE ENTRATA	*4.015.107*	*3.588.789*	*536.186*	*320.451*	*4.551.293*	*3.909.240*	*4.671.818*	*4.479.627*	*635.624*	*442.312*	*5.307.442*	*4.921.939*
	Saldo negativo	45.000		-6.363		38.637							
	Totale titoli	3.970.107	3.588.789	542.549	320.451	4.512.656	3.909.240	4.671.818	4.479.627	635.624	442.312	5.307.442	4.921.939
	TOTALE SPESA	*4.015.107*	*3.588.789*	*536.186*	*320.451*	*4.551.293*	*3.909.240*	*4.671.818*	*4.479.627*	*635.624*	*442.312*	*5.307.442*	*4.921.939*
CALABRIA	Avanzo di amministrazione	4.393.615		6.876		4.400.491		4.675.628		0		4.675.628	
	Fondo cassa eserc. prec.		48.501		0		48.501		54.520		0		54.520
	Totale titoli	11.188.083	16.480.567	950.495	950.494	12.138.578	17.431.061	12.367.927	18.127.867	606.202	607.394	12.974.129	18.735.261
	TOTALE ENTRATA	*15.581.698*	*16.529.068*	*957.371*	*950.494*	*16.539.069*	*17.479.562*	*17.043.555*	*18.182.387*	*606.202*	*607.394*	*17.649.757*	*18.789.781*
	Saldo negativo												
	Totale rubriche	15.581.699	16.468.728	957.370	957.370	16.539.069	17.426.098	17.043.555	17.423.534	606.200	606.200	17.649.755	18.029.734
	TOTALE SPESA	*15.581.699*	*16.468.728*	*957.370*	*957.370*	*16.539.069*	*17.426.098*	*17.043.555*	*17.423.534*	*606.200*	*606.200*	*17.649.755*	*18.029.734*

Fonte: bilanci di previsione e rendiconti anni 1995 - 1996; per la Calabria i dati sono stati forniti dalla Regione.

Il modo attraverso il quale le Regioni assicurano l'equilibrio di bilancio va scrutinato per entrambi gli anni, sia in termini di competenza, sia con riguardo alla cassa.

Quanto a questa, il rispetto dell'art. 4, legge 335 del 1976, si traduce nell'autorizzazione iniziale di un ammontare di pagamenti corrispondente alle previste riscossioni; fra le quali figura a preventivo il fondo di cassa con diversa considerazione però da parte delle Regioni, a seconda che siano o no contabilizzati in bilancio i movimenti di cassa con la tesoreria dello Stato. A tal proposito va osservato che mentre la maggior parte delle Regioni contabilizza in entrata e uscita gli incassi e i prelievi sui conti correnti intrattenuti con la tesoreria, non mancano casi di totale assenza di registrazione contabile in relazione ai predetti movimenti di cassa. Il che si risolve nel differente sistema seguito per il calcolo del saldo di cassa e perciò dell'avanzo di amministrazione e di cui si ha esplicita conferma nei dati riportati nella precedente tabella 12/reg ove in un caso o nell'altro figurano, quali saldi a pareggio, le disponibilità liquide esistenti presso il proprio tesoriere o invece le ben superiori somme esistenti presso la tesoreria dello Stato. Due sistemi diversi corrispondenti a convenzioni contabili entrambe lecite ma che tuttavia non portano a risultati perfettamente omogenei se non altro per la differente scansione temporale di alcune registrazioni contabili.

L'avviso di questa Corte è nel senso dell'armonizzazione di tali metodi di contabilizzazione, ove poi è solo la puntuale registrazione contabile, nella compiuta articolazione previsiva e di risultato gestionale, a rendere possibili verifiche e controllo sulla base delle contabilità regionali; diversamente occorrendo accedere ai dati in possesso della Direzione generale del Tesoro. La salvaguardia dell'autonomia informativa suggerisce di adottare da parte di tutte le Regioni sistemi compiuti di registrazione dei movimenti di cassa, sulla base del collegamento con il dato di competenza e la corretta determinazione dei residui attivi e passivi. In tal modo il fondo di cassa sarà quello corrispondente alle disponibilità liquide esistenti presso il tesoriere regionale e i risultati delle gestioni potranno desumersi direttamente dai rendiconti. Consiglio regionale e Giunta riprenderebbero così la piena disponibilità dei dati informativi relativi alla situazione finanziaria della Regione.

Non meno complesso è il discorso relativo all'equilibrio del bilancio di competenza, per quanto a garantirne la corretta costruzione è anche il rispetto delle regole che

presiedono l'autorizzazione all'indebitamento. Il quale, nell'offrire copertura alla spesa in deficit, esige che essa sia esclusivamente destinata ad ulteriori programmi di sviluppo [artt. 4 e 22 della legge 335 del 1976 e art. 10 della legge 281 del 1970]. Tant'è che gli impegni per funzioni normali possono essere autorizzati solo entro il limite previsionale delle entrate nette da mutui e da fondi statali vincolati a spese di sviluppo [art. legge 335 del 1976].

Nell'ottica della legislazione contabile regionale, la manovra di bilancio assume perciò il significato di una globale ricomposizione dell'equilibrio, nel cui ambito trova coerenza la stessa procedura di autorizzazione al mutuo. La quale, non in relazione a singole leggi di intervento in conto capitale può essere concessa, ma per far fronte ad esigenze di copertura da offrire globalmente ad ulteriori programmi di investimento, oltre quelli già finanziati con trasferimenti statali e rispetto ai quali siano altresì insufficienti le risorse proprie regionali.

Sulla base di queste premesse e con riferimento ai dati riportati nella suesposta tabella [TAB 12/reg] particolare menzione meritano le situazioni riferibili a: Lombardia, Marche, Lazio, Campania e Puglia.

A riguardo della Lombardia va osservato come le previsioni definitive di competenza per gli anni 1995 e 1996 non risultino rispettose della regola del pareggio con entrate inferiori alle previsioni di spesa. La Corte ha già avuto modo di segnalare tale anomala situazione contabile verificatasi anche in anni precedenti a quelli in questione, osservando che i consistenti scarti di competenza corrispondono sostanzialmente all'importo dell'avanzo contabile di amministrazione che in sede di assestamento viene prosciugato dalla reiscrizione di economie vincolate non appostate a preventivo e perciò rimaste prive di copertura, utilizzata invece per il finanziamento di funzioni normali non vincolate. Lo sbilancio che in tal modo viene a determinarsi esige di fare chiarezza sul punto e a tal fine la riserva è per le attività di competenza del Collegio regionale di controllo per la Lombardia di recente istituito.

Minore allarme desta il lieve sbilancio di cassa che la Regione Marche espone nelle previsioni definitive del bilancio 1995 [46 miliardi]; va segnalato piuttosto come tale Regione sia fra quelle che includono a copertura il totale delle disponibilità liquide, sia esistenti sulle proprie contabilità di tesoreria dello Stato, sia in possesso del proprio

tesoriere [996 mld + 20 = 1.016 miliardi nel '95; 764 mld + 12 mld = 776 miliardi nel 1996]. In coerenza, e specularmente, i movimenti di cassa non figurano nell'articolazione di formazione dei residui attivi.

Anche la Regione Puglia espone nel 1995 uno squilibrio negli stanziamenti definitivi, che per la competenza è di oltre 326 miliardi.

Da dire a riguardo che la deliberazione in pareggio del bilancio è regola ineludibile; sottovalutarne l'esigenza di rispetto è indice di non consapevolezza degli effetti deteriori scaturenti da una non corretta costruzione degli equilibri previsionali, nei quali è viceversa la referenza sulla quale misurare i margini finanziari esistenti per una proficua ed efficace attuazione delle politiche di intervento. La scelta di elevate capacità professionali cui affidare competenza e responsabilità nella tenuta delle contabilità nonché nelle attività di redazione e predisposizione di bilanci e dei rendiconti, può essere un segnale di seria volontà politica rivolta a dar vita ad una sana finanza e ad una buona amministrazione.

Con riguardo alla Regione Puglia è ulteriormente da notare come gli stanziamenti previsionali 1995 includano fra le spese di competenza un saldo negativo di soli 400 miliardi, in corrispondenza alla quota di mutuo autorizzato e non stipulato nell'esercizio, senza tener conto poi del disavanzo prodottosi nel precedente esercizio 1994 di oltre 636 miliardi, rimasto perciò privo di copertura in violazione a quanto disposto dalla legge 335 del 1976. Altrettanto è a ripetere per il 1996, ove le previsioni definitive non registrano il disavanzo dell'anno precedente [132 mld] e consentono un ammontare di spesa per altrettanto priva di effettiva di copertura.

Per altro verso ingentissime sono le disponibilità esistenti presso la tesoreria generale dello Stato; esse ascendono a 2.572 miliardi a fine 1995 e 3.794 nel 1996 e, a confronto con altre realtà territoriali, denunciano difficoltà anomale nell'utilizzazione delle risorse, in ordine alle quali l'esigenza di chiarezza è rimessa alle istruttorie di competenza del Collegio regionale di controllo per la Puglia di recente istituito.

Analoghi interrogativi destano le giacenze di cassa della Campania. L'equilibrio di bilancio dell'anno '95 include infatti in entrata 3200 miliardi di fondo cassa. In realtà le giacenze ascendono a fine '94 ad un importo addirittura superiore [4.847 mld] e su di esse l'esigenza è di una trasparente ricostruzione delle cause di formazione. Da notare

che a fine '95 tali giacenze raggiungono l'importo di 4150 miliardi e crescono ulteriormente a fine '96 [4812 mld].

Particolare segnalazione merita altresì la Regione Lazio, per quanto dai suesposti dati rinvengono non corrette appostazioni negli stanziamenti definitivi. Il riscontro dell'anno 1995, nel suo collegamento con il 1996, conferma l'inesatta ripresa del saldo negativo rinveniente dalla mancata stipulazione di mutui autorizzati nel '95 a copertura di ulteriori programmi di sviluppo. Da osservare a riguardo come inizialmente fossero previste sul titolo V° [accensione di prestiti] entrate da mutui per 4.372 miliardi [v. volume II° allegato A/95/9] aumentate in assestamento di 2.655 miliardi con una previsione definitiva di ben 7.027 miliardi; a fronte dei quali i risultati di consuntivo registrano stipulazioni e perciò riscossioni di soli 893 miliardi. Da dire tuttavia che dei 7.000 e più miliardi di mutui autorizzati, solo 3.638 erano finalizzati ad investimenti mentre quasi tutti gli altri, per 2.800 miliardi, erano riferiti al ripiano dei disavanzi pregressi nella gestione dell'assistenza sanitaria anni 1994 e precedenti ['88 e precedenti, '89, '90, '91, '92], tuttavia stipulati solo per 426 miliardi con la Cassa dd.pp. relativamente ai disavanzi anni 93 e '94. Quanto ai mutui per investimenti [3.638 mld], solo 463 miliardi [163 per investimenti nel trasporto pubblico locale e 300 per investimenti vari] sono stati accertati e riscossi a seguito di effettiva stipulazione dei mutui previsti.

Ciò posto qualche considerazione va fatta.

In primo luogo, a riguardo di questi ultimi mutui previsti per 3.638 miliardi e stipulati per 463 miliardi. Il saldo negativo rinveniente dalla mancata stipula e da riportare nella parte spesa del bilancio ai sensi della legge 335 del 1976 [art. 22] ascende a 3.175 miliardi e non a 2.007 miliardi come stanziato nelle previsioni definitive. La differenza di 1.168 miliardi resta sotto linea e manca di copertura sin dalla costruzione dell'equilibrio previsionale.

In secondo luogo, per notare come dei mutui previsti a ripiano dei deficit per la sanità, gran parte dei quali con oneri a carico del bilancio Stato, ad essere stipulati sono solo quelli relativi agli anni '93 e '94. Il che, se da un lato deporrebbe per la non esigenza di liquidità nel settore, almeno per il corrispondente importo di 2.800 miliardi, per altro verso desta poi non pochi interrogativi a fronte dei sequestri operati dai creditori delle

aziende sanitarie presso il tesoriere regionale per importi viepiù crescenti.

In terzo luogo va pure rilevata l'inesatta apposizione definitiva del fondo di cassa 1995. Da dire a riguardo che il Lazio è una delle Regioni che non espone in bilancio la movimentazione dei flussi di cassa relativa ai conti correnti intrattenuti con la tesoreria generale dello Stato. I dati ufficiali relativi alle disponibilità liquide esistenti su tali conti registrano per il Lazio un fondo di cassa presso la tesoreria dello Stato di 5.908 miliardi a fine '94; importo, questo, assolutamente al di sopra del livello medio riferibile alle altre Regioni a statuto ordinario e per altro verso non corrispondente alla cifra poi stanziata in via definitiva nella previsioni di bilancio '95 che apposta un importo di gran lunga inferiore [2.562 mld].

Si tratta di anomalie contabili che se da un lato fanno pensare ad una situazione finanziaria meno preoccupante di quanto più volte palesato dai dati ufficiali della Regione, nondimeno turbano la chiarezza delle ricostruzioni finanziarie con riguardo alla leggibilità di scelte allocative in tal modo private della referenza di una trasparente base di partenza.

L'esigenza di ricomporre con chiarezza il quadro degli equilibri e delle scelte allocative ha un duplice motivo; da un lato, restituire visibilità alle scelte operate in sede di formazione e approvazione del bilancio, per altro verso creare le basi per una maggiore confrontabilità orizzontale nei rapporti con le altre realtà territoriali.

Su questi temi, del resto, si tornerà nei successivi paragrafi.

5. La manovrabilità dei bilanci regionali con riguardo alla composizione e agli andamenti delle entrate e delle spese

La corretta impostazione delle stime previsionali ed il puntuale aggiornamento in relazione agli andamenti delle entrate e delle spese è al contempo garanzia della tenuta degli equilibri di bilancio e del loro coniugarsi con l'efficiente perseguimento e la realizzazione degli obiettivi fissati con le politiche di sviluppo.

Il sapiente bilanciamento fra queste due contrapposte esigenze tanto più diviene cruciale nell'attuale congiuntura di restrizione e contenimento delle risorse destinate al settore pubblico. Se per un verso resta la priorità di non esporre i propri bilanci a travalicamenti difficilmente riassorbibili, allo stesso tempo nelle politiche di sviluppo è la

scommessa per una crescita capace di recuperare spazi di manovrabilità.

Di qui, l'interesse per una analisi volta a dare evidenza alla composizione di entrate e spese, all'autonoma disponibilità e alla prevedibile riproducibilità delle entrate, nonché alla struttura e al carattere più o meno vincolato delle spese; per trarne elementi di valutazione in ordine alla costruzione del bilancio e alla sua gestione, nonché per le ulteriori considerazioni desumibili dall'evoluzione dei *trends* riferiti al quinquennio 1991-1996.

Il sistema di finanziamento regionale è stato sinora caratterizzato dai seguenti fondamentali aspetti: 1) prevalenza delle entrate a destinazione vincolata; 2) modesta percentuale riservata ai tributi propri e discrezionalmente manovrabili; 3) margine elevato di incertezza sull'ammontare complessivo delle entrate specie con riguardo ad un arco pluriennale. Da dire che, a mutare sostanzialmente il descritto quadro, non sono valse le novità introdotte con il collegato alla finanziaria per il '96 [v. Parte II^, parag. 2.1.] mentre, quanto agli anni 1997 e seguenti, restano le attese legate all'attuazione della delega [art. 3, commi 143 e ss. della legge 23.12.1996 n. 662] per la riforma del sistema tributario con i criteri e la regolamentazione in *progress* tracciata dal d.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446. In prospettiva, gli anni 1995 e 1996 assumono particolare significato in quanto essi fungono da spartiacque sia con riguardo alle innovazioni introdotte per il '96, sia rispetto al mutamento di sistema attuato con l'indicato d.lgs. 446 di fine anno.

6. Considerazioni sulla gestione e sugli andamenti delle entrate

La preponderante percentuale di risorse a destinazione vincolata, coniugatasi al reiterarsi di manovre annuali di finanza pubblica ispirate a livello nazionale ad obiettivi di forte contenimento, ha determinato un progressivo restringimento nei margini di manovrabilità dei bilanci regionali.

L'esigenza di gestire al meglio ogni opportunità di entrata tanto più è resa urgente a causa del progressivo prosciugarsi dei finanziamenti rinvenienti da leggi di settore. Nella valutazione degli effetti economici delle politiche, siano quelle sulle entrate o quelle sulle spese, l'interazione dei fenomeni gioca un ruolo fondamentale. Quanto alle entrate proprie tributarie, diviene cruciale un'efficiente avvalimento della leva dello sforzo fiscale nel congruente rapporto con l'andamento complessivo delle risorse non

discrezionalmente manovrabili nonché dei finanziamenti che alle Regioni ancora competono a valere su leggi di settore per interventi di sviluppo e per contributi su fondi comunitari.

I paragrafi che seguono intendono ricostruire gli andamenti delle entrate regionali con riguardo a quelle libere e a quelle vincolate, con separata analisi per quelle proprie e devolute e infine con speciale attenzione a quelle derivanti dall'assunzione di mutui. Tale articolazione di analisi ha lo scopo di fare più chiarezza nei rapporti di reciproca interdipendenza fra politiche nazionali e regionali, laddove gli effetti, riconducibili all'una, all'altra o ad entrambe, possano meglio ricollegarsi con le cause che li hanno originati.

6.1. Segue: gli anni 1995 e 1996

Particolare analisi meritano gli anni 1995 e 1996, a causa dei mutamenti intervenuti nella disciplina delle entrate di spettanza regionale con l'eliminazione del fondo comune ex art. 8 legge 281 del 1970 e del fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo di cui all'art. 9, legge 281/'70, nonché di un complesso di altri trasferimenti a compensazione dei quali è la previsione della compartecipazione delle Regioni a statuto ordinario al gettito dell'accisa sulle benzine per autotrazione [6.862 mld] e con aggiunta di un fondo perequativo pari, nel suo importo definitivo, a 3.788 miliardi [v. Parte II^, parag. 2.1.]. I trasferimenti soppressi a partire dal 1996 risultano dalla seguente tabella, ove l'importo complessivo è disarticolato sia con riguardo a ciascuna Regione sia con riferimento a ciascun titolo di entrata abolita.

TAB 13/REG

TRASFERIMENTI STATALI ALLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO SOPPRESSI A DECORRERE DAL 1996

(in milioni)

REGIONI	FONDO COMUNE EX ART.8 L.281/1970 (*)	F.DO PER I PROGRAMMI REGIONALI DI SVILUPPO EX ART.9 L.281/1970	FONDO NAZIONALE TRASPORTI	AGRICOLTURA	RISPARMIO ENERGETICO	AMBIENTE	SANITA' E ASSISTENZA	TURISMO	INTERVENTI VARI	MILITARI	TOTALE TRASFERIMENTI SOPPRESSI
PIEMONTE	206	123	433	70	22	5	1	1	4	1	866
LOMBARDIA	177	205	901	77	27	8	2	1	7	-	1.405
VENETO	134	104	397	76	14	5	1	1	24	2	758
LIGURIA	114	51	230	22	7	3	-	-	2	-	429
E. ROMAGNA	162	120	369	96	18	5	-	1	2	-	773
TOTALE NORD	**793**	**603**	**2.330**	**341**	**88**	**26**	**4**	**4**	**39**	**3**	**4.231**
TOSCANA	172	121	353	70	16	5	5	1	3	-	746
UMBRIA	83	45	71	32	4	2	-	-	3	-	240
MARCHE	97	55	116	41	5	2	-	-	3	-	319
LAZIO	225	125	826	83	13	6	4	1	3	2	1.288
TOTALE CENTRO	**577**	**346**	**1.366**	**226**	**38**	**15**	**9**	**2**	**12**	**2**	**2.593**
ABRUZZO	134	55	107	67	4	2	-	1	3	-	373
MOLISE	60	34	29	41	2	1	-	1	1	-	169
CAMPANIA	597	186	567	143	9	5	4	1	3	-	1.515
PUGLIA	437	171	302	150	13	4	2	1	2	1	1.083
BASILICATA	114	59	61	75	3	1	-	-	2	-	315
CALABRIA	359	110	141	103	7	3	1	1	255	-	980
TOTALE SUD	**1.701**	**615**	**1.207**	**579**	**38**	**16**	**7**	**5**	**266**	**1**	**4.435**
TOTALE REGIONI	**3.071**	**1.564**	**4.903**	**1.146**	**164**	**57**	**20**	**11**	**317**	**6**	**11.259**

Fonte: L. 28.12.1995, n.549 art.3 c.1 TAB. C e nota esplicativa fornita dal Ministero del Tesoro

(*) Ministero del Tesoro, " Rideterminazione quota annuale netta fondo comune 1995 " - settembre 1996

Il mutamento di regime attinente alla entrate regionali per il 1996 si è tradotto in un decremento di entrate rispetto al 1995, riscontrabile nel confronto fra i due anni, come rappresentato qui di seguito sulla base di dati esposti al netto di fondo sanitario nazionale e contributi sanitari:

TAB 14/REG

TRASFERIMENTI DALLO STATO ALLE REGIONI A STATUO ORDINARIO PER ORIGINE DI FINANZIAMENTO PAGAMENTI (competenza e residui) ANNI 1995 e 1996

(in miliardi)

TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	1995	1996	DIFFERENZA val. ass	1996/1995 %
fondo comune	3.016	0	-3.016	-100,00
- fondo programmi regionali di svilppo	2.952	977	-1.975	-66,90
- fondo nazionale trasporti	5.377	1.038	-4.339	-80,69
- altre assegnazioni	3.164	2.392	-772	-24,39
TOTALE TRASFERIMENTI	**14.509**	**4.407**	**-10.102**	**-69,62**
ENTRATE REGIONALI IN SOSTITUZIONE TRASF. SOPPRESSI				
- ex quota erariale tassa automobilistica	3.192	3.114	-78	-2,44
- quota accisa sulla benzina	0	6.950	+6.950	100,00
- fondo perequativo (anticip. straord.)	0	1.375	+1.375	100,00
TOTALE GENERALE	**17.701**	**16.336**	**-1.365**	**-7,7**

* Dati al netto di quota FSN e contributi sanitari

FONTE: Bollettino IGESPA RGS: trasferimenti statali alle Regioni [anni 1995 e 1996]

La suesposta tabella mostra la diminuzione di pagamenti, al netto delle assegnazioni per la assistenza sanitaria, affluiti nel 1996 alle Regioni dal bilancio dello Stato; si tratta di 1.365 miliardi, che rappresentano una decuratazione percentuale di risorse pari al 7,7% a valori correnti.

Quanto al dato di competenza, che misura le spettanze del comparto regionale riferite all'anno '96, la crescita rispetto all'anno precedente è totalmente rimessa all'effettivo andamento del gettito dell'accisa sulla benzina nella sua coniugazione con il fondo perequativo, del resto abolito a partire dal 1998 a seguito dell'istituzione dell'IRAP. Da dire tuttavia che, le previsioni e gli accertamenti in entrata dei rendiconti

regionali '96 non sembrano affatto confermare le stime governative [6.243 mld < 6.862 mld], mentre poi le riscossioni restano ancor più distanti dagli indicati valori [v. Volume II° degli allegati]. A completare il quadro di confronto, va anche detto che a partire dal 1996 le Regioni perdono un tributo particolarmente attivo quale è stata si qui l'addizionale all'imposta erariale di trascrizione [ARIET], ove pure in questo caso la conservazione di pari livello di risorse è rimessa alla maggiorazione consentita all'addizionale regionale sul gas metano e all'istituzione dell'imposta sulla benzina, cioè ad una attivazione di capacità di sforzo fiscale non sempre possibile in pari misura in ogni realtà territoriale.

Ad ogni modo, ulteriori dati informativi sono ritraibili dalla seguente tabella nella quale sono riportati tutti i trasferimenti e tributi regionali soppressi a partire dal 1996, a confronto con le nuove entrate previste in sostituzione.

TAB 15/REG

ENTRATE ELIMINATE E NUOVE ENTRATE SOSTITUTIVE
ANNO 1996
(in miliardi)

REGIONI	ENTRATE ELIMINATE DAL 1996			ENTRATE SOSTITUTIVE 1996						
	TRASFERIMENTI SOPPRESSI	ARIET (*)	TOTALE (a)	T.R.DIRITTO ALLO STUDIO (**)	ACCISA BENZINA (**)	TRIB.DEP. DISCARICA (**)	QUOTA FONDO PEREQ. (***)	TOTALE (b)	(b-a)	b/a %
PIEMONTE	866	76	942	2	641	77	174	894	-48	-5,1
LOMBARDIA	1.405	145	1.550	-	1.372	40	-	1.412	-138	-8,9
VENETO	758	59	817	22	720	49	20	811	-6	-0,7
LIGURIA	429	24	453	4	239	17	163	423	-30	-6,6
EMILIA ROMAGNA	773	68	841	23	679	25	49	776	-65	-7,7
TOSCANA	746	61	807	-	619	34	80	733	-74	-9,2
UMBRIA	240	3	243	-	128	5	94	227	-16	-6,6
MARCHE	319	13	332	5	207	20	85	317	-15	-4,5
LAZIO	1.288	65	1.353	-	822	36	389	1.247	-106	-7,8
ABRUZZO	373	13	386	6	179	9	172	366	-20	-5,2
MOLISE	169	0,6	170	-	32	-	128	160	-10	-5,7
CAMPANIA	1.515	30	1.545	17	547	43	880	1.487	-58	-3,8
PUGLIA	1.083	26	1.109	-	422	24	601	1.047	-62	-5,6
BASILICATA	315	4	319	0,5	50	1,7	239	291	-28	-8,7
CALABRIA	980	14	994	1,2	210	13,2	714	938	-56	-5,6
TOTALE GENERALE	11.259	602	11.861	80,7	6.867	393,9	3.788	11.130	-731	-6,2

Fonte: Per i trasferimenti soppressi: coll. fin. 1996 (l. 549/96): Tab allegata. Per le nuove entrate sostitutive 1996: rendiconti regionali 1996. Accertamenti

(*) il dato è riferito all'accertamento 1995

(**) rendiconti 1996 (accertamenti)

(***) l'importo è quello rideterminato a seguito manovra '97

I suesposti dati confermano ulteriormente la riduzione delle entrate regionali prodottasi a seguito della nuova disciplina introdotta con il collegato alla finanziaria '96. Si tratta di 731 miliardi in meno, percentualmente pari ad una decurtazione del 6,2% rispetto a quanto sarebbe spettato secondo il precedente regime e senza poi contare lo scarto annuale per tasso di inflazione. Il maggior sacrificio è per alcune Regioni del centro-nord: Toscana in testa con una flessione del 9,2%, seguita da Lombardia [-8,9%], Lazio [-7,8%], Emilia Romagna [-7,7%] , Liguria e Umbria [-6,6%]. Fra le Regioni del sud ad essere maggiormente penalizzata è la Basilicata con una flessione del 8,7%.

Ciò posto, in ordine al nuovo quadro di riferimento sul quale misurare le risorse spettanti alle Regioni a statuto ordinario, nella seguente tabella sono riassunti i dati relativi alle entrate regionali per gli anni 1995 e 1996, al netto delle contabilità speciali, e riferite alla fase dell'accertamento; nel Volume degli allegati sono riportati poi i dati completi riferiti a previsioni, accertamenti e riscossioni di cassa relativamente agli anni 1992 - 1996 [ALLEGATI da D/1 a D/15], cui pure si fa riferimento per le considerazioni che seguono. Sul piano metodologico si deve precisare che i dati esposti nelle tabelle di seguito riportate e in quelle allegate sono stati riclassificati al fine di omogeneizzare i diversi sistemi di imputazione seguiti dalle Regioni in materia di contributi sanitari e/o di quota del FSN che in alcuni bilanci risultano inclusi nel titolo I°, mentre per la maggioranza dei casi l'appostazione è nel titolo II°. L'armonizzazione dei dati, necessaria per istituire confronti e sistesi di comparto, è sulla base dell'ultimo dei due criteri indicati anche in ragione della sua prevalenza.

TAB 16/REG

ENTRATE REGIONALI - ANNO 1995
PREVISIONI - ACCERTAMENTI
(in milioni)

REGIONI		TIT. I°	TIT. II°	TIT. III°	TIT. IV°	TIT. V°	TOTALE	TIT. VI°	TOT. GEN.
PIEMONTE	PREV. (A)	1.411.839	8.152.457	307.430	7.640	836.741	10.716.107	9.224.775	19.940.882
	ACC. (B)	1.422.931	8.097.335	307.080	14.247	565.967	10.407.560	9.731.791	20.139.351
	% B/A	100,8	99,3	99,9	186,5	67,6	97,1	105,5	101,0
LOMBARDIA(*)	PREV. (A)	2.508.868	15.895.020	162.070	10.577	1.203.486	19.780.021	32.770.500	52.550.521
	ACC. (B)	2.703.685	16.005.872	153.332	14.512		18.877.401	16.894.486	35.771.887
	% B/A	107,8	100,7	94,6	137,2	0,0	95,4	51,6	68,1
VENETO	PREV. (A)	1.006.946	8.730.284	28.428	18.130	1.268.560	11.052.348	27.113.360	38.165.708
	ACC. (B)	1.018.734	8.798.207	33.644	10.677	841.816	10.703.078	22.922.965	33.626.043
	% B/A	101,2	100,8	118,3	58,9	66,4	96,8	84,5	88,1
LIGURIA	PREV. (A)	360.914	3.931.612	328.994	90	119.074	4.740.684	10.095.940	14.836.624
	ACC. (B)	363.508	3.667.043	176.004	72	34.074	4.240.701	9.192.068	13.432.769
	% B/A	100,7	93,3	53,5	80,0	28,6	89,5	91,0	90,5
E. ROMAGNA	PREV. (A)	902.142	7.815.444	233.923	1.078	1.271.297	10.223.884	21.272.270	31.496.154
	ACC. (B)	928.783	7.607.020	185.602	2.194	480.897	9.204.496	20.588.272	29.792.768
	% B/A	103,0	97,3	79,3	203,5	37,8	90,0	96,8	94,6
TOTALE NORD	PREV. (A)	6.190.709	44.524.817	1.060.845	37.515	4.699.158	56.513.044	100.476.845	156.989.889
	ACC. (B)	6.437.641	44.175.477	855.662	41.702	1.922.754	53.433.236	79.329.582	132.762.818
	% B/A	104,0	99,2	80,7	111,2	40,9	94,6	79,0	84,6
TOSCANA	PREV. (A)	883.490	7.310.448	118.781	184.849	549.230	9.046.798	19.520.863	28.567.661
	ACC. (B)	813.211	6.939.478	138.002	82.147	208.188	8.181.026	18.392.778	26.573.804
	% B/A	92,0	94,9	116,2	44,4	37,9	90,4	94,2	93,0
UMBRIA	PREV. (A)	296.655	1.604.627	143.474	2.060	404.768	2.451.584	4.324.866	6.776.450
	ACC. (B)	293.421	1.587.982	142.242	670	235.332	2.259.647	3.442.172	5.701.819
	% B/A	98,9	99,0	99,1	32,5	58,1	92,2	79,6	84,1
MARCHE	PREV. (A)	369.316	2.821.206	21.927	6	3.231.017	6.443.472	31.610	6.475.082
	ACC. (B)	358.358	2.785.513	23.324	6	2.573.208	5.740.409	34.424	5.774.833
	% B/A	97,0	98,7	106,4	100,0	79,6	89,1	108,9	89,2
LAZIO	PREV. (A)	1.978.292	10.374.515	66.290	164.746	7.026.826	19.610.669	9.000.000	28.610.669
	ACC. (B)	1.811.778	9.297.264	42.577	40.863	892.781	12.085.263	10.734.548	22.819.811
	% B/A	91,6	89,6	64,2	24,8	12,7	61,6	119,3	79,8
TOTALE CENTRO	PREV. (A)	3.527.753	22.110.796	350.472	351.661	11.211.841	37.552.523	32.877.339	70.429.862
	ACC. (B)	3.276.768	20.610.237	346.145	123.686	3.909.509	28.266.345	32.603.922	60.870.267
	% B/A	92,9	93,2	98,8	35,2	34,9	75,3	99,2	86,4
ABRUZZO	PREV. (A)	346.410	2.862.637	62.786	3.018	557.518	3.832.369	3.102.075	6.934.444
	ACC. (B)	309.308	2.825.426	80.349	19	315.069	3.530.171	2.968.622	6.498.793
	% B/A	89,3	98,7	128,0	0,6	56,5	92,1	95,7	93,7
MOLISE	PREV. (A)	144.096	815.353	67.924	37.413	73.970	1.138.756	1.466.850	2.605.606
	ACC. (B)	124.491	754.662	52.305	37.246	19.000	987.704	889.881	1.877.585
	% B/A	86,4	92,6	77,0	99,6	25,7	86,7	60,7	72,1
CAMPANIA	PREV. (A)	1.782.278	10.185.667	159.274	-	284.255	12.411.474	262.215	12.673.689
	ACC. (B)	1.754.826	10.043.445	179.432	-	284.255	12.261.958	231.512	12.493.470
	% B/A	98,5	98,6	112,7	0,0	100,0	98,8	88,3	98,6
PUGLIA	PREV. (A)	905.563	8.300.211	143.742	9.906	885.104	10.244.526	27.408.610	37.653.136
	ACC. (B)	897.528	8.290.522	146.237	9.010	885.104	10.228.401	21.499.786	31.728.187
	% B/A	99,1	99,9	101,7	91,0	100,0	99,8	78,4	84,3
BASILICATA	PREV. (A)	265.219	1.616.967	7.735	497.039	84.014	2.470.974	1.513.368	3.984.342
	ACC. (B)	262.387	1.324.308	7.334	220.503	-	1.814.532	1.238.774	3.053.306
	% B/A	98,9	81,9	94,8	44,4	0,0	73,4	81,9	76,6
CALABRIA	PREV. (A)	691.591	4.310.387	180.149	-	817.615	5.999.742	6.138.836	12.138.578
	ACC. (B)	695.817	4.310.869	179.643	-	817.615	6.003.944	5.602.831	11.606.775
	% B/A	100,6	100,0	99,7	0,0	100,0	100,1	91,3	95,6
TOTALE SUD	PREV. (A)	4.135.157	28.091.222	621.610	547.376	2.702.476	36.097.841	39.891.954	75.989.795
	ACC. (B)	4.044.357	27.549.232	645.380	266.778	2.321.043	34.826.710	32.431.406	67.258.116
	% B/A	97,8	98,1	103,8	48,7	85,9	96,5	81,3	88,5
TOTALE ITALIA	PREV. (A)	13.853.619	94.726.835	2.032.927	936.552	18.613.475	130.163.408	173.246.138	303.409.546
	ACC. (B)	13.758.766	92.334.946	1.847.107	432.166	8.153.306	116.526.291	144.364.910	260.891.201
	% B/A	99,32	97,47	90,86	46,14	43,80	89,52	83,33	85,99

Fonte: rendiconti regionali - anni 1995 e 1996

(*) La Lombardia include nel titolo II° le entrate per mutui con oneri a carico del bilancio dello Stato a ripiano disavanzi pregressi gestioni sanitarie '87 - '94

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione

TAB 17/REG

ENTRATE REGIONALI - ANNO 1996
PREVISIONI - ACCERTAMENTI
(in milioni)

REGIONI		TIT. I°	TIT. II°	TIT. III°	TIT. IV°	TIT. V°	TOTALE	TIT. VI°	TOT. GEN.
PIEMONTE	PREV. (A)	1.428.089	8.454.004	319.137	9.784	1.189.745	11.400.759	10.125.050	21.525.809
	ACC. (B)	1.426.197	8.372.918	271.522	12.036	393.558	10.476.231	8.837.640	19.313.871
	% B/A	99,9	99,0	85,1	123,0	33,1	91,9	87,3	89,7
LOMBARDIA(*)	PREV. (A)	2.639.921	17.203.118	113.648	23.915	1.200.640	21.181.242	32.770.500	53.951.742
	ACC. (B)	2.730.935	17.162.122	135.452	29.658	120.000	20.178.167	20.045.179	40.223.346
	% B/A	103,4	99,8	119,2	124,0	10,0	95,3	61,2	74,6
VENETO	PREV. (A)	1.495.900	8.529.763	28.625	223.255	1.942.810	12.220.353	24.016.280	36.236.633
	ACC. (B)	1.580.077	8.548.633	47.231	100.394	926.125	11.202.460	23.869.450	35.071.910
	% B/A	105,6	100,2	165,0	45,0	47,7	91,7	99,4	96,8
LIGURIA	PREV. (A)	491.071	3.681.284	610.106	90	132.500	4.915.051	10.699.445	15.614.496
	ACC. (B)	496.210	3.392.720	460.053	1		4.348.984	9.323.492	13.672.476
	% B/A	101,0	92,2	75,4	1,1	-	88,5	87,1	87,6
E. ROMAGNA	PREV. (A)	1.405.800	7.905.050	391.814	1.120	1.276.227	10.980.011	23.603.999	34.584.010
	ACC. (B)	1.431.944	7.551.256	311.843	2.052	554.227	9.851.322	21.625.101	31.476.423
	% B/A	101,9	95,5	79,6	183,2	43,4	89,7	91,6	91,0
TOTALE NORD	PREV. (A)	7.460.781	45.773.219	1.463.330	258.164	5.741.922	60.697.416	101.215.274	161.912.690
	ACC. (B)	7.665.363	45.027.649	1.226.101	144.141	1.993.910	56.057.164	83.700.862	139.758.026
	% B/A	102,7	98,4	83,8	55,8	34,7	92,4	82,7	86,3
TOSCANA	PREV. (A)	1.239.610	7.323.466	180.665	283.104	756.945	9.783.790	19.916.700	29.700.490
	ACC. (B)	1.219.529	6.969.662	161.732	211.632	316.316	8.878.871	18.286.656	27.165.527
	% B/A	98,4	95,2	89,5	74,8	41,8	90,8	91,8	91,5
UMBRIA	PREV. (A)	281.330	1.672.640	234.309	2.060	341.715	2.532.054	4.046.749	6.578.803
	ACC. (B)	277.845	1.658.724	233.248	1.882	136.000	2.307.699	3.305.016	5.612.715
	% B/A	98,8	99,2	99,5	91,4	39,8	91,1	81,7	85,3
MARCHE	PREV. (A)	579.300	2.845.047	14.815	-	3.529.060	6.968.222	8.615.450	15.583.672
	ACC. (B)	578.925	2.825.247	23.999	150	2.734.111	6.162.432	6.243.129	12.405.561
	% B/A	99,9	99,3	162,0	-	77,5	88,4	72,5	79,6
LAZIO	PREV. (A)	1.704.000	12.903.832	71.568	150.413	5.291.409	20.121.222	9.000.000	29.121.222
	ACC. (B)	1.599.241	10.413.609	55.250	69.338	750.723	12.888.161	11.144.482	24.032.643
	% B/A	93,9	80,7	77,2	46,1	14,2	64,1	123,8	82,5
TOTALE CENTRO	PREV. (A)	3.804.240	24.744.985	501.357	435.577	9.919.129	39.405.288	41.578.899	80.984.187
	ACC. (B)	3.675.540	21.867.242	474.229	283.002	3.937.150	30.237.163	38.979.283	69.216.446
	% B/A	96,6	88,4	94,6	65,0	39,7	76,7	93,7	85,5
ABRUZZO	PREV. (A)	387.110	2.703.470	218.022	118	602.184	3.910.904	3.102.075	7.012.979
	ACC. (B)	358.726	2.682.713	245.018	495	385.934	3.672.886	3.022.663	6.695.549
	% B/A	92,7	99,2	112,4	419,5	64,1	93,9	97,4	95,5
MOLISE	PREV. (A)	74.538	1.062.683	98.400	36.603	69.778	1.342.002	1.426.850	2.768.852
	ACC. (B)	68.451	949.011	10.737	36.593	59.578	1.124.370	966.665	2.091.035
	% B/A	91,8	89,3	10,9	100,0	85,4	83,8	67,7	75,5
CAMPANIA	PREV. (A)	1.121.678	12.060.243	604.779	-	1.288.552	15.075.252	821.244	15.896.496
	ACC. (B)	1.078.112	11.952.255	618.127	-	317.552	13.966.046	689.420	14.655.466
	% B/A	96,1	99,1	102,2	-	24,6	92,6	83,9	92,2
PUGLIA	PREV. (A)	905.563	8.300.211	143.742	9.906	885.104	10.244.526	27.408.610	37.653.136
	ACC. (B)	897.528	8.290.522	146.237	9.010	885.104	10.228.401	21.499.786	31.728.187
	% B/A	99,1	99,9	101,7	91,0	100,0	99,8	78,4	84,3
BASILICATA	PREV. (A)	397.775	1.491.088	8.042	764.209	34.550	2.695.664	2.008.344	4.704.008
	ACC. (B)	381.597	1.247.919	10.975	498.078		2.138.569	1.713.471	3.852.040
	% B/A	95,9	83,7	136,5	65,2	-	79,3	85,3	81,9
CALABRIA (*) (*)	PREV. (A)	691.591	4.310.387	180.149	-	817.615	5.999.742	6.138.836	12.138.578
	ACC. (B)	695.817	4.310.869	179.643	-	817.615	6.003.944	5.602.831	11.606.775
	% B/A	100,6	100,0	99,7	0,0	100,0	100,1	91,3	95,6
TOTALE SUD	PREV. (A)	3.578.255	29.928.082	1.253.134	819.836	3.697.783	39.268.090	40.905.959	80.174.049
	ACC. (B)	3.480.231	29.433.289	1.210.737	544.176	2.465.783	37.134.216	33.494.836	70.629.052
	% B/A	97,3	98,3	96,6	67,1	66,7	94,6	81,9	88,1
TOTALE ITALIA	PREV. (A)	14.843.276	100.446.286	3.217.821	1.514.577	19.358.834	139.378.794	183.700.132	323.078.926
	ACC. (B)	14.821.134	96.328.180	2.911.067	971.319	8.396.843	123.428.543	156.174.981	279.603.524
	% B/A	99,85	95,90	90,47	64,56	43,37	88,56	85,02	86,55

Fonte: rendiconti regionali - anni 1995 e 1996

(*) La Lombardia include nel titolo II° le entrate per mutui con oneri a carico del bilancio dello Stato a ripiano disavanzi pregressi gestioni sanitarie '87 - '94

(*)(*) In mancanza di dati del '96 quelli riportati sono del '95

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione

I risultati dei due anni considerati depongono per un esito di gestione non omogeneo per le Regioni in relazione agli accertamenti e alle riscossioni delle entrate proprie [Tit I°], specie quelle tributarie, non sempre positivo rispetto ai dati previsionali assestati.

Con riferimento al 1995, anno per il quale si dispone di dati completi, è da registrare, per le entrate proprie [Tit. I°], lo scarto negativo degli accertamenti rispetto alle stime previsionali per lo 0,7% [13.758 mld/13.853 mld].

Da dire tuttavia che il risultato globale incorpora situazioni diversificate, laddove le Regioni del nord con il loro risultato positivo per 247 miliardi [+ 3,9%] compensano in parte gli esiti negativi del centro e del sud, senza trascurare che, anche in questo ambito, è la Lombardia a staccare le altre Regioni [+ 7,7%], seguita da Emilia Romagna [+ 2,9%], Veneto [1,2%] Liguria, [0,8%], Piemonte [0,7%].

Quanto alle Regioni del centro, i singoli risultati sono tutti negativi; complessivamente 248 miliardi di accertamenti in meno rispetto alle stime di preventivo [- 7%], sulla cui flessione percentuale ad influire è soprattutto il Lazio con accertamenti inferiori alle previsioni per l'8,4% [- 166 miliardi] e, di seguito, la Toscana [- 7,9%]; più staccate, Marche [- 2,9%] e Umbria [- 1,3%].

Altrettanto è a dire per i risultati nelle Regioni del mezzogiorno, seppure inferiore sia la flessione; solo 91 miliardi, pari percentualmente al 2,2% di accertamenti in meno rispetto al dato previsionale.

Anche nel mezzogiorno tuttavia sono riscontrabili situazioni differenziate, ove percentualmente i risultati peggiori sono quelli di Molise [- 13,8%] e Abruzzo [- 10,7%], poi quelli della Campania [- 1,5%], mentre modesta è la flessione percentuale di Basilicata [- 1,1%] e Puglia [- 0,9%]. Positivo il dato della Calabria per lo 0,6%.

In ordine a singole situazioni gestionali è da notare come lo scarto negativo della Toscana sia da attribuire quasi esclusivamente alla dinamica negativa della tassa automobilistica.

Quanto al Lazio, invece, tutto l'arco previsionale del titolo I° ha risentito di scarti negativi, assai maggiori per la categoria I^, ove gioca la discrezionalità impositiva regionale. Da considerare come tale scarto, proprio con riguardo alla predetta categoria, espone per il quadriennio '92-'95 le seguenti percentuali : -32,2 , -15,9, -18,3 , -21,8. La

conclusione è quindi per l'inefficiente sistema seguito da parte degli uffici della Regione Lazio nelle stime previsionali; il che richiede urgentemente correzioni adeguate ad evitare di costruire gli equilibri di bilancio sulla base di dati poco attendibili e razionalmente non congruenti.

Ciò detto per le entrate proprie, va altresì osservato che risultati negativi rispetto al dato previsionale ancor più sono riscontrabili nel 1995 e 1996 per le assegnazioni dello Stato destinate a specifici programmi di sviluppo, gran parte delle quali a destinazione vincolata. Rispetto agli stanziamenti definitivi, gli accertamenti di competenza registrano una flessione che in qualche caso raggiunge circa il 18% [Basilicata] a volte il 10% [Lazio, Toscana] e nelle ipotesi più frequenti il 4-5% , mentre ancora maggiore è lo scarto delle riscossioni rispetto al dato previsionale.

Va osservato a riguardo come nell'ambito della registrata flessione di accertamenti, figurano contributi e annualità rinvenienti da una legislazione statale progettata ma poi sottoposta a riduzione; a fronte di che, gli oneri ormai assunti in sede regionale, nei confronti dei beneficiari, neppure consentono una diversa modulazione della spesa con la conseguenza che le Regioni debbono destinarvi proprie risorse con l'effetto di un progressivo irrigidimento dei propri bilanci.

Per altro verso è pur vero che lo sfasamento temporale delle assegnazioni statali e dei finanziamenti connessi a esigenze non prorogabili, allorché assuma consistenti dimensioni, crea non poche difficoltà alle amministrazioni pubbliche ma, in particolare, alla programmazione regionale degli interventi, i cui tempi di attuazione restano condizionati da meccanismi procedurali che inevitabilmente rallentano i trasferimenti delle risorse di cassa dal bilancio statale. Del resto va pure rilevato come gran parte dei finanziamenti attribuiti alle Regioni, abbia sino ad oggi risentito di un sistema caratterizzato da decisioni annualmente adottate in sede di formazione della legge finanziaria nazionale e della legge di bilancio dello Stato. Di qui le incertezze e le difficoltà nella impostazione dei bilanci regionali destinati ad essere reiteratamente riaggiustati per tener dietro alle esigenze di riduzione del fabbisogno del settore statale. Soprattutto il metodo della programmazione pluriennale ha scontato la precarietà previsionale delle stime, private del sostegno di obiettive coordinate di referenza. Incertezze e difficoltà, che tanto più postulano da parte dei competenti uffici regionali un

atteggiamento di prudente valutazione nell'impostazione ed elaborazione delle previsioni di bilancio.

6.2. Segue: il quinquennio 1992-1996

Quanto esposto in relazione a previsioni, accertamenti, riscossioni dell'anno 1995 e 1996, trova ulteriore conferma negli andamenti del quinquennio 1992-1996.

Nel volume degli allegati sono le tavole espositive per ogni titolo dell'entrata dei dati relativi a ciascuna fase gestionale [ALLEGATI da D/1 a D/15]. Particolare considerazione meritano i trend riferibili rispettivamente alle entrate proprie [Tit. I°] e a quelle rinvenienti da contributi e assegnazioni speciali. Questi dati sono perciò riassunti nella seguente tabella. Il confronto fra i due andamenti consente di valutare per un verso la misura di contenimento originata dalla restrizione dei trasferimenti da parte del bilancio dello Stato, per altro verso, la capacità regionale di recuperare un margine seppure modesto di entrata mediante un politica attiva sul versante della capacità fiscale.

TAB 18/REG

ENTRATE REGIONALI - TITOLO I° E TITOLO II°
ANNI 1991-1996
ACCERTAMENTI
(in milioni)

REGIONI	TITOLI	1991	1992	1993	1994	1995	'95/'91 %	1996	'96/'95 %
PIEMONTE	I°	792.629	868.724	1.278.017	1.347.949	1.422.931	79,5	1.426.197	0,2
	II°	7.600.975	7.750.483	6.880.299	7.117.850	8.097.335	6,5	8.372.918	3,4
LOMBARDIA	I°	1.581.419	1.629.045	2.477.818	2.546.408	2.703.685	71,0	2.730.935	1,0
(*)	II°	14.759.574	17.240.517	16.128.121	16.363.187	16.005.872	8,4	17.162.122	7,2
VENETO	I°	773.526	905.384	911.838	960.663	1.018.736	31,7	1.580.077	55,1
	II°	7.246.285	7.840.238	7.976.308	7.820.002	8.798.207	21,4	8.548.633	-2,8
LIGURIA	I°	308.069	362.068	348.973	363.962	363.507	18,0	496.210	36,5
	II°	3.409.351	3.368.445	3.768.271	3.468.127	3.667.043	7,6	3.392.720	-7,5
E. ROMAGNA	I°	788.587	827.600	833.853	897.168	928.783	17,8	1.431.944	54,2
	II°	7.152.722	7.196.432	7.376.967	7.546.868	7.607.020	6,4	7.551.256	-0,7
NORD	I°	4.244.230	4.592.821	5.850.499	6.116.150	6.437.642	51,7	7.665.363	19,1
	II°	40.168.907	43.396.115	42.129.966	42.316.034	44.175.477	10,0	45.027.649	1,9
TOSCANA	I°	653.955	736.541	797.660	842.602	813.211	24,4	1.219.529	50,0
	II°	6.493.717	6.136.951	6.154.291	6.776.281	6.939.478	6,9	6.969.662	0,4
UMBRIA	I°	208.726	212.305	283.063	292.532	293.422	40,6	277.845	-5,3
	II°	1.595.459	1.563.709	1.521.067	1.496.135	1.587.982	-0,5	1.658.724	4,5
MARCHE	I°	320.703	315.072	326.657	338.761	358.358	11,7	578.925	61,5
	II°	2.628.765	2.744.341	2.790.142	2.637.595	2.785.513	6,0	2.825.247	1,4
LAZIO	I°	955.789	985.758	1.912.210	1.684.063	1.811.778	89,6	1.599.241	-11,7
	II°	9.227.930	9.635.326	8.934.276	8.128.084	9.297.264	0,8	10.413.609	12,0
CENTRO	I°	2.139.173	2.249.676	3.319.590	3.157.958	3.276.769	53,2	3.675.540	12,2
	II°	19.945.871	20.080.327	19.399.776	19.038.095	20.610.237	3,3	21.867.242	6,1
ABRUZZO	I°	277.339	323.422	306.874	324.501	309.308	17,0	358.726	16,0
	II°	3.214.527	2.583.304	2.497.339	2.527.872	2.825.426	-21,4	2.682.713	-5,1
MOLISE	I°	100.705	99.357	127.328	132.666	124.491	23,6	68.451	-45,0
	II°	1.629.528	740.550	817.665	687.399	754.662	-53,7	949.011	25,8
CAMPANIA	I°	1.117.509	1.145.433	1.810.307	1.771.475	1.754.826	57,0	1.078.112	-38,6
	II°	9.800.067	13.168.252	9.309.603	8.789.120	10.043.445	2,5	11.952.255	19,0
PUGLIA	I°	837.966	856.493	897.868	910.275	897.528	7,1	897.528	0,0
(*) (*)	II°	6.709.723	7.186.666	6.795.003	7.018.361	8.290.522	23,6	8.290.522	0,0
BASILICATA	I°	190.642	191.148	254.380	264.014	262.386	37,6	381.597	45,4
	II°	1.588.233	1.269.485	1.378.218	1.241.730	1.324.308	-16,6	1.247.919	-5,8
CALABRIA	I°	517.816	543.741	660.287	694.300	695.817	34,4	695.817	0,0
(*) (*)	II°	4.446.214	4.332.240	3.937.766	4.069.861	4.310.869	-3,0	4.310.869	0,0
SUD	I°	3.041.977	3.159.594	4.057.044	4.097.231	4.044.356	33,0	3.480.231	-13,9
	II°	27.388.292	29.280.497	24.735.594	24.334.343	27.549.232	0,6	29.433.289	6,8
ITALIA	I°	9.425.380	10.001.091	13.227.133	13.371.339	13.758.767	46,0	14.821.134	7,7
	II°	87.503.070	92.756.939	86.265.336	85.688.472	92.334.946	5,5	96.328.180	4,3

FONTE: dati di rendiconto (anni vari)

N.B.: le entrate del Titolo I dalle seguenti Regioni: Piemonte, Lombardia, Toscana, Marche, Molise, Campania, Puglia e Calabria sono al netto delle entrate sanitarie, portate invece in aumento al Titolo II.

(*) La Lombardia include nel titolo II° le entrate per mutui con oneri a carico del bilancio dello Stato a ripiano disavanzi pregressi gestioni sanitarie '87 - '94.

(*) (*) In mancanza di dati del '96 quelli riportati sono del '95

I suesposti dati danno conferma della diminuzione di risorse affluite alle Regioni nel 1993 e nel 1994.

Complessivamente [v. per dettaglio ALLEGATI da D/1 a D/15] le entrate accertate nei cinque anni crescono di appena 9.166 miliardi, con un incremento medio percentuale del 3,1%, inferiore al tasso di inflazione reale. Con riguardo ai singoli anni, è da registrare la flessione, anche in termini nominali, nel 1993 e nel 1994, con scarti rispettivamente di 3.267 miliardi [- 3,1%] e di 433 miliardi [- 0,4 %].

Gli anni 1995 e 1996 recuperano percentualmente il 7,1% e il 9,4%.

Nel confronto fra andamenti, le entrate proprie accertate aumentano nel periodo del 10% e compensano in parte la modesta crescita dei trasferimenti statali, i quali, nei cinque anni, espongono un incremento percentuale medio dell'1,5% con riguardo agli accertamenti.

Da dire a riguardo che buona parte di questo risultato va posto in relazione con la riduzione di assegnazioni alle Regioni che il livello nazionale ha ravvisato necessarie in relazione ad obiettivi di rientro dall'evoluzione in debito della spesa pubblica. Tuttavia, flessioni nei *trends* di entrata sono registrabili anche per quanto riguarda le leggi di settore, laddove la flessione, specie nell'andamento dei flussi di cassa, comprime l'attività di intervento, sia essa di investimento e/o operativa, in settori chiave dell'economia regionale, a compensare i quali non sempre è sufficiente lo sforzo di sostegno da parte delle entrate regionali.

Il che dà ragione a quanto sopra osservato sullo sfasamento temporale delle assegnazioni statali, che aggrava in termini di cassa la difficile ricomposizione di trends di spesa messi in tensione dalla riduzione dei trasferimenti già compressi per competenza.

Se è vero che la situazione descritta è originata da esigenze nazionali di rientro dal debito pubblico nel quadro della compiuta realizzazione degli obiettivi imposti ai fini di una immediata e favorevole partecipazione dell'Italia all'UEM, nondimeno occorre pure evitare che alle denunciate difficoltà si ometta di dare soluzione. A fronte delle quali, il rimedio non può che essere quello di mettere quanto prima a regime istituti valevoli a porre le basi di un'autentica autonomia delle Regioni, ove la libertà di imposizione, pur entro limiti prefissati, si coniughi con la progressiva totale eliminazione dei vincoli alla spesa.

Le suesposte considerazioni assumono altresì rilievo con riguardo all'attività di spesa, ove valutazioni e giudizi sul grado di efficienza, nella realizzazione degli obiettivi, devono pur scontare la referenza con il flusso di risorse annualmente assicurate dalla legislazione vigente.

6.3. Entrate libere e vincolate

La modesta percentuale di risorse liberamente manovrabili da parte delle Regioni, assume rilievo decisivo a fronte di quanto detto in precedenza. Una volta programmati gli interventi, realizzazione ed efficacia si misurano anche sulla possibilità di opportunamente calibrare una propria politica fiscale.

La seguente tabella [TAB 19/reg] serve perciò a dare indicazioni a riguardo ponendo in evidenza quale margine percentuale sia riservato alle entrate libere rispetto a quelle con destinazione vincolata. I dati sono qui espressi in percentuale, mentre nel Volume degli allegati sono le tavole con i valori assoluti e percentuali [ALLEGATI da F/1 a F/15].

TAB 19/REG

REGIONI A STATUTO ORDINARIO
ENTRATE LIBERE E VINCOLATE (PERCENTUALE SUL TOTALE DELLE ENTRATE)

(in percentuale)

REGIONI		STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA					ACCERTAMENTI					RISCOSSIONI				
		1991	1992	1993	1994	1995	1991	1992	1993	1994	1995	1991	1992	1993	1994	1995
PIEMONTE	B/A %	10,59	11,69	17,64	17,29	15,58	10,53	11,06	16,80	16,98	15,81	10,21	11,41	18,18	16,01	17,54
	C/A %	89,41	88,31	82,36	82,71	84,42	89,47	88,94	83,20	83,02	84,19	89,79	88,59	81,82	83,99	82,46
LOMBARDIA	B/A %	9,94	8,75	13,40	12,89	14,25	10,21	8,85	13,55	13,72	15,02	9,93	9,97	14,14	13,49	15,70
	C/A %	90,06	91,25	86,60	87,11	85,75	89,79	91,15	86,45	86,28	84,98	90,07	90,03	85,86	86,51	84,30
VENETO	B/A %	11,49	11,12	11,58	11,15	10,77	10,85	10,57	10,55	11,69	10,78	11,36	10,76	11,17	10,94	11,98
	C/A %	88,51	88,88	88,42	88,85	89,23	89,15	89,43	89,45	88,31	89,22	88,64	89,24	88,83	89,06	88,02
LIGURIA	B/A %	8,81	10,16	9,64	9,43	8,85	8,86	10,96	10,63	11,28	11,04	8,91	9,15	8,79	9,55	9,01
	C/A %	91,19	89,84	90,43	90,57	91,15	91,14	89,04	89,37	88,72	88,96	91,09	90,85	91,21	90,45	90,99
E. ROMAGNA	B/A %	10,56	10,37	11,00	11,09	10,98	10,77	11,11	11,16	11,59	11,95	10,71	11,43	13,01	12,48	12,42
	C/A %	89,44	89,63	89,00	88,91	89,02	89,23	88,89	88,84	88,41	88,05	89,29	88,57	86,99	87,52	87,58
NORD	**B/A %**	**10,28**	**10,42**	**12,65**	**12,37**	**12,08**	**10,25**	**10,51**	**12,54**	**13,05**	**12,92**	**10,22**	**10,54**	**13,06**	**12,49**	**13,33**
	C/A %	**89,72**	**89,58**	**87,36**	**87,63**	**87,92**	**89,75**	**89,49**	**87,46**	**86,95**	**87,08**	**89,78**	**89,46**	**86,94**	**87,51**	**86,67**
TOSCANA	B/A %	11,49	11,40	12,59	11,76	13,19	12,03	11,83	13,10	12,13	12,32	10,56	11,77	12,97	12,80	11,95
	C/A %	88,51	88,60	87,41	88,24	86,81	87,97	88,17	86,90	87,87	87,68	89,44	88,23	87,03	87,20	88,05
UMBRIA	B/A %	11,51	12,19	15,41	15,93	14,81	12,25	14,00	15,58	16,23	14,76	11,77	12,63	15,85	15,56	15,30
	C/A %	88,49	87,81	84,59	84,07	85,19	87,75	86,00	84,42	83,77	85,24	88,23	87,37	84,15	84,44	84,70
MARCHE	B/A %	13,51	11,72	11,87	13,02	13,21	13,03	11,68	12,14	13,10	13,31	12,70	11,66	12,88	13,32	12,80
	C/A %	86,49	88,28	88,13	86,98	86,79	86,97	88,32	87,86	86,90	86,69	87,30	88,34	87,12	86,68	87,20
LAZIO	B/A %	11,63	11,16	18,43	17,75	17,56	9,87	9,70	19,66	17,89	16,93	10,15	9,47	21,47	17,01	16,84
	C/A %	88,37	88,84	81,57	82,25	82,44	90,13	90,30	80,34	82,11	83,07	89,85	90,53	78,53	82,99	83,16
CENTRO	**B/A %**	**12,03**	**11,62**	**14,58**	**14,61**	**14,69**	**11,80**	**11,80**	**15,12**	**14,84**	**14,33**	**11,30**	**11,38**	**15,79**	**14,67**	**14,22**
	C/A %	**87,97**	**88,38**	**85,42**	**85,39**	**85,31**	**88,20**	**88,20**	**84,88**	**85,16**	**85,67**	**88,70**	**88,62**	**84,21**	**85,33**	**85,78**
ABRUZZO	B/A %	8,65	10,06	10,30	12,28	12,59	9,13	11,79	10,84	13,04	12,12	13,19	14,34	14,21	14,00	12,01
	C/A %	91,35	89,94	89,70	87,72	87,41	90,87	88,21	89,16	86,96	87,88	86,81	85,66	85,79	86,00	87,99
MOLISE	B/A %	5,50	9,98	13,65	18,57	16,00	6,84	12,25	13,94	16,80	14,73	14,66	14,66	17,36	11,34	14,93
	C/A %	94,50	90,02	86,35	81,43	84,00	93,16	87,75	86,06	83,20	85,27	85,34	85,34	82,64	88,66	85,07
CAMPANIA	B/A %	10,56	10,37	11,00	11,09	10,98	10,77	11,11	11,16	11,59	11,95	10,71	11,43	13,01	12,48	12,42
	C/A %	89,44	89,63	89,00	88,91	89,02	89,23	88,89	88,41	88,41	88,05	89,29	88,57	86,99	87,52	87,58
PUGLIA	B/A %	11,29	11,71	23,52	12,62	11,32	11,71	11,07	12,56	12,45	11,27	12,11	13,77	14,14	12,07	11,40
	C/A %	88,71	88,29	76,48	87,38	88,68	88,29	88,93	87,44	87,55	88,73	87,89	86,23	85,86	87,93	88,60
BASILICATA	B/A %	8,68	9,07	11,51	13,36	11,82	10,58	12,34	13,36	17,07	14,81	11,65	14,82	20,13	12,24	23,51
	C/A %	91,32	90,93	88,49	86,64	88,18	89,42	87,66	86,64	82,93	85,19	88,35	85,18	79,87	87,76	76,49
CALABRIA	B/A %	12,59	13,29	13,88	14,29	14,20	13,43	13,55	13,77	14,16	14,26	11,23	15,42	12,50	13,50	13,07
	C/A %	87,41	86,71	86,12	85,71	85,80	87,57	86,45	86,23	85,84	85,74	88,77	84,58	87,50	86,50	86,93
SUD	**B/A %**	**9,54**	**10,75**	**13,98**	**13,70**	**12,82**	**10,41**	**12,02**	**12,60**	**14,19**	**13,19**	**12,26**	**14,07**	**15,22**	**12,61**	**14,56**
	C/A %	**90,45**	**89,25**	**86,02**	**86,30**	**87,18**	**89,76**	**87,98**	**87,32**	**85,81**	**86,81**	**87,74**	**85,93**	**84,78**	**87,39**	**85,44**
ITALIA	**B/A %**	**10,62**	**10,93**	**13,74**	**13,56**	**13,20**	**10,82**	**11,44**	**13,42**	**14,02**	**13,48**	**11,26**	**12,00**	**14,69**	**13,26**	**14,04**
	C/A %	**89,38**	**89,07**	**86,27**	**86,44**	**86,80**	**89,24**	**88,56**	**86,56**	**85,98**	**86,52**	**88,74**	**88,00**	**85,31**	**86,74**	**85,96**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

Legenda: B/A (Entrate libere/Entrate al netto dei titoli V e VI e delle entrate che si compensano con la spesa); C/A (Entrate vincolate/Entrate al netto dei titoli V e VI e delle entrate che si compensano con la spesa).

La suindicata tabella consente di definire la percentuale riservata alle entrate libere regionali rispetto alle assegnazioni con vincolo di destinazione, ivi comprese quelle per funzioni delegate e le risorse di provenienza comunitaria. Al netto di queste ultime, del resto, i valori indicati non cambierebbero in modo sostanziale, mentre la loro inclusione fra le entrate vincolate sembra più coerente a fronte di una disciplina che sino ad oggi ha riservato allo Stato centrale i rapporti con l'UE per la definizione della programmazione delle risorse comunitarie.

Ciò posto i dati sopra riportati mostrano come nei cinque anni considerati le risorse regionali, al netto delle contabilità speciali [Tit.VI°] e delle entrate da mutui e prestiti [Tit. V°] siano composte in netta prevalenza da entrate a destinazione vincolata, mentre le entrate libere occupano una percentuale che, riferita agli stanziamenti annuali, passa dal 10,6% del 1991 al 13,2% del 1995. Evoluzione, questa, sostanzialmente confermata dagli accertamenti, mentre nella fase di riscossione la forbice si riduce seppure di poco. Va piuttosto notato come non siano del tutto omogenee le situazioni registrate al nord, al centro e al sud, specie con riguardo alle riscossioni che a stare al dato nazionale espongono nell'anno 1995 entrate libere pari al 14% ed entrate vincolate pari all' 85,9% ma con riguardo alla disarticolazione territoriale pongono il nord con una maggiore percentuale di vincolate che si riduce a favore di maggior margine per entrate libere nel passaggio dal centro al sud.

Nondimeno è in ogni caso assai esiguo lo spazio di autonomia riservato alle Regioni e, insieme, l'effettiva responsabilizzazione alla volta di un'efficiente programmazione e realizzazione degli obiettivi. I quali, se per un verso restano ristretti a scelte vincolate dal livello centrale a causa della destinazione impressa alle risorse, per altro verso subiscono le restrizioni conseguenti a manovre annuali decise in sede nazionale senza possibilità di tener conto degli effetti ultimi destinati a prodursi sull'attuazione degli interventi e sul costo reale dei sacrifici imposti specie alle Regioni più dinamiche e attive.

Negli indicati dati percentuali è del resto la misura di un ambito di autodeterminazione che spesso viene invece impropriamente fatto coincidere con la dimensione delle cosiddette entrate proprie. Le quali, ogni qual volta non siano coniugabili con altrettanta libertà di destinazione, nulla aggiungono in termini di

autonomia. E' il caso dei contributi sanitari, ma pure della quota di accisa sulla benzina per autotrazione, per quella parte destinata a sostituire trasferimenti per spese già vincolate da decisioni in precedenza assunte a livello centrale [v. parag. 2.1., Parte II^].

Quanto all'IRAP, come si è detto, molto dipenderà dagli effetti prodotti con la disciplina introdotta dal d.lgs 442 del 1997 [v. parag. *cit.*]; il fatto è che, per la parte valevole a sostituire i contributi sanitari, nulla si modifica in fatto di libere scelte. Per il resto, molto dipenderà dai trasferimenti correlativamente aboliti mentre, relativamente alla pur prevista libertà di aliquota su IRAP e su IRPEF, slittamento e rispettivamente riserva allo Stato per due anni, si traducono, per la tanto auspicata autonomia, in un rinvio della questione.

Resta intanto il fatto che, a voler definire ambito e limiti attuali dell'autonomia regionale, non è possibile prescindere dal riferimento a due aspetti fra loro concorrenti e altrettanto influenti. Il primo è in rapporto al margine di risorse liberamente disponibili e le suindicate percentuali ne sono rappresentazione quantitativa. L'altro riguarda la manovrabilità delle entrate; include potere e autonomia fiscale, si coniuga altresì con una assunzione di responsabilità nel rapporto diretto con le collettività amministrate. Questo secondo aspetto diviene tanto più cruciale a seguito della delega recata alla legge 15 marzo 1997 n. 59 in prospettiva del mutamento delle regole di ripartizione delle competenze fra Stato , Regioni ed Enti locali, laddove lo sviluppo legandosi all'idea di governo del territorio postula per coerenza margini autonomi di politica fiscale.

6.4. La capacità fiscale delle Regioni a statuto ordinario

Ciò posto, ulteriore esame riguarda la capacità di sforzo fiscale riscontrabile sulla base dei dati dei rendiconti. Vengono in considerazione a tale riguardo quei tributi propri regionali relativamente ai quali è consentita una potestà impositiva propria, mediante l'introduzione di addizionali o sovraimposte ai tributi erariali. Il che vale: a) per la tassa sulle concessioni regionali la quale offre la possibilità di maggiorazioni entro la misura del 20% degli importi dell'anno precedente o dell'incremento maggiore delle tasse di concessione governativa; b) per la tassa automobilistica regionale; c) per le tasse universitarie [queste, dal '96 vincolate nella destinazione]. Altrettanto è a dirsi per le addizionali su: 1) imposta erariale di trascrizione [ARIET], peraltro non più di

competenza regionale a partire dal 1996; 2) imposta sul consumo del gas metano dal 1996 [ARISGAM]; 3) imposta sulle concessioni statali. L'imposta regionale sulla benzina sino al 1995 era stata istituita solo in Piemonte e in Puglia, ma senza riscontro in termini di accertamenti e riscossioni. Da dire che la Puglia è stata obbligata ad istituire tale tributo ai sensi dell'art. 20 della legge 68 del 1993. A partire dal 1997, diverse Regioni si sono tuttavia attivate per l'istituzione del tributo.

Quanto alla capacità di sforzo fiscale, va precisato come essa comprenda due aspetti fondamentalmente connessi. L'uno riguarda il margine di manovra sulle aliquote e perciò la pressione sui contribuenti che la regione intende esercitare; l'altro gioca in un quadro più ampio, per quanto la ritraibilità di maggiori risorse mediante la leva fiscale si coniughi con la crescita delle basi imponibili e in definitiva presupponga la previsione di maggiori entrate in rapporto all'ampliarsi della ricchezza prodotta con lo sviluppo. E' un tema che tanto più diviene attuale con riguardo al processo di riforma avviato con la delega recata nel collegato alla finanziaria '97 e a cui fa ora seguito la nuova disciplina tributaria e fiscale recata dal d. lgs. 442 di fine anno '97.

Le tabelle riportate nel Volume degli allegati [ALLEGATO E] cui si rimanda, mostrano l'evoluzione dei tributi propri manovrabili [Tit. I°, Cat. 1^] i cui dati, a partire dal '93, vanno tuttavia resi omogenei depurandoli della quota di tassa automobilistica che sarebbe spettata all'erario secondo la precedente disciplina. In termini di capacità fiscale, gli effetti si misurano percentualmente con riguardo agli accertamenti di entrate che il '96 realizza rispetto all'anno '91.

A risultati analoghi è possibile pervenire mediante la costruzione di indici sintetici di variazione recati nella seguente tabella, ove le entrate tributarie sono riportate al netto della quota ex erariale della tassa automobilistica, sommata invece all'importo del fondo comune. Il confronto si ferma all'anno 1995 in quanto, a partire dal '96, il venir meno del fondo comune, sostituito dalla quota di accisa sulla benzina per autotrazione, nonché lo slittamento del fondo destinato a perequare la differenza di sostituzione, non avrebbe reso facilmente confrontabili i dati di serie storica.

TAB 20/REG

INDICE DI CAPACITA' FISCALE
ENTRATE TRIBUTARIE E FONDO COMUNE - % COMPOSIZIONE
ANNI 1990-1995

(in miliardi)

	1990	1991	1992	1993	1994	1995
PIEMONTE						
a) Tit. I° Cat. I^ (E. trib.accert.)*	152	252	333	338	398	468
- variaz. %		*+65,8*	*+32,1*	*1,5*	*+17,8*	*17,6*
b) f. comune* + tassa autom. d.l.vo 504/92	452	488	484	484	480	489
- variaz. %		*+8,0*	*-0,8*	*+0,0*	*-0,8*	*1,9*
c) a + b	604	740	817	822	878	957
- variaz. %		*+22,5*	*+10,4*	*0,6*	*+6,8*	*9,0*
d) a / c %	25,2	34,1	40,8	41,1	45,3	48,9
- variaz.		*+8,9*	*+6,7*	*0,4*	*4,2*	*3,6*
LOMBARDIA						
	1990	**1991**	**1992**	**1993**	**1994**	**1995**
a) Tit. I° Cat. I^ (E. trib.accert.)*	382	578	669	533	679	789
- variaz. %		*+51,3*	*+15,7*	*-20,3*	*+27,4*	*16,2*
b) f. comune* + tassa autom. d.l.vo 504/92	748	811	804	804	736	799
- variaz. %		*+8,4*	*-0,9*	*+0,0*	*-8,5*	*8,6*
c) a + b	1.130	1.389	1.473	1.337	1.415	1.588
- variaz. %		*+22,9*	*+6,0*	*-9,2*	*+5,8*	*12,2*
d) a / c %	33,8	41,6	45,4	39,9	48,0	49,7
- variaz.		*+7,8*	*+3,8*	*-5,6*	*8,1*	*1,7*
VENETO						
	1990	**1991**	**1992**	**1993**	**1994**	**1995**
a) Tit. I° Cat. I^ (E. trib.accert.)*	149	261	396	378	443	470
- variaz. %		*+75,1*	*+51,7*	*-4,5*	*+17,1*	*6,1*
b) f. comune* + tassa autom. d.l.vo 504/92	429	501	498	461	428	465
- variaz. %		*+16,8*	*-0,6*	*-7,4*	*-7,1*	*8,6*
c) a + b	578	762	894	839	871	935
- variaz. %		*+34,1*	*+17,3*	*-6,1*	*+3,8*	*7,3*
d) a / c %	25,8	34,2	44,3	45,1	50,9	50,3
- variaz.		*+8,4*	*+10,1*	*0,8*	*5,8*	*-0,6*
LIGURIA						
	1990	**1991**	**1992**	**1993**	**1994**	**1995**
a) Tit. I° Cat. I^ e II^ (E. trib.accert.)	56	91	128	105	104	99
- variaz. %		*+62,5*	*+40,7*	*-18,0*	*-1,0*	*-4,8*
b) f. comune* + tassa autom. d.l.vo 504/92	186	199	198	198	213	212
- variaz. %		*+7,0*	*-0,5*	*+0,0*	*7,6*	*-0,5*
c) a + b	242	290	326	303	317	311
- variaz. %		*+19,8*	*+12,4*	*-7,1*	*+4,6*	*-1,9*
d) a / c %	23,1	31,4	39,3	34,7	32,8	31,8
- variaz.		*+8,2*	*+7,9*	*-4,6*	*-1,8*	*-1,0*
EMILIA ROMAGNA						
	1990	**1991**	**1992**	**1993**	**1994**	**1995**
a) Tit. I° Cat. I^ (E. trib.accert.)*	163	282	323	341	414	453
- variaz. %		*+72,9*	*+14,8*	*5,6*	*+21,4*	*9,4*
b) f. comune* + tassa autom. d.l.vo 504/92	454	480	476	471	461	455
- variaz. %		*+5,7*	*-0,8*	*-1,1*	*-2,1*	*-1,3*
c) a + b	617	762	799	812	875	908
- variaz. %		*+23,5*	*+4,8*	*1,6*	*+7,7*	*3,8*
d) a / c %	26,4	37,0	40,4	42,0	47,3	49,8
- variaz.		*+10,6*	*+3,4*	*1,6*	*5,3*	*2,5*

segue ==>

segue TAB 20/REG

	1990	1991	1992	1993	1994	1995
TOSCANA						
a) Tit. I° Cat. I^ (E. trib.accert.)*	155	225	275	386	390	403
- variaz. %		*+45,2*	*+22,2*	*40,4*	*+1,0*	*3,3*
b) f. comune* + tassa autom. d.l.vo 504/92	329	396	393	394	460	416
- variaz. %		*+20,4*	*-0,8*	*+0,3*	*16,8*	*-9,6*
c) a + b	484	621	668	780	850	819
- variaz. %		*+28,3*	*+7,6*	*16,8*	*+9,0*	*-3,6*
d) a / c %	32,0	36,2	41,2	49,5	45,9	49,2
- variaz.		*+4,2*	*+4,9*	*8,3*	*-3,6*	*3,3*
UMBRIA						
a) Tit. I° Cat. I^ (E. trib.accert.)*	33	55	61	63	66	69
- variaz. %		*+66,7*	*+10,9*	*3,3*	*+4,8*	*4,5*
b) f. comune* + tassa autom. d.l.vo 504/92	144	150	147	147	151	150
- variaz. %		*+4,2*	*-2,0*	*+0,0*	*2,7*	*-0,7*
c) a + b	177	205	208	210	217	219
- variaz. %		*+15,8*	*+1,5*	*1,0*	*+3,3*	*0,9*
d) a / c %	18,6	26,8	29,3	30,0	30,4	31,5
- variaz.		*+8,2*	*+2,5*	*0,7*	*0,4*	*1,1*
MARCHE						
a) Tit. I° Cat. I^ (E. trib.accert.)*	51	82	87	79	101	109
- variaz. %		*+60,8*	*+6,1*	*-9,2*	*+27,8*	*7,9*
b) f. comune* + tassa autom. d.l.vo 504/92	238	202	201	202	191	202
- variaz. %		*-15,1*	*-0,5*	*+0,5*	*-5,4*	*5,8*
c) a + b	289	284	288	281	292	311
- variaz. %		*-1,7*	*+1,4*	*-2,4*	*+3,9*	*6,5*
d) a / c %	17,6	28,9	30,2	28,1	34,6	35,0
- variaz.		*+11,2*	*+1,3*	*-2,1*	*6,5*	*0,5*
LAZIO						
a) Tit. I° Cat. I^ (E. trib.accert.)*	156	276	360	431	355	417
- variaz. %		*+76,9*	*+30,4*	*19,7*	*-17,6*	*17,5*
b) f. comune* + tassa autom. d.l.vo 504/92	544	583	578	579	621	582
- variaz. %		*+7,2*	*-0,9*	*+0,2*	*7,3*	*-6,3*
c) a + b	700	859	938	1.010	976	999
- variaz. %		*+22,7*	*+9,2*	*7,7*	*-3,4*	*2,4*
d) a / c %	22,3	32,1	38,4	42,7	36,4	41,7
- variaz.		*+9,8*	*+6,2*	*4,3*	*-6,3*	*5,4*
ABRUZZO						
a) Tit. I° Cat. I^ (E. trib.accert.)*	37	67	79	92	107	
- variaz. %		*+81,1*	*+17,9*	*16,5*	*+16,3*	*-100,0*
b) f. comune* + tassa autom. d.l.vo. 504/92	199	214	213	213	231	218
- variaz. %		*+7,5*	*-0,5*	*+0,0*	*8,5*	*-5,6*
c) a + b	236	281	292	305	338	218
- variaz. %		*+19,1*	*+3,9*	*4,5*	*+10,8*	*-35,5*
d) a / c %	15,7	23,8	27,1	30,2	31,7	0,0
- variaz.		*+8,2*	*+3,2*	*3,1*	*1,5*	*-31,7*

segue ==>

segue TAB 20/REG

	1990	1991	1992	1993	1994	1995
MOLISE						
a) Tit. I° Cat. I^ (E. trib.accert.)*	6	10	15	15	15	13
- variaz. %		*+66,7*	*+50,0*	*0,0*	*+0,0*	*-13,3*
b) f. comune* + tassa autom. d.l.vo 504/92	74	79	79	79	83	82
- variaz. %		*+6,8*	*0,0*	*+0,0*	*5,1*	*-1,2*
c) a + b	80	89	94	94	98	95
- variaz. %		*+11,3*	*+5,6*	*0,0*	*+4,3*	*-3,1*
d) a / c %	7,5	11,2	16,0	16,0	15,3	13,7
- variaz.		*+3,7*	*+4,7*	*0,0*	*-0,7*	*-1,6*
CAMPANIA						
	1990	**1991**	**1992**	**1993**	**1994**	**1995**
a) Tit. I° Cat. I^ (E. trib.accert.)*	114	163	192	227	200	202
- variaz. %		*+43,0*	*+17,8*	*18,2*	*-11,9*	*1,0*
b) f. comune* + tassa autom. d.l.vo 504/92	801	840	838	837	916	878
- variaz. %		*+4,9*	*-0,2*	*-0,1*	*9,4*	*-4,1*
c) a + b	915	1.003	1.030	1.064	1.116	1.080
- variaz. %		*+9,6*	*+2,7*	*3,3*	*+4,9*	*-3,2*
d) a / c %	12,5	16,3	18,6	21,3	17,9	18,7
- variaz.		*+3,8*	*+2,4*	*2,7*	*-3,4*	*0,8*
PUGLIA						
	1990	**1991**	**1992**	**1993**	**1994**	**1995**
a) Tit. I° Cat. I^ (E. trib.accert.)*	90	141	164	207	209	217
- variaz. %		*+56,7*	*+16,3*	*26,2*	*+1,0*	*3,8*
b) f. comune* + tassa autom. d.l.vo 504/92	618	641	638	628	641	577
- variaz. %		*+3,7*	*-0,5*	*-1,6*	*2,1*	*-10,0*
c) a + b	708	782	802	835	850	794
- variaz. %		*+10,5*	*+2,6*	*4,1*	*+1,8*	*-6,6*
d) a / c %	12,7	18,0	20,4	24,8	24,6	27,3
- variaz		*+5,3*	*+2,4*	*4,3*	*-0,2*	*2,7*
BASILICATA						
	1990	**1991**	**1992**	**1993**	**1994**	**1995**
a) Tit. I° Cat. I^ (E. trib.accert.)*	13	23	29	34	33	35
- variaz. %		*+76,9*	*+26,1*	*17,2*	*-2,9*	*6,1*
b) f. comune* + tassa autom. d.l.vo 504/92	144	149	149	149	158	154
- variaz. %		*+3,5*	*0,0*	*+0,0*	*6,0*	*-2,5*
c) a + b	157	172	178	183	191	189
- variaz. %		*+9,6*	*+3,5*	*2,8*	*+4,4*	*-1,0*
d) a / c %	8,3	13,4	16,3	18,6	17,3	18,5
- variaz.		*+5,1*	*+2,9*	*2,3*	*-1,3*	*1,2*
CALABRIA						
	1990	**1991**	**1992**	**1993**	**1994**	**1995**
a) Tit. I° Cat. I^ (E. trib.accert.)*	34	33	70	60	75	76
- variaz. %		*-2,9*	*+112,1*	*-14,3*	*+25,0*	*1,3*
b) f. comune* + tassa autom. d.l.vo 504/92	427	441	440	440	455	456
- variaz. %		*+3,3*	*-0,2*	*+0,0*	*3,4*	*0,2*
c) a + b	461	474	510	500	530	532
- variaz. %		*+2,8*	*+7,6*	*-2,0*	*+6,0*	*0,4*
d) a / c %	7,4	7,0	13,7	12,0	14,2	14,3
- variaz.		*-+0,4*	*+6,8*	*-1,7*	*2,2*	*0,1*

Fonte: dati di rendiconto (anni vari); per i dati relativi alle quote ex erariali della tassa automobilistica: RGS-IGESPA

* Per il 1993, 1994 e 1995 l'importo degli accertamenti per entrate tributarie è al netto della quota ex erariale della tassa automobilistica, portata invece in aumento dell'importo del fondo comune per rendere omogenea la serie storica. Inoltre l'importo del fondo comune, rideterminato con DM Tesoro 30.01.1997 (GU 28.02.1997,sg n.49), è al netto del recupero in favore del fondo trasporti.

La lettura dei dati consente di registrare quanto il miglioramento nel margine di autonomia fiscale, sia da attribuire alla capacità fiscale regionale [lett. a)], a confronto con le risorse devolute [lett. b); fondo comune + quota ex erario di tassa automobilistica].

Il confronto interregionale espone una situazione differenziata in termini di efficacia di sforzo fiscale, con riguardo allo spazio autonomo di entrata e perciò di manovrabilità di bilancio che le Regioni sono in grado di assicurarsi.

Il quadro espositivo acquista significatività con riguardo al diverso margine percentuale di incremento che, nella composizione delle entrate complessive dei cinque anni per fondo comune e entrate fiscali, assumono le seconde nei confronti delle prime [lett. d) della precedente ricostruzione], come evidenziato dalla tabella che segue:

TAB 21/REG

RISULTATO PERCENTUALE DELLO SFORZO FISCALE*
- ANNI 1991/1995 -
(media percentuale delle variazioni del quinquennio)

Pie	Lom	Ven	Lig	Emi	Tosc	Umb	Mar	Laz	Abr	Mol	Cam	Pug	Bas	Cal
4,76	3,16	4,90	1,74	4,68	3,42	2,58	3,48	3,88	4,00	1,20	1,26	2,90	2,04	1,40

* Incremento margine percentuale nella composizione delle entrate per fondo comune (e quota ex erariale della tassa automobilistica) ed entrate fiscali nel quinquennio '91-'95;

da cui si ha conferma di una situazione che nel confronto delle tre aree geografiche - pur con l'eccezione della Liguria - privilegia il nord rispetto sia al centro, sia - e in misura maggiore - alle regioni del sud. Ed invero, mentre al nord lo sforzo fiscale fa crescere le entrate tributarie discrezionalmente manovrabili, rispetto alla minore evoluzione del fondo comune, sulla base di una media dei quattro anni che si colloca - a parte il caso della Lombardia [3,2%]- fra il 4,9% (Veneto) e il 4,8% (Piemonte), al sud tale valore percentuale - fatta eccezione per l'Abruzzo [4,0%] - oscilla tra l' 1,4% (Calabria) e il 2,9% (Puglia), mentre il centro si mantiene su limiti percentuali intermedi ma più vicini al nord che al sud.

Il che sta a significare che lo sforzo fiscale delle Regioni del nord - a parte l'indicata eccezione - produce maggiori risultati nel riguadagnare spazi di autonomia con i quali compensare il contenimento dei trasferimenti dal settore statale.

Sono considerazioni di particolare interesse a fronte delle recenti riforme introdotte in materia tributaria e fiscale anche se le potenzialità connesse alla autonomia fiscale e alla capacità di sforzo fiscale saranno effettivamente riscontrabili solo a partire dall'anno 2000.

6.5. L'indebitamento regionale

La situazione di indebitamento delle Regioni a statuto ordinario, con riguardo ai mutui cosiddetti propri e perciò al netto della quota di indebitamento a carico del bilancio dello Stato [per questo ultimo aspetto si veda: Parte III^, parag.3.1.], ascende al 31 dicembre 1996 a 11.771 miliardi.

Tale importo registra i mutui effettivamente stipulati a tutto il 1996 e riscontrati sulla base delle risultanze dei conti patrimoniali o - in assenza di tale documento - dalle dichiarazioni rese dai responsabili regionali verificate nella congruenza dell'evoluzione delle riscossioni annuali di cassa riportate nei rendiconti consuntivi.

Rispetto all'anno 1995 l'aumento registrato è pari a 1.523 miliardi.

Innanzitutto speciale osservazione è per l'insufficiente attenzione prestata da alcune Regioni alla predisposizione e alla regolare compilazione del conto del patrimonio, le cui rappresentazioni contabili costituiscono viceversa elementi conoscitivi di estrema importanza per avere contezza dell'esito delle gestioni e degli effetti economici prodotti dalla stessa gestione del bilancio.

Sotto altro aspetto va inoltre notato come non omogeneo sia il comportamento delle Regioni nel trattamento contabile dei dati riferiti ai mutui contratti per il ripiano dei debiti pregressi in sanità. A riguardo occorre ribadire che ogni volta i relativi oneri siano a carico del bilancio regionale la quota capitale va iscritta nel conto del patrimonio mentre per i mutui che gravano sul bilancio dello Stato sono le relative scritture patrimoniali a doversene fare carico. Resta il fatto che tutti i mutui assunti, con o senza oneri per i bilanci regionali, devono trovare allocazione fra le entrate di bilancio e figurare a consuntivo nel rendiconto finanziario.

Nella seguente tabella sono esposti, con riguardo agli anni 1991-1996, i dati relativi a consistenze iniziali e finali, nonché alle variazioni annuali della situazione di indebitamento riferita a ciascuna Regione con specifica individuazione di quanto attribuibile ai mutui di pertinenza regionale stipulati a ripiano dei disavanzi pregressi nelle gestioni sanitarie '87-'94.

TAB 22/REG

ESPOSIZIONE DEBITORIA REGIONALE ANNI 1991-1996

(in miliardi)

REGIONI	Consistenza al 1.1						In aumento												In diminuzione						Consistenza al 31.12					
	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1991	1992		1993		1994		1995		1996			1991	1992	1993	1994	1995	1996	1991	1992	1993	1994	1995	1996
								A	B	A	B	A	B	A	B	A	B														
PIEMONTE	0	0	0	897	1.017	942	0		0	*97*	* 897		260		0		128		0	0	0	140	75	40	0	0	897	1.017	942	1.030
LOMBARDIA	13	13	12	12	11	11	0		0		0		0		0		120		0	1	0	1	0	1	13	12	12	11	11	130
VENETO	21	19	206	378	663	957	0	*194*	194		180		300	*170*	320		35		2	7	8	15	26	6	19	206	378	663	957	986
LIGURIA	217	208	199	303	284	276	0		0	*116*	116		0		0	*34*	34		9	9	12	19	8	8	208	199	303	284	276	302
E. ROMAGNA	342	374	353	667	858	815	50		0	*338*	338	*229*	229		0		0		18	21	24	38	43	35	374	353	667	858	815	780
TOSCANA	609	677	643	861	1.000	1.044	140		0	*256*	256	*120*	195		99		150		72	34	38	56	55	54	677	643	861	1.000	1.044	1.140
UMBRIA	80	77	73	69	187	187	0		0		0		123		0	*68*	68		3	4	4	5	0	0	77	73	69	187	187	255
MARCHE	1	1	1	1	1	200	0		0		0		0		200		0		0	0	0	0	1	5	1	1	1	1	200	195
LAZIO	0	0	0	0	795	1.095	0		0		0	*315*	795		300		200		0	0	0	0	0	0	0	0	0	795	1.095	1.295
ABRUZZO	90	85	79	74	68	144	0		0		0		0	*82*	82	*122*	178		5	6	5	6	6	11	85	79	74	68	144	311
MOLISE	81	77	73	68	65	61	0		0		0	*2*	2	*2*	2	*1*	1		4	4	5	5	6	4	77	73	68	65	61	58
CAMPANIA	23	23	194	193	436	709	0		171		0	*248*	248	*307*	307		209		0	0	1	5	34	24	23	194	193	436	709	894
PUGLIA	1.102	1.104	1.087	1.430	1.309	3.723	77		67		431		0		2.547		400		75	84	88	121	133	146	1.104	1.087	1.430	1.309	3.723	3.977
BASILICATA	80	123	121	159	177	184	46		0		40	*25*	25	*15*	15		0		3	2	2	7	8	7	123	121	159	177	184	177
CALABRIA (1)	0	49	57	56	321	281	50		9		0	*281*	281		0		0		1	1	1	16	40	40	49	57	56	321	281	241
TOTALE	2.659	2.830	3.098	5.168	7.192	10.629	363	*194*	441	*807*	2.358	*1.220*	2.458	*576*	3.872	*225*	1.523		192	173	188	434	435	381	2.830	3.098	5.168	7.192	10.629	11.771

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati di rendiconto (anni vari); conto del patrimonio (anni vari); istruttoria Regioni

* Quota a carico Regione per investimenti in sanità

(1) Per la Calabria, in mancanza di dati del 1996 i mutui in aumento e in diminuzione sono quelli del 1995

Nota: nella colonna A sono riportati i mutui a carico della Regione per ripiano disavanzi gestioni sanitarie '87 - '94; nella colonna B sono riportati gli aumenti complessivi

Vale notare come l'evoluzione in crescita, riscontrabile per gli anni 1993 e 1994, solo in parte sia da porre in relazione con la contrazione di mutui per il ripiano di disavanzi pregressi delle gestioni sanitarie [nella tabella segnati in parentesi]. Ed invero l'aumento di circa 2.458 miliardi nella consistenza finale del '94 solo per 1.220 miliardi è dipeso da mutui per disavanzi in sanità. Quanto al 1995 e al 1996, l'aumento rispettivamente registrato per circa 3.800 e 1.522 miliardi è dovuto alla sanità per soli 576 e 225 miliardi. Maggiore è semmai l'incidenza nell'anno '93 laddove, a fronte di una crescita del debito per 2.258 miliardi, sono 807 quelli stipulati nell'anno per debiti in sanità.

Complessivamente l'analisi del periodo consente di registrare una consistente crescita dell'indebitamento regionale che passa dai 2.830 miliardi del 1991 [consistenza di fine anno] ai 10.629 miliardi circa di fine 1995, ed aumenta ancora nel 1996 a 11.771 miliardi. Da dire a riguardo, che negli 11.771 miliardi di fine '96 sono compresi anche i mutui assunti per ripiano debiti gestioni sanitarie ante '94 e con oneri a carico delle Regioni, pari a complessivi 3.022 miliardi che rappresentano il 25,7%.

Come innanzi precisato, le suindicate cifre sono esposte al netto delle passività corrispondenti ai mutui con oneri a carico del bilancio Stato, sia a fronte dei disavanzi pregressi per sanità [V. per tale aspetto: Parte III^, parag.3.1.], sia a fronte di altri interventi in conto capitale. Tali debiti non sono, per coerenza, iscritti nel conto del patrimonio delle Regioni, con l'eccezione del Piemonte che li ha registrati sino all'anno 1995 depurandoli solo a partire dal 1996 dal conto patrimoniale.

Va pure detto che, in conformità di quanto previsto per legge - che ne accolla l'onere a carico dello Stato - di tale debito non si tiene conto nella definizione dei limiti qualitativi e quantitativi di garanzia per l'equilibrio dei bilanci regionali [v. Parte II^, parag. 4.]. Viene perciò a concretizzarsi, per questa parte, una assegnazione a favore delle Regioni di fondi vincolati al ripiano dei deficit pregressi, la cui copertura deve perciò trovare referenza con riguardo al bilancio statale e alle relative risultanze patrimoniali.

Nondimeno, resta un'evoluzione in crescita dell'indebitamento delle Regioni il cui andamento, salvo casi particolari, sino ad oggi si è in effetti mantenuto entro livelli non preoccupanti; da dire tuttavia che ciò è dipeso dalle caratteristiche di un sistema di

finanza regionale ove la garanzia di equilibrio e copertura si è sin qui affidata, a consuntivo, al sostegno del positivo andamento dei flussi di cassa. Non a caso, nella costruzione dei bilanci, il pareggio include generalmente fra le previsioni di entrata ipotesi di un rilevante ricorso ad indebitamento smentito per lo più a consuntivo per l'assenza di stipulazione dei mutui [v. sul punto Parte II^, parag. 4.].

La seguente tabella dà dimostrazione di quanto detto; vi sono riportati le previsioni definitive delle entrate in relazione ad autorizzazioni di mutui e i corrispondenti dati in termini di accertamenti e riscossioni di cassa.

TAB 23/REG

BILANCI REGIONALI - ENTRATE TITOLO V° - ANNO 1995
INDEBITAMENTO AUTORIZZATO (MUTUI) - ANTICIPAZIONI DI CASSA
(stanziamenti di competenza - accertamenti - riscossioni di cassa)

(in miliardi)

REGIONI	STANZIAMENTI DI COMPETENZA (A)			ACCERTAMENTI (B)			(B) / (A) %			RISCOSSIONI DI CASSA (C)			(C) / (A) %		
	MUTUI	ANTICIP. CASSA	TOTALE	MUTUI	ANTICIP. CASSA	TOTALE	*MUTUI*	*ANTICIP. CASSA*	*TOTALE*	MUTUI	ANTICIP. CASSA	TOTALE	*MUTUI*	*ANTICIP. CASSA*	*TOTALE*
PIEMONTE	837	-	837	566	-	566	*67,62*	-	*67,62*	1.140	-	1.140	*136,20*	-	*136,20*
LOMBARDIA	703	500	1.203	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VENETO	1.179	90	1.269	842	-	842	*71,42*	-	*66,35*	832	-	832	*70,57*	-	*65,56*
LIGURIA	119	-	119	34	-	34	*28,57*	-	*28,57*	-	-	-	-	-	-
E. ROMAGNA	1.244	27	1.271	481	-	481	*38,67*	-	*37,84*	421	-	421	*33,84*	-	*33,12*
TOSCANA	549	-	549	208	-	208	*37,89*	-	*37,89*	209	-	209	*38,07*	-	*38,07*
UMBRIA	365	40	405	235	-	235	*64,38*	-	*58,02*	359	-	359	*98,36*	-	*88,64*
MARCHE *	808		808	344		344	*42,57*		*42,57*	145		145	*17,95*		*17,95*
LAZIO	7.027	-	7.027	893	-	893	*12,71*	-	*12,71*	893	-	893	*12,71*	-	*12,71*
ABRUZZO	558	-	558	315	-	315	*56,45*	-	*56,45*	215	-	215	*38,53*	-	*38,53*
MOLISE	63	11	74	19	-	19	*30,16*	-	*25,68*	19	-	19	*30,16*	-	*25,68*
CAMPANIA	284	-	284	284	-	284	*100,00*	-	*100,00*	284	-	284	*100,00*	-	*100,00*
PUGLIA	885	-	885	885	-	885	*100,00*	-	*100,00*	885	-	885	*100,00*	-	*100,00*
BASILICATA	84	-	84	-	-	-	-	-	-	15	-	15	*17,86*	-	*17,86*
CALABRIA	818	-	818	818	-	818	*100,00*	-	*100,00*	818	-	818	*100,00*	-	*100,00*
TOTALE	15.523	668	16.191	5.924	-	5.924	*38,16*	*0,00*	*36,59*	6.235	-	6.235	*40,17*	*0,00*	*38,51*
TOTALE al netto della Lombardia e del Lazio	7.793	168	7.961	5.031	-	5.031	*64,56*	*0,00*	*63,20*	5.342	-	5.342	*68,55*	*0,00*	*67,10*

Fonte: dati di rendiconto anno 1995

* Al netto del capitolo relativo alle anticipazioni del Tesoro per contributi sanitari

I dati riportati in tabella consentono le seguenti considerazioni.

La maggioranza delle Regioni procede alla effettiva contrazione dei mutui per importi di gran lunga inferiori a quelli autorizzati. Il complessivo importo delle autorizzazioni - al netto dei dati di Lombardia e Lazio meritevoli di commento a parte - ascende a 7.793 miliardi, dei quali risultano accertati solo il 64,5% [5.031 mld], mentre a 5.342 miliardi ammontano le riscossioni di cassa [68,5%]. Tuttavia, a fronte di una maggioranza di casi che si attestano su livelli di accertamenti corrispondenti ad una media percentuale di oltre la metà degli importi previsti in via definitiva, vi sono poi situazioni del tutto particolari che vale segnalare.

Lo si è detto che Lazio e Lombardia sono casi particolari. Entrambe le Regioni, ma soprattutto il Lazio stanzia in bilancio mutui di rilevantissimo importo [7.027 miliardi nel 1995] che poi non vengono stipulati [accertati e riscossi solo 893 mld] e valevoli perciò a precostituire risorse per il pareggio a realizzare il quale non basta tuttavia la ricomposizione delle poste contabili giocata contemporaneamente su economie e perenzioni, valevoli si ad incrementare le giacenze di cassa ma non sufficienti ad assicurare il pareggio a consuntivo, mentre a soffrirne è la potenzialità di realizzazione degli interventi.

Non molto diversa la situazione della Lombardia, la quale del resto è resa palese dallo stesso modo di costruzione dell'equilibrio di bilancio nelle risultanze definitive [v. Parte II^, parag. 4.]. Questa Regione prevede in ciascuno degli anni esaminati [1991-1995] mutui che, specie negli ultimi anni sono di importo considerevole [650 mld, 1.227 mld, 703 mld per '93, '94, '95]. Eppure restano senza seguito i relativi accertamenti e riscossioni. Anche questa Regione, come il Lazio, espone giacenze di cassa presso la tesoreria dello Stato assai elevate i cui importi risultano, per ciascuno degli anni considerati sicuramente superiori rispetto alle altre Regioni. Anche in questo caso, la cassa gioca un ruolo determinante nell'assicurare margini di copertura finanziaria alternativi tuttavia ad entrate effettive rinvenienti dal sistema della competenza.

Le suindicate considerazioni su andamenti e caratteristiche dell'indebitamento regionale esigono di essere collocate nel contesto di una riflessione complessiva sugli equilibri del sistema di finanza pubblica. Il margine indubbiamente limitato entro il quale le Regioni hanno sin qui fatto ricorso all'indebitamento per assicurare copertura alle

esigenze di spesa si spiega con la possibilità di avvalersi di stime previsive sull'evoluzione dei propri flussi di cassa e perciò coniugando i margini di scopertura in competenza con gli andamenti positivi di giacenze di cassa rinvenienti dai ritmi di realizzazione fattuale di interventi per lo più sostenuti da trasferimenti a enti attuatori. La recente disciplina, restrittiva anche per le Regioni, in tema di utilizzazione delle proprie risorse depositate nei conti correnti intrattenuti con il Tesoro [art.3, legge 662 del 1996 e art.48, legge 449 del 1997] induce a non poca preoccupazione per quanto il sollievo del fabbisogno del settore statale rischia di trovare uguale misura di sofferenza nella diminuzione di copertura offerta a trends di spesa in precedenza progettati sulla base di stime di cassa ora compresse; in altrettanta misura il rischio è la crescita dell'indebitamento regionale che a stare alle previsioni di bilancio include ipotesi di pareggio non più facilmente sostenibili per via dell'evoluzione delle stime di cassa.

Per altro verso, nella eventuale linea di progressivo decentramento di debito pubblico sul versante regionale, l'esigenza è allora quella di un necessario contrappeso con la creazione di reali forme di autonomia impositiva [e/o di margini discrezionali nell'ambito delle compartecipazioni].

In questo quadro di riferimento assume adeguati contorni valutativi la soluzione di consentire alle Regioni la sistemazione di passività pregresse nella sanità e/o nel trasporto locale [v. leggi 67/'93, 13/'93] mediante assunzione di mutui in deroga ai limiti imposti dalla legge 335 e dalle stesse leggi regionali. Già in altre e precedenti occasioni la Corte ha avuto modo di avvisare come l'effetto di tali deroghe sia quello di una modificazione di principi che tramite l'applicazione della 335 traggono coerenza dall'art. 81 cost. e si coniugano altresì con la disciplina della 468, come modificata dalla 362. [v. Referto sulla finanza regionale - Sez. Riun., Delib. 1/1996]. Va ulteriormente ribadito che la disciplina della 335, in quanto dettata a fini di coordinamento finanziario, reca in se e nel raccordo con i principi generali in tema di finanza pubblica, limiti a garanzia della tenuta degli equilibri. Nel tetto massimo stabilito per il ricorso al debito, come pure nella qualità della spesa finanziabile con tali risorse, è l'argine a difesa di squilibri rinvenienti dall'irrigidimento dei bilanci esposti agli oneri per il servizio del debito. Il superamento dell'indicato vincolo richiede attenta riflessione ad evitare di disfare la coerenza del disegno globale tracciato dalla 335. Le cui regole, in tema di indebitamento, vanno

ricomposte nella complessità del modo di costruzione dell'equilibrio [legge 335/76], a difesa del quale: 1) le economie rinvenienti da spese a destinazione vincolata sono da reiscrivere insieme alle correlative spese; 2) le risorse destinate a ulteriori programmi di sviluppo non possono fungere da copertura per spese destinate a funzioni normali; 3) la spesa in disavanzo, da coprire con autorizzazione al mutuo, può essere solo quella per investimenti. Restano le entrate proprie tributarie la cui modesta percentuale è unica garanzia alla coerente sostenibilità degli oneri dell'indebitamento.

Sin tanto che alle Regioni non venga offerta una adeguata libertà nella manovra della leva fiscale, la disciplina dell'indebitamento va mantenuta nel rigoroso rispetto delle regole fissate con la 335. Il rischio diversamente è in una retroazione degli squilibri a carico del settore statale o comunque in aggravamento del disavanzo nel conto delle pubbliche amministrazioni.

A proposito di ciò, va pur detto che i dati dei rendiconti regionali, come pure le notizie trasmesse dalle amministrazioni, confermano una generale situazione di sofferenza laddove nella composizione degli avanzi cosiddetti contabili figurano partite interamente vincolate mentre debiti pregressi in sanità e perenzioni esigono una copertura difficilmente rinvenibile nei margini esigui della libera potestà fiscale tuttora riservata alle Regioni. Anche su questi aspetti è perciò l'esigenza di prudente attenzione allorché si ponga mano ad un disegno di riequilibrio che intenda razionalmente puntare sulla possibilità di sacrificio da parte di ciascun comparto.

7. Analisi strutturale ed economica della spesa per gli anni 1995 e 1996

Nel presente paragrafo l'analisi della spesa è condotta con riguardo ai più significativi aggregati finanziari e categorie economiche del bilancio. Il che consente una radiografia in senso strutturale delle scelte allocative e gestionali cui sono associabili valutazioni sulla destinazione oggettiva e sul carattere di rigidità della spesa.

Alla Parte terza della relazione è invece riservata l'indagine in senso funzionale, disaggregata per settori di intervento; ove considerazioni e avvisi sono specialmente rivolti al modo di attuazione delle politiche e al grado di realizzazione degli obiettivi.

7.1. Rigidità del bilancio in rapporto alla composizione della spesa

Punto di partenza per un esame che si proponga di misurare il grado di rigidità del bilancio è l'individuazione di quella parte della spesa che per un verso si collega ad entrate a destinazione vincolata, per altro verso, in quanto legata ad una legislazione non modificabile a breve, comprime la residua manovrabilità da riservare a nuove iniziative di spesa o per far fronte a diminuzione di entrate. Si tratta di questione di rilievo anche con riguardo ai problemi connessi con l'esigenza di copertura e di rispetto degli equilibri di bilancio se ad essi si voglia offrire una referenza che non sia solo formale ma meglio fondata su stime previsive degli andamenti e dei flussi finanziari.

Ora, a fronte dell'importo complessivo delle spese effettive stanziate nel '95 [156.324 mld] e impegnate [124.623 mld], ascendono rispettivamente a 88.555 e 80.952 le allocazioni definitive e le obbligazioni assunte sulla competenza da parte delle Regioni a statuto ordinario per interventi di mantenimento dei livelli di assistenza sanitaria [V. Parte III^ parag. 2]. La residua spesa di competenza [67.769 mld stanz.; 43.671 mld impegni] resta in gran parte assorbita da spese vincolate e resa rigida per la necessità di dare copertura ai residui perenti nonchè agli oneri per il servizio dei prestiti e ai contributi in annualità.

A fronte del descritto quadro, valevole a ricomporre la spesa con riguardo alle componenti di entrata che danno ad essa sostegno, nonché alle finalizzazioni impresse da una legislazione nazionale che ha inteso collegare i finanziamenti a vincoli di destinazione, la conclusione è per una consistente rigidità di bilancio a fronte della quale le Regioni non sempre riescono poi a recuperare spazi per una autonoma politica di investimento, assicurando nel contempo copertura agli oneri inderogabili. Inevitabile conseguenza è il progressivo restringersi del margine entro il quale le Regioni hanno possibilità di perseguire obiettivi propriamente indirizzati allo sviluppo.

Di qui l'interesse per quelle componenti di spesa che, per il carattere obbligatorio, costituiscono un forte condizionamento in termini di rigidità di bilancio e a fronte delle quali si ritagliano altresì le diverse caratteristiche riferibili alle varie realtà territoriali.

7.2. La spesa per il personale regionale

Quanto alla spesa sostenuta per il personale regionale, la seguente tabella espone

con riferimento agli anni 1994-1996 i dati relativi ai pagamenti di cassa a favore del personale delle quindici regioni a statuto ordinario comprensivi di retribuzioni e oneri. I dati sono posti a raffronto con le entrate del titolo I°, depurato per le Regioni che ve li includono, dei contributi sanitari. Come illustrato in precedenza [v. Parte II^, parag. .] in questo titolo confluiscono la maggior parte delle entrate, oltreché proprie, altresì a destinazione libera. Perciò le entrate del titolo I° - depurate quando occorra dei contributi sanitari - costituiscono la fonte privilegiata per dar sostegno a spese per funzioni normali e di funzionamento, mentre per altro verso rappresentano un utile parametro di confronto nella valutazione sugli andamenti del costo del personale.

TAB 24/REG

COSTO DEL PERSONALE / ENTRATE TITOLO I°
dati di cassa - ANNI 1994 -1996

(in milioni)

REGIONI	1994			1995			1996		
	ENTRATE TITOLO I * (a)	COSTO DEL PERSONALE (b)	b/a %	ENTRATE TITOLO I * (a)	COSTO DEL PERSONALE (b)	b/a %	ENTRATE TITOLO I * (a)	COSTO DEL PERSONALE (b)	b/a %
Piemonte	1.311.481	155.604	11,86	1.456.919	174.806	12,00	1.230.203	183.379	14,91
Lombardia	2.558.853	253.989	9,93	2.703.685	257.020	9,51	2.508.833	289.274	11,53
Veneto	958.661	172.328	17,98	1.006.383	159.345	15,83	1.459.521	171.692	11,76
Liguria	346.441	61.130	17,65	372.239	67.153	18,04	456.956	61.523	13,46
E. Romagna	904.657	183.838	20,32	927.615	197.713	21,31	1.329.171	195.742	14,73
Toscana	851.705	205.511	24,13	813.211	171.189	21,05	1.112.529	151.378	13,61
Umbria	294.616	94.103	31,94	292.133	113.071	38,71	241.742	108.357	44,82
Marche	343.138	117.437	34,22	338.522	103.347	30,53	532.256	121.313	22,79
Lazio	1.702.787	271.660	15,95	1.680.900	237.265	14,12	1.555.343	288.567	18,55
Abruzzo	328.597	95.546	29,08	302.029	112.355	37,20	329.026	113.913	34,62
Molise	133.002	46.522	34,98	123.676	50.271	40,65	63.769	51.595	80,91
Campania	1.683.154	450.366	26,76	1.844.640	452.371	24,52	885.767	465.615	52,57
Puglia **	923.398	209.820	22,72	897.528	246.591	27,47	897.528	245.628	27,37
Basilicata	280.464	70.287	25,06	262.059	72.025	27,48	114.187	75.784	66,37
Calabria **	704.283	229.047	32,52	695.817	264.758	38,05	695.817	247.278	35,54
TOTALE	13.325.237	2.617.188	19,64	13.717.356	2.679.280	19,53	13.412.648	2.771.038	20,66

* Al netto delle entrate sanitarie

FONTE: costo del personale: dati di cassa (anni vari); entrate titolo I°: dati di rendiconto (riscossioni di cassa - anni vari)

** in mancanza dei dati relativi alle riscossioni di cassa del 1996, i dati riportati sono quelli del 1995

I suesposti dati evidenziano un andamento della spesa [pagamenti] per retribuzioni che si attesta su un incremento medio annuale del 2,9% e nel 1996 ascende complessivamente in valore assoluto a 2.771 miliardi.

In rapporto al totale della entrate del titolo I°, quella del personale rappresenta nella media dei tre anni circa il 19,9%; da dire tuttavia che, nell'andamento del periodo considerato, il relativo peso percentuale cresce, passando dal 19,6% al 20,6% del 1996.

Diversa, nel confronto interregionale, la situazione fra nord, centro e sud, laddove il mezzogiorno espone percentuali sempre sopra media nazionale.

Una marcata differenza si rileva inoltre anche con riguardo al dato demografico dal momento che le Regioni con numero inferiore di abitanti sembrano destinate ad assorbire percentualmente più risorse proprie a sostegno del costo del personale.

Complessivamente, il riferimento con le entrate libere del Titolo I° conferma per le Regioni a statuto ordinario una politica per il personale rivolta al contenimento dei costi.

7.3. La spesa per il servizio del debito

In relazione alla spesa autorizzata per servizio del debito, la parte a carico del bilancio dello Stato rappresenta percentualmente circa il 50% dell'importo complessivo iscritto a bilancio e corrisponde alla misura dei trasferimenti a favore delle Regioni per far fronte agli oneri; i quali, anche se trovano sistemazione contabile nei bilanci regionali, sono sovvenuti per altrettanto da assegnazioni statali.

Nondimeno resta il vincolo per i bilanci regionali rappresentato dalla quota riservata a loro carico che complessivamente ascende a circa 1.000 miliardi nel '95 e di altrettanto assorbe il ristretto margine di manovrabilità.

Particolare notazione è per rilevare la costante crescita degli oneri in questione a partire dall'anno 1994, in concomitanza all'assunzione di mutui per ripiano disavanzi in sanità gravanti anche i bilanci regionali e concentratisi specialmente negli anni '93 e '94.

7.4. La copertura dei residui perenti

Altrettanto è a dirsi per le esigenze di copertura dei residui perenti.

Al termine di ogni esercizio finanziario i residui passivi sono sottoposti a verifica per l'eliminazione dalle scritture contabili delle somme non reclamate dai creditori, in

generale, per due esercizi successivi a quello in cui l'impegno si è perfezionato. Seppure cancellati dal bilancio, nondimeno resta l'esistenza del debito, al cui pagamento le Regioni restano esposte allorché le relative obbligazioni esigano di essere adempiute. E' perciò che l'ammontare complessivo dei residui perenti va iscritto fra le poste passive del conto del patrimonio.

Per altro verso, la copertura dei residui perenti si colloca nell'esigenza di mantenere al bilancio l'elasticità necessaria all'assolvimento di quelle obbligazioni le quali, seppure correttamente eliminate dalla rappresentazione contabile-finanziaria, ugualmente pesano in termini di esposizione nei rapporti con i creditori. La necessità di offrire copertura ai relativi importi si traduce nella prudente cautela di iscrizione a bilancio di congruenti disponibilità per far fronte al pagamento delle somme che i creditori abbiano a reclamare.

La seguente tabella espone l'ammontare delle perenzioni rinvenienti dalla gestione degli anni 1991 - 1995 delle Regioni a statuto ordinario, a confronto con la copertura garantita dalle definitive autorizzazioni di spesa stanziate nei bilanci dell'anno successivo.

TAB 25/REG

GRADO DI COPERTURA DELLA CONSISTENZA TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI ANNI 1991 - 1995

(in milioni)

PIEMONTE

ANNI	CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI	ANNI	COPERTURA DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI	GRADO DI COPERTURA RESIDUI PERENTI
1990	176.099	1991	19.177	10,89
1991	125.260	1992	18.200	14,53
1992	126.188	1993	23.992	19,01
1993	156.016	1994	33.242	21,31
1994	189.683	1995	35.595	18,77
1995	191.805	1996	27.095	14,13

LOMBARDIA

ANNI	CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI	ANNI	COPERTURA DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI	GRADO DI COPERTURA RESIDUI PERENTI
1990	869.335	1991	197.331	22,70
1991	1.330.815	1992	535.725	40,26
1992	1.547.040	1993	590.283	38,16
1993	1.486.736	1994	688.867	46,33
1994	1.631.781	1995	709.666	43,49
1995	1.807.428	1996	680.792	37,67

VENETO

ANNI	CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI	ANNI	COPERTURA DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI	GRADO DI COPERTURA RESIDUI PERENTI
1990	1.220.494	1991	300.000	24,58
1991	1.230.721	1992	300.000	24,38
1992	1.449.192	1993	500.000	34,50
1993	1.636.629	1994	500.000	30,55
1994	1.758.152	1995	600.000	34,13
1995	1.657.963	1996	699.000	42,16

LIGURIA

ANNI	CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI	ANNI	COPERTURA DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI	GRADO DI COPERTURA RESIDUI PERENTI
1990	192.571	1991	61.500	31,94
1991	489.095	1992	228.500	46,72
1992	500.868	1993	220.000	43,92
1993	541.727	1994	325.500	60,09
1994	452.089	1995	210.000	46,45
1995	516.400	1996	250.000	48,41

EMILIA ROMAGNA

ANNI	CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI	ANNI	COPERTURA DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI	GRADO DI COPERTURA RESIDUI PERENTI
1990	288.433	1991	140.000	48,54
1991	308.784	1992	159.407	51,62
1992	482.846	1993	330.369	68,42
1993	495.396	1994	334.667	67,56
1994	458.342	1995	306.585	66,89
1995	485.051	1996	339.267	69,94

TOSCANA

ANNI	CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI	ANNI	COPERTURA DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI	GRADO DI COPERTURA RESIDUI PERENTI
1990	210.161	1991	210.161	100,00
1991	252.354	1992	252.354	100,00
1992	288.713	1993	288.713	100,00
1993	272.305	1994	272.305	100,00
1994	279.833	1995	279.833	100,00
1995	411.595	1996	411.595	100,00

UMBRIA

ANNI	CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI	ANNI	COPERTURA DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI	GRADO DI COPERTURA RESIDUI PERENTI
1990	8.130	1991	912	11,22
1991	9.470	1992	97	1,02
1992	11.108	1993	1.310	11,79
1993	11.382	1994	678	5,96
1994	11.636	1995	359	3,09
1995	11.633	1996	2.054	17,66

MARCHE

ANNI	CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI	ANNI	COPERTURA DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI	GRADO DI COPERTURA RESIDUI PERENTI
1990	80.644	1991	54.789	67,94
1991	135.420	1992	85.681	63,27
1992	153.820	1993	108.660	70,64
1993	180.841	1994	138.443	76,56
1994	246.870	1995	201.802	81,74
1995	261.988	1996	261.988	100,00

segue ==>

segue TAB 25/REG

LAZIO

ANNI	CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI	ANNI	COPERTURA DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI	GRADO DI COPERTURA RESIDUI PERENTI
1990	710.021	1991	152.663	21,50
1991	1.209.944	1992	161.337	13,33
1992	1.656.705	1993	129.845	7,84
1993	1.974.760	1994	211.725	10,72
1994	1.853.998	1995	404.546	21,82
1995	2.015.392	1996	318.766	15,82

ABRUZZO

ANNI	CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI	ANNI	COPERTURA DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI	GRADO DI COPERTURA RESIDUI PERENTI
1990	677	1991	122	18,02
1991	1.305	1992	606	46,44
1992	1.523	1993	1.288	84,57
1993	1.277	1994	1.191	93,27
1994	1.202	1995	1.185	98,59
1995		1996		

MOLISE

ANNI	CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI	ANNI	COPERTURA DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI	GRADO DI COPERTURA RESIDUI PERENTI
1990	199.297	1991	61.065	30,64
1991	69.163	1992	207.395	299,86
1992	469.473	1993	459.782	97,94
1993	274.358	1994	274.358	100,00
1994	459.868	1995	419.400	91,20
1995	397.936	1996	397.936	100,00

CAMPANIA

ANNI	CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI	ANNI	COPERTURA DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI	GRADO DI COPERTURA RESIDUI PERENTI
1990	1.047.401	1991	120.000	11,46
1991	1.276.588	1992	300.000	23,50
1992	1.708.458	1993	200.000	11,71
1993	1.807.888	1994	200.000	11,06
1994	2.388.890	1995	300.000	12,56
1995	2.580.329	1996	400.000	15,50

PUGLIA

ANNI	CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI	ANNI	COPERTURA DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI	GRADO DI COPERTURA RESIDUI PERENTI
1990	140.976	1991	40.162	28,49
1991	141.457	1992	76.183	53,86
1992	103.070	1993	57.195	55,49
1993	46.851	1994	14.812	31,62
1994	139.083	1995	37.500	26,96
1995		1996		

BASILICATA

ANNI	CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI	ANNI	COPERTURA DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI	GRADO DI COPERTURA RESIDUI PERENTI
1990	250.766	1991	101.205	40,36
1991	334.272	1992	167.450	50,09
1992	482.141	1993	273.900	56,81
1993	531.415	1994	299.863	56,43
1994	567.372	1995	303.077	53,42
1995	565.372	1996	254.496	45,01

CALABRIA

ANNI	CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI	ANNI	COPERTURA DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI	GRADO DI COPERTURA RESIDUI PERENTI
1990	722.995	1991	722.995	100,00
1991	1.389.373	1992	1.389.373	100,00
1992	1.635.478	1993	1.635.478	100,00
1993	1.725.856	1994	1.725.856	100,00
1994	1.719.149	1995	1.719.149	100,00
1995	1.768.636	1996	1.768.636	100,00

FONTE: dati forniti dalle Regioni a seguito istruttoria Corte dei conti

Con riferimento all'ultimo degli anni considerati, l'ammontare complessivo dei residui perenti è di 25.433 miliardi ed avrebbe richiesto una copertura di 17.943 miliardi.

La Corte, infatti, sin dal referto dello scorso anno [Sez. riunite, Delib. 1/1996] ha indicato come misura congruente in termini di criterio prudenziale a garanzia di trasparenza e sana gestione la percentuale del 70%. La suesposta tabella indica, a misura per ciascuna Regione l'eventuale distanza dall'indicata percentuale, mentre per altro verso va pure considerato che, per ottemperare all'indicata esigenza, il margine assorbito in termini di risorse libere è pari, relativamente all'anno 1996, agli stanziamenti recati in bilancio, dal complesso delle Regioni per un totale di circa 5.000 miliardi, assai lontano dai suindicati limiti di garanzia

Quanto all'ammontare delle perenzioni va rilevata la diversità esistente fra le Regioni, laddove gli importi più elevati si riscontrano in Campania [2.580 mld], Lazio [2.015 mld], Lombardia [1.807 mld], Calabria [1.769 mld], Veneto [1.658 mld]. E va ricordato come - ad eccezione del Veneto - siano proprio le sunnominate Regioni a registrare giacenze di cassa presso la tesoreria generale per importi assai elevati e di molto superiori rispetto alle altre Regioni a statuto ordinario [v. Parte II^, parag. 8.]. Il che conferma ancora una volta come perenzioni e giacenze inutilizzate di cassa siano alla base di situazioni di amministrazione il cui avanzo sconta inefficienze e ritardi nell'attuazione degli interventi finanziati con leggi di settore. Per altro verso, l'ammontare dei residui perenti è indice di situazioni di bilancio bloccate per mancanza di effettivi margini di flessibilità.

8. Il risultato di amministrazione degli esercizi 1995 e 1996 nel confronto con i risultati delle precedenti gestioni

Nella seguente tabella sono riportati, in una sintesi espositiva, i risultati di amministrazione degli anni 1991 - 1996 ricostruiti con riguardo a ciascuna regione a statuto ordinario sulla base dei dati rinvenienti dai rendiconti trasmessi [dati più completi per la dimostrazione della situazione di amministrazione di ciascuna Regione sono nel Volume II° degli allegati].

Da dire peraltro che Puglia e Calabria non sono state in grado di adempiere alle richieste di questa Corte per l'anno 1996, adducendo che il rendiconto di quell'anno non è

stato definitivamente approvato con legge regionale. Ancora una volta va ribadita l'imprescindibile esigenza di tempestività nella definizione delle procedure per la validazione dei risultati delle gestioni; a proposito di che va pure precisato come l'eventuale difficoltà nell'approvazione con legge non esime la Regione dall'onere di tempestiva trasmissione a questa Corte del progetto di rendiconto come elaborato dalla Giunta regionale, funzionale ad un controllo che, per essere inteso a favorire funzionalità ed efficacia nella gestione e nel suo prescindere da aspetti di pura legittimità non esige l'intangibilità dei dati potendo assumere a sua base stime previsive purché ragionevoli e tempestive. Puglia e Calabria regoleranno i loro comportamenti su quanto testé precisato, diversamente ricorrendo i presupposti per attività sostitutive da parte di questa Corte, da attivarsi da parte dei Collegi regionali recentemente istituiti.

Quanto poi al modo di ricomposizione dei dati contabili per la definizione delle situazioni di amministrazione, va segnalato che nel computo del fondo di cassa diverso è il modo di operare secondo che le Regioni riportino o no a residuo attivo gli importi delle rispettive giacenze di cassa nei tre conti accesi presso la tesoreria dello Stato; nel primo caso entrando nel computo esclusivamente le disponibilità esistenti presso il proprio tesoriere.

Da segnalare a riguardo la non esatta ricostruzione della situazione di amministrazione da parte del Lazio per gli anni precedenti il '95; per essere fra le Regioni che non registrano in contabilità consuntiva i movimenti con la tesoreria generale, il Lazio è tenuto a portare in attivo, come fondo di cassa, l'intera giacenza corrispondente ai saldi di fine anno. Negli anni 1992, 1993 e 1994 manca tale coincidenza con l'effetto di esporre una situazione finale assai peggiore di quella risultante dal calcolo corretto. In particolare, a fine '93 e '94 la Regione espone rispettivamente fondi di cassa pari a -364 miliardi e a 2.562 miliardi. I dati ufficiali depongono per saldi attivi dei conti accesi presso la tesoreria generale per 3.188 nel 1993 e per 5.908 nel 1994. Le considerazioni che questa Corte ha avuto occasione di fare nel precedente referto dello scorso anno [SS.RR. Delib. 1/'96] vanno perciò meglio puntualizzate nel senso che la situazione del Lazio sembra semmai avvicinabile a quella della Campania; laddove, le preoccupazioni maggiori più che di ordine finanziario e di equilibrio di bilancio, sono sulla insufficiente

realizzazione degli interventi con inutilizzazione dei fondi trasferiti da leggi di settore dello Stato.

Ciò posto, la seguente tabella dà conto di una generale situazione di avanzo di amministrazione riscontrabile quasi per tutte le Regioni a statuto ordinario, con l'eccezione, della Puglia, mentre per il Lazio vale quanto testé precisato.

Le predette situazioni, ad una più approfondita analisi, non paiono tuttavia offrire apprezzabili margini di risorse a copertura di ulteriori decisioni di spesa oltre a quelle già vincolate nella destinazione. Va osservato a riguardo che - sulla base dei principi contabili rinvenienti dalla legislazione nazionale [legge 335 del 1976] il vincolo di destinazione impresso alle risorse regionali obbliga a corrispondenti reiscrizioni nella competenza dell'esercizio successivo e per tale ammontare prosciuga l'avanzo di amministrazione.

Ugualmente sull'avanzo contabile di amministrazione pesano i residui perenti, i quali dal momento in cui sono eliminati dalle scritture contabili postulano una percentuale di necessaria copertura a garanzia delle richieste dei creditori [v. paragrafo precedente]. Nel richiamare, a riguardo, quanto detto lo scorso anno nel referto della Corte per il Parlamento e i Consigli regionali [SS.RR., Delib. 1/96], occorre pure confermare come i residui perenti, seppure cancellati dalle contabilità, restano collegati ad obbligazioni sorte e tuttora esistenti, con la conseguenza di gravare sulle disponibilità di bilancio in termini di garanzia per l'assolvimento. A cautela del quale, il margine adeguato di copertura - in rapporto all'ammontare dei residui perenti rinvenienti dal conto del patrimonio - va tuttavia mantenuto in una percentuale non inferiore al 70-75% di tale importo complessivo.

Ciò detto, si espongono di seguito i dati relativi alla situazione contabile di avanzo di amministrazione degli anni 1991-1996; a fronte della quale, sono poste in evidenza le economie vincolate e l'importo complessivo dei residui perenti.

Tale raffronto [avanzo/economie vincolate/perenzioni], seppure non consenta adeguato scrutinio sul modo di costruzione e conservazione degli equilibri di bilancio, è tuttavia un indicatore su cui è possibile misurare - seppure con larga approssimazione - quanto le politiche di spesa siano poste in crescente tensione a causa del progressivo irrigidimento dei bilanci.

TAB 26/REG

SITUAZIONE DI AMMINISTRAZIONE - ECONOMIE VINCOLATE - RESIDUI PERENTI
ANNI 1991 - 1996

(in miliardi)

REGIONI		1991	1992	1993	1994	1995	1996
PIEMONTE	Risult. amministrazione	986	1.579	1.582	1.303	1.877	1.377
	Economie vincolate	983	1.665	1.848	1.562	2.045	1.409
	Res. perenti complessivi	125	126	156	190	192	426
LOMBARDIA	Risult. amministrazione	2.879	4.748	4.005	4.231	5.765	5.033
	Economie vincolate	2.098	3.990	3.954	3.678	5.162	5.615
	Res. perenti complessivi	1.330	1.547	1.487	1.632	1.807	1.813
VENETO	Risult. amministrazione	1.055	1.383	1.394	1.426	1.483	1.917
	Economie vincolate	498	648	592	548	813	1.326
	Res. perenti complessivi	1.231	1.449	1.637	1.758	1.657	1.621
LIGURIA	Risult. amministrazione	496	566	496	482	464	436
	Economie vincolate	116	199	154	252	157	203
	Res. perenti complessivi	489	501	542	452	516	524
EMILIA ROMAGNA	Risult. amministrazione	478	671	805	868	932	1.157
	Economie vincolate	473	454	566	688	677	872
	Res. perenti complessivi	309	483	495	458	485	502
TOSCANA	Risult. amministrazione	832	826	748	703	957	862
	Economie vincolate	595	507	550	501	545	487
	Res. perenti complessivi	252	288	272	280	411	376
UMBRIA	Risult. amministrazione	522	308	268	305	444	407
	Economie vincolate	644	465	442	382	566	579
	Res. perenti complessivi	32	57	29	24	33	22
MARCHE	Risult. amministrazione	1.178	1.150	2.187	-3	851	1.319
	Economie vincolate	1.406	1.448	2.422	429	977	1.041
	Res. perenti complessivi	135	154	181	247	262	316
LAZIO	Risult. amministrazione	-2.609	-3.433	-2.919	-1.318	-121	417
	Economie vincolate	1.105	961	466	1.534	1.885	2.344
	Res. perenti complessivi	1.210	1.657	1.975	1.853	2.015	1.758
ABRUZZO *	Risult. amministrazione	1.175	1.188	1.130	1.028	1.082	766
	Economie vincolate	1.289	1.190	1.185	1.030	1.000	900
	Res. perenti complessivi	1.320	1.855	1.368	1.202	1.200	1.000
MOLISE	Risult. amministrazione	412	487	312	437	436	452
	Economie vincolate	767	443	192	45	61	9
	Res. perenti complessivi	69	469	274	460	398	440
CAMPANIA	Risult. amministrazione	5.096	6.923	6.199	5.897	6.527	7.239
	Economie vincolate	3.204	4.406	2.812	2.783	3.110	3.142
	Res. perenti complessivi	1.276	1.708	1.808	2.389	2.580	2.777
PUGLIA	Risult. amministrazione			-929	-146	-131	
	Economie vincolate			191	490	1.314	
	Res. perenti complessivi			1.000	1.000	501	
	Debiti in attesa di sistemazione contabile **			398	398	313	
BASILICATA	Risult. amministrazione	290	408	440	528	603	710
	Economie vincolate	444	548	536	574	598	705
	Res. perenti complessivi	334	482	531	567	565	694
CALABRIA	Risult. amministrazione	3.805	4.129	4.357	4.400	4.676	4.529
	Economie vincolate	2.364	2.440	2.592	2.674	3.030	2.804
	Res. perenti complessivi	1.389	1.635	1.725	1.719	1.769	1.725

Fonte: rendiconti e bilanci previsione (anni vari). Riscontro istruttorio con servizi finanziari delle Regioni

* Per il 1995 e il 1996 i dati riportati sono stimati.

** L'importo globale delle carte contabili al 31.12.97 è di 470 miliardi. di cui 157 mld riguardano pagamenti senza mandati relativi agli anni '96 e '97.

A fronte dei dati suindicati, particolare segnalazione meritano tuttavia le situazioni di Lombardia, Lazio, Campania e Calabria.

La Lombardia, negli ultimi anni sino al 1996, espone consistenti avanzi di amministrazione, a fronte dei quali elevatissime sono le economie vincolate e le perenzioni. Le economie vincolate, espressione di mancata realizzazione di interventi progettati e autorizzati in bilancio, rappresentano percentualmente, a fine anno 1995, il 32 % delle entrate del Titolo II° [v. TAB 15/reg, Parte II^, parag. 6.2.], ove si concentrano i trasferimenti e le contribuzioni statali rinvenienti da leggi di settore [32,5% nel 1996]. Il che vuol dire che l'equilibrio di bilancio sconta pesantemente la mancata utilizzazione di risorse che alla Regione sono state trasferite dallo Stato a favore di obiettivi di sviluppo, miglioramento del tessuto produttivo e della qualità dei servizi.

Altrettanto è a dirsi a proposito della Regione Lazio, la quale, secondo quanto sopra precisato, migliora la situazione di amministrazione in questi ultimi anni, ma perviene a questo risultato a scapito dell'utilizzazione di risorse trasferite dallo Stato e non utilizzate nella misura anche qui di oltre il 30% nel '95.

E' anche il caso della Campania, che alimenta le situazioni di avanzo di amministrazione tramite economie vincolate il cui andamento, in continua crescita negli ultimi cinque anni, raggiunge a fine 1995 il livello di 3.110 miliardi, inferiore solo a quello della Lombardia e pari al 30,9% delle entrate del Titolo II°; con i residui perenti salgono a 5.690 miliardi le mancate realizzazioni con riguardo agli obiettivi perseguiti.

L'indicata ricostruzione va posta altresì a raffronto con le elevatissime giacenze di cassa che le suindicate Regioni, insieme a Piemonte e Puglia, espongono nelle contabilità accese presso la tesoreria dello Stato e che ne fanno casi particolari rispetto alle altre Regioni a statuto ordinario; confrontabili semmai solo con Regioni a statuto speciale. Al 31 dicembre 1996 tali disponibilità, nella somma dei saldi delle tre contabilità di tesoreria [v. TAB 7,8,9/REG, Parte I^ parag.3], sono: Lazio 2.906 miliardi [1.920 mld nel '95], Puglia 3.794 miliardi [2.572 mld nel '95] Campania 5.404 miliardi [5.864 mld nel '95], Lombardia 7.284 miliardi [6.097 mld nel '95], Piemonte 3.127 miliardi [3.486 mld nel '95].

Resta da dire della Calabria, le cui giacenze di cassa rientrano nella norma, ma che tuttavia espone economie vincolate pari al 70,2% degli accertamenti del Titolo II° -

Entrate, mostrando così un bassissimo grado percentuale di realizzazioni negli interventi, cui si deve il mantenimento della situazione di sostanziale pareggio a consuntivo.

A parte i suaccennati casi, il rapporto fra economie vincolate e assegnazioni statali [Titolo II°] mostra - pur con differente graduazione - buona capacità realizzativa per le Regioni: Liguria [4,2%], Toscana [7,8%], Emilia Romagna [8,8%] Veneto [9,2%]. Negli altri casi, le relative percentuali, tutte superiori al 25%, evidenziano situazioni messe maggiormente in tensione da una scarsa autonomia di manovra sulle risorse. A soffrirne sono le politiche di intervento che scontano il rischio del progressivo restringersi di una autonoma attivazione, laddove l'autorizzazione di ulteriori spese di investimento se per un verso è messa in difficoltà dalle recenti restrizioni di cassa introdotte nelle due ultime manovre, trova altresì limite ancor più stretto e esigenza di congruente prudenza nel tetto massimo di indebitamento stabilito dalla legge 335 del '76.

PARTE III^

LE POLITICHE DI INTERVENTO NEI BILANCI DELLE REGIONI E NEI RISULTATI DI GESTIONE

1. Gli obiettivi della programmazione regionale nel raccordo con il quadro finanziario delle risorse. La struttura dei bilanci regionali come strumento di valutazione delle politiche

2. Le politiche di intervento esaminate sulla base dei risultati di consuntivo e tramite l'applicazione di indicatori di *performance*

2.1. Segue: analisi per settori. Agricoltura e foreste

2.2. Segue: trasporti

2.3. Segue: ambiente

2.4. Segue: industria e artigianato, turismo, edilizia

3. L' assistenza sanitaria. Linee guida del processo di riforma avviato con il d. lgs. 502 del 1992 e nuove prospettive di riordino strutturale

3.1. Le gestioni liquidatorie e i definitivi accertamenti sui disavanzi pregressi a fine 1996 e 1997

3.2. I disavanzi 1992 - 1996 nella gestione dell' assistenza sanitaria. Le principali cause nella formazione dei deficit annuali

3.3. La spesa sanitaria di parte corrente: anni 1992 - 1996. Segue: A) analisi per categorie economiche

3.3.1. Segue: B) analisi per funzioni. L'assistenza ospedaliera: gli indicatori di efficienza, la struttura demografica, la mobilità

3.4. La rimodulazione della rete ospedaliera e l' avvio della seconda fase del programma di investimenti ex art. 20 legge 67/1988

1. Gli obiettivi della programmazione regionale nel raccordo con il quadro finanziario delle risorse. La struttura dei bilanci regionali come strumento di valutazione delle politiche

L'esame condotto in questa terza parte della relazione si pone a completamento e prosecuzione delle analisi svolte in precedenza, nel senso di mettere a confronto i dati sugli equilibri finanziari del comparto regionale e delle singole gestioni, nonché la coerenza di copertura degli andamenti di spesa, con i modi e il grado di realizzazione degli interventi a fronte delle risorse destinatevi.

Il collegamento fra le indicate tematiche ha più di una ragione.

La proficua utilizzazione delle risorse, specie quelle destinate allo sviluppo, influisce in larga misura sugli stessi risultati delle gestioni finanziarie. La divaricazione fra nord e sud del paese, in termini di occupazione e produzione di reddito, si traduce in una minore capacità fiscale del mezzogiorno, ad attenuare la quale gli attuali meccanismi di perequazione mostrano crescente inadeguatezza a fronte del progredire di un più ampio spazio di autonomia tributaria.

Per altro verso e con riguardo ai più generali equilibri di finanza pubblica, c'è da dire che nell'efficacia delle politiche pubbliche orientate allo sviluppo si gioca la scommessa di una coerente, quanto necessaria, coniugazione fra risanamento finanziario, rilancio dell'economia, riduzione dell'inflazione e sostegno all'occupazione. L'intreccio fra obiettivi e interessi nazionali e regionali amplia le attese riconducibili alla qualità delle politiche e alla capacità di risultati efficaci le cui ricadute sono misurabili sia in termini di andamenti macroeconomici che di influenza sulla finanza pubblica.

Le indicate considerazioni assumono ulteriore spessore nel quadro del processo di trasformazione del sistema amministrativo italiano che, con le deleghe recate dalla legge 59 del 1997, nella sua coniugazione con le leggi 127 e 94 dello stesso anno, sospinge alla volta di un disegno in chiave di apertura federalista da attuare a costituzione invariata.

Funzioni ridisegnate e nuovamente ripartite, risorse diversamente allocate fra centro e periferia, nuova struttura dei bilanci per dar modo di governare le politiche alla volta di realizzazioni connotate da apprezzabile grado di *performance*. La legge 59 del '97 rovescia il principio sul quale si è retto sin qui il sistema amministrativo nel senso che, una volta superato il parallelismo fra potere legislativo e potere amministrativo, diviene

possibile attribuire tutte le funzioni amministrative alle Regioni e agli enti locali, salvo quelle riservate allo Stato nelle materie enumerate.

Nella disciplina delle attività, l'accentuazione in direzione di una amministrazione di risultato dà ragione della revisione e della modernizzazione del sistema dei controlli intesi a rendere più espliciti il grado dei risultati conseguiti, i costi dei prodotti, la qualità delle prestazioni.

In questo scenario, che segna l'attribuzione alle Regioni di ruolo e responsabilità in un più forte raccordo con le autonomie locali reso esplicito e operativo tramite l'istituzione della Conferenza Unificata, la residualità, come criterio di completezza dell'ordinamento speculare a quello della sussidiarietà, suggerisce altresì il percorso da seguire quanto a regole e criteri per il finanziamento.

Un quadro complesso che, nel far leva su una maggiore responsabilizzazione del livello regionale, strettamente si coniuga con l'esigenza di più aggiornati metodi nel governo del bilancio e perciò con una sua adeguata ristrutturazione valevole a meglio corrispondere al bisogno di conoscenza e di valutabilità delle scelte da adottare nella politiche di intervento per lo sviluppo e per i servizi.

Con riguardo a tale questione, un criterio utilmente sperimentabile resta legato a quelle linee-guida che presiedono il trasferimento delle funzioni dallo Stato alle Regioni e enti locali. Laddove, ai fini della predisposizione dei decreti delegati, l'esigenza avvertita per l'attuazione del Capo I° della legge 59 è stata l'individuazione di aree funzionali omogenee e connotate da forte aggregazione. Quattro aree, definite ai fini di un riaccorpamento delle competenze in senso funzionale, il quale del resto trova sostanziale corrispondenza nella stessa logica cui sono ispirati la maggior parte dei piani di sviluppo regionali, mentre poi gli stessi bilanci, strutturati per obiettivi funzionali e per programmi e/o progetti, sono anch'essi suscettibili di riaggregazione nelle seguenti macro-aree:

1. territorio, articolato nei seguenti settori: ambiente, pianificazione territoriale e urbanistica, lavori pubblici, protezione civile, trasporti, comunicazioni e servizi a rete;

2. attività produttive: agricoltura, industria, commercio e artigianato, turismo;

3. formazione, lavoro, cultura e servizi alla persona: affari sociali, lavoro, pubblica istruzione, sanità, università e ricerca, cultura (beni culturali, paesaggistici e attività culturali).

Infine le attività di carattere nazionale, comprensive perciò di competenze destinate a restare intestate al livello centrale: difesa, esteri, finanze, giustizia, interno, tesoro.

Questo il quadro di riferimento logico, entro il quale è destinato a svilupparsi il processo di riforma sulla base di successive tappe volte a individuare una ripartizione di competenze in adesione ai principi di sussidiarietà, di unicità, di differenziazione in coerenza con le caratteristiche demografiche, territoriali e strutturali, assicurando l'essenziale collegamento fra funzioni, risorse e mezzi.

Lo schema di d.lgs., attuativo della legge 59/97, decentra in ambito locale un ingente numero di competenze sulla base di una minuziosa elencazione rispondente tuttavia ad un duplice ordine sistematico: tassativo per ciò che resta allo Stato; esemplificativo-residuale con riguardo alle realtà territoriali.

Quanto alla determinazione delle risorse mediante le quali Regioni e Enti locali dovrebbero garantire la gestione delle nuova competenze, l'art. 7, comma 3, dello schema di d.lgs. rinvia ai successivi DPCM, cui è rimesso il trasferimento di risorse "corrispondenti per ammontare a quelle *utilizzate* dallo Stato per l'esercizio delle medesime funzioni".

In ciò tuttavia è il rischio di una assegnazione fatta su un parametro che, in quanto legato alla discontinuità dell'esigenza annuale, non è di per se valevole a rispecchiare pienamente l'effettivo fabbisogno.

Anche per ciò e a fronte a tali complessità, prefiguranti un epocale cambiamento nella configurazione degli assetti istituzionali e ordinamentali, tanto più avvertita è l'esigenza di condurre - sin da ora e seppure con riguardo ad anni trascorsi - esame e valutazioni della attività di gestione dei bilanci regionali assumendo a referenza un sistema di ripartizione della spesa per ambiti funzionali, rispettosi delle indicate macro-aree, corrispondenti alle più ampie finalizzazioni programmatorie a loro volta ripartibili in settori di intervento specifici, articolabili altresì in programmi e progetti.

Da notare a riguardo come la legislazione di molte Regioni, in materia di programmazione e di strutturazione di bilancio, abbia anticipato e di diversi anni quelle esigenze emerse solo di recente a livello di amministrazioni centrali alla cui base è il favore per nuovi modelli di valutazione e controllo delle attività pubbliche con riguardo a risultati, costi e rendimenti.

E' pur vero che, al pari forse più delle altre amministrazioni pubbliche, per le Regioni si schiude una nuova stagione. Essa è iniziata nel 1992, con la delega della 421; un processo di rifondazione delle amministrazioni pubbliche sulla base delle disposizioni recate dal d.lgs. 29 del 1993, della legge 537 del 1993, della riforma dei controlli [legge 39 del 1993 e per la Corte dei conti, legge 20 del 1994]. Questa linea di riforma è stata ripresa con ancor più vigore e tenacia dall'attuale Governo che ne ha fatto un punto di qualificazione per la manovra 1997 e per gli effetti che dal disegno di ristrutturazione sono attesi per gli anni a venire.

Due, a riguardo, le considerazioni da fare.

La prima per osservare che la legge 15 marzo 1997 n. 59 e la legge 15 maggio 1997 n. 127 di riforma amministrativa, oltre la legge 94/'97 hanno istituito un nesso dinamico fra ristrutturazione del bilancio e nuovi modelli di organizzazione con un più stretto legame di interdipendenza fra finanza e amministrazione. La Corte del resto, con riferimento al versante delle amministrazioni centrali, ha avuto modo anche di recente [Referto su richiesta del Senato in materia di riforma della struttura del bilancio - SS.RR, settembre 1996] di condividere l'idea di una razionalizzazione del bilancio per funzioni, nonché per centri di responsabilità e di costo, specularmente coniugata con il disegno di modernizzazione dei modelli organizzativi, dei procedimenti, delle tecniche di amministrazione.

Altra osservazione è per mettere in chiaro come, a livello regionale e di autonomie locali, il tema della ristrutturazione del bilancio sia stato al centro del dibattito politico e delle riforme sin dall'inizio degli anni '80 allorché ha preso avvio un diffuso processo di sperimentazioni in materia di controllo di gestione e amministrazione per *budget*. Va piuttosto notato come per le Regioni, in considerazione delle attribuzioni proprie di questo livello di governo, il tema del bilancio e della sua struttura si coniughi e anzi presupponga una rivisitazione dei modelli e degli strumenti di programmazione, sia con riguardo ai piani regionali di sviluppo, sia per ciò che concerne politica del territorio e conformazione dei piani territoriali.

A tale riguardo, se per un verso meritano segnalazione i provvedimenti regionali con i quali sono stati approvati i piani territoriali di Emilia Romagna [PTR - Delib. Cons. Reg. 28.2.1990 n. 3065], Veneto [PTRC - Legge r. 30.4.1990 n. 40], Umbria [PUT -

Doc. preliminare - Del. G. reg. 18.1.1996 n. 136] e Liguria con la legge urbanistica regionale e di disciplina del PTR [L. r. 4.9.1997 n. 36], per il rilievo e per gli effetti destinati a ripercuotersi nell'ambito delle scelte propriamente riferibili ai piani di sviluppo di queste Regioni, per altro verso proprio con riguardo a questi strumenti di programmazione è possibile in certi casi riscontrare il deciso avvio lungo una linea di modernità sulla base di una conformazione viepiù mirata su scelte strategiche e progettuali operativamente indirizzate ad obiettivi razionalmente e sapientemente selezionati. Così per Liguria [P.R.S. 1997/2001 - Delib Cons. Reg. 19. 3.1997 n. 20], Toscana [P.R.S. 1995-1997 - Delib. Cons. reg. 14.12.1994], Veneto [P.R.S. - L.r. 31.1.1986 n. 6], Marche [P.R.S. - Delib. Cons. reg. 2.7.1996 n. 72], Piemonte [P.R.S. Comunicaz. Presidente 1997]

In realtà, gli anni recenti si caratterizzano per un intenso fervore istituzionale, le cui linee di riforma convergono su una analoga ispirazione di fondo. La Regione riguardata come espressione di interessi morfologicamente articolati ma unitariamente radicati in senso territoriale. Centralità, dunque, del ruolo regionale nella costruzione di sinergie tramite le quali fondare e portare avanti un progetto comune in un intenso e dinamico coinvolgimento di partecipazione attiva e corresponsabile di enti locali e organismi pubblici e privati.

In questo quadro si iscrive altresì il ripensamento di strategie valevoli a riprogettare ruoli di coinvolgimento e partecipazione nei programmi e negli obiettivi da parte di una pluralità di soggetti, nonché dei diversi livelli di governo, mediante processi intesi a costruire consenso e condivisione. Specie nella politica degli interventi e dell'organizzazione dei servizi è l'attivazione di forme partecipate di gestione nel collegamento con nuovi modelli organizzativi dei controlli gestionali per il proficuo ed efficace governo delle dinamiche di sviluppo territoriale e risposta ai bisogni della realtà territoriale globalmente considerata e definita. In questa logica di coinvolgimento nelle politiche, pensate e dimensionate in chiave territoriale, Province, Comuni e Comunità montane sono chiamati, oltre che a un contributo di progettualità per tutti gli aspetti di interesse, altresì a cooperare nelle attività di monitoraggio e controllo per la migliore riuscita di piani e progetti di comune interesse [v. su questi aspetti: Parte III^, parag. 3.2.1. e parag.5.2.].

Emerge, anche su altro fronte, un disegno che tramite l'individuazione di centri di responsabilità e di costo [*budget*] si collega all'avvio sperimentale di tecniche organizzative in tema di controllo di gestione ai fini della valutazione su realizzazioni di progetti e andamento dei servizi e produttività degli uffici. Così, in Piemonte ove con legge r. 7 novembre 1994 è stato previsto lo specifico ruolo riservato ai controlli di gestione e l'affidamento di essi ad un nucleo esterno costituito, a iniziativa della Giunta regionale, come struttura separata; così pure nelle Marche ove a norma della legge r. 30 del 1990 è stato istituito il servizio controllo di gestione che, specie a seguito di riorganizzazione avvenuta con D.G.R. 1715/1996, ha prodotto importanti documenti relazionali. In questa direzione, di favorevole opzione per controlli di gestione vanno altresì ricordate le discipline introdotte nel Molise [art. 18, legge r. 8.4.1997 n. 7] e in Basilicata [legge r. 18.11.1996 n. 18, di modifica alla ll.r. di contabilità e in collegamento con la riforma della dirigenza: l.r. 2.3.1996 n. 12].

Ciò posto nel paragrafo che segue le analisi sulle politiche di intervento settoriale utilizzano i dati di bilancio e di consuntivo tramite una riclassificazione che ripartisce la spesa sulla base di una ipotesi di struttura dei bilanci regionali elaborata da questa Corte per tener dietro ad una esigenza di confrontabilità quanto più possibile coerente sia con la maggior parte delle attuali articolazioni dei bilanci regionali, sia pure con la stessa filosofia sottesa alla attuazione della delega recata nella legge 59 del 1997.

2. Le politiche di intervento esaminate sulla base dei risultati di consuntivo e tramite l'applicazione di indicatori di *performance*

Le tabelle seguenti riportano i dati riferiti a stanziamenti definitivi, impegni e pagamenti di cassa rinvenienti dai dati di bilancio e rendiconto, ove figurano cinque macro-aree nelle quali sono state ricomposte le spese per interventi delle Regioni a statuto ordinario. L'esigenza di ricomporre un quadro di confronto interregionale ha reso necessari alcuni aggiustamenti, limitando l'esposizione dei dati settoriali a quelli rinvenibili in modo omogeneo in tutti i rendiconti regionali e ricompattando la parte non omogenea in un' unica ed ulteriore macro-area denominata "altri settori".

Pertanto gli "oneri non ripartibili" sono classificati al netto di spese per intervento inserite nella suindicata macro-area "altri settori"

Con queste precisazioni è l'esame che segue sulla base delle seguenti tre tabelle relative, come detto, agli stanziamenti, impegni e pagamenti di cassa dell'anno 1995. Il riferimento a tale anno è sembrato preferibile dal momento che per il 1996 mancavano i dati di due Regioni. La Calabria e la Puglia, infatti, malgrado più volte sollecitate non sono state in grado di inviare il rendiconto '96. Nondimeno l'analisi per settori esposta nei successivi paragrafi comprende anche l'anno 1996 laddove per Calabria e Puglia, in mancanza dei dati di tale ultimo anno, quelli riportati nelle relative tabelle sono del 1995.

Sul piano metodologico va chiarito come il dato dei pagamenti sia riferito non alla competenza ma alla cassa in ragione della maggiore significatività di quest'ultima.

TAB 27/REG

REGIONI
LA SPESA REGIONALE PER MACRO-AREE E SETTORI DI INTERVENTO
ANNO 1995

(in miliardi)

STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA																
MACRO-AREE -Settori-	PIE.	LOM.	VEN.	LIG.	E. ROM.	TOS.	UMB.	MAR.	LAZ.	ABR.	MOL.	CAM.	PUG.	BAS.	CAL.	TOTALE
I^ AMMINISTRAZIONE GENERALE	372	1.293	350	195	449	395	159	186	464	202	114	541	422	113	393	5.648
II^ ATTIVITA' PRODUTTIVE	1.622	802	484	380	945	809	274	329	1.301	523	144	669	1.000	368	800	10.450
- Agricoltura e foreste	902	496	302	80	601	436	178	201	250	249	106	401	597	311	455	5.565
- Industria e artigianato	475	46	103	198	198	223	62	73	110	148	16	185	249	4	75	2.165
- Turismo e commercio	156	213	79	28	145	121	27	31	72	95	22	75	154	21	244	1.483
- Altri interventi	89	47	0	74	1	29	7	24	869	31	0	8	0	32	26	1.237
III^ SERVIZI DEL TERRITORIO	1.792	2.364	1.457	673	1.209	1.237	474	229	2.648	389	128	3.342	1.293	400	2.325	19.960
- Trasporti e viabilità	636	1.411	632	349	673	563	106	141	1.293	159	46	781	334	86	250	7.460
- Difesa, tutela delle risorse ambientali	328	256	562	66	279	42	45	12	269	112	22	811	513	142	469	3.928
- Edilizia	198	585	259	101	228	91	157	4	188	62	30	273	66	59	1.014	3.315
- Altri interventi	630	112	4	157	29	541	166	72	898	56	30	1.477	380	113	592	5.257
IV^ SERVIZI SOCIALI	7.369	16.580	8.354	3.486	7.069	6.027	1.578	2.535	12.063	2.492	580	9.143	6.896	1.021	4.380	89.673
- Sanità e assistenza	7.369	16.151	8.354	3.413	7.066	5.935	1.543	2.450	11.861	2.466	545	9.075	6.896	938	4.280	88.342
- Altri interventi	0	429	0	73	3	92	35	85	202	26	35	68	0	83	100	969
V^ CULTURA	463	831	230	132	441	275	142	102	1.788	200	70	397	231	254	252	5.808
- Formazione professionale	312	778	96	124	329	149	117	57	310	153	61	284	209	233	179	3.391
- Altri interventi	151	53	134	8	112	126	25	45	1.478	47	9	113	22	21	73	2.417
VI^ ALTRI SETTORI	0	0	709	0	328	48	15	164	0	1.000	468	1.113	5	803	0	4.653
TOTALE SETTORI	11.618	21.870	11.584	4.866	10.441	8.791	2.642	3.545	18.264	4.806	1.504	15.205	9.847	2.959	8.150	136.092
VII^ ONERI NON RIPARTIBILI (*)	9.601	2.140	894	356	569	959	53	2.895	0	104	13	125	263	10	2.250	20.232
TOTALE GENERALE	21.219	24.010	12.478	5.222	11.010	9.750	2.695	6.440	18.264	4.910	1.517	15.330	10.110	2.969	10.400	156.324

Elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto (anni vari)

N.B.: I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

(*) Gli oneri non ripartibili sono al netto delle spese afferenti gli interventi, portati in aumento in altri settori (MACRO-AREA VI^)

TAB 28/REG

REGIONI

LA SPESA REGIONALE PER MACRO-AREE E SETTORI DI INTERVENTO

ANNO 1995

(in miliardi)

IMPEGNI																
MACRO-AREE -Settori-	PIE.	LOM.	VEN.	LIG.	E. ROM.	TOS.	UMB.	MAR.	LAZ.	ABR.	MOL.	CAM.	PUG.	BAS.	CAL.	TOTALE
I^ AMMINISTRAZIONE GENERALE	339	1.042	329	172	380	372	155	174	402	188	104	539	413	109	388	5.106
II^ ATTIVITA' PRODUTTIVE	907	482	364	157	562	438	103	186	442	316	100	324	360	257	366	5.364
- Agricoltura e foreste	452	295	234	55	395	271	56	103	172	95	69	195	204	245	162	3.003
- Industria e artigianato	345	21	75	60	108	120	27	41	55	122	10	70	129	1	44	1.228
- Turismo e commercio	84	143	55	22	58	29	13	20	39	79	21	51	27	8	151	800
- Altri interventi	26	23	0	20	1	18	7	22	176	20	0	8	0	3	9	333
III^ SERVIZI DEL TERRITORIO	1.425	1.507	951	519	729	759	296	148	1.897	211	96	1.448	719	231	797	11.733
- Trasporti e viabilità	568	1.072	565	323	427	486	99	112	1.004	125	38	774	332	59	137	6.121
- Difesa, tutela delle risorse ambientali	165	60	320	37	153	7	33	4	188	28	13	367	108	117	123	1.723
- Edilizia	111	318	62	38	129	55	63	0,4	33	39	19	36	64	12	57	1.036
- Altri interventi	581	57	4	121	20	211	101	32	672	19	26	271	215	43	480	2.853
IV^ SERVIZI SOCIALI	6.736	15.354	8.004	3.210	6.815	5.917	1.542	2.328	8.594	2.098	563	9.004	6.833	926	3.907	81.831
- Sanità e assistenza	6.736	15.068	8.004	3.139	6.812	5.833	1.509	2.247	8.403	2.074	541	8.937	6.833	889	3.831	80.856
- Altri interventi	0	286	0	71	3	84	33	81	191	24	22	67	0	37	76	796
V^ CULTURA	375	418	208	113	326	200	61	82	302	60	59	162	170	169	233	2.938
- Formazione professionale	228	368	78	105	229	119	37	44	131	17	53	61	149	150	166	1.935
- Altri interventi	147	50	130	8	97	81	24	38	171	43	6	101	21	19	67	1.003
VI^ ALTRI SETTORI	0	0	492	0	125	24	10	120	0	523	401	878	5	129	0	2.707
TOTALE SETTORI	9.782	18.803	10.348	4.171	8.937	7.710	2.167	3.038	11.637	3.396	1.323	12.355	8.500	1.821	5.691	109.679
VII^ ONERI NON RIPARTIBILI (*)	10.075	143	343	226	382	497	45	2.447	0	25	3	9	263	0	488	14.946
TOTALE GENERALE	19.857	18.946	10.691	4.397	9.319	8.207	2.212	5.485	11.637	3.421	1.326	12.364	8.763	1.821	6.179	124.625

Elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto (anni vari)

N.B.: I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

(*) Gli oneri non ripartibili sono al netto delle spese afferenti gli interventi, portati in aumento in altri settori (MACRO-AREA VI^)

TAB 29/REG

REGIONI
LA SPESA REGIONALE PER MACRO-AREE E SETTORI DI INTERVENTO
ANNO 1995

(In miliardi)

PAGAMENTI DI CASSA																
MACRO-AREE -Settori-	PIE.	LOM.	VEN.	LIG.	E. ROM.	TOS.	UMB.	MAR.	LAZ.	ABR.	MOL.	CAM.	PUG.	BAS.	CAL.	TOTALE
I^ AMMINISTRAZIONE GENERALE	333	645	299	168	374	332	161	168	362	171	94	518	376	97	359	4.457
II^ ATTIVITA' PRODUTTIVE	399	422	379	114	448	278	149	145	360	226	81	273	353	186	215	4.028
- Agricoltura e foreste	265	258	233	39	303	213	76	55	208	130	63	190	268	144	174	2.619
- Industria e artigianato	86	25	83	37	89	32	47	52	51	54	12	34	52	7	18	679
- Turismo e commercio	26	101	63	20	56	16	23	25	37	31	6	49	33	20	14	520
- Altri interventi	22	38	0	18	0	17	3	13	64	11	0	0	0	15	9	210
III^ SERVIZI DEL TERRITORIO	847	1.457	756	364	580	574	261	242	1.536	184	63	1.096	683	177	871	9.691
- Trasporti e viabilità	447	1.136	478	247	393	428	95	141	905	120	36	641	270	56	168	5.561
- Difesa, tutela delle risorse ambientali	102	53	186	27	44	6	35	5	117	19	7	298	64	23	150	1.136
- Edilizia	111	257	90	37	125	53	64	39	38	32	7	28	96	11	57	1.045
- Altri interventi	187	11	2	53	18	87	67	57	476	13	13	129	253	87	496	1.949
IV^ SERVIZI SOCIALI	7.125	14.855	7.957	3.134	6.745	5.802	1.489	2.451	9.024	2.095	579	8.894	6.344	703	3.793	80.990
- Sanità e assistenza	7.125	14.563	7.957	3.044	6.742	5.744	1.457	2.372	8.781	2.073	565	8.860	6 344	680	3.724	80.031
- Altri interventi	0	292	0	90	3	58	32	79	243	22	14	34	0	23	69	959
V^ CULTURA	227	410	170	71	255	130	44	48	301	68	24	117	175	90	61	2.191
- Formazione professionale	129	362	82	61	176	29	24	26	148	30	21	19	167	71	14	1.359
- Altri interventi	98	48	88	10	79	101	20	22	153	38	3	98	8	19	47	832
VI^ ALTRI SETTORI	0	0	90	0	125	8	15	91	0	255	116	776	43	137	0	1.656
TOTALE SETTORI	8.931	17.789	9.651	3.851	8.527	7.124	2.119	3.145	11.583	2.999	957	11.674	7.974	1.390	5.299	103.013
VII^ ONERI NON RIPARTIBILI (*)	10.072	144	389	226	374	494	46	2.487	0	26	5	0	156	0	583	15.002
TOTALE GENERALE	19.003	17.933	10.040	4.077	8.901	7.618	2.165	5.632	11.583	3.024	962	11.674	8.130	1.390	5.882	118.018

Elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto (anni vari)

N.B.: I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

(*) Gli oneri non ripartibili sono al netto delle spese afferenti gli interventi, portati in aumento in altri settori (MACRO-AREA VI^)

L'analisi delle politiche tramite i dati recati nelle suddette tabelle consente alcune considerazioni di carattere generale.

La distribuzione allocativa delle risorse nelle macro-aree di spesa - considerata al netto di quanto destinato a sanità e assistenza sociale - assegna a ciascuna di esse il peso percentuale indicato nella seguente tabella [Tab 30/reg] ove è altresì riportata la misura percentuale delle obbligazioni assunte per ciascuna macro-area, nonché il rispettivo contributo percentuale al totale dei pagamenti di cassa.

TAB 30/REG

PERCENTUALE DI COMPOSIZIONE SPESA REGIONALE PER MACRO-AREE
(al netto sanità e assistenza sociale)
ANNO 1995

MACRO-AREE	STANZIAMENTI % su totale	IMPEGNI % su totale	PAGAMENTI (Cassa) % su totale
Amministrazione generale	12,14	18,33	20,24
Attività produttive	22,46	19,26	18,29
Servizi del territorio	42,90	42,13	44,00
Cultura sport istruzione tempo libero	12,48	10,55	9,95
Altri interventi	10,0	9,72	7,52
TOTALE (al netto sanità)	100,00	100,00	100,00

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto (anni vari)

I servizi al territorio, oltre al peso percentuale in termini di autorizzazioni di spesa, mostrano di tenere la posizione percentualmente privilegiata rispetto alle altre aree di intervento anche in termini di impegni e pagamenti di cassa. Va tuttavia osservato che

nell'area medesima figurano stanziamenti e gestione del sistema dei trasporti, un settore che assorbe quasi il 40% dell'area territorio ed è caratterizzato da una tipologia di spesa quasi totalmente destinata a trasferimenti. Non a caso in questo settore gli impegni ascendono all' 82,05% degli stanziamenti e i pagamenti di cassa non sono da meno [74,54%]. Se considerata al netto della gestione trasporti, l'area territorio, rispetto ad un peso previsionale del 26,87%, riduce poi il margine di composizione nell'ambito della spesa impegnata [20,15%] e ulteriore perdita di peso percentuale la sconta nei pagamenti di cassa [18,75%].

Ulteriori e diverse considerazioni sono poi da fare con riguardo alla realizzazione degli interventi e alla capacità attuativa riscontrabile sulla scorta dai dati di gestione.

Rispetto ad una spesa per interventi [macro-aree 1-6] progettata a livello di comparto regionale [RSO] per 136.092 miliardi, l'attuazione delle politiche esprime un ammontare di spesa impegnata per 109.679 miliardi mentre risultano pagamenti complessivi di cassa per 103.012 miliardi.

Nel raffronto fra autorizzazioni di spesa e realizzazione di interventi o prestazione di servizi, l'80,6% è la percentuale utilizzata tramite gli impegni di spesa assunti nell'esercizio. Ancor più flettono i pagamenti [75,7%], seppure espressi in tabella con riguardo al dato di cassa, perciò riferentesi oltreché alla competenza anche ai residui.

Maggiore significatività assume tuttavia il rapporto percentuale stanziamenti/impegni/pagamenti se esaminato al netto della spesa per sanità, assistenza e servizi sociali, le cui caratteristiche peculiari giustificano andamenti diversi da quelli che contrassegnano gli altri interventi. Così depurata, la spesa regionale complessiva espone per gli impegni [27.847 mld] la percentuale del 59,9% rispetto al dato degli stanziamenti [46.519 mld], mentre i pagamenti di cassa [22.022 mld] realizzano solo il 47,3%.

L'analisi delle macro-aree, nelle quali sono articolate le attività, consente di evidenziare i rispettivi gradi percentuali di realizzazione, laddove, se per l'amministrazione generale impegni e pagamenti di cassa rappresentano il 90,4% e il 78,9%, molto diverso è l'assorbimento effettivo di risorse in termini di attività produttive

[51,3% impegni/stanziamenti, 38,5% pagamenti/stanziamenti], servizi del territorio [58,8% e 48,6%] e cultura [50,6% e 37,7%]. Quanto alle attività nel campo sociale, la presenza quasi totalitaria delle spese per assistenza sanitaria, caratterizzata da prevalenza di trasferimenti correnti, dà ragione della elevata percentuale di spesa impegnata e erogata [91,3% e 90,4%].

La seguente tabella espone in sintesi, per ciascuna Regione, capacità di spesa, velocità di cassa e capacità di impegno con riguardo al totale delle spese effettive.

TAB 31/REG

REGIONI
SPESE EFFETTIVE - INDICATORI FINANZIARI
ANNI 1991 - 1995
(in percentuale)

REGIONI	CAPACITA' DI SPESA P / Ms						VELOCITA' DI CASSA P / (Rpi + I)						CAPACITA' D'IMPEGNO I / Sco					
	1991	1992	1993	1994	1995	MEDIA 91/95	1991	1992	1993	1994	1995	MEDIA 91/95	1991	1992	1993	1994	1995	MEDIA 91/95
PIEMONTE	79,87	68,52	62,14	72,15	68,02	*69,89*	87,61	85,57	78,30	85,07	78,90	*82,97*	90,09	77,95	86,42	80,82	84,35	*83,85*
LOMBARDIA	71,79	60,05	69,07	67,28	63,99	*66,34*	80,70	78,12	80,62	85,96	78,09	*80,71*	86,61	73,29	82,84	74,33	78,91	*78,95*
VENETO	69,25	64,37	61,25	70,51	69,87	*67,07*	76,21	74,93	67,79	81,97	79,23	*76,03*	87,94	82,72	88,54	81,80	86,30	*85,49*
LIGURIA	74,50	63,13	65,24	74,91	70,52	*69,54*	79,85	79,88	71,32	88,25	82,26	*80,19*	91,99	76,84	90,31	80,52	84,21	*84,55*
E. ROMAGNA	79,28	66,18	62,66	82,08	73,47	*72,60*	86,93	84,28	69,58	90,76	85,39	*83,18*	90,26	76,32	89,08	87,37	84,65	*85,43*
NORD *(MEDIA)*	*74,11*	*63,66*	*64,95*	*72,18*	*67,94*	*68,46*	*81,92*	*79,90*	*74,84*	*86,13*	*80,01*	*80,54*	*88,58*	*76,71*	*86,33*	*79,72*	*82,74*	*82,71*
TOSCANA	73,18	60,89	64,63	78,93	75,42	*70,59*	85,18	80,05	73,86	86,72	86,55	*82,34*	84,66	73,47	85,88	88,60	85,31	*83,62*
UMBRIA	60,49	63,66	55,60	96,92	66,63	*67,50*	77,14	71,56	63,46	79,99	78,18	*74,01*	74,51	86,93	84,78	82,81	82,16	*82,20*
MARCHE	53,62	48,65	37,03	66,17	57,86	*52,60*	85,56	69,53	65,19	71,63	66,56	*71,18*	60,09	67,50	52,26	90,25	81,17	*69,38*
LAZIO	62,39	51,79	55,17	57,40	54,11	*55,97*	70,85	67,82	72,55	74,76	78,23	*72,77*	85,03	71,55	70,30	71,76	63,87	*71,94*
CENTRO *(MEDIA)*	*63,78*	*54,67*	*54,95*	*67,21*	*61,27*	*60,29*	*77,13*	*71,65*	*71,34*	*78,19*	*78,87*	*75,45*	*79,77*	*72,58*	*72,80*	*80,11*	*73,27*	*75,60*
ABRUZZO	42,60	39,79	41,66	45,42	43,39	*42,54*	53,89	51,66	54,51	59,70	55,17	*54,92*	66,34	63,95	64,07	63,79	69,68	*65,64*
MOLISE	33,48	27,18	25,18	48,72	38,61	*34,50*	44,17	31,86	26,84	49,20	41,91	*38,75*	71,18	75,32	89,45	97,91	87,43	*82,42*
CAMPANIA	63,74	54,64	58,34	68,03	63,56	*61,49*	77,27	68,69	71,17	76,73	75,58	*73,82*	78,67	67,85	77,44	85,22	80,87	*77,43*
PUGLIA	50,43	52,11	47,71	64,71	54,76	*53,90*	52,42	55,66	52,43	65,37	60,20	*57,30*	*	*	*	*	*	*
BASILICATA	39,79	35,73	28,88	48,04	33,56	*37,39*	52,53	48,70	36,24	61,28	46,07	*49,15*	65,88	60,77	70,46	62,20	61,70	*64,25*
CALABRIA	40,29	38,97	26,40	35,85	45,76	*37,45*	55,68	56,60	41,01	54,52	71,50	*55,93*	64,36	62,15	57,21	55,33	59,42	*59,50*
SUD *(MEDIA)*	*50,20*	*46,87*	*44,73*	*55,83*	*52,20*	*49,93*	*60,73*	*58,14*	*55,09*	*65,74*	*64,65*	*60,86*	*76,09*	*70,53*	*74,55*	*77,85*	*75,03*	*74,72*
ITALIA *(MEDIA)*	*67,94*	*55,62*	*55,52*	*65,56*	*61,03*	*60,08*	*73,38*	*70,23*	*67,34*	*77,33*	*74,62*	*72,60*	*82,30*	*73,67*	*79,31*	*79,26*	*78,05*	*78,41*

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto

* non viene riportato il dato per la presenza di impegni di stanziamento

Le Regioni a statuto ordinario, negli anni considerati [1991-1995], a fronte della complessiva massa spendibile avuta a diposizione, espongono una capacità di spesa che si attesta mediamente al 59,66%. Sopra media sono tutte le Regioni del nord e, fra queste, i migliori risultati sono quelli dell'Emilia Romagna [72,60%] e del Piemonte [69,89%]. Le Regioni del sud - tranne la Campania [61,49%] - sono tutte sotto media. Il centro oscilla fra il valore delle Marche [52,60%] e quello decisamente positivo della Toscana [70,59%] la quale, nella graduatoria generale è seconda solo all'Emilia Romagna. Fra le Regioni centrali, è sotto media anche il Lazio [55,97%].

Ulteriori considerazioni sono suggerite dalla velocità di cassa, in relazione cioè alla capacità di trasformare in pagamenti, sia le obbligazioni assunte nell'anno di riferimento, sia quelle ereditate dagli esercizi precedenti. A fronte del dato medio pari al 71,85% per i sei anni in questione, si collocano anche qui al di sotto tutte le Regioni del mezzogiorno - tranne la Campania [73,82%] mentre rimane il risultato migliore quello dell'Emilia Romagna [83,18%] subito seguita da Piemonte [82,97%], Toscana [82,34%] e Liguria [80,19%].

A riguardo poi della capacità di impegno i dati non smentiscono sostanzialmente la medesima graduatoria.

Dall'analisi comparativa dei suesposti dati, capacità di impegno e velocità di cassa presentano, in generale, valori più elevati nel comparto delle spese correnti e per trasferimenti, che comprendono le azioni nel campo della sanità e dei servizi sociali nonché dei trasporti, dell'amministrazione generale, della cultura. Flette l'indice nei settori dell'ambiente, dell'urbanistica e dell'edilizia, del turismo, ove si concentrano le spese di investimento.

Per quanto riguarda i residui passivi, il dato riscontrabile è che l'indice di accumulazione, coniugato alla velocità di smaltimento, denota un andamento ciclico ad anni alterni, produttivo di effetti inversi sul bilancio di cassa.

Ciò sembra deporre per una ricerca, da parte regionale, di metodi comportamentali capaci di restituire margini di manovrabilità contabile ai propri bilanci, mediante la scansione necessaria per far luogo a perenzioni ed eliminazioni. Da questo punto di vista i predetti indici offrono poca significatività in termini di livello di realizzazione degli obiettivi progettuali e programmatici.

E' piuttosto all'ammontare degli impegni e alle economie di stanziamento che occorre riferirsi per misurare il diverso grado di attuazione degli interventi programmati.

Va pure notato come i dati riscontrati consentano spesso di istituire un diretto collegamento delle economie di stanziamento con il versante delle entrate, specie quelle accertate. La flessione di queste si ripercuote su quelle e chiarisce il comportamento gestionale inteso a non compromettere l'equilibrio finanziario assorbendo le minori entrate nell'ambito di una più o meno marcata economia di spesa. Il che schiude a valutazioni sulla velocità dei trasferimenti disposti dal bilancio dello Stato a favore delle Regioni

A riguardo dei singoli settori di spesa, i dati recati nella precedente tabella 27/reg consentono di notare come, al netto della spesa per sanità e assistenza sociale, ad essere privilegiate nel progetto allocativo sono le attività per trasporti e viabilità; le quali sopravanzano e non di poco gli altri settori e fra questi lo stesso settore agricolo. Quanto a quest'ultimo, c'è inoltre da osservare come la spesa progettata non trovi poi conferma attuativa nelle successive fasi dell'impegno e del pagamento che, a fronte di stanziamenti per 5.564 miliardi, realizzano percentualmente il 53,97% e il 47,05%.

Assai maggiore è il dinamismo che caratterizza il settore dei trasporti, il quale assorbe, per stanziamenti [7.460 mld], circa 1.895 miliardi in più dell'agricoltura, senza poi smentire l'obiettivo progettato nella realizzazione di impegni per 6.121 miliardi [82,05%] e di pagamenti di cassa per 5.561 miliardi [74,54%].

Per gli altri interventi valgono considerazioni analoghe a quelle relative all'agricoltura. Ed invero, industria e artigianato registrano realizzazioni pari al 56,74% per gli impegni, mentre è pari al 31,37% la capacità di trasformare in pagamenti quanto stanziato in bilancio. Per ambiente e difesa del suolo, ammontano a 3.970 miliardi i fondi complessivamente stanziati nei bilanci regionali, dei quali solo 1.756 miliardi sono impegnati [44,23%] e 1.130 miliardi pagati [28,46%]. Non migliore la situazione nell'edilizia, con percentuali attuative del 31,25% per impegni e 31,52% per pagamenti, mentre la formazione professionale espone, per le indicate fasi, percentuali più favorevoli, rispettivamente pari al 59,96% e 38,15%.

A fronte del risultato di livello nazionale che, al netto della spesa sanitaria e per assistenza sociale, si colloca mediamente al 59,8% per gli impegni e al 47,3% per i

pagamenti di cassa, non omogenee sono le situazioni riferibili alle singole realtà regionali. Ed invero, per ciò che riguarda la capacità di impegno, si collocano al di sotto della media nazionale: Basilicata [46,2%], Calabria [47,3%], Lazio [49,0%] , Abruzzo [56,1%], Campania [55,3%] Puglia [56,5%], Umbria [58,7%]. Nei pagamenti, sono sotto il livello medio nazionale: Basilicata [35,4%], Calabria [39,9%], Abruzzo [39,1%], Molise [40,9%], Lazio [41,2%], Campania [45,8%]. Sotto media nei pagamenti risulta altresì il Piemonte [42,5%] che tuttavia registra un livello percentuale fra i più elevati nella fase dell'impegno [71,7%].

Per un esame di dettaglio sui singoli settori, le seguenti tabelle espongono con riguardo a ciascuna Regione i dati finanziari su agricoltura, trasporti, ambiente, industria e artigianato, turismo e commercio, edilizia con separata considerazione sulle disponibilità annue spendibili per competenza, sull'ammontare realmente impegnato, sui pagamenti di cassa. Quanto a questi, il raffronto con la consistenza globale delle obbligazioni giuridiche assunte [residui iniziali + impegni] consente altresì valutazioni sulla velocità di cassa riscontrabile per ognuno dei settori considerati articolato nel confronto interregionale.

2.1. Segue: analisi per settori. Agricoltura e foreste

I dati di gestione relativi al settore considerato sono ricostruiti nella seguente tabella con riguardo agli anni 1992 -1996.

Sul piano metodologico va considerato che i dati sono quelli dei rendiconti finanziari. Puglia e Calabria peraltro non sono state in grado di inviare il rendiconto 1996.

La tabella riporta stanziamenti, impegni e pagamenti di cassa relativamente al settore agricoltura e foreste per il periodo 1992-1996. Nei pagamenti, è stato privilegiato il dato di cassa, valevole a corrispondere meglio all'esigenza conoscitiva su realizzazioni effettive e ricadute positive in termini economici.

TAB 32/REG

REGIONI
SETTORE AGRICOLTURA
ANNI 1992 - 1996

(in miliardi)

STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA

REGIONI	1992		1993		1994		1995		1996	
	Valore assoluto (X)	(X) / (Y) %	Valore assoluto (X)	(X) / (Y) %	Valore assoluto (X)	(X) / (Y) %	Valore assoluto (X)	(X) / (Y) %	Valore assoluto (X)	(X) / (Y) %
PIEMONTE	505	8,77	468	9,28	564	11,82	902	16,21	843	14,02
LOMBARDIA	425	7,38	347	6,88	468	9,81	496	8,91	701	11,66
VENETO	411	7,14	377	7,47	339	7,10	302	5,43	307	5,11
LIGURIA	96	1,67	65	1,29	67	1,40	80	1,44	73	1,21
E. ROMAGNA	464	8,06	490	9,71	450	9,43	601	10,80	622	10,35
TOSCANA	652	11,33	664	13,16	531	11,13	436	7,83	528	8,78
UMBRIA	259	4,50	215	4,26	199	4,17	178	3,20	230	3,83
MARCHE	181	3,15	197	3,91	176	3,69	201	3,61	191	3,18
LAZIO	382	6,64	252	5,00	204	4,27	250	4,49	231	3,84
ABRUZZO	325	5,65	244	4,84	293	6,14	249	4,47	325	5,41
MOLISE	148	2,57	115	2,28	136	2,85	106	1,90	118	1,96
CAMPANIA	738	12,82	547	10,84	409	8,57	401	7,21	378	6,29
PUGLIA *	417	7,25	465	9,22	258	5,41	597	10,73	597	9,93
BASILICATA	290	5,04	248	4,92	305	6,39	311	5,59	413	6,87
CALABRIA *	462	8,03	350	6,94	374	7,84	455	8,18	455	7,57
TOTALE (Y)	5.755	100,00	5.044	100,00	4.773	100,00	5.565	100,00	6.012	100,00
IMPEGNI										
PIEMONTE	273	7,92	238	7,19	267	8,95	452	15,05	465	14,26
LOMBARDIA	220	6,38	257	7,76	252	8,45	295	9,82	412	12,63
VENETO	336	9,74	316	9,55	285	9,55	234	7,79	278	8,52
LIGURIA	71	2,06	51	1,54	52	1,74	55	1,83	53	1,63
E. ROMAGNA	292	8,47	349	10,54	298	9,99	395	13,15	341	10,46
TOSCANA	363	10,52	387	11,69	366	12,27	271	9,02	407	12,48
UMBRIA	141	4,09	104	3,14	113	3,79	56	1,86	97	2,97
MARCHE	75	2,17	80	2,42	88	2,95	103	3,43	113	3,47
LAZIO	335	9,71	229	6,92	161	5,40	172	5,73	138	4,23
ABRUZZO	131	3,80	94	2,84	124	4,16	95	3,16	121	3,71
MOLISE	127	3,68	104	3,14	134	4,49	69	2,30	113	3,47
CAMPANIA	292	8,47	302	9,12	206	6,90	195	6,49	171	5,24
PUGLIA *	316	9,16	439	13,26	254	8,51	204	6,79	204	6,26
BASILICATA	194	5,62	160	4,83	182	6,10	245	8,16	186	5,70
CALABRIA *	283	8,21	200	6,04	202	6,77	162	5,39	162	4,97
TOTALE (Y)	3.449	100,00	3.310	100,00	2.984	100,00	3.003	100,00	3.261	100,00
PAGAMENTI DI CASSA										
PIEMONTE	231	7,85	247	8,45	193	6,63	265	10,12	286	11,14
LOMBARDIA	241	8,19	256	8,76	287	9,86	258	9,85	285	11,10
VENETO	387	13,15	327	11,19	261	8,97	233	8,90	214	8,34
LIGURIA	52	1,77	51	1,74	41	1,41	39	1,49	55	2,14
E. ROMAGNA	283	9,61	307	10,50	272	9,35	303	11,57	286	11,14
TOSCANA	204	6,93	258	8,83	246	8,45	213	8,13	253	9,86
UMBRIA	124	4,21	100	3,42	93	3,20	76	2,90	69	2,69
MARCHE	67	2,28	95	3,25	72	2,47	55	2,10	59	2,30
LAZIO	201	6,83	172	5,88	204	7,01	208	7,94	138	5,38
ABRUZZO	142	4,82	156	5,34	126	4,33	130	4,96	106	4,13
MOLISE	91	3,09	67	2,29	87	2,99	63	2,41	48	1,87
CAMPANIA	283	9,61	203	6,94	264	9,07	190	7,25	119	4,64
PUGLIA *	276	9,38	247	8,45	371	12,75	268	10,23	268	10,44
BASILICATA	173	5,88	218	7,46	156	5,36	144	5,50	207	8,06
CALABRIA *	189	6,42	219	7,49	237	8,14	174	6,64	174	6,78
TOTALE (Y)	2.944	100,00	2.923	100,00	2.910	100,00	2.619	100,00	2.567	100,00

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto (anni vari)

* In mancanza dei dati del 1996 quelli riportati sono del 1995.

Le tendenze del periodo 1992 - 1996, osservate tramite i suesposti dati, registrano un andamento in decisa flessione sino al 1994, per recuperare poi nel 1995 e 1996. Da dire tuttavia che le disponibilità complessive del '96 espongono, con i circa 250 miliardi in più rispetto al '92, una crescita percentuale del 4,3%, inferiore all'andamento del PIL nella variazione percentuale annua del periodo 1991-1996 [6% - lire correnti]. Peggiore l'andamento in termini di obbligazioni giuridiche assunte nonché di erogazione ai beneficiari, perciò di effettiva utilizzazione di risorse. L'anno 1996 espone infatti un ammontare di impegni per 188 miliardi in meno rispetto a quelli del 1992, mentre di 377 miliardi è la flessione dei pagamenti al termine del periodo.

Il che spiega anche i risultati negativi in termini di livello occupazionale nel settore agricoltura con riferimento al periodo medesimo [- 4,3], rispetto al dato più favorevole dei precedenti periodi '80-'90 e '70-'80 [- 2,9 e -2,3; Fonte: M. Bilancio e P.E. - Q.S. Economia Italiana - luglio 1997 - Anno VII n. 7]

Per aver ragione di tale andamento non positivo va pure considerato come nel finanziamento complessivo del settore grande rilevanza abbiano sin qui assunto le risorse rinvenienti dalla legge 752 del 1986 la cui incidenza nella composizione della spesa non è stata percentualmente di poco peso. Negli anni considerati, le obbligazioni assunte hanno potuto contare sul sostegno delle risorse della legge di settore per oltre il 40%.

La seguente tabella [TAB 33/reg] espone l'ammontare annuale dei trasferimenti effettivamente recati dalla legge organica di settore [l. 752/1986]. Come si può notare i dati medesimi confermano una tendenza di lungo periodo, iniziata nei primi anni '90 e del resto proseguita anche dopo la fine di operatività di tale legge, contrassegnate da una consistente riduzione dei finanziamenti statali di settore.

TAB 33/REG

EROGAZIONI ALLE REGIONI SU FINANZIAMENTI RECATI DALLALEGGE 752 DEL 1986 E LEGGI SUCCESSIVE - ANNI 1986/1996

(in miliardi)

'86	'87	'88	'89	'90	'91	'92	'93	'94	'95	'96
2.765	2.993	3.250	3.292	3.029	3.052	1.000	1.781	1.028	1.340	1.365
Ind. 90 = 100										
91,2	98,8	107,2	108,6	100,0	100,7	33,0	58,3	33,9	44,2	45,0

Fonte: Relazione Corte dei conti su gestione finanziaria Regioni anni '90-'94 e su dati Ministero Bilancio e P.E. - D.G.A.P.E.; delib. CIPE e leggi di spesa

Il 1995 vede attribuite alle Regioni complessivamente 1.340 miliardi ripartiti in due successive *trance* con deliberazioni CIPE 10 maggio 1995 [640 mld] e 21 dicembre 1995 [700 mld]. Nel 1996 l'istituzione della nuova entrata fiscale regionale [accisa sulla benzina per autotrazione] si è coniugata ad un vincolo per 1.130 miliardi a favore del settore agricoltura e foreste [art. 3, comma 8, legge 549 del 1995] mentre ulteriori 147 miliardi a favore delle Regioni sono recati dalla 578 del 5 novembre 1996 di conversione del d.l. 489/96 insieme a 88 miliardi a copertura rate mutui di miglioramento fondiario [v. per i dati relativi al periodo 1986-1994: *Relazione sulla gestione finanziaria delle Regioni a statuto ordinario* - SS.RR. Delib. 1/96]. Le assegnazioni '95 e '96 migliorano il picco negativo del 1994 ma non valgono a recuperare il dato del 1993 e soprattutto quelli precedenti il '92.

I suesposti dati messi a confronto con i *trends* riportati nella tabella 32/reg mostrano come la flessione del 1994 si coniughi con la riduzione dei finanziamenti registrata nell'anno mentre la lieve risalita del '95 e '96 non recupera i valori del '92 con riguardo al dato degli impegni [54,24 < 59,93]. Flettono soprattutto i pagamenti di cassa che, percentualmente pari nel '92 al 51,16% degli stanziamenti, non raggiungono nel '96 il 42,70%.

In termini di realizzazioni, l'anno 1996 espone una capacità di impegno percentualmente pari al 54,2% e pagamenti che, seppure riferiti alla cassa, rappresentano rispetto agli stanziamenti il 42,70%.

Ciò posto, a riguardo dei dati gestionali e finanziari, va ulteriormente osservato sul piano ordinamentale e organizzativo come il settore sia stato interessato dalla riforma introdotta con il d.lgs. 4 giugno 1997 n. 143 che, in attuazione della delega recata dalla legge 15 marzo 1997 n. 59, ha dettato la disciplina per il conferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca. In questo contesto è anche l'intervenuta soppressione del Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali e l'istituzione del Ministero per le politiche agricole.

2.2. Segue: trasporti

La seguente tabella riporta stanziamenti, impegni e pagamenti relativamente al settore dei trasporti, tratti dai rendiconti trasmessi dalle Regioni. Come già detto in precedenza, per il '96 mancano i dati di Calabria e Puglia, le quali non hanno inviato il rendiconto di quell'anno.

Sul piano metodologico va segnalato che quanto ai pagamenti si è privilegiato il dato di cassa più aderente in termini di effettive realizzazioni.

I seguenti dati consentono di trarre ulteriori indicazioni in ordine ai risultati gestionali riferentesi ad un settore i cui andamenti sono decisamente influenzati dal sistema di finanziamento e gestione dei servizi di trasporto locale.

Va ricordato a riguardo come sin dal 1982, sulla base di quanto previsto dalla legge 151 del 1981, alle esigenze di ripiano dei disavanzi delle aziende di trasporto si è provveduto tramite l'istituzione di uno speciale fondo istituito presso il Ministero dei trasporti. Tale fondo, la cui dotazione iniziale venne determinata con riferimento all'effettivo fabbisogno misurato sull'anno precedente, una volta ripartito fra le Regioni era da assegnare poi alle aziende secondo criteri economici prestabiliti [art. 11 e 6 l.151/'81]. Da dire tuttavia che nel 1982 l'indice di finanziamento tramite FNT superava il 70% contribuendo insieme ai ricavi aziendali alla totale copertura dei costi; sennonché, a partire dagli anni successivi la non puntuale applicazione in legge finanziaria dei parametri fissati per la determinazione della quota annuale del fondo [incremento della componente prezzi nella variazione PIL - art. 9, co. 3] ha influenzato la progressiva divaricazione fra disavanzo e risorse destinate alla sua copertura.

A fine '93 la percentuale di scopertura era pari al 60,1% dell'importo finanziato dal FNT e le complessive esigenze di piano ammontavano a circa 13.000 miliardi.

A fronte di tale complessa situazione, è da registrare la linea emersa a partire dal 1990 intesa per un verso a responsabilizzare il versante regionale nella gestione del settore considerato; per altro verso, l'esigenza di dar soluzione alle reiterate scoperture annuali. Sul primo aspetto interviene la disciplina adottata in attuazione della legge 158 del 1990 [legge 32 del 1993], a norma della quale le quote del fondo nazionale trasporti confluiscono nel fondo comune a partire dall'anno 1993 con nuovi parametri oggettivi di ripartizione e stanziamento in bilancio Stato e non più nello stato di previsione Ministero trasporti, bensì al cap. 5926 del Tesoro; contestualmente parte l'operazione di ripiano [ma per gli anni 89-90 e '91 il d.l. 6.5.1992 n. 96 già aveva posto a carico del bilancio Stato il 65% degli oneri ammortamento mutui da contrarre dalle Regioni a statuto ordinario e enti locali]; dapprima c'è la previsione di un contributo annuale alle Regioni [e enti locali] di 380 miliardi in relazione ai disavanzi 1987-1991 [d.l. 485 del 1992, convertito con la legge 32 del 1993] e autorizzazione alla stipulazione di mutui a copertura, poi [d.l. 1.4.1995 n.98 conv. con l. 30.5.1995 n. 204] un ulteriore contributo annuale per 660 miliardi a favore delle Regioni a statuto ordinario, destinato alle assegnazioni alle aziende ed enti locali, nonché altri 48 miliardi e 22 miliardi specialmente riferiti alle occorrenze di ripiano delle Regioni Lazio e Campania. Si aggiungono poi ulteriori contributi pari a 150 miliardi annui per ripiano disavanzi aziende di servizi ferroviari in concessione o in gestione governativa.

Per completare il quadro e prima ancora di dar conto dei provvedimenti recati nel d.lgs. 19 novembre 1997 n. 422, va altresì ricordato come, in base a quanto disposto con il collegato alla finanziaria '96 [legge 549 del 1995], anche il FNT sia rientrato nel novero dei trasferimenti soppressi e sostituiti con l'istituzione dell'accisa sulla benzina per autotrazione e con relativo fondo perequativo; questo, poi soppresso a seguito dei provvedimenti recenti [d.lgs 15.12.1997 n. 446] di riforma del sistema fiscale e introduzione della nuova imposta regionale sulle attività produttive [IRAP].

Nel suindicato quadro di riferimento si iscrivono dunque le occorrenze finanziarie prodottesi negli anni 1987-1993, pari a circa 13.000 miliardi che nella trasposizione dei

contributi statali per oneri di ammortamento si sommano annualmente con i trasferimenti dal FNT sino al 1995. Quanto ai trasferimenti ordinari dal FNT le somme erogate annualmente alle Regioni sono quelle risultanti dalla seguente tabella [TAB 34/reg] e servono a dar ragione degli stanziamenti, impegni, pagamenti rinvenienti dai bilanci regionali dei corrispondenti anni e rappresentati in successiva tabella [TAB 35/reg].

TAB 34/REG

RIPARTO DEL FONDO NAZIONALE TRASPORTI DI PARTE CORRENTE
ANNI 1987 - 1995
(in miliardi)

REGIONI	ASSEGNAZIONI ALLE REGIONI (PAGAMENTI)									
	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	*TOTALE ANNI*
PIEMONTE	322	334	334	334	350	378	406	418	416	*3.292*
LOMBARDIA	801	833	833	832	873	942	920	917	903	*7.854*
VENETO	261	272	272	271	285	307	375	385	382	*2.810*
LIGURIA	230	239	239	239	250	270	230	225	237	*2.159*
E. ROMAGNA	233	242	242	241	253	273	350	359	355	*2.548*
TOSCANA	245	255	255	255	267	289	333	342	339	*2.580*
UMBRIA	46	48	48	48	51	55	68	69	69	*502*
MARCHE	73	76	76	76	79	86	110	112	111	*799*
LAZIO	922	1.039	1.039	957	1.003	1.084	783	743	855	*8.425*
ABRUZZO	60	62	62	62	65	70	102	105	103	*691*
MOLISE	17	18	18	18	19	20	28	29	28	*195*
CAMPANIA	558	581	581	580	608	657	578	568	587	*5.298*
PUGLIA	173	180	180	180	189	204	288	295	291	*1.980*
BASILICATA	35	37	37	37	38	41	58	59	59	*401*
CALABRIA	75	78	78	77	81	88	135	138	136	*886*
TOTALE REGIONI	*4.051*	*4.294*	*4.294*	*4.207*	*4.411*	*4.764*	*4.764*	*4.764*	*4.871*	*40.420*

Fonte: RGS - IGESPA trasferimenti statali alle Regioni

I suesposti dati consentono di mettere in chiaro la componente percentuale che ciascuna Regione ha rivestito nella formazione del trasferimento complessivo. C'è da dire a proposito che tre Regioni, a fronte del complessivo finanziamento dal FNT 1987-1995, ne assorbono quasi il 60%. In particolare il Lazio con gli 8.425 miliardi costituisce la maggiore componente percentuale con il 20,84%; segue la Lombardia [7.854 mld] con il 19,43%, mentre un po' a distanza si colloca la Campania con il 13,11%.

Nelle indicate considerazioni è la spiegazione degli andamenti gestionali riportati nella seguente tabella e relativi agli anni 1992-1996.

Sul piano metodologico, va spiegato che i dati medesimi non si riferiscono alla sola gestione del sistema dei trasporti locali, ma includono ulteriori spese riferite più in generale alle esigenze di mobilità. Queste ultime tuttavia, nell'ambito del settore considerato, rivestono un peso percentuale assai ridotto e perciò non turbano il ragionamento complessivamente riferito alla cause originative degli andamenti di spesa.

Proprio per tale ragione il dato maggiormente influente è quello del pagamento di cassa, dal momento che in tale fase la percentuale a maggior premio è certamente quella che si alimenta dalle esigenze di trasferimento alle aziende di trasporto.

Con queste precisazioni è la seguente tabella.

TAB 35/REG

REGIONI
SETTORE TRASPORTI
ANNI 1992 - 1996
(In miliardi)

STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA

REGIONI	1992		1993		1994		1995		1996	
	Valore assoluto (X)	(X) / (Y) %	Valore assoluto (X)	(X) / (Y) %	Valore assoluto (X)	(X) / (Y) %	Valore assoluto (X)	(X) / (Y) %	Valore assoluto (X)	(X) / (Y) %
PIEMONTE	530	6,91	524	7,34	548	7,64	636	8,53	546	6,40
LOMBARDIA	1.206	15,72	1.199	16,80	1.274	17,76	1.411	18,91	1.421	16,65
VENETO	539	7,03	636	8,91	635	8,85	632	8,47	1.108	12,98
LIGURIA	302	3,94	350	4,90	357	4,98	349	4,68	296	3,47
E. ROMAGNA	499	6,51	536	7,51	689	9,61	673	9,02	739	8,66
TOSCANA	375	4,89	499	6,99	596	8,31	563	7,55	491	5,75
UMBRIA	120	1,56	105	1,47	102	1,42	106	1,42	90	1,05
MARCHE	129	1,68	155	2,17	219	3,05	141	1,89	177	2,07
LAZIO	2.115	27,57	1.590	22,28	1.234	17,20	1.293	17,33	1.853	21,71
ABRUZZO	140	1,83	166	2,33	176	2,45	159	2,13	254	2,98
MOLISE	50	0,65	41	0,57	47	0,66	46	0,62	56	0,66
CAMPANIA **	1.105	14,40	713	9,99	663	9,24	781	10,47	797	9,34
PUGLIA *	303	3,95	380	5,32	342	4,77	334	4,48	334	3,91
BASILICATA	101	1,32	84	1,18	83	1,16	86	1,15	124	1,45
CALABRIA *	157	2,05	160	2,24	208	2,90	250	3,35	250	2,93
TOTALE (Y)	7.671	100,00	7.138	100,00	7.173	100,00	7.460	100,00	8.536	100,00
IMPEGNI										
PIEMONTE	431	7,13	476	8,16	507	8,75	568	9,28	490	7,92
LOMBARDIA	1.023	16,93	1.127	19,32	1.160	20,01	1.072	17,51	1.167	18,86
VENETO	437	7,23	515	8,83	540	9,32	565	9,23	473	7,64
LIGURIA	281	4,65	304	5,21	235	4,05	323	5,28	264	4,27
E. ROMAGNA	308	5,10	389	6,67	451	7,78	427	6,98	494	7,98
TOSCANA	334	5,53	408	7,00	452	7,80	486	7,94	459	7,42
UMBRIA	84	1,39	73	1,25	99	1,71	99	1,62	87	1,41
MARCHE	87	1,44	122	2,09	213	3,67	112	1,83	129	2,08
LAZIO	1.487	24,62	982	16,84	816	14,08	1.004	16,40	1.185	19,15
ABRUZZO	88	1,46	101	1,73	106	1,83	125	2,04	174	2,81
MOLISE	31	0,51	41	0,70	45	0,78	38	0,62	56	0,90
CAMPANIA **	930	15,39	713	12,23	637	10,99	774	12,64	660	10,67
PUGLIA *.	281	4,65	373	6,40	341	5,88	332	5,42	332	5,37
BASILICATA	83	1,37	73	1,25	60	1,04	59	0,96	81	1,31
CALABRIA *	156	2,58	135	2,31	134	2,31	137	2,24	137	2,21
TOTALE (Y)	6.041	100,00	5.832	100,00	5.796	100,00	6.121	100,00	6.188	100,00
PAGAMENTI DI CASSA										
PIEMONTE	436	7,85	466	8,01	449	7,91	447	8,04	468	8,23
LOMBARDIA	1.119	20,15	1.118	19,22	1.195	21,04	1.136	20,43	1.057	18,60
VENETO	384	6,92	463	7,96	547	9,63	478	8,60	446	7,85
LIGURIA	316	5,69	336	5,78	257	4,53	247	4,44	257	4,52
E. ROMAGNA	249	4,48	360	6,19	525	9,24	393	7,07	439	7,72
TOSCANA	325	5,85	390	6,70	377	6,64	428	7,70	362	6,37
UMBRIA	77	1,39	76	1,31	102	1,80	95	1,71	92	1,62
MARCHE	93	1,68	117	2,01	126	2,22	141	2,54	129	2,27
LAZIO	1.242	22,37	970	16,67	804	14,16	905	16,27	1.113	19,58
ABRUZZO	80	1,44	108	1,86	108	1,90	120	2,16	178	3,13
MOLISE	28	0,50	33	0,57	32	0,56	36	0,65	32	0,56
CAMPANIA**	752	13,54	852	14,64	596	10,49	641	11,53	618	10,87
PUGLIA *	290	5,22	270	4,64	387	6,81	270	4,86	270	4,75
BASILICATA	46	0,83	95	1,63	61	1,07	56	1,01	55	0,97
CALABRIA *	115	2,07	164	2,82	113	1,99	168	3,02	168	2,96
TOTALE (Y)	5.552	100,00	5.818	100,00	5.679	100,00	5.561	100,00	5.684	100,00

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto (anni vari)

* In mancanza dei dati del 1996 quelli riportati sono del 1995.

** Per la Campania la denominazione di settore è " trasporti e porti "

A fronte di erogazioni complessive da parte del bilancio Stato a valere sul FNT, i rendiconti delle Regioni espongono impegni e pagamenti nella coerenza della funzione di trasferimento ad aziende di trasporto locale che ad esse compete.

Posti a raffronto i dati riferiti nelle indicate tabelle [TAB 34/reg e 35/reg] gli andamenti annuali di impegni e pagamenti riflettono sostanzialmente il medesimo trend delle erogazioni da bilancio Stato per finanziamento fondo nazionale trasporti. Il che dà spiegazione per un verso all'elevata percentuale di impegni [72,5% anno 1996] e pagamenti di cassa [66,6% anno 1996] rispetto agli stanziamenti, come pure ai valori, talvolta assai elevati, riscontrabili nei pagamenti di cassa di alcune Regioni. Così, per il Lazio, che nel 1992 eroga per cassa 1.242 miliardi, ma ne ha ricevuti da bilancio Stato 1.084 e 1003 ne aveva avuti nell'anno precedente. Altrettanto vale per Lombardia e Campania.

A fronte dell'intreccio finanziario che percorre i bilanci delle Regioni con le aziende di trasporto e che strettamente lega queste e quelle al Bilancio dello Stato, perplessità suscita la pronuncia del Consiglio di Stato [quarta sezione] in ordine alla non assoggettabilità delle aziende di trasporto pubblico al regime di tesoreria unica. Il che, non sembra porsi in una linea di stretta coerenza con l'orientamento di recente espresso dalla Corte costituzionale in tema di tesoreria unica [sent. 12.1.1995 n. 12] in collegamento con quanto puntualizzato in ordine agli enti del settore pubblico allargato e con riguardo all'art. 81 cost. [Corte cost. 8.6.1991 n. 92].

Le suesposte considerazioni schiudono intanto al diverso piano di riflessione collegato alle disposizioni attuative della legge 59 del 1997 in tema di conferimento di funzioni e compiti a Regioni e enti locali in materia di trasporto pubblico locale. Il d. lgs. 19 novembre 1997 n. 422 definisce le competenze riservate allo Stato [art. 4] per riservare quanto vi è di residuale alle autonomie territoriali, per conferimento o delega.

Le linee sono in direzione di puntuale applicazione della delega recata dalla legge 59, tant'è che le Regioni sono chiamate a predisporre in materia un piano per il conferimento agli enti locali di tutte le funzioni che non richiedano esercizio a livello regionale. Sono i principi di sussidiarietà, efficienza, responsabilità a comandare la coerenza decisionale e gli indirizzi da seguire. Per i servizi ferroviari di interesse regionale e locale, non in concessione a F.S. S.p.A., sono gli accordi di programma fra

Regioni e Ministero Trasporti a regolare subingresso funzionale e finanziamenti per il risanamento tecnico-economico, mentre la gestione è modulata operativamente tramite contratti di servizio. Un modulo procedimentale-convenzionale valevole altresì a regolare i rapporti nell'ambito dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale, ove le regole dettate sono funzionali al superamento di assetti monopolistici e all'introduzione di regole di concorrenzialità. I contratti di servizio assumono perciò il ruolo fondamentale di assicurare la completa corrispondenza fra oneri per servizi e risorse disponibili, al netto dei proventi tariffari. Di qui, la previsione per ogni Regione di un fondo regionale destinato ai trasporti, alimentato da risorse proprie regionali ma pure da quelle rinvenienti dal conferimento di nuove funzioni e da determinarsi con DPCM, di concerto con Trasporti e Tesoro e di intesa con la Conferenza Stato-Regioni.

In questo scenario di mutamenti istituzionali, le effettive esigenze gestionali e le situazioni particolari cui si è fatto cenno meritano considerazione.

2.3. Segue: l'ambiente

Nella seguente tabella sono esposti i dati relativi alla gestione del settore ambiente.

TAB 36/REG

REGIONI
SETTORE AMBIENTE
ANNI 1992 - 1996

(in miliardi)

STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA

REGIONI	1992		1993		1994		1995		1996	
	Valore assoluto (X)	(X) / (Y) %	Valore assoluto (X)	(X) / (Y) %	Valore assoluto (X)	(X) / (Y) %	Valore assoluto (X)	(X) / (Y) %	Valore assoluto (X)	(X) / (Y) %
PIEMONTE	391	7,42	264	5,85	258	7,94	328	8,35	383	7,34
LOMBARDIA	159	3,02	92	2,04	125	3,84	256	6,52	388	7,44
VENETO	546	10,35	625	13,84	466	14,33	562	14,31	1.353	25,94
LIGURIA	96	1,82	74	1,64	66	2,03	66	1,68	130	2,49
E. ROMAGNA	270	5,12	141	3,12	131	4,03	279	7,10	200	3,83
TOSCANA	24	0,46	28	0,62	22	0,68	42	1,07	133	2,55
UMBRIA	51	0,97	60	1,33	49	1,51	45	1,15	41	0,79
MARCHE	68	1,29	33	0,73	21	0,65	12	0,31	54	1,04
LAZIO	469	8,89	223	4,94	204	6,27	269	6,85	259	4,97
ABRUZZO	99	1,88	159	3,52	67	2,06	112	2,85	120	2,30
MOLISE	21	0,40	22	0,49	27	0,83	22	0,56	20	0,38
CAMPANIA	1.766	33,49	1.192	26,40	900	27,68	811	20,65	1.103	21,15
PUGLIA *	249	4,72	611	13,53	28	0,86	513	13,06	513	9,84
BASILICATA	185	3,51	157	3,48	176	5,41	142	3,62	50	0,96
CALABRIA *	879	16,67	835	18,49	711	21,87	469	11,94	469	8,99
TOTALE (Y)	**5.273**	**100,00**	**4.516**	**100,00**	**3.251**	**100,00**	**3.928**	**100,00**	**5.216**	**100,00**
IMPEGNI										
PIEMONTE	223	8,13	137	6,13	90	6,42	165	9,58	203	10,06
LOMBARDIA	52	1,90	57	2,55	69	4,93	60	3,48	137	6,79
VENETO	229	8,35	412	18,44	210	14,99	320	18,57	651	32,26
LIGURIA	72	2,63	46	2,06	46	3,28	37	2,15	60	2,97
E. ROMAGNA	186	6,78	60	2,69	60	4,28	153	8,88	59	2,92
TOSCANA	5	0,18	8	0,36	10	0,71	7	0,41	40	1,98
UMBRIA	43	1,57	52	2,33	40	2,86	33	1,92	30	1,49
MARCHE	6	0,22	3	0,13	17	1,21	4	0,23	10	0,50
LAZIO	392	14,30	164	7,34	146	10,42	188	10,91	135	6,69
ABRUZZO	38	1,39	58	2,60	33	2,36	28	1,63	42	2,08
MOLISE	20	0,73	19	0,85	26	1,86	13	0,75	19	0,94
CAMPANIA	1.039	37,89	580	25,96	305	21,77	367	21,30	377	18,68
PUGLIA *	158	5,76	288	12,89	28	2,00	108	6,27	108	5,35
BASILICATA	48	1,75	38	1,70	55	3,93	117	6,79	24	1,19
CALABRIA *	231	8,42	312	13,97	266	18,99	123	7,14	123	6,10
TOTALE (Y)	**2.742**	**100,00**	**2.234**	**100,00**	**1.401**	**100,00**	**1.723**	**100,00**	**2.018**	**100,00**
PAGAMENTI DI CASSA										
PIEMONTE	199	11,66	173	10,76	90	6,28	102	8,98	116	8,62
LOMBARDIA	56	3,28	46	2,86	62	4,33	53	4,67	87	6,47
VENETO	260	15,23	298	18,53	135	9,42	186	16,37	220	16,36
LIGURIA	24	1,41	22	1,37	21	1,47	27	2,38	21	1,56
E. ROMAGNA	85	4,98	131	8,15	60	4,19	44	3,87	63	4,68
TOSCANA	0	0,00	3	0,19	9	0,63	6	0,53	13	0,97
UMBRIA	34	1,99	49	3,05	37	2,58	35	3,08	32	2,38
MARCHE	9	0,53	5	0,31	6	0,42	5	0,44	6	0,45
LAZIO	200	11,72	247	15,36	259	18,07	117	10,30	142	10,56
ABRUZZO	51	2,99	59	3,67	35	2,44	19	1,67	33	2,45
MOLISE	10	0,59	15	0,93	14	0,98	7	0,62	9	0,67
CAMPANIA	462	27,07	294	18,28	405	28,26	298	26,23	365	27,14
PUGLIA *	75	4,39	35	2,18	83	5,79	64	5,63	64	4,76
BASILICATA	66	3,87	62	3,86	62	4,33	23	2,02	24	1,78
CALABRIA *	176	10,31	169	10,51	155	10,82	150	13,20	150	11,15
TOTALE (Y)	**1.707**	**100,00**	**1.608**	**100,00**	**1.433**	**100,00**	**1.136**	**100,00**	**1.345**	**100,00**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto (anni vari)

* In mancanza dei dati del 1996 quelli riportati sono del 1995.

Da dire a riguardo che le appostazioni recate dai consuntivi regionali riflettono attività e interventi fra loro non perfettamente omogenei. Il confronto interregionale soffre perciò di qualche approssimazione.

Va intanto notato che, a fronte di stanziamenti complessivamente pari nel quinquennio a 22.204 miliardi, le obbligazioni giuridicamente assunte hanno contribuito alla attuazione degli interventi nella modesta percentuale del 45,56% [10.118 miliardi] che ancor di più flette con riguardo ai pagamenti di cassa [32,55% - v.a.: 7.229 mld].

L'esame dei trends gestionali mostra il peggioramento del grado di realizzazione; ed invero la percentuale dell'impegnato flette a partire dal 1992 tanto che, mentre è pari al 52% in quell'anno, si porta al 38,54% nel 1996 perdendo progressivamente nell'arco dei cinque anni oltre tredici punti percentuali. Altrettanto vale per i pagamenti che attestati al 32,37% nel 1992 si riducono al 25,78% nel 1996.

Sugli indicati risultati ha esercitato notevole influenza anche la difficile e complessa procedura legata all'attuazione del Piano triennale per la tutela ambientale.

Sulla base delle originarie previsioni recate dalla legge 28 agosto 1989 n. 305, la spesa per l'ambiente avrebbe dovuto giovarsi di un metodo programmato e partecipato valevole al coinvolgimento strategico dei vari livelli istituzionali, tanto nella fase di predisposizione del piano, quanto nella sua attuazione.

Al piano triennale è stato assegnato il ruolo di strumento scorrevole, inteso a tenere conto della complessità delle azioni, nell'ambito di un processo destinato ad attualizzarsi in coerenza e sintonia con il grado di realizzazione dei programmi operativi.

Nell'agosto '90 è stato approvato il primo piano triennale (1989-1991); le previste intese con le Regioni hanno tuttavia richiesto una lunga procedura impegnando tutto l'anno 1991.

La prima parziale ripartizione dei finanziamenti è slittata a quasi la metà dell'anno 1992 e, solo nel novembre dello stesso anno, sono state attribuite agli interventi progettuali le ulteriori risorse.

Nei bilanci regionali le assegnazioni figurano a partire dal 1992, mentre l'effettiva attività gestionale assume significatività solo dall'anno seguente allorché è possibile registrare i primi impegni e pagamenti sui corrispondenti capitoli. Va poi ricordato che l'aggiornamento del Piano, con riferimento al periodo 1994-1996, è stato approvato solo

nel dicembre 1993 e, quanto a finanziamenti, esso - con riguardo al comparto regionale - si è specialmente concretizzato nella riallocazione e riformulazione progettuale di finanziamenti già accordati con il precedente piano triennale.

L'arresto nello scorrimento del programma, mentre ha determinato lo slittamento al '94 nella predisposizione e approvazione del nuovo piano triennale (1994-1996), ha influenzato altresì il rifinanziamento progettuale degli interventi in corso.

Sotto questo aspetto è bene ricordare come le intese fra ministero dell'Ambiente e Regioni prevedessero, per numerosi interventi, la necessità di integrazioni e correzioni progettuali, cui era condizionato il trasferimento delle risorse. In sostanza, l'esigenza di recuperare i ritardi dipesi dalla complessità procedurale dei meccanismi programmatico-concertativi e di una strategia negoziata a vari livelli si è tradotta in una progressiva decelerazione sul piano relizzativo che ha scontato la fase di un'imperfetta progettazione operativa.

Il che spiega come alla difficoltosa fase dell'attribuzione delle risorse si sia poi coniugata una ancora più marcata lentezza nei pagamenti, invero condizionati al perfezionamento delle iniziative progettuali contenute nelle intese programmatiche. Né va dimenticato come i due più consistenti programmi compresi nel Piano triennale [SMAR e DEAC] siano stati entrambi interessati da un consistente congelamento nei finanziamenti con conseguente negativa influenza sul piano della fattibilità delle realizzazioni da parte regionale.

Ed invero, le risorse previste dall'art. 6 della legge 305/'89, gravanti sul capitolo n. 7705 dello stato di previsione del ministero dell'Ambiente riguardanti il programma SMAR, non sono state erogate alle Regioni per indisponibilità di cassa, mentre la limitata disponibilità del capitolo 7708 ha permesso di trasferire nel 1992 solo una prima quota pari al 50% dei finanziamenti assentiti.

Ulteriore "congelamento" di risorse è riconducibile alle disposizioni di cui al dl 333/'92 (conv. dalla l.359/'92) e alla legge 498/'92, in base alle quali è stata bloccata la concessione dei mutui da assumere per il finanziamento dei progetti rientranti nell'art. 1 ter della 441/'87 e dell'art. 5 della 119/'87.

Con riguardo al programma SMAR, il finanziamento congelato è risultato pari a 338 miliardi; per il programma DEAC, 118 miliardi. Tenuto conto dell'importo globale

progettuale impegnato per i due programmi e pari a 1.200 miliardi, il blocco dei trasferimenti (753 miliardi) ha interessato oltre il 50% delle risorse destinatevi. Del che occorre tener conto allorché si vogliano ricostruire significato e dimensione dei problemi sottesi alle difficoltà di attuazione degli interventi, dal momento che gran parte dei progetti non ha di fatto ottenuto finanziamenti statali.

Ulteriore difficoltà è derivata dal mancato reperimento, da parte delle Regioni, delle quote di cofinanziamento da destinare alle iniziative progettuali, come previsto dal piano, con la conseguente necessità di varianti progettuali e richieste di modifiche alle intese programmatiche. Del resto, la difficoltà di reperimento di entrate proprie da parte dei bilanci regionali va posta anche in relazione al modesto margine di manovrabilità conseguente al taglio delle risorse da parte del bilancio statale nel quadro di manovre ispirate a obiettivi di contenimento [v. a riguardo le considerazioni ai parag. 2., 2.1., 2.2. di Parte II^).

Ciò posto sul piano generale, l'analisi della tabella sopra riportata [TAB 36/reg] consente di valutare il grado di performance nel periodo 1992-1996 con riferimento a ciascuna Regione. Posto il valore medio nazionale riferito al quinquennio e corrispondente per gli impegni alla percentuale del 45,59% e per i pagamenti al 32,58%, fra le Regioni del nord, sotto media è la Lombardia [36,7% e 29,8%]. A tener conto di entrambi gli indicatori, migliore risultato è quello dell'Emilia Romagna [50,73% e 37,5%], superata in realtà dalla Liguria [60,4% e 26,62%] per la percentuale di impegni, ma nuovamente in vantaggio per livello dei pagamenti. Quanto a questi il risultato migliore è quello del Piemonte del resto positivo altresì per gli impegni [50,36% e 41,87%]. Sotto media, sia per impegni sia per pagamenti, le Regioni del mezzogiorno, mentre fra le Regioni del centro il Lazio espone i risultati migliori anche in rapporto con le Regioni del nord [66,5% e 61,4%].

2.4. Segue: industria e artigianato, turismo, edilizia

Qui di seguito sono esaminati i dati relativi alla gestione dei programmi regionali nei settori di industria e artigianato, turismo, edilizia.

Una prima osservazione è per notare che, fra i tre settori considerati, l'edilizia si posiziona al primo posto quanto ad assorbimento di stanziamenti di competenza, senza

però conservare la posizione di graduatoria quanto ad impegni e pagamenti. Nel 1996, le autorizzazioni di spesa per l'edilizia, complessivamente pari a 4.951 miliardi, si sono tradotte nell'assunzione di impegni per soli 1.424 miliardi [28,8%].

Assai più dinamici gli altri due settori, industria-artigianato e turismo; i quali, nel 1996, impegnano rispettivamente il 58,4% e il 60,2% degli stanziamenti, effettuando pagamenti di cassa per il 33,5% e il 34,5%.

I dati gestionali rappresentati nelle tabelle che seguono, assumono più compiuto significato alla luce di una pur sommaria ricostruzione normativa dei settori medesimi, con riguardo al quadro delle competenze regionali.

A tener conto di quelle enumerate all'art. 117 cost., va allora osservato come il settore industria e artigianato abbia sin qui esteso, al primo, interventi in realtà diretti alla disciplina delle imprese artigiane e/o cooperative, nell'ambito di discipline variamente intese alla regolamentazione dei meccanismi per l'incentivazione dello sviluppo produttivo.

Diverso lo scenario destinato a schiudersi con l'attuazione delle deleghe recate nella legge 59 del 1997 se è vero che gli schemi di d.lgs recano un ampio ventaglio di attribuzioni nella materia considerata incentrando l'assunzione di decisivo ruolo regionale con riguardo alla gestione degli strumenti di incentivazione per lo sviluppo del sistema produttivo. In particolare spetterà alle Regioni l'erogazione dei fondi indirizzati al sostegno dell'industria e le linee che già emergono sono chiare nella direzione della formazione di un unico fondo regionale per la confluenza dei finanziamenti destinati all'industria, al commercio e artigianato, al turismo e ove la competizione progettuale può essere la cartina di tornasole nella logica della nuova cultura che postula "amministrazioni di risultato".

Quanto all'artigianato, la considerazione è innanzitutto alla legge 8 agosto 1985 n. 443, "Legge quadro per l'artigianato", mentre per gli aspetti specificamente finanziari a venire in rilievo è piuttosto la legge 3 ottobre 1987 n. 399 istitutiva del "Fondo nazionale per l'artigianato" finalizzato al finanziamento dei programmi e progetti di sostegno all'artigianato e alla valorizzazione e sviluppo delle produzioni artigiane. Da dire a riguardo che una quota pari al 75% del fondo, il cui importo viene fissato annualmente con la finanziaria, è stata sino ad oggi riservata alle Regioni con d'estinzione tuttavia

vincolata, perciò in deroga al principio espresso dall'art. 21 della 335 del 1976. Nondimeno va pure notato come negli ultimi anni, sino al 1996, gli stanziamenti di competenza nello stato di previsione del Ministero dell'Industria, siano stati notevolmente prosciugati, figurandovi in via definitiva per 50 miliardi solo per gli anni 1992 e 1994 e, questi, tradottisi poi in pagamenti alle Regioni per 38 miliardi nel '95.

Quanto al settore del turismo è da notare come l'esito positivo del referendum popolare abrogativo delle legge istitutiva del Ministero del turismo e dello spettacolo abbia anticipato, tramite la legge attuativa 30 maggio 1995 n. 203, l'operatività in questa materia dei principi recati dalla legge 59 del 1997 mediante il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario di tutte le competenze e funzioni amministrative del soppresso Ministero, ad eccezione di quelle specificamente conservate all'amministrazione centrale.

La legge 203 del '95 ha istituito il "Fondo per la qualificazione dell'offerta turistica italiana" con una dotazione iniziale di 39 miliardi per il 1995 iscritto nello stato di previsione della Presidenza del Consiglio da ripartire annualmente fra le Regioni in due quote, la seconda delle quali - pari al 30% del Fondo - da assegnare alle Regioni nel cui territorio ricadano aree ammissibili agli interventi dei fondi strutturali comunitari, obiettivi 1,2 e 5-b. Merita osservare come anche per queste assegnazioni - al pari di quanto osservato per l'artigianato - vi sia stata una deroga al principio di cui all'art. 21 della 335 del '76, trattandosi in realtà di trasferimenti vincolati in materia di competenza propria regionale. L'eventuale soppressione del Fondo in applicazione dei principio di autonomia, implicherebbe peraltro l'esigenza di un incremento di risorse finanziarie proprie per le Regioni. Va intanto osservato come lo stesso schema di d.lgs predisposto in attuazione della legge 59 preveda un adeguato incremento della quota regionale dell'accisa sulla benzina nel quadro delle competenze riservate nella gestione delle agevolazioni alle imprese turistiche e sulla base del principio ribadito dell'esclusività dell'intervento finanziario regionale e conseguente limite di applicazione per leggi statali recanti misure di incentivazione ad imprese escludendo le imprese, turistiche dai possibili beneficiari.

Quanto alla disciplina del settore va pure detto come essa tuttora rinvenga dalla legge 17 maggio 1983 n. 217 [Legge quadro per il turismo e gli interventi per il potenziamento e la qualificazione dell'offerta turistica], il cui impianto tuttavia si pone

per non pochi aspetti in contrasto con i principi recati nella 59/'97 quanto a piena attuazione dell'autonomia legislativa, amministrativa e finanziaria delle Regioni e con l'esigenza anche qui di necessaria revisione normativa.

Al pari di quanto detto per l'artigianato va anche qui sottolineata l'esiguità delle risorse effettivamente trasferite alle Regioni, se è vero che l'iniziale stanziamento in competenza '95 [39 miliardi] si è tradotto in residuo di stanziamento e l'anno successivo lo stanziamento previsto per 31 miliardi ha dato luogo ad un impegno di soli 17 a favore delle Regioni dell'obiettivo 1.

In questo, come negli altri due settori esaminati, sono state le risorse proprie regionali ad alimentare le autorizzazioni di spesa dei propri bilanci; fra queste, parte preponderante occupano i fondi di provenienza comunitari nel quadro degli obiettivi 1, 2 e 5-b.

In prospettiva va peraltro segnalata l'influenza che sui settori considerati è destinata ad esercitare la legge 7 agosto 1997 n. 266, "Interventi urgenti per l'economia", la quale introduce una profonda riforma nel sistema delle agevolazioni, mentre sul piano finanziarie nuove opportunità economiche rinvengono da una progettazione di risorse per 7.000 miliardi, la cui attivazione è rimessa ai provvedimenti di attuazione. Nell'ambito della complessiva dotazione finanziaria programmata per le agevolazioni alle imprese, merita qui segnalazione il rifinanziamento degli interventi per l'innovazione, nonchè l'istituzione di un fondo nazionale per il rilancio degli investimenti nei settori del commercio e del turismo per il biennio 1998-1999 [dotazione 100 mld]; mentre, sempre con riguardo ai predetti settori, è la previsione di 160 miliardi per la concessione di contributi a favore di cooperative e consorsi.

Ciò posto le seguenti tabelle riassumono i dati di gestione delle risorse destinate ai settori considerati con riguardo agli anni 1992-1996.

TAB 37/REG

REGIONI
SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO
ANNI 1992 - 1996

(in miliardi)

STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA

REGIONI	1992		1993		1994		1995		1996	
	Valore assoluto (X)	(X) / (Y) %	Valore assoluto (X)	(X) / (Y) %	Valore assoluto (X)	(X) / (Y) %	Valore assoluto (X)	(X) / (Y) %	Valore assoluto (X)	(X) / (Y) %
PIEMONTE	97	5,79	217	12,64	161	12,74	475	21,94	549	22,82
LOMBARDIA	76	4,54	95	5,53	98	7,75	46	2,12	64	2,66
VENETO	85	5,07	95	5,53	110	8,70	103	4,76	90	3,74
LIGURIA	120	7,16	131	7,63	77	6,09	198	9,15	274	11,39
E. ROMAGNA	130	7,76	132	7,69	132	10,44	198	9,15	228	9,48
TOSCANA	149	8,90	155	9,03	76	6,01	223	10,30	185	7,69
UMBRIA	75	4,48	82	4,78	43	3,40	62	2,86	160	6,65
MARCHE	116	6,93	142	8,27	116	9,18	73	3,37	100	4,16
LAZIO	171	10,21	142	8,27	95	7,52	110	5,08	100	4,16
ABRUZZO	52	3,10	83	4,83	79	6,25	148	6,84	96	3,99
MOLISE	15	0,90	26	1,51	19	1,50	16	0,74	32	1,33
CAMPANIA	390	23,28	238	13,86	195	15,43	185	8,55	196	8,15
PUGLIA *	61	3,64	86	5,01	25	1,98	249	11,50	249	10,35
BASILICATA	33	1,97	39	2,27	2	0,16	4	0,18	8	0,33
CALABRIA *	105	6,27	54	3,15	36	2,85	75	3,46	75	3,12
TOTALE (Y)	1.675	100,00	1.717	100,00	1.264	100,00	2.165	100,00	2.406	100,00
IMPEGNI										
PIEMONTE	38	3,93	150	12,92	59	8,45	345	28,09	274	19,50
LOMBARDIA	38	3,93	50	4,31	43	6,16	21	1,71	41	2,92
VENETO	74	7,64	86	7,41	99	14,18	75	6,11	85	6,05
LIGURIA	50	5,17	111	9,56	22	3,15	60	4,89	163	11,60
E. ROMAGNA	89	9,19	106	9,13	91	13,04	108	8,79	179	12,74
TOSCANA	48	4,96	99	8,53	52	7,45	120	9,77	169	12,03
UMBRIA	65	6,71	80	6,89	36	5,16	27	2,20	106	7,54
MARCHE	45	4,65	41	3,53	103	14,76	41	3,34	55	3,91
LAZIO	133	13,74	105	9,04	36	5,16	55	4,48	41	2,92
ABRUZZO	31	3,20	41	3,53	50	7,16	122	9,93	27	1,92
MOLISE	14	1,45	25	2,15	18	2,58	10	0,81	29	2,06
CAMPANIA	196	20,25	109	9,39	33	4,73	70	5,70	58	4,13
PUGLIA *	49	5,06	74	6,37	23	3,30	129	10,50	129	9,18
BASILICATA	3	0,31	36	3,10	1	0,14	1	0,08	5	0,36
CALABRIA *	95	9,81	48	4,13	32	4,58	44	3,58	44	3,13
TOTALE (Y)	968	100,00	1.161	100,00	698	100,00	1.228	100,00	1.405	100,00
PAGAMENTI DI CASSA										
PIEMONTE	28	5,50	52	8,50	48	6,93	86	12,67	188	23,33
LOMBARDIA	25	4,91	40	6,54	71	10,25	25	3,68	30	3,72
VENETO	82	16,11	79	12,91	82	11,83	83	12,22	56	6,95
LIGURIA	21	4,13	35	5,72	19	2,74	37	5,45	68	8,44
E. ROMAGNA	48	9,43	86	14,05	81	11,69	89	13,11	109	13,52
TOSCANA	18	3,54	27	4,41	29	4,18	32	4,71	74	9,18
UMBRIA	34	6,68	61	9,97	40	5,77	47	6,92	65	8,06
MARCHE	33	6,48	35	5,72	47	6,78	52	7,66	28	3,47
LAZIO	72	14,15	53	8,66	89	12,84	51	7,51	36	4,47
ABRUZZO	30	5,89	34	5,56	41	5,92	54	7,95	41	5,09
MOLISE	10	1,96	13	2,12	13	1,88	12	1,77	7	0,87
CAMPANIA	16	3,14	40	6,54	59	8,51	34	5,01	23	2,85
PUGLIA *	47	9,23	14	2,29	22	3,17	52	7,66	52	6,45
BASILICATA	3	0,59	3	0,49	3	0,43	7	1,03	11	1,36
CALABRIA *	42	8,25	40	6,54	49	7,07	18	2,65	18	2,23
TOTALE (Y)	509	100,00	612	100,00	693	100,00	679	100,00	806	100,00

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto (anni vari)

* In mancanza dei dati del 1996 quelli riportati sono del 1995.

TAB 38/REG

REGIONI
SETTORE TURISMO E COMMERCIO
ANNI 1992 - 1996
(in miliardi)

STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA

REGIONI	1992		1993		1994		1995		1996	
	Valore assoluto (X)	(X) / (Y) %	Valore assoluto (X)	(X) / (Y) %	Valore assoluto (X)	(X) / (Y) %	Valore assoluto (X)	(X) / (Y) %	Valore assoluto (X)	(X) / (Y) %
PIEMONTE	54	4,25	71	6,26	73	7,40	156	10,52	166	10,05
LOMBARDIA	49	3,86	74	6,52	78	7,91	213	14,36	299	18,10
VENETO	70	5,51	58	5,11	97	9,84	79	5,33	77	4,66
LIGURIA	48	3,78	26	2,29	28	2,84	28	1,89	28	1,69
E. ROMAGNA	118	9,29	136	11,98	141	14,30	145	9,78	157	9,50
TOSCANA	113	8,90	104	9,16	53	5,38	121	8,16	166	10,05
UMBRIA	48	3,78	40	3,52	42	4,26	27	1,82	42	2,54
MARCHE	75	5,91	71	6,26	66	6,69	31	2,09	63	3,81
LAZIO	90	7,09	104	9,16	51	5,17	72	4,86	58	3,51
ABRUZZO	126	9,92	39	3,44	107	10,85	95	6,41	65	3,93
MOLISE	11	0,87	18	1,59	23	2,33	22	1,48	8	0,48
CAMPANIA	203	15,98	168	14,80	82	8,32	75	5,06	109	6,60
PUGLIA *	53	4,17	86	7,58	16	1,62	154	10,38	154	9,32
BASILICATA	82	6,46	87	7,67	23	2,33	21	1,42	16	0,97
CALABRIA *	130	10,24	53	4,67	106	10,75	244	16,45	244	14,77
TOTALE (Y)	1.270	100,00	1.135	100,00	986	100,00	1.483	100,00	1.652	100,00
IMPEGNI										
PIEMONTE	28	3,61	25	3,25	26	4,84	84	10,50	106	10,69
LOMBARDIA	30	3,87	44	5,72	48	8,94	143	17,88	176	17,74
VENETO	68	8,77	54	7,02	21	3,91	55	6,88	58	5,85
LIGURIA	43	5,55	24	3,12	22	4,10	22	2,75	23	2,32
E. ROMAGNA	53	6,84	81	10,53	74	13,78	58	7,25	64	6,45
TOSCANA	48	6,19	66	8,58	38	7,08	29	3,63	160	16,13
UMBRIA	39	5,03	28	3,64	31	5,77	13	1,63	20	2,02
MARCHE	31	4,00	46	5,98	64	11,92	20	2,50	46	4,64
LAZIO	54	6,97	87	11,31	41	7,64	39	4,88	46	4,64
ABRUZZO	65	8,39	33	4,29	55	10,24	79	9,88	34	3,43
MOLISE	8	1,03	18	2,34	17	3,17	21	2,63	8	0,81
CAMPANIA	153	19,74	102	13,26	58	10,80	51	6,38	64	6,45
PUGLIA *	50	6,45	69	8,97	14	2,61	27	3,38	27	2,72
BASILICATA	13	1,68	65	8,45	13	2,42	8	1,00	9	0,91
CALABRIA *	92	11,87	27	3,51	15	2,79	151	18,88	151	15,22
TOTALE (Y)	775	100,00	769	100,00	537	100,00	800	100,00	992	100,00
PAGAMENTI DI CASSA										
PIEMONTE	28	5,93	24	4,79	27	5,56	26	5,00	40	6,96
LOMBARDIA	41	8,69	32	6,39	43	8,85	101	19,42	109	18,96
VENETO	57	12,08	62	12,38	47	9,67	63	12,12	52	9,04
LIGURIA	13	2,75	28	5,59	17	3,50	20	3,85	22	3,83
E. ROMAGNA	48	10,17	68	13,57	36	7,41	56	10,77	57	9,91
TOSCANA	12	2,54	15	2,99	18	3,70	16	3,08	50	8,70
UMBRIA	20	4,24	18	3,59	25	5,14	23	4,42	21	3,65
MARCHE	27	5,72	28	5,59	24	4,94	25	4,81	30	5,22
LAZIO	53	11,23	35	6,99	63	12,96	37	7,12	30	5,22
ABRUZZO	27	5,72	26	5,19	21	4,32	31	5,96	40	6,96
MOLISE	5	1,06	6	1,20	6	1,23	6	1,15	10	1,74
CAMPANIA	79	16,74	88	17,56	73	15,02	49	9,42	47	8,17
PUGLIA *	42	8,90	38	7,58	34	7,00	33	6,35	33	5,74
BASILICATA	8	1,69	9	1,80	21	4,32	20	3,85	20	3,48
CALABRIA *	12	2,54	24	4,79	31	6,38	14	2,69	14	2,43
TOTALE (Y)	472	100,00	501	100,00	486	100,00	520	100,00	575	100,00

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto (anni vari)

* In mancanza dei dati del 1996 quelli riportati sono del 1995.

TAB 39/REG

REGIONI
SETTORE EDILIZIA
ANNI 1992 - 1996

(in miliardi)

STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA

REGIONI	1992		1993		1994		1995		1996	
	Valore assoluto (X)	(X) / (Y) %	Valore assoluto (X)	(X) / (Y) %	Valore assoluto (X)	(X) / (Y) %	Valore assoluto (X)	(X) / (Y) %	Valore assoluto (X)	(X) / (Y) %
PIEMONTE	212	6,38	233	6,69	248	6,71	198	5,97	226	4,56
LOMBARDIA	509	15,31	569	16,33	656	17,74	585	17,65	823	16,62
VENETO	83	2,50	83	2,38	226	6,11	259	7,81	260	5,25
LIGURIA	105	3,16	105	3,01	101	2,73	101	3,05	151	3,05
E. ROMAGNA	221	6,65	216	6,20	210	5,68	228	6,88	215	4,34
TOSCANA	128	3,85	112	3,21	94	2,54	91	2,75	110	2,22
UMBRIA	211	6,35	179	5,14	114	3,08	157	4,74	143	2,89
MARCHE	173	5,20	178	5,11	173	4,68	4	0,12	133	2,69
LAZIO	205	6,17	192	5,51	212	5,73	188	5,67	1.299	26,24
ABRUZZO	40	1,20	44	1,26	44	1,19	62	1,87	41	0,83
MOLISE	70	2,11	79	2,27	3	0,08	30	0,90	86	1,74
CAMPANIA	150	4,51	237	6,80	271	7,33	273	8,24	318	6,42
PUGLIA *	402	12,09	138	3,96	254	6,87	66	1,99	66	1,33
BASILICATA	34	1,02	35	1,00	34	0,92	59	1,78	66	1,33
CALABRIA *	782	23,52	1.084	31,11	1.057	28,59	1.014	30,59	1.014	20,48
TOTALE (Y)	3.325	100,00	3.484	100,00	3.697	100,00	3.315	100,00	4.951	100,00
IMPEGNI										
PIEMONTE	118	10,26	104	9,03	103	4,60	111	10,71	143	10,04
LOMBARDIA	137	11,91	270	23,44	252	11,25	318	30,68	369	25,91
VENETO	58	5,04	64	5,56	65	2,90	62	5,98	201	14,12
LIGURIA	42	3,65	44	3,82	37	1,65	38	3,67	45	3,16
E. ROMAGNA	116	10,09	122	10,59	120	5,36	129	12,45	128	8,99
TOSCANA	56	4,87	65	5,64	57	2,54	55	5,31	57	4,00
UMBRIA	74	6,43	104	9,03	37	1,65	63	6,08	76	5,34
MARCHE	35	3,04	42	3,65	170	7,59	0,4	0,04	39	2,74
LAZIO	84	7,30	92	7,99	75	3,35	33	3,18	79	5,55
ABRUZZO	24	2,09	25	2,17	30	1,34	39	3,76	27	1,90
MOLISE	4	0,35	27	2,34	3	0,13	19	1,83	86	6,04
CAMPANIA	37	3,22	48	4,17	68	3,04	36	3,47	41	2,88
PUGLIA *	313	27,22	91	7,90	211	9,42	64	6,18	64	4,49
BASILICATA	9	0,78	24	2,08	10	0,45	12	1,16	12	0,84
CALABRIA *	43	3,74	30	2,60	1.002	44,73	57	5,50	57	4,00
TOTALE (Y)	1.150	100,00	1.152	100,00	2.240	100,00	1.036	100,00	1.424	100,00
PAGAMENTI DI CASSA										
PIEMONTE	97	11,53	100	8,62	104	10,54	111	10,62	106	8,83
LOMBARDIA	240	28,54	372	32,07	261	26,44	257	24,59	340	28,33
VENETO	55	6,54	63	5,43	63	6,38	90	8,61	72	6,00
LIGURIA	34	4,04	38	3,28	41	4,15	37	3,54	36	3,00
E. ROMAGNA	114	13,56	122	10,52	122	12,36	125	11,96	126	10,50
TOSCANA	26	3,09	52	4,48	49	4,96	53	5,07	53	4,42
UMBRIA	68	8,09	67	5,78	56	5,67	64	6,12	71	5,92
MARCHE	34	4,04	41	3,53	39	3,95	39	3,73	37	3,08
LAZIO	42	4,99	86	7,41	78	7,90	38	3,64	113	9,42
ABRUZZO	26	3,09	28	2,41	23	2,33	32	3,06	29	2,42
MOLISE	5	0,59	7	0,60	6	0,61	7	0,67	6	0,50
CAMPANIA	42	4,99	43	3,71	52	5,27	28	2,68	45	3,75
PUGLIA *	10	1,19	81	6,98	19	1,93	96	9,19	96	8,00
BASILICATA	9	1,07	29	2,50	16	1,62	11	1,05	13	1,08
CALABRIA *	39	4,64	31	2,67	58	5,88	57	5,45	57	4,75
TOTALE (Y)	841	100,00	1.160	100,00	987	100,00	1.045	100,00	1.200	100,00

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto (anni vari)

* In mancanza dei dati del 1996 quelli riportati sono del 1995.

I dati esposti nelle surriportate tabelle dimostrano - come già detto - maggiore capacità attuativa nei primi due settori considerati, mentre nel campo dell'edilizia è basso l'indice della capacità di impegno per tutti i cinque anni considerati [37,30% nella media dei cinque anni], mentre poi anche i pagamenti di cassa restano ad un livello percentuale assai distante dalla spesa autorizzata e in un rapporto che nella media percentuale dei cinque anni è pari al 27,87%. Anche per questo settore non mancano tuttavia apprezzabili risultati se è vero che Veneto, Piemonte, Emilia Romagna, Toscana, Lombardia, mostrano percentuali di realizzazione assai superiori alla media nazionale pari per capacità di impegno del '96 rispettivamente al 77,30%, 63,27%, 59,53%, 51,81%, 44,83% e percentuali di pagamento che non sono da meno. In coda alla graduatoria sono Campania e Basilicata con capacità di impegno rispettivamente pari al 12,8% e al 18,2%.

Quanto al settore industria e artigianato, i risultati complessivamente più favorevolli non tolgono tuttavia il riprodursi anche qui delle medesime differenze nella *performance* regionale, laddove, preso a riferimento l'anno 1996, gli ottimi risultati per capacità di impegno realizzati da Veneto [94,4%], Toscana [91,35%], Emilia Romagna [78,5%] Umbria [66,2%] si coniugano con i livelli di attività assai poco positivi di Abruzzo [28,1%] Campania, [29,59%], Lazio [41,0%] lontani dalla media nazionale dell'anno attestata al 58,39%. Nei pagamenti di cassa non muta la graduatoria regionale quanto a percentuali realizzative.

Gli interventi posti in essere dalle Regioni nel campo del turismo mettono in chiaro una realtà che, quanto a funzionalità nei processi di spesa, non è omogenea rispetto alle precedenti. Ed invero se la Toscana conserva la posizione di capolista nella capacità di impegno [96,38%] e al seguito resta l'ottima posizione del Veneto [75,3%], nondimeno al secondo posto si colloca la Liguria [82,1%] e buone performance sono quelle di Lazio [79,3%], Marche [73,0%].

Meritevole di interesse è infine lo scrutinio sul peso percentuale esercitato da ciascuna Regione sulle politiche settoriali, in termini di contributo al valore complessivo degli stanziamenti in ciascuno dei settori sin qui esaminati.

A tener conto degli ultimi due anni [1995 e 1996], per l'agricoltura, al primo posto nella composizione percentuale delle autorizzazioni complessive di spesa sono Piemonte

[16,21% e 14,02%], Emilia Romagna [10,80 e 10,35%], Lombardia [8,91 e 11,66%], Puglia [10,73% e 9,93%]. Quest'ultima tuttavia non mantiene la posizione con riguardo all'ammontare degli impegni che nel totale dei due anni sono inferiori a quelli esposti dalla stessa Basilicata.

Con riguardo al settore trasporti la parte più grossa del complessivo stanziamento è assorbita da Lazio e Lombardia, le quali con le rispettive percentuali negli ultimi due anni del 17,33% e 21,62% [Lazio] nonché del 18,91% e 16,64% [Lombardia] coprono , nel 1995, il 36,24% e, nel 1996 il 38,35%.

Nel settore ambiente primeggia il Veneto [25,53% nel 1996] che mantiene la posizione anche con riguardo agli impegni effettuati. Segue la Campania con la percentuale del 20,81% di stanziamenti nel '96, con il 18,10% di impegni e con una percentuale di pagamenti pari al 26,86% di quelli complessivi del livello nazionale.

Piemonte, Emilia Romagna, Puglia e Toscana con gli stanziamenti di spesa per l'industria-artigianato, compongono la maggiore percentuale complessiva del settore, mentre edilizia e turismo risultano le politiche privilegiate da Lombardia, Emilia Romagna e Calabria; salvo poi, per quest'ultima Regione, perdere la posizione - e di non pochi punti percentuali- nella fase del pagamento.

3. L' assistenza sanitaria. Linee guida del processo di riforma avviato con il d. lgs. 502 del 1992 e nuove prospettive di riordino strutturale

Cifre ufficiali [v. TAB 43/reg] mostrano come la spesa per l'assistenza sanitaria - anche nel recente periodo - abbia continuato a registrare un'evoluzione non in linea con gli obiettivi e con i vincoli annualmente fissati. I disavanzi gestionali degli anni 1990-1996 - ma non diverso sembra essere l'esito del '97 - misurano uno squilibrio che chiama in causa specifici interventi per recuperare margini di copertura annualmente insoddisfatti.

Il processo di razionalizzazione del settore sanitario - del quale momento centrale è stata la riforma attuata con il d.lgs. 502 del 1992 - ha inteso offrire nuove coordinate organizzative per rimediare ad alcune delle cause di disfunzione del sistema, individuate come determinanti dell'evoluzione in crescita della spesa sanitaria di parte corrente; fra queste, in particolare: 1) l'incertezza nei ruoli rispettivamente riservati allo Stato e alle

Regioni nel governo e nelle responsabilità; 2) l'assenza di criteri di definizione e controllo dell'offerta sanitaria con conseguenti effetti di "induzione" nei confronti della domanda; 3) modalità di finanziamento di tipo prevalentemente "retrospettivo", indipendente perciò dal grado di efficienza raggiunto e dalle caratteristiche strutturali dell'offerta medesima.

I piani sui quali si è mossa la strategia della riforma si possono riassumere nelle seguenti linee di azione:

a) regolamentazione e disciplina dell'offerta sanitaria mediante definizione delle prestazioni garantite e loro quantificazione tramite parametri capitari corrispondenti a ciascun livello uniforme di assistenza;

b) responsabilizzazione regionale, sul piano organizzativo e finanziario; c) riorganizzazione strutturale sulla base del recepimento di modelli intesi a far leva su meccanismi competitivi e concorrenziali.

A partire dal 1992, la ripartizione del *Fsn* utilizza il criterio di finanziamento misurato su quote capitarie. Con il piano sanitario nazionale 1994-1996 [dPR 1 marzo 1994] tale sistema entra poi "a regime", con l'individuazione dei sei macro-livelli di assistenza.

L'idea di fondo è quella di una definita quantificazione della garanzia assicurata tramite il servizio nazionale, nell'ambito di una compatibilità economico-finanziaria funzionale ad un più rigoroso rispetto dell'art. 81 cost.

Vi si coniuga una responsabilizzazione del livello regionale per "quel di più" che, in coincidenza con le scelte di autonomia, postula copertura e sostegno di risorse proprie.

A fronte di un più razionale vincolo impresso al bisogno e alla domanda sanitaria, resta la maggiore esposizione dei bilanci regionali ma pure un più diretto coinvolgimento di tale livello nel processo di riorganizzazione, nel quale è la scommessa su un recupero valevole a riassorbire l'esubero di spesa finora registrata rispetto al parametro capitario sul quale è misurato il finanziamento.

Da dire a riguardo che, in rapporto al parametro capitario annuale, la media pro-capite - riferita alle Regioni a statuto ordinario - è risultata a consuntivo sempre superiore [v. Corte dei conti, Relazione al Parlamento e ai Consigli regionali - Sez. riunite: delib. 1/'96]. Il che mette in chiaro il rischio implicato da una ristrutturazione del

sistema che, nel porsi l'obiettivo dell'uniformità di accesso, include la difficoltà di comprimere spese sopra media, nell'ambito di una logica di ripartizione del FSN che solo a partire dallo scorso anno [art. 1 comma 34, collegato alla finanziaria '97] assume a criterio la popolazione "pesata", mentre all'obiettivo dell'uniformità dei livelli assistenziali rimangono tuttora estranee efficienza, qualità delle prestazioni e logica di costruzione dei costi. Aspetti, questi, rimessi viceversa al circuito virtuoso delle nuove formule organizzative del servizio, tutte giocate sul livello regionale.

Di qui la sollecitazione ad ulteriori adattamenti organizzativi, ora inclusi nel disegno di legge-delega collegato alla finanziaria '98 [AC 4230]. L'impianto strategico si dipana su alcune coordinate di fondo che presuppongono un più intenso coinvolgimento partecipativo dei Comuni, nel quadro di una gestione integrata degli interventi socio-sanitari e socio-assistenziali. La previsione poi di forme assicurative, la riduzione dell'età pensionabile per i medici, l'estensione del contratto di diritto privato alla dirigenza, sono ulteriori proposizioni in direzione di razionalizzazione organizzativa.

Risaltano le linee-guida destinate a comporre la trama del Piano sanitario 1998-2000, il cui processo di approvazione è in corso attraverso un *iter* né breve, né facile. Una nuova "strategia per il cambiamento" è il punto centrale del piano; ove livelli, prestazioni, criteri si coniugano con una più appropriata quota capitaria valevole ad assicurare un finanziamento dei livelli di assistenza ridefiniti in coerenza con una essenzialità, la cui misura rinviene dalla necessità di risposta al bisogno salute in rapporto ad una appropriatezza che sconta modalità alternative nell'offerta.

La prevenzione chiama in causa scelte allocative più consistenti, con conseguente redistribuzione fra livelli di assistenza, i quali dovrebbero ridursi da cinque a tre, a loro volta articolati in sottolivelli: 1) assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro; 2) assistenza distrettuale; 3) assistenza ospedaliera.

Quanto ai percorsi diagnostici-terapeutici; entro il 31 dicembre si prevede la definizione delle prime dieci condizioni cliniche, individuate fra quelle di maggiore frequenza, in relazione alle quali l'erogazione dell'assistenza sanitaria, per modi e forme nuove, dovrebbe consentire altresì un uso più appropriato di risorse.

La quota capitaria resta come parametro di finanziamento dei livelli di assistenza, includendo l'obiettivo di assicurare nel triennio "la costanza dell'incidenza in termini nominali della spesa sanitaria sul PIL".

Risorse per 300 miliardi sono previste in conto capitale [sino all'anno 2000]; poi, 2.500 miliardi per la seconda *tranche* del piano di edilizia sanitaria [670 nel '98 e 1.830 mld nel '99]; infine, l'accantonamento di 1.012 miliardi recato in finanziaria [300, 548, 164 mld dal 1998 al 2000].

Quanto al finanziamento a prestazione, valevole nel rapporto *asl*-ospedale-azienda, l'ambito viene delimitato sulla base di criteri che consentono specifici programmi di finanziamento "alternativi o integrativi" ai DRG.

Uno scenario nuovo si schiude; nondimeno il risultato delle gestioni passate, con i disavanzi pregressi ancora in attesa di definitiva sistemazione, mantiene più di un'incognita sulla virtuosità del nuovo processo organizzativo.

3.1. Le gestioni liquidatorie e i definitivi accertamenti sui disavanzi pregressi a fine 1996 e 1997

Per restare al quadro generale, c'è da dire che quella dei disavanzi pregressi rinvenienti dalle gestioni stralcio è questione non ancora definitivamente risolta.

A fine novembre '95 [v. Corte dei conti: Relazione al Parlamento e ai Consigli regionali - Sez. Riun. 1/'96], risultava di oltre 13.000 miliardi l'onere rimesso ai bilanci regionali per la copertura di debiti riferibili alle gestioni di cui all'art 6, comma 1, della legge 724 del 1994, al netto dei 3.800 miliardi finanziati con mutui della Cassa dd.pp. con onere a carico dello Stato ai sensi di quanto disposto dai dd.ll. iterati e reiterati nel corso del 1995 [100, 219, 320, 409, 509], l'ultimo dei quali convertito con la legge 31 gennaio 1996 n. 34.

L'esame dei rendiconti regionali e le istruttorie di questa Corte consentono un puntuale aggiornamento nella ricostruzione del complessivo importo dei mutui contratti con istituti di credito ordinario e con la Cassa dd.pp. per ripiano dei disavanzi delle gestioni sanitarie ante '94 [c.d. gestioni stralcio o liquidatorie] sulla base degli andamenti annuali nel ricorso al credito.

L'analisi viene di seguito condotta separatamente con riguardo ai mutui contratti sino al 1996 sulla base della disciplina precedente la legge 21 del 1997 e con riferimento poi alle assegnazioni disposte direttamente dal Tesoro a favore delle Regioni ai sensi dell'art. 1 della indicata legge 21.

La seguente tabella comprende quindi i mutui stipulati dalle Regioni a tutto il 1996, secondo le regole del pregresso quadro normativo con oneri a carico, sia dello Stato sia - in minor misura - dei bilanci regionali, per individuare i quali, il rinvio è alla successiva Tabella 40/reg.

TAB 40/REG

MUTUI CONTRATTI PER RIPIANO DEBITI PREGRESSI GESTIONI SANITARIE 1987-1994

Importo complessivo iniziale e finale

ANNI 1991 - 1996

(in miliardi)

REGIONI	Importo complessivo al 1.1.						Incremento netto annuale						Importo complessivo al 31.12.					
	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1991	1992	1993	1994	1995	1996
PIEMONTE	810	923	932	1.033	1.409	2.164	113	9	101	376	755	536	923	932	1.033	1.409	2.164	2.700
LOMBARDIA	13	13	12	2.655	3.845	4.225	0	0	2.643	1.190	380	470	13	13	2.655	3.845	4.225	4.695
VENETO	929	2.100	2.100	3.239	3.994	4.598	1.171	0	1.139	755	604	0	2.100	2.100	3.239	3.994	4.598	4.598
LIGURIA	185	252	332	1.183	1.507	1.771	67	80	851	324	264	32	252	332	1.183	1.507	1.771	1.803
E. ROMAGNA	1.023	1.023	1.370	4.186	5.134	5.491	0	347	2.816	948	357	135	1.023	1.370	4.186	5.134	5.491	5.626
TOSCANA	1.018	1.018	1.018	2.450	3.333	4.132	0	0	1.432	883	799	0	1.018	1.018	2.450	3.333	4.132	4.132
UMBRIA	156	156	242	554	672	762	0	86	312	118	90	68	156	242	554	672	762	830
MARCHE	264	264	264	905	1.751	1.889	0	0	641	846	138	0	264	264	905	1.751	1.889	1.889
LAZIO	198	545	743	2.341	5.255	5.681	347	198	1.598	2.914	426	550	545	743	2.341	5.255	5.681	6.231
ABRUZZO	185	185	185	255	605	860	0	0	70	350	255	51	185	185	255	605	860	911
MOLISE	31	31	31	100	194	216	0	0	69	94	22	1	31	31	100	194	216	217
CAMPANIA	1.338	1.338	1.338	2.862	5.306	5.590	0	0	1.524	2.444	284	132	1.338	1.338	2.862	5.306	5.590	5.722
PUGLIA	852	852	852	2.480	3.550	3.952	0	0	1.628	1.070	402	0	852	852	2.480	3.550	3.952	3.952
BASILICATA	80	80	80	123	292	313	0	0	43	169	21	0	80	80	123	292	313	313
CALABRIA	725	725	725	983	1.806	2.025	0	0	258	823	219	344	725	725	983	1.806	2.025	2.369
TOTALE	7.807	9.505	10.224	25.349	38.653	43.669	1.698	720	15.125	13.304	5.016	2.319	9.505	10.225	25.349	38.653	43.669	45.988

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di conti patrimoniali e di rendiconti regionali integrati con certificazioni Presidenti delle Regioni (L. 21/97)

I suesposti dati espongono un ammontare complessivo di mutui a ripiano per 45.988 miliardi. La Cassa dd.pp. ne ha erogati 12.425 mentre i rimanenti 33.563 sono stati acquisiti tramite ricorso al credito ordinario. Negli anni 1993 e 1994 si concentra la maggior parte delle operazioni di mutuo: rispettivamente 15.125 miliardi e 13.304 miliardi. La più elevata quota di indebitamento a copertura deficit sanità va attribuita al Lazio [6.231 mld]; seguono: Campania [5.722 mld], Emilia Romagna [5.626 mld], Lombardia [4.695 mld], Veneto [4.598 mld]. Da dire tuttavia che le ultime tre Regioni hanno provveduto all'integrale contrazione e versamento dei mutui autorizzati, mentre Lazio e Campania devono ancora provvedere a contrarre e versare rispettivamente 819 miliardi e 2.930 miliardi [v. TAB 42/reg]

Ciò posto, va poi ricordato come l'intento di più puntuale chiarezza sulla esatta situazione debitoria al 31 dicembre 1994 abbia suggerito la speciale disciplina recata all'art. 2, comma 14, della legge 549 del 1995 che ha previsto l'attribuzione della funzione di commissario liquidatore ai direttori generali delle aziende sanitarie per i definitivi accertamenti e gli atti ricognitivi al 30 aprile 1996 predisposti secondo i criteri individuati dalla Conferenza Stato-Regioni con delibera 8 febbraio 1996.

I relativi esiti hanno costituito referenza valevole per il riscontro di congruenza ai fini dell'ulteriore copertura di debito pregresso da parte dello Stato, la cui disciplina [d.l. 13.12.1996 n. 630 conv. con legge 11.2.1997 n. 21] si discosta in parte dalle regole previgenti. Prima di esaminare le quali, va intanto osservato che, a seguito degli accertamenti e delle verifiche demandate ai commissari, il disavanzo pregresso riferibile alle gestioni liquidatorie - nel consolidamento di debiti, crediti, liquidità, mutui da contrarre o versare - si è rideterminato complessivamente in 11.262 miliardi [10.841 mld per le Regioni ordinarie]; cifra senz'altro inferiore a quella risultante a fine novembre '95, ma tuttavia ancora assai elevata e a fronte della quale il sostegno offerto dal bilancio dello Stato è di 5.000 miliardi [art. 1, legge 21/1997] cui va aggiunto l'ulteriore importo corrispondente all'onere finanziario previsto in 450 miliardi e ricadente sugli anni 1998 e 1999 [art. 1 *bis*, legge 21/1997, ora modificato con l'art. 54 co.13 del collegato alla finanziaria '98]. Il complessivo importo a carico del bilancio dello Stato è quindi in relazione all'andamento dei tassi di interesse; laddove, una stima a riguardo, seppure

approssimativa, consente l'indicazione di circa 3.000 miliardi in aggiunta ai 5.000, per un totale complessivo di 8.000 miliardi.

Oltre tale limite, resta poi la possibilità offerta alle Regioni di ricorrere al credito ordinario in virtù della ormai consueta deroga [v. leggi 8/'90, 334/'90, 67/'93] ai principi fissati dalla 335 del 1976. A riguardo del rischio di cui è suscettibile tale sistema di copertura si è detto in precedenza [v. Parte II^, parag. 2.1.]; va tuttavia ancora ricordato come il puntuale rispetto dei limiti qualitativi e quantitativi, fissati dalla legge 335 all'indebitamento, è garanzia per la tutela di un equilibrio che, se per un verso affida consistenti spazi decisionali alla manovra di bilancio, ne assicura poi la coerenza nell'ambito di una compatibilità economica cui è altresì affidato il compito di dar sostegno all'onere per il servizio del debito.

In assenza di una effettiva potestà fiscale, la deroga ai limiti di indebitamento si risolve in un *vulnus* alla garanzia degli equilibri di bilancio, a ricostruire i quali non vi è margine per le Regioni in termini di decisioni sulle entrate.

Altra considerazione, a riguardo della legge 21 del '97, è per notare come - a differenza di quelle che l'hanno preceduta - sia stata rimessa direttamente al Tesoro la contrazione dei mutui necessari a far fronte al ripiano a carico del bilancio Stato, con esito di maggiore trasparenza contabile rispetto al passato [v. Parte I^ parag. 2].

Quanto sin qui esposto è riassunto nella seguente tabella ove sono riportati: a) i dati relativi ai disavanzi delle gestioni sanitarie al 31 dicembre 1994, come da certificazioni dei Presidenti delle Regioni risalenti al periodo gennaio-maggio 1997; b) il rispettivo ammontare dei ripiani erogati dal Tesoro [5.000 mld]; c) gli importi che ciascuna Regione ha prelevato dal proprio conto di tesoreria per provvedere alle conseguenti assegnazioni alle gestioni liquidatorie; d) la somma di tali assegnazioni e di altre entrate delle gestioni stralcio; e) i prelievi dai propri conti da parte delle gestioni stralcio; f) le rispettive giacenze regionali e delle gestioni liquidatorie.

I seguenti dati confermano in 11.462 miliardi il residuo deficit delle gestioni liquidatorie certificato al gennaio-maggio 1997. Il Tesoro ha provveduto a ripartire, nel corso del '97, 5.000 miliardi alle Regioni, che ne hanno prelevati 3.744 per assegnarne

3.478 miliardi alle gestioni stralcio e 266 ai propri tesorieri. A loro volta le gestioni liquidatorie, a fronte del complessivo importo di entrate rinvenienti dalle assegnazioni regionali [3.478 mld] e da entrate proprie [1.408 mld], hanno utilizzato per provvedere ai pagamenti di debiti 3.034 miliardi, con conseguente saldo attivo di 1.798 miliardi, mentre di 1.464 miliardi è l'attivo in giacenza nella contabilità regionale.

TAB 41/REG

DISAVANZI SANITA' 1987/1994 - RIPIANI EX ART. 1 L. 21/1997

VERSAMENTI - PRELIEVI - GIACENZE - ANNO 1997

CONTABILITA' DI TESORERIA REGIONI E GESTIONI LIQUIDATORIE (in milioni)

REGIONI	DISAVANZI	ASSEGAZIONI REGIONI	PRELEVAMENTI REGIONI	ASSEGNAZIONI GESTIONI LIQUIDATORIE	ASSEGNAZIONI TESORERIE REGIONALI	ENTRATE GESTIONI LIQUIDATORIE (*)	USCITE GESTIONI LIQUIDATORIE	GIACENZE REGIONALI	GIACENZE LIQUIDATORIE	TOTALE GIACENZE 1997
PIEMONTE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VAL d'AOSTA										-
LOMBARDIA	737.689	318.910	-	-	-	345.496	242.728	318.910	102.769	**421.679**
P.A. BOLZANO										-
P.A. TRENTO										-
VENETO	668.154	296.639	243.294	243.294	-	243.294	138.667	53.345	65.896	**119.241**
FRIULI V.G.	38.652	17.160	17.160	17.160	-	28.395	6.995	-	21.400	**21.400**
LIGURIA	652.031	289.481	317.778	317.778	-	324.916	246.104	121.703	78.812	**200.515**
EMILIA ROMAGNA	1.586.701	704.444	704.444	704.444	-	704.444	687.514	-	14.878	**14.878**
TOSCANA	842.306	373.957	373.957	245.100	128.857	256.906	167.702	-	89.203	**89.203**
UMBRIA	169.396	75.206	70.000	69.907	93	69.907	39.332	5.206	17.246	**22.452**
MARCHE	578.397	175.957	174.725	174.726	-	257.739	196.613	1.232	61.125	**62.357**
LAZIO	2.602.929	1.155.616	1.153.722	1.070.749	82.973	1.414.683	893.478	1.894	521.205	**523.099**
ABRUZZO	117.000	-	-	-	-	77.787	10.128	-	67.660	**67.660**
MOLISE	21.470	10.126	10.126	10.126	-	41.605	9.128	-	32.477	**32.477**
CAMPANIA	2.034.935	903.445	54.000	-	54.000	25.223	9.703	849.445	15.520	**864.965**
PUGLIA	416.537	184.929	242.334	242.334	-	347.591	130.795	-	216.796	**216.796**
BASILICATA	-	-	-	-	-	59.168	5.020	-	54.148	**54.148**
CALABRIA	413.989	183.798	72.000	72.000	-	269.687	128.433	111.798	141.254	**253.052**
SICILIA	615.317	273.181	273.181	273.181	-	338.981	72.124	-	266.857	**266.857**
SARDEGNA	83.679	37.151	37.151	37.151	-	80.263	49.805	-	30.458	**30.458**
TOTALE	**11.579.182**	**5.000.000**	**3.743.872**	**3.477.950**	**265.923**	**4.886.085**	**3.034.269**	**1.463.533**	**1.797.704**	**3.261.237**
TOTALE AL NETTO REGIONI STATUTO SPEC. E PROV. AUTONOME	**10.841.534**	**4.672.508**	**3.416.380**	**3.150.458**	**265.923**	**4.438.446**	**2.905.345**	**1.463.533**	**1.478.989**	**2.942.522**

Fonte: RGS - IGESPA

* importi complessivi di assegnazioni regionali e di entrate proprie

I suesposti dati mostrano altresì come, a fine '97, i mutui contratti dal Tesoro, tramite le giacenze formatesi sui conti delle Regioni e delle gestioni liquidatorie, abbiano alimentato un margine di cassa pari a complessivi 3.262 miliardi che di altrettanto rinvengono a sollievo della gestione di tesoreria.

A seguito delle descritte operazioni di mutuo [v. TAB 42/reg] e dell'ulteriore ripiano a carico dello Stato per 4.672 miliardi [5.000 mld comprese le RSS], la situazione debitoria aggiornata espone a fine anno '97 esigenze di copertura per le Regioni a statuto ordinario di ulteriori 6.169 miliardi, cui è chiamato a far fronte il Tesoro per un importo capitale corrispondente ad un onere annuale di 450 miliardi [art. 1 *bis*, legge 21/'97].

La seguente tabella è a dimostrazione di quanto detto e consente altresì di osservare come per il periodo successivo al 1990, che coinvolge la partecipazione ai ripiani dei bilanci regionali, la ripartizione del complessivo importo dei mutui contratti per 28.848 si suddivida nelle rispettive quote percentuali dell'89,82% e del 10,18%.

TAB 42/REG

REGIONI A STATUTO ORDINARIO
DISAVANZI IN SANITA' - RIPIANI - RIPARTIZIONI - QUOTA RESIDUA
GESTIONI STRALCIO 1987 - 1994

(in miliardi)

REGIONI	Mutui a ripiano disavanzi '87 - '94			Mutui a carico delle Regioni	Residuo debito	Mutui da contrarre o da versare	Ripiano Regioni (4)/(2) %	Ulteriore ripiano a carico dello Stato art. 1 L. 21/97	Disavanzo a fine '97
	Di cui per disavanzi '87 - '89	Di cui per disavanzi '90 - '94	TOTALE MUTUI						
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)
PIEMONTE	434	2.266	2.700	97	-	-	4,28	0	-
LOMBARDIA	900	3.784	4.684	0	738	470	0,00	319	419
VENETO	1.734	2.864	4.598	364	668	0	12,71	297	371
LIGURIA	582	1.223	1.805	150	652	0	12,26	289	363
EMILIA ROMAGNA	2.047	3.579	5.626	566	1.587	0	15,81	704	883
TOSCANA	1.370	2.761	4.131	376	842	0	13,62	374	468
UMBRIA	276	552	828	68	169	0	12,32	75	94
MARCHE	792	1.096	1.888	0	578	0	0,00	176	402
LAZIO	2.734	3.498	6.232	369	2.603	819	10,55	1.156	1.447
ABRUZZO	340	575	915	82	117	117	14,26	0	117
MOLISE	72	145	217	5	21	10	3,45	10	11
CAMPANIA	2.970	2.752	5.722	556	2.035	2.930	20,20	903	1.132
PUGLIA	1.752	2.200	3.952	0	417	470	0,00	185	232
BASILICATA	60	253	313	25	-	-	9,88	0	-
CALABRIA	1.069	1.300	2.369	281	414	801	21,62	184	230
TOTALE	17.132	28.848	45.980	2.939	10.841	5.617	10,19	4.672	6.169

FONTE: certificazioni Presidenti Regioni. Situazioni aggiornate al gennaio - maggio 1997.
per la colonna (8): RGS - IGESPA

3.2. I disavanzi 1992-1996 nella gestione dell'assistenza sanitaria. Le principali cause nella formazione dei deficit annuali

L'avvio del processo di riorganizzazione della sanità risente tuttora dell'irrisolta questione dell'annuale riprodursi di disavanzi gestionali; un fenomeno che, seppure a livello nazionale non manchi di destare consistente preoccupazione, mostra per alcune Regioni segnali di inversione di tendenza con una flessione nel *trend* annuale di spesa e miglioramento dei saldi.

La seguente tabella espone per gli anni 1992-'96 l'andamento di entrate, uscite e disavanzi registrati nella gestione di parte corrente dell'assistenza sanitaria. Sul piano metodologico va detto che le spese sono considerate al lordo del conguaglio per la mobilità . Per quanto riguarda i finanziamenti il totale riportato in tabella si compone della quota FSN, dei contributi sanitari, delle entrate proprie e della quota di partecipazione afferente le Regioni a statuto speciale.

TAB 43/REG

USCITE - ENTRATE - SALDO NEGATIVO NELLA GESTIONE DELL' ASSISTENZA SANITARIA ANNI 1992 - 1996

(in miliardi)

REGIONI	USCITE con mobilità					ENTRATE					DISAVANZI (-) AVANZI				
	1992	1993	1994	1995	1996	1992	1993	1994	1995	1996	1992	1993	1994	1995	1996
PIEMONTE	6.861	6.833	6.812	6.863	7.222	6.840	6.516	6.515	6.788	7.215	-21	-317	-297	-75	-7
VALLE D' AOSTA	206	210	195	208	225	188	164	173	172	202	-18	-46	-22	-36	-23
LOMBARDIA	14.466	14.518	14.695	14.848	15.840	14.472	13.980	13.901	14.607	15.467	6	-538	-794	-241	-373
PROV. BOLZANO	766	784	833	863	981	696	662	676	713	739	-70	-122	-157	-150	-242
PROV. TRENTO	806	817	817	810	862	735	701	688	702	741	-71	-116	-129	-108	-121
VENETO	7.487	7.410	7.470	7.426	7.960	7.247	6.972	6.959	7.312	7.691	-240	-438	-511	-114	-269
FRIULI V.G.	2.138	2.162	2.143	2.048	2.158	2.052	1.986	1.929	2.011	2.155	-86	-176	-214	-37	-3
LIGURIA	3.241	3.323	3.193	3.148	3.116	3.049	2.841	2.737	2.874	3.089	-192	-482	-456	-274	-27
EMILIA ROMAGNA	7.992	7.440	7.363	7.487	8.042	7.060	6.716	6.483	6.845	7.146	-932	-724	-880	-642	-896
TOSCANA	6.328	6.265	6.022	6.080	6.592	5.913	5.624	5.552	5.808	6.114	-415	-641	-470	-272	-478
UMBRIA	1.445	1.393	1.398	1.402	1.459	1.371	1.282	1.286	1.450	1.519	-74	-111	-112	48	60
MARCHE	2.670	2.594	2.528	2.514	2.709	2.488	2.338	2.269	2.372	2.465	-182	-256	-259	-142	-244
LAZIO	9.090	9.161	9.094	8.697	9.261	8.626	8.060	7.955	8.189	8.581	-464	-1.101	-1.139	-508	-680
ABRUZZO	1.966	1.927	1.928	1.910	2.148	1.948	1.850	1.885	1.995	2.104	-18	-77	-43	85	-44
MOLISE	518	506	523	500	545	516	487	486	509	532	-2	-19	-37	9	-13
CAMPANIA	8.850	8.988	8.657	8.234	8.962	8.818	8.210	8.236	8.693	9.230	-32	-778	-421	459	268
PUGLIA	6.317	6.247	6.277	5.847	6.472	6.236	5.953	6.016	6.280	6.607	-81	-294	-261	433	135
BASILICATA	866	858	829	907	963	871	806	834	913	956	5	-52	5	6	-7
CALABRIA (*)	2.918	3.111	2.900	2.933	3.239	3.078	2.779	2.915	3.059	3.229	160	-332	15	126	-10
SICILIA	7.804	7.401	8.022	7.233	7.928	7.722	7.140	7.168	7.557	8.049	-82	-261	-854	324	121
SARDEGNA	2.766	2.680	2.858	2.846	2.789	2.543	2.442	2.451	2.574	2.720	-223	-238	-407	-272	-69
TOTALE	**95.501**	**94.628**	**94.557**	**92.804**	**99.473**	**92.469**	**87.509**	**87.114**	**91.423**	**96.551**	**-3.032**	**-7.119**	**-7.443**	**-1.381**	**-2.922**
TOTALE AL NETTO REGIONI STATUTO SPEC. E PROV. AUTONOME	**81.015**	**80.574**	**79.689**	**78.796**	**84.530**	**78.533**	**74.414**	**74.029**	**77.694**	**81.945**	**-2.482**	**-6.160**	**-5.660**	**-1.102**	**-2.585**

Fonte: Ministero della Sanità - SCPS. Dati tratti dal quarto rendiconto trimestrale delle USL (anni vari)

(*) i dati della Regione Calabria per l'anno 1994 sono al netto dei debiti fuori bilancio non riportati nei rendiconti

Il raffronto annuale nell'ambito dell'articolazione delle voci di entrata [v. Tab 43/reg riportata appresso] consente di osservare come il miglioramento nei saldi sia da porre in relazione non tanto con la diminuzione della spesa, la quale nel periodo 1993-1996 passa dai 94.628 miliardi ai 99.473 miliardi. Il miglioramento è dipeso invece dall'incremento delle entrate [v. Tab 44 e 45/reg] e, fra queste, dei contributi malattia cresciuti negli anni considerati di oltre 10.000 miliardi [40.334 mld nel '93, 50.550 nel '96]; aumentano di 1.000 miliardi anche le entrate proprie mentre il FSN flette per oltre 3.000 miliardi. Complessivamente circa 9.000 miliardi in più di finanziamenti a fronte di una spesa maggiore per 5.000 miliardi. Il che è valso a ridurre gli squilibri annuali particolarmente evidenti negli anni 1993 e 1994, ma riferibili anche agli anni precedenti nei quali non a caso oltreché ai ripiani si è provveduto anche a consistenti integrazioni di FSN.

La composizione dell'entrata, per gli anni considerati, è esposta nelle seguenti tabelle:

TAB 44/REG

ENTRATE - ASSISTENZA SANITARIA
ANNI 1993 - 1994

(In miliardi)

REGIONI	Fsn		94/93 %	Contributi sanitari		94/93 %	Proprie USL		94/93 %	Partecipazioni		94/93 %	Quota di accesso (art. 61 438/92) (*)	TOTALE		94/93 %
	1993	1994		1993	1994		1993	1994		1993	1994		1993	1993	1994	
PIEMONTE	2.451	2.394	-2,33	3.770	3.869	2,63	219	252	15,07			-	76	6.516	6.515	-0,02
VAL d'AOSTA	-	-	-	71	87	22,54	15	12	-20,00	76	74	-2,63	2	164	173	5,49
LOMBARDIA	4.912	3.893	-20,75	8.351	9.362	12,11	527	646	22,58			-	190	13.980	13.901	-0,57
P.A. BOLZANO	1	1	-	348	366	5,17	30	36	20,00	275	273	-0,73	8	662	676	2,11
P.A. TRENTO	1	1	-	393	376	-4,33	18	31	72,22	281	279	-0,71	8	701	687	-2,00
VENETO	2.880	2.685	-6,77	3.765	3.942	4,70	256	332	29,69			-	70	6.971	6.959	-0,17
FRIULI V.G.	485	408	-15,88	1.036	1.086	4,83	102	97	-4,90	340	337	-0,88	21	1.984	1.928	-2,82
LIGURIA	1.366	1.100	-19,47	1.360	1.541	13,31	87	97	11,49			-	28	2.841	2.738	-3,63
EMILIA ROMAGNA	2.649	2.289	-13,59	3.645	3.786	3,87	338	408	20,71			-	84	6.716	6.483	-3,47
TOSCANA	2.485	2.030	-18,31	2.898	3.282	13,25	184	241	30,98			-	58	5.625	5.553	-1,28
UMBRIA	693	572	-17,46	533	657	23,26	45	57	26,67			-	11	1.282	1.286	0,31
MARCHE	1.182	1.001	-15,31	1.044	1.149	10,06	91	119	30,77			-	20	2.337	2.269	-2,91
LAZIO	3.530	2.996	-15,13	4.275	4.769	11,56	163	190	16,56			-	92	8.060	7.955	-1,30
ABRUZZO	1.143	1.103	-3,50	647	727	12,36	47	54	14,89			-	13	1.850	1.884	1,84
MOLISE	321	303	-5,61	149	169	13,42	13	14	7,69			-	3	486	486	0,00
CAMPANIA	5.654	5.242	-7,29	2.352	2.805	19,26	164	188	14,63			-	40	8.210	8.235	0,30
PUGLIA	4.075	3.915	-3,93	1.733	1.947	12,35	113	154	36,28			-	32	5.953	6.016	1,06
BASILICATA	540	517	-4,26	246	297	20,73	15	20	33,33			-	5	806	834	3,47
CALABRIA	1.929	1.864	-3,37	791	980	23,89	44	72	63,64			-	14	2.778	2.916	4,97
SICILIA	3.908	3.006	-23,08	2.052	2.672	30,21	83	106	27,71	1.059	1.384	30,69	37	7.139	7.168	0,41
SARDEGNA	1.235	1.137	-7,94	873	983	12,60	65	77	18,46	253	253	0,00	16	2.442	2.450	0,33
TOTALE	**41.440**	**36.457**	**-12,02**	**40.332**	**44.852**	**11,21**	**2.619**	**3.203**	**22,30**	**2.284**	**2.600**	**13,84**	**828**	**87.503**	**87.112**	**-0,45**
TOTALE AL NETTO REGIONI STATUTO SPEC. E PROV. AUTONOME	**35.810**	**31.904**	**-10,91**	**35.559**	**39.282**	**10,47**	**2.306**	**2.844**	**23,33**	**-**	**-**	**-**	**736**	**74.411**	**74.030**	**-0,51**

Fonte: Ministero della Sanità - SCPS. Dati tratti dal quarto rendiconto trimestrale delle USL

(*) prevista solo per il 1993

TAB 45/REG

ENTRATE - ASSISTENZA SANITARIA
ANNI 1995 - 1996

(in miliardi)

REGIONI	Fsn		96/95	Contributi sanitari		96/95	Proprie USL		96/95	Partecipazioni		96/95	TOTALE		96/95
	1995	1996	%	1995	1996	%	1995	1996	%	1995	1996	%	1995	1996	%
PIEMONTE	2.314	2.525	9,12	4.207	4.413	4,90	267	277	3,75			-	6.788	7.215	6,29
VAL d'AOSTA	-	-	-	129	138	6,98	15	16	6,67	27	48	77,78	171	202	18,13
LOMBARDIA	4.351	4.237	-2,62	9.583	10.532	9,90	673	698	3,71			-	14.607	15.467	5,89
P.A. BOLZANO	-	-	-	501	529	5,59	38	40	5,26	174	170	-2,30	713	739	3,65
P.A. TRENTO	-	-	-	499	508	1,80	35	36	2,86	168	197	17,26	702	741	5,56
VENETO	2.718	2.811	3,42	4.248	4.521	6,43	346	359	3,76			-	7.312	7.691	5,18
FRIULI V.G.	359	426	18,66	1.190	1.248	4,87	108	112	3,70	354	369	4,24	2.011	2.155	7,16
LIGURIA	1.277	1.340	4,93	1.475	1.622	9,97	123	127	3,25			-	2.875	3.089	7,44
EMILIA ROMAGNA	2.277	2.335	2,55	4.094	4.319	5,50	473	491	3,81			-	6.844	7.145	4,40
TOSCANA	2.173	2.326	7,04	3.367	3.509	4,22	269	279	3,72			-	5.809	6.114	5,25
UMBRIA	641	674	5,15	677	707	4,43	133	137	3,01			-	1.451	1.518	4,62
MARCHE	1.068	1.079	1,03	1.184	1.262	6,59	119	124	4,20			-	2.371	2.465	3,96
LAZIO	3.197	2.993	-6,38	4.798	5.386	12,26	194	201	3,61			-	8.189	8.580	4,77
ABRUZZO	1.183	1.199	1,35	757	849	12,15	54	56	3,70			-	1.994	2.104	5,52
MOLISE	312	328	5,13	184	190	3,26	13	14	7,69			-	509	532	4,52
CAMPANIA	5.528	6.020	8,90	2.981	3.019	1,27	185	191	3,24			-	8.694	9.230	6,17
PUGLIA	4.038	4.113	1,86	2.125	2.373	11,67	116	121	4,31			-	6.279	6.607	5,22
BASILICATA	556	561	0,90	307	344	12,05	50	52	4,00			-	913	957	4,82
CALABRIA	1.930	2.084	7,98	1.052	1.065	1,24	77	80	3,90			-	3.059	3.229	5,56
SICILIA	2.846	2.147	-24,56	2.721	2.964	8,93	106	110	3,77	1.884	2.829	50,16	7.557	8.050	6,52
SARDEGNA	965	927	-3,94	1.009	1.053	4,36	77	80	3,90	522	660	26,44	2.573	2.720	5,71
TOTALE	**37.733**	**38.125**	**1,04**	**47.088**	**50.551**	**7,35**	**3.471**	**3.601**	**3,75**	**3.129**	**4.273**	**36,56**	**91.421**	**96.550**	**5,61**
TOTALE AL NETTO REGIONI STATUTO SPEC. E PROV. AUTONOME	**33.563**	**34.625**	**3,16**	**41.039**	**44.111**	**7,49**	**3.092**	**3.207**	**3,72**	**-**	**-**	**-**	**77.694**	**81.943**	**5,47**

Fonte: Ministero della Sanità - SCPS. Dati tratti dal quarto rendiconto trimestrale delle USL

Il progressivo miglioramento nella situazione dei disavanzi annuali [v. TAB 43/reg] lascia permanere tuttavia lo squilibrio fra entrate e spese o, il che è lo stesso, la distanza della spesa media pro-capite dal parametro capitario di finanziamento.

Nel '95 la spesa sanitaria di parte corrente si attesta sui 92.802 miliardi; sale ancora di 6.671 miliardi nel 1996 [+7,2%], portandosi a quota 99.473 miliardi.

Quanto al contributo regionale, l'esigenza è allora di tener conto anche dei risultati delle Regioni a statuto speciale [v.TAB 43/REG], la cui spesa realizza nel '96 un'imponente crescita percentuale rispetto al '95: Sicilia + 9,6%, Valle d'Aosta + 8,31%, Provincia di Bolzano + 13,68%, Provincia di Trento + 6,34%, Friuli V. Giulia + 5,38%.

A riguardo delle Regioni a statuto ordinario [v. TAB 43/REG], c'è da dire che, a fronte del risultato di livello nazionale [spesa complessiva '96/'95: + 7,19%], si collocano al di sopra per più di un punto percentuale: Abruzzo [+ 12,47%], Puglia [+ 10,68%], Calabria [10,43%], Molise [9,08%], Campania [+ 8,85%], Toscana [+ 8,43%].

Da notare come la maggiore crescita di spesa si concentri in quelle Regioni che - ad eccezione della Toscana - espongono viceversa situazioni di avanzo o minor disavanzo sia nel '95, sia nel '96. Di qui l'interrogativo sul grado di efficienza allocativa delle risorse destinate al settore in termini di razionalità distributiva.

Del resto, l'incremento dei finanziamenti dell'anno 1996, in rapporto al '95, espone una situazione ineguale fra Regioni, laddove a fronte di una crescita complessiva pari al 5,6% ad usufruire delle percentuali più elevate sono: Liguria [+ 7,48%], Campania [6,1%], Lombardia [+ 5,8%], Calabria [5,5%].

Sotto media e perciò penalizzate, rispetto al parametro nazionale: Emilia Romagna [+ 4,38%] Veneto [+ 5,1%], Toscana e Puglia [+ 5,2%].

Per il 1995 la distanza con il parametro capitario fissato a livello nazionale è pari a circa 133.994 lire a cittadino [£ 1.532.000 per il '95 secondo il PSN, £ 1.628.113 la spesa pro-capite '95 a livello nazionale in ambito regionale]. Nel 1996 il travalicamento rispetto al paramentro capitario è di £ 145.187 a cittadino.

A fronte dei suesposti risultati, vale allora ricordare quanto avvisato nella relazione licenziata lo scorso anno [Sez. Riun., delib. 1/96], laddove la Corte non ha mancato di rilevare come il metodo di finanziamento basato sulla determinazione di quote capitarie corrispondenti a livelli uniformi di assistenza non fosse in grado di assicurare adeguata

risposta ai fabbisogni rinvenienti da realtà territoriali profondamente diversificate per caratteristiche demografiche e rete strutturale dei servizi. Di questi aspetti si è in realtà mostrato avvertito il legislatore con il collegato alla finanziaria dello scorso anno [legge 662 del 1996, art. 1, comma 34] ove, ai fini della determinazione della quota capitaria e nella ripartizione del FSN [art. 12 d.lgs 502 del 1992] ha introdotto il criterio della popolazione "pesata" per tener conto: a) dei consumi sanitari legati all'età della popolazione e al sesso; b) dei tassi di mortalità; c) delle particolari situazioni territoriali influenti sul bisogno sanitario.

Resta, intanto, per gli anni precedenti il '97 una situazione di disavanzo ancora da ripianare e sul quale hanno avuto non poca incidenza cause riconducibili, per un verso, alle caratteristiche demografiche e sociali, per altro verso, specificità proprie legate al modo e alla qualità di prestazione del servizio e in corrispondenza a queste al suo costo.

Oltre alle particolari caratteristiche della domanda e dell'offerta, anche il sistema di computo della mobilità ospedaliera ha ulteriormente pesato nella composizione dei fattori di costo, con effetto in termini di bilanciamento fra entrate e uscite.

Le considerazioni svolte trovano alcune conferme cui sin d'ora è opportuno fare cenno, salvo ritornarvi più diffusamente in seguito.

A riguardo della composizione per età della popolazione, la seguente tabella riporta i dati ufficiali del Ministero della Sanità che illustrano con chiarezza le differenze regionali del processo di invecchiamento demografico correlato alla presenza percentuale di anziani.

TAB 46/REG

STRUTTURA PER ETA' DELLA POPOLAZIONE AL 1.1.95
(in percentuale)

REGIONI	POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETA'			
	0 - 14	15 - 64	65 +	TOTALE
PIEMONTE	12,0	69,3	18,7	100
VALLE D' AOSTA	12,6	70,2	17,2	100
LOMBARDIA	13,1	71,1	15,8	100
PROV. BOLZANO	17,2	68,6	14,2	100
PROV. TRENTO	14,5	68,4	17,1	100
VENETO	13,4	70,2	16,4	100
FRIULI V.G.	11,2	68,6	20,2	100
LIGURIA	10,2	66,9	22,9	100
E. ROMAGNA	10,9	68,3	20,8	100
TOSCANA	1,7	67,7	20,6	100
UMBRIA	12,8	66,6	20,6	100
MARCHE	13,3	66,9	19,8	100
LAZIO	14,6	70,0	15,4	100
ABRUZZO	15,6	66,4	18,0	100
MOLISE	16,2	65,3	18,5	100
CAMPANIA	20,7	67,2	12,1	100
PUGLIA	18,9	67,8	13,3	100
BASILICATA	18,1	66,3	15,6	100
CALABRIA	19,5	65,0	14,5	100
SICILIA	19,3	66,2	14,5	100
SARDEGNA	16,6	69,9	13,5	100
ITALIA	**15,1**	**68,5**	**16,4**	**100**

Fonte: Ministero della Sanità - SCPS

I suesposti dati indicano Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Umbria come le Regioni italiane - fra quelle a statuto ordinario - con la più elevata presenza di anziani, percentualmente pari al 22,9% [Liguria] 20,8% [Emilia Romagna], 20,6% [Toscana e Umbria]; sopra media nazionale [16,4%] sono altresì Marche [19,8%], Piemonte [18,7%], Molise [18,5%] Abruzzo [18,0%].

Tale caratteristica - di cui come si è detto tiene ora conto la recente disciplina di ripartizione del FSN - ha peraltro influenzato i risultati delle gestioni pregresse, trainati da livelli di consumo più elevati e qualitativamente più complessi per la accentuata esigenza di una proficua integrazione fra componente sociale e componente sanitaria dei servizi offerti.

Quanto ai problemi strutturali, la questione di fondo è rappresentata dalle particolarità di una rete ospedaliera caratterizzata a livello nazionale da un numero elevato di ospedali, con dimensioni e standard di offerta antieconomici nonché dalla insufficiente ricettività di strutture specialmente destinate alle lungodegenze come pure dall'irrisolto problema delle strutture per anziani non autosufficienti e disabili. Su tali aspetti si fa rinvio a quanto illustrato in prosieguo in connessione con la questione relativa agli investimenti in sanità, in attuazione alle disposizioni recate dall'art. 20 della legge 67 del 1987.

Quanto alla mobilità sanitaria interregionale, il criterio di compensazione, originariamente fissato all'art. 4 della legge 412 del 1991, includeva anche le spese extra-ospedaliere [farmaci, prestazioni specialistiche, di diagnostica strumentale e di laboratorio]; sennonché, l'assenza e/o la difficoltà di rilevazioni specifiche ha delimitato sino al 1995 il finanziamento con riguardo alla sola funzione ospedaliera. Quanto a questa, va innanzitutto chiarito come anch'essa non possa ragionevolmente prescindere da un sistema di valutazione capace di misurare il prodotto ospedaliero in coerenza ai risultati rinveniente dalle schede di dimissione ospedaliera e rapportato ai costi per DRG. E', questa, una logica che - oltreché in ambito infraregionale - dovrebbe valere anche sul piano nazionale, non solo per compensare la mobilità, ma altresì per un margine di influenza da riservare nella determinazione del parametro di finanziamento.

A tale riguardo va ricordato come - a stare ai dati degli ultimi due anni - la mobilità sia stata compensata, in sede di ripartizione di *fsn*, sulla base di sei classi e relativa

quantificazione economica, i cui valori nominali certamente inadeguati hanno continuato a fungere da base di riferimento a causa della mancata acquisizione da parte del livello centrale dei dati relativi ai costi delle prestazioni erogate. Di conseguenza nel 1995 [v. M. Sanità - proposta al CIPE ripartizione FSN] si è esclusivamente aggiornata la precedente quantificazione economica con la previsione di una maggiorazione del 2,5%:

- terapia intensiva 12,3 milioni;
- elevata assistenza 16,4 milioni;
- media assistenza 5,1 milioni;
- assistenza di base 3,1 milioni;
- riabilitazione 5,1 milioni;
- lungodegenza 4,6 milioni al mese.

Sennonché, le tariffe recate dal d.m. 14 dicembre 1994 per le prestazioni di assistenza ospedaliera, recentemente modificate e aggiornate sulla base del d.m. del giugno 1997 [GU 8.9.1997, suppl. n. 209] fissano, per alcuni interventi, importi di gran lunga superiori rispetto a quelli sopracitati; è il caso, per restare a un solo esempio, degli interventi cardiovascolari per i cui casi più complessi sono previste tariffe da 16 a 65 a 96,7 milioni [impianto cuore artificiale]. La regolazione del differenziale netto della mobilità ospedaliera, come sin qui effettuata, si è tradotta in realtà in una penalizzazione in termini di maggiore squilibrio per le Regioni caratterizzate da una rete ospedaliera e da una offerta di prestazioni di maggiore complessità. Né il sistema ha recuperato gran che nell'anno 1996 [v. M. Sanità - proposta al CIPE ripartizione FSN] malgrado sia stato disposto l'incremento percentuale del 3,5% sul '95, a seguito del quale la compensazione per mobilità si è comunque tradotta nella seguente articolazione tipologica:

- terapia intensiva 19,0 milioni;
- elevata assistenza 31,8 milioni;
- media assistenza 6,6 milioni;
- assistenza di base 2,7 milioni;
- riabilitazione 8,5 milioni;
- lungodegenza 6,4 milioni al mese.

Se, in quelle appena indicate, si iscrivono le principali cause della progressiva divaricazione fra risorse e costi per la sanità, la questione che si pone in prospettiva è

allora duplice: per un verso, predisporre la necessaria copertura al debito in precedenza accumulato; per altro verso, adeguatamente fronteggiare le cause dalle quali, sin qui, si è alimentato lo squilibrio.

Su entrambi gli aspetti sono i paragrafi che seguono, per riscontrare da un lato il procedere delle attività connesse alle operazioni di ripiano e definitiva sistemazione delle gestioni stralcio e, poi, esaminare l'avvio delle nuove gestioni alla luce del piano di riorganizzazione complessivo avviato dalle Regioni e delle prospettive rinvenienti dall'evoluzione dei dati finanziari e dagli indicatori di attività.

3.3. La spesa sanitaria di parte corrente: anni 1992 - 1996. Segue: A) analisi per categorie economiche

Nell'evoluzione annuale della spesa sanitaria di parte corrente il dato di maggior rilievo si riferisce al 1996 e riguarda il consistente scarto percentuale riscontrabile nei risultati di tale anno con una variazione in aumento della spesa del 7,19% rispetto all'anno precedente.

La seguente tabella ricostruisce per ciascuno degli anni compresi nel periodo 1992-1996 gli andamenti di spesa desunti dai rendiconti *usl* 4° trimestre, nell'importo complessivo e nella disaggregazione economico-funzionale rinveniente dall'attuale sistema di classificazione [mod. RND 01].

E' possibile notare come, a partire dall'anno 1993, la spesa complessiva mostri una progressiva flessione, per subire invece nel '96 l'impennata di cui si è detto con un aumento in valore assoluto di ben 6.670 miliardi.

TAB 47/REG

SPESA CORRENTE ASSISTENZA SANITARIA
ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

	A	y	A	x	y	A	x	y	A	x	y	A	x	y
CLASSIFICAZIONE ECONOMICA	1992	%	1993	%	%	1994	%	%	1995	%	%	1996	%	%
PERSONALE	38.315.985	40,12	38.809.343	1,29	41,01	39.054.306	0,63	41,30	39.575.366	1,33	42,64	42.362.480	7,04	42,59
BENI E SERVIZI	17.708.316	18,54	17.785.890	0,44	18,80	18.642.052	4,81	19,72	18.132.946	-2,73	19,54	19.062.782	5,13	19,16
MEDICINA DI BASE	5.432.947	5,69	5.424.529	-0,15	5,73	5.548.563	2,29	5,87	5.536.624	-0,22	5,97	6.119.471	10,53	6,15
FARMACEUTICA	14.208.740	14,88	12.587.827	-11,41	13,30	11.027.753	-12,39	11,66	10.109.395	-8,33	10,89	11.207.653	10,86	11,27
OSPEDALIERA CONVENZIONATA	9.914.531	10,38	10.215.304	3,03	10,80	10.492.558	2,71	11,10	10.307.374	-1,76	11,11	10.769.969	4,49	10,83
SPECIALISTICA INTERNA	1.157.386	1,21	1.143.408	-1,21	1,21	1.096.517	-4,10	1,16	1.061.949	-3,15	1,14	1.149.633	8,26	1,16
SPECIALISTICA ESTERNA	2.029.704	2,13	1.505.334	-25,83	1,59	1.374.838	-8,67	1,45	1.242.639	-9,62	1,34	1.370.338	10,28	1,38
ALTRE PRESTAZIONI	5.172.647	5,42	5.452.855	5,42	5,76	5.884.929	7,92	6,22	6.119.971	3,99	6,59	6.748.114	10,26	6,78
OBIETTIVI DI PIANO	493.529	0,52	598.953	21,36	0,63	596.353	-0,43	0,63	548.672	-8,00	0,59	606.862	10,61	0,61
INTERESSI PASSIVI	1.068.947	1,12	1.104.594	3,33	1,17	839.366	-24,01	0,89	167.481	-80,05	0,18	74.759	-55,36	0,08
TOTALE	**95.502.732**	**100,00**	**94.628.037**	**-0,92**	**100,00**	**94.557.235**	**-0,07**	**100,00**	**92.802.417**	**-1,86**	**100,00**	**99.472.061**	**7,19**	**100,00**

FONTE: Ministero della sanità SCPS

LEGENDA:

A - valore assoluto

x - percentuale di scostamento rispetto all' esercizio precedente

y - percentuale rispetto al totale dell' esercizio

I dati sopra riportati consentono di riscontrare le voci di spesa che maggiormente hanno influito sul predetto risultato: personale [+ 2.787 miliardi], farmaceutica [+ 1.099 miliardi], beni e servizi [+ 931 miliardi]. Rispetto alla crescita della spesa totale di 6.670 miliardi, tali voci rappresentano percentualmente il:41,78%, 16,47%, 13,95%.

Ciò posto, ulteriore scrutinio è riferito agli aspetti gestionali di maggior peso con riguardo alla evoluzione della spesa: "personale", "beni e servizi" e "farmaceutica".

Il personale dipendente si conferma in tutti gli anni considerati come voce economica di maggior peso nella composizione della spesa corrente [nel 1996: 42,5%]. Da dire che l'importo in valore assoluto dell'anno 1996, pari a complessivi 42.362 miliardi, è riferito a personale in servizio e in quiescenza ed è comprensivo di: stipendi, oneri previdenziali, assistenziali e sociali, competenze accessorie [indennità notturne e festive, indennità di reperibilità ecc.].

In rapporto al surriferito dato nazionale [42,5%], si collocano a percentuali superiori i risultati delle Regioni: Toscana [47,25%], Calabria [47,17%], Liguria [45,05%], Veneto [44,6%], Emilia Romagna [43,47%].

Da dire tuttavia - e lo si vedrà meglio nel successivo paragrafo - come il peso maggiore della spesa per il personale faccia capo alla gestione ospedaliera che assorbe una percentuale di circa il 75% del costo complessivo. Il che porta a considerare come il livello di spesa in questa categoria economica sia sostanzialmente influenzato dal livello dei servizi e dalla struttura dell'offerta ospedaliera oltreché dalla ricerca di livelli di qualità. Quanto a tali ultimi aspetti, è da notare come le Regioni che si collocano sotto media [Lazio 35,5% - Lombardia 39,0% - Puglia 40,3%] siano altresì quelle che maggiore ricorso fanno all'assistenza ospedaliera convenzionata [case di cura private, istituti ecclesiastici e scientifici, cliniche universitarie ecc.] il cui costo è spesso superiore ai risparmi di spesa per personale e beni e servizi.

Oltre a quella per il personale, nel 1996 cresce pure, in valore assoluto e percentuale, la spesa relativa all'acquisto di beni e servizi" [+ 5,3% rispetto al '95], mentre è solo apparente la flessione nella categoria "interessi passivi", ove la minore spesa nel 1995 e nel 1996 rispetto all'anno 1994 [- 80,09% e - 91,06%] è frutto in realtà del sistema di contabilizzazione che impone la separazione fra gestioni stralcio e nuove gestioni. Da dire a riguardo che se, per un verso, le gestioni liquidatorie mantengono

tutto il peso degli oneri per interessi passivi, d'altro canto lo stesso meccanismo di ripiano rinveniente dall'art. 1 *bis* della legge 21 del '97 a causa della complessità procedurale induce la previsione di nuovo ricorso ad anticipazioni con ulteriore alimentazione della spesa per interessi passivi.

Da notare invece la flessione di spesa registratasi sino all'anno '95 a seguito della diminuzione dei costi per l'assistenza farmaceutica. Il relativo indice di variazione percentuale rivela, a partire dal 1992, una discesa rapida per tutti e quattro gli anni [- 5,19%; - 11,41%; - 12,39%; - 8,33%], mentre nel 1996 riprende l'andamento incrementale [+ 10,86%]. Complessivamente a fine '95 la spesa farmaceutica era scesa rispetto al '92 del 33,06%. Si tratta di un aspetto di rilievo qualora si consideri che il miglioramento della spesa corrente complessiva totale per il quadriennio 1992-1995 è pari a 2.701 miliardi [95.503 mld>92.802 mld] e positivamente ha risentito dei risparmi attribuibili alla diminuzione della spesa farmaceutica [4.100 miliardi nei quattro anni], valevoli a compensare la crescita delle altre voci. Da questo punto di vista, le recenti disposizioni volte a consentire tetti più elevati di spesa per la farmaceutica destano non poca preoccupazione specie a fronte di immutate assegnazioni di risorse correnti alle Regioni [v. a tale riguardo: parag. 2.1., Parte II^]. Invero, già il '96 depone per un aumento per la farmaceutica di oltre 400 miliardi sull'anno precedente.

3.3.1. Segue: B) analisi per funzioni. L'assistenza ospedaliera: gli indicatori di efficienza, la struttura demografica, la mobilità

La seguente tabella analizza la spesa corrente degli anni 1991-1996 con riferimento all'assistenza ospedaliera.

C'è da dire che l'attuale sistema di classificazione adottato per il consolidamento dei rendiconti *usl* non agevola la lettura delle componenti di costo sia dell'assistenza ospedaliera, sia delle altre macro-funzioni.

Per quanto riguarda in particolare l'assistenza ospedaliera, i dati ufficiali elaborati dal Ministero della sanità riportano solo la disaggregazione relativa all'assistenza ospedaliera convenzionata [case di cura private, istituti scientifici convenzionati di diritto privato e pubblico, ospedali ecclesiastici convenzionati, cliniche universitarie e istituti universitari gestiti dalle Università in convenzione]. Per ricostruire il costo dell'assistenza

ospedaliera prestata in via diretta da presidi e aziende del comparto pubblico è tuttavia possibile far ricorso ad una stima dei relativi dati riservando al settore medesimo circa il 75% del costo del personale e per beni e servizi. Malgrado l'inevitabile approssimazione dei dati così ricostruiti, le osservazioni che seguono mantengono tuttavia significato nei confronti di una analisi il cui proposito è di cogliere le tendenze evolutive dei principali fenomeni sulla base di macro aggregazioni, mentre poi con riguardo alla funzionalità sono i dati di struttura e di prestazione ad assumere rilievo.

Ciò posto la seguente tabella espone per gli anni 1992-1996 la spesa per assistenza ospedaliera in convenzione e diretta; quest'ultima calcolata sulla base della suindicata approssimazione percentuale.

TAB 48/REG

SPESA ASSISTENZA OSPEDALIERA
ANNI 1991 -1996

(In miliardi)

REGIONI	1991							1992						
	Ospedaliero pubblico			Ospedaliero convenzionato	TOTALE OSPEDALIERO (A)	TOTALE SPESE CORRENTI (B)	% (A) / (B)	Ospedaliero pubblico			Ospedaliero convenzionato	TOTALE OSPEDALIERO (A)	TOTALE SPESE CORRENTI (B)	% (A) / (B)
	Personale	Beni e servizi	TOTALE					Personale	Beni e servizi	TOTALE				
Piemonte	2.173	1.001	3.174	587	3.761	6.812	55,21	2.182	1.136	3.317	615	3.932	6.861	57,31
Valle d'Aosta	74	29	103	1	104	193	53,76	74	32	107	3	110	206	53,16
Lombardia	3.936	1.892	5.828	1.816	7.644	13.630	56,08	4.130	2.138	6.268	1.901	8.169	14.466	56,47
Prov. Auton. Bolzano	257	127	383	50	433	700	61,89	288	143	431	51	482	766	62,96
Prov. Auton. Trento	277	104	381	52	433	764	56,68	276	121	397	66	463	806	57,41
Veneto	2.466	1.138	3.604	350	3.954	7.194	54,96	2.523	1.283	3.806	363	4.169	7.487	55,69
Friuli V. Giulia	700	317	1.017	204	1.221	2.078	58,76	702	345	1.047	237	1.284	2.138	60,06
Liguria	966	450	1.416	369	1.785	3.228	55,30	965	479	1.444	355	1.799	3.241	55,50
E. Romagna	2.426	1.283	3.708	438	4.146	7.518	55,15	2.477	1.440	3.917	484	4.401	7.992	55,06
Toscana	1.971	900	2.871	253	3.124	6.018	51,91	2.065	989	3.054	260	3.314	6.328	52,37
Umbria	503	225	728	21	749	1.435	52,21	517	233	749	21	770	1.445	53,30
Marche	901	399	1.300	71	1.371	2.538	54,01	915	439	1.354	75	1.429	2.670	53,51
Lazio	2.201	790	2.991	2.063	5.054	8.863	57,02	2.195	863	3.057	2.272	5.329	9.090	58,62
Abruzzo	613	224	836	162	998	1.909	52,29	648	234	882	149	1.031	1.966	52,44
Molise	174	74	248	10	258	515	50,15	181	73	254	13	267	518	51,45
Campania	2.267	887	3.154	910	4.064	8.834	46,00	2.465	999	3.464	963	4.427	8.850	50,03
Puglia	1.649	590	2.238	1.013	3.251	6.156	52,81	1.718	663	2.381	1.052	3.433	6.317	54,35
Basilicata	261	119	380	9	389	848	45,90	260	139	398	7	405	866	46,80
Calabria	941	233	1.175	190	1.365	2.840	48,05	1.011	279	1.290	229	1.519	2.918	52,06
Sicilia	2.222	887	3.109	472	3.581	7.909	45,27	2.247	866	3.113	646	3.759	7.804	48,17
Sardegna	818	302	1.119	142	1.261	2.403	52,48	899	390	1.289	153	1.442	2.766	52,11
TOTALE NAZIONALE	27.793	11.969	39.762	9.183	48.945	92.385	52,98	28.736	13.282	42.018	9.915	51.933	95.501	54,38
TOTALE al netto Regioni a Statuto Speciale e Province Autonome	23.447	10.304	33.650	8.262	41.912	78.338	53,50	24.251	11.384	35.635	8.759	44.394	81.015	54,80

segue ==>

segue TAB 48/REG

REGIONI	1993							1994						
	Ospedaliero pubblico			Ospedaliero convenzionato	TOTALE OSPEDALIERO (A)	TOTALE SPESE CORRENTI (B)	% (A) / (B)	Ospedaliero pubblico			Ospedaliero convenzionato	TOTALE OSPEDALIERO (A)	TOTALE SPESE CORRENTI (B)	% (A) / (B)
	Personale	Beni e servizi	TOTALE					Personale	Beni e servizi	TOTALE				
Piemonte	2.184	1.131	*3.315*	*617*	*3.932*	6.833	57,54	2.158	1.168	*3.326*	*604*	*3.930*	6.812	57,68
Valle d'Aosta	77	38	*116*	*2*	*118*	210	55,95	76	35	*111*	*2*	*113*	195	57,95
Lombardia	4.212	2.165	*6.377*	*2.000*	*8.377*	14.518	57,70	4.193	2.194	*6.387*	*2.144*	*8.531*	14.695	58,05
Prov. Auton. Bolzano	287	155	*442*	*62*	*504*	784	64,25	298	162	*460*	*70*	*530*	833	63,60
Prov. Auton. Trento	288	131	*419*	*60*	*479*	832	57,60	292	132	*424*	*60*	*484*	817	59,21
Veneto	2.504	1.316	*3.819*	*382*	*4.201*	7.410	56,69	2.473	1.418	*3.890*	*399*	*4.289*	7.470	57,42
Friuli V. Giulia	704	369	*1.073*	*246*	*1.319*	2.162	60,99	702	375	*1.077*	*246*	*1.323*	2.143	61,74
Liguria	973	491	*1.463*	*365*	*1.828*	3.323	55,02	971	518	*1.489*	*386*	*1.875*	3.193	58,71
E. Romagna	2.444	1.354	*3.798*	*433*	*4.231*	7.440	56,87	2.424	1.436	*3.860*	*444*	*4.304*	7.363	58,45
Toscana	2.117	1.001	*3.118*	*239*	*3.357*	6.265	53,58	2.133	1.028	*3.161*	*195*	*3.356*	6.022	55,73
Umbria	514	229	*745*	*21*	*764*	1.393	54,81	520	226	*746*	*21*	*767*	1.398	54,83
Marche	882	448	*1.330*	*76*	*1.406*	2.594	54,19	875	479	*1.354*	*67*	*1.421*	2.528	56,20
Lazio	2.284	918	*3.202*	*2.288*	*5.490*	9.161	59,93	2.315	971	*3.285*	*2.357*	*5.642*	9.094	62,04
Abruzzo	653	246	*899*	*146*	*1.045*	1.927	54,20	661	266	*926*	*168*	*1.094*	1.928	56,76
Molise	180	71	*251*	*19*	*270*	506	53,41	183	77	*260*	*22*	*282*	523	53,82
Campania	2.570	962	*3.533*	*1.076*	*4.609*	8.988	51,27	2.583	956	*3.539*	*1.073*	*4.612*	8.657	53,27
Puglia	1.744	653	*2.396*	*1.162*	*3.558*	6.247	56,96	1.774	668	*2.441*	*1.190*	*3.631*	6.277	57,85
Basilicata	261	135	*396*	*7*	*403*	858	46,97	268	139	*407*	*7*	*414*	829	49,88
Calabria	1.001	298	*1.298*	*209*	*1.507*	2.851	52,87	1.040	323	*1.362*	*211*	*1.573*	2.900	54,24
Sicilia	2.277	816	*3.093*	*659*	*3.752*	7.409	50,64	2.413	974	*3.586*	*676*	*4.062*	8.022	50,64
Sardegna	927	386	*1.313*	*137*	*1.450*	2.680	54,09	944	442	*1.385*	*151*	*1.536*	2.858	53,75
TOTALE NAZIONALE	29.681	13.310	*42.992*	*10.206*	*52.598*	94.391	55,72	29.292	13.982	*43.274*	*10.493*	*53.767*	94.557	56,86
TOTALE al netto Regioni a Statuto Speciale e Province Autonome	24.521	11.416	*35.937*	*9.040*	*44.977*	80.314	56,00	24.569	11.862	*36.431*	*9.288*	*45.719*	79.589	57,37

segue ==>

segue TAB 48/REG

REGIONI	1995							1996						
	Ospedaliero pubblico			Ospedaliero convenzionato	TOTALE OSPEDALIERO (A)	TOTALE SPESE CORRENTI (B)	% (A) / (B)	Ospedaliero pubblico			Ospedaliero convenzionato	TOTALE OSPEDALIERO (A)	TOTALE SPESE CORRENTI (B)	% (A) / (B)
	Personale	Beni e servizi	TOTALE					Personale	Beni e servizi	TOTALE				
Piemonte	2.228	1.124	3.351	637	3.988	6.863	58,11	2.365	1.271	3.635	425	4.060	7.221	56,22
Valle d'Aosta	76	38	114	2	116	208	55,77	86	42	128	2	130	225	57,56
Lombardia	4.280	2.275	6.555	2.239	8.794	14.848	59,23	4.635	2.410	7.045	2.184	9.229	15.839	58,27
Prov. Auton. Bolzano	308	169	476	72	548	863	63,53	374	190	563	62	625	981	63,74
Prov. Auton. Trento	293	121	414	64	478	810	59,01	311	130	441	68	509	862	59,05
Veneto	2.508	1.326	3.834	447	4.281	7.426	57,65	2.669	1.388	4.057	475	4.532	7.960	56,93
Friuli V. Giulia	707	353	1.060	201	1.261	2.048	61,56	747	361	1.108	210	1.318	2.158	61,06
Liguria	975	512	1.487	387	1.874	3.148	59,51	1.053	507	1.560	188	1.748	3.116	56,10
E. Romagna	2.461	1.490	3.950	459	4.409	7.487	58,89	2.621	1.503	4.124	582	4.706	8.042	58,52
Toscana	2.153	1.077	3.230	209	3.439	6.080	56,55	2.336	1.103	3.439	273	3.712	6.592	56,31
Umbria	542	253	795	136	931	1.539	60,49	545	247	792	31	823	1.459	56,41
Marche	869	479	1.348	106	1.454	2.514	57,83	905	483	1.388	194	1.582	2.709	58,38
Lazio	2.304	926	3.230	2.138	5.368	8.697	61,72	2.471	948	3.419	2.257	5.676	9.261	61,29
Abruzzo	664	266	929	169	1.098	1.910	57,50	719	303	1.022	215	1.237	2.148	57,60
Molise	181	73	254	23	277	500	55,30	195	74	269	32	301	545	55,28
Campania	2.577	843	3.420	1.004	4.424	8.234	53,73	2.722	885	3.607	1.146	4.753	8.962	53,03
Puglia	1.754	617	2.371	1.101	3.472	5.847	59,38	1.958	720	2.678	1.140	3.818	6.472	58,98
Basilicata	302	152	453	11	464	907	51,16	308	154	461	12	473	963	49,14
Calabria	1.043	320	1.363	227	1.590	2.933	54,20	1.146	341	1.487	289	1.776	3.239	54,82
Sicilia	2.409	806	3.215	685	3.900	7.270	53,65	2.603	853	3.456	815	4.271	7.928	53,87
Sardegna	944	393	1.337	104	1.441	2.664	54,10	1.004	386	1.390	176	1.566	2.789	56,14
TOTALE NAZIONALE	29.575	13.610	43.184	10.421	53.605	92.796	57,77	31.772	14.296	46.067	10.776	56.843	99.472	57,14
TOTALE al netto Regioni a Statuto Speciale e Province Autonome	24.839	11.729	36.568	9.293	45.861	78.933	58,10	26.647	12.335	38.982	9.443	48.425	84.519	57,29

Fonte:elaborazione Corte dei conti su dati rendiconti del 4° trimestre USL - Ministero della sanità SCPS (anni vari)

I suesposti dati confermano la decisa prevalenza, nella composizione della spesa per l'assistenza sanitaria, di quella ospedaliera con una percentuale che assorbe il 56,9% nel 1996.

Va pure notato come nel confronto con il parametro capitario di finanziamento, fissato per l'anno '95 in corrispondenza al livello funzionale considerato [823.000 lire circa], sia di circa lire 115.000 il travalicamento pro-capite.

Del resto, a parte l'incidenza sulla spesa corrente - sempre superiore al 50% per tutti gli anni considerati - la spesa espone dal 1991 al 1996 un trend complessivamente in crescita che evolve percentualmente dal 53,50% al 56,94%.

A fronte di tali risultanze, l'interesse è valutare in quale misura il costo elevato dell'offerta sia in relazione con un livello di qualità per struttura e prestazioni, in correlazione con un tasso di ospedalizzazione influenzato dalla composizione demografica della popolazione come pure dalla mobilità interregionale.

Nelle seguenti tabelle sono riportati i principali indicatori di attività e di prestazione riferiti ad alcune delle discipline ospedaliere offerte dalle strutture di ricovero pubbliche. Si tratta di parametri che includono un inevitabile margine di approssimazione legato alla utilizzazione dei medesimi con riferimento a livelli di assistenza consolidati per Regione piuttosto che in rapporto alle singole strutture e relativi reparti. Va altresì tenuto conto del carattere di relatività di ogni informazione tratta da indicatori che prescindono in qualche misura dalla omogeneità delle situazioni considerate. La complessità dei casi trattati, i diversi criteri di selezione dei ricoveri, più o meno filtrati e perciò la percentuale di interventi chirurgici che ne seguono, cui va aggiunta la diversa qualità delle prestazioni in rapporto agli esiti e alle modalità di erogazione, sono altrettante condizioni di disomogeneità la cui esplicitazione resta estranea agli indicatori di efficienza operativa.

Ciò posto, sono di seguito riportate le principali informazioni con riguardo a quegli *standards* già previsti dalla legge 595 del 1985, poi rideterminati dall'art. 4 della legge 30 dicembre 1991 n. 412 e ulteriormente richiamati dal d.lgs 502 del 1992 [art. 4, comma 10], nonché dalla legge 537 del 1993, dalla 549 del '95 [art. 2, comma 5] e infine ribaditi con l'art. 1, della 662 del 1996 [collegato alla finanziaria '97]: 1) dotazione media, cioè i "posti letto" che ciascun ambito territoriale regionale pone a disposizione della

popolazione residente; 2) degenza media, in rapporto al numero dei ricoveri; 3) grado di utilizzazione dei posti letto; 4) tasso di ospedalizzazione.

La distribuzione dei posti letto nella media nazionale e regionale è rappresentata nella tabella seguente:

TAB 49/REG

DISTRIBUZIONE REGIONALE DEI POSTI LETTO NEGLI OSPEDALI

ANNO 1995

REGIONI	PUBBLICI (*)	PRIVATI CONVENZIONATI	POSTI LETTO X 1.000 ABITANTI	
			PUBBLICI	PRIVATI CONV.
PIEMONTE	20.186	3.802	4,7	0,9
VAL d'AOSTA	551	-	4,6	0
LOMBARDIA	47.377	10.542	5,3	1,2
P.A. BOLZANO	2.424	328	5,4	0,7
P.A. TRENTO	3.241	530	7	1,2
VENETO	30.458	2.110	6,9	0,5
FRIULI V.G.	8.341	767	7	0,6
LIGURIA	11.712	594	7,1	0,4
EMILIA ROMAGNA	20.590	3.789	5,3	1
TOSCANA	18.433	2.704	5,2	0,8
UMBRIA	4.840	373	5,9	0,5
MARCHE	9.046	1.707	6,3	1,2
LAZIO	26.289	16.790	5,1	3,2
ABRUZZO	7.661	2.161	6	1,7
MOLISE	1.703	167	5,1	0,5
CAMPANIA	21.196	7.609	3,7	1,3
PUGLIA	27.529	3.204	6,7	0,8
BASILICATA	3.006	1.087	4,9	1,8
CALABRIA	8.811	3.209	4,2	1,5
SICILIA	24.791	4.458	4,9	0,9
SARDEGNA	8.870	1.524	5,3	0,9
TOTALE	**307.055**	**67.455**	**5,4**	**1,2**

Fonte: Ministero della sanità - SCPS

(*) sono inclusi anche i posti letto degli istituti psichiatrici residuali

A riguardo dei suesposti dati va osservato come il parametro normativo includa, nel quoziente di 5,5 posti letto per mille, il 50% dei posti letto convenzionati; a fronte di che la situazione a fine '95 mostra un dato medio nazionale attestato al 6/1000 [5,4 + (50%/1,2)].

Il confronto interregionale espone valori superiori alla media nazionale per Liguria [7,3], Veneto [7,1], Puglia [7,1], Abruzzo [6,8], Lazio [6,7]. Altra considerazione è suggerita dalla quota di mercato rispettivamente riservata al pubblico e al privato; va notato come la componente privata annoveri nel Lazio il più alto margine con 3,2 posti letto per 1000 abitanti [complessivi 16.790] cui corrisponde una spesa pari a 2.138 miliardi su un totale, per l'ospedaliera, di circa 5.368 miliardi. Nella competizione fra pubblico e privato una riflessione merita pure il costo per posto letto che nel Lazio, ad esempio, manda vincente il pubblico sul privato [130 milioni p.l. < 134 milioni p.l.].

Gli indicatori per disciplina sono poi nelle seguenti tabelle riferite a chirurgia generale, medicina generale e ortopedia.

TAB 50/REG

ASSISTENZA OSPEDALIERA - INDICATORI DI ATTIVITA'
CHIRURGIA GENERALE
ANNO 1995

ANNI	POSTI LETTO	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31.12.95	Giornate Degenza(*) GD	IOM GD / PL x 365	RICOVERI RC(*)	DM GD / RC	INTERVENTI CHIRURGICI /100 RICOVERI	ITO (PL x 365) - GD/RC	IR RC / PL
PIEMONTE	2.939	4.304.283	826.866	77,4 %	96.191	8,60	66,00	2,56	32,73
VALLE D' AOSTA	75	117.896	25.067	91,6 %	2.729	9,19	58,70	0,85	36,39
LOMBARDIA	6.968	8.897.545	1.849.979	73,5 %	223.296	8,28	73,20	3,11	32,05
PROV. BOLZANO	386	446.529	98.815	70,1 %	13.610	7,26	66,00	3,09	35,26
PROV. TRENTO	501	456.890	140.600	77,4 %	17.894	7,86	61,80	2,36	35,72
VENETO	3.429	4.413.163	873.765	71,5 %	115.720	7,55	68,70	3,26	33,75
FRIULI V.G.	1.351	1.193.271	309.551	62,7 %	35.784	8,65	59,00	5,13	26,49
LIGURIA	1.633	1.662.659	392.548	73,4 %	44.110	8,90	71,60	4,61	27,01
EMILIA ROMAGNA	2.678	3.924.663	705.732	73,9 %	98.080	7,20	69,80	2,77	36,62
TOSCANA	3.299	3.528.668	877.019	76,7 %	114.375	7,67	69,20	2,86	34,67
UMBRIA	978	818.921	249.855	69,6 %	33.278	7,51	73,70	3,22	34,03
MARCHE	1.270	1.438.236	313.594	70,6 %	38.803	8,08	55,60	3,86	30,55
LAZIO	4.028	5.173.819	1.158.882	81,1 %	130.616	8,87	57,30	2,38	32,43
ABRUZZO	1.072	1.262.499	294.549	77,7 %	40.206	7,33	45,90	2,41	37,51
MOLISE	317	331.956	95.233	82,3 %	10.915	8,72	55,60	1,88	34,43
CAMPANIA	2.716	5.707.587	627.446	72,2 %	86.383	7,26	46,30	4,21	31,81
PUGLIA	2.539	4.065.146	599.415	68,0 %	82.181	7,29	43,20	3,98	32,37
BASILICATA	586	610.588	159.342	74,6 %	20.063	7,94	36,20	2,72	34,24
CALABRIA	1.416	2.080.021	325.558	67,0 %	51.690	6,30	39,30	3,70	36,50
SICILIA	3.549	5.022.347	840.087	72,0 %	115.809	7,25	43,40	3,93	32,63
SARDEGNA	1.183	1.657.474	255.441	66,2 %	33.150	7,71	48,30	5,32	28,02
TOTALE	**42.913**	**57.114.161**	**11.019.344**	**73,4**	**1.404.883**	**7,84**	**60,00**	**3,31**	**32,74**

FONTE: Ministero Sanità - SCPS

(*) Presenti all'1.1. più ingressi

LEGENDA:

IOM = Indice occupazione media

DM = Degenza medica

ITO = Indice turn over

IR = Indice rotazione

TAB 51/REG

ASSISTENZA OSPEDALIERA - INDICATORI DI ATTIVITA'
MEDICINA GENERALE
ANNO 1995

ANNI	POSTI LETTO	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31.12.95	Giornate Degenza(*) GD	IOM GD / PL x 365	RICOVERI RC(*)	DM GD / RC	ITO (PL x 365) - GD/RC	IR RC / PL
PIEMONTE	3.875	4.304.283	1.225.145	87,2 %	108.101	11,33	1,75	27,90
VALLE D' AOSTA	43	[illegible]896	14.874	94,8 %	1.580	9,41	0,52	36,74
LOMBARDIA	8.787	8.[illegible]7.545	2.652.442	83,0 %	260.876	10,17	2,13	29,69
PROV. BOLZANO	533	446.529	168.895	87,2 %	18.319	9,22	1,40	34,37
PROV. TRENTO	730	456.890	220.584	82,7 %	17.020	12,96	2,69	23,32
VENETO	4.869	4.[illegible]3.163	1.409.025	82,8 %	127.952	11,01	2,88	26,28
FRIULI V.G.	2.268	1.193.271	623.499	78,5 %	64.919	9,60	3,15	28,62
LIGURIA	1.887	1.662.659	547.845	87,2 %	51.304	10,68	2,75	27,19
EMILIA ROMAGNA	5.318	3.924.663	1.665.050	86,6 %	166.434	10,00	1,66	31,30
TOSCANA	4.551	3.528.668	1.384.736	86,0 %	142.943	9,69	1,93	31,41
UMBRIA	998	818.921	280.921	77,0 %	31.646	8,88	2,63	31,71
MARCHE	1.719	1.438.236	502.081	83,4 %	49.895	10,06	2,51	29,03
LAZIO	4.800	5.173.819	1.515.782	88,4 %	132.721	11,42	1,78	27,65
ABRUZZO	1.201	1.262.499	360.495	85,2 %	39.278	9,18	1,98	32,70
MOLISE	364	331.956	121.901	91,8 %	13.070	9,33	0,84	35,91
CAMPANIA	2.595	5.707.587	768.435	86,2 %	97.147	7,91	1,84	37,44
PUGLIA	2.593	4.065.146	669.370	74,4 %	81.105	8,25	3,42	31,28
BASILICATA	556	610.588	149.356	74,7 %	19.317	7,73	2,77	34,74
CALABRIA	1.486	2.080.021	414.699	79,8 %	51.956	7,98	2,46	34,96
SICILIA	3.040	5.022.347	837.828	81,0 %	105.022	7,98	2,59	34,55
SARDEGNA	1.469	1.657.474	385.900	74,6 %	43.887	8,79	3,42	29,88
TOTALE	**53.682**	**57.114.161**	**15.918.863**	**83,7**	**1.624.492**	**9,80**	**2,26**	**30,26**

FONTE: Ministero Sanità - SCPS

(*) Presenti all'1.1. più ingressi

LEGENDA:

IOM = Indice occupazione media

DM = Degenza media

ITO = Indice turn over

IR = Indice rotazione

TAB 52/REG

ASSISTENZA OSPEDALIERA - INDICATORI DI ATTIVITA'
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
ANNO 1995

ANNI	POSTI LETTO	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31.12.95	Giornate Degenza(*) GD	IOM GD / PL x 365	RICOVERI RC(*)	DM GD / RC	INTERVENTI CHIRURGICI /100 RICOVERI	ITO (PL x 365) - GD/RC	IR RC / PL
PIEMONTE	1.937	4.304.283	550.825	78,3 %	60.691	9,08	70,50	2,57	31,33
VALLE D' AOSTA	44	117.896	14.197	88,4 %	1.494	9,50	67,30	1,25	33,95
LOMBARDIA	4.167	8.897.545	1.119.460	75,8 %	139.849	8,00	74,10	2,87	33,56
PROV. BOLZANO	235	446.529	75.733	88,1 %	10.860	6,97	77,80	0,92	46,21
PROV. TRENTO	201	456.890	52.011	70,8 %	7.366	7,06	132,40	2,90	36,65
VENETO	2.641	4.413.163	721.452	75,5 %	91.953	7,85	67,10	2,64	34,82
FRIULI V.G.	885	1.193.271	192.096	59,7 %	24.592	7,81	82,20	5,32	27,79
LIGURIA	1.035	1.662.659	288.465	80,9 %	31.838	9,06	61,90	2,81	30,76
EMILIA ROMAGNA	1.938	3.924.663	550.646	78,1 %	74.174	7,42	61,40	2,11	38,27
TOSCANA	1.751	3.528.668	482.086	78,2 %	65.915	7,31	91,10	2,38	37,64
UMBRIA	337	818.921	88.134	71,6 %	14.516	6,07	62,30	2,40	43,07
MARCHE	665	1.438.236	184.733	78,6 %	24.074	7,67	61,10	2,41	36,20
LAZIO	2.019	5.173.819	605.906	83,8 %	60.896	9,95	51,00	2,15	30,16
ABRUZZO	712	1.262.499	200.397	80,1 %	30.243	6,63	41,50	1,97	42,48
MOLISE	185	331.956	44.954	68,1 %	7.484	6,01	44,50	3,02	40,45
CAMPANIA	1.380	5.707.587	380.281	80,0 %	54.026	7,04	41,40	2,28	39,15
PUGLIA	1.811	4.065.146	438.737	68,1 %	73.456	5,97	26,40	3,03	40,56
BASILICATA	281	610.588	75.926	74,0 %	12.711	5,97	25,50	2,10	45,23
CALABRIA	566	2.080.021	141.594	70,8 %	25.571	5,54	27,70	2,54	45,18
SICILIA	1.504	5.022.347	416.708	79,1 %	73.355	5,68	34,00	1,80	48,77
SARDEGNA	699	1.657.474	160.936	66,3 %	22.297	7,22	42,70	4,22	31,90
TOTALE	**24.993**	**57.114.161**	**6.785.277**	**76,2**	**907.361**	**7,48**	**58,40**	**2,58**	**36,30**

FONTE: Ministero Sanità - SCPS

(*) Presenti all'1.1. più ingressi

LEGENDA:

IOM = Indice occupazione media

DM = Degenza media

ITO = Indice turn over

IR = Indice rotazione

I suesposti dati mettono in chiaro una variabilità in gran parte dipendente anche dal tipo di disciplina considerata. Laddove, se è l'ortopedia che guida nella graduatoria di *performance* con la più bassa degenza media e elevata rotazione di pazienti per letto, essa sconta poi, rispetto alla medicina generale, indici meno favorevoli quanto a tasso di utilizzo [IOM - indice occupazione media] e frequenza di "letti vuoti".

Il confronto interregionale per singola disciplina suggerisce alcune considerazioni. Intanto, gli indicatori relativi a degenza media e tasso di utilizzo consentono di essere valutati anche in rapporto agli interventi chirurgici effettuati. Da dire allora che è proprio quest'ultimo dato ad offrire più appropriata decodificazione agli indici di attività, se è vero che il favorevole esito di tutti gli indicatori nella chirurgia generale, qualora sia coniugato con quello relativo agli interventi chirurgici, mantiene nella lista di apprezzabile *performance* solo poche Regioni: Toscana, Emilia Romagna, Veneto, Umbria. Del resto, anche nella ortopedia sembrano reiterarsi i medesimi risultati dal momento che Regioni come Campania , Lazio, Abruzzo, con tassi di utilizzo delle strutture ospedaliere [80,0 - 83,8 - 80,1] superiori alla media nazionale [76,2] e al limite stesso normativamente fissato [75 per cento in media annua], scontano poi bassi indici per interventi chirurgici. Sono viceversa Toscana e Emilia Romagna, a primeggiare nella graduatoria formata dal più elevato numero di interventi chirurgici associati ad un apprezzabile tasso di utilizzo delle strutture e ad una degenza media che resta entro il livello medio nazionale. Lombardia, Veneto, Liguria mostrano indici elevati quanto a interventi chirurgici, legati peraltro a indici di attività non sempre del tutto positivi.

Anche per altri aspetti i confronti interregionali delle attività e prestazioni rese dagli istituti di ricovero pubblici pongono in luce una realtà meritevole di attenta considerazione; le Regioni del sud espongono nell'anno 1995 una situazione generalmente positiva con riguardo ai risultati finanziari delle gestioni; così per Calabria, Puglia, Basilicata, Campania, Molise, Abruzzo. Da dire tuttavia che tale esito gestionale - eccezion fatta per il Molise - si coniuga in primo luogo ad una notevole esportazione di pazienti, inoltre ad attività chirurgica inferiore alla media nazionale e infine ad indici di performance assai modesti.

Per quanto riguarda la domanda ospedaliera, aspetto da evidenziare è la frequenza nel ricorso alle strutture di ricovero [TS]. A livello nazionale, sono 155 i

ricoveri ogni 1.000 abitanti presso strutture ospedaliere pubbliche e 18,9/1.000 per ricoveri presso strutture private convenzionate [v. M. Sanità - SCPS]. Da dire altresì che il paramento fissato a livello normativo è del 160/1000.

Sopra media nazionale, per ricoveri pubblici, sono: Liguria, Veneto, Abruzzo, Umbria, Marche, Emilia Romagna, Puglia, Basilicata, Toscana, Lombardia. Per ricoveri privati: Calabria, Lazio, Campania, Abruzzo, Emilia Romagna, Lombardia.

In ordine alla mobilità le informazioni a riguardo sono da porre in relazione con quanto innanzi osservato su un sistema di compensazione che tuttora non consente un integrale recupero dei relativi costi. Viene a proposito la considerazione offerta dai dati statistici riassunti nella matrice di mobilità interregionale e raccolti dal Ministero della sanità sulla cui base è il saldo fra esportazioni e importazioni di pazienti da e per altre Regioni che depongono per saldi attivi nei confronti di: Lombardia [+ 45.629], Veneto [+ 30.087], Liguria [+ 12.766], Emilia Romagna [+ 38.274], Toscana [19.811], Umbria [12.089], Marche [+ 656], Lazio [+ 15.473]. Saldi passivi esprimono le altre Regioni e fra i più elevati sono quelli di Campania [- 48.198], Calabria [- 33.501], Puglia [- 27.171], Basilicata [12.411]; negativo anche il saldo del Piemonte [- 10.043]. Va precisato, a proposito dei suesposti dati, che essi in realtà non coincidono con quelli espressi da alcune Regioni. In particolare Emilia Romagna e Veneto espongono saldi attivi della mobilità superiori a quelli sopraindicati. Il che pone l'iterrogativo sull'effettiva corrispondenza della compensazione per mobilità al dato reale dei saldi.

Ulteriore dato afferente il lato della domanda è legato alla struttura demografica e all'indice di invecchiamento della popolazione laddove i dati statistici offrono dimostrazione di più elevato consumo di prestazioni ospedaliere e specialmente di importi tariffati [DRG] in rapporto alle classi di età. A tale riguardo il rinvio è alla precedente tabella 46/reg per le conseguenti considerazioni.

3.4. La rimodulazione della rete ospedaliera e avvio della seconda fase del programma di investimenti ex art. 20 legge 67/1988

Il d.l. 17 maggio 1996 n. 280, convertito con la legge 18 luglio 1996 n. 382 ha introdotto nuovi criteri cui le Regioni devono ispirarsi nella ristrutturazione delle rete ospedaliera. Si tratta di regole che fissano scadenze, modalità procedurali e sanzioni, se è

vero che entro il 31 dicembre 1996 doveva essere adottato l'atto programmatorio di una razionalizzazione da completare entro il 1999. In assenza di che, già dal 1997, era previsto un taglio del 2% sul fondo sanitario nazionale, tuttavia non applicato per aver tutte le Regioni deliberato in materia di riorganizzazione di rete ospedaliera entro il suddetto termine [v. proposta al CIPE del Ministero sanità per ripartizione FSN 1997 - parte corrente].

La nuova disciplina è valsa a superare il difficile scoglio sul quale si era arenata la questione della chiusura dei piccoli ospedali [legge 412/91, legge 724/94, 549/95] in un'ottica di più ampio respiro, collocandola nel disegno complessivo di una ristrutturazione della rete alla cui realizzazione è funzionale lo sblocco dei fondi per l'edilizia ospedaliera di cui all'art. 20 della legge 11 marzo 1988 n. 67. Si tratta di 2.000 miliardi, secondo l'accantonamento previsto dalla finanziaria '97, prioritariamente finalizzati a quegli interventi di trasformazione per destinazione, di accorpamento, di riconversione, di disattivazione necessari per assicurare il rispetto degli standard di prestazione [ITO: 75%; posti letto: 5,5 x 1000; TO: 160 x 1.000].

La rimodulazione della rete ospedaliera rappresenta per le Regioni un impegno di grande spessore laddove l'aspetto più delicato è proprio quello di saper coniugare l'esigenza di mantenere inalterati i livelli di offerta con una realtà finanziaria che sconta un consistente contenimento della spesa.

Il d.lgs. 502 del 1992 [art. 8 commi 5 e 7] ha del resto avviato un sistema di finanziamento delle strutture ospedaliere misurato su prestazioni effettivamente erogate e sulla base di un sinallagma corrispettivo che utilizza a parametro i c.d. raggruppamenti omogenei di diagnosi [DRGs]. Di qui una logica di pianificazione che, nel prendere atto dell'elevato costo di ogni giornata di degenza ospedaliera, ha inteso meglio calibrare qualità e soddisfazione dell'utenza nel quadro di una maggiore attenzione a soluzioni alternative ai ricoveri ospedalieri.

Questo lo scenario nel quale prende significato la deliberazione CIPE 21 marzo 1997 per l'approvazione del documento di avvio della seconda fase del Programma straordinario di investimenti in sanità ai fini del completamento delle iniziative avviate dalla Regioni per la riqualificazione e l'ammodernamento strutturale e tecnologico.

La strategia progettuale include una forte scommessa alla volta del completamento

della realizzazione di RSA, da inquadrare nell'ambito di una rete integrata di servizi valevoli a migliorare la fruibilità delle attività da parte dei cittadini anziani e/o disabili. In questo ambito pianificatorio si iscrive la sollecitazione ad un più deciso ed elevato livello di integrazione tra i servizi sanitari e tra questi e i servizi socio-assistenziali.

Le risorse rinvengono dai finanziamenti e dalle utilizzazione già in essere. A tal proposito merita ricordare come l'art. 20 della legge 67 del 1988 abbia previsto un limite complessivo di spesa di 30.000 miliardi per un programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze per anziani e soggetti non autosufficienti ad opera di Regioni, Province autonome, IRCCS, Policlinici, Università, Istituti zooprofilattici sperimentali. Il finanziamento trova sostegno in operazioni di mutuo con oneri a carico dello Stato per il 95% delle spese ammissibili articolate per triennio, mentre il rimante 5% resta a carico delle Regioni e degli altri enti richiedenti.

Il primo triennio, operativamente ha avuto inizio solo a partire dal 1994, anche per le modificazione e integrazioni normative succedutesi in quei primi anni. Per il primo triennio il limite complessivo di spesa pari a 10.000 miliardi si è poi ridotto a 9.400 miliardi. La situazione al 21 marzo 1997 espone un finanziamento autorizzato dal CIPE per 8.883 miliardi di cui 8.623 per interventi regionali e 363 per interventi relativi agli altri enti.

La seguente tabella espone con chiarezza l'andamento delle autorizzazioni per ciascuna Regione con riguardo ai singoli anni.

TAB 53/REG

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI IN SANITA' - ART. 20 LEGGE 67/88 (situazione al 21 marzo 1997)

(in milioni)

REGIONI	ASSEGNAZIONI CIPE 13.10.93 E INTEGRAZIONE L. 498/92	ASSEGNAZIONI IRCCS-UNIV-IZS CIPE 31.3.93	TOTALE ASS.NE (*)	AUTORIZZATI DAL CIPE NEL 1993	AUTORIZZATI DAL CIPE NEL 1994	AUTORIZZATI DAL CIPE NEL 1995	AUTORIZZATI DAL CIPE I SEM. 96	AUTORIZZATI DAL CIPE II SEM. 96	AUTORIZZATI DAL CIPE I TRIMES. 97	FINANZ. REVOCATI	TOTALE FINANZIAMENTI AUTORIZZATI DAL CIPE	PER IRCCS UNIV. IZS	FINANZIAMENTI		FINANZIAMENTI AUTORIZZATI %
													IN CORSO DI AUTORIZ.	SOMME REVOCATE DA RIASSEGNARE EX LEGGE 34/96	
PIEMONTE	607.653	6.930	614.583	39.928	7.600	156.370	29.497	395.105		(15.200)	613.300	5.647			99,8%
V.D'AOSTA	28.549		28.549	0	0	16.788	0	11.761			28.549				100,0%
LOMBARDIA	1.120.725	46.500	1.167.225	50.075	114.316	214.304	362.141	424.045			1.164.881	44.174			99,8%
P.A.BOLZANO	65.579		65.579	0	0	54.626	0	10.953			65.579				100,0%
P.A.TRENTO	71.405		71.405	12.266	0	55.624	3.035	0			70.925				99,3%
VENETO	559.551	10.060	569.611	148.134	106.452	134.096	51.765	125.670		(3.325)	562.792	9.556			98,8%
FRIULI	186.246	7.700	193.946	52.229	0	37.289	7.867	96.176			193.561	7.315			99,8%
LIGURIA	307.043	21.350	328.393	14.630	45.083	140.645	124.293	3.610			328.261	21.219			100,0%
EMILIA	579.744	16.800	596.544	142.426	65.046	195.322	171.245	21.656			595.695	15.959		8	99,9%
TOSCANA	516.820		516.820	257.060	141.724	71.214	46.822	0			516.820				100,0%
UMBRIA	123.010	3.880	126.890	14.250	70.737	35.697	2.090	3.684			126.458	3.684		236	99,7%
MARCHE	198.869	11.500	210.369	35.244	6.175	12.540	1.871	144.758	10.925	(1.900)	209.613	10.925			99,6%
LAZIO	720.050	171.412	891.462	121.325	0	0	10.925	550.800	88.543		771.593	139.698			86,6%
ABRUZZO	265.277	5.360	270.637	7.967	77.509	0	22.307	33.354	129.033		270.170	5.092			99,8%
MOLISE	93.653		93.653	0	51.965	13.300	17.575	8.360			91.200				97,4%
CAMPANIA	1.018.682	45.750	1.064.432	48.070	0	0	0	1.054.995		(48.070)	1.054.995	36.385		72	99,1%
PUGLIA	729.607	22.060	751.667	15.200	52.723	0	18.525	663.354			749.802	20.957		762	99,8%
BASILICATA	133.467		133.467	0	7.951	27.927	0	97.589			133.467				100,0%
CALABRIA	384.334		384.334	0	0	24.247	47.280	312.806			384.333				100,0%
SICILIA	961.074	43.188	1.004.262	303.780	45.942	0	75.905	209.301			634.928	36.678		356.839	63,2%
SARDEGNA	309.962	6.210	316.172	0	0	0	0	315.861			315.861	5.899			99,9%
Residui IRCSS-POL-IZS-ISS														55.510	
TOTALE	8.981.300	418.700	9.400.000	1.262.584	793.223	1.189.989	993.143	4.483.838	228.501	(68.495)	8.882.783	363.188	103.790	413.427	94,5%

FONTE: Ministero della sanità - Dipartimento della programmazione

(*) Tali importi rappresentano il 95% dell'intero programma; il restante 5% deve essere a carico delle regioni

I dati recati nella precedente tabella consentono una valutazione in ordine al grado di efficienza dimostrato dalle Regioni nella programmazione degli interventi e nella acquisizione delle risorse per l'attuazione dei medesimi.

Con riguardo al periodo 1993 - marzo 1997, è possibile riscontrare la percentuale annuale di avanzamento delle richieste da parte delle singole Regioni; laddove, con riguardo a quelle a statuto ordinario Toscana, Emilia Romagna, Liguria e Umbria ottengono autorizzazioni dal CIPE congruamente scaglionate negli anni '93, '94, '95, e primo semestre 1996. Viceversa, Campania, Puglia, Calabria, Basilicata, ma pure Lazio e Marche concentrano quasi il totale delle autorizzazioni a partire dal secondo semestre 1996. In particolare meritano segnalazione i casi di Campania, Lazio e Puglia. La prima, a fronte di una quota assegnata per 1.064 miliardi a tutto il 1° semestre 1996 ottiene autorizzazioni dal CIPE per soli 48 miliardi; il Lazio alla medesima data espone autorizzazioni CIPE per solo il 14,7% di quanto assegnato [132 mld/891 mld]; la Puglia alla stessa data a fronte di assegnazioni per 752 miliardi se ne vede autorizzati 86 [11,45%].

L'incremento delle richieste di finanziamento è stato originato dal nuovo quadro di riferimento definitosi con il d.l. 280 del 1996 convertito con la legge 382 del 18 luglio 1996. La fissazione di un termine ultimo per la presentazione dei progetti con la previsione di una sanzione per l'inosservanza ha generato una vera e propria impennata nel numero delle richieste di finanziamento. Il che induce alla seguente considerazione; seppure l'importo dei mutui autorizzati si attesti, nei primi mesi del '97, su una percentuale di livello nazionale di circa il 92% della quota complessiva assegnata per il primo triennio, nondimeno la concentrazione delle domande di finanziamento [circa il 72%] nell'agosto 1996 comporta che gran parte dei relativi cantieri siano tuttora in fase di apertura.

La distribuzione delle risorse per categorie di intervento è esposta nella seguente tabella e dimostra il privilegio accordato alla edilizia ospedaliera, cui è stato destinato circa il 63% dei mutui autorizzati. Da notare a riguardo che, fra quelli finanziati, figurano

94 ospedali compresi fra i 141 individuati dalla Commissione parlamentare di inchiesta sulle strutture sanitarie da completare. Si evidenziano punte massime [Umbria e Molise] e minime [Calabria].

Minori sono le percentuali di mutui destinate agli altri interventi; in particolare per le RSA la percentuale si attesta al 19,96%; per i servizi territoriali il 6,55%, mentre solo l'1,71% viene riservato alla prevenzione.

TAB 54/REG

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI IN SANITA' - ART. 20 LEGGE 67/88

FINANZIAMENTI AUTORIZZATI PER CATEGORIE DI INTERVENTI

(in milioni)

REGIONI	PREVENZIONE COLLETTIVA (Cat. A)			SERVIZI TERRITORIALI (Cat. B)			RESIDENZE SANITARIE ASS.LI PER ANZIANI E DISABILI (Cat. C)			OSPEDALI (Cat. D)			SERVIZI GENERALI (Cat. E)			PROGRAMMI A RILIEVO NAZIONALE E REGIONALE (Cat. P e Q)			TOTALE GENERALE		
	Numero interventi	Importo ammesso 1° triennio	% su somme autorizzate	Numero interventi	Importo ammesso 1° triennio	% su somme autorizzate	Numero interventi	Importo ammesso 1° triennio	% su somme autorizzate	Numero interventi	Importo ammesso 1° triennio	% su somme autorizzate	Numero interventi	Importo ammesso 1° triennio	% su somme autorizzate	Numero interventi	Importo ammesso 1° triennio	% su somme autorizzate	Numero interventi	Importo ammesso 1° triennio	% su somme autorizzate
PIEMONTE	3	9.409	1,53	4	8.037	1,31	71	246.620	40,21	34	349.234	56,94							112	613.300	6,90
VALLE D' AOSTA				2	5.396	18,90				6	23.153	81,10							8	28.549	0,32
LOMBARDIA	8	16.994	1,46	14	14.803	1,27	77	401.059	34,43	51	683.390	58,67	3	11.965	1,03	3	36.670	3,15	156	1.164.881	13,11
PROV. BOLZANO										3	54.626	83,30	1	10.953	16,70				4	65.579	0,74
PROV. TRENTO				5	8.940	12,60	2	18.525	26,12	9	42.035	59,27	1	1.425	2,01				17	70.925	0,80
VENETO	9	20.358	3,62	2	1.073	0,19	94	173.252	30,78	21	318.621	56,61	1	30.000	5,33	11	19.488	3,46	138	562.792	6,34
FRIULI V.G.				2	1.615	0,83	5	27.694	14,31	6	155.797	80,49	1	1.140	0,59	1	7.315	3,78	15	193.561	2,18
LIGURIA	1	2.979	0,91	4	7.030	2,14	16	77.878	23,72	19	222.134	67,67				2	18.240	5,56	42	328.261	3,70
E. ROMAGNA	4	19.624	3,29	20	63.454	10,65	76	209.748	35,21	25	282.229	47,38	2	4.681	0,79	3	15.959	2,68	130	595.695	6,71
TOSCANA	4	23.832	4,61				45	182.533	35,32	20	310.455	60,07							69	516.820	5,82
UMBRIA	9	3.684	2,91							8	120.684	95,43	3	2.090	1,65				20	126.458	1,42
MARCHE	2	2.749	1,31	14	6.772	3,23	15	36.063	17,20	14	151.233	72,15	1	1.871	0,89	22	10.925	5,21	68	209.613	2,36
LAZIO	7	7.448	0,97	18	63.459	8,22	4	20.230	2,62	34	512.106	66,37	1	9.500	1,23	9	158.830	20,59	73	771.593	8,69
ABRUZZO	3	9.462	3,50	54	61.337	22,70	13	50.354	18,64	13	143.876	53,25	4	5.141	1,90				87	270.170	3,04
MOLISE				5	4.465	4,90	1	475	0,52	7	86.260	94,58							13	91.200	1,03
CAMPANIA	3	2.183	0,21	76	122.522	11,61	25	98.321	9,32	70	771.376	73,12	14	24.208	2,29	2	36.385	3,45	190	1.054.995	11,88
PUGLIA	4	13.642	1,82	37	77.571	10,35	23	114.318	15,25	60	444.254	59,25	42	73.702	9,83	2	26.315	3,51	168	749.802	8,44
BASILICATA	1	2.850	2,14	11	15.207	11,39				31	107.459	80,51	1	7.951	5,96				44	133.467	1,50
CALABRIA	1	4.750	1,24	15	29.925	7,79	35	82.454	21,45	19	98.840	25,72	25	142.866	37,17	49	25.498	6,63	144	384.333	4,33
SICILIA				15	55.643	8,76	6	30.908	4,87	17	511.699	80,59				2	36.678	5,78	40	634.928	7,15
SARDEGNA	8	12.124	3,84	29	34.214	10,83	1	2.945	0,93	73	184.754	58,49	18	81.824	25,91				129	315.861	3,56
TOTALE	67	152.088	1,71	327	581.463	6,55	509	1.773.377	19,96	540	5.574.213	62,75	118	409.317	4,61	106	392.323	4,41	1.667	8.882.783	100,00
TOTALE al netto Regioni stat. spec. e prov. aut.	59	139.964		274	475.655		493	1.695.385		426	4.682.151		97	313.975		103	348.330		1.454	7.573.380	

Fonte: Ministero della Sanità - SCPS

NOTA: i dati sono riportati con riferimento al 21/3/1997

Oltre gli interventi per edilizia ospedaliera quelli che rivestono maggior peso percentuale riguardano le residenze sanitarie assistenziali [RAS]. L'originario obiettivo individuato dall'art. 20 della legge 67 - del resto confermato nei successivi provvedimenti legislativi - era quello di introdurre una rete di servizi per garantire "assistenza prolungata" (*long care term*) alla popolazione anziana e ai soggetti non autosufficienti. Rispetto alla previsione programmatica di 140 mila posti letto in RAS, il primo triennio ne ha finanziati 27.519, di cui 24.141 per anziani e 3.378 per disabili.

La seguente tabella consente di individuare i percorsi realizzativi seguiti dalle Regioni sulla base dei finanziamenti autorizzati dal CIPE sino al 21 marzo 1997 per Residenze sanitarie assistenziali destinate alla popolazione anziana. Da dire innanzitutto che la ripartizione delle autorizzazioni CIPE concentra più del 50% degli interventi in cinque Regioni: Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana. Più in particolare la tabella seguente mostra la diversa percentuale che le Regioni si sono assicurate a fronte dell'importo previsto dal CIPE con la deliberazione 3 agosto 1990. Il che consente di istituire altresì un confronto fra i suddetti valori e la soglia del 22,7% prevista dal decreto 29 agosto 1989 n. 321 del Ministro della sanità.

TAB 55/REG

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI IN SANITA' - ART. 20 LEGGE 67/88

RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI PER ANZIANI

(in milioni)

REGIONI	Numero di R.S.A. finanziate	Finanziamenti autorizzati per R.S.A. (a)	Finanziamenti previsti per R.S.A. Del. CIPE 3/8/97 (*) (b)	Finanziamenti complessivi autorizzati (c)	(a)/(c) %	(a)/(b) %	Numero posti letto	Popolazione anziana di età > 65 anni al 1/1/96
PIEMONTE	60	226.480	264.200	613.300	36,93	85,72	3.347	819.705
VALLE D' AOSTA			2.600	28.549	0,00	0,00	-	21.008
LOMBARDIA	62	342.863	442.710	1.164.881	29,43	77,45	5.166	1.451.470
PROV. BOLZANO				65.579	0,00	0,00	-	65.653
PROV. TRENTO	2	18.525	21.300	70.925	26,12	86,97	180	80.547
VENETO	77	145.198	178.971	562.792	25,80	81,13	5.364	745.915
FRIULI V.G.	3	19.637	28.200	193.561	10,15	69,63	220	243.397
LIGURIA	12	52.743	73.200	328.261	16,07	72,05	624	385.779
EMILIA ROMAGNA	56	180.969	207.402	595.695	30,38	87,26	2.689	834.799
TOSCANA	41	170.317	174.452	516.820	32,95	97,63	1.883	739.649
UMBRIA			20.844	126.458	0,00	0,00	-	173.748
MARCHE	13	27.587	66.344	209.613	13,16	41,58	429	292.167
LAZIO	4	20.230	184.324	771.593	2,62	10,98	212	824.292
ABRUZZO	12	47.029	56.230	270.170	17,41	83,64	418	233.315
MOLISE	1	475	19.654	91.200	0,52	2,42	-	62.916
CAMPANIA	22	90.825	180.000	1.054.995	8,61	50,46	924	715.662
PUGLIA	22	109.973	126.868	749.802	14,67	86,68	1.303	562.536
BASILICATA			23.381	133.467	0,00	0,00	-	98.051
CALABRIA	18	69.913	73.800	384.333	18,19	94,73	1.080	308.020
SICILIA	6	30.908	169.600	634.928	4,87	18,22	302	756.014
SARDEGNA	1	2.945	51.800	315.861	0,93	5,69	-	229.890
TOTALE	412	1.556.617	2.365.880	8.882.783	17,52	65,79	24.141	9.644.533
TOTALE AL NETTO REGIONI STAT. SPEC. E PROV. AUT.	400	1.484.602	2.092.380	7.573.380	-24,54	-114,72	23.659	8.491.421

Fonte: Ministero della Sanità - SCPS

NOTA: I dati sono riportati con riferimento al 21/3/1997

(*) comprensivi degli autofinanziamenti

Fra le Regioni a statuto ordinario, si collocano al di sopra del suindicato valore soglia: Piemonte [37%], Toscana [33%], Emilia Romagna [30%] Lombardia [29%], Veneto [26%]. Finanziamenti inferiori e particolarmente bassi sono quelli di Lazio [2,6%] e Molise [0,5%].

Altra considerazione è possibile trarre dai surriportati dato con riferimento alla popolazione anziana [età > 65] per confrontarvi il numero di posti letto in RSA. La dotazione regionale mostra allora un valore nazionale pari a 2,5 posti letto per 1000 abitanti, a confronto del quale migliore è la *performance* di Veneto [7,2], Piemonte [4,1] Emilia Romagna e Calabria [3,5]. Viceversa si discosta negativamente dall'indicato parametro specialmente il Lazio con solo 0,4 posti letto per 1000 anziani.

Ulteriore esame meritano le RSA per disabili i cui dati sono nella tabella di seguito riportata. Risulta un quadro complessivamente omogeneo rispetto a quanto già riscontrato a proposito delle RSA per anziani.

Invero, con riguardo al valore soglia del 3,96% [art. 4, 1° co., legge 492/'93] Lombardia, Veneto, Liguria, Emilia Romagna, Marche sono sopra l'obiettivo, molto al disotto restano anche la Campania [0,71%] e la Puglia [0,58%].

TAB 56/REG

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI IN SANITA' - ART. 20 LEGGE 67/88

RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI PER DISABILI

(in milioni)

REGIONI	Numero di R.S.A. finanziate	Finanziamenti autorizzati per R.S.A. (a)	Finanziamenti previsti per R.S.A. Del. CIPE 3/8/97 (*) (b)	Finanziamenti complessivi autorizzati (c)	(a)/(c) %	(a)/(b) %	Numero posti letto
PIEMONTE	11	20.140	42.200	613.300	3,28	47,73	266
VALLE D' AOSTA			400	28.549			
LOMBARDIA	15	58.196	74.633	1.164.881	5,00	77,98	1.059
PROV. BOLZANO				65.579			
PROV. TRENTO			4.790	70.925			
VENETO	17	28.054	36.605	562.792	4,98	76,64	605
FRIULI V.G.	2	8.057	8.250	193.561	4,16	97,66	80
LIGURIA	4	25.135	27.100	328.261	7,66	92,75	312
EMILIA ROMAGNA	20	28.779	28.804	595.695	4,83	99,91	425
TOSCANA	4	12.216	26.189	516.820	2,36	46,65	104
UMBRIA			6.541	126.458			
MARCHE	2	8.476	9.500	209.613	4,04	89,22	60
LAZIO			35.800	771.593			
ABRUZZO	1	3.325	9.200	270.170	1,23	36,14	60
MOLISE			3.305	91.200			
CAMPANIA	3	7.496	42.000	1.054.995	0,71	17,85	66
PUGLIA	1	4.345		749.802	0,58		40
BASILICATA			4.320	133.467			
CALABRIA	17	12.541	14.550	384.333	3,26	86,19	301
SICILIA			49.370	634.928			
SARDEGNA			20.800	315.861			
TOTALE	**97**	**216.760**	**444.357**	**8.882.783**	**2,44**	**48,78**	**3.378**
TOTALE AL NETTO REGIONI STAT. SPEC. E PROV. AUT.	**95**	**208.703**	**360.747**	**7.573.380**	**-1,72**	**-48,88**	**3.378**

Fonte: Ministero della Sanità - SCPS

NOTA: *i dati sono riportati con riferimento al 21/3/1997*

Sulla base del descritto scenario prende avvio come detto la seconda fase del programma straordinario che fa conto su un finanziamento stimabile in circa 2.500 miliardi, in corrispondenza di mutui da assumere negli anni 1997 e 1998 dalle Regioni con oneri a carico dello Stato per la cui copertura dispone la legge 11 febbraio 1997 n. 21. Con propria nota di indirizzo del 16 giugno 1997 il Ministero della sanità ha indicato alle Regioni e agli altri enti interessati obiettivi, modalità e tempi da rispettare.

Quanto agli obiettivi la nota è per confermare quelli originariamente previsti dalla legge 67/88, art. 20.

Con riguardo tuttavia ad esigenze di riorganizzazione del servizio sanitario e razionalizzazione della spesa, sono puntualizzate le linee strategiche in tema di strutture ospedaliere, per anziani e territoriali.

Quanto ai tempi, il termine per la presentazione dei programmi viene fissato in 90 giorni, per consentire al Ministero nei successivi 30 giorni la richiesta al CIPE di approvazione del programma nazionale.

Il che è avvenuto con la deliberazione CIPE 30 dicembre 1997 sulla base di una proposta ministeriale per l'assegnazione a ciascuna Regione di una quota pari alla differenza tra quanto previsto dal programma decennale e quanto effettivamente assegnato a valere sulle quote mutuabili nel primo triennio.

La seguente tabella espone la distribuzione per singola Regione dei finanziamenti ancora da assegnare per il completamento del programma.

A fronte della previsione complessiva decennale di 30.000 miliardi, l'assegnazione effettiva a valere sul I° triennio [8.987 mld] determina per differenza il finanziamento previsto per il completamento [21.013 mld].

TAB 57/REG

ART. 20 LEGGE 67/88

(in miliardi)

REGIONI	I° TRIENNIO MLD 10.000 ORIGINARIO	PROGRAMMA PLURIENNALE (I° triennio * 3)	ASSEGNAZIONI CIPE 13/1089 e L. 498/500/92	ASSEGNAZIONI EFFETTIVE I° TRIENNIO	D/B %	DIFFERENZA DA ASSEGNARE
	A	B	C	D		B - D
PIEMONTE	641	1.922	607	607	31,58	1.315
VALLE D' AOSTA	30	90	28	28	31,11	62
LOMBARDIA	1.182	3.545	1.121	1.121	31,62	2.424
PROV. BOLZANO	69	207	66	66	31,88	141
PROV. TRENTO	75	226	71	71	31,42	155
VENETO	590	1.770	560	560	31,64	1.210
FRIULI V.G.	196	589	186	186	31,58	403
LIGURIA	324	971	307	307	31,62	664
EMILIA ROMAGNA	611	1.834	580	580	31,62	1.254
TOSCANA	545	1.635	517	517	31,62	1.118
UMBRIA	130	389	123	123	31,62	266
MARCHE	210	629	199	199	31,64	430
LAZIO	759	2.278	720	720	31,61	1.558
ABRUZZO	280	839	265	265	31,59	574
MOLISE	99	296	94	94	31,76	202
CAMPANIA	1.074	3.222	1.019	1.019	31,63	2.203
PUGLIA	769	2.308	730	729	31,59	1.579
BASILICATA	141	422	133	133	31,52	289
CALABRIA	405	1.216	384	384	31,58	832
SICILIA	1.013	3.040	961	604	19,87	2.436
SARDEGNA	327	980	310	310	31,63	670
IRCCS. POL. UNIV. IZS.ISS	*530*	*1.590*	*419*	*363*	*22,83*	*1.227*
TOTALE	**10.000**	**29.998**	**9.400**	**8.986**	**29,96**	**21.012**
TOTALE al netto Regioni stat. spec. prov. aut.ed altre amministrazioni	**7.760**	**23.276**	**7.359**	**7.358**	**31,61**	**15.918**

Fonte: Ministero della Sanità - SCPS

ALLEGATI

INDICE

Premessa

PREVISIONI DI BILANCIO

Allegato A/95 - Previsioni di bilancio iniziali e definitive anno 1995

Allegato A/95/1 - Regione Piemonte

Allegato A/95/2 - Regione Lombardia

Allegato A/95/3 - Regione Veneto

Allegato A/95/4 - Regione Liguria

Allegato A/95/5 - Regione Emilia Romagna

Allegato A/95/6 - Regione Toscana

Allegato A/95/7 - Regione Umbria

Allegato A/95/8 - Regione Marche

Allegato A/95/9 - Regione Lazio

Allegato A/95/10 - Regione Abruzzo

Allegato A/95/11 - Regione Molise

Allegato A/95/12 - Regione Campania

Allegato A/95/13 - Regione Puglia

Allegato A/95/14 - Regione Basilicata

Allegato A/95/15 - Regione Calabria

Allegato A/96 - Previsioni di bilancio iniziali e definitive anno 1996

Allegato A/96/1 - Regione Piemonte

Allegato A/96/2 - Regione Lombardia

Allegato A/96/3 - Regione Veneto

Allegato A/96/4 - Regione Liguria

Allegato A/96/5 - Regione Emilia Romagna

Allegato A/96/6 - Regione Toscana

Allegato A/96/7 - Regione Umbria

Allegato A/96/8 - Regione Marche

Allegato A/96/9 - Regione Lazio

Allegato A/96/10 - Regione Abruzzo

Allegato A/96/11 - Regione Molise

Allegato A/96/12 - Regione Campania

Allegato A/96/13 - Regione Puglia

Allegato A/96/14 - Regione Basilicata

Allegato A/96/15 - Regione Calabria

ENTRATE

Allegato B - Entrate effettive anni 1991 - 1996

Allegato B/1 - Regione Piemonte

Allegato B/2 - Regione Lombardia

Allegato B/3 - Regione Veneto

Allegato B/4 - Regione Liguria

Allegato B/5 - Regione Emilia Romagna

Allegato B/6 - Regione Toscana

Allegato B/7 - Regione Umbria

Allegato B/8 - Regione Marche

Allegato B/9 - Regione Lazio

Allegato B/10 - Regione Abruzzo

Allegato B/11 - Regione Molise

Allegato B/12 - Regione Campania

Allegato B/13 - Regione Puglia

Allegato B/14 - Regione Basilicata

Allegato B/15 - Regione Calabria

Allegato C - Entrate di competenza e di cassa - indicatori finanziari anni 1992 - 1996

Allegato C/1 - Regione Piemonte

Allegato C/2 - Regione Lombardia

Allegato C/3 - Regione Veneto

Allegato C/4 - Regione Liguria

Allegato C/5 - Regione Emilia Romagna

Allegato C/6 - Regione Toscana

Allegato C/7 - Regione Umbria

Allegato C/8 - Regione Marche

Allegato C/9 - Regione Lazio

Allegato C/10 - Regione Abruzzo

Allegato C/11 - Regione Molise

Allegato C/12 - Regione Campania

Allegato C/13 - Regione Puglia

Allegato C/14 - Regione Basilicata

Allegato C/15 - Regione Calabria

Allegato D - Entrate per titoli anni 1992 - 1996

Allegato D/1 - Regione Piemonte

Allegato D/2 - Regione Lombardia

Allegato D/3 - Regione Veneto

Allegato D/4 - Regione Liguria

Allegato D/5 - Regione Emilia Romagna

Allegato D/6 - Regione Toscana

Allegato D/7 - Regione Umbria

Allegato D/8 - Regione Marche

Allegato D/9 - Regione Lazio

Allegato D/10 - Regione Abruzzo

Allegato D/11 - Regione Molise

Allegato D/12 - Regione Campania

Allegato D/13 - Regione Puglia

Allegato D/14 - Regione Basilicata

Allegato D/15 - Regione Calabria

Allegato E - Entrate proprie - titolo I° - anni 1992 - 1996
(stanziamenti definitivi di competenza - accertamenti - riscossioni di cassa)

Allegato E/1/STANZ - Regione Piemonte
Allegato E/1/ACC - Regione Piemonte
Allegato E/1/RISC - Regione Piemonte
Allegato E/2/STANZ - Regione Lombardia
Allegato E/2/ACC - Regione Lombardia
Allegato E/2/RISC - Regione Lombardia
Allegato E/3/STANZ - Regione Veneto
Allegato E/3/ACC - Regione Veneto
Allegato E/3/RISC - Regione Veneto
Allegato E/4/STANZ - Regione Liguria
Allegato E/4/ACC - Regione Liguria
Allegato E/4/RISC - Regione Liguria
Allegato E/5/STANZ - Regione Emilia Romagna
Allegato E/5/ACC - Regione Emilia Romagna
Allegato E/5/RISC - Regione Emilia Romagna
Allegato E/6/STANZ - Regione Toscana
Allegato E/6/ACC - Regione Toscana
Allegato E/6/RISC - Regione Toscana
Allegato E/7/STANZ - Regione Umbria
Allegato E/7/ACC - Regione Umbria
Allegato E/7/RISC - Regione Umbria
Allegato E/8/STANZ - Regione Marche
Allegato E/8/ACC - Regione Marche
Allegato E/8/RISC - Regione Marche
Allegato E/9/STANZ - Regione Lazio
Allegato E/9/ACC - Regione Lazio
Allegato E/9/RISC - Regione Lazio
Allegato E/10/STANZ - Regione Abruzzo

Allegato E/10/ACC - Regione Abruzzo
Allegato E/10/RISC - Regione Abruzzo
Allegato E/11/STANZ - Regione Molise
Allegato E/11/ACC - Regione Molise
Allegato E/11/RISC - Regione Molise
Allegato E/12/STANZ - Regione Campania
Allegato E/12/ACC - Regione Campania
Allegato E/12/RISC - Regione Campania
Allegato E/13/STANZ - Regione Puglia
Allegato E/13/ACC - Regione Puglia
Allegato E/13/RISC - Regione Puglia
Allegato E/14/STANZ - Regione Basilicata
Allegato E/14/ACC - Regione Basilicata
Allegato E/14/RISC - Regione Basilicata
Allegato E/15/STANZ - Regione Calabria
Allegato E/15/ACC - Regione Calabria
Allegato E/15/RISC - Regione Calabria

Allegato F - Entrate libere e vincolate anni 1991 - 1995

Allegato F/1 - Regione Piemonte
Allegato F/2 - Regione Lombardia
Allegato F/3 - Regione Veneto
Allegato F/4 - Regione Liguria
Allegato F/5 - Regione Emilia Romagna
Allegato F/6 - Regione Toscana
Allegato F/7 - Regione Umbria
Allegato F/8 - Regione Marche
Allegato F/9 - Regione Lazio
Allegato F/10 - Regione Abruzzo
Allegato F/11 - Regione Molise
Allegato F/12 - Regione Campania

Allegato F/13 - Regione Puglia

Allegato F/14 - Regione Basilicata

Allegato F/15 - Regione Calabria

SPESE

Allegato G - Spese effettive anni 1991 - 1996

Allegato G/1 - Regione Piemonte

Allegato G/2 - Regione Lombardia

Allegato G/3 - Regione Veneto

Allegato G/4 - Regione Liguria

Allegato G/5 - Regione Emilia Romagna

Allegato G/6 - Regione Toscana

Allegato G/7 - Regione Umbria

Allegato G/8 - Regione Marche

Allegato G/9 - Regione Lazio

Allegato G/10 - Regione Abruzzo

Allegato G/11 - Regione Molise

Allegato G/12 - Regione Campania

Allegato G/13 - Regione Puglia

Allegato G/14 - Regione Basilicata

Allegato G/15 - Regione Calabria

Allegato H - Spese di competenza e di cassa - indicatori finanziari anni 1992 - 1996

Allegato H/1 - Regione Piemonte

Allegato H/2 - Regione Lombardia

Allegato H/3 - Regione Veneto

Allegato H/4 - Regione Liguria

Allegato H/5 - Regione Emilia Romagna

Allegato H/6 - Regione Toscana

Allegato H/7 - Regione Umbria

Allegato H/8 - Regione Marche

Allegato H/9 - Regione Lazio

Allegato H/10 - Regione Abruzzo

Allegato H/11 - Regione Molise

Allegato H/12 - Regione Campania

Allegato H/13 - Regione Puglia

Allegato H/14 - Regione Basilicata

Allegato H/15 - Regione Calabria

Allegato I - Spesa regionale per macro-aree e settori di intervento anni 1992 - 1996 (stanziamenti definitivi di competenza - impegni - pagamenti di cassa)

Allegato I/1/STANZ - Regione Piemonte

Allegato I/1/IMP - Regione Piemonte

Allegato I/1/PAG - Regione Piemonte

Allegato I/2/STANZ - Regione Lombardia

Allegato I/2/IMP - Regione Lombardia

Allegato I/2/PAG - Regione Lombardia

Allegato I/3/STANZ - Regione Veneto

Allegato I/3/IMP - Regione Veneto

Allegato I/3/PAG - Regione Veneto

Allegato I/4/STANZ - Regione Liguria

Allegato I/4/IMP - Regione Liguria

Allegato I/4/PAG - Regione Liguria

Allegato I/5/STANZ - Regione Emilia Romagna

Allegato I/5/IMP - Regione Emilia Romagna

Allegato I/5/PAG - Regione Emilia Romagna

Allegato I/6/STANZ - Regione Toscana

Allegato I/6/IMP - Regione Toscana

Allegato I/6/PAG - Regione Toscana

Allegato I/7/STANZ - Regione Umbria

Allegato I/7/IMP - Regione Umbria

Allegato I/7/PAG - *Regione Umbria*

Allegato I/8/STANZ - *Regione Marche*

Allegato I/8/IMP - *Regione Marche*

Allegato I/8/PAG - *Regione Marche*

Allegato I/9/STANZ - *Regione Lazio*

Allegato I/9/IMP - *Regione Lazio*

Allegato I/9/PAG - *Regione Lazio*

Allegato I/10/STANZ - *Regione Abruzzo*

Allegato I/10/IMP - *Regione Abruzzo*

Allegato I/10/PAG - *Regione Abruzzo*

Allegato I/11/STANZ - *Regione Molise*

Allegato I/11/IMP - *Regione Molise*

Allegato I/11/PAG - *Regione Molise*

Allegato I/12/STANZ - *Regione Campania*

Allegato I/12/IMP - *Regione Campania*

Allegato I/12/PAG - *Regione Campania*

Allegato I/13/STANZ - *Regione Puglia*

Allegato I/13/IMP - *Regione Puglia*

Allegato I/13/PAG - *Regione Puglia*

Allegato I/14/STANZ - *Regione Basilicata*

Allegato I/14/IMP - *Regione Basilicata*

Allegato I/14/PAG - *Regione Basilicata*

Allegato I/15/STANZ - *Regione Calabria*

Allegato I/15/IMP - *Regione Calabria*

Allegato I/15/PAG - *Regione Calabria*

Allegato L - Spesa corrente assistenza sanitaria anni 1992 - 1996

Allegato L/1 - *Regione Piemonte*

Allegato L/2 - *Regione Lombardia*

Allegato L/3 - *Regione Veneto*

Allegato L/4 - *Regione Liguria*

Allegato L/5 - Regione Emilia Romagna

Allegato L/6 - Regione Toscana

Allegato L/7 - Regione Umbria

Allegato L/8 - Regione Marche

Allegato L/9 - Regione Lazio

Allegato L/10 - Regione Abruzzo

Allegato L/11 - Regione Molise

Allegato L/12 - Regione Campania

Allegato L/13 - Regione Puglia

Allegato L/14 - Regione Basilicata

Allegato L/15 - Regione Calabria

RISULTATI DI GESTIONE

Allegato M - Avanzo/disavanzo di amministrazione anni 1991 - 1996

Allegato M/1 - Regione Piemonte

Allegato M/2 - Regione Lombardia

Allegato M/3 - Regione Veneto

Allegato M/4 - Regione Liguria

Allegato M/5 - Regione Emilia Romagna

Allegato M/6 - Regione Toscana

Allegato M/7 - Regione Umbria

Allegato M/8 - Regione Marche

Allegato M/9 - Regione Lazio

Allegato M/10 - Regione Abruzzo

Allegato M/11 - Regione Molise

Allegato M/12 - Regione Campania

Allegato M/13 - Regione Puglia

Allegato M/14 - Regione Basilicata

Allegato M/15 - Regione Calabria

PREMESSA

Il presente volume, composto di 240 allegati, integra i dati finanziari contenuti nel I° volume sulla "Gestione finanziaria delle Regioni a statuto ordinario per gli esercizi dal 1991 al 1996".

Lo scopo é quello di offrire, con riferimento ad ogni singola Regione, un quadro più dettagliato delle politiche regionali attraverso l'uso di schede analitiche ordinate per materia. I dati riportati rappresentano perciò ulteriore approfondimento delle tematiche affrontate nel I° volume, ove sono stati privilegiati gli aspetti comparativi riferibili all'intero comparto regionale, con aggregazione e diversa elaborazione dei dati stessi.

Il volume é suddiviso in quattro parti:

- bilancio di previsione
- gestione delle entrate
- gestione delle spese
- risultati di amministrazione.

All'interno di ciascuna parte gli allegati sono aggregati per materia e per Regione.

Per facilitare la consultazione, le schede sono contrassegnate mediante lettera alfabetica e numero progressivo, ove poi la lettera individua la tematica trattata e il numero contraddistingue la Regione.

Gli allegati si riferiscono in generale agli anni 1991-1996. Per le Regioni Puglia e Calabria le schede espongono i dati relativi al quinquennio 1991-1995 non essendo stato possibile acquisire i rendiconti del 1996.

* * * * * *

PAGINA BIANCA

PREVISIONI DI BILANCIO

ALLEGATO A/95

PREVISIONI DI BILANCIO INIZIALI E DEFINITIVE
ANNO 1995

Allegato A/95/1

PIEMONTE
PREVISIONI INIZIALI E DEFINITIVE
VARIAZIONI ANNO 1995

(in milioni)

ENTRATA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Avanzo di amministrazione	1.504.419		-201.535		1.302.884	
Fondo cassa eserc. prec.		1.174		29.894		31.068
TIT. I	7.714.898	7.788.208	85.721	60.206	7.800.619	7.848.414
TIT. II	1.688.716	3.009.513	74.960	-180.598	1.763.676	2.828.915
TIT. III	294.003	568.295	13.427	-7.451	307.430	560.844
TIT. IV	5.229	17.279	2.411	-379	7.640	16.900
TIT. V	.563.490	1.210.823	273.251	273.189	836.741	1.484.012
TIT. VI	8.517.645	9.829.623	707.130	314.650	9.224.775	10.144.273
TOTALE ENTRATA	**20.288.400**	**22.424.915**	**955.365**	**489.511**	**21.243.765**	**22.914.426**

SPESA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Saldo negativo						
TIT. I	8.982.873	10.148.289	-338.554	-708.309	8.644.319	9.439.980
TIT. II	2.695.136	3.657.319	583.120	452.816	3.278.256	4.110.135
TIT. III	92.746	92.746	3.669	3.669	96.415	96.415
TIT. IV	8.517.645	8.526.561	707.130	741.335	9.224.775	9.267.896
TOTALE SPESA	**20.288.400**	**22.424.915**	**955.365**	**489.511**	**21.243.765**	**22.914.426**

Fonte: Bilancio di previsione anno 1995 - rendiconto anno 1995

Allegato A/95/2

LOMBARDIA
PREVISIONI INIZIALI E DEFINITIVE
VARIAZIONI ANNO 1995

(in milioni)

ENTRATA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Avanzo di amministrazione	144.900		3.992.067		4.136.967	
Fondo cassa eserc. prec.		152.074				152.074
TIT. I	15.956.007	19.492.866	191.237	-1.361.077	16.147.244	18.131.789
TIT. II	840.140	3.573.336	1.416.503	1.220.602	2.256.643	4.793.938
TIT. III	50.640	60.982	111.429	119.629	162.069	180.611
TIT. IV	10.577	51.674	0	-4.582	10.577	47.092
TIT. V	1.950.000	1.950.000	-746.514	-746.514	1.203.486	1.203.486
TIT. VI	32.600.250	44.145.372	170.250	-4.954.096	32.770.500	39.191.276
TOTALE ENTRATA	**51.552.514**	**69.426.304**	**5.134.972**	**-5.726.038**	**56.687.486**	**63.700.266**

SPESA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Saldo negativo						
AMBITO I	847.351	1.967.379	445.936	500.558	1.293.287	2.467.937
AMBITO II	14.014.454	16.653.953	2.618.370	1.188.141	16.632.824	17.842.094
AMBITO III	706.634	1.313.756	873.861	1.029.410	1.580.495	2.343.166
AMBITO IV	1.303.188	2.068.272	1.060.713	1.164.931	2.363.901	3.233.203
AMBITO V	1.455.635	5.207.134	684.285	-3.066.107	2.139.920	2.141.027
AMBITO VI	32.600.250	42.063.737	170.250	-6.390.898	32.770.500	35.672.839
TOTALE SPESA	**50.927.512**	**69.274.231**	**5.853.415**	**-5.573.965**	**56.780.927**	**63.700.266**

Fonte: Bilancio di previsione anno 1995 - rendiconto anno 1995

Allegato A/95/3

VENETO
PREVISIONI INIZIALI E DEFINITIVE
VARIAZIONI ANNO 1995

(in milioni)

ENTRATA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Avanzo di amministrazione	1.407.713		18.119		1.425.832	
Fondo cassa eserc. prec.		1.000		44.341		45.341
TIT. I	944.834	974.934	62.112	61.260	1.006.946	1.036.194
TIT. II	8.018.783	9.326.301	711.501	1.425.474	8.730.284	10.751.775
TIT. III	21.362	21.362	7.066	17.080	28.428	38.442
TIT. IV	18.130	18.130	0	45.971	18.130	64.101
TIT. V	805.870	1.005.870	462.690	469.357	1.268.560	1.475.227
TIT. VI	26.493.360	27.116.925	620.000	1.500.658	27.113.360	28.617.583
TOTALE ENTRATA	**37.710.052**	**38.464.522**	**1.881.488**	**3.564.141**	**39.591.540**	**42.028.663**

SPESA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Saldo negativo						
TIT. I°	323.158	365.048	26.362	94.432	349.520	459.480
TIT. II°	286.987	407.401	15.448	60.168	302.435	467.569
TIT. III°	73.651	120.192	29.646	56.514	103.297	176.706
TIT. IV°	56.533	86.286	22.435	53.369	78.968	139.655
TIT. V°	80.558	67.802	178.189	213.741	258.747	281.543
TIT. VI°	580.437	609.743	56.374	141.831	636.811	751.574
TIT. VII°	318.806	235.985	243.079	343.092	561.885	579.077
TIT. VIII°	7.718.816	7.905.180	635.125	769.387	8.353.941	8.674.567
TIT. IX°	156.430	210.149	73.940	115.644	230.370	325.793
TIT. X°	1.152.651	1.487.161	55.098	-55.271	1.207.749	1.431.890
TIT. XI°	468.665	468.665	-74.208	3.278	394.457	471.943
TIT. XII°	26.493.360	26.500.910	620.000	1.767.956	27.113.360	28.268.866
TOTALE SPESA	**37.710.052**	**38.464.522**	**1.881.488**	**3.564.141**	**39.591.540**	**42.028.663**

Fonte: Bilancio di previsione anno 1995 - rendiconto anno 1995

Allegato A/95/4

LIGURIA

PREVISIONI INIZIALI E DEFINITIVE

VARIAZIONI ANNO 1995

(in milioni)

ENTRATA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Avanzo di amministrazione	412.458		132.168		544.626	
Fondo cassa eserc. prec.		500		363		863
TIT. I	374.816	374.816	-13.902	-3.302	360.914	371.514
TIT. II	3.707.654	4.579.273	223.958	60.446	3.931.612	4.639.719
TIT. III	315.822	610.624	13.172	425	328.994	611.049
TIT. IV	40	101	50	-3	90	98
TIT. V	125.000	125.000	-5.926	-5.925	119.074	119.075
TIT. VI	10.095.940	10.777.752	0	-12.126	10.095.940	10.765.626
TOTALE ENTRATA	**15.031.730**	**16.468.066**	**349.520**	**39.878**	**15.381.250**	**16.507.944**

SPESA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Saldo negativo	0	590	62.958	0	62.958	590
GRUPPO I	187.405	227.565	7.827	5.009	195.232	232.574
GRUPPO II	591.736	794.497	81.032	-3.842	672.768	790.655
GRUPPO III	3.429.793	4.114.568	187.856	-299.634	3.617.649	3.814.934
GRUPPO IV	348.019	624.898	32.149	-71.765	380.168	553.133
GRUPPO V	3.420	3.420	-2.421	-2.421	999	999
GRUPPO VI	324.332	354.340	-18.782	-17.590	305.550	336.750
GRUPPO VII	5.800	6.965	100	-601	5.900	6.364
GRUPPO VIII	45.285	45.283	-1.199	-1.198	44.086	44.085
GRUPPO IX	10.095.940	10.295.940	0	431.920	10.095.940	10.727.860
TOTALE SPESA	**15.031.730**	**16.468.066**	**349.520**	**39.878**	**15.381.250**	**16.507.944**

Fonte: Bilancio di previsione anno 1995 - rendiconto anno 1995

Allegato A/95/5

EMILIA ROMAGNA
PREVISIONI INIZIALI E DEFINITIVE
VARIAZIONI ANNO 1995

(in milioni)

ENTRATA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Avanzo di amministrazione	927.615		112.561		1.040.176	
Fondo cassa eserc. prec.		17.231		-4.127		13.104
TIT. I	905.074	905.074	-2.932	-2.932	902.142	902.142
TIT. II	7.443.830	7.545.373	371.614	1.322.117	7.815.444	8.867.490
TIT. III	125.471	70.816	108.452	86.720	233.923	157.536
TIT. IV	1.078	1.221	0	0	1.078	1.221
TIT. V	881.049	921.549	390.248	245.302	1.271.297	1.166.851
TIT. VI	20.497.643	21.321.325	774.627	1.598.505	21.272.270	22.919.830
TOTALE ENTRATA	**30.781.760**	**30.782.589**	**1.754.570**	**3.245.585**	**32.536.330**	**34.028.174**

SPESA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Saldo negativo	307.000		-135.000		172.000	
PARTE I	**9.977.116**	**9.791.482**	**1.032.672**	**1.437.636**	**11.009.788**	**11.229.118**
SEZ. I	40.678	41.048	1.465	1.449	42.143	42.497
SEZ. II	379.809	354.331	26.811	74.962	406.620	429.293
SEZ. III	614.408	530.739	330.306	579.661	944.714	1.110.400
SEZ. IV	995.335	742.486	212.517	310.644	1.207.852	1.053.130
SEZ. V	6.659.554	6.581.304	409.817	548.234	7.069.371	7.129.538
SEZ. VI	410.193	302.340	31.131	170.967	441.324	473.307
SEZ. VII	877.139	1.239.234	20.625	-248.281	897.764	990.953
PARTE II	**0**	**0**	**27.700**	**27.700**	**27.700**	**27.700**
PARTE III	**20.497.643**	**20.991.032**	**774.627**	**1.782.482**	**21.272.270**	**22.773.514**
TOTALE SPESA	**30.781.759**	**30.782.514**	**1.699.999**	**3.247.818**	**32.481.758**	**34.030.332**

Fonte: Bilancio di previsione anno 1995 - Rendiconto anno 1995

Allegato A/95/6

TOSCANA

PREVISIONI INIZIALI E DEFINITIVE

VARIAZIONI ANNO 1995

(in milioni)

ENTRATA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Avanzo di amministrazione	679.321		122.751		802.072	
Fondo cassa eserc. prec.		10.444		102.634		113.078
TIT. I	882.060	882.060	3.466.510	3.466.510	4.348.570	4.348.570
TIT. II	6.271.250	7.157.420	-2.425.882	-1.930.328	3.845.368	5.227.092
TIT. III	51.906	153.446	66.875	67.718	118.781	221.164
TIT. IV	23.375	196.445	161.474	134.902	184.849	331.347
TIT. V	273.813	275.813	275.417	277.860	549.230	553.673
TIT. VI	8.444.000	8.931.220	11.076.863	11.969.327	19.520.863	20.900.547
TOTALE ENTRATA	**16.625.725**	**17.606.848**	**12.744.008**	**14.088.623**	**29.369.733**	**31.695.471**

SPESA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Saldo negativo	0		98.584		98.584	
SEZ. I	268.514	279.514	23.861	48.984	292.375	328.498
SEZ. II	26.695	31.876	15.931	24.142	42.626	56.018
SEZ. III	6.206.078	6.777.864	1.233.872	1.586.421	7.439.950	8.364.285
SEZ. IV	841.145	1.059.506	292.853	470.064	1.133.998	1.529.570
SEZ. V	839.293	939.908	2.043	-93.156	841.336	846.752
SEZ. VI	8.444.000	8.518.180	11.076.863	12.052.168	19.520.863	20.570.348
TOTALE SPESA	**16.625.725**	**17.606.848**	**12.744.007**	**14.088.623**	**29.369.732**	**31.695.471**

Fonte: Bilancio di previsione anno 1995 - rendiconto anno 1995

Allegato A/95/7

UMBRIA
PREVISIONI INIZIALI E DEFINITIVE
VARIAZIONI ANNO 1995

(in milioni)

ENTRATA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Avanzo di amministrazione	385.886		1.664		387.550	
Fondo cassa eserc. prec.		4.399		-2		4.397
TIT. I	300.613	300.708	-3.958	-4.046	296.655	296.662
TIT. II	1.470.536	2.170.706	134.091	-67.122	1.604.627	2.103.584
TIT. III	67.291	94.013	76.183	76.181	143.474	170.194
TIT. IV	560	560	1.500	1.500	2.060	2.060
TIT. V	218.524	256.024	186.244	115.345	404.768	371.369
TIT. VI	4.018.200	4.629.200	306.666	-293.253	4.324.866	4.335.947
TOTALE ENTRATA	**6.461.610**	**7.455.610**	**702.390**	**-171.397**	**7.164.000**	**7.284.213**

SPESA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Saldo negativo	51.361		35.899		87.260	
TITOLO I e II						
SEZ. I	151.511	184.514	7.490	5.877	159.001	190.391
SEZ. VI	21.821	32.494	3.446	2.785	25.267	35.279
SEZ. VII	109.527	105.324	47.721	29.955	157.248	135.279
SEZ. VIII	1.554.132	2.707.507	141.447	-931.843	1.695.579	1.775.664
SEZ. IX	74.941	81.811	30.628	28.930	105.569	110.741
SEZ. X	384.434	630.048	101.561	92.806	485.995	722.854
SEZ. XI	79	79	1.700	1.700	1.779	1.779
SEZ. XII	45.803	113.933	18.869	41.317	64.672	155.250
TITOLO III	49.801	51.700	12.309	10.410	62.110	62.110
TITOLO IV	4.018.200	3.548.200	306.666	546.666	4.324.866	4.094.866
TOTALE SPESA	**6.461.610**	**7.455.610**	**707.736**	**-171.397**	**7.169.346**	**7.284.213**

Fonte: Bilancio di previsione anno 1995 - rendiconto anno 1995

Allegato A/95/8

MARCHE

PREVISIONI INIZIALI E DEFINITIVE

VARIAZIONI ANNO 1995

(in milioni)

ENTRATA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Avanzo di amministrazione	578.234		-578.234		0	
Fondo cassa eserc. prec.		1.015.988		-261		1.015.727
TIT. I	1.498.090	1.769.893	119.946	-21.277	1.618.036	1.748.616
TIT. II	1.410.055	2.448.628	162.431	62.782	1.572.486	2.511.410
TIT. III	88.615	128.597	-66.688	-71.989	21.927	56.608
TIT. IV	0	0	6	6	6	6
TIT. V	3.735.217	3.914.279	-504.200	-633.035	3.231.017	3.281.244
TIT. VI	31.610	6.634.323	0	49.452	31.610	6.683.775
TOTALE ENTRATA	**7.341.821**	**15.911.708**	**-866.739**	**-614.322**	**6.475.082**	**15.297.386**

SPESA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Saldo negativo	616.244		-612.867		3.377	
RUBR. I	197.422	206.599	-3.704	760	193.718	207.359
RUBR. II	248.061	504.944	65.414	68.163	313.475	573.107
RUBR. III	232.211	488.248	237.294	144.372	469.505	632.620
RUBR. IV	3.018.744	3.258.698	-450.619	-546.531	2.568.125	2.712.167
RUBR. V	131.475	229.639	-70.055	-175.280	61.420	54.359
RUBR. VI	2.866.053	2.788.776	-32.487	-106.148	2.833.566	2.682.628
RUBR. VII	31.610	8.432.110	0	49.500	31.610	8.481.610
TOTALE SPESA	**7.341.820**	**15.909.014**	**-867.024**	**-565.164**	**6.474.796**	**15.343.850**

Fonte: Bilancio di previsione anno 1995 - rendiconto anno 1995

Allegato A/95/9

LAZIO

PREVISIONI INIZIALI E DEFINITIVE

VARIAZIONI ANNO 1995

(in milioni)

ENTRATA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Avanzo di amministrazione	957.309		577.065		1.534.374	
Fondo cassa eserc. prec.		256.274		2.305.841		2.562.115
TIT. I	1.805.500	1.855.500	172.792	122.791	1.978.292	1.978.291
TIT. II	9.436.019	11.355.275	938.496	-204.324	10.374.515	11.150.951
TIT. III	50.960	96.460	15.330	-30.170	66.290	66.290
TIT. IV	73.320	199.690	91.426	10.212	164.746	209.902
TIT. V	4.288.964	4.288.964	2.737.862	2.737.862	7.026.826	7.026.826
TIT. VI	9.000.000	9.000.000	0	231.389	9.000.000	9.231.389
TOTALE ENTRATA	**25.612.072**	**27.052.163**	**4.532.971**	**5.173.601**	**30.145.043**	**32.225.764**

SPESA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Saldo finanziario	1.058.085		1.794.352		2.852.437	
SEZ. I	10.271.503	11.197.532	328.382	2.076.413	10.599.885	13.273.945
SEZ. II	629.606	1.736.707	609.404	292.861	1.239.010	2.029.568
SEZ. III	1.320.319	941.720	103.517	-11.752	1.423.836	929.968
SEZ. IV	12.001.189	12.633.119	1.688.014	2.859.282	13.689.203	15.492.401
SEZ. V	331.370	543.085	9.302	-43.203	340.672	499.882
TOTALE SPESA	**25.612.072**	**27.052.163**	**4.532.971**	**5.173.601**	**30.145.043**	**32.225.764**

Fonte: Bilancio di previsione anno 1995 - rendiconto anno 1995

Allegato A/95/10

ABRUZZO

PREVISIONI INIZIALI E DEFINITIVE

VARIAZIONI ANNO 1995

(in milioni)

ENTRATA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Avanzo di amministrazione	1.029.506		0		1.029.506	
Fondo cassa eserc. prec.		20.000		0		20.000
TIT. I	346.410	361.910	0	-15.500	346.410	361.910
TIT. II	2.712.275	5.048.993	150.362	150.430	2.862.637	5.199.423
TIT. III	12.802	22.787	49.984	49.983	62.786	72.770
TIT. IV	3.018	2.518	0	0	3.018	2.518
TIT. V	351.100	351.100	206.418	206.418	557.518	557.518
TIT. VI	3.101.875	3.171.865	200	200	3.102.075	3.172.065
TOTALE ENTRATA	**7.556.986**	**8.979.173**	**406.964**	**407.031**	**7.963.950**	**9.386.204**

SPESA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Saldo negativo						
TIT. I	2.810.396	3.240.935	237.685	152.281	3.048.081	3.393.216
TIT. II	1.634.465	2.596.108	217.696	254.551	1.852.161	2.850.659
TIT. III	10.250	10.250	0	0	10.250	10.250
TIT. IV	3.101.875	3.131.880	200	200	3.102.075	3.132.080
TOTALE SPESA	**7.556.986**	**8.979.173**	**455.581**	**407.032**	**8.012.567**	**9.386.205**

Fonte: Bilancio di previsione anno 1995 - Rendiconto anno 1995

Allegato A/95/11

MOLISE

PREVISIONI INIZIALI E DEFINITIVE

VARIAZIONI ANNO 1995

(in milioni)

ENTRATA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Avanzo di amministrazione	422.399		25.899		448.298	
Fondo cassa eserc. prec.		3.000		-390		2.610
TIT. I	610.505	612.661	18.584	18.530	629.089	631.191
TIT. II	352.724	1.476.948	-22.363	-23.111	330.361	1.453.837
TIT. III	17.285	51.518	50.638	50.639	67.923	102.157
TIT. IV	32.196	113.570	5.216	5.217	37.412	118.787
TIT. V	49.970	77.433	24.000	24.000	73.970	101.433
TIT. VI	1.466.850	1.515.786	0	48.756	1.466.850	1.564.542
TOTALE ENTRATA	**2.951.929**	**3.850.916**	**101.974**	**123.641**	**3.053.903**	**3.974.557**

SPESA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Saldo negativo						
SEZ. I	626.690	1.106.336	-62.243	-67.067	564.447	1.039.269
SEZ. II	63.870	93.077	6.113	6.025	69.983	99.102
SEZ. III	117.983	182.499	10.147	9.494	128.130	191.993
SEZ. IV	516.463	663.579	64.258	110.178	580.721	773.757
SEZ. V	110.191	263.209	34.141	34.141	144.332	297.350
SEZ. VI	34.329	50.129	-4.115	-13.768	30.214	36.361
SEZ. VII	15.550	15.550	53.676	53.676	69.226	69.226
SEZ. VIII	1.466.850	1.467.537	0	-38	1.466.850	1.467.499
TOTALE SPESA	**2.951.926**	**3.841.916**	**101.977**	**132.641**	**3.053.903**	**3.974.557**

Fonte: Bilancio di previsione anno 1995 -rendiconto anno 1995

Allegato A/95/12

CAMPANIA

PREVISIONI INIZIALI E DEFINITIVE

VARIAZIONI ANNO 1995

(in milioni)

ENTRATA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Avanzo di amministrazione	2.778.841		309.095		3.087.936	
Fondo cassa eserc. prec.		3.200.000		950.139		4.150.139
TIT. I	9.246.969	8.753.830	856.367	838.908	10.103.336	9.592.738
TIT. II	683.976	2.089.801	1.180.634	1.655.774	1.864.610	3.745.575
TIT. III	152.780	714.099	6.494	20.301	159.274	734.400
TIT. IV	0	0	0	20	0	20
TIT. V	0	601.422	284.255	227.739	284.255	829.161
TIT. VI	232.740	327.793	29.475	450.980	262.215	778.773
TOTALE ENTRATA	**13.095.306**	**15.686.945**	**2.666.320**	**4.143.861**	**15.761.626**	**19.830.806**

SPESA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Saldo negativo						
PARTE 1	1.590.348	2.047.097	187.959	1.050.631	1.778.307	3.097.728
PARTE 2	11.257.439	13.138.014	2.294.576	2.820.844	13.552.015	15.958.858
PARTE 3	14.778	97.962	156.911	73.727	171.689	171.689
PARTE 4	232.740	403.872	29.475	198.658	262.215	602.530
TOTALE SPESA	**13.095.305**	**15.686.945**	**2.668.921**	**4.143.860**	**15.764.226**	**19.830.805**

Fonte: Bilancio di previsione anno 1995 - Rendiconto anno 1995

Allegato A/95/13

PUGLIA

PREVISIONI INIZIALI E DEFINITIVE

VARIAZIONI ANNO 1995

(in milioni)

ENTRATA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Avanzo di amministrazione						
Fondo cassa eserc. prec.		420.000		0		420.000
TIT. I	6.755.529	6.758.295	177.514	177.513	6.933.043	6.935.808
TIT. II	1.043.744	4.145.919	1.228.987	467.576	2.272.731	4.613.495
TIT. III	216.515	216.515	-72.773	-99.773	143.742	116.742
TIT. IV	9.161	23.581	745	746	9.906	24.327
TIT. V	1.062.925	1.462.925	-177.822	-177.821	885.103	1.285.104
TIT. VI	26.314.610	28.473.585	1.094.000	1.094.000	27.408.610	29.567.585
TOTALE ENTRATA	**35.402.484**	**41.500.820**	**2.250.651**	**1.462.241**	**37.653.135**	**42.963.061**

SPESA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Saldo negativo	400.000		0		400.000	
disavanzo es.prec.	[636.337]		0		[636.337]	
PARTE I	386.833	505.809	35.281	55.389	422.114	561.198
PARTE II	7.930.225	13.211.278	1.495.556	836.483	9.425.781	14.047.761
PARTE III	370.816	1.133.357	-48.067	-496.632	322.749	636.725
PARTE IV	26.314.610	26.650.377	1.094.000	470.064	27.408.610	27.744.377
TOTALE SPESA	**35.402.484**	**41.500.821**	**2.576.770**	**865.304**	**37.979.254**	**42.990.061**

Fonte: Bilancio di previsione anno 1995 - Rendiconto anno 1995

Allegato A/95/14

BASILICATA

PREVISIONI INIZIALI E DEFINITIVE

VARIAZIONI ANNO 1995

(in milioni)

ENTRATA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Avanzo di amministrazione	353.982		212.968		566.950	
Fondo cassa eserc. prec.		3.000		460		3.460
TIT. I	271.535	271.535	-6.316	-6.366	265.219	265.169
TIT. II	1.429.371	1.602.951	187.596	207.412	1.616.967	1.810.363
TIT. III	6.910	6.762	825	6.825	7.735	13.587
TIT. IV	454.304	238.280	42.736	13.643	497.040	251.923
TIT. V	84.014	53.000	0	0	84.014	53.000
TIT. VI	1.414.991	1.413.261	98.377	98.477	1.513.368	1.511.738
TOTALE ENTRATA	**4.015.107**	**3.588.789**	**536.186**	**320.451**	**4.551.293**	**3.909.240**

SPESA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Saldo negativo	45.000		-6.363		38.637	
TIT. I	111.707	113.060	854	1.165	112.561	114.225
TIT. II	2.413.109	2.032.988	443.318	219.559	2.856.427	2.252.547
TIT. III	30.300	30.300	0	1.000	30.300	31.300
TIT. IV	1.414.991	1.412.441	98.377	98.727	1.513.368	1.511.168
TOTALE SPESA	**4.015.107**	**3.588.789**	**536.186**	**320.451**	**4.551.293**	**3.909.240**

Fonte: Bilancio di previsione anno 1995 - Rendiconto anno 1995

Allegato A/95/15

CALABRIA
PREVISIONI INIZIALI E DEFINITIVE
VARIAZIONI ANNO 1995

(in milioni)

ENTRATA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Avanzo di amministrazione	4.393.615		6.876		4.400.491	
Fondo cassa eserc. prec.		48.501		0		48.501
TIT. I	3.650.400	3.778.684	-42.331	-42.331	3.608.069	3.736.353
TIT. II	1.318.236	5.476.141	75.673	75.673	1.393.909	5.551.814
TIT. III	117.683	580.743	62.466	62.465	180.149	643.208
TIT. IV	-	-	-	-	-	-
TIT. V	0	0	817.615	817.615	817.615	817.615
TIT. VI	6.101.764	6.644.999	37.072	37.072	6.138.836	6.682.071
TOTALE ENTRATA	**15.581.698**	**16.529.068**	**957.371**	**950.494**	**16.539.069**	**17.479.562**

SPESA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Saldo negativo						
RUBRICA 1^	356.618	416.681	36.843	36.843	393.461	453.524
RUBRICA 2^	2.269.973	2.564.992	54.956	54.956	2.324.929	2.619.948
RUBRICA 3^	248.929	324.830	2.835	2.835	251.764	327.665
RUBRICA 4^	3.585.032	3.616.276	795.338	795.338	4.380.370	4.411.614
RUBRICA 5^	431.935	569.929	23.345	23.345	455.280	593.274
RUBRICA 6^	336.472	431.535	7.833	7.833	344.305	439.368
RUBRICA 7^	1.725.037	1.905.888	1.814	1.814	1.726.851	1.907.702
RUBRICA 8^	525.939	476.125	-2.666	-2.666	523.273	473.459
RUBRICA 9^	6.101.764	6.162.472	37.072	37.072	6.138.836	6.199.544
TOTALE SPESA	**15.581.699**	**16.468.728**	**957.370**	**957.370**	**16.539.069**	**17.426.098**

Fonte: Bilancio di previsione anno 1995 - Rendiconto anno 1995

ALLEGATO A/96

PREVISIONI DI BILANCIO INIZIALI E DEFINITIVE
ANNO 1996

Allegato A/96/1

PIEMONTE
PREVISIONI INIZIALI E DEFINITIVE
VARIAZIONI ANNO 1996

(in milioni)

ENTRATA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Avanzo di amministrazione	2.092.881		-215.985		1.876.896	
Fondo cassa eserc. prec.		398		15.364		15.762
TIT. I	7.761.750	7.823.102	1.045.013	997.468	8.806.763	8.820.570
TIT. II	705.357	2.382.918	369.973	-192.903	1.075.330	2.190.015
TIT. III	297.223	776.071	21.914	-36.952	319.137	739.119
TIT. IV	9.784	20.138	0	-540	9.784	19.598
TIT. V	324.000	668.151	865.745	726.523	1.189.745	1.394.674
TIT. VI	9.224.775	11.519.773	900.275	788.371	10.125.050	12.308.144
TOTALE ENTRATA	**20.415.770**	**23.190.551**	**2.986.935**	**2.297.331**	**23.402.705**	**25.487.882**

SPESA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Saldo negativo						
TIT. I	10.019.764	11.417.343	-421.946	-1.354.903	9.597.818	10.062.440
TIT. II	1.074.867	2.391.889	2.493.867	2.746.782	3.568.734	5.138.671
TIT. III	96.364	106.260	14.739	4.844	111.103	111.104
TIT. IV	9.224.775	9.275.059	900.275	900.608	10.125.050	10.175.667
TOTALE SPESA	**20.415.770**	**23.190.551**	**2.986.935**	**2.297.331**	**23.402.705**	**25.487.882**

Fonte: Bilancio di previsione anno 1996 - rendiconto anno 1996

Allegato A/96/2

LOMBARDIA
PREVISIONI INIZIALI E DEFINITIVE
VARIAZIONI ANNO 1996

(in milioni)

ENTRATA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Avanzo di amministrazione	16.344.477		5.699.804		22.044.281	
Fondo cassa eserc. prec.		165.386		0		165.386
TIT. I	16.278.293	19.013.128	642.929	441.072	16.921.222	19.454.200
TIT. II	872.492	3.744.221	2.049.325	1.952.951	2.921.817	5.697.172
TIT. III	79.240	104.908	34.408	27.545	113.648	132.453
TIT. IV	23.915	46.385	0	10.705	23.915	57.090
TIT. V	1.300.000	1.300.000	-99.360	-99.360	1.200.640	1.200.640
TIT. VI	32.770.500	43.031.569	0	-3.770.314	32.770.500	39.261.255
TOTALE ENTRATA	**67.668.917**	**67.405.597**	**8.327.106**	**-1.437.401**	**65.968.196**	**65.968.196**

SPESA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Saldo negativo						
AMBITO I	497.994	1.580.499	954.883	772.077	1.452.877	2.352.576
AMBITO II	14.227.968	16.207.480	4.315.548	3.516.947	18.543.516	19.724.427
AMBITO III	861.212	1.549.267	1.298.338	920.723	2.159.550	2.469.990
AMBITO IV	1.286.371	2.358.522	1.481.405	1.057.645	2.767.776	3.416.167
AMBITO V	1.746.981	5.947.024	276.502	-3.603.380	2.023.483	2.343.644
AMBITO VI	32.770.500	39.597.419	31	-3.936.027	32.770.531	35.661.392
TOTALE SPESA	**51.391.026**	**67.240.211**	**8.326.707**	**-1.272.015**	**59.717.733**	**65.968.196**

Fonte: Bilancio di previsione anno 1996 - Rendiconto anno 1996

Allegato A/96/3

VENETO

PREVISIONI INIZIALI E DEFINITIVE

VARIAZIONI ANNO 1996

(in milioni)

ENTRATA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Avanzo di amministrazione	1.682.445		-199.708		1.482.737	
Fondo cassa eserc. prec.		1.000		43.629		44.629
TIT. I	1.468.900	1.399.850	27.000	137.649	1.495.900	1.537.499
TIT. II	8.156.742	9.868.127	-3.626.979	1.418.830	4.529.763	11.286.957
TIT. III	27.737	36.487	888	2.376	28.625	38.863
TIT. IV	223.255	223.255	0	9.010	223.255	232.265
TIT. V	1.036.700	1.221.260	906.110	937.910	1.942.810	2.159.170
TIT. VI	23.793.725	24.315.252	222.555	964.338	24.016.280	25.279.590
TOTALE ENTRATA	**36.389.504**	**37.065.231**	**-2.670.134**	**3.513.742**	**33.719.370**	**40.578.973**

SPESA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Saldo negativo						
TIT. I°	312.255	403.045	25.646	49.840	337.901	452.885
TIT. II°	198.371	410.958	108.282	31.698	306.653	442.656
TIT. III°	79.615	133.327	10.547	10.763	90.162	144.090
TIT. IV°	43.088	97.656	33.880	27.001	76.968	124.657
TIT. V°	256.891	244.589	2.694	18.603	259.585	263.192
TIT. VI°	447.383	626.488	663.510	709.067	1.110.893	1.335.555
TIT. VII°	907.090	589.559	446.184	625.049	1.353.274	1.214.608
TIT. VIII°	8.128.347	8.155.234	446.327	975.044	8.574.674	9.130.278
TIT. IX°	147.057	197.150	34.390	107.028	181.447	304.178
TIT. X°	1.628.763	1.928.217	-663.705	-301.570	965.058	1.626.647
TIT. XI°	446.919	476.850	-444	-1.087	446.475	475.763
TIT. XII°	23.793.725	23.801.758	222.555	1.262.704	24.016.280	25.064.462
TOTALE SPESA	**36.389.504**	**37.064.831**	**1.329.866**	**3.514.140**	**37.719.370**	**40.578.971**

Fonte: Bilancio di previsione anno 1996 - rendiconto anno 1996

Allegato A/96/4

LIGURIA
PREVISIONI INIZIALI E DEFINITIVE
VARIAZIONI ANNO 1996

(in milioni)

ENTRATA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Avanzo di amministrazione	351.034		138.620		489.654	
Fondo cassa eserc. prec.		500		744		1.244
TIT. I	491.043	491.043	28	1.899	491.071	492.942
TIT. II	3.189.162	4.065.103	492.123	420.781	3.681.285	4.485.884
TIT. III	591.471	869.139	18.635	-114.447	610.106	754.692
TIT. IV	90	97	0	0	90	97
TIT. V	101.900	135.974	30.600	30.600	132.500	166.574
TIT. VI	10.286.945	10.899.265	412.500	422.932	10.699.445 *	11.322.197
TOTALE ENTRATA	**15.011.645**	**16.461.121**	**1.092.506**	**762.509**	**16.104.151**	**17.223.630**

SPESA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Saldo negativo	0		26.045		26.045	
GRUPPO I	209.907	250.049	7.061	-2.269	216.968	247.780
GRUPPO II	432.475	732.228	167.335	104.421	599.810	836.649
GRUPPO III	3.208.114	3.895.292	465.986	32.051	3.674.100	3.927.343
GRUPPO IV	409.159	597.635	62.352	5.845	471.511	603.480
GRUPPO V	39.355	39.355	-24.641	-24.641	14.714	14.714
GRUPPO VI	367.342	398.671	-24.770	-30.651	342.572	368.020
GRUPPO VII	7.031	7.427	1.700	1.591	8.731	9.018
GRUPPO VIII	51.317	52.019	-1.262	-1.263	50.055	50.756
GRUPPO IX	10.286.945	10.487.945	412.500	677.425	10.699.445	11.165.370
TOTALE SPESA	**15.011.645**	**16.460.621**	**1.092.306**	**762.509**	**16.103.951** *	**17.223.130**

Fonte: Bilancio di previsione anno 1996 - Rendiconto anno 1996

* Il totale competenza definitiva entrata supera di 200 milioni il totale della spesa in quanto quota dell' avanzo di amministrazione al 31.12.95 riservata alla copertura della P.D.L.R. "Interventi regionali per far fronte alle difficoltà congiunturali delle piccole e medie imprese commerciali" ai sensi dell'art. 31 della L.R. 42/1997 è rimasta inutilizzata a seguito di rinvio da parte del Governo in data 27/3/1995.

Allegato A/96/5

EMILIA ROMAGNA
PREVISIONI INIZIALI E DEFINITIVE
VARIAZIONI ANNO 1996

(in milioni)

ENTRATA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Avanzo di amministrazione	1.011.297		5.172		1.016.469	
Fondo cassa eserc. prec.		1.092		15.120		16.212
TIT. I	1.369.800	1.312.800	36.000	36.000	1.405.800	1.348.800
TIT. II	7.704.926	8.498.920	200.124	284.708	7.905.050	8.783.628
TIT. III	371.175	212.399	20.639	21.925	391.814	234.324
TIT. IV	1.120	1.120	0	0	1.120	1.120
TIT. V	943.293	1.026.757	332.934	298.388	1.276.227	1.325.145
TIT. VI	22.994.402	23.271.349	609.597	1.564.920	23.603.999	24.836.269
TOTALE ENTRATA	**34.396.013**	**34.324.437**	**1.204.466**	**2.221.061**	**35.600.479**	**36.545.498**

SPESA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Saldo negativo	274.000		-190.000		84.000	
PARTE I	**11.032.612**	**9.933.466**	**736.649**	**1.358.689**	**11.769.261**	**11.292.155**
SEZ. I	41.879	42.382	469	362	42.348	42.744
SEZ. II	401.681	372.816	17.625	37.346	419.306	410.162
SEZ. III	880.062	630.014	126.967	297.378	1.007.029	927.392
SEZ. IV	1.184.800	905.934	47.683	168.057	1.232.483	1.073.991
SEZ. V	7.225.068	6.442.440	484.664	649.446	7.709.732	7.091.886
SEZ. VI	394.523	291.438	58.932	279.679	453.455	571.117
SEZ. VII	904.599	1.248.442	309	-73.579	904.908	1.174.863
PARTE II	**95.000**	**95.000**	**27.700**	**27.700**	**122.700**	**122.700**
PARTE III	**22.994.402**	**24.295.209**	**609.597**	**814.199**	**23.603.999**	**25.109.408**
TOTALE SPESA	**34.396.014**	**34.323.675**	**1.183.946**	**2.200.588**	**35.579.960**	**36.524.263**

Fonte: Bilancio di previsione anno 1996 - Rendiconto anno 1996

Allegato A/96/6

TOSCANA
PREVISIONI INIZIALI E DEFINITIVE
VARIAZIONI ANNO 1996

(in milioni)

ENTRATA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Avanzo di amministrazione	865.000		91.817		956.817	
Fondo cassa eserc. prec.		50.000		73.049		123.049
TIT. I	4.353.168	4.653.168	562.253	915.488	4.915.421	5.568.656
TIT. II	3.041.375	3.896.924	606.280	461.867	3.647.655	4.358.791
TIT. III	103.461	217.607	77.204	97.777	180.665	315.384
TIT. IV	123.404	297.474	159.700	46.160	283.104	343.634
TIT. V	320.000	323.000	436.946	437.364	756.946	760.364
TIT. VI	19.646.700	20.844.935	270.000	55.536	19.916.700	20.900.471
TOTALE ENTRATA	**28.453.108**	**30.283.108**	**2.204.200**	**2.087.241**	**30.657.308**	**32.370.349**

SPESA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Saldo negativo						
SEZ. I	244.713	260.873	11.143	26.247	255.856	287.120
SEZ. II	28.828	45.228	15.238	11.453	44.066	56.681
SEZ. III	382.757	415.407	71.196	144.460	453.953	559.867
SEZ. IV	7.425.897	8.086.007	1.680.199	1.824.053	9.106.096	9.910.060
SEZ. V	724.213	1.316.403	156.424	-433.904	880.637	882.499
SEZ.VI	19.646.700	20.159.190	270.000	514.932	19.916.700	20.674.122
TOTALE SPESA	**28.453.108**	**30.283.108**	**2.204.200**	**2.087.241**	**30.657.308**	**32.370.349**

Fonte: Bilancio di previsione e rendiconto anno 1996

Allegato A/96/7

UMBRIA

PREVISIONI INIZIALI E DEFINITIVE

VARIAZIONI ANNO 1996

(in milioni)

ENTRATA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Avanzo di amministrazione	509.427		0		509.427	
Fondo cassa eserc. prec.						
TIT. I	285.330	296.160	-4.000	-1.639	281.330	294.521
TIT. II	1.503.825	2.003.650	168.815	182.781	1.672.640	2.186.431
TIT. III	212.901	371.603	21.408	18.662	234.309	390.265
TIT. IV	2.060	3.110	0	-500	2.060	2.610
TIT. V	307.572	309.711	34.143	0	341.715	309.711
TIT. VI	4.023.200	4.078.454	23.549	55.262	4.046.749	4.133.716
TOTALE ENTRATA	**6.844.315**	**7.062.688**	**243.915**	**254.566**	**7.088.230**	**7.317.254**

SPESA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Saldo negativo	87.260		0		87.260	
SEZ. I	155.753	186.718	9.249	3.912	165.002	190.630
SEZ. VI	25.696	34.861	1.970	3.762	27.666	38.623
SEZ. VII	56.974	155.930	86.033	5.074	143.007	161.004
SEZ. VIII	1.451.669	6.476.814	240.907	-4.660.839	1.692.576	1.815.975
SEZ. IX	69.554	80.915	20.705	18.483	90.259	99.398
SEZ. X	272.109	653.761	359.692	46.875	631.801	700.636
SEZ. XI	0	1.750	1.433	0	1.433	1.750
SEZ. XII	4.214.872	4.318.757	56.327	21.232	4.271.199	4.339.989
TOTALE SPESA	**6.333.887**	**11.909.506**	**776.316**	**-4.561.501**	**7.110.203**	**7.348.005**

Fonte: Bilancio di previsione anno 1996 - rendiconto anno 1996

Allegato A/96/8

MARCHE

PREVISIONI INIZIALI E DEFINITIVE

VARIAZIONI ANNO 1996

(in milioni)

ENTRATA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Avanzo di amministrazione	495.224		355.994		851.218	
Fondo cassa eserc. prec.		653.000		123.104		776.104
TIT. I	1.719.869	1.684.169	146.878	139.854	1.866.747	1.824.023
TIT. II	1.321.153	2.035.318	236.447	117.122	1.557.600	2.152.440
TIT. III	8.225	44.481	6.590	-1.677	14.815	42.804
TIT. IV	0	0	0	0	0	0
TIT. V	529.622	738.740	2.999.439	3.020.343	3.529.061	3.759.083
TIT. VI	8.611.850	8.611.850	3.600	3.600	8.615.450	8.615.450
TOTALE ENTRATA	**12.685.943**	**13.767.558**	**3.748.948**	**3.402.346**	**16.434.891**	**17.169.904**

SPESA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Saldo negativo	463.672		-463.672		0	
RUBR. I	209.282	229.265	22.957	1.520	232.239	230.785
RUBR. II	276.253	796.568	373.325	-104.059	649.578	692.509
RUBR. III	285.188	585.908	266.883	6.422	552.071	592.330
RUBR. IV	2.414.696	2.747.400	451.296	396.169	2.865.992	3.143.569
RUBR. V	44.535	399.780	196.093	241.667	240.628	641.447
RUBR. VI	380.468	382.712	2.898.465	2.839.175	3.278.933	3.221.887
RUBR. VII	8.611.850	8.611.850	3.600	3.600	8.615.450	8.615.450
TOTALE SPESA	**12.685.944**	**13.753.483**	**3.748.947**	**3.384.494**	**16.434.891**	**17.137.977**

Fonte: Bilancio di previsione anno 1996- rendiconto anno 1996

Allegato A/96/9

LAZIO
PREVISIONI INIZIALI E DEFINITIVE
VARIAZIONI ANNO 1996

(in milioni)

ENTRATA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Avanzo di amministrazione	1.685.910		199.327		1.885.237	
Fondo cassa eserc. prec.		2.089.746		-119.412		1.970.334
TIT. I	1.704.000	1.834.878	0	0	1.704.000	1.834.878
TIT. II	12.722.324	13.895.730	181.508	352.498	12.903.832	14.248.228
TIT. III	53.949	53.949	17.620	19.620	71.569	73.569
TIT. IV	150.413	195.228	0	385	150.413	195.613
TIT. V	3.815.654	3.815.654	1.475.756	1.475.756	5.291.410	5.291.410
TIT. VI	9.000.000	9.051.559	0	142.820	9.000.000	9.194.379
TOTALE ENTRATA	**29.132.250**	**30.936.744**	**1.874.211**	**1.871.667**	**31.006.461**	**32.808.411**

SPESA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Saldo finanziario	530.969		1.475.756		2.006.725	
SEZ. I	10.827.858	11.846.426	-12.124	1.428.383	10.815.734	13.274.809
SEZ. II	1.113.607	1.523.967	42.072	111.009	1.155.679	1.634.976
SEZ. III	1.401.384	828.754	11.246	-2.296	1.412.630	826.458
SEZ. IV	15.013.950	16.350.049	277.148	250.927	15.291.098	16.600.976
SEZ. V	244.481	387.546	80.114	83.646	324.595	471.192
TOTALE SPESA	**29.132.249**	**30.936.742**	**1.874.212**	**1.871.669**	**31.006.461**	**32.808.411**

Fonte: Bilancio di previsione anno 1996 - Rendiconto anno 1996

Allegato A/96/10

ABRUZZO
PREVISIONI INIZIALI E DEFINITIVE
VARIAZIONI ANNO 1996

(in milioni)

ENTRATA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Avanzo di amministrazione	1.230.502		0		1.230.502	
Fondo cassa eserc. prec.		40.000		0		40.000
TIT. I	376.110	376.110	11.000	11.000	387.110	387.110
TIT. II	2.190.153	4.645.349	513.317	513.317	2.703.470	5.158.666
TIT. III	208.848	43.904	9.174	9.174	218.022	53.078
TIT. IV	118	118	0	0	118	118
TIT. V	395.000	536.700	207.184	207.184	602.184	743.884
TIT. VI	3.102.075	3.152.065	0	0	3.102.075	3.152.065
TOTALE ENTRATA	**7.502.806**	**8.794.246**	**740.675**	**740.675**	**8.243.481**	**9.534.921**

SPESA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Saldo negativo						
TIT. I	2.532.665	3.230.062	396.466	359.907	2.929.131	3.589.969
TIT. II	1.648.065	2.431.438	342.976	382.269	1.991.041	2.813.707
TIT. III	220.000	22.675	6.500	6.501	226.500	29.176
TIT. IV	3.102.075	3.102.070	0	0	3.102.075	3.102.070
TOTALE SPESA	**7.502.805**	**8.786.245**	**745.942**	**748.677**	**8.248.747**	**9.534.922**

Fonte: Bilancio di previsione anno 1996 - Rendiconto anno 1996

Allegato A/96/11

MOLISE

PREVISIONI INIZIALI E DEFINITIVE

VARIAZIONI ANNO 1996

(in milioni)

ENTRATA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Avanzo di amministrazione	432.836		3.667		436.503	
Fondo cassa eserc. prec.		13.095		0		13.095
TIT. I	550.438	553.130	36.351	36.353	586.789	589.483
TIT. II	511.437	1.614.122	38.996	38.160	550.433	1.652.282
TIT. III	97.761	131.571	639	638	98.400	132.209
TIT. IV	36.603	131.500	0	0	36.603	131.500
TIT. V	67.945	95.408	1.833	1.834	69.778	97.242
TIT. VI	1.426.850	1.505.792	0	-93	1.426.850	1.505.699
TOTALE ENTRATA	**3.123.870**	**4.044.618**	**81.486**	**76.892**	**3.205.356**	**4.121.510**

SPESA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Saldo negativo						
TIT. I	656.594	697.643	45.334	47.420	701.928	745.063
TIT. II	940.891	1.776.502	36.752	30.067	977.643	1.806.569
TIT. III	99.535	142.883	-600	-600	98.935	142.283
TIT. IV	1.426.850	1.427.590	0	5	1.426.850	1.427.595
TOTALE SPESA	**3.123.870**	**4.044.618**	**81.486**	**76.892**	**3.205.356**	**4.121.510**

Fonte: Bilancio di previsione anno 1996 - rendiconto anno 1996

Allegato A/96/12

CAMPANIA

PREVISIONI INIZIALI E DEFINITIVE

VARIAZIONI ANNO 1996

(in milioni)

ENTRATA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Avanzo di amministrazione	3.360.510		150.188		3.510.698	
Fondo cassa eserc. prec.		3.537.486		1.284.151		4.821.637
TIT. I	9.442.453	9.569.411	686.297	686.297	10.128.750	10.255.708
TIT. II	2.423.399	4.586.643	629.773	355.776	3.053.172	4.942.419
TIT. III	323.779	855.813	281.000	281.001	604.779	1.136.814
TIT. IV	0	10	0	0	0	10
TIT. V	1.288.552	1.752.062	0	0	1.288.552	1.752.062
TIT. VI	653.522	1.223.246	167.722	167.722	821.244	1.390.968
TOTALE ENTRATA	**17.492.215**	**21.524.671**	**1.914.980**	**2.774.947**	**19.407.195**	**24.299.618**

SPESA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Saldo negativo						
PARTE 1	2.759.919	3.850.102	0	1	2.759.919	3.850.103
PARTE 2	13.015.596	15.686.933	0	0	13.015.596	15.686.933
PARTE 3	1.064.779	1.065.723	0	0	1.064.779	1.065.723
PARTE 4	653.522	921.913	0	0	653.522	921.913
TOTALE SPESA	**17.493.816**	**21.524.671**	**0**	**1**	**17.493.816**	**21.524.672**

Fonte: Bilancio di previsione anno 1996 - rendiconto anno 1996

Allegato A/96/13

PUGLIA

PREVISIONI INIZIALI E DEFINITIVE

VARIAZIONI ANNO 1996

(in milioni)

ENTRATA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Avanzo di amministrazione	25.920		571.025		596.945	
Fondo cassa eserc. prec.		687.952		0		687.952
TIT. I	2.975.730	3.406.999	137.236	137.236	3.112.966	3.544.235
TIT. II	5.374.456	8.393.902	1.090.774	902.813	6.465.230	9.296.715
TIT. III	99.384	162.813	7.790	7.790	107.174	170.603
TIT. IV	8.070	8.070	-181	-181	7.889	7.889
TIT. V	635.701	232.701	592.553	592.553	1.228.254	825.254
TIT. VI	30.070.910	32.818.026	56.063	56.063	30.126.973	32.874.089
TOTALE ENTRATA	**39.190.171**	**45.710.463**	**2.455.260**	**1.696.274**	**41.645.431**	**47.406.737**

SPESA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Saldo negativo	403.000		0		403.000	
disavanzo es.prec.	[131.830]		0		[131.830]	
PARTE I	7.484.279	9.862.553	965.553	307.841	8.449.832	10.170.394
PARTE II	716.691	3.626.900	1.399.844	1.148.570	2.116.535	4.775.470
PARTE III	515.291	516.763	33.800	183.800	549.091	700.563
PARTE IV	30.070.910	31.704.247	56.063	470.064	30.126.973	31.760.310
TOTALE SPESA	**39.190.171**	**45.710.463**	**2.455.260**	**2.110.275**	**41.645.431**	**47.406.737**

Fonte: Bilancio di previsione anno 1996 - rendiconto anno 1996

Allegato A/96/14

BASILICATA

PREVISIONI INIZIALI E DEFINITIVE

VARIAZIONI ANNO 1996

(in milioni)

ENTRATA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Avanzo di amministrazione	422.471		180.963		603.434	
Fondo cassa eserc. prec.		1.500		791		2.291
TIT. I	397.275	397.275	500	-257.500	397.775	139.775
TIT. II	1.316.297	1.675.885	174.791	476.395	1.491.088	2.152.280
TIT. III	7.292	7.292	750	750	8.042	8.042
TIT. IV	488.912	372.994	275.297	218.816	764.209	591.810
TIT. V	34.550	19.660	-	-	34.550	19.660
TIT. VI	2.005.021	2.005.021	3.323	3.060	2.008.344	2.008.081
TOTALE ENTRATA	**4.671.818**	**4.479.627**	**635.624**	**442.312**	**5.307.442**	**4.921.939**

SPESA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Saldo negativo						
TIT. I	116.081	115.841	3.656	17.692	119.737	133.533
TIT. II	2.516.756	2.324.705	370.645	410.135	2.887.401	2.734.840
TIT. III	33.960	33.960	258.000	5.349	291.960	39.309
TIT. IV	2.005.021	2.005.121	3.323	9.136	2.008.344	2.014.257
TOTALE SPESA	**4.671.818**	**4.479.627**	**635.624**	**442.312**	**5.307.442**	**4.921.939**

Fonte: Bilancio di previsione anno 1996 - rendiconto anno 1996

Allegato A/96/15

CALABRIA

PREVISIONI INIZIALI E DEFINITIVE

VARIAZIONI ANNO 1996

(in milioni)

ENTRATA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Avanzo di amministrazione	4.675.628		0		4.675.628	
Fondo cassa eserc. prec.		54.520		0		54.520
TIT. I	3.490.438	3.551.157	7.773	7.772	3.498.211	3.558.929
TIT. II	1.940.423	6.399.333	315.092	315.092	2.255.515	6.714.425
TIT. III	135.300	641.581	15.399	15.399	150.699	656.980
TIT. IV	-	-	-	-	-	-
TIT. V	699.402	699.402	265.770	266.963	965.172	966.365
TIT. VI	6.102.364	6.836.394	2.168	2.168	6.104.532	6.838.562
TOTALE ENTRATA	**17.043.555**	**18.182.387**	**606.202**	**607.394**	**17.649.757**	**18.789.781**

SPESA

	STANZ. INIZIALE		VARIAZ. +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Saldo negativo						
RUBRICA 1^	359.412	437.758	6.375	6.375	365.787	444.133
RUBRICA 2^	2.495.847	2.775.504	34.880	34.880	2.530.727	2.810.384
RUBRICA 3^	180.061	393.883	495	495	180.556	394.378
RUBRICA 4^	4.430.367	4.566.999	558.044	558.044	4.988.411	5.125.043
RUBRICA 5^	626.224	701.014	13.890	13.965	640.114	714.979
RUBRICA 6^	445.065	598.760	11.617	11.688	456.682	610.448
RUBRICA 7^	1.811.112	1.192.475	-17.453	-17.599	1.793.659	1.174.876
RUBRICA 8^	593.103	594.212	-3.816	-3.816	589.287	590.396
RUBRICA 9^	6.102.364	6.162.929	2.168	2.168	6.104.532	6.165.097
TOTALE SPESA	**17.043.555**	**17.423.534**	**606.200**	**606.200**	**17.649.755**	**18.029.734**

Fonte: dati forniti dalla Regione

ENTRATE

ALLEGATO B

ENTRATE EFFETTIVE
ANNI 1991 - 1996

Allegato B/1

PIEMONTE
ENTRATE EFFETTIVE
ANNI 1991 - 1996

(in milioni)

COMPETENZA

PREVISIONI INIZIALI E LORO VARIAZIONI

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Previsioni iniziali (compreso avanzo amm.ne es. precedente) (A)	11.542.921	9.206.609	9.403.305	10.534.645	11.770.755	11.190.994
Previsioni definitive (compreso avanzo amm.ne es. precedente) (B)	9.971.777	10.653.072	11.781.821	10.708.976	12.018.991	13.277.655
Var. B/A %	**-13,6**	**15,7**	**25,3**	**1,7**	**2,1**	**18,6**

RAFFRONTO PREVISIONI - ACCERTAMENTI

Previsioni definitive (escluso avanzo amm.ne es. precedente) (A)	9.046.344	9.667.360	10.202.592	9.834.868	10.716.107	11.400.750
Accertamenti (B)	8.999.110	8.775.990	9.911.059	9.380.389	10.407.561	10.476.232
B/A%	**99,5**	**90,8**	**97,1**	**95,4**	**97,1**	**91,9**

RAFFRONTO ACCERTAMENTI - RISCOSSIONI

Accertamenti (A)	8.999.110	8.775.990	9.911.059	9.380.389	10.407.561	10.476.232
Riscossioni (B)	8.240.397	7.563.506	8.197.546	8.679.483	9.455.073	9.019.177
Residui attivi da riportare (C)	758.713	1.212.484	1.713.513	700.906	952.469	145.705
B/A%	**91,6**	**86,2**	**82,7**	**92,5**	**90,8**	**86,1**
C/A%	**8,4**	**13,8**	**17,3**	**7,5**	**9,2**	**1,4**

RESIDUI

RAFFRONTO RESIDUI ATTIVI - RISCOSSIONI

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Residui attivi iniziali (A)	2.099.933	1.604.370	1.997.501	3.150.818	2.024.500	1.857.088
Riscossioni (B)	1.204.552	712.886	549.268	1.198.802	1.068.581	421.161
Residui eliminati (C)	55.081	106.467	11.680	633.106	51.322	288.408
Residui riprodotti (D)	5.358	0	753	4.684	3	0
Residui attivi da riportare (E)	845.658	785.017	1.437.305	1.323.594	904.601	1.147.538
B/A%	**57,4**	**44,4**	**27,5**	**38,0**	**52,8**	**22,7**
C/A%	**2,6**	**6,6**	**0,6**	**20,1**	**2,5**	**15,5**
D/A%	**0,3**	**0,0**	**0,0**	**0,1**	**0,0**	**0,0**
E/A%	**40,3**	**48,9**	**72,0**	**42,0**	**44,7**	**61,8**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

Gli importi sono al netto delle contabilità speciali.

Allegato B/2

LOMBARDIA
ENTRATE EFFETTIVE
ANNI 1991 - 1996

(in milioni)

COMPETENZA

PREVISIONI INIZIALI E LORO VARIAZIONI

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Previsioni iniziali (compreso avanzo amm.ne es. precedente) (A)	16.552.217	17.204.785	18.327.638	18.581.323	18.952.265	18.620.525
Previsioni definitive (compreso avanzo amm.ne es. precedente) (B)	18.946.649	22.901.133	24.405.955	23.882.793	24.010.429	26.947.232
Var. B/A %	**14,5**	**33,1**	**33,2**	**28,5**	**26,7**	**44,7**

RAFFRONTO PREVISIONI - ACCERTAMENTI

Previsioni definitive (escluso avanzo amm.ne es. precedente) (A)	16.665.107	20.022.390	19.657.993	19.693.115	19.780.020	21.181.242
Accertamenti (B)	16.454.661	18.930.121	18.969.772	18.984.580	18.877.402	20.178.167
B/A%	**98,7**	**94,5**	**96,5**	**96,4**	**95,4**	**95,3**

RAFFRONTO ACCERTAMENTI - RISCOSSIONI

Accertamenti (A)	16.454.661	18.930.121	18.969.772	18.984.580	18.877.402	20.178.167
Riscossioni (B)	15.975.453	16.468.272	16.655.142	16.561.143	17.024.457	18.248.724
Residui attivi da riportare (C)	479.208	2.461.849	2.314.630	2.423.437	1.852.945	1.929.443
B/A%	**97,1**	**87,0**	**87,8**	**87,2**	**90,2**	**90,4**
C/A%	**2,9**	**13,0**	**12,2**	**12,8**	**9,8**	**9,6**

RESIDUI

RAFFRONTO RESIDUI ATTIVI - RISCOSSIONI

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Residui attivi iniziali (A)	2.614.580	2.156.608	4.373.225	5.176.738	4.576.897	5.398.313
Riscossioni (B)	920.204	238.741	1.453.294	2.819.497	1.014.880	532.848
Residui eliminati (C)	16.976	6.490	57.823	203.780	16.650	1.066.171
Residui riprodotti (D)	0	0	0	0	0	0
Residui attivi da riportare (E)	1.677.400	1.911.377	2.862.108	2.153.461	3.545.367	3.799.294
B/A%	**35,2**	**11,1**	**33,2**	**54,5**	**22,2**	**9,9**
C/A%	**0,6**	**0,3**	**1,3**	**3,9**	**0,4**	**19,8**
D/A%	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
E/A%	**64,2**	**88,6**	**65,4**	**41,6**	**77,5**	**70,4**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

Gli importi sono al netto delle contabilità speciali.

Allegato B/3

VENETO
ENTRATE EFFETTIVE
ANNI 1991 - 1996

(in milioni)

COMPETENZA

PREVISIONI INIZIALI E LORO VARIAZIONI

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Previsioni iniziali (compreso avanzo amm.ne es. precedente) (A)	9.543.758	10.247.814	11.154.402	11.466.687	11.216.692	12.595.778
Previsioni definitive (compreso avanzo amm.ne es. precedente) (B)	11.605.432	11.419.458	12.564.963	12.233.401	12.478.180	13.703.089
Var. B/A %	**21,6**	**11,4**	**12,6**	**6,7**	**11,2**	**8,8**

RAFFRONTO PREVISIONI - ACCERTAMENTI

Previsioni definitive (escluso avanzo amm.ne es. precedente) (A)	10.075.359	10.364.806	11.182.409	10.839.172	11.052.348	12.220.352
Accertamenti (B)	9.385.894	9.220.745	10.438.425	9.519.693	10.703.078	11.202.460
B/A%	**93,2**	**89,0**	**93,3**	**87,8**	**96,8**	**91,7**

RAFFRONTO ACCERTAMENTI - RISCOSSIONI

Accertamenti (A)	9.385.894	9.220.745	10.438.425	9.519.693	10.703.078	11.202.460
Riscossioni (B)	9.027.414	8.215.357	9.327.416	8.658.802	8.872.643	8.779.331
Residui attivi da riportare (C)	358.480	1.005.388	1.111.009	860.891	1.830.435	2.423.129
B/A%	**96,2**	**89,1**	**89,4**	**91,0**	**82,9**	**78,4**
C/A%	**3,8**	**10,9**	**10,6**	**9,0**	**17,1**	**21,6**

RESIDUI

RAFFRONTO RESIDUI ATTIVI - RISCOSSIONI

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Residui attivi iniziali (A)	2.810.105	2.753.545	3.297.190	3.383.761	3.013.389	3.434.401
Riscossioni (B)	469.822	383.585	997.378	1.205.668	1.033.854	936.469
Residui eliminati (C)	54.782	78.158	27.060	25.595	375.568	290.492
Residui riprodotti (D)	0	0	0	0	0	0
Residui attivi da riportare (E)	2.395.065	2.291.802	2.272.752	2.152.498	1.603.967	2.207.440
B/A%	**16,7**	**13,9**	**30,2**	**35,6**	**34,3**	**27,3**
C/A%	**1,9**	**2,8**	**0,8**	**0,8**	**12,5**	**8,5**
D/A%	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
E/A%	**85,2**	**83,2**	**68,9**	**63,6**	**53,2**	**64,3**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

Gli importi sono al netto delle contabilità speciali.

Allegato B/4

LIGURIA
ENTRATE EFFETTIVE
ANNI 1991 - 1996

(in milioni)

COMPETENZA

PREVISIONI INIZIALI E LORO VARIAZIONI

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Previsioni iniziali (compreso avanzo amm.ne es. precedente) (A)	3.332.593	4.757.998	4.943.412	4.678.120	4.935.790	4.724.700
Previsioni definitive (compreso avanzo amm.ne es. precedente) (B)	4.179.296	5.348.780	5.550.232	4.983.013	5.285.309	5.407.706
Var. B/A %	**25,4**	**12,4**	**12,3**	**6,5**	**7,1**	**14,5**

RAFFRONTO PREVISIONI - ACCERTAMENTI

Previsioni definitive (escluso avanzo amm.ne es. precedente) (A)	4.037.513	4.853.119	4.984.054	4.486.953	4.740.683	4.915.052
Accertamenti (B)	3.822.683	4.005.397	4.724.251	3.916.381	4.240.702	4.348.984
B/A%	**94,7**	**82,5**	**94,8**	**87,3**	**89,5**	**88,5**

RAFFRONTO ACCERTAMENTI - RISCOSSIONI

Accertamenti (A)	3.822.683	4.005.397	4.724.251	3.916.381	4.240.702	4.348.984
Riscossioni (B)	3.651.196	3.618.855	3.914.654	3.379.256	3.638.794	3.328.452
Residui attivi da riportare (C)	171.487	386.542	809.597	537.125	601.908	1.020.532
B/A%	**95,5**	**90,3**	**82,9**	**86,3**	**85,8**	**76,5**
C/A%	**4,5**	**9,7**	**17,1**	**13,7**	**14,2**	**23,5**

RESIDUI

RAFFRONTO RESIDUI ATTIVI - RISCOSSIONI

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Residui attivi iniziali (A)	542.928	564.073	780.694	1.220.160	1.000.773	1.187.389
Riscossioni (B)	146.498	168.384	369.003	754.999	362.400	511.872
Residui eliminati (C)	3.845	1.539	1.131	1.514	52.888	8.066
Residui riprodotti (D)	0	0	0	0	0	0
Residui attivi da riportare (E)	392.585	394.150	410.560	463.647	585.485	667.451
B/A%	**27,0**	**29,9**	**47,3**	**61,9**	**36,2**	**43,1**
C/A%	**0,7**	**0,3**	**0,1**	**0,1**	**5,3**	**0,7**
D/A%	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
E/A%	**72,3**	**69,9**	**52,6**	**38,0**	**58,5**	**56,2**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

Gli importi sono al netto delle contabilità speciali.

Allegato B/5

EMILIA ROMAGNA
ENTRATE EFFETTIVE
ANNI 1991 - 1996

(in milioni)

COMPETENZA

PREVISIONI INIZIALI E LORO VARIAZIONI

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Previsioni iniziali (compreso avanzo amm.ne es. precedente) (A)	8.956.531	10.895.705	12.946.204	11.176.922	10.284.116	11.401.611
Previsioni definitive (compreso avanzo amm.ne es. precedente) (B)	9.460.540	11.618.200	12.833.120	11.474.121	11.264.060	11.996.480
Var. B/A %	**5,6**	**6,6**	**-0,9**	**2,7**	**9,5**	**5,2**

RAFFRONTO PREVISIONI - ACCERTAMENTI

Previsioni definitive (escluso avanzo amm.ne es. precedente) (A)	8.653.263	10.974.999	12.029.712	10.524.008	10.223.884	10.980.011
Accertamenti (B)	8.097.565	8.551.451	11.160.824	9.721.703	9.204.497	9.851.322
B/A%	**93,6**	**77,9**	**92,8**	**92,4**	**90,0**	**89,7**

RAFFRONTO ACCERTAMENTI - RISCOSSIONI

Accertamenti (A)	8.097.565	8.551.451	11.160.825	9.721.703	9.204.497	9.851.322
Riscossioni (B)	7.654.481	8.109.609	10.014.188	8.347.010	7.862.095	8.154.221
Residui attivi da riportare (C)	443.084	441.842	1.146.637	1.374.693	1.342.402	1.697.101
B/A%	**94,5**	**94,8**	**89,7**	**85,9**	**85,4**	**82,8**
C/A%	**5,5**	**5,2**	**10,3**	**14,1**	**14,6**	**17,2**

RESIDUI

RAFFRONTO RESIDUI ATTIVI - RISCOSSIONI

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Residui attivi iniziali (A)	1.026.713	891.485	1.020.791	1.766.159	2.182.103	2.508.895
Riscossioni (B)	582.875	315.481	390.369	949.856	985.122	1.371.613
Residui eliminati (C)	1.313	2.038	19.007	9.219	30.497	73.275
Residui riprodotti (D)	5.875	4.983	8.108	324	10	10
Residui attivi da riportare (E)	448.400	578.949	619.522	807.409	1.166.494	1.064.017
B/A%	**56,8**	**35,4**	**38,2**	**53,8**	**45,1**	**54,7**
C/A%	**0,1**	**0,2**	**1,9**	**0,5**	**1,4**	**2,9**
D/A%	**0,6**	**0,6**	**0,8**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
E/A%	**43,7**	**64,9**	**60,7**	**45,7**	**53,5**	**42,4**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

Gli importi sono al netto delle contabilità speciali.

Allegato B/6

TOSCANA
ENTRATE EFFETTIVE
ANNI 1991 - 1996

(in milioni)

COMPETENZA

PREVISIONI INIZIALI E LORO VARIAZIONI

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Previsioni iniziali (compreso avanzo amm.ne es. precedente) (A)	13.436.740	15.583.930	19.219.097	22.112.079	16.625.725	28.453.107
Previsioni definitive (compreso avanzo amm.ne es. precedente) (B)	9.357.675	10.106.996	11.567.369	10.099.955	9.848.869	10.740.607
Var. B/A %	**-30,4**	**-35,1**	**-39,8**	**-54,3**	**-40,8**	**-62,3**

RAFFRONTO PREVISIONI - ACCERTAMENTI

Previsioni definitive (escluso avanzo amm.ne es. precedente) (A)	8.822.686	9.230.448	10.741.157	9.277.508	9.046.797	9.783.790
Accertamenti (B)	8.017.298	7.107.885	9.719.324	8.645.623	8.181.025	8.878.871
B/A%	**90,9**	**77,0**	**90,5**	**93,2**	**90,4**	**90,8**

RAFFRONTO ACCERTAMENTI - RISCOSSIONI

Accertamenti (A)	8.017.298	7.107.885	9.719.324	8.645.623	8.181.026	8.878.871
Riscossioni (B)	7.225.539	6.639.449	8.814.139	7.865.395	7.195.734	6.769.601
Residui attivi da riportare (C)	791.759	468.436	905.185	780.228	985.292	2.109.270
B/A%	**90,1**	**93,4**	**90,7**	**91,0**	**88,0**	**76,2**
C/A%	**9,9**	**6,6**	**9,3**	**9,0**	**12,0**	**23,8**

RESIDUI

RAFFRONTO RESIDUI ATTIVI - RISCOSSIONI

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Residui attivi iniziali (A)	727.712	1.251.820	1.358.055	1.781.002	1.635.049	1.722.439
Riscossioni (B)	274.052	316.963	398.787	890.872	843.051	896.689
Residui eliminati (C)	3.668	48.767	83.488	44.595	54.854	132.899
Residui riprodotti (D)	10.068	3.530	37	9.285	4	49.927
Residui attivi da riportare (E)	460.060	889.620	875.817	854.820	737.148	742.778
B/A%	**37,7**	**25,3**	**29,4**	**50,0**	**51,6**	**52,1**
C/A%	**0,5**	**3,9**	**6,1**	**2,5**	**3,4**	**7,7**
D/A%	**1,4**	**0,3**	**0,0**	**0,5**	**0,0**	**2,9**
E/A%	**63,2**	**71,1**	**64,5**	**48,0**	**45,1**	**43,1**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

Gli importi sono al netto delle contabilità speciali.

Allegato B/7

UMBRIA
ENTRATE EFFETTIVE
ANNI 1991 - 1996

(in milioni)

COMPETENZA

PREVISIONI INIZIALI E LORO VARIAZIONI

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Previsioni iniziali (compreso avanzo amm.ne es. precedente) (A)	2.020.241	2.617.563	2.090.752	2.578.433	2.443.410	2.821.115
Previsioni definitive (compreso avanzo amm.ne es. precedente) (B)	2.839.684	2.823.374	2.979.635	2.782.482	2.839.135	3.097.597
Var. B/A %	**40,6**	**7,9**	**42,5**	**7,9**	**16,2**	**9,8**

RAFFRONTO PREVISIONI - ACCERTAMENTI

Previsioni definitive (escluso avanzo amm.ne es. precedente) (A)	2.191.598	2.186.292	2.537.338	2.342.519	2.451.585	2.532.053
Accertamenti (B)	1.844.902	1.939.487	2.230.493	2.096.037	2.259.649	2.307.699
B/A%	**84,2**	**88,7**	**87,9**	**89,5**	**92,2**	**91,1**

RAFFRONTO ACCERTAMENTI - RISCOSSIONI

Accertamenti (A)	1.844.902	1.939.487	2.230.493	2.096.037	2.259.648	2.307.699
Riscossioni (B)	1.635.143	1.613.774	1.585.242	1.689.405	1.938.646	1.864.536
Residui attivi da riportare (C)	209.759	325.713	645.251	406.632	321.002	443.163
B/A%	**88,6**	**83,2**	**71,1**	**80,6**	**85,8**	**80,8**
C/A%	**11,4**	**16,8**	**28,9**	**19,4**	**14,2**	**19,2**

RESIDUI

RAFFRONTO RESIDUI ATTIVI - RISCOSSIONI

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Residui attivi iniziali (A)	765.865	785.683	922.131	1.103.670	914.247	854.963
Riscossioni (B)	189.539	188.518	460.766	595.778	364.350	305.857
Residui eliminati (C)	412	737	2.945	278	15.937	4.848
Residui riprodotti (D)	0	0	0	0	0	0
Residui attivi da riportare (E)	575.914	596.418	458.420	507.614	533.960	544.258
B/A%	**24,7**	**24,0**	**50,0**	**54,0**	**39,9**	**35,8**
C/A%	**0,1**	**0,1**	**0,3**	**0,0**	**1,7**	**0,6**
D/A%	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
E/A%	**75,2**	**75,9**	**49,7**	**46,0**	**58,4**	**63,7**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

Gli importi sono al netto delle contabilità speciali.

Allegato B/8

MARCHE
ENTRATE EFFETTIVE
ANNI 1991 - 1996

(in milioni)

COMPETENZA

PREVISIONI INIZIALI E LORO VARIAZIONI

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Previsioni iniziali (compreso avanzo amm.ne es. precedente) (A)	5.019.826	5.153.107	6.855.459	8.740.556	7.310.211	4.074.093
Previsioni definitive (compreso avanzo amm.ne es. precedente) (B)	5.520.316	5.298.455	7.251.895	8.513.455	6.443.471	7.819.441
Var. B/A %	**10,0**	**2,8**	**5,8**	**-2,6**	**-11,9**	**91,9**

RAFFRONTO PREVISIONI - ACCERTAMENTI

Previsioni definitive (escluso avanzo amm.ne es. precedente) (A)	4.216.014	4.120.130	5.545.797	6.326.449	6.443.471	6.968.223
Accertamenti (B)	3.215.166	3.085.456	4.473.161	5.356.357	5.740.408	6.162.431
B/A%	**76,3**	**74,9**	**80,7**	**84,7**	**89,1**	**88,4**

RAFFRONTO ACCERTAMENTI - RISCOSSIONI

Accertamenti (A)	3.215.165	3.085.456	4.473.161	5.356.357	5.740.408	6.162.431
Riscossioni (B)	2.887.321	2.702.533	3.255.589	4.945.168	5.064.389	5.048.883
Residui attivi da riportare (C)	327.844	382.923	1.217.572	411.189	676.019	1.113.549
B/A%	**89,8**	**87,6**	**72,8**	**92,3**	**88,2**	**81,9**
C/A%	**10,2**	**12,4**	**27,2**	**7,7**	**11,8**	**18,1**

RESIDUI

RAFFRONTO RESIDUI ATTIVI - RISCOSSIONI

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Residui attivi iniziali (A)	1.112.564	1.080.932	1.211.674	2.045.817	1.164.497	1.469.724
Riscossioni (B)	277.215	169.021	353.613	1.224.526	305.811	563.596
Residui eliminati (C)	82.261	83.158	29.817	67.985	64.981	65.912
Residui riprodotti (D)	0	0	0	0	0	0
Residui attivi da riportare (E)	753.088	828.753	828.244	753.306	793.705	840.215
B/A%	**24,9**	**15,6**	**29,2**	**59,9**	**26,3**	**38,3**
C/A%	**7,4**	**7,7**	**2,5**	**3,3**	**5,6**	**4,5**
D/A%	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
E/A%	**67,7**	**76,7**	**68,4**	**36,8**	**68,2**	**57,2**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

Gli importi sono al netto delle contabilità speciali.

Allegato B/9

LAZIO
ENTRATE EFFETTIVE
ANNI 1991 - 1996

(in milioni)

COMPETENZA

PREVISIONI INIZIALI E LORO VARIAZIONI

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Previsioni iniziali (compreso avanzo amm.ne es. precedente) (A)	19.227.657	23.131.560	28.062.107	28.172.601	18.401.269	20.132.249
Previsioni definitive (compreso avanzo amm.ne es. precedente) (B)	16.769.365	21.368.154	22.876.405	19.316.052	21.145.043	22.006.460
Var. B/A %	**-12,8**	**-7,6**	**-18,5**	**-31,4**	**14,9**	**9,3**

RAFFRONTO PREVISIONI - ACCERTAMENTI

Previsioni definitive (escluso avanzo amm.ne es. precedente) (A)	16.377.186	20.263.476	21.915.690	18.849.977	19.610.669	20.121.223
Accertamenti (B)	10.585.656	11.017.301	12.718.248	13.619.782	12.085.264	12.888.162
B/A%	**64,6**	**54,4**	**58,0**	**72,3**	**61,6**	**64,1**

RAFFRONTO ACCERTAMENTI - RISCOSSIONI

Accertamenti (A)	10.585.656	11.017.301	12.718.248	13.619.782	12.085.264	12.888.162
Riscossioni (B)	10.277.868	11.016.941	11.329.305	13.289.659	10.981.304	11.306.840
Residui attivi da riportare (C)	307.788	360	1.388.943	330.123	1.103.960	1.581.321
B/A%	**97,1**	**100,0**	**89,1**	**97,6**	**90,9**	**87,7**
C/A%	**2,9**	**0,0**	**10,9**	**2,4**	**9,1**	**12,3**

RESIDUI

RAFFRONTO RESIDUI ATTIVI - RISCOSSIONI

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Residui attivi iniziali (A)	210.443	490.430	230.215	1.449.607	821.593	1.522.474
Riscossioni (B)	27.802	260.575	168.181	957.988	373.801	966.850
Residui eliminati (C)	0	0	1.371	150	29.277	0
Residui riprodotti (D)	0	0	0	0	0	0
Residui attivi da riportare (E)	182.641	229.855	60.663	491.469	418.514	555.624
B/A%	**13,2**	**53,1**	**73,1**	**66,1**	**45,5**	**63,5**
C/A%	**0,0**	**0,0**	**0,6**	**0,0**	**3,6**	**0,0**
D/A%	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
E/A%	**86,8**	**46,9**	**26,4**	**33,9**	**50,9**	**36,5**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

Gli importi sono al netto delle contabilità speciali.

Allegato B/10

ABRUZZO
ENTRATE EFFETTIVE
ANNI 1991 - 1996

(in milioni)

COMPETENZA

PREVISIONI INIZIALI E LORO VARIAZIONI

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Previsioni iniziali (compreso avanzo amm.ne es. precedente) (A)	3.965.210	4.353.159	4.546.803	4.177.539	4.455.111	4.400.731
Previsioni definitive (compreso avanzo amm.ne es. precedente) (B)	4.257.191	4.470.112	4.543.297	4.335.182	4.861.874	5.141.407
Var. B/A %	**7,4**	**2,7**	**-0,1**	**3,8**	**9,1**	**16,8**

RAFFRONTO PREVISIONI - ACCERTAMENTI

Previsioni definitive (escluso avanzo amm.ne es. precedente) (A)	3.853.753	3.370.717	3.502.472	3.222.327	3.832.368	3.910.905
Accertamenti (B)	3.537.373	2.928.722	2.821.440	2.906.972	3.530.172	3.672.886
B/A%	**91,8**	**86,9**	**80,6**	**90,2**	**92,1**	**93,9**

RAFFRONTO ACCERTAMENTI - RISCOSSIONI

Accertamenti (A)	3.537.373	2.928.722	2.821.440	2.906.972	3.530.172	3.672.885
Riscossioni (B)	2.312.803	2.232.945	2.061.106	2.674.300	2.769.310	2.895.027
Residui attivi da riportare (C)	1.224.570	695.777	760.334	232.672	760.862	777.858
B/A%	**65,4**	**76,2**	**73,1**	**92,0**	**78,4**	**78,8**
C/A%	**34,6**	**23,8**	**26,9**	**8,0**	**21,6**	**21,2**

RESIDUI

RAFFRONTO RESIDUI ATTIVI - RISCOSSIONI

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Residui attivi iniziali (A)	3.875.601	3.425.878	3.448.063	3.650.372	2.781.407	3.045.154
Riscossioni (B)	1.752.632	389.997	415.693	911.654	286.580	368.184
Residui eliminati (C)	78.341	283.595	142.332	189.983	210.536	56.249
Residui riprodotti (D)	0	0	0	0	0	0
Residui attivi da riportare (E)	2.201.310	2.752.286	2.890.038	2.548.735	2.284.292	2.620.721
B/A%	**45,2**	**11,4**	**12,1**	**25,0**	**10,3**	**12,1**
C/A%	**2,0**	**8,3**	**4,1**	**5,2**	**7,6**	**1,8**
D/A%	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
E/A%	**56,8**	**80,3**	**83,8**	**69,8**	**82,1**	**86,1**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

Gli importi sono al netto delle contabilità speciali.

Allegato B/11

MOLISE
ENTRATE EFFETTIVE
ANNI 1991 - 1996

(in milioni)

COMPETENZA

PREVISIONI INIZIALI E LORO VARIAZIONI

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Previsioni iniziali (compreso avanzo amm.ne es. precedente) (A)	1.756.278	1.666.369	1.603.309	1.225.064	1.485.080	1.697.021
Previsioni definitive (compreso avanzo amm.ne es. precedente) (B)	2.469.094	1.697.725	1.664.053	1.313.788	1.587.055	1.778.906
Var. B/A %	**40,6**	**1,9**	**3,8**	**7,2**	**6,9**	**4,8**

RAFFRONTO PREVISIONI - ACCERTAMENTI

Previsioni definitive (escluso avanzo amm.ne es. precedente) (A)	2.142.044	1.285.492	1.197.391	1.001.345	1.138.757	1.342.403
Accertamenti (B)	1.795.168	881.866	1.026.644	971.135	987.704	1.124.371
B/A%	**83,8**	**68,6**	**85,7**	**97,0**	**86,7**	**83,8**

RAFFRONTO ACCERTAMENTI - RISCOSSIONI

Accertamenti (A)	1.795.168	881.866	1.026.644	971.135	987.704	1.124.371
Riscossioni (B)	692.233	631.363	352.812	774.495	811.718	795.100
Residui attivi da riportare (C)	1.102.935	250.503	673.832	196.640	175.986	329.271
B/A%	**38,6**	**71,6**	**34,4**	**79,8**	**82,2**	**70,7**
C/A%	**61,4**	**28,4**	**65,6**	**20,2**	**17,8**	**29,3**

RESIDUI

RAFFRONTO RESIDUI ATTIVI - RISCOSSIONI

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Residui attivi iniziali (A)	506.830	1.441.052	1.517.696	1.675.312	1.287.397	1.265.419
Riscossioni (B)	126.353	162.704	462.668	588.750	150.940	200.745
Residui eliminati (C)	52.662	12.192	54.975	11.062	47.163	46.279
Residui riprodotti (D)	10.303	1.036	1.428	4.404	139	66
Residui attivi da riportare (E)	338.118	1.267.192	1.001.481	1.079.904	1.089.433	1.018.461
B/A%	**24,9**	**11,3**	**30,5**	**35,1**	**11,7**	**15,9**
C/A%	**10,4**	**0,8**	**3,6**	**0,7**	**3,7**	**3,7**
D/A%	**2,0**	**0,1**	**0,1**	**0,3**	**0,0**	**0,0**
E/A%	**66,7**	**87,9**	**66,0**	**64,5**	**84,6**	**80,5**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

Gli importi sono al netto delle contabilità speciali.

Allegato B/12

CAMPANIA
ENTRATE EFFETTIVE
ANNI 1991 - 1996

(in milioni)

COMPETENZA

PREVISIONI INIZIALI E LORO VARIAZIONI

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Previsioni iniziali (compreso avanzo amm.ne es. precedente) (A)	10.761.470	20.203.418	17.096.777	15.078.149	12.862.564	N. D.
Previsioni definitive (compreso avanzo amm.ne es. precedente) (B)	14.995.030	20.002.777	17.386.101	15.275.468	15.499.410	18.587.840
Var. B/A %	**39,3**	**-1,0**	**1,7**	**1,3**	**20,5**	**N. D.**

RAFFRONTO PREVISIONI - ACCERTAMENTI

Previsioni definitive (escluso avanzo amm.ne es. precedente) (A)	12.862.521	16.499.050	12.771.053	12.263.167	12.411.475	15.075.253
Accertamenti (B)	12.373.247	14.625.814	12.525.892	11.931.019	12.261.959	13.966.047
B/A%	**96,2**	**88,6**	**98,1**	**97,3**	**98,8**	**92,6**

RAFFRONTO ACCERTAMENTI - RISCOSSIONI

Accertamenti (A)	12.373.247	14.625.813	12.525.893	11.931.018	12.261.958	13.966.047
Riscossioni (B)	10.142.211	10.751.558	10.919.477	11.145.763	11.481.892	10.689.187
Residui attivi da riportare (C)	2.231.036	3.874.255	1.606.416	785.255	780.066	3.276.860
B/A%	**82,0**	**73,5**	**87,2**	**93,4**	**93,6**	**76,5**
C/A%	**18,0**	**26,5**	**12,8**	**6,6**	**6,4**	**23,5**

RESIDUI

RAFFRONTO RESIDUI ATTIVI - RISCOSSIONI

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Residui attivi iniziali (A)	4.419.147	4.711.064	7.660.306	7.110.857	4.704.223	4.286.353
Riscossioni (B)	1.917.530	916.852	1.848.156	3.011.321	1.065.395	587.842
Residui eliminati (C)	21.557	8.161	89.616	180.568	132.542	625
Residui riprodotti (D)	0	0	0	0	0	0
Residui attivi da riportare (E)	2.480.059	3.786.061	5.504.441	3.918.968	3.506.286	3.757.885
B/A%	**43,4**	**19,5**	**24,1**	**42,3**	**22,6**	**13,7**
C/A%	**0,5**	**0,2**	**1,2**	**2,5**	**2,8**	**0,0**
D/A%	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
E/A%	**56,1**	**80,4**	**71,9**	**55,1**	**74,5**	**87,7**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

Gli importi sono al netto delle contabilità speciali.

Allegato B/13

PUGLIA
ENTRATE EFFETTIVE
ANNI 1991 - 1995

(in milioni)

	1991	1992	1993	1994	1995
COMPETENZA					
PREVISIONI INIZIALI E LORO VARIAZIONI					
Previsioni iniziali (compreso avanzo amm.ne es. precedente) (A)	8.757.259	9.274.169	11.406.702	10.181.531	9.087.874
Previsioni definitive (compreso avanzo amm.ne es. precedente) (B)	8.255.837	9.599.644	13.246.018	10.417.425	10.244.525
Var. B/A %	**-5,7**	**3,5**	**16,1**	**2,3**	**12,7**
RAFFRONTO PREVISIONI - ACCERTAMENTI					
Previsioni definitive (escluso avanzo amm.ne es. precedente) (A)	8.255.837	9.599.644	13.246.018	10.417.425	10.244.525
Accertamenti (B)	7.689.720	8.081.186	9.931.290	9.502.201	10.228.404
B/A%	**93,1**	**84,2**	**75,0**	**91,2**	**99,8**
RAFFRONTO ACCERTAMENTI - RISCOSSIONI					
Accertamenti (A)	7.689.720	8.081.186	9.931.290	9.502.202	10.228.404
Riscossioni (B)	7.108.157	6.906.258	8.624.254	8.614.461	8.612.983
Residui attivi da riportare (C)	581.563	1.174.928	1.307.036	887.741	1.615.421
B/A%	**92,4**	**85,5**	**86,8**	**90,7**	**84,2**
C/A%	**7,6**	**14,5**	**13,2**	**9,3**	**15,8**
RESIDUI					
RAFFRONTO RESIDUI ATTIVI - RISCOSSIONI					
	1991	**1992**	**1993**	**1994**	**1995**
Residui attivi iniziali (A)	4.265.770	2.685.900	3.556.378	3.910.890	3.221.856
Riscossioni (B)	633.351	329.965	703.376	1.270.663	738.624
Residui eliminati (C)	1.635.722	43.273	431.855	308.212	25.607
Residui riprodotti (D)	107.640	68.790	182.705	2.100	7
Residui attivi da riportare (E)	2.104.337	2.381.452	2.603.853	2.334.115	2.457.632
B/A%	**14,8**	**12,3**	**19,8**	**32,5**	**22,9**
C/A%	**38,3**	**1,6**	**12,1**	**7,9**	**0,8**
D/A%	**2,5**	**2,6**	**5,1**	**0,1**	**0,0**
E/A%	**49,3**	**88,7**	**73,2**	**59,7**	**76,3**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

Gli importi sono al netto delle contabilità speciali.

Allegato B/14

BASILICATA
ENTRATE EFFETTIVE
ANNI 1991 - 1996

(in milioni)

COMPETENZA

PREVISIONI INIZIALI E LORO VARIAZIONI

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Previsioni iniziali (compreso avanzo amm.ne es. precedente) (A)	2.540.743	2.655.963	2.421.416	2.404.507	2.600.116	2.666.797
Previsioni definitive (compreso avanzo amm.ne es. precedente) (B)	3.065.847	2.980.110	3.072.466	2.755.294	3.037.925	3.299.099
Var. B/A %	**20,7**	**12,2**	**26,9**	**14,6**	**16,8**	**23,7**

RAFFRONTO PREVISIONI - ACCERTAMENTI

Previsioni definitive (escluso avanzo amm.ne es. precedente) (A)	2.731.671	2.538.221	2.531.866	2.227.521	2.470.975	2.695.665
Accertamenti (B)	1.916.195	1.615.696	1.948.133	1.589.255	1.814.535	2.138.570
B/A%	**70,1**	**63,7**	**76,9**	**71,3**	**73,4**	**79,3**

RAFFRONTO ACCERTAMENTI - RISCOSSIONI

Accertamenti (A)	1.916.195	1.615.696	1.948.133	1.589.255	1.814.535	2.138.570
Riscossioni (B)	1.308.275	1.136.954	826.544	1.188.390	887.314	1.217.316
Residui attivi da riportare (C)	607.920	478.742	1.121.589	400.865	927.221	921.254
B/A%	**68,3**	**70,4**	**42,4**	**74,8**	**48,9**	**56,9**
C/A%	**31,7**	**29,6**	**57,6**	**25,2**	**51,1**	**43,1**

RESIDUI

RAFFRONTO RESIDUI ATTIVI - RISCOSSIONI

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Residui attivi iniziali (A)	1.356.574	1.480.948	1.604.692	2.301.379	1.510.658	2.148.559
Riscossioni (B)	458.193	343.997	408.813	1.163.460	266.918	791.670
Residui eliminati (C)	25.355	10.999	16.087	28.156	22.401	17.786
Residui riprodotti (D)	0	0	0	0	0	0
Residui attivi da riportare (E)	873.026	1.125.952	1.179.792	1.109.793	1.221.339	1.339.103
B/A%	**33,8**	**23,2**	**25,5**	**50,6**	**17,7**	**36,8**
C/A%	**1,9**	**0,7**	**1,0**	**1,2**	**1,5**	**0,8**
D/A%	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
E/A%	**64,4**	**76,0**	**73,5**	**48,2**	**80,8**	**62,3**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

Gli importi sono al netto delle contabilità speciali.

Allegato B/15

CALABRIA
ENTRATE EFFETTIVE
ANNI 1991 - 1996

(in milioni)

COMPETENZA

PREVISIONI INIZIALI E LORO VARIAZIONI

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Previsioni iniziali (compreso avanzo amm.ne es. precedente) (A)	7.815.131	8.716.417	9.156.705	9.184.527	9.479.936	10.941.189
Previsioni definitive (compreso avanzo amm.ne es. precedente) (B)	8.393.313	8.808.983	9.326.872	9.942.108	10.400.233	11.545.224
Var. B/A %	**7,4**	**1,1**	**1,9**	**8,2**	**9,7**	**5,5**

RAFFRONTO PREVISIONI - ACCERTAMENTI

Previsioni definitive (escluso avanzo amm.ne es. precedente) (A)	5.141.404	5.003.704	5.196.956	5.585.463	5.999.743	6.869.596
Accertamenti (B)	5.127.103	5.011.313	5.097.210	5.570.707	6.003.945	6.837.900
B/A%	**99,7**	**100,2**	**98,1**	**99,7**	**100,1**	**99,5**

RAFFRONTO ACCERTAMENTI - RISCOSSIONI

Accertamenti (A)	5.127.103	5.011.313	5.097.210	5.570.707	6.003.945	6.837.900
Riscossioni (B)	3.757.721	3.734.340	3.582.313	4.587.007	5.067.264	5.516.520
Residui attivi da riportare (C)	1.369.382	1.276.973	1.514.897	983.700	936.681	1.321.380
B/A%	**73,3**	**74,5**	**70,3**	**82,3**	**84,4**	**80,7**
C/A%	**26,7**	**25,5**	**29,7**	**17,7**	**15,6**	**19,3**

RESIDUI

RAFFRONTO RESIDUI ATTIVI - RISCOSSIONI

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Residui attivi iniziali (A)	5.441.638	5.447.934	5.956.522	5.954.302	5.196.596	5.025.910
Riscossioni (B)	1.363.051	743.646	1.393.062	1.160.844	1.078.979	991.484
Residui eliminati (C)	35	24.739	135.444	587.292	28.386	90.949
Residui riprodotti (D)	0	0	11.389	6.733	0	0
Residui attivi da riportare (E)	4.078.552	4.679.549	4.439.405	4.212.896	4.089.231	3.943.477
B/A%	**25,0**	**13,7**	**23,4**	**19,5**	**20,8**	**19,7**
C/A%	**0,0**	**0,5**	**2,3**	**9,9**	**0,5**	**1,8**
D/A%	**0,0**	**0,0**	**0,2**	**0,1**	**0,0**	**0,0**
E/A%	**75,0**	**85,9**	**74,5**	**70,8**	**78,7**	**78,5**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

Gli importi sono al netto delle contabilità speciali.

ALLEGATO C

ENTRATE DI COMPETENZA E DI CASSA
INDICATORI FINANZIARI
ANNI 1992 - 1996

Allegato C/1

PIEMONTE

ENTRATE DI COMPETENZA E DI CASSA
ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

ENTRATE	1992	1993	1994	1995	1996
Riscossioni complessive	8.276.392	8.746.814	9.878.285	10.523.654	9.440.338
Massa riscuotibile	11.156.730	12.200.092	12.985.686	12.740.607	13.163.976
Residui attivi iniziali	1.604.371	1.997.501	3.150.818	2.024.500	1.857.088
Accertamenti	8.775.990	9.911.059	9.380.389	10.407.561	10.476.232
Stanziamento finale di competenza	9.552.360	10.202.592	9.834.868	10.716.107	11.400.759
Riscossioni residui	712.886	549.268	1.198.802	1.068.581	421.161
Residui attivi complessivi	1.997.501	3.150.818	2.024.500	1.857.070	2.604.593
Residui eliminati	106.467	11.680	633.106	51.322	288.408
Stanziamento finale di cassa	11.055.099	12.154.945	12.985.685	12.739.085	13.163.976

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N. B. Gli importi sono al netto delle contabilità speciali e delle anticipazioni di cassa (codice 530).

INDICATORI FINANZIARI DELLE ENTRATE
ANNI 1992 - 1996

(in percentuale)

INDICATORI	1992	1993	1994	1995	1996
Capacità di entrata	74,18	71,69	76,07	82,60	71,71
Velocità di riscossione	79,73	73,45	78,83	84,65	76,54
Grado di realizzazione dell'entrata	91,87	97,14	95,38	97,12	91,89
Indice di smaltimento dei residui attivi	51,07	28,08	58,14	55,32	38,21
Indice di accumulazione dei residui attivi	24,50	57,74	-35,75	-8,27	40,25
Indice di consistenza dei residui attivi	20,89	27,77	18,92	16,42	22,41
Indice di attendibilità (Scostamento dalle previsioni di cassa)	25,14	28,04	23,93	17,39	28,29

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati di rendiconto (anni vari)

Allegato C/2

LOMBARDIA

ENTRATE DI COMPETENZA E DI CASSA
ANNI 1992 - 1996

(In milioni)

ENTRATE	1992	1993	1994	1995	1996
Riscossioni complessive	16.707.013	18.108.436	19.380.640	18.039.337	18.781.572
Massa riscuotibile	22.178.998	24.031.218	24.869.853	24.356.917	26.579.555
Residui attivi iniziali	2.156.608	4.373.226	5.176.738	4.576.897	5.398.313
Accertamenti	18.930.121	18.969.772	18.984.580	18.877.402	20.178.167
Stanziamento finale di competenza	20.022.390	19.657.993	19.693.115	19.780.020	21.181.242
Riscossioni residui	238.741	1.453.294	2.819.497	1.014.880	532.848
Residui attivi complessivi	4.373.226	5.176.738	4.576.898	5.398.312	5.728.737
Residui eliminati	6.490	57.823	203.780	16.650	1.066.171
Stanziamento finale di cassa	21.040.461	24.031.218	24.849.807	24.356.918	26.541.555

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N. B. Gli importi sono al netto delle contabilità speciali e delle anticipazioni di cassa (codice 530).

INDICATORI FINANZIARI DELLE ENTRATE
ANNI 1992 - 1996

(In percentuale)

INDICATORI	1992	1993	1994	1995	1996
Capacità di entrata	75,33	75,35	77,93	74,06	70,66
Velocità di riscossione	79,23	77,58	80,21	76,91	73,43
Grado di realizzazione dell'entrata	94,54	96,50	96,40	95,44	95,26
Indice di smaltimento dei residui attivi	11,37	34,55	58,40	22,54	29,62
Indice di accumulazione dei residui attivi	102,78	18,37	-11,59	17,95	6,12
Indice di consistenza dei residui attivi	20,98	23,71	21,65	24,08	23,89
Indice di attendibilità (Scostamento dalle previsioni di cassa)	20,60	24,65	22,01	25,94	29,24

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati di rendiconto (anni vari)

Allegato C/3

VENETO

ENTRATE DI COMPETENZA E DI CASSA
ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

ENTRATE	1992	1993	1994	1995	1996
Riscossioni complessive	8.512.141	10.324.024	9.864.469	9.906.497	9.715.800
Massa riscuotibile	13.058.350	14.379.599	14.132.933	13.975.737	15.564.753
Residui attivi iniziali	2.753.544	3.297.190	3.383.761	3.013.389	3.434.401
Accertamenti	9.133.943	10.437.656	9.519.693	10.703.078	11.202.460
Stanziamento finale di competenza	10.304.806	11.082.409	10.749.172	10.962.348	12.130.352
Riscossioni residui	383.585	997.377	1.205.667	1.033.584	936.469
Residui attivi complessivi	3.297.190	3.383.761	3.013.389	3.434.401	4.630.569
Residui eliminati	78.158	27.060	25.595	375.569	290.493
Stanziamento finale di cassa	12.786.132	14.376.060	13.236.764	13.275.737	15.164.753

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N. B. Gli importi sono al netto delle contabilità speciali e delle anticipazioni di cassa (codice 530).

INDICATORI FINANZIARI DELLE ENTRATE
ANNI 1992 - 1996

(in percentuale)

INDICATORI	1992	1993	1994	1995	1996
Capacità di entrata	65,19	71,80	69,80	70,88	62,42
Velocità di riscossione	71,61	75,17	76,45	72,22	66,38
Grado di realizzazione dell'entrata	88,64	94,18	88,56	97,63	92,35
Indice di smaltimento dei residui attivi	16,77	31,07	36,39	46,76	35,73
Indice di accumulazione dei residui attivi	19,74	2,63	-10,95	13,97	34,83
Indice di consistenza dei residui attivi	28,86	26,62	25,82	27,91	34,53
Indice di attendibilità (Scostamento dalle previsioni di cassa)	33,43	28,19	25,48	25,38	35,93

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati di rendiconto (anni vari)

Allegato C/4

LIGURIA

ENTRATE DI COMPETENZA E DI CASSA
ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

ENTRATE	1992	1993	1994	1995	1996
Riscossioni complessive	3.787.239	4.283.657	4.134.255	4.001.194	3.840.324
Massa riscuotibile	5.417.192	5.764.738	5.707.113	5.741.456	6.102.441
Residui attivi iniziali	564.073	780.694	1.220.160	1.000.773	1.187.389
Accertamenti	4.005.397	4.724.251	3.916.381	4.240.702	4.348.984
Stanziamento finale di competenza	4.853.119	4.984.054	4.486.953	4.740.683	4.915.052
Riscossioni residui	168.384	369.003	754.999	362.400	511.872
Residui attivi complessivi	780.694	1.220.160	1.000.773	1.187.393	1.687.983
Residui eliminati	1.539	1.131	1.514	52.888	8.066
Stanziamento finale di cassa	5.218.342	5.755.526	5.708.016	5.742.319	5.901.433

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N. B. Gli importi sono al netto delle contabilità speciali e delle anticipazioni di cassa (codice 530).

INDICATORI FINANZIARI DELLE ENTRATE
ANNI 1992 - 1996

(in percentuale)

INDICATORI	1992	1993	1994	1995	1996
Capacità di entrata	69,91	74,31	72,44	69,69	62,93
Velocità di riscossione	82,88	77,81	80,49	76,34	69,37
Grado di realizzazione dell'entrata	82,53	94,79	87,28	89,45	88,48
Indice di smaltimento dei residui attivi	30,12	47,41	62,00	41,50	43,79
Indice di accumulazione dei residui attivi	38,40	56,29	-17,98	18,65	42,16
Indice di consistenza dei residui attivi	17,74	23,76	22,85	24,60	33,65
Indice di attendibilità (Scostamento dalle previsioni di cassa)	27,42	25,57	27;57	30,32	34,93

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati di rendiconto (anni vari)

Allegato C/5

EMILIA ROMAGNA

ENTRATE DI COMPETENZA E DI CASSA
ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

ENTRATE	1992	1993	1994	1995	1996
Riscossioni complessive	8.425.090	10.404.557	9.296.866	8.847.217	9.525.834
Massa riscuotibile	11.782.484	12.970.503	12.210.168	12.378.287	13.366.206
Residui attivi iniziali	891.485	940.791	1.766.160	2.182.103	2.508.895
Accertamenti	8.551.451	11.160.824	9.721.703	9.204.497	9.851.322
Stanziamento finale di competenza	10.890.999	11.949.712	10.444.008	10.196.184	10.785.311
Riscossioni residui	315.481	390.369	949.856	985.122	1.371.613
Residui attivi complessivi	1.020.791	4.138.160	2.182.103	2.508.895	2.761.118
Residui eliminati	2.038.052	19.008	9.219	30.498	73.275
Stanziamento finale di cassa	11.170.068	12.436.282	11.472.792	11.067.540	11.570.316

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N. B. Gli importi sono al netto delle contabilità speciali e delle anticipazioni di cassa (codice 530).

INDICATORI FINANZIARI DELLE ENTRATE
ANNI 1992 - 1996

(in percentuale)

INDICATORI	1992	1993	1994	1995	1996
Capacità di entrata	71,51	80,22	76,14	71,47	71,27
Velocità di riscossione	89,22	85,98	80,93	77,70	77,07
Grado di realizzazione dell'entrata	78,52	93,40	93,08	90,27	91,34
Indice di smaltimento dei residui attivi	264,00	43,51	54,30	46,54	57,59
Indice di accumulazione dei residui attivi	14,50	339,86	23,55	14,98	10,05
Indice di consistenza dei residui attivi	14,40	35,39	20,73	24,19	25,30
Indice di attendibilità (Scostamento dalle previsioni di cassa)	24,57	16,34	18,97	20,06	17,67

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati di rendiconto (anni vari)

Allegato C/6

TOSCANA

ENTRATE DI COMPETENZA E DI CASSA
ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

ENTRATE	1992	1993	1994	1995	1996
Riscossioni complessive	6.876.412	9.173.706	8.756.267	8.038.784	7.666.290
Massa riscuotibile	10.402.267	11.964.213	10.968.509	10.551.845	11.251.229
Residui attivi iniziali	1.251.819	1.358.056	1.781.001	1.635.048	1.722.439
Accertamenti	7.027.885	9.680.104	8.645.624	8.181.025	8.878.871
Stanziamento finale di competenza	9.150.448	10.606.157	9.187.508	8.916.797	9.528.790
Riscossioni residui	316.963	398.787	890.872	843.051	896.689
Residui attivi complessivi	1.358.056	1.781.001	1.635.048	1.722.439	2.901.975
Residui eliminati	48.767	83.488	44.595	54.854	132.899
Stanziamento finale di cassa	10.151.227	11.594.588	10.968.509	10.551.845	11.346.829

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N. B. Gli importi sono al netto delle contabilità speciali e delle anticipazioni di cassa (codice 530).

INDICATORI FINANZIARI DELLE ENTRATE
ANNI 1992 - 1996

(in percentuale)

INDICATORI	1992	1993	1994	1995	1996
Capacità di entrata	66,10	76,68	79,83	76,18	68,14
Velocità di riscossione	83,05	83,11	83,98	81,89	72,31
Grado di realizzazione dell'entrata	76,80	91,27	94,10	91,75	93,18
Indice di smaltimento dei residui attivi	29,22	35,51	52,52	54,92	59,78
Indice di accumulazione dei residui attivi	8,49	31,14	-8,19	5,34	68,48
Indice di consistenza dei residui attivi	17,16	16,87	17,23	19,31	30,32
Indice di attendibilità (Scostamento dalle previsioni di cassa)	32,26	20,88	20,17	23,82	32,44

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati di rendiconto (anni vari)

Allegato C/7

UMBRIA

ENTRATE DI COMPETENZA E DI CASSA
ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

ENTRATE	1992	1993	1994	1995	1996
Riscossioni complessive	1.768.661	2.038.377	2.280.828	2.302.996	2.170.393
Massa riscuotibile	2.935.975	3.419.469	2.416.189	3.325.832	3.387.016
Residui attivi iniziali	785.683	922.131	1.103.670	914.247	854.963
Accertamenti	1.905.856	2.222.862	2.091.682	2.259.649	2.307.699
Stanziamento finale di competenza	2.150.292	2.497.338	2.302.579	2.411.585	2.532.053
Riscossioni residui	188.518	460.766	595.778	364.350	305.857
Residui attivi complessivi	922.131	1.103.670	914.247	854.962	987.421
Residui eliminati	737	2.945	278	15.937	4.848
Stanziamento finale di cassa	2.381.686	2.751.932	3.255.569	3.713.382	3.214.289

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N. B. Gli importi sono al netto delle contabilità speciali e delle anticipazioni di cassa (codice 530).

INDICATORI FINANZIARI DELLE ENTRATE
ANNI 1992 - 1996

(in percentuale)

INDICATORI	1992	1993	1994	1995	1996
Capacità di entrata	60,24	59,61	94,40	69,25	64,08
Velocità di riscossione	65,71	64,81	71,38	72,56	68,63
Grado di realizzazione dell'entrata	88,63	89,01	90,84	93,70	91,14
Indice di smaltimento dei residui attivi	24,09	50,29	54,01	41,60	36,34
Indice di accumulazione dei residui attivi	17,37	19,69	-17,16	-6,48	15,49
Indice di consistenza dei residui attivi	36,85	41,16	35,17	30,60	34,62
Indice di attendibilità (Scostamento dalle previsioni di cassa)	25,74	25,93	29,94	37,98	32,48

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati di rendiconto (anni vari)

Allegato C/8

MARCHE

ENTRATE DI COMPETENZA E DI CASSA
ANNI 1992 - 1996
(in milioni)

ENTRATE	1992	1993	1994	1995	1996
Riscossioni complessive	2.856.523	3.609.202	4.022.792	3.164.288	5.612.479
Massa riscuotibile	5.153.208	6.757.471	5.922.266	5.207.968	8.233.875
Residui attivi iniziali	1.063.078	1.211.676	2.045.816	1.164.495	1.412.822
Accertamenti	3.070.425	4.473.161	3.209.456	3.534.496	6.162.431
Stanziamento finale di competenza	4.090.130	5.545.797	3.876.449	4.043.471	6.764.151
Riscossioni residui	169.021	353.613	1.224.526	305.811	563.596
Residui attivi complessivi	1.211.676	2.045.816	1.164.495	1.469.724	2.526.371
Residui eliminati	65.304	29.817	67.985	64.981	65.912
Stanziamento finale di cassa	4.006.188	5.760.985	5.561.713	5.197.884	7.546.027

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)
N. B. Gli importi sono al netto delle contabilità speciali e delle anticipazioni di cassa (codice 530).

INDICATORI FINANZIARI DELLE ENTRATE
ANNI 1992 - 1996
(in percentuale)

INDICATORI	1992	1993	1994	1995	1996
Capacità di entrata	55,43	53,41	67,93	60,76	68,16
Velocità di riscossione	69,11	63,49	76,55	67,34	74,09
Grado di realizzazione dell'entrata	75,07	80,66	82,79	87,41	91,10
Indice di smaltimento dei residui attivi	22,04	31,64	63,18	31,84	44,56
Indice di accumulazione dei residui attivi	13,98	68,84	-43,08	26,21	78,82
Indice di consistenza dei residui attivi	31,08	38,59	29,39	33,96	36,37
Indice di attendibilità (Scostamento dalle previsioni di cassa)	28,70	37,35	27,67	39,12	25,62

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati di rendiconto (anni vari)

Allegato C/9

LAZIO

ENTRATE DI COMPETENZA E DI CASSA
ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

ENTRATE	1992	1993	1994	1995	1996
Riscossioni complessive	11.277.516	11.497.486	14.247.647	11.355.105	12.273.690
Massa riscuotibile	20.753.906	22.145.905	20.299.584	20.432.262	21.643.697
Residui attivi iniziali	490.430	230.215	1.449.607	821.593	1.522.474
Accertamenti	11.017.301	12.718.248	13.619.782	12.085.264	12.888.162
Stanziamento finale di competenza	20.263.476	21.915.690	18.849.977	19.610.669	20.121.223
Riscossioni residui	260.575	168.181	957.988	373.801	966.850
Residui attivi complessivi	230.215	1.449.606	821.592	1.522.474	2.136.945
Residui eliminati	0	1.371	150	29.277	0
Stanziamento finale di cassa	19.840.616	21.924.282	20.715.945	20.432.262	21.643.697

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N. B. Gli importi sono al netto delle contabilità speciali e delle anticipazioni di cassa (codice 530).

INDICATORI FINANZIARI DELLE ENTRATE
ANNI 1992 - 1996

(in percentuale)

INDICATORI	1992	1993	1994	1995	1996
Capacità di entrata	54,34	51,92	70,19	55,57	56,71
Velocità di riscossione	98,00	88,79	94,55	87,98	85,17
Grado di realizzazione dell'entrata	54,37	58,03	72,25	61,63	64,05
Indice di smaltimento dei residui attivi	53,13	73,65	66,10	49,06	63,51
Indice di accumulazione dei residui attivi	-53,06	529,67	-43,32	85,31	40,36
Indice di consistenza dei residui attivi	2,05	11,34	5,82	12,18	15,90
Indice di attendibilità (Scostamento dalle previsioni di cassa)	43,16	47,56	31,22	44,43	43,29

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati di rendiconto (anni vari)

Allegato C/10

ABRUZZO

ENTRATE DI COMPETENZA E DI CASSA
ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

ENTRATE	1992	1993	1994	1995	1996
Riscossioni complessive	2.622.942	2.476.799	3.585.954	2.769.310	3.084.461
Massa riscuotibile	6.796.595	6.950.535	6.872.699	7.643.281	6.761.059
Residui attivi iniziali	3.425.878	3.448.063	3.650.372	2.781.407	3.045.154
Accertamenti	2.928.722	2.821.440	2.906.972	3.530.172	3.494.136
Stanziamento finale di competenza	3.370.717	3.502.472	3.222.327	4.861.874	3.715.905
Riscossioni residui	389.997	415.693	911.654	286.580	368.184
Residui attivi complessivi	3.448.063	3.650.372	2.781.407	3.045.154	3.398.579
Residui eliminati	283.595	142.332	189.983	175.802	56.249
Stanziamento finale di cassa	6.234.702	6.272.152	6.657.384	6.214.140	6.187.856

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N. B. Gli importi sono al netto delle contabilità speciali e delle anticipazioni di cassa (codice 530).

INDICATORI FINANZIARI DELLE ENTRATE
ANNI 1992 - 1996

(in percentuale)

INDICATORI	1992	1993	1994	1995	1996
Capacità di entrata	38,59	35,63	52,18	36,23	45,62
Velocità di riscossione	41,28	39,51	54,69	43,88	47,17
Grado di realizzazione dell'entrata	86,89	80,56	90,21	72,61	94,03
Indice di smaltimento dei residui attivi	19,66	16,18	30,18	16,62	13,94
Indice di accumulazione dei residui attivi	0,65	5,87	-23,80	9,48	11,61
Indice di consistenza dei residui attivi	60,69	63,91	50,98	52,06	55,58
Indice di attendibilità (Scostamento dalle previsioni di cassa)	57,93	60,51	46,14	55,44	50,15

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati di rendiconto (anni vari)

Allegato C/11

MOLISE

ENTRATE DI COMPETENZA E DI CASSA
ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

ENTRATE	1992	1993	1994	1995	1996
Riscossioni complessive	794.067	815.480	1.363.245	962.657	995.845
Massa riscuotibile	2.726.544	2.715.087	2.676.657	2.426.154	2.607.822
Residui attivi iniziali	1.441.052	1.517.696	1.675.312	1.284.397	1.265.419
Accertamenti	881.866	1.026.644	971.135	987.704	1.124.371
Stanziamento finale di competenza	1.285.492	1.189.391	995.345	1.127.757	1.332.403
Riscossioni residui	162.704	462.668	588.750	150.940	200.745
Residui attivi complessivi	1.517.695	1.675.313	1.276.544	1.265.419	1.347.798
Residui eliminati	11.156	53.547	6.658	47.024	46.279
Stanziamento finale di cassa	2.654.535	2.688.038	2.667.596	2.396.407	2.592.717

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N. B. Gli importi sono al netto delle contabilità speciali e delle anticipazioni di cassa (codice 530).

INDICATORI FINANZIARI DELLE ENTRATE
ANNI 1992 - 1996

(in percentuale)

INDICATORI	1992	1993	1994	1995	1996
Capacità di entrata	29,12	30,04	50,93	39,68	38,19
Velocità di riscossione	34,18	32,05	51,51	42,37	41,67
Grado di realizzazione dell'entrata	68,60	86,32	97,57	87,58	84,39
Indice di smaltimento dei residui attivi	12,06	34,01	35,54	15,41	19,52
Indice di accumulazione dei residui attivi	5,32	10,39	-23,80	-1,48	6,51
Indice di consistenza dei residui attivi	70,62	82,60	62,24	61,01	62,90
Indice di attendibilità (Scostamento dalle previsioni di cassa)	70,09	69,66	48,90	59,83	61,59

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati di rendiconto (anni vari)

Allegato C/12

CAMPANIA

ENTRATE DI COMPETENZA E DI CASSA
ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

ENTRATE	1992	1993	1994	1995	1996
Riscossioni complessive	11.668.410	12.767.633	14.157.084	12.547.287	11.277.029
Massa riscuotibile	21.210.114	20.431.359	19.374.024	17.115.698	18.390.606
Residui attivi iniziali	4.711.064	7.660.306	7.110.857	4.704.223	4.286.353
Accertamenti	14.625.814	12.525.892	11.931.019	12.261.959	13.966.047
Stanziamento finale di competenza	16.499.050	12.771.053	12.263.167	12.411.475	14.104.253
Riscossioni residui	916.852	1.848.156	3.011.321	1.065.395	587.842
Residui attivi complessivi	7.660.316	7.110.857	4.704.223	4.286.353	7.034.745
Residui eliminati	8.161	89.616	180.568	132.542	625
Stanziamento finale di cassa	18.387.801	18.707.863	16.036.669	14.901.893	17.116.013

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N. B. Gli importi sono al netto delle contabilità speciali e delle anticipazioni di cassa (codice 530).

INDICATORI FINANZIARI DELLE ENTRATE
ANNI 1992 - 1996

(in percentuale)

INDICATORI	1992	1993	1994	1995	1996
Capacità di entrata	55,01	62,49	73,07	73,31	61,32
Velocità di riscossione	60,34	63,25	74,35	73,95	61,78
Grado di realizzazione dell'entrata	88,65	98,08	97,29	98,80	99,02
Indice di smaltimento dei residui attivi	19,63	25,30	44,89	25,47	13,73
Indice di accumulazione dei residui attivi	62,60	-7,17	-33,84	-8,88	64,12
Indice di consistenza dei residui attivi	41,61	38,97	29,68	27,18	39,83
Indice di attendibilità (Scostamento dalle previsioni di cassa)	36,54	31,75	11,72	15,80	34,11

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati di rendiconto (anni vari)

Allegato C/13

PUGLIA

ENTRATE DI COMPETENZA E DI CASSA
ANNI 1991 - 1995

(in milioni)

ENTRATE	1991	1992	1993	1994	1995
Riscossioni complessive	7.651.508	7.236.223	9.327.630	9.885.124	9.351.607
Massa riscuotibile	12.411.607	12.175.544	16.692.396	14.328.315	13.466.381
Residui attivi iniziali	4.265.770	2.685.900	3.556.378	3.910.890	3.221.856
Accertamenti	7.599.720	8.081.186	9.931.290	9.502.201	10.228.404
Stanziamento finale di competenza	8.145.837	9.489.644	13.136.018	10.417.425	10.244.525
Riscossioni residui	633.351	329.965	703.373	1.270.663	738.624
Residui attivi complessivi	2.685.800	3.556.380	3.910.889	3.221.856	4.073.053
Residui eliminati	1.528.082	25.517	-249.149	-306.112	25.600
Stanziamento finale di cassa	12.351.239	14.410.837	15.745.702	14.366.981	12.975.477

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N. B. Gli importi sono al netto delle contabilità speciali e delle anticipazioni di cassa (codice 530).

INDICATORI FINANZIARI DELLE ENTRATE
ANNI 1991 - 1995

(in percentuale)

INDICATORI	1991	1992	1993	1994	1995
Capacità di entrata	61,65	59,43	55,88	68,99	69,44
Velocità di riscossione	64,49	67,21	69,16	73,70	69,53
Grado di realizzazione dell'entrata	93,30	85,16	75,60	91,21	99,84
Indice di smaltimento dei residui attivi	50,67	13,24	12,77	24,66	23,72
Indice di accumulazione dei residui attivi	-37,04	32,41	9,97	-17,62	26,42
Indice di consistenza dei residui attivi	27,68	34,16	30,01	25,88	32,11
Indice di attendibilità (Scostamento dalle previsioni di cassa)	38,05	49,79	40,76	31,20	27,93

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati di rendiconto (anni vari)

Allegato C/14

BASILICATA

ENTRATE DI COMPETENZA E DI CASSA
ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

ENTRATE	1992	1993	1994	1995	1996
Riscossioni complessive	1.480.951	1.235.357	2.351.820	1.154.232	2.008.985
Massa riscuotibile	4.019.169	4.136.558	4.528.900	3.981.633	4.844.224
Residui attivi iniziali	1.480.948	1.604.692	2.301.379	1.510.658	2.148.559
Accertamenti	1.615.696	1.948.132	1.589.255	1.814.535	2.138.570
Stanziamento finale di competenza	2.538.221	2.531.866	2.227.521	2.470.975	2.695.665
Riscossioni residui	343.997	408.813	1.163.430	266.918	791.669
Residui attivi complessivi	1.604.694	2.301.381	1.510.658	2.148.560	2.260.357
Residui eliminati	10.999	16.087	28.156	22.401	17.786
Stanziamento finale di cassa	2.793.768	2.923.854	3.097.793	2.394.042	2.911.567

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N. B. Gli importi sono al netto delle contabilità speciali e delle anticipazioni di cassa (codice 530).

INDICATORI FINANZIARI DELLE ENTRATE
ANNI 1992 - 1996

(in percentuale)

INDICATORI	1992	1993	1994	1995	1996
Capacità di entrata	36,85	29,86	51,93	28,99	41,47
Velocità di riscossione	47,82	34,77	60,45	34,71	46,86
Grado di realizzazione dell'entrata	63,65	76,94	71,35	73,43	79,33
Indice di smaltimento dei residui attivi	23,97	26,48	51,78	19,15	37,67
Indice di accumulazione dei residui attivi	8,36	43,42	-34,36	42,23	5,20
Indice di consistenza dei residui attivi	58,53	73,58	55,97	70,77	65,00
Indice di attendibilità (Scostamento dalle previsioni di cassa)	46,99	57,75	24,08	51,79	31,00

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati di rendiconto (anni vari)

Allegato C/15

CALABRIA

ENTRATE DI COMPETENZA E DI CASSA
ANNI 1991 - 1995

(In milioni)

ENTRATE	1991	1992	1993	1994	1995
Riscossioni complessive	5.070.771	4.477.985	4.975.375	5.809.855	6.146.244
Massa riscuotibile	10.533.042	10.451.637	11.153.478	11.539.765	11.196.338
Residui attivi iniziali	5.441.638	5.447.934	5.956.522	6.033.597	5.196.596
Accertamenti	5.077.103	5.011.313	5.097.210	5.570.707	6.003.945
Stanziamento finale di competenza	5.091.404	5.003.704	5.196.956	5.585.463	5.999.743
Riscossioni residui	1.363.051	743.646	1.393.062	1.160.844	1.078.979
Residui attivi complessivi	5.447.934	5.956.522	5.954.301	5.196.595	5.025.910
Residui eliminati	35	24.739	135.444	587.292	28.386
Stanziamento finale di cassa	10.039.490	10.057.277	11.098.058	11.054.326	10.748.990

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N. B. Gli importi sono al netto delle contabilità speciali e delle anticipazioni di cassa (codice 530).

INDICATORI FINANZIARI DELLE ENTRATE
ANNI 1991 - 1995

(in percentuale)

INDICATORI	1991	1992	1993	1994	1995
Capacità di entrata	48,14	42,84	44,61	50,35	54,90
Velocità di riscossione	48,21	42,81	45,01	50,07	54,87
Grado di realizzazione dell'entrata	99,72	100,15	98,08	99,74	100,07
Indice di smaltimento dei residui attivi	25,05	14,10	25,66	28,97	21,31
Indice di accumulazione dei residui attivi	0,12	9,34	-0,04	-13,87	-3,28
Indice di consistenza dei residui attivi	59,50	61,47	62,51	52,72	49,80
Indice di attendibilità (Scostamento dalle previsioni di cassa)	49,49	55,48	55,17	47,44	42,82

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati di rendiconto (anni vari)

ALLEGATO D

ENTRATE PER TITOLI
ANNI 1992 - 1996

Allegato D/1

PIEMONTE

TOTALE ENTRATE PER TITOLI

(PREVISIONI - ACCERTAMENTI - RISCOSSIONI)

ANNI 1992 - 1996

(In milioni)

	TITOLI	1992	1993	93/92 %	1994	94/93 %	1995	95/94 %	1996	96/95 %
Titolo I°	PREVISIONI (A)	895.251	1.342.713	50,0	7.743.266	476,7	7.800.619	0,7	8.806.763	12,9
	ACCERT. (B)	868.724	1.278.018	47,1	7.691.859	501,9	7.811.712	1,6	8.804.871	12,7
	RISCOSS.(C)	868.323	1.268.583	46,1	7.655.389	503,5	7.845.699	2,5	8.608.876	9,7
	B/A%	*97,0*	*95,2*	*-1,9*	*99,3*	*4,2*	*100,1*	*0,8*	*100,0*	*-0,2*
	C/A%	*97,0*	*94,5*	*-2,5*	*98,9*	*4,4*	*100,6*	*1,7*	*97,8*	*-2,8*
Titolo II°	PREVISIONI (A)	7.749.307	6.877.698	-11,2	781.767	-88,6	1.763.676	125,6	1.075.330	-39,0
	ACCERT. (B)	7.750.483	6.880.299	-11,2	773.944	-88,8	1.708.554	120,8	994.245	-41,8
	RISCOSS.(C)	7.160.518	6.253.871	-12,7	1.511.398	-75,8	1.385.616	-8,3	576.715	-58,4
	B/A%	*100,0*	*100,0*	*0,0*	*99,0*	*-1,0*	*96,9*	*-2,1*	*92,5*	*-4,4*
	C/A%	*92,4*	*90,9*	*-1,5*	*193,3*	*102,4*	*78,6*	*-114,8*	*53,6*	*-24,9*
Titolo III°	PREVISIONI (A)	104.270	204.025	95,7	150.642	-26,2	307.430	104,1	319.137	3,8
	ACCERT. (B)	80.076	194.987	143,5	131.616	-32,5	307.080	133,3	271.522	-11,6
	RISCOSS.(C)	60.395	86.762	43,7	95.924	10,6	139.041	44,9	160.590	15,5
	B/A%	*76,8*	*95,6*	*18,8*	*87,4*	*-8,2*	*99,9*	*12,5*	*85,1*	*-14,8*
	C/A%	*57,9*	*42,5*	*-15,4*	*63,7*	*21,2*	*45,2*	*-18,4*	*50,3*	*5,1*
Titolo IV°	PREVISIONI (A)	17.200	25.111	46,0	5.437	-78,3	7.640	40,5	9.784	28,1
	ACCERT. (B)	6.707	10.513	56,7	6.570	-37,5	14.247	116,8	12.036	-15,5
	RISCOSS.(C)	2.647	5.958	125,1	5.965	0,1	12.859	115,6	14.140	10,0
	B/A%	*39,0*	*41,9*	*2,9*	*120,8*	*79,0*	*186,5*	*65,6*	*123,0*	*-63,5*
	C/A%	*15,4*	*23,7*	*8,3*	*109,7*	*86,0*	*168,3*	*58,6*	*144,5*	*-23,8*
Titolo V°	PREVISIONI (A)	901.332	1.753.045	94,5	1.153.755	-34,2	836.741	-27,5	1.189.745	42,2
	ACCERT. (B)	70.000	1.547.242	2110,3	776.402	-49,8	565.967	-27,1	393.558	-30,5
	RISCOSS.(C)	184.510	1.131.640	513,3	609.610	-46,1	1.140.438	87,1	80.017	-93,0
	B/A%	*7,8*	*88,3*	*80,5*	*67,3*	*-21,0*	*67,6*	*0,3*	*33,1*	*-34,6*
	C/A%	*20,5*	*64,6*	*44,1*	*52,8*	*-11,7*	*136,3*	*83,5*	*6,7*	*-129,6*
Totale	PREVISIONI (A)	9.667.360	10.202.592	5,5	9.834.867	-3,6	10.716.106	9,0	11.400.759	6,4
	ACCERT. (B)	8.775.990	9.911.059	12,9	9.380.391	-5,4	10.407.560	11,0	10.476.232	0,7
	RISCOSS.(C)	8.276.393	8.746.814	5,7	9.878.286	12,9	10.523.653	6,5	9.440.338	-10,3
	B/A%	*90,8*	*97,1*	*6,4*	*95,4*	*-1,8*	*97,1*	*1,7*	*91,9*	*-5,2*
	C/A%	*85,6*	*85,7*	*0,1*	*100,4*	*14,7*	*98,2*	*-2,2*	*82,8*	*-15,4*
Titolo VI°	PREVISIONI (A)	8.987.920	8.987.720	0,0	9.038.102	0,6	9.224.775	2,1	10.125.050	9,8
	ACCERT. (B)	7.902.153	8.041.074	1,8	9.024.376	12,2	9.731.791	7,8	8.837.640	-9,2
	RISCOSS.(C)	7.631.702	7.383.316	-3,3	9.533.976	29,1	8.468.191	-11,2	8.235.606	-2,7
	B/A%	*87,9*	*89,5*	*1,5*	*99,8*	*10,4*	*105,5*	*5,6*	*87,3*	*-18,2*
	C/A%	*84,9*	*82,1*	*-2,8*	*105,5*	*23,3*	*91,8*	*-13,7*	*81,3*	*-10,5*
Totale generale	PREVISIONI (A)	18.655.280	19.190.312	2,9	18.872.969	-1,7	19.940.881	5,7	21.525.809	7,9
	ACCERT. (B)	16.678.143	17.952.133	7,6	18.404.767	2,5	20.139.351	9,4	19.313.872	-4,1
	RISCOSS.(C)	15.908.095	16.130.130	1,4	19.412.262	20,3	18.991.844	-2,2	17.675.944	-6,9
	B/A%	*89,4*	*93,5*	*4,1*	*97,5*	*4,0*	*101,0*	*3,5*	*89,7*	*-11,3*
	C/A%	*85,3*	*84,1*	*-1,2*	*102,9*	*18,8*	*95,2*	*-7,6*	*82,1*	*-13,1*

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all' arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

Allegato D/2

LOMBARDIA

TOTALE ENTRATE PER TITOLI

(PREVISIONI - ACCERTAMENTI - RISCOSSIONI)

ANNI 1992 - 1996

(In milioni)

TITOLI		1992	1993	93/92 %	1994	94/93 %	1995	95/94 %	1996	96/95 %
Titolo I°	PREVISIONI (A)	1.635.169	15.929.195	874,2	15.755.951	-1,1	16.147.244	2,5	16.921.222	4,8
	ACCERT. (B)	1.629.045	15.955.042	879,4	16.730.971	4,9	16.342.061	-2,3	17.012.237	4,1
	RISCOSS.(C)	1.629.045	14.125.326	767,1	16.375.928	15,9	15.793.629	-3,6	16.815.569	6,5
	B/A%	*99,6*	*100,2*	*0,5*	*106,2*	*6,0*	*101,2*	*-5,0*	*100,5*	*-5,7*
	C/A%	*99,6*	*88,7*	*-10,9*	*103,9*	*15,3*	*97,8*	*-6,1*	*99,4*	*-4,6*
Titolo II°	PREVISIONI (A)	17.319.573	2.534.985	-85,4	2.151.606	-15,1	2.256.644	4,9	2.921.817	29,5
	ACCERT. (B)	17.240.517	2.650.899	-84,6	2.178.624	-17,8	2.367.496	8,7	2.880.821	21,7
	RISCOSS.(C)	15.030.536	3.616.343	-75,9	2.927.103	-19,1	2.081.605	-28,9	1.685.585	-19,0
	B/A%	*99,5*	*104,6*	*5,0*	*101,3*	*-3,3*	*104,9*	*3,7*	*98,6*	*-2,7*
	C/A%	*86,8*	*142,7*	*55,9*	*136,0*	*-6,6*	*92,2*	*-43,8*	*57,7*	*-78,4*
Titolo III°	PREVISIONI (A)	36.248	37.413	3,2	52.168	39,4	162.070	210,7	113.648	-29,9
	ACCERT. (B)	46.832	48.852	4,3	66.096	35,3	153.332	132,0	135.452	-11,7
	RISCOSS.(C)	35.743	55.366	54,9	65.054	17,5	147.650	127,0	128.351	-13,1
	B/A%	*129,2*	*130,6*	*1,4*	*126,7*	*-3,9*	*94,6*	*-32,1*	*119,2*	*-7,5*
	C/A%	*98,6*	*148,0*	*49,4*	*124,7*	*-23,3*	*91,1*	*-33,6*	*112,9*	*-11,8*
Titolo IV°	PREVISIONI (A)	6.400	6.400	0,0	6.300	-1,6	10.577	67,9	23.915	126,1
	ACCERT. (B)	13.726	14.979	9,1	8.889	-40,7	14.512	63,3	29.658	104,4
	RISCOSS.(C)	11.690	11.402	-2,5	12.556	10,1	16.453	31,0	32.067	94,9
	B/A%	*214,5*	*234,0*	*19,6*	*141,1*	*-93,0*	*137,2*	*-3,9*	*124,0*	*-17,1*
	C/A%	*182,7*	*178,2*	*-4,5*	*199,3*	*21,1*	*155,6*	*-43,7*	*134,1*	*-65,2*
Titolo V°	PREVISIONI (A)	1.025.000	1.150.000	12,2	1.727.090	50,2	1.203.486	-30,3	1.200.640	-0,2
	ACCERT. (B)	-	300.000	-	-	-100,0	-	-	120.000	-
	RISCOSS.(C)	-	300.000	-	-	-100,0	-	-	120.000	-
	B/A%	*0,0*	*26,1*	*26,1*	*0,0*	*-26,1*	*0,0*	*0,0*	*10,0*	*10,0*
	C/A%	*0,0*	*26,1*	*26,1*	*0,0*	*-26,1*	*0,0*	*0,0*	*10,0*	*10,0*
Totale	PREVISIONI (A)	20.022.390	19.657.993	-1,8	19.693.115	0,2	19.780.021	0,4	21.181.242	7,1
	ACCERT. (B)	18.930.120	18.969.772	0,2	18.984.580	0,1	18.877.401	-0,6	20.178.168	6,9
	RISCOSS.(C)	16.707.014	18.108.437	8,4	19.380.641	7,0	18.039.337	-6,9	18.781.572	4,1
	B/A%	*94,5*	*96,5*	*2,0*	*96,4*	*-0,1*	*95,4*	*-1,0*	*95,3*	*-1,1*
	C/A%	*83,4*	*92,1*	*8,7*	*98,4*	*6,3*	*91,2*	*-7,2*	*88,7*	*-9,7*
Titolo VI°	PREVISIONI (A)	18.092.470	18.101.650	0,1	33.008.250	82,3	32.770.500	-0,7	32.770.500	0,0
	ACCERT. (B)	16.101.198	16.561.475	2,9	20.735.554	25,2	16.894.486	-18,5	20.045.179	18,6
	RISCOSS.(C)	14.991.150	18.625.129	24,2	17.612.357	-5,4	16.812.931	-4,5	19.228.272	14,4
	B/A%	*89,0*	*91,5*	*2,5*	*62,8*	*-28,7*	*51,6*	*-11,3*	*61,2*	*-1,7*
	C/A%	*82,9*	*102,9*	*20,0*	*53,4*	*-49,5*	*51,3*	*-2,1*	*58,7*	*5,3*
Totale generale	PREVISIONI (A)	38.114.860	37.759.643	-0,9	52.701.365	39,6	52.550.521	-0,3	53.951.742	2,7
	ACCERT. (B)	35.031.318	35.531.247	1,4	39.720.134	11,8	35.771.887	-9,9	40.223.347	12,4
	RISCOSS.(C)	31.698.164	36.733.566	15,9	36.992.998	0,7	34.852.268	-5,8	38.009.844	9,1
	B/A%	*91,9*	*94,1*	*2,2*	*75,4*	*-18,7*	*68,1*	*-7,3*	*74,6*	*-0,8*
	C/A%	*83,2*	*97,3*	*14,1*	*70,2*	*-27,1*	*66,3*	*-3,9*	*70,5*	*0,3*

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all' arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

Allegato D/3

VENETO

TOTALE ENTRATE PER TITOLI

(PREVISIONI - ACCERTAMENTI - RISCOSSIONI)

ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

TITOLI		1992	1993	93/92 %	1994	94/93 %	1995	95/94 %	1996	96/95 %
Titolo I°	PREVISIONI (A)	949.800	1.013.200	6,7	951.496	-6,1	1.006.946	5,8	1.495.900	48,6
	ACCERT. (B)	905.384	911.836	0,7	960.663	5,4	1.018.734	6,0	1.580.078	55,1
	RISCOSS.(C)	893.109	915.836	2,5	958.661	4,7	1.006.384	5,0	1.459.522	45,0
	B/A%	*95,3*	*90,0*	*-5,3*	*101,0*	*11,0*	*101,2*	*0,2*	*105,6*	*4,5*
	C/A%	*94,0*	*90,4*	*-3,6*	*100,8*	*10,4*	*99,9*	*-0,8*	*97,6*	*-2,4*
Titolo II°	PREVISIONI (A)	7.896.629	8.090.430	2,5	8.181.414	1,1	8.730.284	6,7	8.529.763	-2,3
	ACCERT. (B)	7.840.238	7.976.308	1,7	7.820.002	-2,0	8.798.207	12,5	8.548.633	-2,8
	RISCOSS.(C)	7.588.109	7.477.519	-1,5	7.999.885	7,0	7.986.937	-0,2	8.102.361	1,4
	B/A%	*99,3*	*98,6*	*-0,7*	*95,6*	*-3,0*	*100,8*	*5,2*	*100,2*	*-0,6*
	C/A%	*96,1*	*92,4*	*-3,7*	*97,8*	*5,4*	*91,5*	*-6,3*	*95,0*	*3,5*
Titolo III°	PREVISIONI (A)	31.992	28.890	-9,7	24.850	-14,0	28.428	14,4	28.625	0,7
	ACCERT. (B)	21.565	28.516	32,2	28.070	-1,6	33.644	19,9	47.231	40,4
	RISCOSS.(C)	22.142	24.776	11,9	23.214	-6,3	33.415	43,9	44.338	32,7
	B/A%	*67,4*	*98,7*	*31,3*	*113,0*	*14,3*	*118,3*	*5,4*	*165,0*	*46,7*
	C/A%	*69,2*	*85,8*	*16,5*	*93,4*	*7,7*	*117,5*	*24,1*	*154,9*	*37,4*
Titolo IV°	PREVISIONI (A)	7.069	17.500	147,6	50.130	186,5	18.130	-63,8	223.255	1131,4
	ACCERT. (B)	1.479	229	-84,5	46.406	20.164,6	10.677	-77,0	100.394	840,3
	RISCOSS.(C)	1.479	229	-84,5	435	90,0	47.639	10851,5	390	-99,2
	B/A%	*20,9*	*1,3*	*-19,6*	*92,6*	*91,3*	*58,9*	*-33,7*	*45,0*	*-13,9*
	C/A%	*20,9*	*1,3*	*-19,6*	*0,9*	*-0,4*	*262,8*	*261,9*	*0,2*	*-262,6*
Titolo V°	PREVISIONI (A)	1.479.316	2.032.389	37,4	1.631.282	-19,7	1.268.560	-22,2	1.942.810	53,2
	ACCERT. (B)	452.079	1.521.536	236,6	664.551	-56,3	841.816	26,7	926.125	10,0
	RISCOSS.(C)	94.103	1.906.433	1925,9	882.274	-53,7	832.122	-5,7	109.189	-86,9
	B/A%	*30,6*	*74,9*	*44,3*	*40,7*	*-34,1*	*66,4*	*25,6*	*47,7*	*-18,7*
	C/A%	*6,4*	*93,8*	*87,4*	*54,1*	*-39,7*	*65,6*	*11,5*	*5,6*	*-60,0*
Totale	PREVISIONI (A)	10.364.806	11.182.409	7,9	10.839.172	-3,1	11.052.348	2,0	12.220.353	10,6
	ACCERT. (B)	9.220.745	10.438.425	13,2	9.519.692	-8,8	10.703.078	12,4	11.202.461	4,7
	RISCOSS.(C)	8.598.942	10.324.793	20,1	9.864.469	-4,5	9.906.497	0,4	9.715.800	-1,9
	B/A%	*89,0*	*93,3*	*4,4*	*87,8*	*-5,5*	*96,8*	*9,0*	*91,7*	*-5,2*
	C/A%	*93,3*	*98,9*	*5,7*	*103,6*	*4,7*	*92,6*	*-11,1*	*86,7*	*-5,8*
Titolo VI°	PREVISIONI (A)	3.585.360	3.592.360	0,2	16.493.360	359,1	27.113.360	64,4	24.016.280	-11,4
	ACCERT. (B)	1.742.470	10.872.414	524,0	22.871.549	110,4	22.922.965	0,2	23.869.450	4,1
	RISCOSS.(C)	2.151.393	9.702.175	351,0	23.078.382	137,9	23.155.499	0,3	23.621.256	2,0
	B/A%	*48,6*	*302,7*	*254,1*	*138,7*	*-164,0*	*84,5*	*-54,1*	*99,4*	*14,8*
	C/A%	*123,5*	*89,2*	*-34,2*	*100,9*	*11,7*	*101,0*	*0,1*	*99,0*	*-2,1*
Totale generale	PREVISIONI (A)	13.950.166	14.774.769	5,9	27.332.532	85,0	38.165.708	39,6	36.236.633	-5,1
	ACCERT. (B)	10.963.215	21.310.839	94,4	32.391.241	52,0	33.626.043	3,8	35.071.911	4,3
	RISCOSS.(C)	10.750.335	20.026.968	86,3	32.942.851	64,5	33.061.996	0,4	33.337.056	0,8
	B/A%	*78,6*	*144,2*	*65,6*	*118,5*	*-25,7*	*88,1*	*-30,4*	*96,8*	*8,7*
	C/A%	*98,1*	*94,0*	*-4,1*	*101,7*	*7,7*	*98,3*	*-3,4*	*95,1*	*-3,3*

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all' arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

Allegato D/4

LIGURIA

TOTALE ENTRATE PER TITOLI

(PREVISIONI - ACCERTAMENTI - RISCOSSIONI)

ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

TITOLI		1992	1993	93/92 %	1994	94/93 %	1995	95/94 %	1996	96/95 %
Titolo I°	PREVISIONI (A)	351.395	352.900	0,4	358.303	1,5	360.914	0,7	491.071	36,1
	ACCERT. (B)	362.068	348.973	-3,6	356.312	2,1	363.508	2,0	496.210	36,5
	RISCOSS.(C)	371.677	346.992	-6,6	347.924	0,3	372.239	7,0	456.955	22,8
	B/A%	*103,0*	*98,9*	*-4,2*	*99,4*	*0,6*	*100,7*	*1,3*	*101,0*	*0,3*
	C/A%	*105,8*	*98,3*	*-7,4*	*97,1*	*-1,2*	*103,1*	*6,0*	*93,1*	*-10,1*
Titolo II°	PREVISIONI (A)	3.696.148	3.860.029	4,4	3.770.639	-2,3	3.931.612	4,3	3.681.284	-6,4
	ACCERT. (B)	3.368.445	3.768.271	11,9	3.466.647	-8,0	3.667.043	5,8	3.392.720	-7,5
	RISCOSS.(C)	3.265.293	3.370.001	3,2	3.695.555	9,7	3.515.513	-4,9	3.263.583	-7,2
	B/A%	*91,1*	*97,6*	*6,5*	*91,9*	*-5,7*	*93,3*	*1,3*	*92,2*	*-1,1*
	C/A%	*88,3*	*87,3*	*-1,0*	*98,0*	*10,7*	*89,4*	*-8,6*	*88,7*	*-0,8*
Titolo III°	PREVISIONI (A)	216.397	223.385	3,2	169.921	-23,9	328.994	93,6	610.106	85,4
	ACCERT. (B)	119.409	193.170	61,8	93.341	-51,7	176.004	88,6	460.053	161,4
	RISCOSS.(C)	70.225	77.427	10,3	90.694	17,1	113.369	25,0	85.712	-24,4
	B/A%	*55,2*	*86,5*	*31,3*	*54,9*	*-31,5*	*53,5*	*-1,4*	*75,4*	*21,9*
	C/A%	*32,5*	*34,7*	*2,2*	*53,4*	*18,7*	*34,5*	*-18,9*	*14,0*	*-20,4*
Titolo IV°	PREVISIONI (A)	1.030	40	-96,1	90	125,0	90	0,0	90	0,0
	ACCERT. (B)	26	55	111,5	82	49,1	72	-12,2	1	-98,6
	RISCOSS.(C)	42	1	-97,6	81	8000,0	73	-9,9	-	-100,0
	B/A%	*2,5*	*137,5*	*135,0*	*91,1*	*-46,4*	*80,0*	*-11,1*	*1,1*	*-78,9*
	C/A%	*4,1*	*2,5*	*-1,6*	*90,0*	*87,5*	*81,1*	*-8,9*	*0,0*	*-81,1*
Titolo V°	PREVISIONI (A)	588.149	547.700	-6,9	188.000	-65,7	119.074	-36,7	132.500	11,3
	ACCERT. (B)	155.449	413.786	166,2	-	-100,0	34.074	-	-	-100,0
	RISCOSS.(C)	80.000	489.235	511,5	-	-100,0	-	0,0	34.073	-
	B/A%	*26,4*	*75,5*	*49,1*	*0,0*	*-75,5*	*28,6*	*28,6*	*0,0*	*-28,6*
	C/A%	*13,6*	*89,3*	*75,7*	*0,0*	*-89,3*	*0,0*	*0,0*	*25,7*	*25,7*
Totale	PREVISIONI (A)	4.853.119	4.984.054	2,7	4.486.953	-10,0	4.740.684	5,7	4.915.051	3,7
	ACCERT. (B)	4.005.397	4.724.255	17,9	3.916.382	-17,1	4.240.701	8,3	4.348.984	2,6
	RISCOSS.(C)	3.787.237	4.283.656	13,1	4.134.254	-3,5	4.001.194	-3,2	3.840.323	-4,0
	B/A%	*82,5*	*94,8*	*12,3*	*87,3*	*-7,5*	*89,5*	*2,2*	*88,5*	*-1,0*
	C/A%	*78,0*	*85,9*	*7,9*	*92,1*	*6,2*	*84,4*	*-7,7*	*78,1*	*-6,3*
Titolo VI°	PREVISIONI (A)	4.159.497	4.913.681	18,1	9.571.069	94,8	10.095.940	5,5	10.699.445	6,0
	ACCERT. (B)	3.691.290	4.070.532	10,3	9.298.926	128,4	9.192.068	-1,1	9.323.492	1,4
	RISCOSS.(C)	3.605.083	3.911.779	8,5	9.394.739	140,2	9.239.001	-1,7	9.274.708	0,4
	B/A%	*88,7*	*82,8*	*-5,9*	*97,2*	*14,3*	*91,0*	*-6,1*	*87,1*	*-3,9*
	C/A%	*86,7*	*79,6*	*-7,1*	*98,2*	*18,5*	*91,5*	*-6,6*	*86,7*	*-4,8*
Totale generale	PREVISIONI (A)	9.012.616	9.897.735	9,8	14.058.022	42,0	14.836.624	5,5	15.614.496	5,2
	ACCERT. (B)	7.696.687	8.794.787	14,3	13.215.308	50,3	13.432.769	1,6	13.672.476	1,8
	RISCOSS.(C)	7.392.320	8.195.435	10,9	13.528.993	65,1	13.240.195	-2,1	13.115.031	-0,9
	B/A%	*85,4*	*88,9*	*3,5*	*94,0*	*5,1*	*90,5*	*-3,5*	*87,6*	*-3,0*
	C/A%	*82,0*	*82,8*	*0,8*	*96,2*	*13,4*	*89,2*	*-7,0*	*84,0*	*-5,2*

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all' arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

Allegato D/5

EMILIA ROMAGNA
TOTALE ENTRATE PER TITOLI
(PREVISIONI - ACCERTAMENTI - RISCOSSIONI)
ANNI 1992 - 1996

(In milioni)

TITOLI		1992	1993	93/92 %	1994	94/93 %	1995	95/94 %	1996	96/95 %
Titolo I°	PREVISIONI (A)	797.500	840.343	5,4	877.519	4,4	902.142	2,8	1.405.800	55,8
	ACCERT. (B)	827.600	833.853	0,8	897.168	7,6	928.783	3,5	1.431.944	54,2
	RISCOSS.(C)	841.066	819.718	-2,5	904.657	10,4	927.615	2,5	1.329.172	43,3
	B/A%	*103,8*	*99,2*	*-4,5*	*102,2*	*3,0*	*103,0*	*0,7*	*101,9*	*-1,1*
	C/A%	*105,5*	*97,5*	*-7,9*	*103,1*	*5,5*	*102,8*	*-0,3*	*94,5*	*-8,3*
Titolo II°	PREVISIONI (A)	7.464.125	7.424.669	-0,5	7.665.822	3,2	7.815.444	2,0	7.905.050	1,1
	ACCERT. (B)	7.196.432	7.376.967	2,5	7.546.868	2,3	7.607.020	0,8	7.551.256	-0,7
	RISCOSS.(C)	7.103.822	6.545.114	-7,9	7.291.414	11,4	7.367.057	1,0	7.854.852	6,6
	B/A%	*96,4*	*99,4*	*2,9*	*98,4*	*-0,9*	*97,3*	*-1,1*	*95,5*	*-1,8*
	C/A%	*95,2*	*88,2*	*-7,0*	*95,1*	*7,0*	*94,3*	*-0,9*	*99,4*	*5,1*
Titolo III°	PREVISIONI (A)	116.622	127.967	9,7	128.403	0,3	233.923	82,2	391.814	67,5
	ACCERT. (B)	97.873	132.935	35,8	111.704	-16,0	185.602	66,2	311.843	68,0
	RISCOSS.(C)	81.892	108.834	32,9	74.167	-31,9	128.753	73,6	119.395	-7,3
	B/A%	*83,9*	*103,9*	*20,0*	*87,0*	*-16,9*	*79,3*	*-7,7*	*79,6*	*0,2*
	C/A%	*70,2*	*85,0*	*14,8*	*57,8*	*-27,3*	*55,0*	*-2,7*	*30,5*	*-24,6*
Titolo IV°	PREVISIONI (A)	1.001	3.072	206,9	1.078	-64,9	1.078	0,0	1.120	3,9
	ACCERT. (B)	1.195	5.007	319,0	1.615	-67,7	2.194	35,9	2.052	-6,5
	RISCOSS.(C)	1.585	5.041	218,0	1.615	-68,0	2.337	44,7	2.052	-12,2
	B/A%	*119,4*	*163,0*	*43,6*	*149,8*	*-13,2*	*203,5*	*53,7*	*183,2*	*-20,3*
	C/A%	*158,3*	*164,1*	*5,8*	*149,8*	*-14,3*	*216,8*	*67,0*	*183,2*	*-33,6*
Titolo V°	PREVISIONI (A)	2.595.750	3.633.661	40,0	1.851.185	-49,1	1.271.297	-31,3	1.276.227	0,4
	ACCERT. (B)	428.350	2.882.063	572,8	1.164.349	-59,6	480.897	-58,7	554.227	15,2
	RISCOSS.(C)	396.725	2.925.850	637,5	1.025.014	-65,0	421.455	-58,9	220.364	-47,7
	B/A%	*16,5*	*79,3*	*62,8*	*62,9*	*-16,4*	*37,8*	*-25,1*	*43,4*	*5,6*
	C/A%	*15,3*	*80,5*	*65,2*	*55,4*	*-25,2*	*33,2*	*-22,2*	*17,3*	*-15,9*
Totale	PREVISIONI (A)	10.974.998	12.029.712	9,6	10.524.007	-12,5	10.223.884	-2,9	10.980.011	7,4
	ACCERT. (B)	8.551.450	11.230.825	31,3	9.721.704	-13,4	9.204.496	-5,3	9.851.322	7,0
	RISCOSS.(C)	8.425.090	10.404.557	23,5	9.296.867	-10,6	8.847.217	-4,8	9.525.835	7,7
	B/A%	*77,9*	*93,4*	*15,4*	*92,4*	*-1,0*	*90,0*	*-2,3*	*89,7*	*-0,3*
	C/A%	*76,8*	*86,5*	*9,7*	*88,3*	*1,8*	*86,5*	*-1,8*	*86,8*	*0,2*
Titolo VI°	PREVISIONI (A)	9.905.414	9.806.502	-1,0	21.469.926	118,9	21.272.270	-0,9	23.603.999	11,0
	ACCERT. (B)	8.116.811	8.218.622	1,3	20.540.793	149,9	20.588.272	0,2	21.625.101	5,0
	RISCOSS.(C)	7.908.977	6.546.734	-17,2	21.887.624	234,3	2.626.056	-88,0	21.418.789	715,6
	B/A%	*81,9*	*83,8*	*1,9*	*95,7*	*11,9*	*96,8*	*1,1*	*91,6*	*-5,2*
	C/A%	*79,8*	*66,8*	*-13,1*	*101,9*	*35,2*	*12,3*	*-89,6*	*90,7*	*78,4*
Totale generale	PREVISIONI (A)	20.880.412	21.836.214	4,6	31.993.933	46,5	31.496.154	-1,6	34.584.010	9,8
	ACCERT. (B)	16.668.261	19.449.447	16,7	30.262.497	55,6	29.792.768	-1,6	31.476.423	5,7
	RISCOSS.(C)	16.334.067	16.951.291	3,8	31.184.491	84,0	11.473.273	-63,2	30.944.624	169,7
	B/A%	*79,8*	*89,1*	*9,2*	*94,6*	*5,5*	*94,6*	*0,0*	*91,0*	*-3,6*
	C/A%	*78,2*	*77,6*	*-0,6*	*97,5*	*19,8*	*36,4*	*-61,0*	*89,5*	*53,0*

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all' arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

Allegato D/6

TOSCANA

TOTALE ENTRATE PER TITOLI

(PREVISIONI - ACCERTAMENTI - RISCOSSIONI)

ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

TITOLI		1992	1993	93/92 %	1994	94/93 %	1995	95/94 %	1996	96/95 %
Titolo I°	PREVISIONI (A)	723.109	806.403	11,5	851.778	5,6	4.348.570	410,5	4.915.421	13,0
	ACCERT. (B)	736.539	797.659	8,3	842.603	5,6	4.278.290	407,7	4.953.340	15,8
	RISCOSS.(C)	737.152	777.657	5,5	851.705	9,5	3.625.055	325,6	4.625.524	27,6
	B/A%	*101,9*	*98,9*	*-2,9*	*98,9*	*0,0*	*98,4*	*-0,5*	*100,8*	*2,4*
	C/A%	*101,9*	*96,4*	*-5,5*	*100,0*	*3,6*	*83,4*	*-16,6*	*94,1*	*10,7*
Titolo II°	PREVISIONI (A)	6.701.350	6.818.270	1,7	7.086.349	3,9	3.845.368	-45,7	3.647.655	-5,1
	ACCERT. (B)	6.136.951	6.154.291	0,3	6.776.281	10,1	3.474.398	-48,7	3.235.851	-6,9
	RISCOSS.(C)	6.020.009	5.685.832	-5,6	6.786.867	19,4	3.950.782	-41,8	2.689.377	-31,9
	B/A%	*91,6*	*90,3*	*-1,3*	*95,6*	*5,4*	*90,4*	*-5,3*	*88,7*	*-1,6*
	C/A%	*89,8*	*83,4*	*-6,4*	*95,8*	*12,4*	*102,7*	*7,0*	*73,7*	*-29,0*
Titolo III°	PREVISIONI (A)	85.692	80.558	-6,0	81.471	1,1	118.781	45,8	180.665	52,1
	ACCERT. (B)	88.136	95.672	8,6	88.376	-7,6	138.002	56,2	161.732	17,2
	RISCOSS.(C)	44.017	77.386	75,8	101.143	30,7	91.381	-9,7	106.815	16,9
	B/A%	*102,9*	*118,8*	*15,9*	*108,5*	*-10,3*	*116,2*	*7,7*	*89,5*	*-26,7*
	C/A%	*51,4*	*96,1*	*44,7*	*124,1*	*28,1*	*76,9*	*-47,2*	*59,1*	*-17,8*
Titolo IV°	PREVISIONI (A)	84.795	138.621	63,5	52.846	-61,9	184.849	249,8	283.104	53,2
	ACCERT. (B)	24.982	71.655	186,8	30.359	-57,6	82.147	170,6	211.632	157,6
	RISCOSS.(C)	62.866	28.423	-54,8	107.077	276,7	162.354	51,6	33.484	-79,4
	B/A%	*29,5*	*51,7*	*22,2*	*57,4*	*5,8*	*44,4*	*-13,0*	*74,8*	*30,3*
	C/A%	*74,1*	*20,5*	*-53,6*	*202,6*	*182,1*	*87,8*	*-114,8*	*11,8*	*-76,0*
Titolo V°	PREVISIONI (A)	1.635.501	2.897.305	77,2	1.205.064	-58,4	549.230	-54,4	756.945	37,8
	ACCERT. (B)	121.277	2.600.048	2043,9	908.006	-65,1	208.188	-77,1	316.316	51,9
	RISCOSS.(C)	92.369	2.643.628	2762,0	909.475	-65,6	209.212	-77,0	211.090	0,9
	B/A%	*7,4*	*89,7*	*82,3*	*75,3*	*-14,4*	*37,9*	*-37,4*	*41,8*	*3,9*
	C/A%	*5,6*	*91,2*	*85,6*	*75,5*	*-15,8*	*38,1*	*-37,4*	*27,9*	*-10,2*
Totale	PREVISIONI (A)	9.230.447	10.741.157	16,4	9.277.508	-13,6	9.046.798	-2,5	9.783.790	8,1
	ACCERT. (B)	7.107.885	9.719.325	36,7	8.645.625	-11,0	8.181.025	-5,4	8.878.871	8,5
	RISCOSS.(C)	6.956.413	9.212.926	32,4	8.756.267	-5,0	8.038.784	-8,2	7.666.290	-4,6
	B/A%	*77,0*	*90,5*	*13,5*	*93,2*	*2,7*	*90,4*	*-2,8*	*90,8*	*0,3*
	C/A%	*75,4*	*85,8*	*10,4*	*94,4*	*8,6*	*88,9*	*-5,5*	*78,4*	*-10,5*
Titolo VI°	PREVISIONI (A)	8.250.000	9.033.500	9,5	8.702.000	-3,7	19.520.863	124,3	19.916.700	2,0
	ACCERT. (B)	6.995.865	7.601.102	8,7	10.243.773	34,8	18.392.778	79,6	18.286.656	-0,6
	RISCOSS.(C)	6.695.602	6.926.529	3,4	10.488.592	51,4	18.763.863	78,9	18.102.625	-3,5
	B/A%	*84,8*	*84,1*	*-0,7*	*117,7*	*33,6*	*94,2*	*-23,5*	*91,8*	*-2,4*
	C/A%	*81,2*	*76,7*	*-4,5*	*120,5*	*43,9*	*96,1*	*-24,4*	*90,9*	*-5,2*
Totale generale	PREVISIONI (A)	17.480.447	19.774.657	13,1	17.979.508	-9,1	28.567.661	58,9	29.700.490	4,0
	ACCERT. (B)	14.103.750	17.320.427	22,8	18.889.398	9,1	26.573.803	40,7	27.165.527	2,2
	RISCOSS.(C)	13.652.015	16.139.455	18,2	19.244.859	19,2	26.802.647	39,3	25.768.915	-3,9
	B/A%	*80,7*	*87,6*	*6,9*	*105,1*	*17,5*	*93,0*	*-12,0*	*91,5*	*-1,6*
	C/A%	*78,1*	*81,6*	*3,5*	*107,0*	*25,4*	*93,8*	*-13,2*	*86,8*	*-7,1*

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all' arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

Allegato D/7

UMBRIA

TOTALE ENTRATE PER TITOLI

(PREVISIONI - ACCERTAMENTI - RISCOSSIONI)

ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

TITOLI		1992	1993	93/92 %	1994	94/93 %	1995	95/94 %	1996	96/95 %
Titolo I°	PREVISIONI (A)	218.930	284.726	30,1	292.503	2,7	296.655	1,4	281.330	-5,2
	ACCERT. (B)	212.305	283.662	33,6	292.535	3,1	293.421	0,3	277.845	-5,3
	RISCOSS.(C)	217.370	280.521	29,1	294.615	5,0	292.133	-0,8	241.743	-17,2
	B/A%	*97,0*	*99,6*	*2,7*	*100,0*	*0,4*	*98,9*	*-1,1*	*98,8*	*-0,1*
	C/A%	*102,4*	*98,9*	*-3,5*	*100,7*	*1,8*	*99,6*	*-1,1*	*87,0*	*-12,6*
Titolo II°	PREVISIONI (A)	1.595.220	1.543.703	-3,2	1.514.826	-1,9	1.604.627	5,9	1.672.640	4,2
	ACCERT. (B)	1.563.709	1.521.067	-2,7	1.496.135	-1,6	1.587.982	6,1	1.658.724	4,5
	RISCOSS.(C)	1.499.575	1.481.493	-1,2	1.629.983	10,0	1.615.269	-0,9	1.699.136	5,2
	B/A%	*98,0*	*98,5*	*0,5*	*98,8*	*0,2*	*99,0*	*0,2*	*99,2*	*0,2*
	C/A%	*95,9*	*97,4*	*1,5*	*108,9*	*11,5*	*101,7*	*-7,2*	*102,4*	*0,7*
Titolo III°	PREVISIONI (A)	48.701	46.657	-4,2	67.402	44,5	143.474	112,9	234.309	63,3
	ACCERT. (B)	43.132	45.248	4,9	52.010	14,9	142.242	173,5	233.248	64,0
	RISCOSS.(C)	23.007	35.372	53,7	34.711	-1,9	35.741	3,0	92.619	159,1
	B/A%	*88,6*	*97,0*	*8,4*	*77,2*	*-19,8*	*99,1*	*22,0*	*99,5*	*0,4*
	C/A%	*53,3*	*78,2*	*24,8*	*66,7*	*-11,4*	*25,1*	*-41,6*	*39,7*	*14,6*
Titolo IV°	PREVISIONI (A)	560	560	0,0	560	0,0	2.060	267,9	2.060	0,0
	ACCERT. (B)	710	674	-5,1	651	-3,4	670	2,9	1.882	180,9
	RISCOSS.(C)	710	674	-5,1	651	-3,4	671	3,1	797	18,8
	B/A%	*126,8*	*120,4*	*-6,4*	*116,3*	*-4,1*	*32,5*	*-83,7*	*91,4*	*58,8*
	C/A%	*100,0*	*100,0*	*0,0*	*100,0*	*0,0*	*100,1*	*0,1*	*42,3*	*-57,8*
Titolo V°	PREVISIONI (A)	322.881	661.683	104,9	467.228	-29,4	404.768	-13,4	341.715	-15,6
	ACCERT. (B)	119.630	379.840	217,5	254.705	-32,9	235.332	-7,6	136.000	-42,2
	RISCOSS.(C)	61.631	247.948	302,3	325.223	31,2	359.184	10,4	136.098	-62,1
	B/A%	*37,1*	*57,4*	*20,4*	*54,5*	*-2,9*	*58,1*	*3,6*	*39,8*	*-18,3*
	C/A%	*51,5*	*65,3*	*13,8*	*127,7*	*62,4*	*152,6*	*24,9*	*100,1*	*-52,6*
Totale	PREVISIONI (A)	2.186.292	2.537.329	16,1	2.342.519	-7,7	2.451.584	4,7	2.532.054	3,3
	ACCERT. (B)	1.939.486	2.230.491	15,0	2.096.036	-6,0	2.259.647	7,8	2.307.699	2,1
	RISCOSS.(C)	1.802.293	2.046.008	13,5	2.285.183	11,7	2.302.998	0,8	2.170.393	-5,8
	B/A%	*88,7*	*87,9*	*-0,8*	*89,5*	*1,6*	*92,2*	*2,7*	*91,1*	*-1,0*
	C/A%	*92,9*	*91,7*	*-1,2*	*109,0*	*17,3*	*101,9*	*-7,1*	*94,1*	*-7,9*
Titolo VI°	PREVISIONI (A)	2.063.167	2.349.210	13,9	4.165.403	77,3	4.324.866	3,8	4.046.749	-6,4
	ACCERT. (B)	1.749.479	1.943.874	11,1	3.514.896	80,8	3.442.172	-2,1	3.305.016	-4,0
	RISCOSS.(C)	1.902.451	1.769.975	-7,0	3.653.369	106,4	3.386.130	-7,3	3.314.469	-2,1
	B/A%	*84,8*	*82,7*	*-2,0*	*84,4*	*1,6*	*79,6*	*-4,8*	*81,7*	*2,1*
	C/A%	*108,7*	*91,1*	*-17,7*	*103,9*	*12,9*	*98,4*	*-5,6*	*100,3*	*1,9*
Totale generale	PREVISIONI (A)	4.249.459	4.886.539	15,0	6.507.922	33,2	6.776.450	4,1	6.578.803	-2,9
	ACCERT. (B)	3.688.965	4.174.365	13,2	5.610.932	34,4	5.701.819	1,6	5.612.715	-1,6
	RISCOSS.(C)	3.704.744	3.815.983	3,0	5.938.552	55,6	5.689.128	-4,2	5.484.862	-3,6
	B/A%	*86,8*	*85,4*	*-1,4*	*86,2*	*0,8*	*84,1*	*-2,1*	*85,3*	*1,2*
	C/A%	*100,4*	*91,4*	*-9,0*	*105,8*	*14,4*	*99,8*	*-6,1*	*97,7*	*-2,1*

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all' arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

Allegato D/8

MARCHE

TOTALE ENTRATE PER TITOLI

(PREVISIONI - ACCERTAMENTI - RISCOSSIONI)

ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

TITOLI		1992	1993	93/92 %	1994	94/93 %	1995	95/94 %	1996	96/95 %
Titolo I°	PREVISIONI (A)	316.582	1.522.045	380,8	1.538.733	1,1	1.618.036	5,2	1.866.747	15,4
	ACCERT. (B)	315.072	1.387.830	340,5	1.450.942	4,5	1.579.396	8,9	1.844.104	16,8
	RISCOSS.(C)	316.124	1.259.164	298,3	1.448.954	15,1	1.532.292	5,8	1.796.833	17,3
	B/A%	*99,5*	*91,2*	*-8,3*	*94,3*	*3,1*	*97,6*	*3,3*	*98,8*	*1,2*
	C/A%	*99,9*	*82,7*	*-17,1*	*94,2*	*11,4*	*94,7*	*0,5*	*96,3*	*1,6*
Titolo II°	PREVISIONI (A)	2.744.048	1.617.400	-41,1	1.441.011	-10,9	1.572.486	9,1	1.557.600	-0,9
	ACCERT. (B)	2.744.341	1.728.969	-37,0	1.525.419	-11,8	1.564.475	2,6	1.560.067	-0,3
	RISCOSS.(C)	2.514.411	1.669.717	-33,6	1.698.339	1,7	1.461.174	-14,0	1.349.498	-7,6
	B/A%	*100,0*	*106,9*	*6,9*	*105,9*	*-1,0*	*99,5*	*-6,4*	*100,2*	*0,7*
	C/A%	*91,6*	*103,2*	*11,6*	*117,9*	*14,6*	*92,9*	*-24,9*	*86,6*	*-6,3*
Titolo III°	PREVISIONI (A)	7.856	24.344	209,9	9.025	-62,9	21.927	143,0	14.815	-32,4
	ACCERT. (B)	9.447	22.244	135,5	17.179	-22,8	23.324	35,8	23.999	2,9
	RISCOSS.(C)	17.773	16.735	-5,8	18.606	11,2	25.835	38,9	27.341	5,8
	B/A%	*120,3*	*91,4*	*-28,9*	*190,3*	*99,0*	*106,4*	*-84,0*	*162,0*	*55,6*
	C/A%	*226,2*	*68,7*	*-157,5*	*206,2*	*137,4*	*117,8*	*-88,3*	*184,5*	*66,7*
Titolo IV°	PREVISIONI (A)	50	10	-80,0	6	-40,0	6	0,0	-	-100,0
	ACCERT. (B)	17	7	-58,8	13	85,7	6	-53,8	150	2.400,0
	RISCOSS.(C)	17	17	0,0	13	-23,5	6	-53,8	150	2.400,0
	B/A%	*34,0*	*70,0*	*36,0*	*216,7*	*146,7*	*100,0*	*-116,7*	*0,0*	*-100,0*
	C/A%	*34,0*	*170,0*	*136,0*	*216,7*	*46,7*	*100,0*	*-116,7*	*0,0*	*-100,0*
Titolo V°	PREVISIONI (A)	1.051.596	2.382.000	126,5	3.337.673	40,1	3.231.017	-3,2	3.529.060	9,2
	ACCERT. (B)	16.580	1.334.111	7946,5	2.362.806	77,1	2.573.208	8,9	2.734.111	6,3
	RISCOSS.(C)	23.229	663.569	2756,6	3.003.783	352,7	2.350.892	-21,7	2.438.656	3,7
	B/A%	*1,58*	*56,0*	*54,4*	*70,8*	*14,8*	*79,6*	*8,8*	*77,5*	*-2,2*
	C/A%	*2,21*	*27,9*	*25,6*	*90,0*	*62,1*	*72,8*	*-17,2*	*69,1*	*-3,7*
Totale	PREVISIONI (A)	4.120.132	5.545.799	34,6	6.326.448	14,1	6.443.472	1,8	6.968.222	8,1
	ACCERT. (B)	3.085.457	4.473.161	45,0	5.356.359	19,7	5.740.409	7,2	6.162.431	7,4
	RISCOSS.(C)	2.871.554	3.609.202	25,7	6.169.695	70,9	5.370.199	-13,0	5.612.478	4,5
	B/A%	*74,9*	*80,7*	*5,8*	*84,7*	*4,0*	*89,1*	*4,4*	*88,4*	*-0,7*
	C/A%	*69,7*	*65,1*	*-4,6*	*97,5*	*32,4*	*83,3*	*-14,2*	*80,5*	*-2,8*
Titolo VI°	PREVISIONI (A)	52.725	32.725	-37,9	31.610	-3,4	31.610	0,0	35.450	12,1
	ACCERT. (B)	10.406	25.687	146,8	12.313	-52,1	34.424	179,6	6.749	-80,4
	RISCOSS.(C)	10.817	25.828	138,8	14.083	-45,5	34.338	143,8	7.519	-78,1
	B/A%	*19,7*	*78,5*	*58,8*	*39,0*	*-39,5*	*108,9*	*69,9*	*19,0*	*-89,9*
	C/A%	*20,5*	*78,9*	*58,4*	*44,6*	*-34,4*	*108,6*	*64,1*	*21,2*	*-87,4*
Totale generale	PREVISIONI (A)	4.172.857	5.578.524	33,7	6.358.058	14,0	6.475.082	1,8	7.003.672	8,2
	ACCERT. (B)	3.095.863	4.498.848	45,3	5.368.672	19,3	5.774.833	7,6	6.169.180	6,8
	RISCOSS.(C)	2.882.371	3.635.030	26,1	6.183.778	70,1	5.404.537	-12,6	5.619.997	4,0
	B/A%	*74,2*	*80,6*	*6,5*	*84,4*	*3,8*	*89,2*	*4,7*	*88,1*	*-1,1*
	C/A%	*69,1*	*65,2*	*-3,9*	*97,3*	*32,1*	*83,5*	*-13,8*	*80,2*	*-3,2*

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all' arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

Nota: per rendere omogenea la serie storica, il titolo VI° del 1996 è stato depurato della riscossione di somme eccedenti.

Allegato D/9

LAZIO

TOTALE ENTRATE PER TITOLI

(PREVISIONI - ACCERTAMENTI - RISCOSSIONI)

ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

TITOLI		1992	1993	93/92 %	1994	94/93 %	1995	95/94 %	1996	96/95 %
Titolo I°	PREVISIONI (A)	1.167.500	2.226.900	90,7	1.811.579	-18,7	1.978.292	9,2	1.704.000	-13,9
	ACCERT. (B)	985.759	1.912.210	94,0	1.684.063	-11,9	1.811.778	7,6	1.599.242	-11,7
	RISCOSS.(C)	985.759	1.893.480	92,1	1.702.788	-10,1	1.680.901	-1,3	1.555.343	-7,5
	B/A%	*84,4*	*85,9*	*1,4*	*93,0*	*7,1*	*91,6*	*-1,4*	*93,9*	*2,3*
	C/A%	*84,4*	*85,0*	*0,6*	*94,0*	*9,0*	*85,0*	*-9,0*	*91,3*	*6,3*
Titolo II°	PREVISIONI (A)	11.859.538	10.756.372	-9,3	9.326.264	-13,3	10.374.515	11,2	12.903.832	24,4
	ACCERT. (B)	9.635.326	8.934.276	-7,3	8.128.084	-9,0	9.297.264	14,4	10.413.609	12,0
	RISCOSS.(C)	9.895.537	7.773.975	-21,4	8.736.659	12,4	8.700.027	-0,4	9.871.374	13,5
	B/A%	*81,2*	*83,1*	*1,8*	*87,2*	*4,1*	*89,6*	*2,5*	*80,7*	*-8,9*
	C/A%	*83,4*	*72,3*	*-11,2*	*93,7*	*21,4*	*83,9*	*-9,8*	*76,5*	*-7,4*
Titolo III°	PREVISIONI (A)	33.567	38.688	15,3	104.062	169,0	66.290	-36,3	71.568	8,0
	ACCERT. (B)	15.422	76.900	398,6	35.563	-53,8	42.577	19,7	55.250	29,8
	RISCOSS.(C)	15.426	72.009	366,8	40.456	-43,8	40.577	0,3	43.410	7,0
	B/A%	*45,9*	*198,8*	*152,8*	*34,2*	*-164,6*	*64,2*	*30,1*	*77,2*	*13,0*
	C/A%	*46,0*	*186,1*	*140,2*	*38,9*	*-147,3*	*61,2*	*22,3*	*60,7*	*-0,6*
Titolo IV°	PREVISIONI (A)	288.351	164.924	-42,8	96.370	-41,6	164.746	71,0	150.413	-8,7
	ACCERT. (B)	34.083	197.139	478,4	51.244	-74,0	40.863	-20,3	69.338	69,7
	RISCOSS.(C)	34.083	160.300	370,3	46.916	-70,7	40.820	-13,0	52.840	29,4
	B/A%	*11,8*	*119,5*	*107,7*	*53,2*	*-66,4*	*24,8*	*-28,4*	*46,1*	*21,3*
	C/A%	*11,8*	*97,2*	*85,4*	*48,7*	*-48,5*	*24,8*	*-23,9*	*35,1*	*10,4*
Titolo V°	PREVISIONI (A)	6.914.521	8.728.806	26,2	7.511.703	-13,9	7.026.826	-6,5	5.291.409	-24,7
	ACCERT. (B)	346.711	1.597.722	360,8	3.720.829	132,9	892.781	-76,0	750.723	-15,9
	RISCOSS.(C)	346.711	1.597.722	360,8	3.720.829	132,9	892.781	-76,0	750.723	-15,9
	B/A%	*5,0*	*18,3*	*13,3*	*49,5*	*31,2*	*12,7*	*-36,8*	*14,2*	*1,5*
	C/A%	*5,0*	*18,3*	*13,3*	*49,5*	*31,2*	*12,7*	*-36,8*	*14,2*	*1,5*
Totale	PREVISIONI (A)	20.263.477	21.915.690	8,2	18.849.978	-14,0	19.610.669	4,0	20.121.222	2,6
	ACCERT. (B)	11.017.301	12.718.247	15,4	13.619.783	7,1	12.085.263	-11,3	12.888.162	6,6
	RISCOSS.(C)	11.277.516	11.497.486	2,0	14.247.648	23,9	11.355.106	-20,3	12.273.690	8,1
	B/A%	*54,4*	*58,0*	*3,7*	*72,3*	*14,2*	*61,6*	*-10,6*	*64,1*	*2,4*
	C/A%	*55,7*	*52,5*	*-3,2*	*75,6*	*23,1*	*57,9*	*-17,7*	*61,0*	*3,1*
Titolo VI°	PREVISIONI (A)	6.008.000	9.000.050	49,8	9.000.000	0,0	9.000.000	0,0	9.000.000	0,0
	ACCERT. (B)	2.741.290	3.292.555	20,1	10.920.289	231,7	10.734.548	-1,7	11.144.482	3,8
	RISCOSS.(C)	2.822.084	3.299.966	16,9	10.745.387	225,6	10.771.558	0,2	11.283.854	4,8
	B/A%	*45,6*	*36,6*	*-9,0*	*121,3*	*84,8*	*119,3*	*-2,1*	*123,8*	*4,6*
	C/A%	*47,0*	*36,7*	*-10,3*	*119,4*	*82,7*	*119,7*	*0,3*	*125,4*	*5,7*
Totale generale	PREVISIONI (A)	26.271.477	30.915.740	17,7	27.849.978	-9,9	28.610.669	2,7	29.121.222	1,8
	ACCERT. (B)	13.758.591	16.010.802	16,4	24.540.072	53,3	22.819.811	-7,0	24.032.644	5,3
	RISCOSS.(C)	14.099.600	14.797.452	4,9	24.993.035	68,9	22.126.664	-11,5	23.557.544	6,5
	B/A%	*52,4*	*51,8*	*-0,6*	*88,1*	*36,3*	*79,8*	*-8,4*	*82,5*	*2,8*
	C/A%	*53,7*	*47,9*	*-5,8*	*89,7*	*41,9*	*77,3*	*-12,4*	*80,9*	*3,6*

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all' arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

Allegato D/10

ABRUZZO

TOTALE ENTRATE PER TITOLI

(PREVISIONI - ACCERTAMENTI - RISCOSSIONI)

ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

	TITOLI	1992	1993	93/92 %	1994	94/93 %	1995	95/94 %	1996	96/95 %
Titolo I°	PREVISIONI (A)	281.408	310.420	10,3	340.940	9,8	346.410	1,6	387.110	11,7
	ACCERT. (B)	323.422	306.875	-5,1	324.501	5,7	309.308	-4,7	358.726	16,0
	RISCOSS.(C)	304.258	290.972	-4,4	328.597	12,9	302.028	-8,1	329.027	8,9
	B/A%	*114,9*	*93,9*	*-16,1*	*95,2*	*-3,7*	*89,3*	*-5,9*	*92,7*	*3,4*
	C/A%	*108,1*	*93,7*	*-14,4*	*96,4*	*2,6*	*87,2*	*-9,2*	*85,0*	*-2,2*
Titolo II°	PREVISIONI (A)	2.786.230	2.878.942	3,3	2.603.415	-9,6	2.862.637	10,0	2.703.470	-5,6
	ACCERT. (B)	2.583.304	2.497.339	-3,3	2.527.872	1,2	2.825.426	11,8	2.682.713	-5,1
	RISCOSS.(C)	2.299.569	2.166.632	-5,8	3.195.735	47,5	2.499.732	-21,8	2.545.471	1,8
	B/A%	*92,7*	*86,7*	*-6,0*	*97,1*	*10,4*	*98,7*	*1,6*	*99,2*	*0,5*
	C/A%	*82,5*	*75,3*	*-7,3*	*122,8*	*47,5*	*87,3*	*-35,4*	*94,2*	*6,8*
Titolo III°	PREVISIONI (A)	14.060	17.092	21,6	20.455	19,7	62.786	206,9	218.022	247,2
	ACCERT. (B)	21.960	17.215	-21,6	54.600	217,2	80.349	47,2	245.018	204,9
	RISCOSS.(C)	19.116	19.145	0,2	61.622	221,9	39.042	-36,6	30.940	-20,8
	B/A%	*156,2*	*100,7*	*-55,5*	*266,9*	*166,2*	*128,0*	*-139,0*	*112,4*	*-15,6*
	C/A%	*136,0*	*112,0*	*-23,9*	*301,3*	*189,2*	*62,2*	*-239,1*	*14,2*	*-48,0*
Titolo IV°	PREVISIONI (A)	2.018	3.018	50	3.018	0,0	3.018	0,0	118	-96,1
	ACCERT. (B)	38	11	-71	0	-100,0	19	-	495	2505,3
	RISCOSS.(C)	0	49	-	0	-100,0	19	-	27	42,1
	B/A%	*1,9*	*0,4*	*-1,5*	*0,0*	*-0,4*	*0,6*	*0,6*	*419,5*	*418,9*
	C/A%	*0,0*	*1,6*	*1,6*	*0,0*	*-1,6*	*0,6*	*0,6*	*22,9*	*22,3*
Titolo V°	PREVISIONI (A)	287.000	293.000	2,1	254.500	-13,1	557.518	119,1	602.184	8,0
	ACCERT. (B)	0	0	-	0	-	315.069	-	385.934	22,5
	RISCOSS.(C)	0	0	-	0	-	215.069	-	357.744	66,3
	B/A%	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*56,5*	*56,5*	*64,1*	*7,6*
	C/A%	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*38,6*	*38,6*	*59,4*	*20,8*
Totale	PREVISIONI (A)	3.370.716	3.502.472	3,9	3.222.328	-8,0	3.832.369	18,9	3.910.904	2,0
	ACCERT. (B)	2.928.724	2.821.440	-3,7	2.906.973	3,0	3.530.171	21,4	3.672.886	4,0
	RISCOSS.(C)	2.622.943	2.476.798	-5,6	3.585.954	44,8	3.055.890	-14,8	3.263.209	6,8
	B/A%	*86,9*	*80,6*	*-6,3*	*90,2*	*9,7*	*92,1*	*1,9*	*93,9*	*1,8*
	C/A%	*77,8*	*70,7*	*-7,1*	*111,3*	*40,6*	*79,7*	*-31,5*	*83,4*	*3,7*
Titolo VI°	PREVISIONI (A)	3.201.775	3.201.775	0,0	3.121.775	-2,5	3.102.075	-0,6	3.102.075	0,0
	ACCERT. (B)	2.736.279	2.534.345	-7,4	2.958.339	16,7	2.968.622	0,3	3.022.663	1,8
	RISCOSS.(C)	2.744.191	2.739.587	-0,2	2.760.743	0,8	2.823.665	2,3	3.205.958	13,5
	B/A%	*85,5*	*79,2*	*-6,3*	*94,8*	*15,6*	*95,7*	*0,9*	*97,4*	*1,7*
	C/A%	*85,7*	*85,6*	*-0,1*	*88,4*	*2,9*	*91,0*	*2,6*	*103,3*	*12,3*
Totale generale	PREVISIONI (A)	6.572.491	6.704.247	2,0	6.344.103	-5,4	6.934.444	9,3	7.012.979	1,1
	ACCERT. (B)	5.665.003	5.355.785	-5,5	5.865.312	9,5	6.498.793	10,8	6.695.549	3,0
	RISCOSS.(C)	5.367.134	5.216.385	-2,8	6.346.697	21,7	5.879.555	-7,4	6.469.167	10,0
	B/A%	*86,2*	*79,9*	*-6,3*	*92,5*	*12,6*	*93,7*	*1,3*	*95,5*	*1,8*
	C/A%	*81,7*	*77,8*	*-3,9*	*100,0*	*22,2*	*84,8*	*-15,3*	*92,2*	*7,5*

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all' arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

Allegato D/11

MOLISE

TOTALE ENTRATE PER TITOLI

(PREVISIONI - ACCERTAMENTI - RISCOSSIONI)

ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

TITOLI		1992	1993	93/92 %	1994	94/93 %	1995	95/94 %	1996	96/95 %
Titolo I°	PREVISIONI (A)	108.825	140.085	28,7	613.830	338,2	629.089	2,5	586.789	-6,7
	ACCERT. (B)	99.357	127.328	28,2	604.168	374,5	609.482	0,9	580.702	-4,7
	RISCOSS.(C)	109.546	124.401	13,6	604.507	385,9	608.667	0,7	560.345	-7,9
	B/A%	*91,3*	*90,9*	*-0,4*	*98,4*	*7,5*	*96,9*	*-1,5*	*99,0*	*2,1*
	C/A%	*100,7*	*88,8*	*-11,9*	*98,5*	*9,7*	*96,8*	*-1,7*	*95,5*	*-1,3*
Titolo II°	PREVISIONI (A)	1.074.818	963.034	-10,4	220.451	-77,1	330.361	49,9	550.432	66,6
	ACCERT. (B)	740.550	817.665	10,4	215.897	-73,6	269.670	24,9	436.760	62,0
	RISCOSS.(C)	670.557	603.404	-10,0	624.696	3,5	261.530	-58,1	366.992	40,3
	B/A%	*68,9*	*84,9*	*16,0*	*97,9*	*13,0*	*81,6*	*-16,3*	*79,3*	*-2,3*
	C/A%	*62,4*	*62,7*	*0,3*	*283,4*	*220,7*	*79,2*	*-204,2*	*66,7*	*-12,5*
Titolo III°	PREVISIONI (A)	16.371	18.671	14,0	20.517	9,9	67.924	231,1	98.400	44,9
	ACCERT. (B)	10.104	11.775	16,5	10.843	-7,9	52.305	382,4	10.737	-79,5
	RISCOSS.(C)	7.835	11.042	40,9	11.372	3,0	50.366	342,9	10.245	-79,7
	B/A%	*61,7*	*63,1*	*1,3*	*52,8*	*-10,2*	*77,0*	*24,2*	*10,9*	*-66,1*
	C/A%	*47,9*	*59,1*	*11,3*	*55,4*	*-3,7*	*74,2*	*18,7*	*10,4*	*-63,7*
Titolo IV°	PREVISIONI (A)	32.906	22.515	-31,6	409	-98,2	37.413	9.047,4	36.603	-2,2
	ACCERT. (B)	31.853	24.789	-22,2	89	-99,6	37.246	41.749,4	36.593	-1,8
	RISCOSS.(C)	6.128	32.612	432,2	4.683	-85,6	23.094	393,1	4.783	-79,3
	B/A%	*96,8*	*110,1*	*13,3*	*21,8*	*-88,3*	*99,6*	*77,8*	*100,0*	*0,4*
	C/A%	*18,6*	*144,8*	*126,2*	*1145,0*	*1000,1*	*61,7*	*-1.083,3*	*13,1*	*-48,7*
Titolo V°	PREVISIONI (A)	52.570	53.086	1,0	146.137	175,3	73.970	-49,4	69.778	-5,7
	ACCERT. (B)	-	45.086	-	140.137	210,8	19.000	-86,4	59.578	213,6
	RISCOSS.(C)	-	44.021	-	117.986	168,0	19.000	-83,9	53.479	181,5
	B/A%	*0,0*	*84,9*	*84,9*	*95,9*	*11,0*	*25,7*	*-70,2*	*85,4*	*59,7*
	C/A%	*0,0*	*82,9*	*82,9*	*80,7*	*-2,2*	*25,7*	*-55,1*	*76,6*	*51,0*
Totale	PREVISIONI (A)	1.285.490	1.197.391	-6,9	1.001.344	-16,4	1.138.757	13,7	1.342.002	17,8
	ACCERT. (B)	881.864	1.026.643	16,4	971.134	-5,4	987.703	1,7	1.124.370	13,8
	RISCOSS.(C)	794.066	815.480	2,7	1.363.244	67,2	962.657	-29,4	995.844	3,4
	B/A%	*68,6*	*85,7*	*17,1*	*97,0*	*11,2*	*86,7*	*-10,2*	*83,8*	*-3,0*
	C/A%	*61,8*	*68,1*	*6,3*	*136,1*	*68,0*	*84,5*	*-51,6*	*74,2*	*-10,3*
Titolo VI°	PREVISIONI (A)	973.130	926.400	-4,8	1.356.900	46,5	1.466.850	8,1	1.426.850	-2,7
	ACCERT. (B)	790.892	889.572	12,5	1.325.332	49,0	889.881	-32,9	966.665	8,6
	RISCOSS.(C)	772.395	794.625	2,9	1.321.384	66,3	908.620	-31,2	928.592	2,2
	B/A%	*81,3*	*96,0*	*14,8*	*97,7*	*1,6*	*60,7*	*-37,0*	*67,7*	*7,1*
	C/A%	*79,4*	*85,8*	*6,4*	*97,4*	*11,6*	*61,9*	*-35,4*	*65,1*	*3,1*
Totale generale	PREVISIONI (A)	2.258.620	2.123.791	-6,0	2.358.244	11,0	2.605.607	10,5	2.768.852	6,3
	ACCERT. (B)	1.672.756	1.916.215	14,6	2.296.466	19,8	1.877.584	-18,2	2.091.035	11,4
	RISCOSS.(C)	1.566.461	1.610.105	2,8	2.684.628	66,7	1.871.277	-30,3	1.924.436	2,8
	B/A%	*74,1*	*90,2*	*16,2*	*97,4*	*7,2*	*72,1*	*-25,3*	*75,5*	*3,5*
	C/A%	*69,4*	*75,8*	*6,5*	*113,8*	*38,0*	*71,8*	*-42,0*	*69,5*	*-2,3*

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all' arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

Allegato D/12

CAMPANIA

TOTALE ENTRATE PER TITOLI

(PREVISIONI - ACCERTAMENTI - RISCOSSIONI)

ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

TITOLI		1992	1993	93/92 %	1994	94/93 %	1995	95/94 %	1996	96/95 %
Titolo I°	PREVISIONI (A)	1.132.910	9.909.614	774,7	9.815.362	-1,0	10.103.336	2,0	10.128.750	3,2
	ACCERT. (B)	1.145.433	9.894.777	763,8	9.809.291	-0,9	10.075.810	1,8	10.085.184	2,8
	RISCOSS.(C)	1.212.195	9.109.980	651,5	10.127.509	11,2	10.321.256	13,3	9.509.862	-6,1
	B/A%	*101,1*	*99,9*	*-1,3*	*99,9*	*0,1*	*99,7*	*-0,1*	*99,6*	*-0,4*
	C/A%	*107,0*	*91,9*	*-15,1*	*103,2*	*11,2*	*102,2*	*10,2*	*93,9*	*-9,3*
Titolo II°	PREVISIONI (A)	13.612.326	1.454.759	-89,3	884.400	-39,2	1.864.610	28,2	3.053.172	245,2
	ACCERT. (B)	13.168.252	1.225.134	-90,7	751.303	-38,7	1.722.462	40,6	2.945.184	292,0
	RISCOSS.(C)	10.226.836	1.760.983	-82,8	1.849.337	5,0	1.558.398	-11,5	1.045.727	-43,5
	B/A%	*96,7*	*84,2*	*-12,5*	*85,0*	*0,7*	*92,4*	*8,2*	*96,5*	*11,5*
	C/A%	*75,1*	*121,0*	*45,9*	*209,1*	*88,1*	*83,6*	*-37,5*	*34,3*	*-174,9*
Titolo III°	PREVISIONI (A)	239.960	213.678	-11,0	155.195	-27,4	159.274	-25,5	604.779	289,7
	ACCERT. (B)	243.674	212.990	-12,6	167.255	-21,5	179.432	-15,8	618.127	269,6
	RISCOSS.(C)	160.525	163.301	1,7	127.759	-21,8	164.042	0,5	342.759	168,3
	B/A%	*101,5*	*99,7*	*-1,9*	*107,8*	*8,1*	*112,7*	*13,0*	*102,2*	*-5,6*
	C/A%	*66,9*	*76,4*	*9,5*	*82,3*	*5,9*	*103,0*	*26,6*	*56,7*	*-25,6*
Titolo IV°	PREVISIONI (A)	10	10	0,0	10	0,0	-	-100,0	-	-
	ACCERT. (B)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	RISCOSS.(C)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	B/A%	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*
	C/A%	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*
Titolo V°	PREVISIONI (A)	1.513.845	1.192.992	-21,2	1.408.201	18,0	284.255	-76,2	1.288.552	-8,5
	ACCERT. (B)	68.456	1.192.992	1.642,7	1.203.170	0,9	284.255	-76,2	317.552	-73,6
	RISCOSS.(C)	68.456	1.192.992	1.642,7	1.203.170	0,9	284.255	-76,2	318.680	-73,5
	B/A%	*4,5*	*100,0*	*95,5*	*85,4*	*-14,6*	*100,0*	*0,0*	*24,6*	*-60,8*
	C/A%	*4,5*	*100,0*	*95,5*	*85,4*	*-14,6*	*100,0*	*0,0*	*24,7*	*-60,7*
Totale	PREVISIONI (A)	16.499.051	12.771.053	-22,6	12.263.168	-4,0	12.411.475	-2,8	15.075.253	22,9
	ACCERT. (B)	14.625.815	12.525.893	-14,4	11.931.019	-4,7	12.261.959	-2,1	13.966.047	17,1
	RISCOSS.(C)	11.668.012	12.227.256	4,8	13.307.775	8,8	12.327.951	0,8	11.217.028	-15,7
	B/A%	*88,6*	*98,1*	*9,4*	*97,3*	*-0,8*	*98,8*	*0,7*	*92,6*	*-4,6*
	C/A%	*70,7*	*95,7*	*25,0*	*108,5*	*12,8*	*99,3*	*3,6*	*74,4*	*-34,1*
Titolo VI°	PREVISIONI (A)	425.816	317.905	-25,3	254.980	-19,8	262.215	-17,5	821.244	222,1
	ACCERT. (B)	406.194	223.708	-44,9	355.403	58,9	231.512	3,5	689.420	94,0
	RISCOSS.(C)	84.771	110.376	30,2	347.627	214,9	219.874	99,2	1.042.873	200,0
	B/A%	*95,4*	*70,4*	*-25,0*	*139,4*	*69,0*	*88,3*	*17,9*	*83,9*	*-55,4*
	C/A%	*19,9*	*34,7*	*14,8*	*136,3*	*101,6*	*83,9*	*49,1*	*127,0*	*-9,3*
Totale generale	PREVISIONI (A)	16.924.867	13.088.958	-22,7	12.518.148	-4,4	12.673.690	-3,2	15.896.497	27,0
	ACCERT. (B)	15.032.009	12.749.601	-15,2	12.286.422	-3,6	12.493.471	-2,0	14.655.467	19,3
	RISCOSS.(C)	11.752.783	12.337.632	5,0	13.655.402	10,7	12.547.825	1,7	12.259.901	-10,2
	B/A%	*88,8*	*97,4*	*8,6*	*98,1*	*0,7*	*98,6*	*1,2*	*92,2*	*-6,0*
	C/A%	*69,4*	*94,3*	*24,8*	*109,1*	*14,8*	*99,0*	*4,7*	*77,1*	*-32,0*

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento all' arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

Allegato D/13

PUGLIA

TOTALE ENTRATE PER TITOLI

(PREVISIONI - ACCERTAMENTI - RISCOSSIONI)

ANNI 1991 - 1995

(in milioni)

	TITOLI	1991	1992	92/91 %	1993	93/92 %	1994	94/93 %	1995	95/94 %
(*)	PREVISIONI (A)	5.949.665	6.552.159	10,1	921.517	-85,9	6.765.910	634,2	6.933.043	2,5
Titolo	ACCERT. (B)	6.005.806	6.533.319	8,8	897.871	-86,3	6.760.244	652,9	6.925.010	2,4
I°	RISCOSS.(C)	6.098.703	6.614.262	8,5	884.529	-86,6	6.330.905	615,7	6.944.685	9,7
	B/A%	*100,9*	*99,7*	*-1,2*	*97,4*	*-2,3*	*99,9*	*2,5*	*99,9*	*0,0*
	C/A%	*102,5*	*100,9*	*-1,6*	*96,0*	*-5,0*	*93,6*	*-2,4*	*100,2*	*6,6*
	PREVISIONI (A)	2.045.748	1.912.692	-6,5	6.806.715	255,9	1.253.361	-81,6	2.272.731	81,3
Titolo	ACCERT. (B)	1.541.886	1.509.841	-2,1	6.795.003	350,0	1.168.395	-82,8	2.263.042	93,7
II°	RISCOSS.(C)	1.504.804	563.087	-62,6	6.349.276	1027,6	1.977.902	-68,8	1.453.886	-26,5
	B/A%	*75,4*	*78,9*	*3,6*	*99,8*	*20,9*	*93,2*	*-6,6*	*99,6*	*6,4*
	C/A%	*73,6*	*29,4*	*-44,1*	*93,3*	*63,8*	*157,8*	*64,5*	*64,0*	*-93,8*
	PREVISIONI (A)	28.882	13.378	-53,7	34.747	159,7	61.180	76,1	143.742	134,9
Titolo	ACCERT. (B)	26.869	23.769	-11,5	38.580	62,3	67.508	75,0	146.237	116,6
III°	RISCOSS.(C)	22.934	44.478	93,9	35.865	-19,4	70.263	95,9	44.500	-36,7
	B/A%	*93,0*	*177,7*	*84,6*	*111,0*	*-66,6*	*110,3*	*-0,7*	*101,7*	*-8,6*
	C/A%	*79,4*	*332,5*	*253,1*	*103,2*	*-229,3*	*114,8*	*11,6*	*31,0*	*-83,9*
	PREVISIONI (A)	38.929	19.050	-51,1	36.454	91,4	24.969	-31,5	9.906	-60,3
Titolo	ACCERT. (B)	25.158	14.257	-43,3	39.345	176,0	20.448	-48,0	9.010	-55,9
IV°	RISCOSS.(C)	25.041	14.384	-42,6	24.924	73,3	20.448	-18,0	23.430	14,6
	B/A%	*64,6*	*74,8*	*10,2*	*107,9*	*33,1*	*81,9*	*-26,0*	*91,0*	*9,1*
	C/A%	*64,3*	*75,5*	*11,2*	*68,4*	*-7,1*	*81,9*	*13,5*	*236,5*	*154,6*
	PREVISIONI (A)	124.197	1.003.121	707,7	4.345.941	333,2	2.288.606	-47,3	885.104	-61,3
Titolo	ACCERT. (B)	90.000	-	-100,0	2.160.492	-	1.485.606	-31,2	885.104	-40,4
V°	RISCOSS.(C)	90.025	14	-100,0	2.033.036	14521585,7	1.485.606	-26,9	885.104	-40,4
	B/A%	*72,5*	*0,0*	*-72,5*	*49,7*	*49,7*	*64,9*	*15,2*	*100,0*	*35,1*
	C/A%	*72,5*	*0,0*	*-72,5*	*46,8*	*46,8*	*64,9*	*18,1*	*100,0*	*35,1*
	PREVISIONI (A)	8.187.421	9.500.400	16,0	12.145.374	27,8	10.394.026	-14,4	10.244.526	-1,4
	ACCERT. (B)	7.689.719	8.081.186	5,1	9.931.291	22,9	9.502.201	-4,3	10.228.403	7,6
Totale	RISCOSS.(C)	7.741.507	7.236.225	-6,5	9.327.630	28,9	9.885.124	6,0	9.351.605	-5,4
	B/A%	*93,9*	*85,1*	*-8,9*	*81,8*	*-3,3*	*91,4*	*9,6*	*99,8*	*8,4*
	C/A%	*94,6*	*76,2*	*-18,4*	*76,8*	*0,6*	*95,1*	*18,3*	*91,3*	*-3,8*
	PREVISIONI (A)	10.716.433	11.300.707	5,5	12.698.365	12,4	26.314.610	107,2	27.408.610	4,2
Titolo	ACCERT. (B)	7.458.745	7.120.032	-4,5	8.991.620	26,3	22.214.904	147,1	21.499.786	-3,2
VI°	RISCOSS.(C)	6.807.061	7.506.577	10,3	8.270.946	10,2	21.997.236	166,0	20.675.655	-6,0
	B/A%	*69,6*	*63,0*	*-6,6*	*70,8*	*7,8*	*84,4*	*13,6*	*78,4*	*-6,0*
	C/A%	*63,5*	*66,4*	*2,9*	*65,1*	*-1,3*	*83,6*	*18,5*	*75,4*	*-8,2*
	PREVISIONI (A)	18.903.854	20.801.107	10,0	24.843.739	19,4	36.708.636	47,8	37.653.136	2,6
Totale	ACCERT. (B)	15.148.464	15.201.218	0,3	18.922.911	24,5	31.717.106	67,6	31.728.190	0,0
generale	RISCOSS.(C)	14.548.568	14.742.802	1,3	17.598.576	19,4	31.882.360	81,2	30.027.261	-5,8
	B/A%	*80,1*	*73,1*	*-7,1*	*76,2*	*3,1*	*86,4*	*10,2*	*84,3*	*-2,1*
	C/A%	*77,0*	*70,9*	*-6,1*	*70,8*	*0,0*	*86,9*	*16,0*	*79,7*	*-7,1*

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

(*) Le previsioni del titolo I° sono al netto delle reiscrizioni di assegnazioni per economie vincolate

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all' arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

Allegato D/14

BASILICATA

TOTALE ENTRATE PER TITOLI

(PREVISIONI - ACCERTAMENTI - RISCOSSIONI)

ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

TITOLI		1992	1993	93/92 %	1994	94/93 %	1995	95/94 %	1996	96/95 %
Titolo I°	PREVISIONI (A)	196.375	259.744	32,3	265.775	2,3	265.219	-0,2	397.775	50,0
	ACCERT. (B)	191.149	254.380	33,1	264.015	3,8	262.387	-0,6	381.597	45,4
	RISCOSS.(C)	213.724	238.162	11,4	280.464	17,8	262.059	-6,6	114.187	-56,4
	B/A%	*97,3*	*97,9*	*0,6*	*99,3*	*1,4*	*98,9*	*-0,4*	*95,9*	*-3,0*
	C/A%	*108,8*	*91,7*	*-17,1*	*105,5*	*13,8*	*98,8*	*-6,7*	*28,7*	*-70,1*
Titolo II°	PREVISIONI (A)	1.834.627	1.725.650	-5,9	1.532.311	-11,2	1.616.967	5,5	1.491.088	-7,8
	ACCERT. (B)	1.269.485	1.378.218	8,6	1.241.730	-9,9	1.324.308	6,7	1.247.919	-5,8
	RISCOSS.(C)	1.192.827	798.369	-33,1	1.866.704	133,8	796.435	-57,3	1.555.566	95,3
	B/A%	*69,2*	*79,9*	*10,7*	*81,0*	*1,2*	*81,9*	*0,9*	*83,7*	*1,8*
	C/A%	*65,0*	*46,3*	*-18,8*	*121,8*	*75,6*	*49,3*	*-72,6*	*104,3*	*55,1*
Titolo III°	PREVISIONI (A)	7.230	6.305	-12,8	6.535	3,6	7.735	18,4	8.042	4,0
	ACCERT. (B)	3.617	3.156	-12,7	5.385	70,6	7.334	36,2	10.975	49,6
	RISCOSS.(C)	11.287	45.310	301,4	12.180	-73,1	6.813	-44,1	10.914	60,2
	B/A%	*50,0*	*50,1*	*0,0*	*82,4*	*32,3*	*94,8*	*12,4*	*136,5*	*41,7*
	C/A%	*156,1*	*718,6*	*562,5*	*186,4*	*-532,3*	*88,1*	*-98,3*	*135,7*	*47,6*
Titolo IV°	PREVISIONI (A)	262.542	374.595	43	303.220	-19,1	497.039	63,9	764.209	53,8
	ACCERT. (B)	111.444	287.377	158	63.123	-78,0	220.503	249,3	498.078	125,9
	RISCOSS.(C)	47.049	113.516	141,3	167.472	47,5	73.924	-55,9	328.318	344,1
	B/A%	*42,4*	*76,7*	*34,3*	*20,8*	*-55,9*	*44,4*	*23,5*	*65,2*	*20,8*
	C/A%	*17,9*	*30,3*	*12,4*	*55,2*	*24,9*	*14,9*	*-40,4*	*43,0*	*28,1*
Titolo V°	PREVISIONI (A)	237.446	165.570	-30,3	119.677	-27,7	84.014	-29,8	34.550	-58,9
	ACCERT. (B)	40.000	25.000	-37,5	15.000	-40,0	0	-100,0	0	-
	RISCOSS.(C)	16.065	40.000	149,0	25.000	-37,5	15.000	-40,0	0	-100,0
	B/A%	*16,8*	*15,1*	*-1,7*	*12,5*	*-2,6*	*0,0*	*-12,5*	*0,0*	*0,0*
	C/A%	*6,8*	*24,2*	*17,4*	*20,9*	*-3,3*	*17,9*	*-3,0*	*0,0*	*-17,9*
Totale	PREVISIONI (A)	2.538.220	2.531.864	-0,3	2.227.518	-12,0	2.470.974	10,9	2.695.664	9,1
	ACCERT. (B)	1.615.695	1.948.131	20,6	1.589.253	-18,4	1.814.532	14,2	2.138.569	17,9
	RISCOSS.(C)	1.480.952	1.235.357	-16,6	2.351.820	90,4	1.154.231	-50,9	2.008.985	74,1
	B/A%	*63,7*	*76,9*	*13,3*	*71,3*	*-5,6*	*73,4*	*2,1*	*79,3*	*5,9*
	C/A%	*58,3*	*48,8*	*-9,6*	*105,6*	*56,8*	*46,7*	*-58,9*	*74,5*	*27,8*
Titolo VI°	PREVISIONI (A)	1.014.821	1.016.634	0,2	1.415.007	39,2	1.513.368	7,0	2.008.344	32,7
	ACCERT. (B)	721.886	998.364	38,3	1.266.361	26,8	1.238.774	-2,2	1.713.471	38,3
	RISCOSS.(C)	728.907	995.209	36,5	1.065.298	7,0	1.292.734	21,3	1.485.897	14,9
	B/A%	*71,1*	*98,2*	*27,1*	*89,5*	*-8,7*	*81,9*	*-7,6*	*85,3*	*3,5*
	C/A%	*71,8*	*97,9*	*26,1*	*75,3*	*-22,6*	*85,4*	*10,1*	*74,0*	*-11,4*
Totale generale	PREVISIONI (A)	3.553.041	3.548.498	-0,1	3.642.525	2,6	3.984.342	9,4	4.704.008	18,1
	ACCERT. (B)	2.337.581	2.946.495	26,0	2.855.614	-3,1	3.053.306	6,9	3.852.040	26,2
	RISCOSS.(C)	2.209.859	2.230.566	0,9	3.417.118	53,2	2.446.965	-28,4	3.494.882	42,8
	B/A%	*65,8*	*83,0*	*17,2*	*78,4*	*-4,6*	*76,6*	*-1,8*	*81,9*	*5,3*
	C/A%	*62,2*	*62,9*	*0,7*	*93,8*	*31,0*	*61,4*	*-32,4*	*74,3*	*12,9*

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all' arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

Allegato D/15

CALABRIA

TOTALE ENTRATE PER TITOLI

(PREVISIONI - ACCERTAMENTI - RISCOSSIONI)

ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

TITOLI		1992	1993	93/92 %	1994	94/93 %	1995	95/94 %	1996	96/95 %
Titolo I°	PREVISIONI (A)	533.062	3.426.857	542,9	3.541.086	3,3	3.608.069	1,9	3.498.211	-1,2
	ACCERT. (B)	543.742	3.406.116	526,4	3.534.322	3,8	3.637.929	2,9	3.503.958	-0,9
	RISCOSS.(C)	619.086	3.101.285	400,9	3.711.385	19,7	3.705.493	-0,2	3.473.814	-6,4
	B/A%	*102,0*	*99,4*	*-2,6*	*99,8*	*0,4*	*100,8*	*1,0*	*100,2*	*0,4*
	C/A%	*116,1*	*90,5*	*-25,6*	*104,8*	*14,3*	*102,7*	*-2,1*	*99,3*	*-5,5*
Titolo II°	PREVISIONI (A)	4.334.324	1.305.195	-69,9	1.235.988	-5,3	1.393.909	12,8	2.255.515	82,5
	ACCERT. (B)	4.332.240	1.223.360	-71,8	1.229.785	0,5	1.368.758	11,3	2.217.348	80,3
	RISCOSS.(C)	3.787.555	1.601.217	-57,7	1.120.859	-30,0	1.486.714	32,6	2.191.710	95,5
	B/A%	*100,0*	*93,7*	*-6,2*	*99,5*	*5,8*	*98,2*	*-1,3*	*98,3*	*-1,2*
	C/A%	*87,4*	*122,7*	*35,3*	*90,7*	*-32,0*	*106,7*	*16,0*	*97,2*	*6,5*
Titolo III°	PREVISIONI (A)	136.317	128.278	-5,9	139.033	8,4	180.149	29,6	150.699	8,4
	ACCERT. (B)	135.331	131.108	-3,1	137.244	4,7	179.643	30,9	151.422	10,3
	RISCOSS.(C)	71.344	83.443	17,0	99.058	18,7	136.421	37,7	109.602	10,6
	B/A%	*99,3*	*102,2*	*2,9*	*98,7*	*-3,5*	*99,7*	*1,0*	*100,5*	*1,8*
	C/A%	*52,3*	*65,0*	*12,7*	*71,2*	*6,2*	*75,7*	*4,5*	*72,7*	*1,5*
Titolo IV°	PREVISIONI (A)	-	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
	ACCERT. (B)	-	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
	RISCOSS.(C)	-	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
	B/A%	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*
	C/A%	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*
Titolo V°	PREVISIONI (A)	-	336.627	0,0	669.357	98,8	817.615	22,1	965.171	44,2
	ACCERT. (B)	-	336.627	0,0	669.357	98,8	817.615	22,1	965.171	44,2
	RISCOSS.(C)	-	189.430	0,0	816.553	331,1	817.615	0,1	732.878	-10,2
	B/A%	*0,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*0,0*	*100,0*	*0,0*	*100,0*	*0,0*
	C/A%	*0,0*	*56,3*	*56,3*	*122,0*	*65,7*	*100,0*	*-22,0*	*75,9*	*-46,1*
Totale	PREVISIONI (A)	5.003.703	5.196.957	3,9	5.585.464	7,5	5.999.742	7,4	6.869.596	23,0
	ACCERT. (B)	5.011.313	5.097.211	1,7	5.570.708	9,3	6.003.945	7,8	6.837.899	22,7
	RISCOSS.(C)	4.477.985	4.975.375	11,1	5.747.855	15,5	6.146.243	6,9	6.508.004	13,2
	B/A%	*100,2*	*98,1*	*-2,1*	*99,7*	*1,7*	*100,1*	*0,3*	*99,5*	*-0,2*
	C/A%	*89,5*	*95,7*	*6,2*	*102,9*	*7,2*	*102,4*	*-0,5*	*94,7*	*-8,2*
Titolo VI°	PREVISIONI (A)	6.099.963	6.174.989	1,2	6.379.278	3,3	6.138.836	-3,8	6.104.532	-4,3
	ACCERT. (B)	4.347.702	4.808.511	10,6	5.654.539	17,6	5.602.831	-0,9	5.770.612	2,1
	RISCOSS.(C)	4.527.635	3.511.361	-22,4	6.481.286	84,6	5.352.035	-17,4	6.026.133	-7,0
	B/A%	*71,3*	*77,9*	*6,6*	*88,6*	*10,8*	*91,3*	*2,6*	*94,5*	*5,9*
	C/A%	*74,2*	*56,9*	*-17,4*	*101,6*	*44,7*	*87,2*	*-14,4*	*98,7*	*-2,9*
Totale generale	PREVISIONI (A)	11.103.666	11.371.946	2,4	11.964.742	5,2	12.138.578	1,5	12.974.128	8,4
	ACCERT. (B)	9.359.015	9.905.722	5,8	11.225.247	13,3	11.606.776	3,4	12.608.511	12,3
	RISCOSS.(C)	9.005.620	8.486.736	-5,8	12.229.141	44,1	11.498.278	-6,0	12.534.137	2,5
	B/A%	*84,3*	*87,1*	*2,8*	*93,8*	*6,7*	*95,6*	*1,8*	*97,2*	*3,4*
	C/A%	*81,1*	*74,6*	*-6,5*	*102,2*	*27,6*	*94,7*	*-7,5*	*96,6*	*-5,6*

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all' arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

ALLEGATO E

ENTRATE PROPRIE
TITOLO I°

(STANZIAMENTI DEFINITIVI di COMPETENZA - ACCERTAMENTI - RISCOSSIONI di CASSA)

ANNI 1992 - 1996

Allegato E/1/STANZ

PIEMONTE

ENTRATE TITOLO I° (cat. 1 - 2 - 3) STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA

(in milioni)

N°	CAP.	DESCRIZIONE	1992	1993	93/92 var.	1994	94/93 var.	1995	95/94 var.	1996	96/95 var.
		CATEGORIA I^									
1	10	Imposta sulle conc. del Demanio e del Patr. indisponibile	50	50	0,0	50	0,0	50	0,0	-	-100,0
2	20	Imposta locale sui redditi	11.000	11.000	0,0	100	-99,1	16	-84,0	50	212,5
3	30	Imposta erar. sul reddito agrario, dei terreni e dei fabbricati	15	15	0,0	15	0,0	-	-100,0	15	-
		TOTALE CATEGORIA I^	11.065	11.065	0,0	165	-98,5	66	-60,0	65	-1,5
		CATEGORIA II^									
4	50	Tassa sulle concessioni regionali	20.000	20.000	0,0	20.000	0,0	10.000	-50,0	10.000	0,0
5	55	Tassa sulle conc.ni regionali in materia di caccia	6.500	6.560	0,9	6.560	0,0	6.560	0,0	6.560	0,0
6	60	Tassa reg. di circolazione sui veicoli ed autoscafi	210.000	460.000	119,0	500.000	8,7	522.000	4,4	536.000	2,7
7	85	Tassa di abilitazione esercizio professionale	200	73	-63,5	153	109,6	211	37,9	153	-27,5
8	90	Quota reg. del contributo previsto dalla L. 1551/51	5.500	4.500	-18,2	4.500	0,0	8.572	90,5	12.697	48,1
9	91	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario e per l'abilitazione all'esercizio professionale (L.R. 53/96)	-	-	-	-	-	-	-	12.000	-
10	95	Tassa di concessione raccolta tartufi	900	1.200	33,3	800	-33,3	800	0,0	800	0,0
11	96	Tassa sulle conc. reg. per le autorizzaz. comm.li su aree pubb.	-	-	-	-	-	1.000	-	1.000	0,0
12	97	ARIET	52.000	52.000	0,0	57.308	10,2	68.819	20,1	814	-98,8
		TOTALE CATEGORIA II^	295.100	544.333	84,5	589.321	8,3	617.962	4,9	580.024	-6,1
		CATEGORIA III^									
13	99	ARISGAM	50.883	51.000	0,2	100.000	96,1	122.000	22,0	130.000	6,6
14	120	Partec.ne della reg. alla quota tributi statali (art.8 L.281/70)	538.203	736.315	36,8	260.162	-64,7	256.161	-1,5	-	-100,0
15	**123**	**Contributo per le prestazioni del S.S.N.**				**4.355.900**	-	**4.508.310**	**3,5**	**4.820.693**	**6,9**
16	**124**	**Contributo sanitario per l'accesso al medico di base**				**107.301**	-	-	**-100,0**	-	-
17	**125**	**Quota fondo comune per copertura Fondo S. Interregionale**				**1.911.992**	-	**1.880.471**	**-1,6**	**2.557.981**	**36,0**
18	130	Quota fondo comune per copertura disav. aziende tras. pub.	-	-	-	418.425	-	415.650	-0,7	-	-100,0
19	135	Partecipazione regionale al gettito dell'accisa sulla benzina	-	-	-	-	-	-	-	641.000	-
20	140	Gettito derivante dal tributo speciale per il deposito di discariche di rifiuti solidi	-	-	-	-	-	-	-	77.000	-
		TOTALE CATEGORIA III^	589.086	787.315	33,7	7.153.780	808,6	7.182.592	0,4	8.226.674	14,5
		TOTALE TITOLO I°	895.251	1.342.713		7.743.166		7.800.620		8.806.763	
		TOTALE TITOLO I° (al netto delle entrate sanitarie)	895.251	1.342.713	50,0	1.368.073	1,9	1.411.839	3,2	1.428.089	1,2

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione

Allegato E/1/ACC

PIEMONTE

ENTRATE TITOLO I° (cat. 1 - 2 - 3) ACCERTAMENTI

(in milioni)

N°	CAP.	DESCRIZIONE	1992	1993	93/92 var.	1994	94/93 var.	1995	95/94 var.	1996	96/95 var.
-	-	CATEGORIA I^									
1	10	Imposta sulle conc. del Demanio e del Patr. indisponibile	9	-	-100,0	29	-	-	-100,0	94	-
2	20	Imposta locale sui redditi	11.596	15	-99,9	16	6,7	26	62,5	11	-57,7
3	30	Imposta erar. sul reddito agrario, dei terreni e dei fabbricati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CATEGORIA I^	11.605	15	-99,9	45	200,0	26	-42,2	105	303,8
		CATEGORIA II^									
4	50	Tassa sulle concessioni regionali	13.001	10.686	-17,8	9.762	-8,6	10.507	7,6	10.105	-3,8
5	55	Tassa sulle conc.ni regionali in materia di caccia	4.379	5.997	36,9	5.757	-4,0	5.590	-2,9	5.590	0,0
6	60	Tassa reg. di circolazione sui veicoli ed autoscafi	215.189	502.381	133,5	480.047	-4,4	505.641	5,3	527.541	4,3
7	85	Tassa di abilitazione esercizio professionale	372	220	-40,9	215	-2,3	238	10,7	244	2,5
8	90	Quota reg. del contributo previsto dalla L. 1551/51	4.288	4.532	5,7	8.572	89,1	12.697	48,1	9.007	-29,1
9	91	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario e per l'abilitazione all'esercizio professionale (L.R. 53/96)	-	-	-	-	-	-	-	2.209	-
10	95	Tassa di concessione raccolta tartufi	636	546	-14,2	571	4,6	545	-4,6	691	26,8
11	96	Tassa sulle conc. reg. per le autorizzaz. comm.li su aree pubb.	-	-	-	-	-	1	-	434	43.300,0
12	97	ARIET	48.788	59.930	22,8	66.226	10,5	76.135	15,0	271	-99,6
		TOTALE CATEGORIA II^	286.653	584.292	103,8	571.150	-2,2	611.354	7,0	556.092	-9,0
		CATEGORIA III^									
13	99	ARISGAM	34.853	44.236	26,9	98.181	121,9	139.740	42,3	152.000	8,8
14	120	Partec.ne fondo comune regionale (art.8 L.281/70)	535.614	649.476	21,3	260.148	-59,9	256.161	-1,5	-	-100,0
15	123	Contributo per le prestazioni del S.S.N.				4.355.900	-	4.508.310	3,5	4.820.693	6,9
16	124	Contributo sanitario per l'accesso al medico di base				76.014	-	-	-100,0	-	-
17	125	Quota fondo comune per copertura Fondo S. Interregionale				1.911.992	-	1.880.471	-1,6	2.557.981	36,0
18	130	Quota fondo comune per copertura disav. aziende tras. pub.	-	-	-	418.425	-	415.650	-0,7	-	-100,0
19	135	Partecipazione regionale al gettito dell'accisa sulla benzina	-	-	-	-	-	-	-	641.000	-
20	140	Gettito derivante dal tributo speciale per il deposito di discariche di rifiuti solidi	-	-	-	-	-	-	-	77.000	-
		TOTALE CATEGORIA III^	570.467	693.712	21,6	7.120.660	926,5	7.200.332	1,1	8.248.674	14,6
		TOTALE TITOLO I°	868.725	1.278.019	47,1	7.691.855	501,9	7.811.712	1,6	8.804.871	12,7
		TOTALE TITOLO I° (al netto delle entrate sanitarie)	868.725	1.278.019	47,1	1.347.949	5,5	1.422.931	5,6	1.426.197	0,2

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione

Allegato E/1/RISC

PIEMONTE

ENTRATE TITOLO I° (cat. 1 - 2 - 3) RISCOSSIONI DI CASSA

(in milioni)

N°	CAP.	DESCRIZIONE	1992	1993	93/92 var.	1994	94/93 var.	1995	95/94 var.	1996	96/95 var.
		CATEGORIA I^									
1	10	Imposta sulle conc. del Demanio e del Patr. indisponibile	9	-	-100,0	29	-	-	-100,0	94	-
2	20	Imposta locale sui redditi	11.596	15	-99,9	16	6,7	-	-100,0	11	-
3	30	Imposta erar. sul reddito agrario, dei terreni e dei fabbricati	-	-	-	-	-	26	-	-	-100,0
		TOTALE CATEGORIA I^	11.605	15	-99,9	45	200,0	26	-42,2	105	303,8
		CATEGORIA II^									
4	50	Tassa sulle concessioni regionali	13.001	10.686	-17,8	9.762	-8,6	10.507	7,6	10.103	-3,8
5	55	Tassa sulle conc.ni regionali in materia di caccia	4.379	5.997	36,9	5.757	-4,0	5.590	-2,9	5.590	0,0
6	60	Tassa reg. di circolazione sui veicoli ed autoscafi	214.787	501.303	133,4	441.924	-11,8	536.493	21,4	526.644	-1,8
7	85	Tassa di abilitazione esercizio professionale	372	220	-40,9	215	-2,3	238	10,7	244	2,5
8	90	Quota reg. del contributo previsto dalla L. 1551/51	4.288	4.532	5,7	8.572	89,1	12.697	48,1	7.191	-43,4
9	91	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario e per l'abilitazione all'esercizio professionale (L.R. 53/96)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10	95	Tassa di concessione raccolta tartufi	636	546	-14,2	571	4,6	545	-4,6	691	26,8
11	96	Tassa sulle conc. reg. per le autorizzaz. comm.li su aree pubb.	-	-	-	-	-	1	-	434	43.300,0
12	97	ARIET	48.788	59.930	22,8	66.226	10,5	72.583	9,6	3.823	-94,7
		TOTALE CATEGORIA II^	286.251	583.214	103,7	533.027	-8,6	638.654	19,8	554.720	-13,1
		CATEGORIA III^									
13	99	ARISGAM	34.854	44.236	26,9	91.493	106,8	146.428	60,0	144.653	-1,2
14	120	Partec.ne della reg. alla quota tributi statali (art.8 L.281/70)	535.614	641.120	19,7	268.491	-58,1	256.161	-4,6	-	-100,0
15	123	Contributo per le prestazioni del S.S.N.			-	4.355.900	-	4.508.310	3,5	4.820.693	6,9
16	124	Contributo sanitario per l'accesso al medico di base			-	76.014	-		-100,0	-	-
17	125	Quota fondo comune per copertura Fondo S. Interregionale			-	1.911.992	-	1.880.471	-1,6	2.557.981	36,0
18	130	Quota fondo comune per copertura disav. aziende tras. pub.	-	-	-	418.425	-	415.650	-0,7	-	-100,0
19	135	Partecipazione regionale al gettito dell'accisa sulla benzina	-	-	-	-	-	-	-	506.974	-
20	140	Gettito derivante dal tributo speciale per il deposito di discariche di rifiuti solidi	-	-	-	-	-	-	-	23.751	-
		TOTALE CATEGORIA III^	570.468	685.356	20,1	7.122.315	939,2	7.207.020	1,2	8.054.052	11,8
		TOTALE TITOLO I°	868.324	1.268.585	46,1	7.655.387	503,5	7.845.700	2,5	8.608.877	9,7
		TOTALE TITOLO I° (al netto delle entrate sanitarie)	868.324	1.268.585	46,1	1.311.481	3,4	1.456.919	11,1	1.230.203	-15,6

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione

Allegato E/2/STANZ

LOMBARDIA

ENTRATE TITOLO I° (cat. 1 - 2) STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA

(in milioni)

N°	CAP.	DESCRIZIONE	1992	1993	93/92 var.	1994	94/93 var.	1995	95/94 var.	1996	96/95 var.
		CATEGORIA I^									
1	201(*)	Beni del demanio e del patrimonio ind. e addizionale reg. sui canoni demaniali	4.000	4.000	0,0	5.000	25,0	9.000	80,0	9.000	0,0
2	203	Tassa sulle concessioni regionali D.L. 22.6.1991 n° 230	44.200	40.000	-9,5	40.000	0,0	38.000	-5,0	35.000	-7,9
3	204	Tassa automobilistica regionale	420.000	814.574	93,9	780.000	-4,2	790.329	1,3	864.671	9,4
4	205	Tassa reg. per occupazione di spazi e aree pubbliche	600	900	50,0	1.200	33,3	1.200	0,0	1.200	0,0
5	206	Entrate derivanti da infrazioni a norme relative alle tasse e dal recupero dei diritti di notifica	2.000	2.000	0,0	2.000	0,0	3.000	50,0	3.000	0,0
6	207	I. L.O. R. (DPR n°599 / 73)	100	100	0,0	100	0,0	50	-50,0	50	0,0
7	1468	Imposta locale sui redditi - quota sostitutiva	87.000	-	-100,0	-	-	-	-	-	-
8	3207	Addizionale all'imposta erariale di trascrizione (ARIET)	33.000	29.000	-12,1	85.000	193,1	100.000	17,6	-	-100,0
9	3208	Addizionale all'imposta di consumo del gas metano (ARISGAM)	54.000	80.000	48,1	90.000	12,5	95.000	5,6	100.000	5,3
10	3419 (**)	Soprattassa annuale regionale (diesel) e tassa speciale regionale (gpl/metano)	-	215.000	-	224.389	4,4	-	-100,0	-	-
11	3631	Soprattassa annuale regionale (diesel)	-	-	-	-	-	145.000	-	145.000	0,0
12	3632	Tassa speciale regionale (gpl/metano)	-	-	-	-	-	35.000	-	35.000	0,0
13	4144	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi (L.S. 549/95)	-	-	-	-	-	-	-	75.000	-
14	4234	Entrate derivanti dalla tassa regionale per il diritto allo studio universitario (L.R. 33/96)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CATEGORIA 1^	644.900	1.185.574	83,8	1.227.689	3,6	1.216.579	-0,9	1.267.921	4,2
		CATEGORIA II^									
23	208	Quota fondo comune art. 8 L. 281/70	990.269	334.137	-66,3	391.914	17,3	389.671	-0,6	-	-100,0
24	3619	Fondo regionale trasporti corrente	-	932.262	-	916.900	-1,6	895.249	-2,4	-	-100,0
25	3655	**Contributi per prestazioni del servizio sanitario**		9.562.438	-	9.300.000	-2,7	9.986.390	7,4	10.486.348	5,0
26	3656	**Quota integrativa del fondo sanitario nazionale di parte corrente**		3.914.784	-	3.919.448	0,1	3.651.986	-6,8	3.794.953	3,9
27	3880	Fondo nazionale trasporti	-	-	-	-	-	7.369	-	-	-100,0
28	4142	Quota regionle per l'accisa erariale sulle benzine per autorizzazione (L.S. 549/95)	-	-	-	-	-	-	-	1.372.000	-
		TOTALE CATEGORIA II^	990.269	14.743.621	1388,9	14.528.262	-1,5	14.930.665	2,8	15.653.301	4,8
		TOTALE TITOLO I°	1.635.169	15.929.195	874,2	15.755.951	-1,1	16.147.244	2,5	16.921.222	7,4
		TOTALE TITOLO I° (al netto delle entrate sanitarie)	1.635.169	2.451.973	50,0	2.536.503	3,4	2.508.868	-1,1	2.639.921	4,1

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

(*) Per gli anni 1993/94 in questo capitolo non è prevista l'addizionale regionale sui canoni demaniali

(**) Il capitolo 3419 istituito nel 1993 viene scisso nei capitoli 3631 e 3632 nel 1995

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione

Allegato E/2/ACC

LOMBARDIA

ENTRATE TITOLO I° (cat. 1 - 2) ACCERTAMENTI

(in milioni)

N°	CAP.	DESCRIZIONE	1992	1993	93/92 var.	1994	94/93 var.	1995	95/94 var.	1996	96/95 var.
		CATEGORIA I^									
1	201 (*)	Beni del demanio e del patrimonio ind. e addizionale reg. sui canoni demaniali	5.083	5.354	5,3	3.148	-41,2	1.908	-39,4	7.439	289,9
2	203	Tassa sulle concessioni regionali D.L. 22.6.1991 n° 230	39.582	37.211	-6,0	36.416	-2,1	36.583	0,5	35.704	-2,4
3	204	Tassa automobilistica regionale	425.776	1.008.718	136,9	1.001.748	-0,7	931.621	-7,0	1.012.217	8,7
4	205	Tassa reg. per occupazione di spazi e aree pubbliche	1.099	1.168	6,3	1.300	11,3	1.259	-3,2	1.278	1,5
5	206	Entrate derivanti da infrazioni a norme relative alle tasse e dal recupero dei diritti di notifica.	3.655	2.570	-29,7	4.978	93,7	3.210	-35,5	5.350	66,7
6	207	I. L.O. R. (DPR n° 599 / 73)	186	29	-84,4	19	-34,5	0,2	-98,9	0,2	0,0
7	1468	Imposta locale sui redditi - quota sostitutiva	86.915	-	-100,0	-	-	-	-	-	-
8	3207	Addizionale all'imposta erariale di trascrizione (ARIET)	26.180	26.445	1,0	92.966	251,5	145.302	56,3	6.355	-95,6
9	3208	Addizionale all'imposta di consumo del gas metano (ARISGAM)	80.277	97.758	21,8	96.846	-0,9	106.271	9,7	101.487	-4,5
10	3419 (**)	Soprattassa annuale regionale (diesel) e tassa speciale regionale (gpl/metano)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11	3631	Soprattassa annuale regionale (diesel)	-	-	-	-	-	148.194	-	118.712	-19,9
12	3632	Tassa speciale regionale (gpl/metano)	-	-	-	-	-	37.048	-	29.682	-19,9
13	4144	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi (L.S. 549/95)	-	-	-	-	-	-	-	39.780	-
14	4232	Entrate derivanti dalla tassa regionale per il diritto allo studio universitario (L.R. 33/96)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CATEGORIA I^	**668.753**	**1.179.253**	**76,3**	**1.237.421**	**4,9**	**1.411.396**	**14,1**	**1.358.004**	**9,7**
		CATEGORIA II^									
15	208	Quota fondo comune art. 8 L. 281/70	960.292	366.303	-61,9	392.087	7,0	389.671	-0,6	931	-99,8
16	3619	Fondo regionale trasporti corrente	-	932.262	-	916.900	-1,6	895.249	-2,4	-	-100,0
17	3655	**Contributi per prestazioni del servizio sanitario**		**9.562.438**	-	**9.688.206**	**1,3**	**9.986.390**	**3,1**	**10.486.348**	**5,0**
18	3656	**Quota integrativa del fondo sanitario nazionale di parte corrente**		**3.914.784**	-	**4.496.357**	**14,9**	**3.651.986**	**-18,8**	**3.794.953**	**3,9**
19	3880	Fondo nazionale trasporti	-	-	-	-	-	7.369	-	-	-100,0
20	4142	Quota regionale per l'accisa erariale sulle benzine per autorizzazione (L.S. 549/95)	-	-	-	-	-	-	-	1.372.000	-
		TOTALE CATEGORIA II^	**960.292**	**14.775.787**	**1438,7**	**15.493.550**	**4,9**	**14.930.665**	**-3,6**	**15.654.232**	**1,0**
		TOTALE TITOLO I°	**1.629.045**	**15.955.040**	**879,4**	**16.730.971**	**4,9**	**16.342.061**	**-2,3**	**17.012.236**	**1,7**
		TOTALE TITOLO I° (al netto delle entrate sanitarie)	**1.629.045**	**2.477.818**	**52,1**	**2.546.408**	**2,8**	**2.703.685**	**6,2**	**2.730.935**	**7,2**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

(*) Per gli anni 1993/94 in questo capitolo non è prevista l'addizionale regionale sui canoni demaniali

(**) Il capitolo 3419 istituito nel 1993 viene scisso nei capitoli 3631 e 3632 nel 1995

N.B.: I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione

Allegato E/2/RISC

LOMBARDIA

ENTRATE TITOLO I° (cat. 1 - 2) RISCOSSIONI DI CASSA

(in milioni)

N°	CAP.	DESCRIZIONE	1992	1993	93/92 var.	1994	94/93 var.	1995	95/94 var.	1996	96/95 var.
		CATEGORIA I^									
1	201(*)	Beni del demanio e del patrimonio ind. e addizionale reg. sui canoni demaniali	5.083	5.354	5,3	3.148	-41,2	1.908	-39,4	7.439	289,9
2	203	Tassa sulle concessioni regionali D.L. 22.6.1991 n° 230	39.581	37.211	-6,0	36.416	-2,1	36.583	0,5	35.704	-2,4
3	204	Tassa automobilistica regionale	425.776	1.008.718	136,9	1.001.748	-0,7	931.621	-7,0	1.012.217	8,7
4	205	Tassa reg. per occupazione di spazi e aree pubbliche	1.099	1.168	6,3	1.300	11,3	1.259	-3,2	1.278	1,5
5	206	Entrate derivanti da infrazioni a norme relative alle tasse e dal recupero dei diritti di notifica.	3.655	2.570	-29,7	4.978	93,7	3.210	-35,5	5.350	66,7
6	207	I. L.O. R. (DPR n°599 / 73)	186	29	-84,4	19	-34,5	0,2	-98,9	-	-100,0
7	1468	Imposta locale sui redditi - quota sostitutiva	86.915	-	-100,0	-	-	-	-	-	-
8	3207	Addizionale all'imposta erariale di trascrizione (ARIET)	26.180	26.445	1,0	92.966	251,5	145.302	56,3	6.355	-95,6
9	3208	Addizionale all'imposta di consumo del gas metano (ARISGAM)	80.277	97.758	21,8	96.846	-0,9	106.271	9,7	101.487	-4,5
10	3419 (**)	Soprattassa annuale regionale (diesel) e tassa speciale regionale (gpl/metano)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11	3631	Soprattassa annuale regionale (diesel)	-	-	-	-	-	148.194	-	118.712	-19,9
12	3632	Tassa speciale regionale (gpl/metano)	-	-	-	-	-	37.048	-	29.682	-19,9
13	4144	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi (L.S. 549/95)	-	-	-	-	-	-	-	39.780	-
14	4234	Entrate derivanti dalla tassa regionale per il diritto allo studio universitario (L.R. 33/96)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CATEGORIA I^	**668.752**	**1.179.253**	**76,3**	**1.237.421**	**4,9**	**1.411.396**	**14,1**	**1.358.004**	**9,7**
		CATEGORIA II^									
15	208	Quota fondo comune art. 8 L. 281/70	960.292	354.021	-63,1	404.532	14,3	389.671	-3,7	564	-99,9
16	3619	Fondo regionale trasporti corrente	-	932.262	-	916.900	-1,6	895.249	-2,4	-	-100,0
17	**3655**	**Contributi per prestazioni del servizio sanitario**		**7.745.004**	**-**	**9.320.719**	**20,3**	**9.437.957**	**1,3**	**10.698.782**	**13,4**
18	**3656**	**Quota integrativa del fondo sanitario nazionale di parte corrente**		**3.914.784**	**-**	**4.496.357**	**14,9**	**3.651.986**	**-18,8**	**3.607.953**	**-1,2**
19	3880	Fondo nazionale trasporti	-	-	-	-	-	7.369	-	-	-100,0
20	4142	Quota regionle per l'accisa erariale sulle benzine per autorizzazione (L.S. 549/95)	-	-	-	-	-	-	-	1.150.265	-
		TOTALE CATEGORIA II^	**960.292**	**12.946.071**	**1248,1**	**15.138.508**	**16,9**	**14.382.232**	**-5,0**	**15.457.564**	**2,1**
		TOTALE TITOLO I°	**1.629.044**	**14.125.324**	**767,1**	**16.375.929**	**15,9**	**15.793.628**	**-3,6**	**16.815.568**	**2,7**
		TOTALE TITOLO I° (al netto delle entrate sanitarie)	**1.629.044**	**2.465.536**	**51,3**	**2.558.853**	**3,8**	**2.703.685**	**5,7**	**2.508.833**	**-2,0**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

(*) Per gli anni 1993/94 in questo capitolo non è prevista l'addizionale regionale sui canoni demaniali

(**) Il capitolo 3419 istituito nel 1993 viene scisso nei capitoli 3631 e 3632 nel 1995

I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione

Allegato E/3/STANZ

VENETO

ENTRATE TITOLO I° (cat. 1 - 2) STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA

(in milioni)

N°	CAP.	DESCRIZIONE	1992	1993	93/92 var.	1994	94/93 var.	1995	95/94 var.	1996	96/95 var.
		CATEGORIA I^									
1	110	Imposta sulle concessioni statali dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile	1.000	1.000	0,0	1.000	0,0	200	-80,0	700	-30,0
2	150	Tasse sulle concessioni regionali	7.000	7.000	0,0	7.000	0,0	7.500	7,1	7.500	7,1
3	152	Tassa di concessione regionale in materia venatoria	11.500	11.500	0,0	11.000	-4,3	9.000	-18,2	9.000	-18,2
4	154	Tassa di concessione regionale in materia di pesca	5.400	5.500	1,9	5.500	0,0	5.000	-9,1	5.000	-9,1
5	160	Tassa automobilistica	215.000	580.000	169,8	510.000	-12,1	570.565	11,9	572.000	12,2
6	165	ARIET - legge 952/77	52.000	51.000	-1,9	45.000	-11,8	50.000	11,1	-	-100,0
7	170	ARISGAM - legge 158/90 e D.L.vo 398/90	143.300	146.000	1,9	130.000	-11,0	130.000	0,0	130.000	0,0
8	180	Quota regionale sulle tasse universitarie e tassa di abilitazione di cui alla legge 50/82 e legge 61/88	4.500	6.500	44,4	4.500	-30,8	2.000	-55,6	-	-100,0
9	182	Quota tasse iscrizione universitarie riservate alla regione (L. 537/93 art. 5)				11.712	-	15.000	28,1	-	-100,0
10	184	Tasse di abilitazione all'esercizio professionale								200	-
11	186	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario								16.000	-
12	190	TOSAP	500	500	0,0	500	0,0	500	0,0	500	0,0
13	196	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi								60.000	-
		TOTALE CATEGORIA I^	**440.200**	**809.000**	**83,8**	**726.212**	**-10,2**	**789.765**	**8,8**	**800.900**	**10,3**
		CATEGORIA II^									
14	310	Quota regionale dell'accisa sulla benzina per autotrazione								695.000	-
15	510	Quota regionale del fondo comune	498.160	192.760	-61,3	225.284	16,9	217.181	-3,6	-	-100,0
16	610	Entrata sostitutiva della soppressa partecipazione regionale al tributo ILOR di cui al D.L. 446/77 convertito con legge 43/78	11.440	11.440	0,0	-	-100,0	-	-	-	-
		TOTALE CATEGORIA II^	**509.600**	**204.200**	**-59,9**	**225.284**	**10,3**	**217.181**	**-3,6**	**695.000**	**208,5**
		TOTALE TITOLO I°	**949.800**	**1.013.200**	**6,7**	**951.496**	**-6,1**	**1.006.946**	**5,8**	**1.495.900**	**57,2**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione

Allegato E/3/ACC

VENETO

ENTRATE TITOLO I° (cat. 1 - 2) ACCERTAMENTI

(in milioni)

N°	CAP.	DESCRIZIONE	1992	1993	93/92 var.	1994	94/93 var.	1995	95/94 var.	1996	96/95 var.
		CATEGORIA I^									
1	110	Imposta sulle concessioni statali dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile	779	781	0,3	444	-43,1	204	-54,1	275	34,8
2	150	Tasse sulle concessioni regionali	6.837	6.830	-0,1	7.072	3,5	6.886	-2,6	8.628	25,3
3	152	Tassa di concessione regionale in materia venatoria	9.913	9.002	-9,2	9.246	2,7	9.393	1,6	9.191	-2,2
4	154	Tassa di concessione regionale in materia di pesca	4.882	4.739	-2,9	4.693	-1,0	4.690	-0,1	4.588	-2,2
5	160	Tassa automobilistica	210.103	513.870	144,6	514.836	0,2	572.294	11,2	624.643	9,1
6	165	ARIET - legge 952/77	44.441	44.606	0,4	53.121	19,1	58.650	10,4	-	-100,0
7	170	ARISGAM - legge 158/90 e D.L.vo 398/90	112.967	128.796	14,0	129.139	0,3	132.820	2,9	141.180	6,3
8	180	Quota regionale sulle tasse universitarie e tassa di abilitazione di cui alla legge 50/82 e legge 61/88	5.194	4.466	-14,0	4.547	1,8	997	-78,1	-	-100,0
9	182	Quota tasse iscrizione universitarie riservate alla regione (L. 537/93 art. 5)				11.712	-	14.585	24,5	-	-100,0
10	184	Tasse di abilitazione all'esercizio professionale								441	-
11	186	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario								21.579	-
12	190	TOSAP	445	487	9,4	398	-18,3	438	10,1	590	34,7
13	196	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi								48.599	-
		TOTALE CATEGORIA I^	**395.561**	**713.577**	**80,4**	**735.208**	**3,0**	**800.957**	**8,9**	**859.714**	**7,3**
		CATEGORIA II^									
14	310	Quota regionale dell'accisa sulla benzina per autotrazione								720.322	-
15	510	Quota regionale del fondo comune	498.160	198.163	-60,2	225.406	13,7	217.706	-3,4	-	-100,0
16	610	Entrata sostitutiva della soppressa partecipazione regionale al tributo ILOR di cui al D.L. 446/77 convertito con legge 43/78	11.663	98	-99,2	50	-49,0	73	46,0	43	-41,1
		TOTALE CATEGORIA II^	**509.823**	**198.261**	**-61,1**	**225.456**	**13,7**	**217.779**	**-3,4**	**720.365**	**230,8**
		TOTALE TITOLO I°	**905.384**	**911.838**	**0,7**	**960.664**	**5,4**	**1.018.736**	**6,0**	**1.580.079**	**55,1**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione

Allegato E/3/RISC

VENETO

ENTRATE TITOLO I° (cat. 1 - 2) RISCOSSIONI DI CASSA

(in milioni)

N°	CAP.	DESCRIZIONE	1992	1993	93/92 var.	1994	94/93 var.	1995	95/94 var.	1996	96/95 var.
		CATEGORIA I^									
1	110	Imposta sulle concessioni statali dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile	940	622	-33,8	540	-13,2	327	-39,4	220	-32,7
2	150	Tasse sulle concessioni regionali	6.797	6.567	-3,4	7.193	9,5	6.980	-3,0	8.714	24,8
3	152	Tassa di concessione regionale in materia venatoria	10.129	8.803	-13,1	9.408	6,9	9.384	-0,3	9.070	-3,3
4	154	Tassa di concessione regionale in materia di pesca	4.922	4.547	-7,6	4.817	5,9	4.699	-2,4	4.639	-1,3
5	160	Tassa automobilistica	211.004	515.624	144,4	514.278	-0,3	573.069	11,4	622.966	8,7
6	165	ARIET - legge 952/77	43.442	43.086	-0,8	54.437	26,3	59.542	9,4	1.948	-96,7
7	170	ARISGAM - legge 158/90 e D.L.vo 398/90	93.207	133.459	43,2	128.029	-4,1	133.245	4,1	140.324	5,3
8	180	Quota regionale sulle tasse universitarie e tassa di abilitazione di cui alla legge 50/82 e legge 61/88	5.002	4.428	-11,5	4.837	9,2	1.028	-78,7	44	-95,7
9	182	Quota tasse iscrizione universitarie riservate alla regione (L. 537/93 art. 5)				9.214	-	-	-100,0	17.083	-
10	184	Tasse di abilitazione all'esercizio professionale								377	-
11	186	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario								16.000	-
12	190	TOSAP	345	442	28,1	444	0,5	537	20,9	570	6,1
13	196	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi								36.328	-
		TOTALE CATEGORIA I^	**375.788**	**717.578**	**91,0**	**733.197**	**2,2**	**788.811**	**7,6**	**858.283**	**8,8**
		CATEGORIA II^									
14	310	Quota regionale dell'accisa sulla benzina per autotrazione								600.989	-
15	510	Quota regionale del fondo comune	505.663	198.163	-60,8	225.406	13,7	217.499	-3,5	206	-99,9
16	610	Entrata sostitutiva della soppressa partecipazione regionale al tributo ILOR di cui al D.L. 446/77 convertito con legge 43/78	11.657	95	-99,2	58	-38,9	73	25,9	43	-41,1
		TOTALE CATEGORIA II^	**517.320**	**198.258**	**-61,7**	**225.464**	**13,7**	**217.572**	**-3,5**	**601.238**	**176,3**
		TOTALE TITOLO I°	**893.108**	**915.836**	**2,5**	**958.661**	**4,7**	**1.006.383**	**5,0**	**1.459.521**	**45,0**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione

Allegato E/4/STANZ

ENTRATE TITOLO I° (cat. 1 - 2 - 3) LIGURIA STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA

(in milioni)

N°	CAP.	DESCRIZIONE	1992	1993	93/92 var.	1994	94/93 var.	1995	95/94 var.	1996	96/95 var.
		CATEGORIA I^									
1	5	Imp. Reg.le su conc.ni del demanio e patrimonio indisponibile	300	400	33,3	150	-62,5	100	-33,3	800	700,0
2	10	Somma sostitutiva della quota ILOR	3.200	50	-98,4	50	0,0	50	0,0	50	0,0
3	15	Gettito imposta erariale sui redditi dominicali	1	1	0,0	1	0,0	1	0,0	1	0,0
4	20	ARIET (Pubblici registri autom.) (L. 23.12.77 n.952)	15.000	16.500	10,0	19.500	18,2	21.000	7,7	1.528	-92,7
5	25	ARISGAM	18.000	28.000	55,6	30.000	7,1	30.000	0,0	29.000	-3,3
6	30	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi (L. 549/95 e L.R. 21/96)	-	-	-	-	-	-	-	25.000	-
		TOTALE CATEGORIA I^	36.501	44.951	23,2	49.701	10,6	51.151	2,9	56.379	10,2
		CATEGORIA II^									
7	100	Tassa sulle concessioni	3.400	7.300	114,7	6.500	-11,0	6.500	0,0	6.500	0,0
8	105	Tassa Reg.le di circolazione	71.000	188.000	164,8	177.000	-5,9	179.000	1,1	177.000	-1,1
9	110	TOSAP su aree Reg.li	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10	115	Tassa Reg.le in materia di caccia	4.000	6.000	50,0	5.000	-16,7	4.700	-6,0	4.700	0,0
11	120	Tassa sulle concessioni alle agenzie di viaggio	180	400	122,2	400	0,0	400	0,0	400	0,0
12	125	Tassa per l'abilitazione all'esercizio di professioni	280	280	0,0	280	0,0	280	0,0	280	0,0
13	130	Quota fissa del 15% delle tasse universitarie	2.000	2.300	15,0	5.200	126,1	8.500	63,5	2.000	-76,5
14	135	Tassa sulle conc.ni Reg.li per commercio su aree pubbliche	-	-	-	100	-	150	50,0	150	0,0
15	140	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario (l. 549/95 e L.R. 29/96)	-	-	-	-	-	-	-	4.500	-
		TOTALE CATEGORIA II^	80.860	204.280	152,6	194.480	-4,8	199.530	2,6	195.530	-2,0
		CATEGORIA III^									
16	200	Partecipazione al F.do comune art. 8 L. 282/70	207.719	103.400	-50,2	110.750	7,1	110.232	-0,5	-	-100,0
17	205	Partecipazione al F.do comune arretrati	26.315	268	-99,0	1.687	529,5	-	-100,0	162	-
18	210 (*)	Fondi provenienti dallo Stato	-	-	-	1.479	-	-	-100,0	-	-
19	215 (*)	Fondi provenienti dallo Stato	-	-	-	2	-	-	-100,0	-	-
20	220	Art. 12 L. 537/93 disciplina attività sementiva	-	-	-	1	-	-	-100,0	-	-
21	225	Art. 12 L. 537/93 per esami novità vegetali	-	-	-	8	-	-	-100,0	-	-
22	230	Art. 12 L. 537/93 controllo prodotti sementivi	-	-	-	1	-	-	-100,0	-	-
23	235	Interventi sanitari per combattere il randagismo	-	-	-	193	-	-	-100,0	-	-
24	240	Quota regionale dell'accisa sulle benzine per autotrazione (L. 549/95)	-	-	-	-	-	-	-	239.000	-
		TOTALE CATEGORIA III^	234.034	103.668	-55,7	114.121	10,1	110.232	-3,4	239.162	117,0
		TOTALE TITOLO I°	351.395	352.899	0,4	358.302	1,5	360.913	0,7	491.071	36,1

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

(*) dal 1994 l'oggetto dei capitoli è il seguente: integrazioni di fondi regionali a favore degli handicappati (cap. 210); fondi regionali a favore della ricerca fitosanitaria (cap. 215)

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione

Allegato E/4/ACC

LIGURIA

ENTRATE TITOLO I° (cat. 1 - 2 - 3) ACCERTAMENTI

(in milioni)

N°	CAP.	DESCRIZIONE	1992	1993	93/92 var.	1994	94/93 var.	1995	95/94 var.	1996	96/95 var.
		CATEGORIA I^									
1	5	Imp. Reg.le su conc.ni del demanio e patrimonio indisponibile	812	529	-34,9	298	-43,7	135	-54,7	62	-54,1
2	10	Somma sostitutiva della quota ILOR	3.385	24	-99,3	14	-41,7	17	21,4	18	5,9
3	15	Gettito imposta erariale sui redditi dominicali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4	20	ARIET (Pubblici registri autom.) (L. 23.12.77 n.952)	15.161	19.501	28,6	21.742	11,5	24.482	12,6	1.528	-93,8
5	25	ARISGAM	18.946	30.435	60,6	28.593	-6,1	31.550	10,3	35.211	11,6
6	30	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi (L. 549/95 e L.R. 21/96)	-	-	-	-	-	-	-	16.624	-
		TOTALE CATEGORIA I^	38.304	50.489	31,8	50.647	0,3	56.184	10,9	53.443	-4,9
		CATEGORIA II^									
7	100	Tassa sulle concessioni	3.748	6.681	78,3	6.635	-0,7	6.404	-3,5	6.456	0,8
8	105	Tassa Reg.le di circolazione	79.561	180.109	126,4	174.568	-3,1	179.630	2,9	186.809	4,0
9	110	TOSAP su aree Reg.li	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10	115	Tassa Reg.le in materia di caccia	4.000	5.391	34,8	4.515	-16,2	4.153	-8,0	3.980	-4,2
11	120	Tassa sulle concessioni alle agenzie di viaggio	141	315	123,4	336	6,7	305	-9,2	384	25,9
12	125	Tassa per l'abilitazione all'esercizio di professioni	227	194	-14,5	238	22,7	231	-2,9	189	-18,2
13	130	Quota fissa del 15% delle tasse universitarie	2.053	2.125	3,5	5.241	146,6	6.244	19,1	1.726	-72,4
14	135	Tassa sulle conc.ni Reg.li per commercio su aree pubbliche	-	-	-	9.142	-	124	-98,6	247	99,2
15	140	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario (l. 549/95 e L.R. 29/96)	-	-	-	-	-	-	-	3.814	-
		TOTALE CATEGORIA II^	89.730	194.815	117,1	200.675	3,0	197.091	-1,8	203.605	3,3
		CATEGORIA III^									
16	200	Partecipazione al F.do comune art. 8 L. 282/70	207.719	103.400	-50,2	110.750	7,1	110.232	-0,5	-	-100,0
17	205	Partecipazione al F.do comune arretrati	26.315	268	-99,0	1.687	529,5	-	-100,0	162	-
18	210 (*)	Fondi provenienti dallo Stato	-	-	-	1.478	-	-	-	-	-
19	215 (*)	Fondi provenienti dallo Stato	-	-	-	2	-	-	-	-	-
20	220	Art. 12 L. 537/93 disciplina attività sementiva	-	-	-	1	-	-	-	-	-
21	225	Art. 12 L. 537/93 per esami novità vegetali	-	-	-	8	-	-	-	-	-
22	230	Art. 12 L. 537/93 controllo prodotti sementivi	-	-	-	1	-	-	-	-	-
23	235	Interventi sanitari per combattere il randagismo	-	-	-	193	-	-	-	-	-
24	240	Quota regionale dell'accisa sulle benzine per autotrazione (L. 549/95)	-	-	-	-	-	-	-	239.000	-
		TOTALE CATEGORIA III^	234.034	103.668	-55,7	114.120	10,1	110.232	-3,4	239.162	117,0
		TOTALE TITOLO I°	362.068	348.972	-3,6	365.442	4,7	363.507	-0,5	496.210	36,5

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

(*) dal 1994 l'oggetto dei capitoli è il seguente: integrazioni di fondi regionali a favore degli handicappati (cap. 210); fondi regionali a favore della ricerca fitosanitaria (cap. 215)

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione

Allegato E/4/RISC

LIGURIA

ENTRATE TITOLO I° (cat. 1 - 2 - 3) RISCOSSIONI DI CASSA

(in milioni)

N°	CAP.	DESCRIZIONE	1992	1993	93/92 var.	1994	94/93 var.	1995	95/94 var.	1996	96/95 var.
		CATEGORIA I^									
1	5	Imp. Reg.le su conc.ni del demanio e patrimonio indisponibile	812	529	-34,9	298	-43,7	135	-54,7	62	-54,1
2	10	Somma sostitutiva della quota ILOR	3.385	24	-99,3	14	-41,7	17	21,4	18	5,9
3	15	Gettito imposta erariale sui redditi dominicali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4	20	ARIET (Pubblici registri autom.) (L. 23.12.77 n.952)	15.161	19.500	28,6	21.742	11,5	22.612	4,0	3.399	-85,0
5	25	ARISGAM	18.713	30.570	63,4	28.690	-6,1	31.550	10,0	35.211	11,6
6	30	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi (L. 549/95 e L.R. 21/96)	-	-	-	-	-	-	-	16.624	-
		TOTALE CATEGORIA I^	**38.071**	**50.623**	**33,0**	**50.744**	**0,2**	**54.314**	**7,0**	**55.314**	**1,8**
		CATEGORIA II^									
7	100	Tassa sulle concessioni	3.748	6.681	78,3	6.635	-0,7	6.404	-3,5	6.456	0,8
8	105	Tassa Reg.le di circolazione	79.561	180.109	126,4	163.967	-9,0	190.230	16,0	186.809	-1,8
9	110	TOSAP su aree Reg.li	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10	115	Tassa Reg.le in materia di caccia	4.000	5.391	34,8	4.515	-16,2	4.153	-8,0	3.980	-4,2
11	120	Tassa sulle concessioni alle agenzie di viaggio	141	315	123,4	336	6,7	305	-9,2	384	25,9
12	125	Tassa per l'abilitazione all'esercizio di professioni	227	194	-14,5	238	22,7	231	-2,9	189	-18,2
13	130	Quota fissa del 15% delle tasse universitarie	2.053	2.125	3,5	5.241	146,6	6.244	19,1	1.726	-72,4
14	135	Tassa sulle conc.ni Reg.li per commercio su aree pubbliche	-	-	-	9	-	124	1277,8	247	99,2
15	140	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario (l. 549/95 e L.R. 29/96)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CATEGORIA II^	**89.730**	**194.815**	**117,1**	**180.941**	**-7,1**	**207.691**	**14,8**	**199.791**	**-3,8**
		CATEGORIA III^									
16	200	Partecipazione al F.do comune art. 8 L. 282/70	217.561	101.284	-53,4	112.866	11,4	110.233	-2,3	-	-100,0
17	205	Partecipazione al F.do comune arretrati	26.315	268	-99,0	1.687	529,5	-	-100,0	162	-
18	210 (*)	Fondi provenienti dallo Stato	-	-	-	1.479	-	-	-100,0	-	-
19	215 (*)	Fondi provenienti dallo Stato	-	-	-	2	-	-	-100,0	-	-
20	220	Art. 12 L. 537/93 disciplina attività sementiva	-	-	-	1	-	-	-100,0	-	-
21	225	Art. 12 L. 537/93 per esami novità vegetali	-	-	-	8	-	-	-100,0	-	-
22	230	Art. 12 L. 537/93 controllo prodotti sementivi	-	-	-	1	-	-	-100,0	-	-
23	235	Interventi sanitari per combattere il randagismo	-	-	-	193	-	-	-100,0	-	-
24	240	Quota regionale dell'accisa sulle benzine per autotrazione (L. 549/95)	-	-	-	-	-	-	-	201.689	-
		TOTALE CATEGORIA III^	**243.876**	**101.552**	**-58,4**	**116.237**	**14,5**	**110.233**	**-5,2**	**201.851**	**83,1**
		TOTALE TITOLO I°	**371.677**	**346.990**	**-6,6**	**347.922**	**0,3**	**372.238**	**7,0**	**456.956**	**22,8**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

(*) dal 1994 l'oggetto dei capitoli è il seguente: integrazioni di fondi regionali a favore degli handicappati (cap. 210); fondi regionali a favore della ricerca fitosanitaria (cap. 215)

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione

Allegato E/5/STANZ

EMILIA ROMAGNA

ENTRATE TITOLO I° (cat. 1 - 2) STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA

(in milioni)

N°	CAP.	DESCRIZIONE	1992	1993	93/92 var.	1994	94/93 var.	1995	95/94 var.	1996	96/95 var.
		CATEGORIA I^									
1	100	Imposte sulle concessioni statali dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile	350	300	-14,3	300	0,0	300	0,0	300	0,0
2	150	Tasse sulle concessioni regionali	22.000	22.000	0,0	22.000	0,0	22.000	0,0	22.000	0,0
3	200	Tassa regionale di circolazione	222.000	595.000	168,0	536.767	-9,8	540.000	0,6	523.000	-3,1
4	220	Addizionale regionale imposta erariale trascrizione iscrizione e annotazione atti da prodursi al PRA da riscuotersi tramite ACI (ARIET)	11.000	12.000	9,1	50.000	316,7	52.000	4,0	4.000	-92,3
5	240	Addizionale regionale imposta di consumo gas metano usato come combustibile ed imposta regionale sostitutiva per le utenze esenti (ARISGAM)	30.000	54.000	80,0	94.000	74,1	114.000	21,3	114.000	0,0
6	260	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi (L. 549/95)	-	-	-	-	-	-	-	18.000	-
7	280	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario (L. 549/95)	-	-	-	-	-	-	-	32.000	-
8	300	Quota parte del 15% delle tasse universitarie (*)	8.000	8.000	0,0	8.000	0,0	10.000	25,0	13.500	35,0
		TOTALE CATEGORIA I^	**293.350**	**691.300**	**135,7**	**711.067**	**2,9**	**738.300**	**3,8**	**726.800**	**-1,6**
		CATEGORIA II^									
9	1100	Quota parte dell'accisa sulla benzina (art.3 cc. da 24 a 41 L. 28/95)	-	-	-	-	-	-	-	679.000	-
10	1150	Quota del gettito I.L.O.R.	6.428	-	-100,0	-	-	-	-	-	-
11	1155	Quota del gettito I.L.O.R. concernente ruoli di imposte relative al 1976 e precedenti	100	35	-65,0	25	-28,6	-	-100,0	-	-
12	1200	Partecipazione al gettito di imposte erariali ex L. 281/70 quota riparto fondo comune a destinazione vincolata	497.622	149.008	-70,1	163.933	10,0	163.842	-0,1	-	-100,0
13	1202	Quota fondo comune ex art. 8 L. 281/70 in attuazione dell' art. 12 L. 537/93	-	-	-	2.494	-	-	-100,0	-	-
		TOTALE CATEGORIA II^	**504.150**	**149.043**	**-70,4**	**166.452**	**11,7**	**163.842**	**-1,6**	**679.000**	**314,4**
		TOTALE TITOLO I°	**797.500**	**840.343**	**5,4**	**877.519**	**4,4**	**902.142**	**2,8**	**1.405.800**	**55,8**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

(*) nel 1996 il capitolo 300 assume la denominazione "Tassa e contributi universitari di cui agli artt. 2, 4 legge 1551/51"

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione

Allegato E/5/ACC

EMILIA ROMAGNA

ENTRATE TITOLO I° (cat. 1 - 2) ACCERTAMENTI

(in milioni)

N°	CAP.	DESCRIZIONE	1992	1993	93/92 var.	1994	94/93 var.	1995	95/94 var.	1996	96/95 var.
		CATEGORIA I^									
1	100	Imposte sulle concessioni statali dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile	376	469	24,7	358	-23,7	285	-20,4	318	11,6
2	150	Tasse sulle concessioni regionali	22.832	22.419	-1,8	21.843	-2,6	21.982	0,6	22.341	1,6
3	200	Tassa regionale di circolazione	236.270	573.752	142,8	552.537	-3,7	548.582	-0,7	547.660	-0,2
4	220	Addizionale regionale imposta erariale trascrizione iscrizione e annotazione atti da prodursi al PRA da riscuotersi tramite ACI (ARIET)	11.146	12.357	10,9	53.389	332,1	68.064	27,5	4.145	-93,9
5	240	Addizionale regionale imposta di consumo gas metano usato come combustibile ed imposta regionale sostitutiva per le utenze esenti (ARISGAM)	44.884	60.253	34,2	95.911	59,2	111.694	16,5	113.137	1,3
6	260	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi (L. 549/95)	-	-	-	-	-	-	-	24.662	-
7	280	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario (L. 549/95)	-	-	-	-	-	-	-	23.247	-
8	300	Quota parte del 15% delle tasse universitarie (*)	7.971	9.009	13,0	6.313	-29,9	14.044	122,5	17.389	23,8
		TOTALE CATEGORIA I^	323.479	678.259	109,7	730.351	7,7	764.651	4,7	752.899	-1,5
		CATEGORIA II^									
9	1100	Quota parte dell'accisa sulla benzina (art.3 cc. da 24 a 41 L. 28/95)	-	-	-	-	-	-	-	679.000	-
10	1150	Quota del gettito I.L.O.R.	6.428	-	-100,0	-	-	-	-	-	-
11	1155	Quota del gettito I.L.O.R. concernente ruoli di imposte relative al 1976 e precedenti	71	43	-39,4	43	0,0	50	16,3	44	-12,0
12	1200	Partecipazione al gettito di imposte erariali ex L. 281/70 quota riparto fondo comune a destinazione vincolata	497.622	155.551	-68,7	164.274	5,6	164.083	-0,1	-	-100,0
13	1202	Quota fondo comune ex art. 8 L. 281/70 in attuazione dell' art. 12 L. 537/93	-	-	-	2.499	-	-	-100,0	-	-
		TOTALE CATEGORIA II^	504.121	155.594	-69,1	166.816	7,2	164.133	-1,6	679.044	313,7
		TOTALE TITOLO I°	827.600	833.853	0,8	897.167	7,6	928.784	3,5	1.431.943	54,2

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

(*) nel 1996 il capitolo 300 assume la denominazione "Tassa e contributi universitari di cui agli artt. 2, 4 legge 1551/51"

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione

Allegato E/5/RISC

EMILIA ROMAGNA

ENTRATE TITOLO I° (cat. 1 - 2) RISCOSSIONI DI CASSA

(in milioni)

N°	CAP.	DESCRIZIONE	1992	1993	93/92 var.	1994	94/93 var.	1995	95/94 var.	1996	96/95 var.
		CATEGORIA I^									
1	100	Imposte sulle concessioni statali dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile	376	469	24,7	358	-23,7	285	-20,4	318	11,6
2	150	Tasse sulle concessioni regionali	22.832	22.419	-1,8	21.843	-2,6	21.982	0,6	22.341	1,6
3	200	Tassa regionale di circolazione	236.270	565.992	139,6	553.327	-2,2	547.413	-1,1	548.450	0,2
4	220	Addizionale regionale imposta erariale trascrizione iscrizione e annotazione atti da prodursi al PRA da riscuotersi tramite ACI (ARIET)	11.146	12.357	10,9	53.389	332,1	68.064	27,5	4.145	-93,9
5	240	Addizionale regionale imposta di consumo gas metano usato come combustibile ed imposta regionale sostitutiva per le utenze esenti (ARISGAM)	44.884	60.253	34,2	95.911	59,2	111.694	16,5	113.137	1,3
6	260	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiutinsolidi (L. 549/95)	-	-	-	-	-	-	-	24.662	-
7	280	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario (L. 549/95)	-	-	-	-	-	-	-	23.247	-
8	300	Quota parte del 15% delle tasse universitarie (*)	7.971	9.009	13,0	6.313	-29,9	14.044	122,5	17.389	23,8
		TOTALE CATEGORIA I^	**323.479**	**670.499**	**107,3**	**731.141**	**9,0**	**763.482**	**4,4**	**753.689**	**3,1**
		CATEGORIA II^									
9	1100	Quota parte dell'accisa sulla benzina (art.3 cc. da 24 a 41 L. 28/95)	-	-	-	-	-	-	-	575.438	-
10	1150	Quota del gettito I.L.O.R.	6.428	-	-100,0	-	-	-	-	-	-
11	1155	Quota del gettito I.L.O.R. concernente ruoli di imposte relative al 1976 e precedenti	71	43	-39,4	43	0,0	50	16,3	44	-12,0
12	1200	Partecipazione al gettito di imposte erariali ex L. 281/70 quota riparto fondo comune a destinazione vincolata	511.087	149.176	-70,8	170.974	14,6	164.083	-4,0	-	-100,0
13	1202	Quota fondo comune ex art. 8 L. 281/70 in attuazione dell' art. 12 L. 537/93	-	-	-	2.499	100,0	-	100,0	-	-
		TOTALE CATEGORIA II^	**517.586**	**149.219**	**-71,2**	**173.516**	**16,3**	**164.133**	**-5,4**	**575.482**	**231,7**
		TOTALE TITOLO I°	**841.065**	**819.718**	**-2,5**	**904.657**	**10,4**	**927.615**	**2,5**	**1.329.171**	**46,9**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

(*) nel 1996 il capitolo 300 assume la denominazione "Tassa e contributi universitari di cui agli artt. 2, 4 legge 1551/51"

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione

Allegato E/6/STANZ

ENTRATE TITOLO I° (cat. 1 - 2) — TOSCANA — STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA

(in milioni)

N°	CAP.	DESCRIZIONE	1992	1993	93/92 var.	1994	94/93 var.	1995	95/94 var.	1996	96/95 var.
		CATEGORIA I^									
1	1100	Imposta regionale sulle concessioni statali dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile	1.000	1.500	50,0	1.500	0,0	3.500	133,3	3.500	0,0
2	1110	Addizionale regionale canoni utenze acque pubbliche	-	-	-	-	-	200	-	200	0,0
3	1120	Tassa sulle concessioni regionali	31.500	32.000	1,6	41.500	29,7	37.500	-9,6	36.500	-2,7
4	1130	Somme introitate dalle violazioni della L.752/85 da destinare agli interventi di cui alla L.R. 58/88	10	10	0,0	10	0,0	10	0,0	10	0,0
5	1140	Pene pecuniarie per trasgressioni alla tassa sulle concessioni regionali	50	50	0,0	50	0,0	50	0,0	300	500,0
6	1160	Tassa automobilistica	188.000	480.000	155,3	522.000	8,8	522.000	0,0	442.500	-15,2
7	1180	Pene pecuniarie per trasgressioni alla tassa reg. di circolazione	1.500	1.500	0,0	1.500	0,0	1.500	0,0	1.500	0,0
8	1220	Proventi derivanti dal sistema sanzionatorio delle norme che prevedono contravvenzioni punibili con l'ammenda	1.500	2.500	66,7	2.500	0,0	2.300	-8,0	2.300	0,0
9	1230	Addizionale regionale all'imposta erariale di trascrizione di cui alla L.952/77 e successive modificazioni	10.000	43.000	330,0	38.000	-11,6	48.000	26,3	2.300	-95,2
10	1240	Addizionale reg. sull'imposta di consumo gas metano usato come combustibile ed imposta regionale sostitutiva per utenze esenti	19.000	68.000	257,9	69.000	1,5	85.500	23,9	86.500	1,2
11	1280	Tasse e contributi degli studenti universitari per il finanziamento degli interventi per il diritto allo studio universitario	4.000	4.000	0,0	8.000	100,0	17.000	112,5	15.000	-11,8
12	1290	**Contributi per le prestazioni del servizio sanitario**	-	-	-	-	-	3.465.080	-	3.675.811	6,1
13	1300	Quota regionale accisa sulla benzina per autotrazione								619.000	-
14	1310	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi								30.000	-
		TOTALE CATEGORIA I^	256.560	632.560	146,6	684.060	8,1	4.182.640	511,4	4.915.421	17,5
		CATEGORIA II^									
15	2100	Quota del fondo comune	447.612	173.843	-61,2	167.718	-3,5	165.930	-1,1	-	-100,0
16	2120	Somme corrisposte alla reg.a seguito soppress. tributi e per acquisiz.allo Stato del gettito ilor e sostituz. imposta soggiorno	18.937	-	-100,0	-	-	-	-	-	-
17	2130	Somma devoluta dallo Stato a titolo di imposta di soggiorno	-	-	-	-	-	-	-		
		TOTALE CATEGORIA II^	466.549	173.843	-62,7	167.718	-3,5	165.930	-1,1	0	-100,0
		TOTALE TITOLO I°	723.109	806.403	11,5	851.778	5,6	4.348.570	410,5	4.915.421	13,0
		TOTALE TITOLO I° (al netto delle entrate sanitarie)	723.109	806.403	11,5	851.778	5,6	883.490	3,7	1.239.610	40,3

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione

Allegato E/6/ACC

TOSCANA

ENTRATE TITOLO I° (cat. 1 - 2) ACCERTAMENTI (in milioni)

N°	CAP.	DESCRIZIONE	1992	1993	93/92 var.	1994	94/93 var.	1995	95/94 var.	1996	96/95 var.
		CATEGORIA I^									
1	1100	Imposta regionale sulle concessioni statali dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile	1.473	1.342	-8,9	995	-25,9	1.109	11,5	710	-36,0
2	1110	Addizionale regionale canoni utenze acque pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	399	-
3	1120	Tassa sulle concessioni regionali	32.523	32.059	-1,4	35.705	11,4	35.637	-0,2	36.579	2,6
4	1130	Somme introitate dalle violazioni della L.752/85 da destinare agli interventi di cui alla L.R. 58/88	-	-	-	3	-	-	-100,0	-	-
5	1140	Pene pecuniarie per trasgressioni alla tassa sulle concessioni regionali	81	324	300,0	267	-17,6	507	89,9	885	74,6
6	1160	Tassa automobilistica	206.698	480.546	132,5	497.156	3,5	442.584	-11,0	423.511	-4,3
7	1180	Pene pecuniarie per trasgressioni alla tassa reg. di circolazione	1.256	1.196	-4,8	2.286	91,1	1.925	-15,8	2.952	53,4
8	1220	Proventi derivanti dal sistema sanzionatorio delle norme che prevedono contravvenzioni punibili con l'ammenda	2.755	3.161	14,7	2.737	-13,4	3.305	20,8	3.286	-0,6
9	1230	Addizionale regionale all'imposta erariale di trascrizione di cui alla L.952/77 e successive modificazioni	9.688	36.454	276,3	49.994	37,1	60.746	21,5	2.392	-96,1
10	1240	Addizionale reg. sull'imposta di consumo gas metano usato come combustibile ed imposta regionale sostitutiva per utenze esenti	18.096	54.058	198,7	80.231	48,4	82.700	3,1	85.519	3,4
11	1280	Tasse e contributi degli studenti universitari per il finanziamento degli interventi per il diritto allo studio universitario	2.545	9.119	258,3	5.363	-41,2	18.426	243,6	10.330	-43,9
12	**1290**	**Contributi per le prestazioni del servizio sanitario**	-	-	-	-	-	**3.465.080**	-	**3.733.811**	7,8
13	1300	Quota regionale accisa sulla benzina per autotrazione								619.000	-
14	1310	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi								33.772	-
		TOTALE CATEGORIA I^	**275.115**	**618.259**	**124,7**	**674.737**	**9,1**	**4.112.019**	**509,4**	**4.953.146**	**20,5**
		CATEGORIA II^									
15	2100	Quota del fondo comune	447.612	173.843	-61,2	167.718	-3,5	166.172	-0,9	-	-100,0
16	2120	Somme corrisposte alla reg.a seguito soppress. tributi e per acquisiz.allo Stato del gettito ilor e sostituz. imposta soggiorno	13.814	5.558	-59,8	147	-97,4	100	-32,0	194	-
17	2130	Somma devoluta dallo Stato a titolo di imposta di soggiorno	-	-	-	-	-	-	-		
		TOTALE CATEGORIA II^	**461.426**	**179.401**	**-61,1**	**167.865**	**-6,4**	**166.272**	**-0,9**	**194**	**-99,9**
		TOTALE TITOLO I°	**736.541**	**797.660**	**8,3**	**842.602**	**5,6**	**4.278.291**	**407,7**	**4.953.340**	**15,8**
		TOTALE TITOLO I° (al netto delle entrate sanitarie)	**736.541**	**797.660**	**8,3**	**842.602**	**5,6**	**813.211**	**-3,5**	**1.219.529**	**50,0**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione

Allegato E/6/RISC

TOSCANA

ENTRATE TITOLO I° (cat. 1 - 2) RISCOSSIONI DI CASSA

(in milioni)

N°	CAP.	DESCRIZIONE	1992	1993	93/92 var.	1994	94/93 var.	1995	95/94 var.	1996	96/95 var.
		CATEGORIA I^									
1	1100	Imposta regionale sulle concessioni statali dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile	1.473	1.342	-8,9	995	-25,9	1.109	11,5	710	-36,0
2	1110	Addizionale regionale canoni utenze acque pubbliche						-	-	399	-
3	1120	Tassa sulle concessioni regionali	32.523	32.059	-1,4	35.705	11,4	35.637	-0,2	36.579	2,6
4	1130	Somme introitate dalle violazioni della L.752/85 da destinare agli interventi di cui alla L.R. 58/88	-	-	-	3	-	-	-100,0	-	-
5	1140	Pene pecuniarie per trasgressioni alla tassa sulle concessioni regionali	81	324	300,0	267	-17,6	507	89,9	885	74,6
6	1160	Tassa automobilistica	206.698	473.930	129,3	503.772	6,3	442.584	-12,1	423.511	-4,3
7	1180	Pene pecuniarie per trasgressioni alla tassa reg. di circolazione	1.256	1.196	-4,8	2.286	91,1	1.925	-15,8	2.952	53,4
8	1220	Proventi derivanti dal sistema sanzionatorio delle norme che prevedono contravvenzioni punibili con l'ammenda	2.755	3.161	14,7	2.737	-13,4	3.305	20,8	3.286	-0,6
9	1230	Addizionale regionale all'imposta erariale di trascrizione di cui alla L.952/77 e successive modificazioni	9.688	36.454	276,3	49.994	37,1	60.746	21,5	2.392	-96,1
10	1240	Addizionale reg. sull'imposta di consumo gas metano usato come combustibile ed imposta regionale sostitutiva per utenze esenti	20.360	54.058	165,5	80.231	48,4	82.700	3,1	85.519	3,4
11	1280	Tasse e contributi degli studenti universitari per il finanziamento degli interventi per il diritto allo studio universitario	2.545	9.119	258,3	5.363	-41,2	18.426	243,6	10.330	-43,9
12	1290	**Contributi per le prestazioni del servizio sanitario**	-	-	-	-	-	**2.811.845**	-	**3.512.995**	24,9
13	1300	Quota regionale accisa sulla benzina per autotrazione								525.967	-
14	1310	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi								19.805	-
		TOTALE CATEGORIA I^	**277.379**	**611.643**	**120,5**	**681.353**	**11,4**	**3.458.784**	**407,6**	**4.625.330**	**33,7**
		CATEGORIA II^									
15	2100	Quota del fondo comune	447.612	154.272	-65,5	170.205	10,3	166.172	-2,4	-	-100,0
16	2120	Somme corrisposte alla reg.a seguito soppress. tributi e per acquisiz.allo Stato del gettito ilor e sostituz. imposta soggiorno	12.162	11.742	-3,5	147	-98,7	100	-32,0	194	94,0
17	2130	Somma devoluta dallo Stato a titolo di imposta di soggiorno	-	-	-	-	-	-	-		
		TOTALE CATEGORIA II^	**459.774**	**166.014**	**-63,9**	**170.352**	**2,6**	**166.272**	**-2,4**	**194**	**-99,9**
		TOTALE TITOLO I°	**737.153**	**777.657**	**5,5**	**851.705**	**9,5**	**3.625.056**	**325,6**	**4.625.524**	**27,6**
		TOTALE TITOLO I° (al netto delle entrate sanitarie)	**737.153**	**777.657**	**5,5**	**851.705**	**9,5**	**813.211**	**-4,5**	**1.112.529**	**36,8**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione

Allegato E/7/STANZ

UMBRIA

ENTRATE TITOLO I° (cat. 1 - 2 - 3) STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA

(in milioni)

N°	CAP.	DESCRIZIONE	1992	1993	93/92 var.	1994	94/93 var.	1995	95/94 var.	1996	96/95 var.
		CATEGORIA I^									
1	50	Imposta sulle conc.ni dei beni demaniali e patrimoniali erariali	140	140	0,0	140	0,0	-	-100,0	-	-
2	100	Tassa sulle concessioni Regionali	10.400	10.400	0,0	10.400	0,0	10.400	0,0	11.400	9,6
3	150	Tassa automobilistica Regionale	42.600	113.600	166,7	114.600	0,9	116.200	1,4	127.000	9,3
4	155	Imposta regionale sui rifiuti solidi e fanghi palabili	-	-	-	-	-	-	-	4.000	-
5	160	ARIET (Pubblici registri autom.) (L. 23.12.77 n.952)	2.200	2.200	0,0	2.200	0,0	3.000	36,4	-	-100,0
6	170	ARISGAM	5.300	5.300	0,0	5.300	0,0	6.500	22,6	6.600	1,5
7	180	Imposta Regionale sulla benzina	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8	190	Tassa regioale per il diritoo allo studio universitario (L.R. 29/96)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9	200	TOSAP	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10	250	Eventuali diverse concernenti tasse	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11	260	D.P.R. 18/4/1979	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CATEGORIA I^	**60.640**	**131.640**	**117,1**	**132.640**	**0,8**	**136.100**	**2,6**	**149.000**	**9,5**
		CATEGORIA II^									
12	300	Entrata sostitutiva alla partecipaz. ILOR	1.312	1.357	3,4	-	-	-	-	-	-
13	350	Quota fondo comune art. 8 L. 281/70	154.665	81.945	-47,0	88.333	7,8	86.242	-2,4	-	-100,0
14	351	Quota fondo comune vincolata ai trasporti	1.983	1.983	0,0	1.983	0,0	1.983	0,0	-	-100,0
15	353	Quota di spettanza regionale dell'accisa sulla benzina (L. 549/95)	-	-	-	-	-	-	-	132.000	-
16	354	Quota fondo comune per disavanzo az. trasporti	-	67.471	-	69.217	2,6	72.000	4,0	-	-100,0
		TOTALE CATEGORIA II^	**157.960**	**152.756**	**-3,3**	**159.533**	**4,4**	**160.225**	**0,4**	**132.000**	**-17,6**
		CATEGORIA III^									
17	400	Pene pecuniarie per trasgressione alla tassa automobilistica Regionale	250	250	0,0	250	0,0	250	0,0	250	0,0
18	450	Pene pecuniarie per trasgressione alle tasse sulle concessioni Regionali	30	30	0,0	30	0,0	30	0,0	30	0,0
19	455	Pene pecuniarie per trasgressione alle norme sulla tartuficoltura	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20	500	Proventi da sanzioni varie	50	50	0,0	50	0,0	50	0,0	50	0,0
		TOTALE CATEGORIA III^	**330**	**330**	**0,0**	**330**	**0,0**	**330**	**0,0**	**330**	**0,0**
		TOTALE TITOLO I°	**218.930**	**284.726**	**30,1**	**292.503**	**2,7**	**296.655**	**1,4**	**281.330**	**-5,2**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione

Allegato E/7/ACC

UMBRIA

ENTRATE TITOLO I° (cat. 1 - 2 - 3) ACCERTAMENTI

(in milioni)

N°	CAP.	DESCRIZIONE	1992	1993	93/92 var.	1994	94/93 var.	1995	95/94 var.	1996	96/95 var.
		CATEGORIA I^									
1	50	Imposta sulle conc.ni dei beni demaniali e patrimoniali erariali	109	119	9,2	121	1,7	9	-92,6	4	-55,6
2	100	Tassa sulle concessioni Regionali	9.635	9.634	0,0	9.478	-1,6	9.230	-2,6	10.029	8,7
3	150	Tassa automobilistica Regionale	43.528	112.806	159,2	113.033	0,2	116.200	2,8	127.000	9,3
4	155	Imposta regionale sui rifiuti solidi e fanghi palabili	-	-	-	-	-	-	-	4.500	-
5	160	ARIET (Pubblici registri autom.) (L. 23.12.77 n.952)	2.033	2.303	13,3	3.044	32,2	3.358	10,3	-	-100,0
6	170	ARISGAM	5.980	6.509	8,8	6.647	2,1	7.262	9,3	7.400	1,9
7	180	Imposta Regionale sulla benzina	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8	190	Tassa regioale per il diritoo allo studio universitario (L.R. 29/96)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9	200	TOSAP	-	-	-	-	-	-	-	0,2	-
10	250	Eventuali diverse concernenti tasso	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11	260	D.P.R. 18/4/1979	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CATEGORIA I^	**61.285**	**131.371**	**114,4**	**132.323**	**0,7**	**136.059**	**2,8**	**148.933**	**9,5**
		CATEGORIA II^									
12	300	Entrata sostitutiva alla partecipaz. ILOR	1.334	-	-100,0	3	-	2	-33,3	1	-50,0
13	350	Quota fondo comune art. 8 L. 281/70	147.433	82.546	-44,0	88.307	7,0	86.372	-2,2	-	-100,0
14	351	Quota fondo comune vincolata ai trasporti	1.983	1.983	0,0	1.983	0,0	1.983	0,0	-	-100,0
15	353	Quota di spettanza regionale dell'accisa sulla benzina (L. 549/95)	-	-	-	-	-	-	-	128.000	-
16	354	Quota fondo comune per disavanzo az. trasporti	-	67.471	-	69.217	2,6	68.583	-0,9	-	-100,0
		TOTALE CATEGORIA II^	**150.750**	**152.000**	**0,8**	**159.510**	**4,9**	**156.940**	**-1,6**	**128.001**	**-18,4**
		CATEGORIA III^									
17	400	Pene pecuniarie per trasgressione alla tassa automobilistica Regionale	174	216	24,1	501	131,9	219	-56,3	686	213,2
18	450	Pene pecuniarie per trasgressione alle tasse sulle concessioni Regionali	27	8	-70,4	9	12,5	6	-33,3	41	583,3
19	455	Pene pecuniarie per trasgressione alle norme sulla tartuficoltura	2	2	0,0	4	100,0	9	125,0	13	44,4
20	500	Proventi da sanzioni varie	67	66	-1,5	185	180,3	189	2,2	170	-10,1
		TOTALE CATEGORIA III^	**270**	**292**	**8,1**	**699**	**139,4**	**423**	**-39,5**	**910**	**115,1**
		TOTALE TITOLO I°	**212.305**	**283.663**	**33,6**	**292.532**	**3,1**	**293.422**	**0,3**	**277.844**	**-5,3**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione

Allegato E/7/RISC

UMBRIA

ENTRATE TITOLO I° (cat. 1 - 2 - 3) — **RISCOSSIONI DI CASSA** — (in milioni)

N°	CAP.	DESCRIZIONE	1992	1993	93/92 var.	1994	94/93 var.	1995	95/94 var.	1996	96/95 var.
		CATEGORIA I^									
1	50	Imposta sulle conc.ni dei beni demaniali e patrimoniali erariali	104	97	-6,7	141	45,4	17	-87,9	3	-82,4
2	100	Tassa sulle concessioni Regionali	9.752	9.683	-0,7	9.381	-3,1	9.559	1,9	9.658	1,0
3	150	Tassa automobilistica Regionale	43.666	111.147	154,5	112.050	0,8	114.001	1,7	112.671	-1,2
4	155	Imposta regionale sui rifiuti solidi e fanghi palabili	-	-	-	-	-	-	-	1.369	-
5	160	ARIET (Pubblici registri autom.) (L. 23.12.77 n.952)	1.987	2.247	13,1	3.058	36,1	3.432	12,2	170	-95,0
6	170	ARISGAM	4.042	7.240	79,1	6.602	-8,8	7.738	17,2	6.742	-12,9
7	180	Imposta Regionale sulla benzina	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8	190	Tassa regioale per il diritoo allo studio universitario (L.R. 29/96)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9	200	TOSAP	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10	250	Eventuali diverse concernenti tasse	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11	260	D.P.R. 18/4/1979	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CATEGORIA I^	**59.551**	**130.414**	**119,0**	**131.232**	**0,6**	**134.747**	**2,7**	**130.613**	**-3,1**
		CATEGORIA II^									
12	300	Entrata sostitutiva alla partecipaz. ILOR	1.334	-	-100,0	3	-	2	-33,3	1	-50,0
13	350	Quota fondo comune art. 8 L. 281/70	153.202	79.383	-48,2	91.470	15,2	86.372	-5,6	-	-100,0
14	351	Quota fondo comune vincolata ai trasporti	2.983	2.965	-0,6	1.983	-33,1	1.983	0,0	-	-100,0
15	353	Quota di spettanza regionale dell'accisa sulla benzina (L. 549/95)	-	-	-	-	-	-	-	110.630	-
16	354	Quota fondo comune per disavanzo az. trasporti	-	67.471	-	69.217	2,6	68.583	-0,9	-	-100,0
		TOTALE CATEGORIA II^	**157.519**	**149.819**	**-4,9**	**162.673**	**8,6**	**156.940**	**-3,5**	**110.631**	**-29,5**
		CATEGORIA III^									
17	400	Pene pecuniarie per trasgressione alla tassa automobilistica Regionale	214	205	-4,2	507	147,3	239	-52,9	340	42,3
18	450	Pene pecuniarie per trasgressione alle tasse sulle concessioni Regionali	26	11	-57,7	11	0,0	6	-45,5	37	516,7
19	455	Pene pecuniarie per trasgressione alle norme sulla tartuficoltura	2	2	0,0	4	100,0	9	125,0	9	0,0
20	500	Proventi da sanzioni varie	59	68	15,3	189	177,9	191	1,1	112	-41,4
		TOTALE CATEGORIA III^	**301**	**286**	**-5,0**	**711**	**148,6**	**445**	**-37,4**	**498**	**11,9**
		TOTALE TITOLO I°	**217.371**	**280.519**	**29,1**	**294.616**	**5,0**	**292.132**	**-0,8**	**241.742**	**-17,2**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione

Allegato E/8/STANZ

ENTRATE TITOLO I° (cat. 1 - 2 - 4 - 5) MARCHE STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA

(in milioni)

N°	CAP.	DESCRIZIONE	1992	1993	93/92 var.	1994	94/93 var.	1995	95/94 var.	1996	96/95 var.
		CATEGORIA I^									
1	1001	Beni del Demanio e del Patr. indisp. (art.2 L.281/70)	300	500	66,7	200	-60,0	250	25,0	3.800	1420,0
2	1002	tassa conc.ni reg. (art.3 L.281/70)	2.500	1.700	-32,0	3.000	76,5	3.200	6,7	2.800	-12,5
3	1003	" " " in materia venatoria	7.000	6.000	-14,3	5.200	-13,3	6.000	15,4	6.000	0,0
4	1004	tassa farmacie (L.R.20/80)	130	220	69,2	-	-100,0	-	-	-	-
5	1005	contr.to annuo a carico farmacie non rurali	30	60	100,0	-	-100,0	-	-	-	-
6	1006	quota accisa sulla benzina								216.000	-
7	1007	recupero tassa automobilistica evasa	200	2.100	950,0	2.213	5,4	2.500	13,0	400	-84,0
8	1008	quota fondo perequativo								104.000	-
9	1009	proventi tassa automobilistica regionale	66.300	161.000	142,8	160.000	-0,6	176.000	10,0	189.000	7,4
10	1011	proventi dell'ILOR	-	-	-	9	-	8	-		-100,0
11	1013	tassa conc.ni reg. pesca acque interne	750	600	-20,0	600	0,0	690	15,0	650	-5,8
12	1014	tasse conc.ni raccolta tartufi	0	800	-	770	-3,8	850	10,4	1.000	17,6
13	1015	tasse universitarie	1.600	2.200	37,5	2.300	4,5	7.500	226,1	6.000	-20,0
14	1016	contr.ti per la conc.ne funivie ecc..	100	350	250,0	350	0,0	350	0,0	350	0,0
15	1017	tasse per il diritto allo studio universitario								9.300	-
16	1019	tributo spec. per il deposito in discarica rifiuti solidi								20.000	-
18	1020	ARIET	4.000	10.300	157,5	12.000	16,5	12.300	2,5		-100,0
14	1021	ARISGAM	7.830	16.000	104,3	21.000	31,3	24.000	14,3	20.000	-16,7
		TOTALE CATEGORIA I^	90.740	201.830	122,4	207.642	2,9	233.648	12,5	579.300	147,9
		CATEGORIA II^									
15	2001	quota ripartizione fondo comune (art.8L.281/70)	221.955	128.974	-41,9	135.923	5,4	135.668	-0,2		-100,0
16	2002	quota aggiuntiva fondo comune	-	-	-	2.068	-	-	-	-	-
17	2004	quota integrativa per oneri del personale (C.C.L. 1988/89)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CATEGORIA II^	221.955	128.974	-41,9	137.991	7,0	135.668	-1,7	-	-100,0
		CATEGORIA IV^									
18	4001	entrate sostitutive dei tributi	3.886	-	-100,0	-	-	-	-	-	-
19	4004	entrate sostitutive per turismo	-	363	-	-	-100,0	-	-	-	-
		TOTALE CATEGORIA IV^	3.886	363	-90,7	-	-100,0	-	-	-	-
		CATEGORIA V^									
20	5001	contributi per le prestazioni del S.S.N.	-	1.157.000	-	1.193.100	3,1	-	-100,0	-	-
21	5002	quota per assistenza medica di base	-	33.878	-	-	-100,0	-	-	-	-
22	5003	contributi per le prestazioni del S.S.N. anno 1995	-	-	-	-	-	1.248.720	-	-	-100,0
23	5004	contributi per le prestazioni del S.S.N. anno 1996								1.287.447	-
		TOTALE CATEGORIA V^	-	1.190.878	-	1.193.100	0,2	1.248.720	4,7	1.287.447	3,1
		TOTALE TITOLO I^	316.581	1.522.045	380,8	1.538.733	1,1	1.616.036	5,2	1.866.747	15,4
		TOTALE TITOLO I^ (al netto delle entrate sanità)	316.581	331.167	4,6	345.633	4,4	369.316	6,9	579.300	56,9

Fonte:dati di rendiconto (anni vari.)

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione

Allegato E/8/ACC

MARCHE

ENTRATE TITOLO I° (cat. 1 - 2 - 4 - 5) ACCERTAMENTI

(in milioni)

N°	CAP.	DESCRIZIONE	1992	1993	93/92 var.	1994	94/93 var.	1995	95/94 var.	1996	96/95 var.
		CATEGORIA I^									
1	1001	Beni del Demanio e del Patr. indisp. (art.2 L.281/70)	309	367	18,8	236	-35,7	182	-22,9	155	-14,8
2	1002	tassa conc.ni reg. (art.3 L.281/70)	2.438	1.777	-27,1	2.383	34,1	2.311	-3,0	2.423	4,8
3	1003	" " " in materia venatoria	6.118	5.914	-3,3	5.622	-4,9	5.627	0,1	5.188	-7,8
4	1004	tassa farmacie (L.R.20/80)	173	194	12,1	-	-100,0	-	-	-	-
5	1005	contr.to annuo a carico farmacie non rurali	57	52	-8,8	-	-100,0	-	-	-	-
6	1006	quota accisa sulla benzina	-	-	-	-	-	-	-	207.165	-
7	1007	recupero tassa automobilistica evasa	2.168	1.889	-12,9	2.589	37,1	509	-80,3	1.175	130,8
8	1008	quota fondo perequativo	-	-	-	-	-	-	-	112.835	-
9	1009	proventi tassa automobilistica regionale	62.566	158.375	153,1	155.564	-1,8	175.977	13,1	189.672	7,8
10	1011	proventi dell'ILOR	-	-	-	15	-	7	-53,3	-	-100,0
11	1013	tassa conc.ni reg. pesca acque interne	779	693	-11,0	626	-9,7	621	-0,8	588	-5,3
12	1014	tasse conc.ni raccolta tartufi	-	678	-	701	3,4	699	-0,3	839	20,0
13	1015	tasse universitarie	1.538	2.157	40,2	1.525	-29,3	2.420	58,7	10.594	337,8
14	1016	contr.ti per la conc.ne funivie ecc..	180	357	98,3	333	-6,7	330	-0,9	327	-0,9
15	1017	tasse per il diritto allo studio universitario	-	-	-	-	-	-	-	4.706	-
16	1019	tributo spec. per il deposito in discarica rifiuti solidi	-	-	-	-	-	-	-	20.000	-
17	1020	ARIET	3.484	8.879	154,9	11.441	28,9	12.998	13,6	321	-97,5
18	1021	ARISGAM	7.753	15.476	99,6	19.783	27,8	20.810	5,2	22.937	10,2
		TOTALE CATEGORIA I^	87.563	196.808	124,8	200.818	2,0	222.491	10,8	578.925	160,2
		CATEGORIA II^									
19	2001	quota ripartizione fondo comune (art.8 L.281/70)	221.956	129.402	-41,7	135.875	5,0	135.867	0,0	-	-100,0
20	2002	quota aggiuntiva fondo comune	-	-	-	2.068	-	-	-100,0	-	-
21	2004	quota integrativa per oneri del personale (C.C.L. 1988/89)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CATEGORIA II^	221.956	129.402	-41,7	137.943	6,6	135.867	-1,5	-	-100,0
		CATEGORIA IV^									
22	4001	entrate sostitutive dei tributi	3.886	-	-100,0	-	-	-	-	-	-
23	4004	entrate sostitutive per turismo	1.665	446	-73,2	-	-100,0	-	-	-	-
		TOTALE CATEGORIA IV^	5.551	446	-92,0	-	-100,0	-	-	-	-
		CATEGORIA V^									
24	5001	contributi per le prestazioni del S.S.N.	-	1.040.736	-	1.112.142	6,9	-	-100,0	-	-
25	5002	quota per assistenza medica di base	-	20.437	-	34	-99,8	-	-100,0	-	-
26	5003	contributi per le prestazioni del S.S.N. anno 1995	-	-	-	-	-	1.221.038	-	-	-100,0
27	5004	contributi per le prestazioni del S.S.N. anno 1996	-	-	-	-	-	-	-	1.265.180	
		TOTALE CATEGORIA V^	-	1.061.173	-	1.112.176	4,8	1.221.038	9,8	1.265.180	3,6
		TOTALE TITOLO I°	315.070	1.387.829	340,5	1.450.937	4,5	1.579.396	8,9	1.844.105	16,8
		TOTALE TITOLO I° (al netto delle entrate sanità)	315.070	326.656	3,7	338.761	3,7	358.358	5,8	578.925	61,5

Fonte:dati di rendiconto (anni vari)

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione

Allegato E/8/RISC

MARCHE

ENTRATE TITOLO I° (cat. 1 - 2 - 4 - 5) RISCOSSIONI DI CASSA

(in milioni)

N°	CAP.	DESCRIZIONE	1992	1993	93/92 var.	1994	94/93 var.	1995	95/94 var.	1996	96/95 var.
		CATEGORIA I^									
1	1001	Beni del Demanio e del Patr. indisp. (art.2 L.281/70)	260	528	103,1	236	-55,3	177	-25,0	160	-9,6
2	1002	tassa conc.ni reg. (art.3 L.281/70)	2.435	1.784	-26,7	2.383	33,6	2.306	-3,2	2.427	5,2
3	1003	" " " in materia venatoria	6.118	5.915	-3,3	5.622	-5,0	5.627	0,1	5.188	-7,8
4	1004	tassa farmacie (L.R.20/80)	49	321	555,1	-	-100,0	-	-	-	-
5	1005	contr.to annuo a carico farmacie non rurali	1	109	10800,0	-	-100,0	-	-	-	-
6	1006	quota accisa sulla benzina								189.593	
7	1007	recupero tassa automobilistica evasa	2.102	2.005	-4,6	2.604	29,9	494	-81,0	1.193	141,5
8	1008	quota fondo perequativo								88.000	-
9	1009	proventi tassa automobilistica regionale	62.985	158.896	152,3	155.411	-2,2	176.916	13,8	187.346	5,9
10	1011	proventi dell'ILOR	3	-	-100,0	15	-	8	-46,7	-	-100,0
11	1013	tassa conc.ni reg. pesca acque interne	775	698	-9,9	626	-10,3	621	-0,8	589	-5,2
12	1014	tasse conc.ni raccolta tartufi	-	678	-	59	-91,3	1.341	2172,9	839	-37,4
13	1015	tasse universitarie	1.538	2.158	40,3	1.525	-29,3	2.419	58,6	1.713	-29,2
14	1016	contr.ti per la conc.ne funivie ecc..	177	532	200,6	333	-37,4	328	-1,5	328	0,0
15	1017	tasse per il diritto allo studio universitario								45	-
16	1019	tributo spec. per il deposito in discarica rifiuti solidi								10.186	-
17	1020	ARIET	3.484	8.879	154,9	11.445	28,9	12.249	7,0	1.070	-91,3
18	1021	ARISGAM	7.752	15.476	99,6	19.783	27,8	20.804	5,2	22.943	10,3
		TOTALE CATEGORIA I^	87.679	197.979	125,8	200.042	1,0	223.290	11,6	511.620	129,1
		CATEGORIA II^									
19	2001	quota ripartizione fondo comune (art.8L.281/70)	222.835	124.203	-44,3	141.028	13,5	115.232	-18,3	20.636	-82,1
20	2002	quota aggiuntiva fondo comune	-	-	-	2.068	-	-	-100,0	-	-
21	2004	quota integrativa per oneri del personale (C.C.L. 1988/89)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CATEGORIA II^	222.835	124.203	-44,3	143.096	15,2	115.232	-19,5	20.636	-82,1
		CATEGORIA IV^									
22	4001	entrate sostitutive dei tributi	3.944	-	-100,0	-	-	-	-	-	-
23	4004	entrate sostitutive per turismo	1.665	445	-73,3	-	-100,0	-	-	-	-
		TOTALE CATEGORIA IV^	5.609	445	-92,1	-	-100,0	-	-	-	-
		CATEGORIA V^									
24	5001	contributi per le prestazioni del S.S.N.	-	923.343	-	1.098.538	19,0	130.998	-88,1	-	-100,0
25	5002	quota per assistenza medica di base	-	13.193	-	7.278	-44,8	-	-100,0	-	-
26	5003	contributi per le prestazioni del S.S.N. anno 1995	-	-	-	-	-	1.062.773	-	158.265	-85,1
27	5004	contributi per le prestazioni del S.S.N. anno 1996								1.106.312	-
		TOTALE CATEGORIA V^	-	936.536	-	1.105.816	18,1	1.193.771	8,0	1.264.577	5,9
		TOTALE TITOLO I°	316.123	1.259.163	298,3	1.448.954	15,1	1.532.293	5,8	1.796.833	17,3
		TOTALE TITOLO I° (al netto delle entrate sanità)	316.123	322.627	2,1	343.138	6,4	338.522	-1,3	532.256	57,2

Fonte:dati di rendiconto (anni vari)

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione

Allegato E/9/STANZ

ENTRATE TITOLO I° (cat. 1 - 2) — LAZIO — STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA

(in milioni)

N°	CAP.	DESCRIZIONE	1992	1993	93/92 var.	1994	94/93 var.	1995	95/94 var.	1996	96/95 var.
		CATEGORIA I^									
1	101	Imposta sulle concessioni statali dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile	500	500	0,0	500	0,0	500	0,0	-	-100,0
2	102	Tasse sulle concessioni regionali	48.000	48.000	0,0	38.000	-20,8	48.000	26,3	36.000	-25,0
3	103	Tassa automobilistica	320.000	750.000	134,4	722.000	-3,7	720.000	-0,3	665.000	-7,6
4	104	Tasaa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche								-	-
5	105	Tasse regionali universitarie	12.000	12.000	0,0	12.000	0,0	35.000	191,7	28.000	-20,0
6	107	Tassa per l'abilitazione all'esercizio professionale								3.000	-
7	110	Incremento della tassa automobilistica per effetto del DL 719/94									-
8	111	Addizionale regionale all'imposta erariale di trascrizione di cui alla L.952/77	65.000	65.000	0,0	65.000	0,0	55.000	-15,4	-	-100,0
9	112	Addizionale sull'imposta erariale sul gas metano	30.000	45.000	50,0	45.000	0,0	84.600	88,0	60.000	-29,1
10	114	Quota dell'accisa sulla benzina per autotrazione								822.000	-
11	116	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi								90.000	-
		TOTALE CATEGORIA I^	475.500	920.500	93,6	882.500	-4,1	943.100	6,9	1.704.000	80,7
		CATEGORIA II^									
12	201	Entrata sostitutiva ilor	65.000	31.000	-52,3	-	-100,0	-	-	-	-
13	202	Imposta sul reddito dominicale, agrario, fabbricati e imposta speciale fabbricati e fabbricati lusso	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14	203	Quota del fondo comune L. 281/70, art. 8	625.000	1.225.000	96,0	929.079	-24,2	1.035.192	11,4	-	-100,0
15	204	Integrazione fondi ripianamento disavanzi gestione trasporti	-	49.000	-	-	-100,0	-	-		
16	205	Entrata sostitutiva dell'imposta di soggiorno	2.000	1.400	-30,0	-	-100,0	-	-		
		TOTALE CATEGORIA II^	692.000	1.306.400	88,8	929.079	-28,9	1.035.192	11,4	-	-100,0
		TOTALE TITOLO I°	1.167.500	2.226.900	90,7	1.811.579	-18,7	1.978.292	9,2	1.704.000	-13,9

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione

Allegato E/9/ACC

LAZIO

ENTRATE TITOLO I° (cat. 1 - 2) ACCERTAMENTI

(in milioni)

N°	CAP.	DESCRIZIONE	1992	1993	93/92 var.	1994	94/93 var.	1995	95/94 var.	1996	96/95 var.
		CATEGORIA I^									
1	101	Imposta sulle concessioni statali dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile	391	487	24,6	310	-36,3	368	18,7	605	64,4
2	102	Tasse sulle concessioni regionali	21.469	21.807	1,6	22.712	4,2	21.949	-3,4	26.346	20,0
3	103	Tassa automobilistica	264.606	688.376	160,2	638.097	-7,3	617.546	-3,2	556.866	-9,8
4	104	Tasaa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5	105	Tasse regionali universitarie	10.348	11.027	6,6	11.925	8,1	37.374	213,4	72.942	95,2
6	107	Tassa per l'abilitazione all'esercizio professionale								493	-
7	110	Incremento della tassa automobilistica per effetto del DL 719/94									
8	111	Addizionale regionale all'imposta erariale di trascrizione di cui alla L.952/77	46.900	53.189	13,4	52.679	-1,0	65.298	24,0	8.472	-87,0
9	112	Addizionale sull'imposta erariale sul gas metano	16.414	19.399	18,2	20.165	3,9	31.374	55,6	75.455	140,5
10	114	Quota dell'accisa sulla benzina per autotrazione								822.000	-
11	116	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi								35.968	-
		TOTALE CATEGORIA I^	**360.128**	**794.285**	**120,6**	**745.888**	**-6,1**	**773.909**	**3,8**	**1.599.147**	**106,6**
		CATEGORIA II^									
12	201	Entrata sostitutiva ilor	30.816	389	-98,7	395	1,5	609	54,2	94	-84,6
13	202	Imposta sul reddito dominicale, agrario, fabbricati e imposta speciale fabbricati e fabbricati lusso	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14	203	Quota del fondo comune L. 281/70, art. 8	593.405	1.065.717	79,6	937.780	-12,0	1.037.260	10,6	-	-100,0
15	204	Integrazione fondi ripianamento disavanzi gestione trasporti	-	49.000	-	-	-	-	-	-	-
16	205	Entrata sostitutiva dell'imposta di soggiorno	1.409	2.819	100,1	-	-100,0	-	-	-	-
		TOTALE CATEGORIA II^	**625.630**	**1.117.925**	**78,7**	**938.175**	**-16,1**	**1.037.869**	**10,6**	**94**	**-100,0**
		TOTALE TITOLO I°	**985.758**	**1.912.210**	**94,0**	**1.684.063**	**-11,9**	**1.811.778**	**7,6**	**1.599.241**	**-11,7**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione

Allegato E/9/RISC

LAZIO

ENTRATE TITOLO I° (cat. 1 - 2) RISCOSSIONI DI CASSA

(in milioni)

N°	CAP.	DESCRIZIONE	1992	1993	93/92 var.	1994	94/93 var.	1995	95/94 var.	1996	96/95 var.
		CATEGORIA I^									
1	101	Imposta sulle concessioni statali dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile	391	477	22,0	315	-34,0	368	16,8	605	64,4
2	102	Tasse sulle concessioni regionali	21.469	20.507	-4,5	24.012	17,1	21.949	-8,6	26.346	20,0
3	103	Tassa automobilistica	264.606	679.213	156,7	647.260	-4,7	486.668	-24,8	663.238	36,3
4	104	Tasaa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche									
5	105	Tasse regionali universitarie	10.348	10.999	6,3	11.952	8,7	37.374	212,7	72.942	95,2
6	107	Tassa per l'abilitazione all'esercizio professionale								493	-
7	110	Incremento della tassa automobilistica per effetto del DL 719/94									
8	111	Addizionale regionale all'imposta erariale di trascrizione di cui alla L.952/77	46.900	45.015	-4,0	60.853	35,2	65.298	7,3	8.472	-87,0
9	112	Addizionale sull'imposta erariale sul gas metano	16.414	19.399	18,2	20.165	3,9	31.374	55,6	75.455	140,5
10	114	Quota dell'accisa sulla benzina per autotrazione								671.730	-
11	116	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi								35.968	-
		TOTALE CATEGORIA I^	360.128	775.610	115,4	764.557	-1,4	643.031	-15,9	1.555.249	141,9
		CATEGORIA II^									
12	201	Entrata sostitutiva ilor	30.816	334	-98,9	450	34,7	609	35,3	94	-84,6
13	202	Imposta sul reddito dominicale, agrario, fabbricati e imposta speciale fabbricati e fabbricati lusso	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14	203	Quota del fondo comune L. 281/70, art. 8	593.405	1.065.717	79,6	937.780	-12,0	1.037.260	10,6	-	-100,0
15	204	Integrazione fondi ripianamento disavanzi gestione trasporti	-	49.000	-	-	-100,0	-	-		
16	205	Entrata sostitutiva dell'imposta di soggiorno	1.409	2.819	100,1	-	-100,0	-	-		
		TOTALE CATEGORIA II^	625.630	1.117.870	78,7	938.230	-16,1	1.037.869	10,6	94	-100,0
		TOTALE TITOLO I°	985.758	1.893.480	92,1	1.702.787	-10,1	1.680.900	-1,3	1.555.343	-7,5

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione

Allegato E/10/STANZ

ABRUZZO

ENTRATE TITOLO I° (cat. 1 - 2) STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA

(in milioni)

N°	CAP.	DESCRIZIONE	1992	1993	93/92 var.	1994	94/93 var.	1995	95/94 var.	1996	96/95 var.
		CATEGORIA I^									
1	11610	Imposta regionale su conc. statali dei Beni Demaniali	120	120	0,0	830	591,7	900	8,4	900	0,0
2	11620	Tassa sulle concessioni regionali L.R. 34/77	9.800	10.000	2,0	10.500	5,0	10.500	0,0	6.000	-42,9
3	11630	Tassa regionale di circolazione e addizionali	50.689	147.000	190,0	156.000	6,1	156.000	0,0	160.000	2,6
4	11640	TOSAP	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5	11650	ARIET L. 158/90 D.lgs. 398/90	2.000	7.500	275,0	9.600	28,0	10.000	4,2	-	-100,0
6	11660	ARISGAM L. 158/90 D.lgs. 398/90	1.200	9.000	650,0	25.000	177,8	30.000	20,0	30.000	0,0
7	11670	Imposta regionale sulla benzina per autotrazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8	11680	Tassa regionale diritto allo studio universitario L.R. 42/96								6.000	-
9	11690	Tributo speciale regionale L. 549/95 art.3 comma 24 e L.R. 28 v cap 292210/5								5.000	-
		TOTALE CATEGORIA I^	**63.809**	**173.620**	**172,1**	**201.930**	**16,3**	**207.400**	**2,7**	**207.900**	**0,2**
		CATEGORIA II^									
10	12110	Imposta erariale sui redditi dei terreni e dei fabbricati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11	12610	Ripartizione del fondo comune L. 281/70	216.000	135.000	-37,5	139.000	3,0	139.000	0,0	200	-99,9
12	12620	Quota accisa benzina art. 37 finanz. '96								179.000	-
13	12710	Partecipazione all'ILOR ed entrate sostitutive	1.600	1.800	12,5	10	-99,4	10	0,0	10	0,0
14	12811	Assegnazione fondi D.P.R. 18/4/79	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CATEGORIA II^	**217.600**	**136.800**	**-37,1**	**139.010**	**1,6**	**139.010**	**0,0**	**179.210**	**28,9**
		TOTALE TITOLO I°	**281.409**	**310.420**	**10,3**	**340.940**	**9,8**	**346.410**	**1,6**	**387.110**	**11,7**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione

Allegato E/10/ACC

ABRUZZO

ENTRATE TITOLO I° (cat. 1 - 2) ACCERTAMENTI

(in milioni)

N°	CAP.	DESCRIZIONE	1992	1993	93/92 var.	1994	94/93 var.	1995	95/94 var.	1996	96/95 var.
		CATEGORIA I^									
1	11610	Imposta regionale su conc. statali dei Beni Demaniali	232	516	122,4	831	61,0	613	-26,2	758	23,7
2	11620	Tassa sulle concessioni regionali L.R. 34/77	7.223	4.566	-36,8	4.924	7,8	4.872	-1,1	3.387	-30,5
3	11630	Tassa regionale di circolazione e addizionali	62.032	156.207	151,8	157.326	0,7	140.729	-10,5	130.487	-7,3
4	11640	TOSAP	-	-	-	-	-		-	-	-
5	11650	ARIET L. 158/90 D.lgs. 398/90	2.524	6.126	142,7	11.756	91,9	12.654	7,6	-	-100,0
6	11660	ARISGAM L. 158/90 D.lgs. 398/90	7.069	9.249	30,8	26.659	188,2	29.957	12,4	29.754	-0,7
7	11670	Imposta regionale sulla benzina per autotrazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8	11680	Tassa regionale diritto allo studio universitario L.R. 42/96								6.077	-
9	11690	Tributo speciale regionale L. 549/95 art.3 comma 24 e L.R. 28 v cap 292210/5								9.367	-
		TOTALE CATEGORIA I^	79.080	176.664	123,4	201.496	14,1	188.825	-6,3	179.830	-4,8
		CATEGORIA II^									
10	12110	Imposta erariale sui redditi dei terreni e dei fabbricati	-	-	-	1	-	-	-100,0	-	-
11	12610	Ripartizione del fondo comune L. 281/70	242.569	130.178	-46,3	122.996	-5,5	120.473	-2,1	200	-99,8
12	12620	Quota accisa benzina art. 37 finanz. '96								178.696	-
13	12710	Partecipazione all'ILOR ed entrate sostitutive	1.773	32	-98,2	8	-75,0	9	12,5	-	-100,0
14	12811	Assegnazione fondi D.P.R. 18/4/79	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CATEGORIA II^	244.342	130.210	-46,7	123.005	-5,5	120.482	-2,1	178.896	48,5
		TOTALE TITOLO I°	323.422	306.874	-5,1	324.501	5,7	309.307	-4,7	358.726	16,0

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione

Allegato E/10/RISC

ABRUZZO

ENTRATE TITOLO I° (cat. 1 - 2) RISCOSSIONI DI CASSA

(in milioni)

N°	CAP.	DESCRIZIONE	1992	1993	93/92 var.	1994	94/93 var.	1995	95/94 var.	1996	96/95 var.
		CATEGORIA I^									
1	11610	Imposta regionale su conc. statali dei Beni Demaniali	188	561	198,4	827	47,4	617	-25,4	720	16,7
2	11620	Tassa sulle concessioni regionali L.R. 34/77	7.107	4.702	-33,8	4.919	4,6	4.865	-1,1	3.399	-30,1
3	11630	Tassa regionale di circolazione e addizionali	60.920	157.320	158,2	157.326	0,0	138.620	-11,9	130.020	-6,2
4	11640	TOSAP	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5	11650	ARIET L. 158/90 D.lgs. 398/90	2.248	6.988	210,9	11.757	68,2	11.690	-0,6	965	-91,7
6	11660	ARISGAM L. 158/90 D.lgs. 398/90	5.748	11.574	101,4	26.651	130,3	25.751	-3,4	31.900	23,9
7	11670	Imposta regionale sulla benzina per autotrazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8	11680	Tassa regionale diritto allo studio universitario L.R. 42/96								6.076	-
9	11690	Tributo speciale regionale L. 549/95 art.3 comma 24 e L.R. 28 v cap 292210/5								6.654	-
		TOTALE CATEGORIA I^	76.211	181.145	137,7	201.480	11,2	181.543	-9,9	179.734	-1,0
		CATEGORIA II^									
10	12110	Imposta erariale sui redditi dei terreni e dei fabbricati	-	-	-	1	-	-	-100,0	-	-
11	12610	Ripartizione del fondo comune L. 281/70	226.286	109.779	-51,5	127.112	15,8	120.473	-5,2	200	-99,8
12	12620	Quota accisa benzina art. 37 finanz. '96								149.092	-
13	12710	Partecipazione all'ILOR ed entrate sostitutive	1.762	47	-97,3	4	-91,5	13	225,0	-	-100,0
14	12811	Assegnazione fondi D.P.R. 18/4/79	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CATEGORIA II^	228.048	109.826	-51,8	127.117	15,7	120.486	-5,2	149.292	23,9
		TOTALE TITOLO I°	304.259	290.971	-4,4	328.597	12,9	302.029	-8,1	329.026	8,9

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione

Allegato E/11/STANZ

MOLISE

ENTRATE TITOLO I° (cat. 1 - 2) STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA

(in milioni)

N°	CAP.	DESCRIZIONE	1992	1993	93/92 var.	1994	94/93 var.	1995	95/94 var.	1996	96/95 var.
		CATEGORIA I^									
1	100	Imposta concessioni statali Demanio e Patrimonio	-	1	100,0	1	0,0	15	1.400,0	15	0,0
2	200	Tassa conc.ni reg. (art.3 L.10/83)	530	530	0,0	530	0,0	500	-5,7	600	20,0
3	210	Tassa regionale caccia	600	900	50,0	570	-36,7	530	-7,0	530	0,0
4	211	Tassa concessioni aziende faunistiche	-	-	-	30	100,0	20	-33,3	80	300,0
5	220	Tassa regionale pesca	150	400	166,7	300	-25,0	228	-24,0	200	-12,3
6	225	Tassa regionale annua raccolta tartufi	200	200	0,0	250	25,0	200	-20,0	300	50,0
7	300	Tassa circolazione	9.800	11.960	22,0	34.500	188,5	36.300	5,2	36.000	-0,8
8	310	ARIET	2.200	2.000	-200,0	4.000	4.200	6.100	1.900	-	-100,0
9	315	ARISGAM	5.000	5.550	11,0	4.970	-10,5	4.900	-1,4	3.325	-32,1
10	400	Occupazione spazi ed aree pubbliche	400	400	0,0	500	25,0	400	-20,0	300	-25,0
11	410	Autorizzazioni transito veicoli eccezionali	400	400	0,0	400	0,0	300	-25,0	300	0,0
12	420	Abilitazione esercizio professionale	250	250	0,0	10	-96,0	60	500,0	100	66,7
13	425	Contributo universitario per finanziamento ESU	300	300	0,0	400	33,3	300	-25,0	700	133,3
		TOTALE CATEGORIA I^	**19.830**	**22.891**	**15,4**	**46.461**	**103,0**	**49.853**	**7,3**	**42.450**	**-14,8**
		CATEGORIA II^									
14	510	ILOR	365	485	32,9	-	-100,0	-	-	-	-
15	700	Quota per ripartizione del fondo comune	88.630	88.629	0,0	67.131	-24,3	65.733	-2,1	-	-100,0
16	701	Fondo comune	-	-	-	-	-	-	-	-	-
17	705	Fondo comune copertura oneri trasporti	-	28.080	100,0	28.736	2,3	28.425	-1,1	-	-100,0
18	706	**Contributo statale per servizi sanitari**	-	-	-	**471.502**	**100,0**	**306.312**	**-35,0**	**320.243**	**4,5**
19	707	**Quota fondo sanitario - contributo regionale**	-	-	-	-	-	**178.680**	**100,0**	**192.008**	**7,5**
20	708	Soccorso agli infermi anseniani e loro familiari	-	-	-	-	-	85	100,0	39	-54,1
21	710	Quota fondo comune per miglioramenti economici	-	-	-	-	-	-	-	-	-
22	800	Quota regionale statale relativa alla accisa sulla benzina	-	-	-	-	-	-	-	32.000	100,0
23	806	Quota di riparto anno '94 ex capitolo 3031 min. Risorse Agric.	-	-	-	-	-	-	-	49	100,0
		TOTALE CATEGORIA II^	**88.995**	**117.194**	**31,7**	**567.369**	**384,1**	**579.235**	**2,1**	**544.339**	**-6,0**
		TOTALE TITOLO I°	**108.825**	**140.085**	**28,7**	**613.830**	**338,2**	**629.088**	**2,5**	**586.789**	**-6,7**
		TOTALE TITOLO I° (al netto delle entrate sanitarie)	**108.825**	**140.085**	**28,7**	**142.328**	**1,6**	**144.096**	**1,2**	**74.538**	**-48,3**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione

Allegato E/11/ACC

MOLISE

ENTRATE TITOLO I° (cat. 1 - 2) ACCERTAMENTI

(in milioni)

N°	CAP.	DESCRIZIONE	1992	1993	93/92 var.	1994	94/93 var.	1995	95/94 var.	1996	96/95 var.
		CATEGORIA I^									
1	100	Imposta concessioni statali Demanio e Patrimonio	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2	200	Tassa conc.ni reg. (art.3 L.10/83)	358	327	-8,7	411	25,7	406	-1,2	494	21,7
3	210	Tassa regionale caccia	538	525	-2,4	512	-2,5	500	-2,3	452	-9,6
4	211	Tassa concessioni aziende faunistiche	-	-	-	6	-	-	-100,0	1	-
5	220	Tassa regionale pesca	207	180	-13,0	181	0,6	174	-3,9	163	-6,3
6	225	Tassa regionale annua raccolta tartufi	112	120	7,1	123	2,5	192	56,1	191	-0,5
7	300	Tassa circolazione	10.325	32.275	212,6	32.165	-0,3	31.290	-2,7	31.780	1,6
8	310	ARIET	585	588	3,0	577	-1,9	641	11,1	-	-100,0
9	315	ARISGAM	2.151	2.152	0,0	2.112	-1,9	2.257	6,9	2.499	10,7
10	400	Occupazione spazi ed aree pubbliche	-	-	-	2	-	3	50,0	6	100,0
11	410	Autorizzazioni transito veicoli eccezionali	164	28	-82,9	12	-57,1	15	25,0	8	-46,7
12	420	Abilitazione esercizio professionale	3	5	66,7	6	20,0	14	133,3	6	-57,1
13	425	Contributo universitario per finanziamento ESU	150	301	100,7	700	132,6	-	-100,0	812	-
		TOTALE CATEGORIA I^	**14.593**	**36.501**	**150,1**	**36.807**	**0,8**	**35.492**	**-3,6**	**36.412**	**2,6**
		CATEGORIA II^									
14	510	ILOR	485	2	-99,6	-	-100,0	-	-	-	-
15	700	Quota per ripartizione del fondo comune	84.279	62.744	-25,6	67.077	6,9	60.490	-9,8	-	-100,0
16	701	Fondo comune	-	-	-	-	-	-	-	-	-
17	705	Fondo comune copertura oneri trasporti	-	28.080	-	28.736	2,3	28.426	-1,1	-	-100,0
18	706	**Contributo statale per servizi sanitari**	-	-	-	471.502	-	306.312	-35,0	320.243	4,5
19	707	**Quota fondo sanitario - contributo regionale**	-	-	-	-	-	178.680	-	192.008	7,5
20	708	Soccorso agli infermi anseniani e loro familiari	-	-	-	46	-	83	80,4	39	-53,0
21	710	Quota fondo comune per miglioramenti economici	-	-	-	-	-	-	-	32.000	-
22	800	Quota regionale statale relativa alla accisa sulla benzina	-	-	-	-	-	-	-	32.000	-
23	806	Quota di riparto anno '94 ex capitolo 3031 Min. Risorse Agric.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CATEGORIA II^	**84.764**	**90.826**	**7,2**	**567.361**	**524,7**	**573.991**	**1,2**	**544.290**	**-5,2**
		TOTALE TITOLO I°	**99.357**	**127.327**	**28,2**	**604.168**	**374,5**	**609.483**	**0,9**	**580.702**	**-4,7**
		TOTALE TITOLO I° (al netto delle entrate sanitarie)	**99.357**	**127.327**	**28,2**	**132.666**	**4,2**	**124.491**	**-6,2**	**68.451**	**-45,0**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari).

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione

Allegato E/11/RISC

MOLISE

ENTRATE TITOLO I° (cat. 1 - 2) RISCOSSIONI DI CASSA

(in milioni)

N°	CAP.	DESCRIZIONE	1992	1993	93/92 var.	1994	94/93 var.	1995	95/94 var.	1996	96/95 var.
		CATEGORIA I^									
1	100	Imposta concessioni statali Demanio e Patrimonio	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2	200	Tassa conc.ni reg. (art.3 L.10/83)	367	327	-10,9	411	25,7	376	-8,5	482	28,2
3	210	Tassa regionale caccia	533	530	-0,6	512	-3,4	494	-3,5	452	-8,5
4	211	Tassa concessioni aziende faunistiche	-	-	-	6	-	-	-100,0	1	-
5	220	Tassa regionale pesca	207	180	-13,0	181	0,6	174	-3,9	161	-7,5
6	225	Tassa regionale annua raccolta tartufi	114	120	5,3	123	2,5	177	43,9	191	7,9
7	300	Tassa circolazione	10.122	31.471	210,9	31.787	1,0	30.878	-2,9	31.286	1,3
8	310	ARIET	511	533	22,0	573	7,5	631	10,1	35	-94,5
9	315	ARISGAM	1.759	1.763	0,2	1.890	7,2	1.910	1,1	2.227	16,6
10	400	Occupazione spazi ed aree pubbliche	-	-	-	2	-	3	50,0	4	33,3
11	410	Autorizzazioni transito veicoli eccezionali	66	15	-77,3	11	-26,7	14	27,3	10	-28,6
12	420	Abilitazione esercizio professionale	4	5	25,0	6	20,0	14	133,3	6	-57,1
13	425	Contributo universitario per finanziamento ESU	113	150	32,7	218	45,3	-	-100,0	878	-
		TOTALE CATEGORIA I^	13.796	35.094	154,4	35.720	1,8	34.671	-2,9	35.733	3,1
		CATEGORIA II^									
14	510	ILOR	485	2	-99,6	-	-100,0	-	-	-	-
15	700	Quota per ripartizione del fondo comune	95.265	61.223	-35,7	68.546	12,0	60.540	-11,7	-	-100,0
16	701	Fondo comune	-	-	-	-	-	-	-	-	-
17	705	Fondo comune copertura oneri trasporti	-	28.081	-	28.736	2,3	28.426	-1,1	-	-100,0
18	706	**Contributo statale per servizi sanitari**	-	-	-	471.502	-	306.312	-35,0	320.243	4,5
19	707	**Quota fondo sanitario - contributo regionale**	-	-	-	-	-	178.680	-	176.332	-
20	708	Soccorso agli infermi anseniani e loro familiari	-	-	-	-	-	-	-	39	-
21	710	Quota fondo comune per miglioramenti economici	-	-	-	-	-	39	-	-	-100,0
22	800	Quota regionale statale relativa alla accisa sulla benzina	-	-	-	-	-	-	-	27.997	-
23	806	Quota di riparto anno '94 ex capitolo 3031 min. Risorse Agric.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CATEGORIA II^	95.750	89.306	-6,7	568.784	536,9	573.997	0,9	524.611	-8,6
		TOTALE TITOLO I°	109.546	124.400	13,6	604.504	385,9	608.668	0,7	560.344	-7,9
		TOTALE TITOLO I° (al netto delle entrate sanitarie)	109.546	124.400	13,6	133.002	6,9	123.676	-7,0	63.769	-48,4

Fonte: dati di rendiconto (anni vari).

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione

Allegato E/12/STANZ

CAMPANIA

ENTRATE TITOLO I° (cat. 1 - 2) STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA

(in milioni)

N°	CAP.	DESCRIZIONE	1992	1993	93/92 var.	1994	94/93 var.	1995	95/94 var.	1996	96/95 var.
		CATEGORIA I^									
1	10 ex 1	Imp. reg. sulle conc.ni di beni del Demanio e del Patr.indisponibile	1	2	100,0	2	0,0	-	-100,0	-	-
2	12 ex 2	Tassa sulle concessioni regionali D.L. 22.6.1991 n° 230	5.500	5.500	0,0	8.000	45,5	9.000	12,5	9.600	6,7
3	14 ex 3	Tassa reg.le di circolazione L.R. 18-1-91 n° 3	130.000	440.000	238,5	440.000	0,0	435.000	-1,1	412.000	-5,3
4	16 ex 4	Tassa reg. per occupaz. aree pubbliche L.R. n° 1/72	1	1	0,0	1	0,0	-	-100,0	-	-
5	18 ex 5	Tassa conc. reg. per l'esercizio venatorio L.R. n° 48/78	6.000	6.500	8,3	7.500	15,4	6.500	-13,3	5.500	-15,4
6	20 ex 6	I. L.O. R. (DPR n° 599/73)	2.822	0	-100,0	-	-	-	-	-	-
7	22 ex 7	Proventi derivanti da contravvenzioni (L. n° 689/81)	253	253	0,0	203	-19,8	200	-1,5	200	0,0
8	24 ex 8	Proventi per trasgress. alle norme sui trasporti	200	200	0,0	200	0,0	200	0,0	200	0,0
9	26	Prov. per sanz.ni per trasgress. sulle concess. stat. del bene del demanio e patrim indispon. (L. R. 7 marzo 1973, n. 9)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10	28 ex 10	Proventi per trasgress. alle tasse sulle conc. reg. e recup. spese	140	600	328,6	600	0,0	600	0,0	-	-100,0
11	30 ex 11	Proventi da sanz.ni per trasgress. alla tassa regionale circolazione	1.000	2.000	100,0	2.000	0,0	2.000	0,0	1.500	-25,0
12	32	Proventi per sanzioni per trasgress. alla tassa regionale sulle occupazioni di spazio (L. R. 7 marzo 1973, n. 9)	-	-	-	-	-	-	-	100	-
13	34 ex 13	Pene pecun. per trasgress. alle norme di difesa del patr. bosch.	47	47	0,0	47	0,0	47	0,0	47	0,0
14	36 ex 13 bis	Parte entrata pene pecun. violaz. norme dif. patr. bosch. (L.R. 47/77)	5	5	0,0	5	0,0	5	0,0	-	-100,0
15	38 ex 14	Pene pecun. infrazioni alla disciplina igienica sostanze e bevande	10	10	0,0	10	0,0	10	0,0	10	0,0
16	40 ex 15	Pene pecuniarie (ex art. 15 L. 29-6-39 n° 1497)	1	1	0,0	1	0,0	1	0,0	1	0,0
17	42 ex 16	A. R. I. S. G. A. M. (art. 9 comma 3 DPR 398/90)	18.000	20.000	11,1	21.000	5,0	27.000	28,6	27.000	0,0
18	43	Tributo speo.le deposito in discarica rifiuti solidi (L.R. 28.12.1995, n. 549)	-	-	-	-	-	-	-	73.757	-
19	44 ex 17	Contrib. delle Univers. e degli stud. univ. per finanz. degli E.DI.SU.	6.000	8.000	33,3	8.000	0,0	1.250	-84,4	26.000	1.980,0
20	45	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	-	-	-	-	-	-	-	17.000	-
21	46 ex 18	Sanz. pecun. per infraz. alle norme discipl. coltiv. materiali cava	100	100	0,0	100	0,0	100	0,0	-	-100,0
22	48 ex 19	Addizionale sull'imposta erariale di immatr. autoveic. (L.R. 8/91)	20.000	31.000	55,0	25.000	-19,4	28.000	12,0	-	-100,0
23	50 ex 19ter	Proventi per mancata iscriz. impr. artig. albo di categ. (LR. 11/87)	160	160	0,0	160	0,0	100	-37,5	160	60,0
24	52 ex 19qua	Intr.ti diritti segret. commiss. prov. per l'artig.to camere comm.cio	600	600	0,0	500	-16,7	500	0,0	500	0,0
25	54	**Contributi sanitari (D.L. 30.12.1992, n° 502)**	-	2.930.687	-	2.916.600	-0,5	2.812.640	-3,6	3.185.999	13,3
26	56	**Somme erroneam. versate alla Regione dagli Ist. di Cred. per contr. san.**	-	-	-	-	-	281	-	-	-100,0
27	58	Prov. derivanti dagli adempi. di controllo agli impianti di distrib. di energ. elettr.	-	-	-	-	-	-	-	100	-
28	60	Quota regionale dell'accisa sulla benzina per autotrazione	-	-	-	-	-	-	-	547.000	-
		TOTALE CATEGORIA I^	190.840	3.445.666	1.705,5	3.429.929	-0,5	3.323.434	-3,1	4.306.674	29,6
		CATEGORIA II^									
29	100 ex 20	Quota fondo comune art. 8 L. 281 / 70	837.523	583.869	-30,3	591.610	1,3	579.813	-2,0	1.003	-99,8
30	102 ex 21	Quota parte fondo comune (L.281/70) per le az. di trasp. (L.151/81)	104.545	104.545	0,0	104.545	0,0	104.545	0,0	-	-
31	--- ex 22	Fondi statali per oneri contrattuali (L. 12-1-1991 n° 4)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
32	104	Quota fondo comune settore trasporto pubblico (art. 9 L. 151/81)	-	578.337	-	568.059	-1,8	561.651	-1,1	-	-100,0
33	106	**Quota fondo comune per assistenza sanitaria**	-	5.153.782	-	5.121.217	-0,6	5.508.136	7,6	5.821.072	5,7
34	108	Fondo di riequilib. per i contrib. di eserciz. az. trasp. pubbl. locale	-	43.414	-	-	-100,0	-	-	-	-
35	110	Fondo di riequilibrio del F. N. T. 1994	-	-	-	-	-	25.756	-	-	-
		TOTALE CATEGORIA II^	942.068	6.463.947	586,1	6.385.431	-1,2	6.779.901	6,2	5.822.075	-14,1
		TOTALE TITOLO I°	1.132.908	9.909.613	774,7	9.815.360	-1,0	10.103.335	2,9	10.128.749	0,3
		TOTALE TITOLO I° (al netto delle entrate sanitarie)	1.132.908	1.825.144	61,1	1.777.543	-2,6	1.782.278	0,3	1.121.678	-37,1

Fonte: dati di rendiconto (anni vari).

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione

Allegato E/12/ACC

CAMPANIA

ENTRATE TITOLO I° (cat. 1 - 2) ACCERTAMENTI

(in milioni)

N°	CAP.	DESCRIZIONE	1992	1993	93/92 var.	1994	94/93 var.	1995	95/94 var.	1996	96/95 var.
		CATEGORIA I^									
1	10 ex 1	Imp. reg. sulle conc.ni di beni del Demanio e del Patr.indisponibile	1	1	0,0	-	-100,0	8	-	-	-100,0
2	12 ex 2	Tassa sulle concessioni regionali D.L. 22.6.1991 n° 230	6.803	6.048	-11,1	9.745	61,1	10.349	6,2	10.995	6,2
3	14 ex 3	Tassa reg.le di circolazione L.R. 18-1-91 n° 3	125.028	419.281	235,3	438.331	4,5	405.941	-7,4	389.744	-4,0
4	16 ex 4	Tassa reg. per occupaz. aree pubbliche L.R. n° 1/72	-	-	-	-	-	2	-	1	-50,0
5	18 ex 5	Tassa conc. reg. per l'esercizio venatorio L.R. n° 48/78	8.984	6 931	-22,9	5.918	-14,6	6.326	6,9	5.970	-5,6
6	20 ex 6	I. L.O. R. (DPR n° 599/73)	2.853	3	-99,9	-	-100,0	-	-	-	-
7	22 ex 7	Proventi derivanti da contravvenzioni (L. n° 689/81)	38	26	-31,6	26	0,0	29	11,5	62	113,8
8	24 ex 8	Proventi per trasgress. alle norme sui trasporti	-	-	-	-	-	-	-	12	-
9	26	Prov. per sanz.ni per trasgress. sulle concess. stat. del bene del demanio e patrim indispon. (L. R. 7 marzo 1973, n. 9)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10	28 ex 10	Proventi per trasgress. alle tasse sulle conc. reg. e recup. spese	1	2	100,0	263	13.050,0	46	-82,5	0	-100,0
11	30 ex 11	Proventi da sanz.ni per trasgress. alla tassa regionale circolazione	261	995	281,2	1.238	24,4	1.452	17,3	1.161	-20,0
12	32	Proventi per sanzioni per trasgress. alla tassa regionale sulle occupazioni di spazio (L. R. 7 marzo 1973, n. 9)	-	-	-	-	-	-	-	1	-
13	34 ex 13	Pene pecun. per trasgress. alle norme di difesa del patr. bosch.	2	9	350,0	8	-11,1	1	-87,5	-	-100,0
14	36 ex 13 bis	Parte entrata pene pecun. violaz. norme dif. patr. bosch. (L.R. 47/77)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
15	38 ex 14	Pene pecun. infrazioni alla disciplina igienica sostanze e bevande	-	-	-	-	-	-	-	-	-
16	40 ex 15	Pene pecuniarie (ex art. 15 L. 29-6-39 n° 1497)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
17	42 ex 16	A. R. I. S. G. A. M. (art. 9 comma 3 DPR 398/90)	23.684	26.509	11,9	24.632	-7,1	24.777	0,6	33.408	34,8
18	43	Tributo spec.le deposito in discarica rifiuti solidi (L.R. 28.12.1995, n 549)	-	-	-	-	-	-	-	42.730	-
19	44 ex 17	Contrib. delle Univers. e degli stud. univ. per finanz. degli E.DI.SU.	7.036	8 000	13,7	2.222	-72,2	4.036	81,6	26.000	544,2
20	45	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	-	-	-	-	-	-	-	17.000	-
21	46 ex 18	Sanz. pecun. per infraz. alle norme discipl. coltiv. materiali cava	2	7	250,0	8	14,29	1	-87,5	63	6.200,0
22	48 ex 19	Addizionale sull'imposta erariale di immatr. autoveic. (L.R. 8/91)	28.672	32.588	13,7	25.085	-23,0	30.039	19,7	2.854	-90,5
23	50 ex 19ter	Proventi per mancata iscriz. impr. artig. albo di categ. (LR. 11/87)	-	69	-	135	95,7	54	-60,0	107	98,1
24	52 ex 19qua	Intr.ti diritti segret. commiss. prov. per l'artig.to camere comm cio	-	-	-	-	-	-	-	-	-
25	54	**Contributi sanitari (D.L. 30.12.1992, n° 502)**	-	**2.444.717**	-	**2.916.600**	**19,3**	**2.812.640**	**-3,6**	**3.234.950**	**15,0**
26	56	**Somme erroneam. versate alla Regione dagli Ist. di Cred. per contr. san.**	-	-	-	-	-	207	-	-	-100,0
27	58	Prov. derivanti dagli ademp. di controllo agli impianti di distrib. di energ. elettr.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
28	60	Quota regionale dell'accisa sulla benzina per autotrazione	-	-	-	-	-	-	-	547.000	-
		TOTALE CATEGORIA I^	**203.365**	**2.945.186**	**1.348,2**	**3.424.211**	**16,3**	**3.295.908**	**-3,7**	**4.312.058**	**30,8**
		CATEGORIA II^									
29	100 ex 20	Quota fondo comune art. 8 L. 281 / 70	837.523	583.542	-30,3	591.260	1,3	579.813	-1,9	1.003	-99,8
30	102 ex 21	Quota parte fondo comune (L.281/70) per le az. di trasp. (L.151/81)	104.545	104.545	0,0	104 545	0,0	104.545	0,0	-	-100,0
31	--- ex 22	Fondi statali per oneri contrattuali (L. 12-1-1991 n° 4)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
32	104	Quota fondo comune settore trasporto pubblico (art. 9 L. 151/81)	-	578.337	-	568.059	-1,8	561.651	-1,1	-	-100,0
33	**106**	**Quota fondo comune per assistenza sanitaria**	-	**5.639.752**	-	**5.121.217**	**-9,2**	**5.508.136**	**7,6**	**5.772.121**	**4,8**
34	108	Fondo di riequilib. per i contrib. di eserciz. az. trasp. pubbl. locale	-	43.414	-	-	-100,0	-	-	-	-
35	110	Fondo di riequilibrio del F. N. T. 1994	-	-	-	-	-	25 756	-	-	-100,0
		TOTALE CATEGORIA II^	**942.068**	**6.949.590**	**637,7**	**6.385.081**	**-8,1**	**6.779.901**	**6,2**	**5.773.124**	**-14,8**
		TOTALE TITOLO I°	**1.145.433**	**9.894.776**	**763,8**	**9.809.292**	**-0,9**	**10.076.809**	**2,7**	**10.085.182**	**0,1**
		TOTALE TITOLO I° (al netto delle entrate sanitarie)	**1.145.433**	**7.450.059**	**550,6**	**6.892.692**	**-7,5**	**7.264.669**	**5,4**	**6.850.232**	**-5,7**
		TOTALE TITOLO I° (al netto delle entrate sanitarie)	**1.145.433**	**7.450.059**	**550,6**	**6.892.692**	**-7,5**	**7.264.669**	**5,4**	**6.850.232**	**-5,7**
		TOTALE TITOLO I° (al netto delle entrate sanitarie)	**1.145.433**	**4.810.307**	**320,0**	**4.771.476**	**-0,8**	**4.754.826**	**-0,3**	**4.078.111**	**-14,2

Allegato E/12/RISC

CAMPANIA

ENTRATE TITOLO I° (cat. 1 - 2) — RISCOSSIONI DI CASSA

(in milioni)

N°	CAP.	DESCRIZIONE	1992	1993	93/92 var.	1994	94/93 var.	1995	95/94 var.	1996	96/95 var.
		CATEGORIA I^									
1	10 ex 1	Imp. reg. sulle conc.ni di beni del Demanio e del Patr.indisponibile	1	2	100,0	-	-100,0	-	-	7	-
2	12 ex 2	Tassa sulle concessioni regionali D.L. 22.6.1991 n° 230	6.201	6.929	11,7	9.606	38,6	8.203	-14,6	10.675	30,1
3	14 ex 3	Tassa reg.le di circolazione L.R. 18-1-91 n° 3	107.571	432.665	302,2	350.952	-18,9	471.216	34,3	352.390	-25,2
4	16 ex 4	Tassa reg. per occupaz. aree pubbliche L.R. n° 1/72	-	-	-	-	-	-	-	3	-
5	18 ex 5	Tassa conc. reg. per l'esercizio venatorio L.R. n° 48/78	2.178	15.138	595,0	3.458	-77,2	8.788	154,1	5.865	-33,3
6	20 ex 6	I. L.O. R. (DPR n° 599/73)	2.861	4	-99,9	-	-100,0	-	-	-	-
7	22 ex 7	Proventi derivanti da contravvenzioni (L. n° 689/81)	43	37	-14,0	11	-70,3	33	200,0	38	15,2
8	24 ex 8	Proventi per trasgress. alle norme sui trasporti	-	-	-	-	-	-	-	1	-
9	26	Prov. per sanz.ni per trasgress. sulle concess. stat. del bene del demanio e patrim indispon. (L. R. 7 marzo 1973, n. 9)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10	28 ex 10	Proventi per trasgress. alle tasse sulle conc. reg. e recup. spese	-	3	-	-	-100,0	309	-	-	-100,0
11	30 ex 11	Proventi da sanz.ni per trasgress. alla tassa regionale circolazione	1.128	767	-32,0	253	-67,0	1.888	646,2	1.019	-46,0
12	32	Proventi per sanzioni per trasgress. alla tassa regionale sulle occupazioni di spazio (L. R. 7 marzo 1973, n. 9)	-	-	-	-	-	-	-	1	100,0
13	34 ex 13	Pene pecun. per trasgress. alle norme di difesa del patr. bosch.	2	8	300,0	1	-87,5	8	700,0	-	-100,0
14	36 ex 13 bis	Parte entrata pene pecun. violaz. norme dif. patr. bosch. (L.R. 47/77)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
15	38 ex 14	Pene pecun. infrazioni alla disciplina igienica sostanze e bevande	-	-	-	-	-	-	-	-	-
16	40 ex 15	Pene pecuniarie (ex art. 15 L. 29-6-39 n° 1497)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
17	42 ex 16	A. R. I. S. G. A. M. (art. 9 comma 3 DPR 398/90)	22.180	31.298	41,1	19.256	-38,5	33.461	73,8	29.784	-11,0
18	43	Tributo spec.le deposito in discarica rifiuti solidi (L.R. 28.12.1995, n. 549)	-	-	-	-	-	-	-	15.394	100,0
19	44 ex 17	Contrib. delle Univers. e degli stud. univ. per finanz. degli E.DI.SU.	6.231	8.955	43,7	1.214	-86,4	5.596	361,0	25	-99,6
20	45	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	-	-	-	-	-	-	-	9.488	-
21	46 ex 18	Sanz. pecun. per infraz. alle norme discipl. coltiv. materiali cava	2	7	250,0	7	0,0	1	-85,7	29	2.800,0
22	48 ex 19	Addizionale sull'imposta erariale di immatr. autoveic. (L.R. 8/91)	38.256	31.889	-16,6	18.164	-43,0	43.285	138,3	-	-100,0
23	50 ex 19ter	Proventi per mancata iscriz. impr. artig. albo di categ. (LR. 11/87)	-	49	-	104	112,2	87	-16,3	61	-29,9
24	52 ex 19qua	Intr.ti diritti segret. commiss. prov. per l'artig.to camere comm.cio	-	-	-	-	-	-	-	-	-
25	54	**Contributi sanitari (D.L. 30.12.1992, n° 502)**	-	2.134.874	-	2.837.167	32,9	2.968.274	4,6	2.972.583	0,1
26	56	**Somme erroneam. versate alla Regione dagli Ist. di Cred. per contr. san.**	-	-	-	-	-	207	-	-	-100,0
27	58	Prov. derivanti dagli adempi. di controllo agli impianti di distrib. di energ. elettr.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
28	60	Quota regionale dell'accisa sulla benzina per autotrazione	-	-	-	-	-	-	-	459.984	-
		TOTALE CATEGORIA I^	186.654	2.662.625	1.326,5	3.240.193	21,7	3.541.356	9,3	3.857.347	8,9
		CATEGORIA II^									
29	100 ex 20	Quota fondo comune art. 8 L. 281 / 70	920.996	567.277	-38,4	607.524	7,1	579.813	-4,6	1.003	-99,8
30	102 ex 21	Quota parte fondo comune (L.281/70) per le az. di trasp. (L.151/81)	104.545	104.545	0,0	104.545	0,0	104.545	0,0	-	-100,0
31	--- ex 22	Fondi statali per oneri contrattuali (L. 12-1-1991 n° 4)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
32	104	Quota fondo comune settore trasporto pubblico (art. 9 L. 151/81)	-	578.337	-	568.059	-1,8	561.651	-1,1	-	-100,0
33	106	**Quota fondo comune per assistenza sanitaria**	-	5.153.782	-	5.607.187	8,8	5.508.136	-1,8	5.651.511	2,6
34	108	Fondo di riequilib. per i contrib..di eserciz. az. trasp. pubbl. locale	-	43.414	-	-	-100,0	-	-	-	-
35	110	Fondo di riequilibrio del F. N. T. 1994	-	-	-	-	-	25.756	-	-	-100,0
		TOTALE CATEGORIA II^	1.025.541	6.447.355	528,7	6.887.315	6,8	6.779.901	-1,6	5.652.514	-16,6
		TOTALE TITOLO I°	1.212.195	9.109.980	651,5	10.127.508	11,2	10.321.257	1,9	9.509.861	-7,9
		TOTALE TITOLO I° (al netto delle entrate sanitarie)	1.212.195	1.821.314	50,3	1.683.164	-7,6	1.844.540	9,6	885.767	-52,0

Fonte: dati di rendiconto (anni vari).

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione

Allegato E/13/STANZ

ENTRATE - TITOLO I° (cat. 1 -2) — **PUGLIA** — **STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA (*)** — (in milioni)

N°	CAP.	DESCRIZIONE	1991	1992	92/91 var.	1993	93/92 var.	1994	94/93 var.	1995	95/94 var.
		CATEGORIA I^									
1	12000	Tassa sulle concessioni regionali	13.000	2.300	-82,3	2.698	17,3	3.000	11,2	3.000	0,0
2	12010	Tassa regionale esercizio venatorio	-	1.100	-	3.500	218,2	4.300	22,9	3.500	-18,6
3	12015	Entrate derivanti da infrazioni	-	1.000	-	1.700	70,0	1.950	14,7	2.000	2,6
4	12020	Presunto saldo 1989 reveniente da fondi vincolati	-	-	-	-	-	50	-	52	4,0
5	12050	Imposta regionale sulle concessioni statali	5	79	1480,0	-	-100,0	-	-	-	-
6	13000	Tassa regionale di circolazione	121.422	125.000	2,9	385.000	208,0	397.500	3,2	395.000	-0,6
7	13100	ARIET	1.500	6.500	333,3	21.000	223,1	24.500	16,7	22.000	-10,2
8	13200	ARISGAM	1.400	8.500	507,1	40.000	370,6	38.450	-3,9	34.000	-11,6
9	13300	Imposta regionale sulla benzina	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10	14000	Tassa occupazione di spazi ed aree regionali	-	1	-	-	-100,0	-	-	-	-
11	15000	Quota imposta locale sui redditi	5.000	3.500	-30,0	100	-97,1	70	-30,0	10	-85,7
12	16000	Quota 40% pubblicità ed affissioni	-	1	-	-	-100,0	-	-	1	-
		TOTALE CATEGORIA I^	**142.327**	**147.981**	**4,0**	**453.998**	**206,8**	**469.820**	**3,5**	**459.563**	**-2,2**
		CATEGORIA II^									
13	21000	Quota regionale Fondo comune	639.500	727.354	13,7	467.517	-35,7	446.123	-4,6	446.000	0,0
14	21400	**Contributi per le prestazioni del servizio sanitario nazionale**	**5.159.150**	**5.676.825**	-	-	-	**3.849.966**	-	**2.072.530**	**-46,2**
15	21401	**Quota integrativa del F.S.N. di parte corrente**	**8.687**	-	-	-	-	**2.000.000**	-	**3.954.950**	**97,7**
16	21800	**Fondo sanitario - quota di parte corrente vincolata**									
		TOTALE CATEGORIA II^	**5.807.337**	**6.404.179**	**10,3**	**467.517**	**-92,7**	**6.296.089**	**1246,7**	**6.473.480**	**2,8**
		TOTALE TITOLO I°	**5.949.664**	**6.552.160**	**10,1**	**921.515**	**-85,9**	**6.765.909**	**634,2**	**6.933.043**	**2,5**
		TOTALE TITOLO I° (al netto delle entrate sanitarie)	**781.827**	**876.335**	**12,0**	**921.515**	**5,3**	**915.943**	**-0,6**	**905.563**	**-1,1**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

(*) Gli stanziamenti del titolo I° sono al netto delle reiscrizioni di assegnazioni per economie vincolate

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione

Allegato E/13/ACC

PUGLIA

ENTRATE TITOLO I° (cat. 1 - 2) ACCERTAMENTI (in milioni)

N°	CAP.	DESCRIZIONE	1991	1992	92/91 var.	1993	93/92 var.	1994	94/93 var.	1995	95/94 var.
		CATEGORIA I^									
1	12000	Tassa sulle concessioni regionali	13.124	2.384	-81,8	2.683	12,5	2.797	4,2	4.771	70,6
2	12010	Tassa regionale esercizio venatorio	-	4.386	-	4.278	-2,5	3.506	-18,0	3.797	8,3
3	12015	Entrate derivanti da infrazioni	-	1.316	-	1.936	47,1	2.109	8,9	2.371	12,4
4	12020	Presunto saldo 1989 reveniente da fondi vincolati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5	12050	Imposta regionale sulle concessioni statali	6	79	1216,7	-	-100,0	-	-	-	-
6	13000	Tassa regionale di circolazione	118.854	133.197	12,1	358.430	169,1	399.906	11,6	390.189	-2,4
7	13100	ARIET	2.619	9.037	245,1	24.504	171,2	23.412	-4,5	25.727	9,9
8	13200	ARISGAM	1.680	8.687	417,1	38.451	342,6	32.654	-15,1	36.025	10,3
9	13300	Imposta regionale sulla benzina	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10	14000	Tassa occupazione di spazi ed aree regionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11	15000	Quota imposta locale sui redditi	5.054	5.160	2,1	69	-98,7	7	-89,9	-	-100,0
12	16000	Quota 40% pubblicità ed affissioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CATEGORIA I^	141.337	164.246	16,2	430.351	162,0	464.391	7,9	462.880	-0,3
		CATEGORIA II^									
13	21000	Quota regionale Fondo comune	696.631	692.247	-0,6	467.517	-32,5	445.886	-4,6	434.649	-2,5
14	21400	Contributi per le prestazioni del servizio sanitario nazionale	5.159.150	5.676.825	-	-	-100,0	2.229.000	-	2.072.530	-7,0
15	21401	Quota integrativa del F.S.N. di parte corrente	8.687	-	-100,0	-	-	3.620.966	-	3.954.950	9,2
16	21800	Fondo sanitario - quota di parte corrente vincolata									
		TOTALE CATEGORIA II^	5.864.468	6.369.072	8,6	467.517	-92,7	6.295.852	1246,7	6.462.129	2,6
		TOTALE TITOLO I°	6.005.805	6.533.318	8,8	897.868	-86,3	6.760.243	652,9	6.925.009	2,4
		TOTALE TITOLO I° (al netto delle entrate sanitarie)	837.968	856.493	2,2	897.868	4,8	910.277	1,4	897.529	-1,4

Fonte: dati di rendiconto (anni vari) al netto delle entrate sanitarie

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione

Allegato E/13/RISC

PUGLIA

ENTRATE TITOLO I° (cat. 1 - 2) RISCOSSIONI DI CASSA

(in milioni)

N°	CAP.	DESCRIZIONE	1991	1992	91/92 var.	1993	93/92 var.	1994	94/93 var.	1995	95/94 var.
		CATEGORIA 1^									
1	12000	Tassa sulle concessioni regionali	13.107	2.403	-81,7	2.684	11,7	2.797	4,2	4.771	70,6
2	12010	Tassa regionale esercizio venatorio	-	4.386	-	4.278	-2,5	3.506	-18,0	3.797	8,3
3	12015	Entrate derivanti da infrazioni	-	1.316	-	1.936	47,1	2.109	8,9	2.371	12,4
4	12020	Presunto saldo 1989 reveniente da fondi vincolati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5	12050	Imposta regionale sulle concessioni statali	6	79	1216,7	-	-100,0	-	-	-	-
6	13000	Tassa regionale di circolazione	118.854	133.197	12,1	358.430	169,1	399.906	11,6	390.189	-2,4
7	13100	ARIET	2.619	9.037	245,1	24.504	171,2	23.412	-4,5	25.727	9,9
8	13200	ARISGAM	1.680	8.687	417,1	38.451	342,6	32.654	-15,1	36.025	10,3
9	13300	Imposta regionale sulla benzina	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10	14000	Tassa occupazione di spazi ed aree regionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11	15000	Quota imposta locale sui redditi	5.054	5.160	2,1	69	-98,7	7	-89,9	-	-100,0
12	16000	Quota 40% pubblicità ed affissioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CATEGORIA I^	**141.320**	**164.265**	**16,2**	**430.352**	**162,0**	**464.391**	**7,9**	**462.880**	**-0,3**
		CATEGORIA II^									
13	21000	Quota regionale Fondo comune	736.925	773.172	4,9	454.176	-41,3	459.007	1,1	434.648	-5,3
14	**21400**	**Contributi per le prestazioni del servizio sanitario nazionale**	**5.219.293**	**5.676.825**	**8,8**	-	**-100,0**	**1.780.783**	-	**2.092.205**	**17,5**
15	**21401**	**Quota integrativa del F.S.N. di parte corrente**	**1.164**	-	**-100,0**	-	-	**3.620.966**	-	**3.954.950**	**9,2**
16	**21800**	**Fondo sanitario - quota di parte corrente vincolata**						**5.758**			
		TOTALE CATEGORIA II^	**5.957.382**	**6.449.997**	**8,3**	**454.176**	**-93,0**	**5.866.514**	**1191,7**	**6.481.803**	**10,5**
		TOTALE TITOLO I°	**6.098.702**	**6.614.262**	**8,5**	**884.528**	**-86,6**	**6.330.905**	**615,7**	**6.944.683**	**9,7**
		TOTALE TITOLO I° (al netto delle entrate sanitarie)	**878.245**	**937.437**	**6,7**	**884.528**	**-5,6**	**923.398**	**4,4**	**897.528**	**-2,8**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione

Allegato E/14/STANZ

BASILICATA

ENTRATE TITOLO I° (cat. 1 - 2) STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA

(in milioni)

N°	CAP.	DESCRIZIONE	1992	1993	93/92 var.	1994	94/93 var.	1995	95/94 var.	1996	96/95 var.
		CATEGORIA I^									
1	10	Tassa su concess. statali beni del demanio e patr. indisponibile	70	80	14,3	80	0,0	60	-25,0	40	-33,3
2	30	Tassa ispezione farmacie	20	30	50,0	30	0,0	50	66,7	60	20,0
3	40	Tassa sulle concessioni regionali (L. R. 6.12.71 n.1)	750	750	0,0	750	0,0	750	0,0	670	-10,7
4	45	Tas. annuale di concess. per la raccolta del tartufo	-	-	-	-	-	100	-	100	0,0
5	49 (*)	Tassa automobilistica regionale (L.R. 14.6.90 n.158)		43.800	-	64.200	46,6	65.000	1,2	65.000	0,0
6	50	Tassa automobilistica regionale (L.R. 14.6.90 n.158)	19.660	21.640	10,1	-	-100,0				
7	51	ARIET (Pubblici registri autom.) (L. 23.12.77 n.952)	1.950	3.000	53,8	2.900	-3,3	3.700	27,6	-	-100,0
8	52	ARISGAM	2.500	4.700	88,0	5.600	19,1	7.346	31,2	8.600	17,1
9	53	Quota regionale accisa benzina								58.000	-
10	54	Deposito in discarica rifiuti solidi								5.500	-
11	60	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	5	5	0,0	5	0,0	5	0,0	5	0,0
12	65	Tassa regionale diritto allo studio								300	-
13	70	Entrate connesse alla riscoss. delle tasse (L. R. n.1/6.12.71)	200	150	-25,0	135	-10,0	200	48,1	150	-25,0
14	75	Proventi attività e ricerca acque minerali								500	-
15	80	Tassa sulle concessioni regionali per l'eser. venatorio (L. R. 39/79)	1.000	1.000	0,0	900	-10,0	800	-11,1	850	6,3
		TOTALE CATEGORIA I^	**26.155**	**75.155**	**187,3**	**74.600**	**-0,7**	**78.011**	**4,6**	**139.775**	**79,2**
		CATEGORIA II^									
16	110	Quota regionale del fondo comune L. 356/76 e art. 128 com. 2 DPR 616/77	169.500	183.869	8,5	191.175	4,0	128.382	-32,8	-	-100,0
17	111	Fondo trasporti affluito nel fondo comune	-	-	-	-	-	58.826	-	-	-100,0
18	130	Attrib. somme sostitutive ILOR (art. 6 L.1.8.88 n.340)	720	720	0,0	-	-	-	-	258.000	-
		TOTALE CATEGORIA II^	**170.220**	**184.589**	**8,4**	**191.175**	**3,6**	**187.208**	**-2,1**	**258.000**	**37,8**
		TOTALE TITOLO I°	**196.375**	**259.744**	**32,3**	**265.775**	**2,3**	**265.219**	**-0,2**	**397.775**	**50,0**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari) al netto delle entrate sanitarie

(*) Capitolo istituito nel '93 come tassa speciale auto quota erariale

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione

Allegato E/14/ACC

BASILICATA

ENTRATE TITOLO I° (cat. 1 - 2) ACCERTAMENTI

(in milioni)

N°	CAP.	DESCRIZIONE	1992	1993	93/92 var.	1994	94/93 var.	1995	95/94 var.	1996	96/95 var.
		CATEGORIA I^									
1	10	Tassa su concess. statali beni del demanio e patr. indisponibile	77	-	-100,0	11	-	-	-100,0	-	-
2	30	Tassa ispezione farmacie	33	31	-6,1	44	41,9	44	0,0	44	0,0
3	40	Tassa sulle concessioni regionali (L. R. 6.12.71 n.1)	641	567	-11,5	553	-2,5	512	-7,4	509	-0,6
4	45	Tassa annuale di concess. per la raccolta del tartufo	-	-	-	-	-	-	-	6	-
5	49 (*)	Tassa automobilistica regionale (L.R. 14.6.90 n.158)	-	41.575	-	61.701	48,4	60.850	-1,4	60.676	-0,3
6	50	Tassa automobilistica regionale (L.R. 14.6.90 n.158)	21.095	21.640	2,6	-	-100,0	-	-	-	-
7	51	ARIET (Pubblici registri autom.) (L. 23.12.77 n.952)	2.071	2.928	41,4	3.911	33,6	4.321	10,5	24	-99,4
8	52	ARISGAM	3.580	6.233	74,1	6.443	3,4	8.433	30,9	8.639	2,4
9	53	Quota regionale accisa benzina								50.269	-
10	54	Deposito in discarica rifiuti solidi								1.730	-
11	60	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12	65	Tassa regionale diritto allo studio								535	-
13	70	Entrate connesse alla riscoss. delle tasse (L. R. n.1/6.12.71)	130	90	-30,8	252	180,0	111	-56,0	222	100,0
14	75	Proventi attività e ricerca acque minerali								-	-
15	80	Tassa sulle concessioni regionali per l'eser. venatorio (L. R. 39/79)	970	906	-6,6	922	1,8	909	-1,4	822	-9,6
		TOTALE CATEGORIA I^	**28.597**	**73.970**	**158,7**	**73.837**	**-0,2**	**75.180**	**1,8**	**123.476**	**64,2**
		CATEGORIA II^									
16	110	Quota regionale del fondo comune L. 356/76 e art. 128 com. 2 DPR 616/77	161.877	180.410	11,4	190.178	5,4	128.381	-32,5	122	-99,9
17	111	Fondo trasporti affluito nel fondo comune	-	-	-	-	-	58.826	-	-	-100,0
18	130	Attrib. somme sostitutive ILOR (art. 6 L.1.8.88 n.340)	675	-	-100,0	-	-	-	-	258.000	-
		TOTALE CATEGORIA II^	**162.552**	**180.410**	**11,0**	**190.178**	**5,4**	**187.207**	**-1,6**	**258.122**	**37,9**
		TOTALE TITOLO I°	**191.149**	**254.380**	**33,1**	**264.015**	**3,8**	**262.387**	**-0,6**	**381.598**	**45,4**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari) al netto delle entrate sanitarie

(*) Capitolo istituito nel '93 come tassa speciale auto quota erariale

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione

Allegato E/14/RISC

BASILICATA

ENTRATE TITOLO I° (cat. 1 - 2) RISCOSSIONI DI CASSA

(in milioni)

N°	CAP.	DESCRIZIONE	1992	1993	93/92 var.	1994	94/93 var.	1995	95/94 var.	1996	96/95 var.
		CATEGORIA I^									
1	10	Tassa su concess. statali beni del demanio e patr. indisponibile	77	-	-100,0	11	-	-	-100,0	-	-
2	30	Tassa ispezione farmacie	33	31	-6,1	43	38,7	44	2,3	44	0,0
3	40	Tassa sulle concessioni regionali (L. R. 6.12.71 n.1)	641	567	-11,5	553	-2,5	512	-7,4	508	-0,8
4	45	Tas. annuale di concess. per la raccolta del tartufo	-	-	-	-	-	-	-	6	-
5	49 (*)	Tassa automobilistica regionale (L.R. 14.6.90 n.158)	-	41.575	-	61.701	48,4	60.850	-1,4	60.466	-0,6
6	50	Tassa automobilistica regionale (L.R. 14.6.90 n.158)	21.095	21.640	2,6						
7	51	ARIET.(Pubblici registri autom.) (L. 23.12.77 n.952)	2.071	2.928	41,4	3.911	33,6	3.994	2,1	352	-91,2
8	52	ARISGAM	3.580	6.233	74,1	6.443	3,4	8.433	30,9	8.639	2,4
9	53	Quota regionale accisa benzina								41.173	-
10	54	Deposito in discarica rifiuti solidi								1.294	-
11	60	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12	65	Tassa regionale diritto allo studio								535	
13	70	Entrate connesse alla riscoss. delle tasse (L. R. n.1/6.12.71)	130	90	-30,8	248	175,6	111	-55,2	225	102,7
14	75	Proventi attività e ricerca acque minerali								-	
15	80	Tassa sulle concessioni regionali per l'eser. venatorio (L. R. 39/79)	970	906	-6,6	923	1,9	908	-1,6	822	-9,5
		TOTALE CATEGORIA I^	**28.597**	**73.970**	**158,7**	**73.833**	**-0,2**	**74.852**	**1,4**	**114.064**	**52,4**
		CATEGORIA II^									
16	110	Quota regionale del fondo comune L. 356/76 e art. 128 com. 2 DPR 616/77	184.452	164.192	-11,0	206.631	25,8	128.381	-37,9	123	-99,9
17	111	Fondo trasporti affluito nel fondo comune	-	-	-	-	-	58.826	-	-	-100,0
18	130	Attrib. somme sostitutive ILOR (art. 6 L.1.8.88 n.340)	675	-	-100,0	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CATEGORIA II^	**185.127**	**164.192**	**-11,3**	**206.631**	**25,8**	**187.207**	**-9,4**	**123**	**-99,9**
		TOTALE TITOLO I°	**213.724**	**238.162**	**11,4**	**280.464**	**17,8**	**262.059**	**-6,6**	**114.187**	**-56,4**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

(*) Capitolo istituito nel '93 come tassa speciale auto quota erariale

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione

Allegato E/15/STANZ

CALABRIA

ENTRATE TITOLO I° (cat. 1 - 2) STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA

(in milioni)

N°	CAP.	DESCRIZIONE	1991	1992	92/91 var.	1993	93/92 var.	1994	94/93 var.	1995	95/94 var.
		CATEGORIA 1^									
1	1101101	Imposta regionale sulle concessiopni statali dei beni del Demanio e del Patrimonio indisponibile	3	3	0,0	3	0,0	3	0,0	83	2666,7
2	1101102	Tassa sulle concessioni regionali - L.R. 25/87 e D.L.vo 31/82	450	3.000	566,7	2.000	-33,3	4.000	100,0	4.000	0,0
3	1101103	Tasse automobilistiche regionali - L.R. 8/91 e D.L.vo 504/92	31.500	49.000	55,6	140.000	185,7	143.000	2,1	143.000	0,0
4	1101104	Tassa per l' occupazione di spazi ed aree pubbliche regionali - L.R. 1/71 e L. 158/90	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5	1101105	Tassa di concessione regionale per il rilascio dell' abilitazione all' esercizio venatorio - L.R. 27/78	2.297	4.394	91,3	4.376	-0,4	3.672	-16,1	468	-87,3
6	1101106	Addizionale regionale all' imposta erariale di trascrizione di cui alla L. 952/77 e successive modificazioni	3.000	2.500	-16,7	2.500	0,0	12.000	380,0	14.000	16,7
7	1101107	Addizionale reg. imp. di cons.Gas Metano combust. per impieghi diversi da imp.ind.li ed art.li - D.Lvo 15/77 e mod.	500	1.000	100,0	2.000	100,0	6.000	200,0	8.000	33,3
8	1102101	**Contributi regionali per prestazioni del S.S.N. ed altre somme ad essi connesse - D.L.vo 502/92**	-	-	-	993.000	-	1.010.000	1,71	946.420	-6,30
9	1102102	**Quota fissa individuale annua per l' accesso al S.S.N. - L.438/92**	-	-	-	31.422	-	-	-100,0	-	-
		TOTALE CATEGORIA I^	37.750	59.897	58,7	1.175.301	1862,2	1.178.675	0,3	1.115.971	-5,3
		CATEGORIA II^									
10	1201101	Quota regionale relativa alla ripartizione del Fondo comune L. 281/70 - L. 421/92	460.220	457.323	-0,6	395.309	-13,6	394.682	-0,2	386.094	-2,2
11	1201102	Saldo quota regionale ripartizione Fondo Comune esercizio 1990 - L. 38/90	22.455	227	-99,0	-	-100,0	-	-	-	-
12	1202102	Ass. di fondi st.per trasf. deriv. dalla devoluzione del patr. dell' ex E.N.A. OLI e entr. gest. spec. I.N.P.S.-L.88/89	-	13.175	-	-	-100,0	-	-	-	-
13	1202103	**Quota reg. relativa alla ripartizione del F.S.N. di parte corrente confluita nel F.C. - L. 281/70 (D.L.vo 502/92)**	-	-	-	1.721.406	-	1.830.076	6,3	1.970.058	7,6
14	1202104	Quota reg.le rel. alla ripartiz. del F.N. per il ripiano dei disav. d' es. delle aziende di trasp. pubbl. e priv. - L. 500/92	-	-	-	134.840	-	137.653	2,1	135.946	-1,2
15	1203101	Entrate sostitutive della soppressa partecipazione regionale al tributo I.L.O.R. - L. 38/78	1.905	1.991	4,5	-	-100,0	-	-	-	-
16	1203102	Entrata sostitutiva della soppressa imposta di soggiorno e turismo - L. 144/89 e L.R. 13/85	430	449	4,4	-	-100,0	-	-	-	-
		TOTALE CATEGORIA II^	485.010	473.165	-2,4	2.251.555	375,8	2.362.411	4,9	2.492.098	5,5
		TOTALE TITOLO I°	522.760	533.062	2,0	3.426.856	542,9	3.541.086	3,3	3.608.069	1,9
		TOTALE TITOLO I° (al netto delle entrate sanitarie)	522.760	533.062	2,0	681.028	27,8	701.010	2,9	691.591	-1,3

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione

Allegato E/15/ACC

CALABRIA

ENTRATE TITOLO I° (cat. 1 - 2) ACCERTAMENTI

(in milioni)

N°	CAP.	DESCRIZIONE	1991	1992	92/91 var.	1993	93/92 var.	1994	94/93 var.	1995	95/94 var.
		CATEGORIA I^									
1	1101101	Imposta regionale sulle concessiopni statali dei beni del Demanio e del Patrimonio indisponibile	16	9	-43,8	1	-88,9	17	1600,0	60	252,9
2	1101102	Tassa sulle concessioni regionali - L.R. 25/87 e D.L.vo 31/82	624	1.936	210,3	2.317	19,7	5.067	118,7	4.025	-20,6
3	1101103	Tasse automobilistiche regionali - L.R. 8/91 e D.L.vo 504/92	27.725	57.987	109,2	142.341	145,5	139.887	-1,7	146.474	4,7
4	1101104	Tassa per l' occupazione di spazi ed aree pubbliche regionali - L.R. 1/71 e L. 158/90	-	-	-	34	-	-	-100,0	-	-
5	1101105	Tassa di concessione regionale per il rilascio dell' abilitazione all' esercizio venatorio - L.R. 27/78	2.297	4.394	91,3	4.376	-0,4	3.672	-16,1	717	-80,5
6	1101106	Addizionale regionale all' imposta erariale di trascrizione di cui alla L. 952/77 e successive modificazioni	1.988	3.088	55,3	3.658	18,5	9.729	166,0	13.936	43,2
7	1101107	Addizionale reg. imp. di cons.Gas Metano combust. per impieghi diversi da imp.ind.li ed art.li - D.Lvo 15/77 e mod.	-	2.846	-	2.504	-12,0	3.593	43,5	7.996	122,5
8	1102101	Contributi regionali per prestazioni del S.S.N. ed altre somme ad essi connesse - D.L.vo 502/92	-	-	-	993.000	-	1.010.000	1,71	972.053	-3,76
9	1102102	Quota fissa individuale annua per l' accesso al S.S.N. - L.438/92	-	-	-	31.422	-	-	-100,0	-	-
		TOTALE CATEGORIA I^	32.650	70.260	115,2	1.179.653	1579,0	1.171.965	-0,7	1.145.261	-2,3
		CATEGORIA II^									
10	1201101	Quota regionale relativa alla ripartizione del Fondo comune L. 281/70 - L. 421/92	460.220	457.323	-0,6	369.254	-19,3	394.682	6,9	386.663	-2,0
11	1201102	Saldo quota regionale ripartizione Fondo Comune esercizio 1990 - L. 38/90	22.455	227	-99,0	-	-100,0	-	-	-	-
12	1202102	Ass. di fondi st.per trasf. deriv. dalla devoluzione del patr. dell' ex E.N.A. OLI e entr. gest. spec. I.N.P.S.-L.88/89	-	13.175	-	962	-92,7	-	-100,0	-	-
13	1202103	Quota reg. relativa alla ripartizione del F.S.N. di parte corrente confluita nel F.C. - L. 281/70 (D.L.vo 502/92)	-	-	-	1.721.406	-	1.830.076	6,3	1.970.058	7,6
14	1202104	Quota reg.le rel. alla ripartiz. del F.N. per il ripiano dei disav. d' es. delle aziende di trasp. pubbl. e priv. - L. 500/92	-	-	-	134.840	-	137.653	2,1	135.946	-1,2
15	1203101	Entrate sostitutive della soppressa partecipazione regionale al tributo I.L.O.R. - L. 38/78	1.911	2.029	6,2	-	-100,0	-	-	-	-
16	1203102	Entrata sostitutiva della soppressa imposta di soggiorno e turismo - L. 144/89 e L.R. 13/85	580	727	25,3	-	-100,0	-	-	-	-
		TOTALE CATEGORIA II^	485.166	473.481	-2,4	2.226.462	370,2	2.362.411	6,1	2.492.667	5,5
		TOTALE TITOLO I°	517.816	543.741	5,0	3.406.115	526,4	3.534.376	3,8	3.637.928	2,9
		TOTALE TITOLO I° (al netto delle entrate sanitarie)	517.816	543.741	5,0	660.287	21,4	694.300	5,2	695.817	0,2

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione

Allegato E/15/RISC

CALABRIA

ENTRATE TITOLO I° (cat. 1 - 2) RISCOSSIONI DI CASSA

(in milioni)

N°	CAP.	DESCRIZIONE	1991	1992	92/91 var.	1993	93/92 var.	1994	94/93 var.	1995	95/94 var.
		CATEGORIA I^									
1	1101101	Imposta regionale sulle concessiopni statali dei beni del Demanio e del Patrimonio indisponibile	16	9	-43,8	1	-88,9	17	1600,0	60	252,9
2	1101102	Tassa sulle concessioni regionali - L.R. 25/87 e D.L.vo 31/82	624	1.936	210,3	2.317	19,7	5.067	118,7	4.025	-20,6
3	1101103	Tasse automobilistiche regionali - L.R. 8/91 e D.L.vo 504/92	27.725	57.987	109,2	142.341	145,5	139.887	-1,7	146.474	4,7
4	1101104	Tassa per l' occupazione di spazi ed aree pubbliche regionali - L.R. 1/71 e L. 158/90	-	-	-	34	-	-	-100,0	-	-
5	1101105	Tassa di concessione regionale per il rilascio dell' abilitazione all' esercizio venatorio - L.R. 27/78	2.297	4.394	91,3	4.376	-0,4	3.672	-16,1	717	-80,5
6	1101106	Addizionale regionale all' imposta erariale di trascrizione di cui alla L. 952/77 e successive modificazioni	1.988	3.088	55,3	3.658	18,5	9.729	166,0	13.936	43,2
7	1101107	Addizionale reg. imp. di cons.Gas Metano combust. per impieghi diversi da imp.ind.li ed art.li - D.Lvo 15/77 e mod.	-	2.846	-	2.504	-12,0	3.539	41,3	7.996	125,9
8	**1102101**	**Contributi regionali per prestazioni del S.S.N. ed altre somme ad essi connesse - D.L.vo 502/92**	-	-	-	**715.011**	-	**1.176.994**	**64,6**	**1.039.617**	**-11,7**
9	**1102102**	**Quota fissa individuale annua per l'accesso al S.S.N. - L.438/92**	-	-	-	**14.102**	-	**32**	**-99,8**	-	**-100,0**
		TOTALE CATEGORIA I^	**32.650**	**70.260**	**115,2**	**884.344**	**1158,7**	**1.338.937**	**51,4**	**1.212.825**	**-9,4**
		CATEGORIA II^									
10	1201101	Quota regionale relativa alla ripartizione del Fondo comune L. 281/70 - L. 421/92	473.852	510.662	7,8	358.854	-29,7	404.719	12,8	386.663	-4,5
11	1201102	Saldo quota regionale ripartizione Fondo Comune esercizio 1990 - L. 38/90	-	22.681	-	-	-100,0	-	-	-	-
12	1202102	Ass. di fondi st.per trasf. deriv. dalla devoluzione del patr. dell' ex E.N.A. OLI e entr. gest. spec. I.N.P.S.-L.88/89	-	13.175	-	962	-92,7	-	-100,0	-	-
13	**1202103**	**Quota reg. relativa alla ripartizione del F.S.N. di parte corrente confluita nel F.C. - L. 281/70 (D.L.vo 502/92)**	-	-	-	**1.721.406**	-	**1.830.076**	**6,3**	**1.970.058**	**7,6**
14	1202104	Quota reg.le rel. alla ripartiz. del F.N. per il ripiano dei disav. d' es. delle aziende di trasp. pubbl. e priv. - L. 500/92	-	-	-	134.840	-	137.653	2,1	135.946	-1,2
15	1203101	Entrate sostitutive della soppressa partecipazione regionale al tributo I.L.O.R. - L. 38/78	1.911	2.029	6,2	-	-100,0	-	-	-	-
16	1203102	Entrata sostitutiva della soppressa imposta di soggiorno e turismo - L. 144/89 e L.R. 13/85	969	278	-71,3	878	215,8	-	-100,0	-	-
		TOTALE CATEGORIA II^	**476.732**	**548.825**	**15,1**	**2.216.940**	**303,9**	**2.372.448**	**7,0**	**2.492.667**	**5,1**
		TOTALE TITOLO I°	**509.382**	**619.085**	**21,5**	**3.101.284**	**400,9**	**3.711.385**	**19,7**	**3.705.492**	**-0,2**
		TOTALE TITOLO I° (al netto delle entrate sanitarie)	**509.382**	**619.085**	**21,5**	**650.765**	**5,1**	**704.283**	**8,2**	**695.817**	**-1,2**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N.B. I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione

ALLEGATO F

ENTRATE LIBERE E VINCOLATE
ANNI 1991 - 1995

Allegato F/1

PIEMONTE

ENTRATE LIBERE E VINCOLATE

ANNI 1991 - 1995 (in milioni)

STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA	1991	1992	1993	1994	1995
A Entrate *	8.512.303	8.766.028	8.449.547	8.681.112	9.879.366
B Entrate libere	901.321	1.024.444	1.490.879	1.500.537	1.538.912
C Entrate vincolate	7.610.982	7.741.584	6.958.668	7.180.575	8.340.454
B/A %	**10,59**	**11,69**	**17,64**	**17,29**	**15,58**
C/A %	**89,41**	**88,31**	**82,36**	**82,71**	**84,42**

ACCERTAMENTI	1991	1992	1993	1994	1995
A Entrate *	8.565.971	8.705.991	8.363.817	8.603.987	9.841.594
B Entrate libere	902.204	963.134	1.405.035	1.460.673	1.556.347
C Entrate vincolate	7.663.767	7.742.856	6.958.782	7.143.314	8.285.246
B/A %	**10,53**	**11,06**	**16,80**	**16,98**	**15,81**
C/A %	**89,47**	**88,94**	**83,20**	**83,02**	**84,19**

RISCOSSIONI DI CASSA	1991	1992	1993	1994	1995
A Entrate *	8.994.972	8.091.883	7.688.220	9.268.656	9.498.579
B Entrate libere	918.433	923.606	1.397.826	1.483.926	1.666.500
C Entrate vincolate	8.076.539	7.168.277	6.290.394	7.784.730	7.832.079
B/A %	**10,21**	**11,41**	**18,18**	**16,01**	**17,54**
C/A %	**89,79**	**88,59**	**81,82**	**83,99**	**82,46**

*Al netto dei titoli V (mutui e prestiti) e VI (contabilità speciali).

Legenda:

B: titolo I (escluse entrate sanitarie)- titolo III (escluse entrate CEE) - titolo IV

C: titolo II - titolo III (entrate CEE) - entrate sanitarie rinvenienti dal tit.I°

Allegato F/2

LOMBARDIA

ENTRATE LIBERE E VINCOLATE

ANNI 1991 - 1995

(in milioni)

STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA	1991	1992	1993	1994	1995
A Entrate *	16.395.286	18.980.641	18.489.699	17.946.437	18.535.614
B Entrate libere	1.612.569	1.661.068	2.477.492	2.575.383	2.640.595
C Entrate vincolate	14.782.717	17.319.573	16.012.207	15.371.054	15.895.019
B/A %	**9,84**	**8,75**	**13,40**	**14,35**	**14,25**
C/A %	**90,16**	**91,25**	**86,60**	**85,65**	**85,75**

ACCERTAMENTI	1991	1992	1993	1994	1995
A Entrate *	16.437.727	18.915.168	18.655.123	18.964.810	18.835.392
B Entrate libere	1.678.152	1.674.651	2.527.002	2.601.623	2.829.520
C Entrate vincolate	14.759.575	17.240.517	16.128.121	16.363.187	16.005.872
B/A %	**10,21**	**8,85**	**13,55**	**13,72**	**15,02**
C/A %	**89,79**	**91,15**	**86,45**	**86,28**	**84,98**

RISCOSSIONI DI CASSA	1991	1992	1993	1994	1995
A Entrate *	16.878.973	16.694.676	17.792.016	19.356.079	17.997.316
B Entrate libere	1.676.807	1.664.140	2.515.885	2.611.901	2.825.768
C Entrate vincolate	15.202.166	15.030.536	15.276.131	16.744.178	15.171.548
B/A %	**9,93**	**9,97**	**14,14**	**13,49**	**15,70**
C/A %	**90,07**	**90,03**	**85,86**	**86,51**	**84,30**

*Al netto dei titoli V (mutui e prestiti) e VI (contabilità speciali).

Legenda:

B: titolo I (al netto delle entrate sanitarie) - titolo III - titolo IV

C: titolo II (comprese entrate sanitarie tratte dal titolo I)

Allegato F/3

VENETO

ENTRATE LIBERE E VINCOLATE

ANNI 1991 - 1995

(in milioni)

STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA	1991	1992	1993	1994	1995
A Entrate *	8.063.469	8.885.490	9.150.020	9.207.890	9.783.787
B Entrate libere	926.173	988.067	1.059.390	1.026.346	1.053.373
C Entrate vincolate	7.137.296	7.897.423	8.090.630	8.181.543	8.730.414
B/A %	**11,49**	**11,12**	**11,58**	**11,15**	**10,77**
C/A %	**88,51**	**88,88**	**88,42**	**88,85**	**89,23**

ACCERTAMENTI	1991	1992	1993	1994	1995
A Entrate *	8.128.378	8.768.666	8.916.889	8.855.142	9.861.262
B Entrate libere	881.961	926.976	940.460	1.035.057	1.062.941
C Entrate vincolate	7.246.417	7.841.690	7.976.429	7.820.085	8.798.321
B/A %	**10,85**	**10,57**	**10,55**	**11,69**	**10,78**
C/A %	**89,15**	**89,43**	**89,45**	**88,31**	**89,22**

RISCOSSIONI DI CASSA	1991	1992	1993	1994	1995
A Entrate *	8.277.920	8.504.839	8.418.361	8.982.195	9.074.375
B Entrate libere	940.304	915.279	940.720	982.228	1.087.383
C Entrate vincolate	7.337.616	7.589.560	7.477.641	7.999.967	7.986.992
B/A %	**11,36**	**10,76**	**11,17**	**10,94**	**11,98**
C/A %	**88,64**	**89,24**	**88,83**	**89,06**	**88,02**

*Al netto dei titoli V (mutui e prestiti) e VI (contabilità speciali).

Legenda:

B: titolo I - titolo III - titolo IV (quote a destinazione libera)

C: titolo II - titolo IV (quote a destinazione vincolata)

Allegato F/4

LIGURIA

ENTRATE LIBERE E VINCOLATE

ANNI 1991 - 1995 (in milioni)

STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA	1991	1992	1993	1994	1995
A Entrate *	3.822.683	3.849.948	3.893.176	4.194.002	4.613.718
B Entrate libere	336.589	391.074	375.461	395.667	408.293
C Entrate vincolate	3.486.094	3.458.874	3.520.715	3.798.335	4.205.425
B/A %	**8,81**	**10,16**	**9,64**	**9,43**	**8,85**
C/A %	**91,19**	**89,84**	**90,43**	**90,57**	**91,15**

ACCERTAMENTI	1991	1992	1993	1994	1995
A Entrate *	3.651.194	3.538.854	3.500.869	3.379.255	3.638.793
B Entrate libere	323.475	387.914	372.188	381.267	401.638
C Entrate vincolate	3.327.719	3.150.940	3.128.681	2.997.988	3.237.155
B/A %	**8,86**	**10,96**	**10,63**	**11,28**	**11,04**
C/A %	**91,14**	**89,04**	**89,37**	**88,72**	**88,96**

RISCOSSIONI DI CASSA	1991	1992	1993	1994	1995
A Entrate *	3.948.512	4.265.970	4.436.354	4.298.953	4.621.608
B Entrate libere	351.860	390.217	389.946	410.626	416.185
C Entrate vincolate	3.596.652	3.875.753	4.046.408	3.888.327	4.205.423
B/A %	**8,91**	**9,15**	**8,79**	**9,55**	**9,01**
C/A %	**91,09**	**90,85**	**91,21**	**90,45**	**90,99**

*Al netto dei titoli V (mutui e prestiti) e VI (contabilità speciali).

Legenda:

B: titolo I - titolo III esclusa la 7^ categoria - titolo IV;

C: titolo II - titolo III , 7^ categoria.

Allegato F/5

EMILIA ROMAGNA

ENTRATE LIBERE E VINCOLATE

ANNI 1991 - 1995

(in milioni)

STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA	1991	1992	1993	1994	1995
A Entrate *	8.125.009	8.378.247	8.392.979	8.671.744	8.951.509
B Entrate libere	858.310	868.683	923.316	961.265	982.692
C Entrate vincolate	7.266.699	7.509.564	7.469.663	7.710.479	7.968.817
B/A %	**10,56**	**10,37**	**11,00**	**11,09**	**10,98**
C/A %	**89,44**	**89,63**	**89,00**	**88,91**	**89,02**

ACCERTAMENTI	1991	1992	1993	1994	1995
A Entrate *	8.040.705	8.121.905	8.273.680	8.555.740	8.721.406
B Entrate libere	866.314	902.602	923.132	991.432	1.041.904
C Entrate vincolate	7.174.391	7.219.303	7.350.548	7.564.308	7.679.502
B/A %	**10,77**	**11,11**	**11,16**	**11,59**	**11,95**
C/A %	**89,23**	**88,89**	**88,84**	**88,41**	**88,05**

RISCOSSIONI DI CASSA	1991	1992	1993	1994	1995
A Entrate *	8.093.488	8.026.780	7.473.666	8.270.239	8.423.424
B Entrate libere	866.502	917.099	972.163	1.031.753	1.046.027
C Entrate vincolate	7.226.986	7.109.681	6.501.503	7.238.486	7.377.397
B/A %	**10,71**	**11,43**	**13,01**	**12,48**	**12,42**
C/A %	**89,29**	**88,57**	**86,99**	**87,52**	**87,58**

*Al netto dei titoli V (mutui e prestiti) e VI (contabilità speciali).

Legenda:

B: titolo I - titolo III - titolo IV

C: titolo II

Allegato F/6

TOSCANA

ENTRATE LIBERE E VINCOLATE

ANNI 1991 - 1995

(in milioni)

STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA	1991	1992	1993	1994	1995
A Entrate *	7.682.492	7.594.947	7.843.852	8.072.444	8.497.567
B Entrate libere	882.529	865.680	987.530	949.366	1.120.878
C Entrate vincolate	6.799.963	6.729.267	6.856.322	7.123.078	7.376.689
B/A %	**11,49**	**11,40**	**12,59**	**11,76**	**13,19**
C/A %	**88,51**	**88,60**	**87,41**	**88,24**	**86,81**

ACCERTAMENTI	1991	1992	1993	1994	1995
A Entrate *	7.321.513	6.986.608	7.119.276	7.737.618	7.972.837
B Entrate libere	880.890	826.675	932.637	938.480	982.158
C Entrate vincolate	6.440.623	6.159.933	6.186.639	6.799.138	6.990.679
B/A %	**12,03**	**11,83**	**13,10**	**12,13**	**12,32**
C/A %	**87,97**	**88,17**	**86,90**	**87,87**	**87,68**

RISCOSSIONI DI CASSA	1991	1992	1993	1994	1995
A Entrate *	6.661.893	6.559.449	6.214.091	6.957.389	7.687.546
B Entrate libere	703.655	771.727	805.956	890.822	918.895
C Entrate vincolate	5.958.238	5.787.722	5.408.135	6.066.567	6.768.651
B/A %	**10,56**	**11,77**	**12,97**	**12,80**	**11,95**
C/A %	**89,44**	**88,23**	**87,03**	**87,20**	**88,05**

*Al netto dei titoli V (mutui e prestiti) e VI (contabilità speciali).

Legenda:

B: titolo I - titolo III esclusi codici SIR 341/342 - titolo IV;

C: titolo II - titolo III , codici SIR 341/342.

Allegato F/7

UMBRIA

ENTRATE LIBERE E VINCOLATE

ANNI 1991 - 1995 (in milioni)

STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA	1991	1992	1993	1994	1995
A Entrate *	1.869.930	1.863.411	1.875.646	1.875.291	2.046.816
B Entrate libere	215.283	227.212	289.026	298.702	303.155
C Entrate vincolate	1.654.647	1.636.199	1.586.620	1.576.589	1.743.661
B/A %	**11,51**	**12,19**	**15,41**	**15,93**	**14,81**
C/A %	**88,49**	**87,81**	**84,59**	**84,07**	**85,19**

ACCERTAMENTI	1991	1992	1993	1994	1995
A Entrate *	1.844.902	1.859.751	1.850.653	1.841.331	2.024.315
B Entrate libere	226.009	260.361	288.249	298.884	298.815
C Entrate vincolate	1.618.893	1.599.390	1.562.404	1.542.447	1.725.500
B/A %	**12,25**	**14,00**	**15,58**	**16,23**	**14,76**
C/A %	**87,75**	**86,00**	**84,42**	**83,77**	**85,24**

RISCOSSIONI DI CASSA	1991	1992	1993	1994	1995
A Entrate *	1.785.775	1.740.662	1.798.060	1.959.959	1.943.814
B Entrate libere	210.098	219.897	284.916	304.947	297.441
C Entrate vincolate	1.575.677	1.520.765	1.513.144	1.655.012	1.646.373
B/A %	**11,77**	**12,63**	**15,85**	**15,56**	**15,30**
C/A %	**88,23**	**87,37**	**84,15**	**84,44**	**84,70**

*Al netto dei titoli V (mutui e prestiti) e VI (contabilità speciali).

Legenda:

B: titolo I - titolo III esclusa la 24^ cat.del titolo IV;

C: titolo II - titolo III , 24^ cat.del titolo IV

Allegato F/8

MARCHE

ENTRATE LIBERE E VINCOLATE

ANNI 1991 - 1995

(in milioni)

STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA	1991	1992	1993	1994	1995
A Entrate *	2.972.116	3.068.534	3.163.798	2.988.776	3.212.453
B Entrate libere	401.512	359.645	375.653	389.141	424.398
C Entrate vincolate	2.570.604	2.708.889	2.788.145	2.599.635	2.788.055
B/A %	**13,51**	**11,72**	**11,87**	**13,02**	**13,21**
C/A %	**86,49**	**88,28**	**88,13**	**86,98**	**86,79**

ACCERTAMENTI	1991	1992	1993	1994	1995
A Entrate *	3.000.988	3.068.876	3.139.050	2.993.553	3.167.200
B Entrate libere	391.141	358.427	381.231	392.017	421.569
C Entrate vincolate	2.609.847	2.710.449	2.757.819	2.601.536	2.745.631
B/A %	**13,03**	**11,68**	**12,14**	**13,10**	**13,31**
C/A %	**86,97**	**88,32**	**87,86**	**86,90**	**86,69**

RISCOSSIONI DI CASSA	1991	1992	1993	1994	1995
A Entrate *	2.990.497	3.068.222	3.165.575	3.001.151	3.148.593
B Entrate libere	379.818	357.772	407.756	399.615	402.961
C Entrate vincolate	2.610.679	2.710.450	2.757.819	2.601.536	2.745.632
B/A %	**12,70**	**11,66**	**12,88**	**13,32**	**12,80**
C/A %	**87,30**	**88,34**	**87,12**	**86,68**	**87,20**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari); riscontro con il " V° rapporto di gestione" elaborato dal nucleo controllo di gestione della Regione Marche

*Al netto dei titoli V (mutui e prestiti), VI (cont. speciali) e delle partite che si compensano con la spesa

Legenda:

B: titolo I (escluse entrate sanitarie) - titolo III (escluse partite che si compensano con la spesa) - titolo IV;

C: titolo II - entrate sanitarie rinvenienti dal Tit.I°

Allegato F/9

LAZIO

ENTRATE LIBERE E VINCOLATE

ANNI 1991 - 1995

(in milioni)

STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA	1991	1992	1993	1994	1995
A Entrate *	11.904.117	13.348.955	13.186.884	11.338.274	12.583.843
B Entrate libere	1.383.970	1.489.417	2.430.512	2.012.010	2.209.328
C Entrate vincolate	10.520.147	11.859.538	10.756.372	9.326.264	10.374.515
B/A %	**11,63**	**11,16**	**18,43**	**17,75**	**17,56**
C/A %	**88,37**	**88,84**	**81,57**	**82,25**	**82,44**

ACCERTAMENTI	1991	1992	1993	1994	1995
A Entrate *	10.238.516	10.670.590	11.120.526	9.898.953	11.192.482
B Entrate libere	1.010.586	1.035.264	2.186.250	1.770.869	1.895.218
C Entrate vincolate	9.227.930	9.635.326	8.934.276	8.128.084	9.297.264
B/A %	**9,87**	**9,70**	**19,66**	**17,89**	**16,93**
C/A %	**90,13**	**90,30**	**80,34**	**82,11**	**83,07**

RISCOSSIONI DI CASSA	1991	1992	1993	1994	1995
A Entrate *	9.958.529	10.930.805	9.899.765	10.526.817	10.462.325
B Entrate libere	1.011.000	1.035.268	2.125.790	1.790.159	1.762.298
C Entrate vincolate	8.947.529	9.895.537	7.773.975	8.736.658	8.700.027
B/A %	**10,15**	**9,47**	**21,47**	**17,01**	**16,84**
C/A %	**89,85**	**90,53**	**78,53**	**82,99**	**83,16**

*Al netto dei titoli V (mutui e prestiti) e VI (contabilità speciali).

Legenda:

B: titolo I - titolo III - titolo IV;

C: titolo II

Allegato F/10

ABRUZZO

ENTRATE LIBERE E VINCOLATE

ANNI 1991 - 1995

(in milioni)

STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA	1991	1992	1993	1994	1995
A Entrate *	3.566.753	3.097.777	3.209.472	2.967.828	3.274.815
B Entrate libere	308.597	311.547	330.530	364.413	412.214
C Entrate vincolate	3.258.156	2.786.230	2.878.942	2.603.415	2.862.601
B/A %	**8,65**	**10,06**	**10,30**	**12,28**	**12,59**
C/A %	**91,35**	**89,94**	**89,70**	**87,72**	**87,41**

ACCERTAMENTI	1991	1992	1993	1994	1995
A Entrate *	3.537.374	2.928.724	2.801.041	2.906.974	3.215.102
B Entrate libere	322.847	345.420	303.702	379.102	389.676
C Entrate vincolate	3.214.527	2.583.304	2.497.339	2.527.872	2.825.426
B/A %	**9,13**	**11,79**	**10,84**	**13,04**	**12,12**
C/A %	**90,87**	**88,21**	**89,16**	**86,96**	**87,88**

RISCOSSIONI DI CASSA	1991	1992	1993	1994	1995
A Entrate *	2.312.804	2.232.945	2.281.505	2.674.300	2.840.821
B Entrate libere	305.069	320.271	324.099	374.456	341.089
C Entrate vincolate	2.007.735	1.912.674	1.957.406	2.299.844	2.499.732
B/A %	**13,19**	**14,34**	**14,21**	**14,00**	**12,01**
C/A %	**86,81**	**85,66**	**85,79**	**86,00**	**87,99**

*Al netto dei titoli V (mutui e prestiti) e VI (contabilità speciali).

Legenda:

B: titolo I - titolo III - titolo IV

C: titolo II

Allegato F/11

MOLISE

ENTRATE LIBERE E VINCOLATE

ANNI 1991 - 1995

(in milioni)

STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA	1991	1992	1993	1994	1995
A Entrate *	2.114.776	1.229.172	1.140.555	849.783	1.008.536
B Entrate libere	116.279	122.647	155.706	157.771	161.319
C Entrate vincolate	1.998.497	1.106.525	984.849	692.012	847.217
B/A %	**5,50**	**9,98**	**13,65**	**18,57**	**16,00**
C/A %	**94,50**	**90,02**	**86,35**	**81,43**	**84,00**

ACCERTAMENTI	1991	1992	1993	1994	1995
A Entrate *	1.768.339	880.037	978.696	826.304	922.360
B Entrate libere	120.924	107.780	136.442	138.800	135.836
C Entrate vincolate	1.647.415	772.257	842.254	687.504	786.524
B/A %	**6,84**	**12,25**	**13,94**	**16,80**	**14,73**
C/A %	**93,16**	**87,75**	**86,06**	**83,20**	**85,27**

RISCOSSIONI DI CASSA	1991	1992	1993	1994	1995
A Entrate *	795.921	792.556	768.954	1.241.482	898.361
B Entrate libere	116.671	116.187	133.476	140.732	134.098
C Entrate vincolate	679.250	676.369	635.478	1.100.750	764.263
B/A %	**14,66**	**14,66**	**17,36**	**11,34**	**14,93**
C/A %	**85,34**	**85,34**	**82,64**	**88,66**	**85,07**

*Al netto dei titoli V (mutui e prestiti) e VI (contabilità speciali).

Legenda:

B: titolo I (per il '94 e '95 al netto delle entr. san.) - titolo III (al netto della cat.7^)
titolo IV (al netto della cat. 2^)

C: titolo II – cat.2^, tit.IV - entr. san. rilevate dal tit. I per il '94 e '95

Allegato F/12

CAMPANIA

ENTRATE LIBERE E VINCOLATE

ANNI 1991 - 1995 (in milioni)

STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA	1991	1992	1993	1994	1995
A Entrate *	8.125.009	8.378.247	8.392.979	8.671.744	8.951.509
B Entrate libere	858.310	868.683	923.316	961.265	982.692
C Entrate vincolate	7.266.699	7.509.564	7.469.663	7.710.479	7.968.817
B/A %	**10,56**	**10,37**	**11,00**	**11,09**	**10,98**
C/A %	**89,44**	**89,63**	**89,00**	**88,91**	**89,02**

ACCERTAMENTI	1991	1992	1993	1994	1995
A Entrate *	8.040.705	8.121.905	8.273.680	8.555.740	8.721.406
B Entrate libere	866.314	902.602	923.132	991.432	1.041.904
C Entrate vincolate	7.174.391	7.219.303	7.350.548	7.564.308	7.679.502
B/A %	**10,77**	**11,11**	**11,16**	**11,59**	**11,95**
C/A %	**89,23**	**88,89**	**88,84**	**88,41**	**88,05**

RISCOSSIONI DI CASSA	1991	1992	1993	1994	1995
A Entrate *	8.093.488	8.026.780	7.473.666	8.270.239	8.423.424
B Entrate libere	866.502	917.099	972.163	1.031.753	1.046.027
C Entrate vincolate	7.226.986	7.109.681	6.501.503	7.238.486	7.377.397
B/A %	**10,71**	**11,43**	**13,01**	**12,48**	**12,42**
C/A %	**89,29**	**88,57**	**86,99**	**87,52**	**87,58**

*Al netto dei titoli V (mutui e prestiti) e VI (contabilità speciali) e delle partite che si compensano con la spesa.

Legenda:

B: titolo I (al netto delle entrate sanitarie) - titolo III (al netto delle partite che si compensano con la spesa) - titolo IV;

C: titolo II - entrate sanitarie.

Allegato F/13

PUGLIA

ENTRATE LIBERE E VINCOLATE

ANNI 1991 - 1995

(in milioni)

STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA	1991	1992	1993	1994	1995
A Entrate *	8.131.640	8.596.522	8.900.077	8.128.819	9.359.422
B Entrate libere	918.055	1.007.005	2.093.363	1.025.492	1.059.211
C Entrate vincolate	7.213.585	7.589.517	6.806.714	7.103.327	8.300.211
B/A %	**11,29**	**11,71**	**23,52**	**12,62**	**11,32**
C/A %	**88,71**	**88,29**	**76,48**	**87,38**	**88,68**

ACCERTAMENTI	1991	1992	1993	1994	1995
A Entrate *	7.599.719	8.081.186	7.770.798	8.016.595	9.343.300
B Entrate libere	889.996	894.520	975.795	998.234	1.052.778
C Entrate vincolate	6.709.723	7.186.666	6.795.003	7.018.361	8.290.522
B/A %	**11,71**	**11,07**	**12,56**	**12,45**	**11,27**
C/A %	**88,29**	**88,93**	**87,44**	**87,55**	**88,73**

RISCOSSIONI DI CASSA	1991	1992	1993	1994	1995
A Entrate *	7.651.482	7.236.209	7.394.593	8.399.519	8.466.503
B Entrate libere	926.221	996.298	1.045.318	1.014.110	965.462
C Entrate vincolate	6.725.261	6.239.911	6.349.275	7.385.409	7.501.041
B/A %	**12,11**	**13,77**	**14,14**	**12,07**	**11,40**
C/A %	**87,89**	**86,23**	**85,86**	**87,93**	**88,60**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

*Al netto dei titoli V (mutui e prestiti) e VI (contabilità speciali).

Legenda:

B: titolo I (al netto delle entrate sanitarie) - titolo III - titolo IV

C: titolo II (comprese entrate sanitarie tratte dal titolo I°)

Allegato F/14

BASILICATA

ENTRATE LIBERE E VINCOLATE

ANNI 1991 - 1995

(in milioni)

STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA	1991	1992	1993	1994	1995
A Entrate *	2.450.825	2.300.975	2.366.294	2.107.841	2.386.960
B Entrate libere	212.618	208.605	272.454	281.559	282.073
C Entrate vincolate	2.238.207	2.092.370	2.093.840	1.826.282	2.104.887
B/A %	**8,68**	**9,07**	**11,51**	**13,36**	**11,82**
C/A %	**91,32**	**90,93**	**88,49**	**86,64**	**88,18**

ACCERTAMENTI	1991	1992	1993	1994	1995
A Entrate *	1.870.380	1.575.695	1.923.131	1.574.253	1.814.533
B Entrate libere	197.827	194.499	256.893	268.719	268.645
C Entrate vincolate	1.672.553	1.381.196	1.666.238	1.305.534	1.545.888
B/A %	**10,58**	**12,34**	**13,36**	**17,07**	**14,81**
C/A %	**89,42**	**87,66**	**86,64**	**82,93**	**85,19**

RISCOSSIONI DI CASSA	1991	1992	1993	1994	1995
A Entrate *	1.736.716	1.464.885	1.195.356	2.326.820	1.139.231
B Entrate libere	202.340	217.074	240.656	284.704	267.795
C Entrate vincolate	1.534.376	1.247.811	954.700	2.042.116	871.436
B/A %	**11,65**	**14,82**	**20,13**	**12,24**	**23,51**
C/A %	**88,35**	**85,18**	**79,87**	**87,76**	**76,49**

*Al netto dei titoli V (mutui e prestiti) e VI (contabilità speciali).

Legenda:

B: titolo I - titolo III esclusi fondi CEE- titolo IV al netto della cat. 2^

C: titolo II - titolo III, fondi CEE; - titolo IV, cat. 2^

Allegato F/15

CALABRIA

ENTRATE LIBERE E VINCOLATE

ANNI 1991 - 1995 (in milioni)

PREVISIONI DEFINITIVE COMPETENZA	1991	1992	1993	1994	1995
A Entrate *	5.086.404	4.998.703	4.860.331	4.916.107	5.182.127
B Entrate libere	640.190	664.379	674.468	702.390	735.794
C Entrate vincolate	4.446.214	4.334.324	4.185.863	4.213.717	4.446.333
B/A %	**12,59**	**13,29**	**13,88**	**14,29**	**14,20**
C/A %	**87,41**	**86,71**	**86,12**	**85,71**	**85,80**

ACCERTAMENTI	1991	1992	1993	1994	1995
A Entrate *	5.077.104	5.011.313	4.760.584	4.901.351	5.186.330
B Entrate libere	630.890	679.073	655.593	693.837	739.515
C Entrate vincolate	4.446.214	4.332.240	4.104.991	4.207.514	4.446.815
B/A %	**12,43**	**13,55**	**13,77**	**14,16**	**14,26**
C/A %	**87,57**	**86,45**	**86,23**	**85,84**	**85,74**

RISCOSSIONI DI CASSA	1991	1992	1993	1994	1995
A Entrate *	5.070.772	4.477.985	4.785.946	4.931.302	5.328.628
B Entrate libere	569.474	690.430	598.406	665.688	696.293
C Entrate vincolate	4.501.298	3.787.555	4.187.540	4.265.614	4.632.335
B/A %	**11,23**	**15,42**	**12,50**	**13,50**	**13,07**
C/A %	**88,77**	**84,58**	**87,50**	**86,50**	**86,93**

*Al netto dei titoli V (mutui e prestiti) e VI (contabilità speciali).

Legenda:

B: titolo I (al netto della cat.I^, sett.2 e cat II^,sett.2).- titolo III - titolo IV

C: titolo II -Tit.I°,cat. I^,sett.2 e cat.II^,sett.2

SPESE

ALLEGATO G

SPESE EFFETTIVE
ANNI 1991 - 1996

Allegato G/1

PIEMONTE
SPESE EFFETTIVE
ANNI 1991 - 1996

(in milioni)

COMPETENZA

PREVISIONI INIZIALI E LORO VARIAZIONI

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Previsioni iniziali (compreso saldo neg.vo es. precedente) (A)	9.308.490	8.908.055	9.403.305	10.534.645	11.050.551	11.190.994
Previsioni definitive (compreso saldo neg.vo es. precedente) (B)	9.704.201	10.653.079	11.781.822	11.416.682	12.018.990	13.277.655
Var. B/A %	**4,3**	**19,6**	**25,3**	**8,4**	**8,8**	**18,6**

RAFFRONTO PREVISIONI - IMPEGNI

Previsioni definitive (escluso saldo neg.vo es. precedente) (A)	9.704.201	10.653.079	11.781.822	11.416.682	12.018.990	13.277.655
Impegni (B)	8.742.622	8.228.188	10.192.037	9.226.866	10.137.447	11.203.647
B/A%	**90,1**	**77,2**	**86,5**	**80,8**	**84,3**	**84,4**

RAFFRONTO IMPEGNI - PAGAMENTI

Impegni (A)	8.742.623	8.228.189	10.192.037	9.226.764	10.137.447	11.203.647
Pagamenti (B)	7.861.046	7.501.244	7.456.397	8.439.042	9.283.557	8.312.181
Residui passivi da riportare (C)	881.577	726.945	2.735.640	787.722	1.853.890	2.891.466
B/A%	**89,9**	**91,2**	**73,2**	**91,5**	**91,6**	**74,2**
C/A%	**10,1**	**8,8**	**26,8**	**8,5**	**18,3**	**25,8**

RESIDUI

RAFFRONTO RESIDUI PASSIVI - PAGAMENTI

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Residui passivi iniziali (A)	1.172.646	1.114.826	1.189.681	2.997.869	1.629.061	2.128.430
Pagamenti (B)	826.199	504.318	633.515	1.960.723	929.683	682.725
Residui eliminati (C)	113.198	147.770	293.938	195.808	354.522	475.009
Residui riprodotti (D)	-	-	-	-	-	-
Residui passivi da riportare (E)	233.249	426.738	262.228	841.338	344.856	970.696
B/A%	**70,5**	**45,2**	**53,3**	**65,4**	**57,1**	**32,1**
C/A%	**9,7**	**13,3**	**24,7**	**6,5**	**21,8**	**22,3**
D/A%	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
E/A%	**19,9**	**38,3**	**22,0**	**28,1**	**21,2**	**45,6**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

Gli importi sono al netto delle contabilità speciali.

Allegato G/2

LOMBARDIA
SPESE EFFETTIVE
ANNI 1991 - 1996

(in milioni)

COMPETENZA

PREVISIONI INIZIALI E LORO VARIAZIONI

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Previsioni iniziali (compreso saldo neg.vo es. precedente) (A)	16.552.217	17.204.785	18.327.638	18.581.323	18.952.265	18.620.525
Previsioni definitive (compreso saldo neg.vo es. precedente) (B)	18.946.419	22.901.020	24.405.861	23.882.793	24.010.429	26.947.201
Var. B/A %	**14,5**	**33,1**	**33,2**	**28,5**	**26,7**	**44,7**

RAFFRONTO PREVISIONI - IMPEGNI

Previsioni definitive (escluso saldo neg.vo es. precedente) (A)	18.946.419	22.660.981	24.405.861	23.698.011	24.010.429	26.947.201
Impegni (B)	16.236.685	16.608.555	20.216.612	17.615.282	18.946.695	20.378.758
B/A%	**85,7**	**73,3**	**82,8**	**74,3**	**78,9**	**75,6**

RAFFRONTO IMPEGNI - PAGAMENTI

Impegni (A)	16.236.685	16.608.555	20.216.612	17.615.282	18.946.695	20.378.758
Pagamenti (B)	14.621.602	14.052.231	17.828.934	16.480.792	16.851.374	16.956.864
Residui passivi da riportare (C)	1.615.083	2.556.324	2.387.678	1.134.490	2.095.321	3.421.894
B/A%	**90,1**	**84,6**	**88,2**	**93,6**	**88,9**	**83,2**
C/A%	**9,9**	**15,4**	**11,8**	**6,4**	**11,1**	**16,8**

RESIDUI

RAFFRONTO RESIDUI PASSIVI - PAGAMENTI

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Residui passivi iniziali (A)	3.981.440	3.506.843	4.847.634	4.298.754	4.016.499	3.397.603
Pagamenti (B)	1.693.773	1.662.055	2.376.783	2.356.273	1.081.667	1.583.119
Residui eliminati (C)	1.111.967	1.022.832	1.551.167	893.917	1.693.092	572.065
Residui riprodotti (D)	-	-	-	-	-	-
Residui passivi da riportare (E)	1.175.700	821.956	919.684	1.048.564	1.241.740	1.242.419
B/A%	**42,5**	**47,4**	**49,0**	**54,8**	**26,9**	**46,6**
C/A%	**27,9**	**29,2**	**32,0**	**20,8**	**42,2**	**16,8**
D/A%	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
E/A%	**29,5**	**23,4**	**19,0**	**24,4**	**30,9**	**36,6**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

Gli importi sono al netto delle contabilità speciali.

Allegato G/3

VENETO
SPESE EFFETTIVE
ANNI 1991 - 1996

(in milioni)

COMPETENZA

PREVISIONI INIZIALI E LORO VARIAZIONI

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Previsioni iniziali (compreso saldo neg.vo es. precedente) (A)	9.543.759	10.247.814	11.154.402	11.466.687	11.216.692	12.595.778
Previsioni definitive (compreso saldo neg.vo es. precedente) (B)	11.605.432	11.419.458	12.564.963	12.233.401	12.478.180	13.703.089
Var. B/A %	**21,6**	**11,4**	**12,6**	**6,7**	**11,2**	**8,8**

RAFFRONTO PREVISIONI - IMPEGNI

Previsioni definitive (escluso saldo neg.vo es. precedente) (A)	11.605.432	11.419.458	12.564.963	12.233.401	12.478.180	13.703.089
Impegni (B)	10.200.812	9.483.230	11.037.832	9.933.598	10.691.183	10.892.819
B/A%	**87,9**	**83,0**	**87,8**	**81,2**	**85,7**	**79,5**

RAFFRONTO IMPEGNI - PAGAMENTI

Impegni (A)	10.200.812	9.483.230	11.073.832	9.933.598	10.691.183	10.892.819
Pagamenti (B)	8.498.313	7.892.788	7.984.564	8.694.350	9.068.151	9.113.162
Residui passivi da riportare (C)	1.702.499	1.590.442	3.089.268	1.239.248	1.623.032	1.779.657
B/A%	**83,3**	**83,2**	**72,1**	**87,5**	**84,8**	**83,7**
C/A%	**16,7**	**16,8**	**27,9**	**12,5**	**15,2**	**16,3**

RESIDUI

RAFFRONTO RESIDUI PASSIVI - PAGAMENTI

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Residui passivi iniziali (A)	1.922.215	2.618.380	2.419.131	3.668.680	1.981.615	2.211.421
Pagamenti (B)	717.813	1.121.679	1.201.594	2.455.111	972.689	822.780
Residui eliminati (C)	288.521	668.012	638.125	471.202	420.537	417.046
Residui riprodotti (D)	-	-	-	-	-	-
Residui passivi da riportare (E)	915.881	828.689	579.412	742.367	588.389	971.595
B/A%	**37,3**	**42,8**	**49,7**	**66,9**	**49,1**	**37,2**
C/A%	**15,0**	**25,5**	**26,4**	**12,8**	**21,2**	**18,9**
D/A%	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
E/A%	**47,6**	**31,6**	**24,0**	**20,2**	**29,7**	**43,9**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

Gli importi sono al netto delle contabilità speciali.

Allegato G/4

LIGURIA
SPESE EFFETTIVE
ANNI 1991 - 1996

(in milioni)

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
COMPETENZA						
PREVISIONI INIZIALI E LORO VARIAZIONI						
Previsioni iniziali (compreso saldo neg.vo es. precedente) (A)	3.332.593	4.757.998	4.943.412	4.678.120	4.935.790	4.724.700
Previsioni definitive (compreso saldo neg.vo es. precedente) (B)	4.179.296	5.348.780	5.550.232	4.982.513	5.285.309	5.404.506
Var. B/A %	**25,4**	**12,4**	**12,3**	**6,5**	**7,1**	**14,4**
RAFFRONTO PREVISIONI - IMPEGNI						
Previsioni definitive (escluso saldo neg.vo es. precedente) (A)	4.179.296	5.348.780	5.550.232	4.982.513	5.222.351	5.378.461
Impegni (B)	3.844.730	4.109.951	5.012.242	4.012.137	4.397.706	4.514.102
B/A%	**92,0**	**76,8**	**90,3**	**80,5**	**84,2**	**83,9**
RAFFRONTO IMPEGNI - PAGAMENTI						
Impegni (A)	3.844.730	4.109.951	5.012.242	4.012.137	4.397.506	4.514.102
Pagamenti (B)	3.334.398	3.347.131	3.573.642	3.623.805	3.789.455	3.751.881
Residui passivi da riportare (C)	510.332	762.820	1.438.600	388.332	608.051	762.221
B/A%	**86,7**	**81,4**	**71,3**	**90,3**	**86,2**	**83,1**
C/A%	**13,3**	**18,6**	**28,7**	**9,7**	**13,8**	**16,9**
RESIDUI						
RAFFRONTO RESIDUI PASSIVI - PAGAMENTI						
	1991	**1992**	**1993**	**1994**	**1995**	**1996**
Residui passivi iniziali (A)	807.386	558.990	762.820	1.438.600	557.734	692.851
Pagamenti (B)	380.450	382.600	544.902	1.186.319	286.675	274.573
Residui eliminati (C)	378.280	176.390	217.918	82.878	186.259	145.790
Residui riprodotti (D)	-	-	-	-	-	-
Residui passivi da riportare (E)	48.656	-	-	169.403	84.800	285.282
B/A%	**47,1**	**68,4**	**71,4**	**82,5**	**51,4**	**39,6**
C/A%	**46,9**	**31,6**	**28,6**	**5,8**	**33,4**	**21,0**
D/A%	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
E/A%	**6,0**	**0,0**	**0,0**	**11,8**	**15,2**	**41,2**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

Gli importi sono al netto delle contabilità speciali.

Allegato G/5

EMILIA ROMAGNA
SPESE EFFETTIVE
ANNI 1991 - 1996

(in milioni)

COMPETENZA

PREVISIONI INIZIALI E LORO VARIAZIONI

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Previsioni iniziali (compreso saldo neg.vo es. precedente) (A)	8.956.631	10.895.705	12.946.204	11.176.922	11.763.477	13.171.204
Previsioni definitive (compreso saldo neg.vo es. precedente) (B)	9.419.134	11.594.227	12.819.832	11.417.298	11.209.489	11.975.961
Var. B/A %	**5,2**	**6,4**	**-1,0**	**2,2**	**-4,7**	**-9,1**

RAFFRONTO PREVISIONI - IMPEGNI

Previsioni definitive (escluso saldo neg.vo es. precedente) (A)	9.210.134	11.429.227	12.687.832	11.272.298	11.037.489	11.891.961
Impegni (B)	8.338.388	8.658.947	11.230.913	9.778.368	9.319.243	9.752.906
B/A%	**90,5**	**75,8**	**88,5**	**86,7**	**84,4**	**82,0**

RAFFRONTO IMPEGNI - PAGAMENTI

Impegni (A)	8.338.388	8.658.947	11.230.913	9.778.368	9.319.243	9.752.906
Pagamenti (B)	7.524.657	7.708.394	7.867.894	8.966.335	8.286.857	8.596.581
Residui passivi da riportare (C)	813.731	950.553	3.363.019	812.033	1.032.386	1.156.325
B/A%	**90,2**	**89,0**	**70,1**	**91,7**	**88,9**	**88,1**
C/A%	**9,8**	**11,0**	**29,9**	**8,3**	**11,1**	**11,9**

RESIDUI

RAFFRONTO RESIDUI PASSIVI - PAGAMENTI

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Residui passivi iniziali (A)	975.306	1.167.325	1.247.482	3.581.725	1.104.786	1.323.951
Pagamenti (B)	502.147	572.793	814.182	3.159.743	614.228	742.312
Residui eliminati (C)	119.564	297.603	214.594	129.229	198.992	186.802
Residui riprodotti (D)	-	-	-	-	-	-
Residui passivi da riportare (E)	353.595	296.929	218.706	292.753	291.565	394.837
B/A%	**51,5**	**49,1**	**65,3**	**88,2**	**55,6**	**56,1**
C/A%	**12,3**	**25,5**	**17,2**	**3,6**	**18,0**	**14,1**
D/A%	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
E/A%	**36,3**	**25,4**	**17,5**	**8,2**	**26,4**	**29,8**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

Gli importi sono al netto delle contabilità speciali.

Allegato G/6

TOSCANA
SPESE EFFETTIVE
ANNI 1991 - 1996

(in milioni)

COMPETENZA

PREVISIONI INIZIALI E LORO VARIAZIONI

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Previsioni iniziali (compreso saldo neg.vo es. precedente) (A)	13.436.740	15.583.930	19.219.097	22.112.079	16.625.725	28.453.107
Previsioni definitive (compreso saldo neg.vo es. precedente) (B)	9.357.675	10.106.996	11.567.369	10.099.955	9.848.869	10.740.607
Var. B/A %	**-30,4**	**-35,1**	**-39,8**	**-54,3**	**-40,8**	**-62,3**

RAFFRONTO PREVISIONI - IMPEGNI

Previsioni definitive (escluso saldo neg.vo es. precedente) (A)	9.270.935	10.062.540	11.567.369	10.025.454	9.750.285	10.740.607
Impegni (B)	7.838.099	7.413.846	9.857.484	8.803.079	8.207.028	9.106.280
B/A%	**84,5**	**73,7**	**85,2**	**87,8**	**84,2**	**84,8**

RAFFRONTO IMPEGNI - PAGAMENTI

Impegni (A)	7.838.099	7.413.846	9.857.484	8.803.079	8.207.029	9.106.280
Pagamenti (B)	7.002.448	6.328.604	7.406.615	7.942.159	7.586.214	7.679.745
Residui passivi da riportare (C)	835.651	1.085.242	2.450.869	860.920	620.815	1.426.534
B/A%	**89,3**	**85,4**	**75,1**	**90,2**	**92,4**	**84,3**
C/A%	**10,7**	**14,6**	**24,9**	**9,8**	**7,6**	**15,7**

RESIDUI

RAFFRONTO RESIDUI PASSIVI - PAGAMENTI

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Residui passivi iniziali (A)	814.459	1.079.795	1.475.460	2.666.112	1.374.837	955.620
Pagamenti (B)	376.182	486.801	974.382	2.003.922	706.778	467.998
Residui eliminati (C)	194.133	202.775	285.836	148.272	333.254	215.974
Residui riprodotti (D)	-	-	-	-	-	-
Residui passivi da riportare (E)	244.144	390.219	215.242	513.918	334.805	271.648
B/A%	**46,2**	**45,1**	**66,0**	**75,2**	**51,4**	**49,0**
C/A%	**23,8**	**18,8**	**19,4**	**5,6**	**24,2**	**22,6**
D/A%	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
E/A%	**30,0**	**36,1**	**14,6**	**19,3**	**24,4**	**28,4**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

Gli importi sono al netto delle contabilità speciali.

Allegato G/7

UMBRIA
SPESE EFFETTIVE
ANNI 1991 - 1996

(in milioni)

COMPETENZA

PREVISIONI INIZIALI E LORO VARIAZIONI

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Previsioni iniziali (compreso saldo neg.vo es. precedente) (A)	2.020.241	2.617.563	2.090.752	2.578.433	2.443.410	2.311.688
Previsioni definitive (compreso saldo neg.vo es. precedente) (B)	2.756.791	2.671.880	2.979.635	2.785.184	2.844.481	3.097.597
Var. B/A %	**36,5**	**2,1**	**42,5**	**8,0**	**16,4**	**34,0**

RAFFRONTO PREVISIONI - IMPEGNI

Previsioni definitive (escluso saldo neg.vo es. precedente) (A)	2.673.898	2.548.430	2.856.185	2.610.373	2.757.221	2.976.194
Impegni (B)	1.992.259	2.217.624	2.395.127	2.132.754	2.232.577	2.421.777
B/A%	**74,5**	**87,0**	**83,9**	**81,7**	**81,0**	**81,4**

RAFFRONTO IMPEGNI - PAGAMENTI

Impegni (A)	1.992.259	2.217.624	2.395.127	2.132.754	2.232.577	2.421.777
Pagamenti (B)	1.690.884	1.712.508	1.518.158	1.805.438	1.882.362	2.021.330
Residui passivi da riportare (C)	301.375	505.116	876.969	327.316	350.215	400.447
B/A%	**84,9**	**77,2**	**63,4**	**84,7**	**84,3**	**83,5**
C/A%	**15,1**	**22,8**	**36,6**	**15,3**	**15,7**	**16,5**

RESIDUI

RAFFRONTO RESIDUI PASSIVI - PAGAMENTI

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Residui passivi iniziali (A)	483.058	461.683	646.737	1.065.351	564.396	483.322
Pagamenti (B)	218.646	220.499	331.669	753.453	304.295	219.757
Residui eliminati (C)	104.104	99.563	126.687	74.818	126.994	85.525
Residui riprodotti (D)	-	-	-	-	-	-
Residui passivi da riportare (E)	160.308	141.621	188.381	237.080	133.107	182.040
B/A%	**45,3**	**47,8**	**51,3**	**70,7**	**53,9**	**45,5**
C/A%	**21,6**	**21,6**	**19,6**	**7,0**	**22,5**	**17,7**
D/A%	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
E/A%	**33,2**	**30,7**	**29,1**	**22,3**	**23,6**	**37,7**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

Gli importi sono al netto delle contabilità speciali.

Allegato G/8

MARCHE
SPESE EFFETTIVE
ANNI 1991 - 1996

(in milioni)

COMPETENZA

PREVISIONI INIZIALI E LORO VARIAZIONI

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Previsioni iniziali (compreso saldo neg.vo es. precedente) (A)	5.019.826	5.153.107	6.855.459	8.740.556	7.310.211	4.074.093
Previsioni definitive (compreso saldo neg.vo es. precedente) (B)	5.520.316	5.298.455	7.251.895	8.513.455	6.443.471	7.819.441
Var. B/A %	**10,0**	**2,8**	**5,8**	**-2,6**	**-11,9**	**91,9**

RAFFRONTO PREVISIONI - IMPEGNI

Previsioni definitive (escluso saldo neg.vo es. precedente) (A)	4.216.014	4.120.130	5.545.797	6.326.449	6.443.471	7.819.441
Impegni (B)	3.215.166	3.085.456	4.473.161	5.356.357	5.740.408	5.932.017
B/A%	**76,3**	**74,9**	**80,7**	**84,7**	**89,1**	**75,9**

RAFFRONTO IMPEGNI - PAGAMENTI

Impegni (A)	3.215.165	3.085.456	4.473.161	5.356.357	5.740.408	5.932.017
Pagamenti (B)	2.887.321	2.702.533	3.255.589	4.945.168	5.064.389	5.028.243
Residui passivi da riportare (C)	327.844	382.923	1.217.572	411.189	676.019	903.774
B/A%	**89,8**	**87,6**	**72,8**	**92,3**	**88,2**	**84,8**
C/A%	**10,2**	**12,4**	**27,2**	**7,7**	**11,8**	**15,2**

RESIDUI

RAFFRONTO RESIDUI PASSIVI - PAGAMENTI

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Residui passivi iniziali (A)	1.112.564	1.080.932	1.211.674	2.045.817	1.164.497	1.363.537
Pagamenti (B)	277.215	169.021	353.613	1.224.526	305.811	747.377
Residui eliminati (C)	82.261	83.158	29.817	67.985	64.981	303.473
Residui riprodotti (D)	-	-	-	-	-	-
Residui passivi da riportare (E)	753.088	828.753	828.244	753.306	793.705	312.688
B/A%	**24,9**	**15,6**	**29,2**	**59,9**	**26,3**	**54,8**
C/A%	**7,4**	**7,7**	**2,5**	**3,3**	**5,6**	**22,3**
D/A%	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
E/A%	**67,7**	**76,7**	**68,4**	**36,8**	**68,2**	**22,9**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

Gli importi sono al netto delle contabilità speciali.

Allegato G/9

LAZIO
SPESE EFFETTIVE
ANNI 1991 - 1996

(in milioni)

COMPETENZA

PREVISIONI INIZIALI E LORO VARIAZIONI

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Previsioni iniziali (compreso saldo neg.vo es. precedente) (A)	19.227.675	23.131.560	28.062.107	28.172.601	18.401.269	20.051.833
Previsioni definitive (compreso saldo neg.vo es. precedente) (B)	14.754.326	21.368.155	22.876.454	19.318.553	21.145.043	21.964.177
Var. B/A %	**-23,3**	**-7,6**	**-18,5**	**-31,4**	**14,9**	**9,5**

RAFFRONTO PREVISIONI - IMPEGNI

Previsioni definitive (escluso saldo neg.vo es. precedente) (A)	14.362.147	17.661.710	18.483.116	18.302.826	18.292.606	19.957.452
Impegni (B)	12.211.696	12.636.958	12.992.742	13.133.613	11.684.132	13.019.766
B/A%	**85,0**	**71,6**	**70,3**	**71,8**	**63,9**	**65,2**

RAFFRONTO IMPEGNI - PAGAMENTI

Impegni (A)	12.211.696	12.636.958	12.992.742	13.133.613	11.684.132	13.019.766
Pagamenti (B)	9.792.453	9.553.755	10.848.365	11.246.722	9.666.923	10.222.742
Residui passivi da riportare (C)	2.419.243	3.083.203	2.144.377	1.886.891	2.017.208	2.357.368
B/A%	**80,2**	**75,6**	**83,5**	**85,6**	**82,7**	**78,5**
C/A%	**19,8**	**24,4**	**16,5**	**14,4**	**17,3**	**18,1**

RESIDUI

RAFFRONTO RESIDUI PASSIVI - PAGAMENTI

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Residui passivi iniziali (A)	3.645.824	3.598.426	4.431.460	3.951.160	3.144.418	2.388.283
Pagamenti (B)	1.442.136	1.457.808	1.792.729	1.526.002	1.933.253	1.747.970
Residui eliminati (C)	1.024.502	795.050	831.948	1.167.631	837.081	235.597
Residui riprodotti (D)	-	-	-	-	-	-
Residui passivi da riportare (E)	1.179.186	1.345.568	1.806.783	1.257.527	374.084	390.257
B/A%	**39,6**	**40,5**	**40,5**	**38,6**	**61,5**	**73,2**
C/A%	**28,1**	**22,1**	**18,8**	**29,6**	**26,6**	**9,9**
D/A%	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
E/A%	**32,3**	**37,4**	**40,8**	**31,8**	**11,9**	**16,3**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

Gli importi sono al netto delle contabilità speciali.

Allegato G/10

ABRUZZO
SPESE EFFETTIVE
ANNI 1991 - 1996

(in milioni)

COMPETENZA

PREVISIONI INIZIALI E LORO VARIAZIONI

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Previsioni iniziali (compreso saldo neg.vo es. precedente) (A)	3.965.210	4.353.159	4.546.803	4.177.539	4.455.111	4.400.731
Previsioni definitive (compreso saldo neg.vo es. precedente) (B)	4.265.625	4.478.707	4.548.247	4.352.510	4.910.492	5.146.672
Var. B/A %	**7,6**	**2,9**	**0,0**	**4,2**	**10,2**	**17,0**

RAFFRONTO PREVISIONI - IMPEGNI

Previsioni definitive (escluso saldo neg.vo es. precedente) (A)	4.265.625	4.478.707	4.548.247	4.352.510	4.910.492	5.146.672
Impegni (B)	2.829.628	2.863.996	2.914.100	2.776.440	3.421.436	3.408.351
B/A%	**66,3**	**63,9**	**64,1**	**63,8**	**69,7**	**66,2**

RAFFRONTO IMPEGNI - PAGAMENTI

Impegni (A)	2.829.628	2.863.996	2.914.100	2.776.441	3.421.436	3.408.351
Pagamenti (B)	2.276.515	2.227.230	2.407.382	2.343.051	2.647.456	2.796.790
Residui passivi da riportare (C)	553.113	636.766	506.718	433.390	773.978	611.561
Residui impropri (D)	1.327.057	1.291.182	1.099.606	1.244.580	1.109.524	1.438.594
B/A%	**80,5**	**77,8**	**82,6**	**84,4**	**77,4**	**82,1**
C/A%	**19,5**	**22,2**	**17,4**	**15,6**	**22,6**	**17,9**

RESIDUI

RAFFRONTO RESIDUI PASSIVI - PAGAMENTI

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Residui passivi iniziali (A)	2.591.835	2.549.548	2.385.547	2.233.861	2.061.735	2.313.237
Pagamenti (B)	645.005	569.210	481.467	648.176	377.604	592.428
Residui eliminati (C)	1.277.452	1.522.739	1.276.543	1.201.920	1.254.396	924.200
Residui riprodotti (D)	-	-	-	-	-	-
Residui passivi da riportare (E)	669.378	457.599	627.537	383.765	429.735	796.608
B/A%	**24,9**	**22,3**	**20,2**	**29,0**	**18,3**	**25,6**
C/A%	**49,3**	**59,7**	**53,5**	**53,8**	**60,8**	**40,0**
D/A%	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
E/A%	**25,8**	**17,9**	**26,3**	**17,2**	**20,8**	**34,4**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

Gli importi sono al netto delle contabilità speciali.

Allegato G/11

MOLISE
SPESE EFFETTIVE
ANNI 1991 - 1996

(in milioni)

COMPETENZA

PREVISIONI INIZIALI E LORO VARIAZIONI

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Previsioni iniziali (compreso saldo neg.vo es. precedente) (A)	1.756.278	1.666.369	1.603.309	1.330.861	1.485.080	1.697.021
Previsioni definitive (compreso saldo neg.vo es. precedente) (B)	2.469.094	1.697.725	1.664.053	1.313.788	1.587.055	1.778.506
Var. B/A %	**40,6**	**1,9**	**3,8**	**-1,3**	**6,9**	**4,8**

RAFFRONTO PREVISIONI - IMPEGNI

Previsioni definitive (escluso saldo neg.vo es. precedente) (A)	2.469.094	1.697.725	1.664.053	1.313.788	1.587.055	1.778.506
Impegni (B)	1.757.483	1.278.730	1.481.397	1.280.506	1.377.954	1.541.739
B/A%	**71,2**	**75,3**	**89,0**	**97,5**	**86,8**	**86,7**

RAFFRONTO IMPEGNI - PAGAMENTI

Impegni (A)	1.757.483	1.278.730	1.481.397	1.280.506	1.377.954	1.541.739
Pagamenti (B)	739.913	516.464	404.251	794.737	729.839	743.763
Residui passivi da riportare (C)	1.017.570	762.266	1.077.146	485.769	648.115	797.977
B/A%	**42,1**	**40,4**	**27,3**	**62,1**	**53,0**	**48,2**
C/A%	**57,9**	**59,6**	**72,7**	**37,9**	**47,0**	**51,8**

RESIDUI

RAFFRONTO RESIDUI PASSIVI - PAGAMENTI

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Residui passivi iniziali (A)	470.136	1.154.071	1.175.274	1.494.376	938.727	920.075
Pagamenti (B)	244.035	258.726	308.804	570.462	241.169	198.310
Residui eliminati (C)	89.600	482.337	449.241	470.954	425.597	479.068
Residui riprodotti (D)	-	-	-	-	-	-
Residui passivi da riportare (E)	136.501	413.008	417.229	452.960	271.961	242.696
B/A%	**51,9**	**22,4**	**26,3**	**38,2**	**25,7**	**21,6**
C/A%	**19,1**	**41,8**	**38,2**	**31,5**	**45,3**	**52,1**
D/A%	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
E/A%	**29,0**	**35,8**	**35,5**	**30,3**	**29,0**	**26,4**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

Gli importi sono al netto delle contabilità speciali.

Allegato G/12

CAMPANIA
SPESE EFFETTIVE
ANNI 1991 - 1996

(in milioni)

COMPETENZA

PREVISIONI INIZIALI E LORO VARIAZIONI

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Previsioni iniziali (compreso saldo neg.vo es. precedente) (A)	10.761.469	20.180.007	17.101.272	15.078.149	12.862.564	N. D.
Previsioni definitive (compreso saldo neg.vo es. precedente) (B)	14.995.030	19.981.266	17.407.896	15.284.068	15.502.010	18.587.841
Var. B/A %	**39,3**	**-1,0**	**1,8**	**1,4**	**20,5**	**N. D.**

RAFFRONTO PREVISIONI - IMPEGNI

Previsioni definitive (escluso saldo neg.vo es. precedente) (A)	14.995.030	19.981.266	17.407.896	15.284.068	15.502.011	18.587.841
Impegni (B)	11.797.142	13.557.601	13.481.510	13.025.000	12.535.953	14.233.919
B/A%	**78,7**	**67,9**	**77,4**	**85,2**	**80,9**	**76,6**

RAFFRONTO IMPEGNI - PAGAMENTI

Impegni (A)	11.797.141	13.557.601	13.481.509	13.024.999	12.535.953	14.233.919
Pagamenti (B)	10.153.680	10.112.812	10.463.397	11.261.044	10.837.158	11.193.572
Residui passivi da riportare (C)	1.643.461	3.444.789	3.018.112	1.763.955	1.698.795	3.040.347
B/A%	**86,1**	**74,6**	**77,6**	**86,5**	**86,4**	**78,6**
C/A%	**13,9**	**25,4**	**22,4**	**13,5**	**13,6**	**21,4**

RESIDUI

RAFFRONTO RESIDUI PASSIVI - PAGAMENTI

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Residui passivi iniziali (A)	3.263.064	2.841.529	4.368.300	4.625.246	3.135.737	2.861.260
Pagamenti (B)	1.484.041	1.151.524	2.240.273	2.282.351	1.008.180	1.178.504
Residui eliminati (C)	580.954	482.698	520.895	971.112	965.093	977.989
Residui riprodotti (D)	-	-	-	-	-	-
Residui passivi da riportare (E)	1.198.069	923.512	1.607.133	1.371.781	1.162.464	704.766
B/A%	**45,5**	**40,5**	**51,3**	**49,3**	**32,2**	**41,2**
C/A%	**17,8**	**17,0**	**11,9**	**21,0**	**30,8**	**34,2**
D/A%	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
E/A%	**36,7**	**32,5**	**36,8**	**29,7**	**37,1**	**24,6**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

Gli importi sono al netto delle contabilità speciali.

Allegato G/13

PUGLIA
SPESE EFFETTIVE
ANNI 1991 - 1995

(in milioni)

COMPETENZA

PREVISIONI INIZIALI E LORO VARIAZIONI

	1991	1992	1993	1994	1995
Previsioni iniziali (compreso saldo neg.vo es. precedente) (A)	8.757.259	9.274.169	11.406.702	10.181.531	9.087.874
Previsioni definitive (compreso saldo neg.vo es. precedente) (B)	8.255.837	9.599.644	13.246.018	10.417.425	10.570.646
Var. B/A %	**-5,7**	**3,5**	**16,1**	**2,3**	**16,3**

RAFFRONTO PREVISIONI - IMPEGNI

Previsioni definitive (escluso saldo neg.vo es. precedente) (A)	8.255.837	9.249.644	12.204.685	9.214.122	10.170.646
Impegni (B)	7.712.452	8.206.692	10.482.570	9.054.053	8.817.382
B/A%	**93,4**	**88,7**	**85,9**	**98,3**	**86,7**

RAFFRONTO IMPEGNI - PAGAMENTI

Impegni (A)	7.712.452	8.903.758	10.482.570	9.054.053	8.817.382
Pagamenti (B)	5.178.681	5.645.335	6.907.344	7.347.634	6.571.580
Residui passivi da riportare (C)	2.533.771	3.258.423	3.575.226	1.706.419	2.245.802
B/A%	**67,1**	**63,4**	**65,9**	**81,2**	**74,5**
C/A%	**32,9**	**36,6**	**34,1**	**18,8**	**25,5**

RESIDUI

RAFFRONTO RESIDUI PASSIVI - PAGAMENTI

	1991	1992	1993	1994	1995
Residui passivi iniziali (A)	5.646.316	5.482.984	5.819.781	6.676.318	4.806.357
Pagamenti (B)	1.867.373	1.974.206	1.640.431	2.934.853	1.629.507
Residui eliminati (C)	829.730	250.355	1.078.258	641.527	91.517
Residui riprodotti (D)	-	-	-	-	-
Residui passivi da riportare (E)	2.949.213	3.258.423	3.101.092	3.099.938	3.085.333
B/A%	**33,1**	**36,0**	**28,2**	**44,0**	**33,9**
C/A%	**14,7**	**4,6**	**18,5**	**9,6**	**1,9**
D/A%	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
E/A%	**52,2**	**59,4**	**53,3**	**46,4**	**64,2**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

Gli importi sono al netto delle contabilità speciali.

Allegato G/14

BASILICATA
SPESE EFFETTIVE
ANNI 1991 - 1996

(in milioni)

COMPETENZA

PREVISIONI INIZIALI E LORO VARIAZIONI

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Previsioni iniziali (compreso saldo neg.vo es. precedente) (A)	2.540.743	2.655.963	2.421.416	2.404.507	2.600.116	2.666.797
Previsioni definitive (compreso saldo neg.vo es. precedente) (B)	3.065.847	2.980.110	3.072.466	2.755.294	3.037.925	3.299.099
Var. B/A %	**20,7**	**12,2**	**26,9**	**14,6**	**16,8**	**23,7**

RAFFRONTO PREVISIONI - IMPEGNI

Previsioni definitive (escluso saldo neg.vo es. precedente) (A)	2.916.200	2.828.452	2.940.367	2.668.185	2.999.288	3.299.099
Impegni (B)	1.919.815	1.718.745	2.071.636	1.659.658	1.850.594	2.243.769
B/A%	**65,8**	**60,8**	**70,5**	**62,2**	**61,7**	**68,0**

RAFFRONTO IMPEGNI - PAGAMENTI

Impegni (A)	1.919.815	1.718.745	2.071.636	1.659.658	1.850.594	2.243.769
Pagamenti (B)	1.250.187	1.100.055	615.419	1.107.228	888.493	1.047.242
Residui passivi da riportare (C)	669.628	618.690	1.456.217	552.430	962.101	1.196.527
B/A%	**65,1**	**64,0**	**29,7**	**66,7**	**48,0**	**46,7**
C/A%	**34,9**	**36,0**	**70,3**	**33,3**	**52,0**	**53,3**

RESIDUI

RAFFRONTO RESIDUI PASSIVI - PAGAMENTI

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Residui passivi iniziali (A)	1.184.738	1.339.110	1.336.992	2.001.415	1.230.965	1.528.708
Pagamenti (B)	380.600	388.993	620.038	1.136.205	531.160	765.331
Residui eliminati (C)	134.656	231.815	171.754	186.675	133.196	229.649
Residui riprodotti (D)	-	-	-	-	-	-
Residui passivi da riportare (E)	669.482	718.302	545.200	678.535	566.609	533.728
B/A%	**32,1**	**29,0**	**46,4**	**56,8**	**43,1**	**50,1**
C/A%	**11,4**	**17,3**	**12,8**	**9,3**	**10,8**	**15,0**
D/A%	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
E/A%	**56,5**	**53,6**	**40,8**	**33,9**	**46,0**	**34,9**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

Gli importi sono al netto delle contabilità speciali.

Allegato G/15

CALABRIA
SPESE EFFETTIVE
ANNI 1991 - 1995

(in milioni)

COMPETENZA

PREVISIONI INIZIALI E LORO VARIAZIONI

	1991	1992	1993	1994	1995
Previsioni iniziali (compreso saldo neg.vo es. precedente) (A)	7.815.131	8.716.417	9.156.705	9.184.526	9.479.936
Previsioni definitive (compreso saldo neg.vo es. precedente) (B)	8.393.313	8.808.983	9.326.870	9.942.108	10.400.232
Var. B/A %	**7,4**	**1,1**	**1,9**	**8,2**	**9,7**

RAFFRONTO PREVISIONI - IMPEGNI

Previsioni definitive (escluso saldo neg.vo es. precedente) (A)	8.393.313	8.808.393	9.326.870	9.942.108	10.400.232
Impegni (B)	5.420.134	5.475.105	5.335.568	5.500.792	6.179.337
B/A%	**64,6**	**62,2**	**57,2**	**55,3**	**59,4**

RAFFRONTO IMPEGNI - PAGAMENTI

Impegni (A)	5.420.134	5.475.105	5.335.568	5.500.792	6.179.337
Pagamenti (B)	4.383.233	4.170.505	2.957.895	4.650.634	5.366.826
Residui passivi da riportare (C)	1.036.901	1.304.600	2.377.673	850.158	812.511
B/A%	**80,9**	**76,2**	**55,4**	**84,5**	**86,9**
C/A%	**19,1**	**23,8**	**44,6**	**15,5**	**13,1**

RESIDUI

RAFFRONTO RESIDUI PASSIVI - PAGAMENTI

	1991	1992	1993	1994	1995
Residui passivi iniziali (A)	2.412.349	1.893.306	1.877.477	3.029.314	1.327.132
Pagamenti (B)	709.518	507.173	636.793	2.004.756	514.959
Residui eliminati (C)	846.427	813.256	589.043	547.584	486.415
Residui riprodotti (D)	-	-	-	-	-
Residui passivi da riportare (E)	856.405	572.877	651.641	476.974	325.758
B/A%	**29,4**	**26,8**	**33,9**	**66,2**	**38,8**
C/A%	**35,1**	**43,0**	**31,4**	**18,1**	**36,7**
D/A%	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
E/A%	**35,5**	**30,3**	**34,7**	**15,7**	**24,5**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

Gli importi sono al netto delle contabilità speciali.

ALLEGATO H

SPESE DI COMPETENZA E DI CASSA
INDICATORI FINANZIARI
ANNI 1992 - 1996

Allegato H/1

PIEMONTE

SPESE DI COMPETENZA E DI CASSA

ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

SPESE	1992	1993	1994	1995	1996
Pagamenti complessivi	7.944.385	8.012.231	10.399.765	9.283.556	8.994.905
Massa spendibile	11.594.252	12.893.732	14.414.551	13.648.051	15.406.085
Residui passivi iniziali	1.117.453	118.980	2.997.869	1.629.061	2.128.430
Impegni	8.167.012	10.114.357	9.226.866	10.137.447	11.203.647
Economie di stanziamento	2.309.786	1.589.694	2.189.917	1.894.353	2.074.008
Pagamenti residui	504.318	633.515	1.960.723	929.683	682.725
Stanziamento finale di competenza	10.476.799	11.704.052	11.416.682	12.018.990	11.400.759
Residui passivi complessivi	1.694.000	3.631.382	1.629.060	2.128.432	3.862.162
Residui eliminati	150.398	293.938	195.808	354.520	475.009
Stanziamento finale di cassa	11.668.902	12.926.356	14.414.550	22.914.426	15.312.215

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N. B. Gli importi sono al netto delle contabilità speciali e delle anticipazioni di cassa (codice 330).

INDICATORI FINANZIARI DELLE SPESE

ANNI 1992 - 1996

(in percentuale)

INDICATORI	1992	1993	1994	1995	1996
Capacità di spesa	68,52	62,14	72,15	68,02	58,39
Velocità di cassa	85,57	78,30	85,07	78,90	67,47
Capacità di impegno	77,95	86,42	80,82	84,35	98,27
Indice di economia	22,05	13,58	19,18	15,76	18,19
Indice di smaltimento dei residui passivi	58,59	779,50	71,94	78,83	54,39
Indice di accumulazione dei residui passivi	51,59	2.952,09	-45,66	30,65	81,46
Indice di consistenza dei residui passivi	19,63	39,02	16,18	20,30	31,72
Indice di attendibilità (Scostamento dalle previsioni di cassa)	31,92	38,02	27,85	59,49	41,26

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati di rendiconto (anni vari)

Allegato H/2

LOMBARDIA

SPESE DI COMPETENZA E DI CASSA
ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

SPESE	1992	1993	1994	1995	1996
Pagamenti complessivi	15.714.286	20.205.717	18.837.065	17.933.041	18.539.983
Massa spendibile	26.167.824	29.253.495	27.996.765	28.026.928	30.344.804
Residui passivi iniziali	3.506.843	4.847.634	4.298.754	4.016.499	3.397.603
Impegni	16.608.555	20.216.612	17.615.282	18.946.695	20.378.758
Economie di stanziamento	4.583.071	3.197.858	4.249.282	5.003.192	6.519.690
Pagamenti residui	1.662.055	2.376.783	2.356.273	1.081.667	1.583.119
Stanziamento finale di competenza	22.660.981	24.405.861	23.698.011	24.010.429	26.947.201
Residui passivi complessivi	3.378.280	3.307.362	2.183.054	3.337.061	4.664.313
Residui eliminati	1.022.832	1.551.167	893.917	1.693.092	572.065
Stanziamento finale di cassa	25.117.118	29.253.495	27.976.674	28.027.429	30.306.804

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N. B. Gli importi sono al netto delle contabilità speciali e delle anticipazioni di cassa (codice 330).

INDICATORI FINANZIARI DELLE SPESE
ANNI 1992 - 1996

(in percentuale)

INDICATORI	1992	1993	1994	1995	1996
Capacità di spesa	60,05	69,07	67,28	63,99	61,10
Velocità di cassa	78,12	80,62	85,96	78,09	77,98
Capacità di impegno	73,29	82,84	74,33	78,91	75,62
Indice di economia	20,22	13,10	17,93	20,84	24,19
Indice di smaltimento dei residui passivi	76,56	81,03	75,61	69,08	63,43
Indice di accumulazione dei residui passivi	-3,67	-31,77	-49,22	-16,92	37,28
Indice di consistenza dei residui passivi	19,38	15,65	11,70	16,53	21,57
Indice di attendibilità (Scostamento dalle previsioni di cassa)	37,44	30,93	32,67	36,02	38,83

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati di rendiconto (anni vari)

Allegato H/3

VENETO

SPESE DI COMPETENZA E DI CASSA
ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

SPESE	1992	1993	1994	1995	1996
Pagamenti complessivi	8.966.532	9.063.357	11.148.692	10.040.840	9.935.943
Massa spendibile	13.929.904	14.797.292	15.811.312	14.369.795	15.824.510
Residui passivi iniziali	2.570.466	2.332.329	3.667.911	1.981.615	2.211.421
Impegni	9.396.427	11.037.063	9.933.598	10.691.183	10.892.819
Economie di stanziamento	1.963.031	1.427.900	2.209.803	1.696.997	2.720.270
Pagamenti residui	1.073.744	1.114.792	2.454.342	972.690	822.781
Stanziamento finale di competenza	11.359.458	12.464.963	12.143.401	12.388.180	13.613.089
Residui passivi complessivi	2.332.329	3.667.911	1.981.615	2.211.420	2.751.251
Residui eliminati	668.012	638.126	471.201	420.537	417.046
Stanziamento finale di cassa	13.715.801	14.793.754	14.962.616	13.669.795	15.424.511

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N. B. Gli importi sono al netto delle contabilità speciali e delle anticipazioni di cassa (codice 330).

INDICATORI FINANZIARI DELLE SPESE
ANNI 1992 - 1996

(in percentuale)

INDICATORI	1992	1993	1994	1995	1996
Capacità di spesa	64,37	61,25	70,51	69,87	62,79
Velocità di cassa	74,93	67,79	81,97	79,23	75,82
Capacità di impegno	82,72	88,54	81,80	86,30	80,02
Indice di economia	17,28	11,46	18,20	13,70	19,98
Indice di smaltimento dei residui passivi	67,76	75,16	79,76	70,31	56,06
Indice di accumulazione dei residui passivi	-9,26	57,26	-45,97	11,60	24,41
Indice di consistenza dei residui passivi	22,81	31,58	18,56	19,61	23,19
Indice di attendibilità (Scostamento dalle previsioni di cassa)	34,63	38,74	25,49	26,55	35,58

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati di rendiconto (anni vari)

Allegato H/4

LIGURIA

SPESE DI COMPETENZA E DI CASSA
ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

SPESE	1992	1993	1994	1995	1996
Pagamenti complessivi	3.729.731	4.118.544	4.810.124	4.076.130	4.026.454
Massa spendibile	5.907.770	6.313.052	6.421.116	5.780.085	6.071.312
Residui passivi iniziali	558.990	762.820	1.438.600	557.734	692.851
Impegni	4.109.951	5.012.242	4.012.137	4.397.706	4.514.102
Economie di stanziamento	1.238.829	537.990	970.379	824.645	864.359
Pagamenti residui	382.600	544.902	1.186.319	286.675	274.573
Stanziamento finale di competenza	5.348.780	5.550.232	4.982.513	5.222.351	5.378.461
Residui passivi complessivi	762.820	1.438.600	557.734	894.726	1.047.503
Residui eliminati	176.390	217.918	82.878	186.259	145.790
Stanziamento finale di cassa	5.708.353	6.303.197	6.421.012	5.779.494	6.058.260

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N. B. Gli importi sono al netto delle contabilità speciali e delle anticipazioni di cassa (codice 330).

INDICATORI FINANZIARI DELLE SPESE
ANNI 1992 - 1996

(in percentuale)

INDICATORI	1992	1993	1994	1995	1996
Capacità di spesa	63,13	65,24	74,91	70,52	66,32
Velocità di cassa	79,88	71,32	88,25	82,26	77,33
Capacità di impegno	76,84	90,31	80,52	84,21	83,93
Indice di economia	23,16	9,69	19,48	15,79	16,07
Indice di smaltimento dei residui passivi	100,00	100,00	88,22	84,80	60,67
Indice di accumulazione dei residui passivi	36,46	88,59	-61,23	60,42	51,19
Indice di consistenza dei residui passivi	18,56	28,70	13,34	19,96	21,88
Indice di attendibilità (Scostamento dalle previsioni di cassa)	34,66	34,66	25,09	29,47	33,54

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati di rendiconto (anni vari)

Allegato H/5

EMILIA ROMAGNA

SPESE DI COMPETENZA E DI CASSA
ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

SPESE	1992	1993	1994	1995	1996
Pagamenti complessivi	8.281.188	8.682.075	12.126.078	8.901.086	13.093.212
Massa spendibile	12.512.552	13.855.312	14.774.023	12.114.575	13.215.912
Residui passivi iniziali	1.167.326	1.247.482	3.581.725	1.104.785	1.323.951
Impegni	8.658.948	11.230.912	9.778.368	9.319.243	9.752.906
Economie di stanziamento	2.686.279	1.376.918	1.413.930	1.690.546	2.016.355
Pagamenti residui	572.793	814.182	3.159.743	614.229	742.312
Stanziamento finale di competenza	11.345.227	12.607.830	11.192.298	11.009.789	11.769.261
Residui passivi complessivi	1.247.482	3.581.725	1.104.785	1.323.951	1.551.162
Residui eliminati	297.603	214.595	129.228	198.992	186.802
Stanziamento finale di cassa	11.792.781	13.269.244	14.006.309	11.229.118	11.292.156

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N. B. Gli importi sono al netto delle contabilità speciali e delle anticipazioni di cassa (codice 330).

INDICATORI FINANZIARI DELLE SPESE
ANNI 1992 - 1996

(in percentuale)

INDICATORI	1992	1993	1994	1995	1996
Capacità di spesa	66,18	62,66	82,08	73,47	99,07
Velocità di cassa	84,28	69,58	90,76	85,39	118,20
Capacità di impegno	76,32	89,08	87,37	84,65	82,87
Indice di economia	23,68	10,92	12,63	15,35	17,13
Indice di smaltimento dei residui passivi	74,56	82,47	91,83	73,61	70,18
Indice di accumulazione dei residui passivi	6,87	187,12	-69,15	19,84	17,16
Indice di consistenza dei residui passivi	13,93	31,28	10,97	13,78	15,29
Indice di attendibilità (Scostamento dalle previsioni di cassa)	29,78	34,57	13,42	20,73	-15,95

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati di rendiconto (anni vari)

Allegato H/6

TOSCANA

SPESE DI COMPETENZA E DI CASSA
ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

SPESE	1992	1993	1994	1995	1996
Pagamenti complessivi	6.735.405	8.341.777	9.946.081	8.292.992	8.147.743
Massa spendibile	11.062.335	12.907.829	12.601.566	10.995.122	11.078.605
Residui passivi iniziali	1.079.795	1.475.460	2.666.112	1.374.837	955.620
Impegni	7.333.846	9.818.164	8.803.079	8.207.029	9.106.280
Economie di stanziamento	2.648.694	1.614.105	1.132.375	1.413.257	1.504.237
Pagamenti residui	486.801	974.382	2.003.922	706.778	467.998
Stanziamento finale di competenza	9.982.540	11.432.369	9.935.454	9.620.285	10.610.607
Residui passivi complessivi	1.475.461	2.666.111	1.374.837	955.620	1.698.182
Residui eliminati	202.775	285.836	148.272	333.254	215.974
Stanziamento finale di cassa	10.310.394	12.856.932	12.601.566	10.995.122	11.696.228

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N. B. Gli importi sono al netto delle contabilità speciali e delle anticipazioni di cassa (codice 330).

INDICATORI FINANZIARI DELLE SPESE
ANNI 1992 - 1996

(in percentuale)

INDICATORI	1992	1993	1994	1995	1996
Capacità di spesa	60,89	64,63	78,93	75,42	73,54
Velocità di cassa	80,05	73,86	86,72	86,55	80,98
Capacità di impegno	73,47	85,88	88,60	85,31	85,82
Indice di economia	26,53	14,12	11,40	14,69	14,18
Indice di smaltimento dei residui passivi	63,86	85,41	80,72	75,65	71,57
Indice di accumulazione dei residui passivi	36,64	80,70	-48,43	-30,49	77,70
Indice di consistenza dei residui passivi	19,10	26,57	14,76	11,19	18,11
Indice di attendibilità (Scostamento dalle previsioni di cassa)	34,67	35,12	21,07	24,58	30,34

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati di rendiconto (anni vari)

Allegato H/7

UMBRIA

SPESE DI COMPETENZA E DI CASSA
ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

SPESE	1992	1993	1994	1995	1996
Pagamenti complessivi	1.893.376	1.925.376	2.554.536	2.186.657	2.241.087
Massa spendibile	2.974.113	3.462.922	2.635.724	3.281.617	3.459.516
Residui passivi iniziali	461.683	646.737	1.065.351	564.396	483.322
Impegni	2.183.993	2.387.495	2.128.399	2.232.577	2.421.777
Economie di stanziamento	328.437	428.690	441.974	484.644	554.417
Pagamenti residui	220.499	331.669	753.453	304.295	219.757
Stanziamento finale di competenza	2.512.430	2.816.185	2.570.373	2.717.221	2.976.194
Residui passivi complessivi	646.737	1.065.351	564.396	483.322	582.487
Residui eliminati	99.563	126.687	74.818	126.994	85.525
Stanziamento finale di cassa	2.824.686	3.179.932	3.430.600	3.149.351	3.274.438

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N. B. Gli importi sono al netto delle contabilità speciali e delle anticipazioni di cassa (codice 330).

INDICATORI FINANZIARI DELLE SPESE
ANNI 1992 - 1996

(in percentuale)

INDICATORI	1992	1993	1994	1995	1996
Capacità di spesa	63,66	55,60	96,92	66,63	64,78
Velocità di cassa	71,56	63,46	79,99	78,18	77,14
Capacità di impegno	86,93	84,78	82,81	82,16	81,37
Indice di economia	13,07	15,22	17,19	17,84	18,63
Indice di smaltimento dei residui passivi	69,33	70,87	77,75	76,42	63,16
Indice di accumulazione dei residui passivi	40,08	64,73	-47,02	-14,36	20,52
Indice di consistenza dei residui passivi	27,81	41,36	23,86	20,43	22,40
Indice di attendibilità (Scostamento dalle previsioni di cassa)	32,97	39,45	25,54	30,57	31,56

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati di rendiconto (anni vari)

Allegato H/8

MARCHE

SPESE DI COMPETENZA E DI CASSA
ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

SPESE	1992	1993	1994	1995	1996
Pagamenti complessivi	2.784.460	2.727.720	4.909.506	3.365.052	3.792.423
Massa spendibile	5.723.033	7.366.469	7.419.959	5.816.219	6.074.333
Residui passivi iniziali	436.965	700.983	1.379.576	1.776.410	1.034.892
Impegni	3.567.881	3.483.140	5.474.262	3.279.027	3.709.976
Economie di stanziamento	2.155.150	3.182.343	591.647	760.782	1.329.465
Pagamenti residui	340.664	530.518	1.124.312	692.057	480.180
Stanziamento finale di competenza	5.286.066	6.665.484	6.065.908	4.039.809	5.039.441
Residui passivi complessivi	700.983	1.379.585	1.776.411	1.034.892	880.177
Residui eliminati	82.438	76.818	142.407	655.493	303.473
Stanziamento finale di cassa	8.012.701	10.678.964	15.775.236	12.943.850	5.742.527

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N. B. Gli importi sono al netto delle contabilità speciali e delle anticipazioni di cassa (codice 330).

INDICATORI FINANZIARI DELLE SPESE
ANNI 1992 - 1996

(in percentuale)

INDICATORI	1992	1993	1994	1995	1996
Capacità di spesa	48,65	37,03	66,17	57,86	62,43
Velocità di cassa	69,53	65,19	71,63	66,56	79,93
Capacità di impegno	67,50	52,26	90,25	81,17	73,62
Indice di economia	40,77	47,74	9,75	18,83	26,38
Indice di smaltimento dei residui passivi	96,83	86,64	91,82	75,86	75,72
Indice di accumulazione dei residui passivi	60,42	96,81	28,76	-41,74	-14,95
Indice di consistenza dei residui passivi	19,57	38,57	31,79	27,91	22,22
Indice di attendibilità (Scostamento dalle previsioni di cassa)	65,25	74,46	68,88	74,00	33,96

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati di rendiconto (anni vari)

Allegato H/9

LAZIO

SPESE DI COMPETENZA E DI CASSA
ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

SPESE	1992	1993	1994	1995	1996
Pagamenti complessivi	11.011.564	12.641.094	12.772.723	11.600.176	14.970.712
Massa spendibile	21.260.136	22.914.486	22.253.986	21.437.024	22.345.735
Residui passivi iniziali	3.598.426	4.431.460	3.951.160	3.144.418	2.388.283
Impegni	12.636.958	12.992.743	13.133.612	11.684.132	13.019.766
Economie di stanziamento	5.024.751	5.490.374	5.169.214	6.608.474	6.937.686
Pagamenti residui	1.457.808	1.792.729	1.526.002	1.933.253	1.747.970
Stanziamento finale di competenza	17.661.710	18.483.116	18.302.826	18.292.606	19.957.452
Residui passivi complessivi	4.428.771	3.951.160	3.144.418	2.391.292	2.747.625
Residui eliminati	795.049	831.948	1.167.631	837.081	235.597
Stanziamento finale di cassa	20.346.845	22.692.954	21.796.036	21.437.024	23.614.031

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N. B. Gli importi sono al netto delle contabilità speciali e delle anticipazioni di cassa (codice 330).

INDICATORI FINANZIARI DELLE SPESE
ANNI 1992 - 1996

(in percentuale)

INDICATORI	1992	1993	1994	1995	1996
Capacità di spesa	51,79	55,17	57,40	54,11	67,00
Velocità di cassa	67,82	72,55	74,76	78,23	97,16
Capacità di impegno	71,55	70,30	71,76	63,87	65,24
Indice di economia	28,45	29,70	28,24	36,13	34,76
Indice di smaltimento dei residui passivi	62,61	59,23	68,17	88,10	83,05
Indice di accumulazione dei residui passivi	23,08	-10,84	-20,42	-23,95	15,05
Indice di consistenza dei residui passivi	31,67	26,70	21,85	19,83	20,47
Indice di attendibilità (Scostamento dalle previsioni di cassa)	45,88	44,30	41,40	45,89	36,60

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati di rendiconto (anni vari)

Allegato H/10

ABRUZZO

SPESE DI COMPETENZA E DI CASSA
ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

SPESE	1992	1993	1994	1995	1996
Pagamenti complessivi	2.796.440	2.888.849	2.991.227	3.025.061	3.389.218
Massa spendibile	7.028.255	6.933.794	6.586.371	6.972.227	7.459.909
Residui passivi iniziali	2.549.548	2.385.547	2.233.861	2.061.735	2.313.237
Impegni	2.863.996	2.914.100	2.776.440	3.421.436	3.408.351
Economie di stanziamento	1.614.711	1.634.147	1.576.070	1.489.056	1.738.321
Pagamenti residui	569.210	481.467	648.176	377.604	592.428
Stanziamento finale di competenza	4.478.707	4.548.247	4.352.510	4.910.492	5.146.672
Residui passivi complessivi	1.094.365	1.134.255	817.155	1.203.713	1.408.169
Residui eliminati	1.522.739	1.276.543	1.201.920	1.254.396	924.200
Stanziamento finale di cassa	5.664.537	6.202.047	6.077.368	6.254.125	6.432.852

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N. B. Gli importi sono al netto delle contabilità speciali e delle anticipazioni di cassa (codice 330).

INDICATORI FINANZIARI DELLE SPESE
ANNI 1992 - 1996

(in percentuale)

INDICATORI	1992	1993	1994	1995	1996
Capacità di spesa	39,79	41,66	45,42	43,39	45,43
Velocità di cassa	51,66	54,51	59,70	55,17	59,24
Capacità di impegno	63,95	64,07	63,79	69,68	66,22
Indice di economia	36,05	35,93	36,21	30,32	33,78
Indice di smaltimento dei residui passivi	82,05	73,69	82,82	79,16	65,56
Indice di accumulazione dei residui passivi	-57,08	-52,45	-63,42	-41,62	-39,13
Indice di consistenza dei residui passivi	32,95	32,03	25,86	31,26	33,49
Indice di attendibilità (Scostamento dalle previsioni di cassa)	50,63	53,42	50,78	51,63	47,31

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati di rendiconto (anni vari)

Allegato H/11

MOLISE

SPESE DI COMPETENZA E DI CASSA
ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

SPESE	1992	1993	1994	1995	1996
Pagamenti complessivi	775.189	713.054	1.365.199	971.008	942.073
Massa spendibile	2.851.796	2.831.327	2.802.164	2.514.782	2.698.581
Residui passivi iniziali	1.154.071	1.175.274	1.494.376	938.727	920.075
Impegni	1.278.730	1.481.397	1.280.506	1.377.954	1.541.739
Economie di stanziamento	418.995	174.656	27.282	198.101	236.767
Pagamenti residui	258.726	308.804	570.954	241.169	198.310
Stanziamento finale di competenza	1.697.725	1.656.053	1.307.788	1.576.055	1.778.506
Residui passivi complessivi	1.175.274	1.494.376	938.426	920.075	1.040.674
Residui eliminati	482.337	449.241	470.954	425.597	479.068
Stanziamento finale di cassa	2.696.483	3.709.039	2.797.588	2.496.061	2.693.916

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N. B. Gli importi sono al netto delle contabilità speciali e delle anticipazioni di cassa (codice 330).

INDICATORI FINANZIARI DELLE SPESE
ANNI 1992 - 1996

(in percentuale)

INDICATORI	1992	1993	1994	1995	1996
Capacità di spesa	27,18	25,18	48,72	38,61	34,91
Velocità di cassa	31,86	26,84	49,20	41,91	38,27
Capacità di impegno	75,32	89,45	97,91	87,43	86,69
Indice di economia	24,68	10,55	2,09	12,57	13,31
Indice di smaltimento dei residui passivi	64,21	64,50	69,72	71,03	73,62
Indice di accumulazione dei residui passivi	1,84	27,15	-37,20	-1,99	13,11
Indice di consistenza dei residui passivi	69,47	78,71	54,15	55,76	58,32
Indice di attendibilità (Scostamento dalle previsioni di cassa)	71,25	80,78	51,20	61,10	65,03

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati di rendiconto (anni vari)

Allegato H/12

CAMPANIA

SPESE DI COMPETENZA E DI CASSA
ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

SPESE	1992	1993	1994	1995	1996
Pagamenti complessivi	11.264.336	12.703.669	13.543.395	11.845.338	10.015.068
Massa spendibile	20.614.484	21.776.196	19.909.314	18.637.748	21.449.101
Residui passivi iniziali	2.841.529	4.368.300	4.625.246	3.135.737	2.861.260
Impegni	13.557.601	13.481.510	13.025.000	12.535.953	14.233.919
Economie di stanziamento	6.423.665	3.926.387	2.058.222	2.966.057	4.353.922
Pagamenti residui	1.151.524	2.240.273	2.282.351	1.008.180	1.178.504
Stanziamento finale di competenza	19.981.266	17.407.896	15.284.068	15.502.011	18.587.841
Residui passivi complessivi	4.368.300	4.625.246	3.135.737	2.861.260	3.475.113
Residui eliminati	482.698	520.895	971.112	965.093	977.989
Stanziamento finale di cassa	21.214.732	21.614.184	19.680.125	19.228.275	23.228.964

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N. B. Gli importi sono al netto delle contabilità speciali e delle anticipazioni di cassa (codice 330).

INDICATORI FINANZIARI DELLE SPESE
ANNI 1992 - 1996

(in percentuale)

INDICATORI	1992	1993	1994	1995	1996
Capacità di spesa	54,64	58,34	68,03	63,56	46,69
Velocità di cassa	68,69	71,17	76,73	75,58	58,58
Capacità di impegno	67,85	77,44	85,22	80,87	76,58
Indice di economia	32,15	22,56	13,47	19,13	23,42
Indice di smaltimento dei residui passivi	57,51	63,21	70,34	62,93	75,37
Indice di accumulazione dei residui passivi	53,73	5,88	-32,20	-8,75	21,45
Indice di consistenza dei residui passivi	29,59	30,65	21,78	20,89	23,26
Indice di attendibilità (Scostamento dalle previsioni di cassa)	46,90	41,23	31,18	38,40	56,89

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati di rendiconto (anni vari)

Allegato H/13

PUGLIA

SPESE DI COMPETENZA E DI CASSA
ANNI 1991 - 1995

(in milioni)

SPESE	1991	1992	1993	1994	1995
Pagamenti complessivi	6.956.054	7.619.541	8.547.773	10.282.487	8.201.087
Massa spendibile	13.792.153	14.622.628	17.914.466	15.890.440	14.977.003
Residui passivi iniziali	5.646.316	5.482.984	5.819.781	6.676.318	4.806.357
Impegni	7.622.452	8.206.692	10.482.570	9.054.053	8.817.382
Economie di stanziamento	523.385	932.952	1.612.115	160.069	1.353.264
Pagamenti residui	1.867.373	1.974.206	1.640.431	2.934.853	1.629.507
Stanziamento finale di competenza	8.145.837	9.139.644	12.094.685	9.214.122	10.170.646
Residui passivi complessivi	5.482.984	5.819.780	6.676.318	4.806.357	5.331.136
Residui eliminati	829.730	250.355	1.078.258	641.527	91.517
Stanziamento finale di cassa	13.060.083	15.378.275	16.331.704	15.916.984	15.245.685

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N. B. Gli importi sono al netto delle contabilità speciali e delle anticipazioni di cassa (codice 330).

INDICATORI FINANZIARI DELLE SPESE
ANNI 1991 - 1995

(in percentuale)

INDICATORI	1991	1992	1993	1994	1995
Capacità di spesa	50,43	52,11	47,71	64,71	54,76
Velocità di cassa	52,42	55,66	52,43	65,37	60,20
Capacità di impegno	93,57	89,79	86,67	98,26	86,69
Indice di economia	6,43	10,21	13,33	1,74	13,31
Indice di smaltimento dei residui passivi	47,77	40,57	46,71	53,57	35,81
Indice di accumulazione dei residui passivi	-2,89	6,14	14,72	-28,01	10,92
Indice di consistenza dei residui passivi	51,86	50,76	49,15	39,55	44,79
Indice di attendibilità (Scostamento dalle previsioni di cassa)	46,74	50,45	47,66	35,40	46,21

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati di rendiconto (anni vari)

Allegato H/14

BASILICATA

SPESE DI COMPETENZA E DI CASSA
ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

SPESE	1992	1993	1994	1995	1996
Pagamenti complessivi	1.489.048	1.235.457	2.243.433	1.419.653	1.812.573
Massa spendibile	4.167.562	4.277.359	4.669.600	4.230.253	4.827.808
Residui passivi iniziali	1.339.110	1.336.992	2.001.415	1.230.965	1.528.709
Impegni	1.718.745	2.071.636	1.659.658	1.850.594	2.243.769
Economie di stanziamento	1.261.365	868.731	1.008.527	1.148.694	1.055.330
Pagamenti residui	388.993	620.038	1.136.205	531.160	765.331
Stanziamento finale di competenza	2.828.452	2.940.367	2.668.185	2.999.288	3.299.099
Residui passivi complessivi	1.336.992	2.001.415	1.230.965	1.528.710	1.730.255
Residui eliminati	231.815	171.754	186.675	133.196	229.649
Stanziamento finale di cassa	2.797.844	2.927.344	3.098.101	2.398.072	2.907.683

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N. B. Gli importi sono al netto delle contabilità speciali e delle anticipazioni di cassa (codice 330).

INDICATORI FINANZIARI DELLE SPESE
ANNI 1992 - 1996

(in percentuale)

INDICATORI	1992	1993	1994	1995	1996
Capacità di spesa	35,73	28,88	48,04	33,56	37,54
Velocità di cassa	48,70	36,24	61,28	46,07	48,05
Capacità di impegno	60,77	70,46	62,20	61,70	68,01
Indice di economia	44,60	29,54	37,80	38,30	31,99
Indice di smaltimento dei residui passivi	46,36	59,22	66,10	53,97	65,09
Indice di accumulazione dei residui passivi	-0,16	49,70	-38,50	24,19	13,18
Indice di consistenza dei residui passivi	54,86	76,48	52,65	63,24	62,30
Indice di attendibilità (Scostamento dalle previsioni di cassa)	46,78	57,80	27,59	40,80	37,66

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati di rendiconto (anni vari)

Allegato H/15

CALABRIA

SPESE DI COMPETENZA E DI CASSA
ANNI 1991 - 1995

(in milioni)

SPESE	1991	1992	1993	1994	1995
Pagamenti complessivi	4.333.233	4.170.505	2.957.895	4.650.634	5.366.826
Massa spendibile	10.755.662	10.702.289	11.204.347	12.971.422	11.727.364
Residui passivi iniziali	2.412.349	1.893.306	1.877.477	3.029.314	1.327.132
Impegni	5.370.134	5.475.105	5.335.568	5.500.792	6.179.337
Economie di stanziamento	2.973.179	3.333.877	3.991.303	4.441.315	4.220.895
Pagamenti residui	709.518	507.173	636.793	2.004.756	514.959
Stanziamento finale di competenza	8.343.313	8.808.983	9.326.870	9.942.108	10.400.232
Residui passivi complessivi	1.893.306	1.877.477	3.029.314	5.127.608	1.138.269
Residui eliminati	846.427	813.256	589.043	547.584	486.415
Stanziamento finale di cassa	9.965.647	9.859.007	10.147.991	11.999.448	11.226.553

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N. B. Gli importi sono al netto delle contabilità speciali e delle anticipazioni di cassa (codice 330).

INDICATORI FINANZIARI DELLE SPESE
ANNI 1991 - 1995

(in percentuale)

INDICATORI	1991	1992	1993	1994	1995
Capacità di spesa	40,29	38,97	26,40	35,85	45,76
Velocità di cassa	55,68	56,60	41,01	54,52	71,50
Capacità di impegno	64,36	62,15	57,21	55,33	59,42
Indice di economia	35,64	37,85	42,79	44,67	40,58
Indice di smaltimento dei residui passivi	64,50	69,74	65,29	84,25	75,45
Indice di accumulazione dei residui passivi	-21,52	-0,84	61,35	69,27	-14,23
Indice di consistenza dei residui passivi	30,41	31,04	50,60	85,78	17,50
Indice di attendibilità (Scostamento dalle previsioni di cassa)	56,52	57,70	70,85	61,24	52,20

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati di rendiconto (anni vari)

ALLEGATO I

SPESA REGIONALE PER MACRO-AREE E SETTORI DI INTERVENTO

(STANZIAMENTI DEFINITIVI di COMPETENZA - IMPEGNI - PAGAMENTI di CASSA)

ANNI 1992 - 1996

Allegato I/1/STANZ

PIEMONTE

LA SPESA REGIONALE PER AREE E SETTORI DI INTERVENTO

ANNI 1992 - 1996 (in milioni)

STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA									
AREE -Settori-	**1992**	**1993**	**%**	**1994**	**%**	**1995**	**%**	**1996**	**%**
I^ ORGANIZZAZ. ISTITUZIONALE	321.028	322.270	0,4	374.090	16,1	372.013	-0,6	467.582	25,7
- organi statutari	23.375	23.665	1,2	27.795	17,5	33.115	19,1	37.318	12,7
- personale	161.777	169.432	4,7	178.916	5,6	180.532	0,9	193.257	7,0
- patrimonio	91.367	84.911	-7,1	105.382	24,1	99.400	-5,7	128.192	29,0
- programmazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- enti strumentali	31.177	27.500	-11,8	35.460	28,9	33.395	-5,8	52.595	57,5
- altri interventi	13.332	16.762	25,7	26.537	58,3	25.571	-3,6	56.220	119,9
II^ ATTIVITA' PRODUTTIVE	713.759	804.661	12,7	885.878	10,1	1.621.081	83,0	1.678.947	3,6
- agricoltura e foreste	504.643	468.126	-7,2	564.217	20,5	901.663	59,8	842.899	-6,5
- industria e innovazione	69.766	189.973	172,3	120.895	-36,4	454.676	276,1	520.745	14,5
- lavoro e occupazione	16.513	14.939	-9,5	24.987	67,3	20.636	-17,4	15.165	-26,5
- energia	40.861	31.474	-23,0	62.743	99,3	66.922	6,7	103.580	54,8
- commercio	4.664	3.106	-33,4	2.921	-6,0	10.469	258,4	15.839	51,3
- promozione commerciale	915	838	-8,4	-	-100,0	757	100,0	1.850	144,4
- artigianato	26.853	27.460	2,3	40.409	47,2	19.948	-50,6	28.538	43,1
- turismo	49.250	68.364	38,8	69.586	1,8	145.774	109,5	149.911	2,8
- polizia locale urbana e rurale	294	381	29,6	120	-68,5	236	96,7	420	78,0
III^ TUTELA E VALORIZ. DEL TERRITORIO	1.324.165	1.224.973	-7,5	1.218.954	-0,5	1.792.456	47,0	1.435.047	-19,9
- pianificazione e gestione del territorio	827	732	-11,5	727	-0,7	425	-41,5	14.910	3408,2
- opere pubbliche	40.464	29.549	-27,0	27.941	-5,4	29.092	4,1	26.180	-10,0
- parchi	33.971	33.387	-1,7	35.105	5,1	42.671	21,6	57.786	35,4
- trasporti e viabilità	530.175	523.938	-1,2	547.895	4,6	635.760	16,0	546.042	-14,1
- edilizia residenziale pubblica	212.412	232.857	9,6	247.539	6,3	197.656	-20,2	225.986	14,3
- difesa, tutela delle risorse ambientali	390.701	263.783	-32,5	258.315	-2,1	328.179	27,0	382.666	16,6
- difesa del suolo, prevenz. rischi naturali	115.615	140.727	21,7	101.432	-27,9	558.673	450,8	181.477	-67,5
IV^ SICUREZZA SOCIALE	7.614.603	8.826.278	15,9	7.351.562	-16,7	7.369.321	0,2	8.811.671	19,6
- sanità e assistenza	7.614.603	8.826.278	15,9	7.351.562	-16,7	7.369.321	0,2	8.811.671	19,6
V^ CULTURA, SCUOLA, FORM. PROF.	292.630	319.137	9,1	375.771	17,7	463.029	23,2	513.957	11,0
- formazione professionale	209.662	248.414	18,5	266.958	7,5	312.345	17,0	327.652	4,9
- cultura	31.083	23.996	-22,8	50.847	111,9	91.177	79,3	105.831	16,1
- istruzione	49.273	46.591	-5,4	52.766	13,3	53.257	0,9	71.774	34,8
- sport e tempo libero	2.612	136	-94,8	5.200	3723,5	6.250	20,2	8.700	39,2
VI^ ONERI NON RIPARTIBILI	9.366.373	9.263.979	-1,1	10.189.942	10,0	9.601.193	-5,8	10.470.551	9,1
- fondi globali	3.000	650	-78,3	82.977	12.665,7	16.200	-80,5	39.942	146,6
- altri oneri non ripartibili	9.363.373	9.263.329	-1,1	10.106.965	9,1	9.584.993	-5,2	10.430.609	8,8
TOTALE GENERALE	19.632.558	20.761.298	5,7	20.396.197	-1,76	21.219.093	4,03	23.377.755	10,2

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto (anni vari)

N.B: I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

Allegato I/1/IMP

PIEMONTE
LA SPESA REGIONALE PER AREE E SETTORI DI INTERVENTO
ANNI 1992 - 1996
(in milioni)

IMPEGNI									
AREE -Settori-	**1992**	**1993**	**%**	**1994**	**%**	**1995**	**%**	**1996**	**%**
I^ ORGANIZZAZ. ISTITUZIONALE	**294.115**	**284.481**	**-3,3**	**342.445**	**20,4**	**338.994**	**-1,0**	**428.036**	**26,3**
- organi statutari	22.896	23.006	0,5	27.064	17,6	33.036	22,1	35.907	8,7
- personale	150.327	160.032	6,5	171.384	7,1	176.538	3,0	191.139	8,3
- patrimonio	82.642	62.418	-24,5	92.514	48,2	80.724	-12,7	101.549	25,8
- programmazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- enti strumentali	30.129	27.481	-8,8	35.007	27,4	32.245	-7,9	51.972	61,2
- altri interventi	8.121	11.544	42,1	16.476	42,7	16.451	-0,2	47.469	188,5
II^ ATTIVITA' PRODUTTIVE	**364.495**	**442.980**	**21,5**	**390.736**	**-11,8**	**907.485**	**132,3**	**928.302**	**2,3**
- agricoltura e foreste	273.099	237.805	-12,9	266.551	12,1	451.945	69,6	465.170	2,9
- industria e innovazione	29.510	145.081	391,6	19.608	-86,5	329.851	1582,2	245.729	-25,5
- lavoro e occupazione	12.594	12.960	2,9	20.791	60,4	17.287	-16,9	14.074	-18,6
- energia	12.580	16.545	31,5	17.981	8,7	7.709	-57,1	67.076	770,1
- commercio	4.270	2.924	-31,5	2.739	-6,3	9.177	235,0	15.584	69,8
- promozione commerciale	861	735	-14,6	-	-100,0	546	100,0	1.733	217,4
- artigianato	8.073	4.911	-39,2	39.501	704,3	15.488	-60,8	28.035	81,0
- turismo	23.263	21.816	-6,2	23.454	7,5	75.264	220,9	90.486	20,2
- polizia locale urbana e rurale	245	203	-17,1	111	-45,3	218	96,4	415	90,4
III^ TUTELA E VALORIZ. DEL TERRITORIO	**922.133**	**866.199**	**-6,1**	**827.515**	**-4,5**	**1.425.063**	**72,2**	**1.041.538**	**-26,9**
- pianificazione e gestione del territorio	598	480	-19,7	276	-42,5	360	30,4	9.942	2661,7
- opere pubbliche	35.341	26.441	-25,2	25.300	-4,3	25.840	2,1	24.196	-6,4
- parchi	22.976	22.984	0,0	21.828	-5,0	30.476	39,6	31.310	2,7
- trasporti e viabilità	431.358	475.553	10,2	506.846	6,6	568.231	12,1	489.901	-13,8
- edilizia residenziale pubblica	117.523	103.884	-11,6	103.162	-0,7	110.660	7,3	142.723	29,0
- difesa, tutela delle risorse ambientali	223.085	137.421	-38,4	89.789	-34,7	164.923	83,7	202.884	23,0
- difesa del suolo, prevenz. rischi naturali	91.252	99.436	9,0	80.314	-19,2	524.573	553,2	140.582	-73,2
IV^ SICUREZZA SOCIALE	**6.131.792**	**8.027.385**	**30,9**	**6.875.452**	**-14,4**	**6.735.859**	**-2,0**	**8.049.044**	**19,5**
- sanità e assistenza	6.131.792	8.027.385	30,9	6.875.452	-14,4	6.735.859	-2,0	8.049.044	19,5
V^ CULTURA, SCUOLA, FORM. PROF.	**260.755**	**299.182**	**14,7**	**259.701**	**-13,2**	**375.790**	**44,7**	**437.101**	**16,3**
- formazione professionale	182.294	234.208	28,5	155.829	-33,5	228.354	46,5	285.467	25,0
- cultura	26.641	19.261	-27,7	47.154	144,8	89.622	90,1	93.691	4,5
- istruzione	49.208	45.577	-7,4	51.518	13,0	52.114	1,2	50.565	-3,0
- sport e tempo libero	2.612	136	-94,8	5.200	3723,5	5.700	9,6	7.378	29,4
VI^ ONERI NON RIPARTIBILI	**8.113.361**	**8.308.783**	**2,4**	**9.510.431**	**14,5**	**10.074.139**	**5,9**	**9.150.565**	**-9,2**
- fondi globali	-	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
- altri oneri non ripartibili	8.113.361	8.308.783	2,4	9.510.431	14,5	10.074.139	5,9	9.150.565	-9,2
TOTALE GENERALE	**16.086.651**	**18.229.010**	**13,3**	**18.206.280**	**-0,12**	**19.857.330**	**9,07**	**20.034.586**	**0,9**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto (anni vari)

N.B: I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

Allegato I/1/PAG

PIEMONTE
LA SPESA REGIONALE PER AREE E SETTORI DI INTERVENTO
ANNI 1992 - 1996
(in milioni)

PAGAMENTI DI CASSA									
AREE -Settori-	**1992**	**1993**	**%**	**1994**	**%**	**1995**	**%**	**1996**	**%**
I^ ORGANIZZAZ. ISTITUZIONALE	**265.495**	**292.864**	**10,3**	**300.868**	**2,7**	**332.597**	**10,5**	**388.073**	**16,7**
- organi statutari	18.558	26.887	44,9	27.483	2,2	32.610	18,7	34.481	5,7
- personale	149.395	156.637	4,8	152.743	-2,5	180.563	18,2	182.395	1,0
- patrimonio	69.802	71.661	2,7	83.527	16,6	69.093	-17,3	86.645	25,4
- programmazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- enti strumentali	26.191	33.105	26,4	26.168	-21,0	32.597	24,6	42.127	29,2
- altri interventi	1.549	4.574	195,3	10.947	139,3	17.734	62,0	42.425	139,2
II^ ATTIVITA' PRODUTTIVE	**306.368**	**347.557**	**13,4**	**299.369**	**-13,9**	**399.342**	**33,4**	**530.606**	**32,9**
- agricoltura e foreste	231.086	246.885	6,8	192.633	-22,0	265.031	37,6	285.958	7,9
- industria e innovazione	19.088	46.863	145,5	22.226	-52,6	62.449	181,0	154.508	147,4
- lavoro e occupazione	9.257	10.116	9,3	10.374	2,6	12.230	17,9	8.127	-33,5
- energia	8.563	13.383	56,3	20.417	52,6	8.866	-56,6	7.825	-11,7
- commercio	3.387	3.113	-8,1	4.147	33,2	2.569	-38,1	4.284	66,8
- promozione commerciale	1.373	765	-44,3	276	-63,9	38	-86,2	580	1426,3
- artigianato	8.991	5.143	-42,8	25.933	404,2	24.406	-5,9	33.063	35,5
- turismo	24.431	21.040	-13,9	23.247	10,5	23.521	1,2	35.868	52,5
- polizia locale urbana e rurale	192	249	29,7	116	-53,4	232	100,0	393	69,4
III^ TUTELA E VALORIZ. DEL TERRITORIO	**832.900**	**837.090**	**0,5**	**744.830**	**-11,0**	**846.567**	**13,7**	**876.773**	**3,6**
- pianificazione e gestione del territorio	782	685	-12,4	221	-67,7	290	31,2	3.590	1137,9
- opere pubbliche	27.483	37.481	36,4	23.098	-38,4	19.971	-13,5	18.004	-9,8
- parchi	20.540	22.071	7,5	24.214	9,7	25.457	5,1	30.218	18,7
- trasporti e viabilità	435.658	466.223	7,0	449.315	-3,6	446.920	-0,5	468.237	4,8
- edilizia residenziale pubblica	96.500	99.605	3,2	104.370	4,8	110.557	5,9	105.508	-4,6
- difesa, tutela delle risorse ambientali	198.635	172.538	-13,1	90.328	-47,6	101.700	12,6	115.974	14,0
- difesa del suolo, prevenz. rischi naturali	53.302	38.487	-27,8	53.284	38,4	141.672	165,9	135.242	-4,5
IV^ SICUREZZA SOCIALE	**6.120.449**	**6.031.851**	**-1,4**	**8.279.174**	**37,3**	**7.125.412**	**-13,9**	**6.535.778**	**-8,3**
- sanità e assistenza	6.120.449	6.031.851	-1,4	8.279.174	37,3	7.125.412	-13,9	6.535.778	-8,3
V^ CULTURA, SCUOLA, FORM. PROF.	**228.862**	**304.816**	**33,2**	**247.488**	**-18,8**	**226.836**	**-8,3**	**342.396**	**50,9**
- formazione professionale	151.568	223.210	47,3	176.530	-20,9	129.293	-26,8	213.185	64,9
- cultura	23.631	26.033	10,2	28.147	8,1	46.976	66,9	67.872	44,5
- istruzione	52.602	55.054	4,7	42.042	-23,6	50.257	19,5	58.008	15,4
- sport e tempo libero	1.061	519	-51,1	769	48,2	310	-59,7	3.331	974,5
VI^ ONERI NON RIPARTIBILI	**8.109.927**	**8.312.709**	**2,5**	**9.507.527**	**14,4**	**10.072.679**	**5,9**	**8.969.281**	**-11,0**
- fondi globali	-	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
- altri oneri non ripartibili	8.109.927	8.312.709	2,5	9.507.527	14,4	10.072.679	5,9	8.969.281	-11,0
TOTALE GENERALE	**15.864.001**	**16.126.887**	**1,7**	**19.379.256**	**20,17**	**19.003.433**	**-1,94**	**17.642.907**	**-7,2**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto (anni vari)

N.B: I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

Allegato I/2/STANZ

LOMBARDIA

LA SPESA REGIONALE PER AREE E SETTORI DI INTERVENTO

ANNI 1992 - 1996 (in milioni)

STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA

AREE -Settori-	1992	1993	%	1994	%	1995	%	1996	%
I^ Assetto istituzionale organizzativo	**1.354.071**	**1.198.934**	**-11,46**	**1.287.995**	**7,43**	**1.293.287**	**0,41**	**1.452.877**	**12,34**
organi istituzionali	56.420	62.614	10,98	58.450	-6,65	83.500	42,86	72.337	-13,37
risorse operative	410.047	413.512	0,85	420.161	1,61	407.080	-3,11	452.852	11,24
organizzazione relazionale	34.475	42.723	23,92	32.918	-22,95	35.205	6,95	55.751	58,36
progetti speciali	553.077	360.085	-34,89	564.580	56,79	216.100	0,00	539.464	0,00
strumenti finanziari integrati	300.052	320.000	6,65	211.886	-33,79	551.402	160,24	332.473	-39,70
II^Servizi sociali	**16.528.167**	**18.397.605**	**11,31**	**16.581.311**	**-9,87**	**16.580.125**	**-0,01**	**18.489.494**	**11,52**
coordinamento sociale	1.233.260	1.163.315	-5,67	1.183.085	1,70	129.779	0,00	111.876	0,00
assistenza e sicurezza sociale (1)	216.270	216.880	0,28	289.923	33,68	299.019	3,14	710.701	137,68
sanità	15.078.637	17.017.410	12,86	15.108.303	-11,22	16.151.327	6,90	17.666.917	9,38
III^ Cultura, scuola, form. prof.	**534.596**	**537.445**	**0,53**	**626.352**	**16,54**	**831.438**	**32,74**	**1.077.270**	**29,57**
cultura (2)	28.686	32.782	14,28	40.767	24,36	52.699	29,27	54.023	2,51
istruzione e formazione prof.	505.910	504.663	-0,25	585.585	16,03	778.739	0,00	1.023.247	0,00
IV^ Attività produttive	**586.882**	**555.830**	**-5,29**	**693.237**	**24,72**	**801.757**	**15,65**	**1.136.304**	**41,73**
lavoro (3)	36.920	39.692	7,51	49.802	25,47	47.403	-4,82	71.133	50,06
agricoltura e foreste (4)	424.991	347.254	-18,29	468.028	34,78	495.608	5,89	701.427	41,53
industria e artigianato (5)	75.579	95.170	25,92	97.775	2,74	45.697	-53,26	64.504	41,16
commercio turismo e sport (6)	49.392	73.714	49,24	77.632	5,32	213.049	174,43	299.240	40,46
V^ Assetto del territorio	**1.933.054**	**1.891.641**	**-2,14**	**2.102.550**	**11,15**	**2.363.983**	**12,43**	**2.767.776**	**17,09**
urbanistica (7)	12.983	8.289	-36,15	26.312	217,43	45.885	74,39	50.849	10,82
trasporti (8)	1.205.915	1.199.220	-0,56	1.273.793	6,22	1.410.991	100,00	1.421.502	0,74
ecologia (9)	158.788	91.738	-42,23	124.920	36,17	256.549	105,37	387.779	51,15
lavori pubblici e casa (10)	509.193	568.688	11,68	655.606	15,28	585.098	-10,75	823.648	40,77
energia	46.175	23.706	-48,66	21.919	-7,54	65.380	0,00	83.998	0,00
VI^ Fondi comuni	**1.724.210**	**1.824.405**	**5,81**	**2.406.564**	**31,91**	**2.139.921**	**-11,08**	**2.023.483**	**-5,44**
oneri finanziari	557.303	542.379	-2,68	581.783	7,27	580.499	-0,22	578.000	-0,43
fondi globali	52.825	47.142	-10,76	388.126	723,31	37.699	-90,29	185.705	392,60
fondi vari	918.327	1.094.285	19,16	1.295.335	18,37	1.381.013	6,61	1.258.028	-8,91
rimborsi	195.755	140.599	-28,18	141.320	0,51	140.710	-0,43	1.750	-98,76
TOTALE GENERALE	**22.660.980**	**24.405.860**	**7,70**	**23.698.009**	**-2,90**	**24.010.431**	**1,32**	**26.947.204**	**12,23**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto (anni vari)

N.B: I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

Allegato I/2/IMP

LOMBARDIA

LA SPESA REGIONALE PER AREE E SETTORI DI INTERVENTO

ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

IMPEGNI									
AREE -Settori-	**1992**	**1993**	**%**	**1994**	**%**	**1995**	**%**	**1996**	**%**
I^ Assetto istituzionale organizzativo	**717.474**	**780.900**	**8,84**	**708.555**	**-9,26**	**1.041.966**	**47,06**	**1.065.806**	**2,29**
organi istituzionali	51.433	53.978	4,95	57.517	6,56	77.689	35,07	71.978	-7,35
risorse operative	359.335	365.480	1,71	375.231	2,67	362.975	-3,27	420.577	15,87
organizzazione relazionale	17.853	40.312	125,80	20.074	-50,20	28.520	42,07	38.779	35,97
progetti speciali	19.013	76.048	299,98	49.751	-34,58	35.507	-28,63	202.996	0,00
strumenti finanziari integrati	269.840	245.082	-9,18	205.982	-15,95	537.275	160,84	331.476	-38,30
II^Servizi sociali	**13.820.149**	**16.741.270**	**21,14**	**14.544.286**	**-13,12**	**15.354.612**	**5,57**	**16.160.783**	**5,25**
coordinamento sociale	995.990	969.052	-2,70	982.538	1,39	58.861	0,00	13.966	0,00
assistenza e sicurezza sociale (1)	213.266	206.548	-3,15	237.892	15,18	227.508	-4,37	677.662	197,86
sanità	12.610.893	15.565.670	23,43	13.323.856	-14,40	15.068.243	13,09	15.469.155	2,66
III^ Cultura, scuola, form. prof.	**365.287**	**404.378**	**10,70**	**368.854**	**-8,78**	**417.844**	**13,28**	**720.478**	**72,43**
cultura (2)	22.291	30.281	35,84	40.180	32,69	49.399	22,94	51.694	4,65
istruzione e formazione prof.	342.996	374.097	0,00	328.674	-12,14	368.445	0,00	668.784	0,00
IV^ Attività produttive	**299.856**	**365.445**	**21,87**	**356.753**	**-2,38**	**481.574**	**34,99**	**678.572**	**40,91**
lavoro (3)	11.043	14.858	34,55	13.184	-11,27	22.445	70,24	50.083	123,14
agricoltura e foreste (4)	220.478	257.365	16,73	252.089	-2,05	294.762	16,93	411.538	39,62
industria e artigianato (5)	38.246	49.525	29,49	43.160	-12,85	21.416	-50,38	41.063	91,74
commercio turismo e sport (6)	30.089	43.697	45,23	48.320	10,58	142.951	195,84	175.888	23,04
V^ Assetto del territorio	**1.258.917**	**1.477.854**	**17,39**	**1.493.810**	**1,08**	**1.507.306**	**0,90**	**1.743.972**	**15,70**
urbanistica (7)	6.283	3.895	-38,01	1.658	-57,43	531	-67,97	5.290	896,23
trasporti (8)	1.023.299	1.127.223	10,16	1.160.097	2,92	1.072.358	100,00	1.167.116	8,84
ecologia (9)	51.984	56.531	8,75	69.029	22,11	60 249	-12,72	136.873	127,18
lavori pubblici e casa (10)	136.535	270.157	97,87	251.845	-6,78	317.717	26,16	369.274	16,23
energia	40.816	20.048	-50,88	11.181	-44,23	56.451	0,00	65.419	0,00
VI^ Fondi comuni	**146.863**	**446.756**	**204,20**	**143.021**	**-67,99**	**143.391**	**0,26**	**9.146**	**-93,62**
oneri finanziari	1.996	306.965	15279,01	2.039	-99,34	3.113	52,67	7.444	139,13
fondi globali	-	-	0,00	-	0,00	-	0,00	-	0,00
fondi vari	-	-	0,00	-	0,00	-	0,00	-	0,00
rimborsi	144.867	139.791	-3,50	140.982	0,85	140.278	-0,50	1.702	-98,79
TOTALE GENERALE	**16.608.546**	**20.216.603**	**21,72**	**17.615.279**	**-12,87**	**18.946.693**	**7,56**	**20.378.757**	**7,56**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto (anni vari)

N.B: I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

Allegato I/2/PAG

LOMBARDIA
LA SPESA REGIONALE PER AREE E SETTORI DI INTERVENTO
ANNI 1992 - 1996
(in milioni)

PAGAMENTI DI CASSA									
AREE -Settori-	**1992**	**1993**	**%**	**1994**	**%**	**1995**	**%**	**1996**	**%**
I^ Assetto istituzionale organizzativo	**456.740**	**527.833**	**15,57**	**602.260**	**14,10**	**645.463**	**7,17**	**728.762**	**12,91**
organi istituzionali	46.820	59.188	26,42	56.958	-3,77	61.719	8,36	83.107	34,65
risorse operative	336.646	347.002	3,08	369.983	6,62	367.048	-0,79	394.315	7,43
organizzazione relazionale	9.602	21.269	121,51	35.957	69,06	30.661	-14,73	31.688	3,35
progetti speciali	63.672	76.849	20,70	68.539	0,00	107.861	0,00	63.879	0,00
strumenti finanziari integrati	-	23.525	0,00	70.823	201,05	78.174	10,38	155.773	99,26
II^Servizi sociali	**13.046.366**	**16.804.567**	**28,81**	**15.732.469**	**-6,38**	**14.854.791**	**-5,58**	**15.433.433**	**3,90**
coordinamento sociale	975.135	1.002.351	2,79	992.605	-0,97	46.478	0,00	15.950	0,00
assistenza e sicurezza sociale (1)	178.604	200.490	12,25	209.951	4,72	244.831	16,61	240.087	-1,94
sanità	11.892.627	15.601.726	31,19	14.529.913	-6,87	14.563.482	0,23	15.177.396	4,22
III^ Cultura, scuola, form. prof.	**315.715**	**455.956**	**44,42**	**392.942**	**-13,82**	**409.789**	**4,29**	**401.849**	**-1,94**
cultura (2)	23.099	34.897	51,08	32.289	-7,47	47.927	48,43	41.719	-12,95
istruzione e formazione prof.	292.616	421.059	43,89	360.653	-14,35	361.862	0,00	360.130	0,00
IV^ Attività produttive	**324.985**	**353.120**	**8,66**	**416.092**	**17,83**	**421.642**	**1,33**	**458.031**	**8,63**
lavoro (3)	17.738	24.534	38,31	15.592	-36,45	38.358	146,01	33.135	-13,62
agricoltura e foreste (4)	240.816	256.296	6,43	286.598	11,82	257.555	-10,13	285.181	10,73
industria e artigianato (5)	25.086	40.305	60,67	71.093	76,39	24.901	-64,97	30.693	23,26
commercio turismo e sport (6)	41.345	31.985	-22,64	42.809	33,84	100.828	135,53	109.022	8,13
V^ Assetto del territorio	**1.431.566**	**1.564.880**	**9,31**	**1.546.750**	**-1,16**	**1.457.519**	**-5,77**	**1.509.979**	**3,60**
urbanistica (7)	7.961	4.701	-40,95	1.654	-64,82	1.269	-23,28	2.486	95,90
trasporti (8)	1.118.803	1.118.467	-0,03	1.194.639	6,81	1.135.686	100,00	1.056.966	-6,93
ecologia (9)	56.006	45.970	-17,92	61.701	34,22	53.037	-14,04	87.009	64,05
lavori pubblici e casa (10)	239.536	371.525	55,10	261.272	-29,68	257.226	-1,55	340.474	32,36
energia	9.260	24.217	161,52	27.484	13,49	10.301	0,00	23.044	0,00
VI^ Fondi comuni	**142.097**	**494.538**	**248,03**	**146.549**	**-70,37**	**143.837**	**-1,85**	**7.931**	**-94,49**
oneri finanziari	2.050	302.908	14676,00	6.032	-98,01	3.199	-46,97	6.508	103,44
fondi globali	-	-	0,00	-	0,00	-	0,00	-	0,00
fondi vari	-	-	0,00	-	0,00	-	0,00	-	0,00
rimborsi	140.047	191.630	36,83	140.517	-26,67	140.638	0,09	1.423	-98,99
TOTALE GENERALE	**15.717.469**	**20.200.894**	**28,53**	**18.837.062**	**-6,75**	**17.933.041**	**-4,80**	**18.539.985**	**3,38**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto (anni vari)

N.B: I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

Allegato I/3/STANZ

VENETO

LA SPESA REGIONALE PER AREE E SETTORI DI INTERVENTO

ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA									
AREE -Settori-	1992	1993	%	1994	%	1995	%	1996	%
I° SERV. AMMINISTRAZIONE GEN.	338.717	347.855	2,70	332.713	-4,35	349.520	5,05	337.901	-3,32
- servizi organi istituzionali	338.717	347.855	2,70	332.713	-4,35	349.520	5,05	337.901	-3,32
II° ATTIVITA' PRODUTTIVE (sviluppo economico)	565.425	529.796	-6,30	545.768	3,01	484.700	-11,19	473.783	-2,25
- agricoltura e alimentazione	410.790	377.148	-8,19	338.712	-10,19	302.435	-10,71	306.653	1,39
- industria, cooper., artigianato	84.572	95.082	12,43	109.750	15,43	103.297	-5,88	90.162	-12,72
- turismo e commercio	70.063	57.566	-17,84	97.306	69,03	78.968	-18,85	76.968	-2,53
III° SERVIZI DEL TERRITORIO (assetto e utilizzazione)	1.182.947	1.355.399	14,58	1.331.998	-1,73	1.457.442	9,42	2.723.752	86,89
- urbanistica	15.216	11.364	-25,32	5.130	-54,86	4.702	-8,34	2.869	-38,98
- edilizia	82.914	82.904	-0,01	225.666	172,20	258.915	14,73	259.787	0,34
- trasporti	538.746	636.410	18,13	635.009	-0,22	631.940	-0,48	1.107.822	75,30
- ambiente e difesa del suolo	546.071	624.721	14,40	466.193	-25,38	561.885	20,53	1.353.274	140,85
IV° SICUREZZA SOCIALE (servizi sociali)	8.230.146	9.171.087	11,43	8.554.878	-6,72	8.353.941	-2,35	8.574.674	2,64
- sanità strutt. e servizi sanitari	8.230.146	9.171.087	11,43	8.554.878	-6,72	8.353.941	-2,35	8.574.674	2,64
V° CULTURA, SCUOLA, FORM. PROF. TEMPO LIBERO, CACCIA E PESCA (servizi sociali)	313.608	317.033	1,09	239.545	-24,44	230.370	-3,83	181.447	-21,24
- cultura	60.503	43.738	-27,71	56.100	28,26	57.207	1,97	35.768	-37,48
- scuola	44.774	45.388	1,37	52.149	14,90	54.051	3,65	45.603	-15,63
- formazione professionale	185.259	206.323	11,37	109.237	-47,06	96.300	-11,84	81.483	-15,39
- tempo libero	12.720	12.795	0,59	10.059	-21,38	10.912	8,48	7.537	-30,93
- caccia e pesca	10.352	8.789	-15,10	12.000	36,53	11.900	-0,83	11.056	-7,09
VI° ONERI NON RIPARTIBILI	469.856	498.599	6,12	921.311	84,78	1.207.749	31,09	965.058	-20,09
- fondi di riserva (cat. I°)	497	2.826	469	1.366	-52	2.778	103	3.866	39,16
- fondi globali per prov. legislativi reg. in corso di present. (cat. II°)	32.267	20.800	-36	16.455	-21	13.465	-18	16.400	21,80
- altri oneri non ripartibili	320.332	233.015	-27,26	472.909	102,95	482.933	2,12	216.413	-55,19
- interv. finanz. con fondi comun. e fondo rotazione per l'attuz. reg. comunit.	116.760	241.958	107,23	430.581	77,96	708.573	64,56	728.379	2,80
VII° ONERI SERV. DEBITO REG. E DELLE OBBLIG. DI GARANZIA	318.758	345.191	8,29	447.192	29,55	394.457	-11,79	394.457	-
- oneri finanziari	318.758	345.191	8,29	447.192	29,55	394.457	-11,79	446.475	13,19
TOTALE GENERALE	11.419.457	12.564.960	10,03	12.373.405	-1,52	12.478.179	0,85	13.651.072	9,40

FONTE: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto (anni vari)

N.B.: I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione

Allegato I/3/IMP

VENETO
LA SPESA REGIONALE PER AREE E SETTORI DI INTERVENTO
ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

IMPEGNI									
AREE -Settori-	1992	1993	%	1994	%	1995	%	1996	%
I° SERV. AMMINISTRAZIONE GEN.	331.659	336.508	1,46	316.070	-6,07	328.880	4,05	319.874	-2,74
- servizi organi istituzionali	331.659	336.508	1,46	316.070	-6,07	328.880	4,05	319.874	-2,74
II° ATTIVITA' PRODUTTIVE (sviluppo economico)	477.964	455.131	-4,78	404.841	-11,05	363.783	-10,14	420.192	15,51
- agricoltura e alimentazione	336.229	315.659	-6,12	284.764	-9,79	234.330	-17,71	277.619	18,47
- industria, cooper., artigianato	73.717	85.596	16,11	99.422	16,15	74.748	-24,82	84.880	13,55
- turismo e commercio	68.018	53.876	-20,79	20.655	-61,66	54.705	164,85	57.693	5,46
III° SERVIZI DEL TERRITORIO (assetto e utilizzazione)	737.825	1.001.184	35,69	820.924	-18,00	950.884	15,83	1.326.591	39,51
- urbanistica	13.602	9.620	-29,28	5.115	-46,83	3.688	-27,90	2.865	-22,32
- edilizia	58.172	64.385	10,68	64.979	0,92	61.967	-4,64	200.683	223,85
- trasporti	437.407	515.082	17,76	540.380	4,91	565.285	4,61	472.520	-16,41
- ambiente e difesa del suolo	228.644	412.097	80,24	210.450	-48,93	319.944	52,03	650.523	103,32
IV° SICUREZZA SOCIALE (servizi sociali)	7.163.655	8.558.575	19,47	7.593.645	-11,27	8.004.102	5,41	7.819.898	-2,30
- sanità strutt. e servizi sanitari	7.163.655	8.558.575	19,47	7.593.645	-11,27	8.004.102	5,41	7.819.898	-2,30
V° CULTURA, SCUOLA, FORM. PROF. TEMPO LIBERO, CACCIA E PESCA (servizi sociali)	293.745	269.471	-8,26	210.961	-21,71	208.938	-0,96	168.229	-19,48
- cultura	60.497	28.425	-53,01	45.691	60,74	56.720	24,14	34.509	-39,16
- scuola	44.535	45.167	1,42	51.928	14,97	53.412	2,86	45.338	-15,12
- formazione professionale	167.523	174.717	4,29	92.404	-47,11	78.461	-15,09	71.137	-9,33
- tempo libero	11.484	12.698	10,57	9.391	-26,04	9.940	5,85	6.522	-34,39
- caccia e pesca	9.706	8.464	-12,80	11.547	36,42	10.405	-9,89	10.723	3,06
VI° ONERI NON RIPARTIBILI	134.874	175.963	30,46	191.597	8,88	537.057	180,31	502.442	-6,45
- fondi di riserva	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- fondi globali per prov. legislativi reg. in corso di present.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri oneri non ripartibili	41.306	49.358	19,49	48.399	-1,94	45.284	-6,44	8.469	-81,30
- interv. finanz. con fondi comun. e fondo rotazione per l'attuz. reg. comunit.	93.568	126.605	35,31	143.198	13,11	491.773	243,42	493.973	0,45
VII° ONERI SERV. DEBITO REG. E DELLE OBBLIG. DI GARANZIA	343.508	240.998	-29,84	331.330	37,48	297.540	-10,20	297.540	0,00
- oneri finanziari	343.508	240.998	-29,84	331.330	37,48	297.540	-10,20	335.592	12,79
TOTALE GENERALE	9.483.230	11.037.830	16,39	9.869.368	-10,59	10.691.184	8,33	10.854.766	1,53

FONTE: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto (anni vari)

N.B.: I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione

Allegato I/3/PAG

VENETO
LA SPESA REGIONALE PER AREE E SETTORI DI INTERVENTO
ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

PAGAMENTI DI CASSA									
AREE -Settori-	**1992**	**1993**	**%**	**1994**	**%**	**1995**	**%**	**1996**	**%**
I° SERV. AMMINISTRAZIONE GEN.	**299.763**	**321.349**	**7,20**	**290.832**	**-9,50**	**298.717**	**2,71**	**325.555**	**8,98**
- servizi organi istituzionali	299.763	321.349	7,20	290.832	-9,50	298.717	2,71	325.555	8,98
II° ATTIVITA' PRODUTTIVE (sviluppo economico)	**526.474**	**469.121**	**-10,89**	**389.377**	**-17,00**	**378.972**	**-2,67**	**321.403**	**-15,19**
- agricoltura e alimentazione	386.843	327.471	-15,35	260.585	-20,43	233.339	-10,46	214.113	-8,24
- industria, cooper., artigianato	82.254	79.399	-3,47	81.863	3,10	82.948	1,33	55.514	-33,07
- turismo e commercio	57.377	62.251	8,49	46.929	-24,61	62.685	33,57	51.776	-17,40
III° SERVIZI DEL TERRITORIO (assetto e utilizzazione)	**706.408**	**834.468**	**18,13**	**748.555**	**-10,30**	**756.252**	**1,03**	**741.474**	**-1,95**
- urbanistica	8.114	10.195	25,65	3.838	-62,35	1.992	-48,10	3.885	95,03
- edilizia	54.862	62.905	14,66	62.650	-0,41	89.817	43,36	71.824	-20,03
- trasporti	383.722	463.285	20,73	546.922	18,05	478.352	-12,54	445.638	-6,84
- ambiente e difesa del suolo	259.710	298.083	14,78	135.145	-54,66	186.091	37,70	220.127	18,29
IV° SICUREZZA SOCIALE (servizi sociali)	**6.886.955**	**6.796.736**	**-1,31**	**9.155.697**	**34,71**	**7.957.798**	**-13,08**	**7.756.462**	**-2,53**
- sanità strutt. e servizi sanitari	6.886.955	6.796.736	-1,31	9.155.697	34,71	7.957.798	-13,08	7.756.462	-2,53
V° CULTURA, SCUOLA, FORM. PROF. TEMPO LIBERO, CACCIA E PESCA (servizi sociali)	**258.021**	**288.527**	**11,82**	**192.259**	**-33,37**	**170.203**	**-11,47**	**166.431**	**-2,22**
- cultura	62.423	35.662	-42,87	49.105	37,70	36.548	-25,57	21.268	-41,81
- scuola	36.425	48.446	33,00	43.013	-11,21	32.213	-25,11	68.584	112,91
- formazione professionale	145.700	179.768	23,38	90.091	-49,88	81.956	-9,03	61.799	-24,59
- tempo libero	5.741	7.241	26,13	9.106	25,76	7.323	-19,58	5.886	-19,62
- caccia e pesca	7.732	17.410	125,17	944	-94,58	12.163	1188,45	8.894	-26,88
VI° ONERI NON RIPARTIBILI	**38.878**	**106.740**	**174,55**	**118.108**	**10,65**	**133.338**	**12,89**	**287.085**	**115,31**
- fondi di riserva	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- fondi globali per prov. legislativi reg. in corso di present.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri oneri non ripartibili	38.428	43.347	12,80	44.303	2,21	42.496	-4,08	10.374	-75,59
- interv. finanz. con fondi comun. e fondo rotazione per l'attuz. reg. comunit.	450	63.393	13987,33	73.805	16,42	90.842	23,08	276.711	204,61
VII° ONERI SERV. DEBITO REG. E DELLE OBBLIG. DI GARANZIA	**297.966**	**333.213**	**11,83**	**254.627**	**-23,58**	**345.560**	**35,71**	**345.560**	**-**
- oneri finanziari	297.966	333.213	11,83	254.627	-23,58	345.560	35,71	337.532	-2,32
TOTALE GENERALE	**9.014.465**	**9.150.154**	**1,51**	**11.149.455**	**21,85**	**10.040.840**	**-9,94**	**9.943.970**	**-0,96**

FONTE: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto (anni vari)

N.B.: I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione

Allegato I/4/STANZ

LIGURIA

LA SPESA REGIONALE PER AREE E SETTORI

ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA									
AREE -Settori-	**1992**	**1993**	**%**	**1994**	**%**	**1995**	**%**	**1996**	**%**
I^ AMMINISTRAZIONE GENERALE	203.815	193.428	-5,1	191.088	-1,2	195.232	2,2	216.968	11,1
spese per il Consiglio Regionale	20.606	19.786	-4,0	19.631	-0,8	24.563	25,1	24.466	-0,4
spese per la Giunta Regionale	181.805	172.838	-4,9	171.156	-1,0	170.367	-0,5	192.000	12,7
spese per gli Organi di controllo	1.404	804	-42,7	301	-62,6	302	0,3	502	66,2
II^ ASSETTO DEL TERRITORIO	599.209	559.515	-6,6	648.383	15,9	672.768	3,8	599.809	-10,8
urbanist. e pianificazione del territorio	2.355	2.390	1,5	2.380	-0,4	2.092	-12,1	1.430	-31,6
infrastrutture	93.108	27.796	-70,1	121.500	337,1	153.677	26,5	22.405	-85,4
tutela dell'ambiente	96.173	73.955	-23,1	66.153	-10,5	66.346	0,3	129.528	95,2
edilizia abitativa	105.361	105.463	0,1	101.338	-3,9	101.332	0,0	150.576	48,6
trasporti	302.212	349.911	15,8	357.012	2,0	349.321	-2,2	295.870	-15,3
III^ SERVIZI SOCIALI	3.718.870	3.973.711	6,9	3.322.775	-16,4	3.485.514	4,9	3.521.628	1,0
sanità ed igiene	3.647.122	3.898.321	6,9	3.245.025	-16,8	3.412.997	5,2	3.442.658	0,9
sicurezza sociale	71.748	75.390	5,1	77.750	3,1	72.517	-6,7	78.970	8,9
IV^ ATTIVITA' PRODUTTIVE	376.825	334.283	-11,3	224.778	-32,8	380.169	69,1	471.512	24,0
agricoltura	96.447	64.784	-32,8	66.753	3,0	79.724	19,4	73.035	-8,4
economia montana	3.179	6.078	91,2	3.410	-43,9	3.301	-3,2	3.128	-5,2
artigianato	11.268	11.269	0,0	19.950	77,0	13.829	-30,7	11.591	-16,2
commercio, fiere e mercati	6.585	3.120	-52,6	2.585	-17,1	3.390	31,1	4.980	46,9
turismo	41.514	22.765	-45,2	25.900	13,8	24.959	-3,6	22.657	-9,2
politica energetica regionale	31.242	32.337	3,5	30.361	-6,1	27.889	-8,1	31.399	12,6
altri interventi in campo economico	108.325	119.391	10,2	57.425	-51,9	183.782	220,0	262.839	43,0
P.I.M.	78.265	74.539	-4,8	9.821	-86,8	637	-93,5	3.610	466,7
attuazione programma com.rio 5b	-	-	0,0	8.573	100,0	42.658	397,6	58.273	36,6
V^ CULTURA, SCUOLA FORM. PROFESSIONALE	123.816	128.851	4,1	121.835	-5,4	132.135	8,5	152.472	15,4
beni ed attività culturali sportive e ricreative	13.925	13.467	-3,3	8.195	-39,1	8.318	1,5	9.644	15,9
formazione ed orientamento professionale	109.891	115.384	5,0	113.640	-1,5	123.817	9,0	142.828	15,4
VI^ FONDI GLOBALI	25.550	43.100	68,7	7.295	-83,1	999	-86,3	14.714	1372,9
per finanz. provv.leg. in c.so (f.norm.)	5.350	4.200	-21,5	500	-88,1	159	-68,2	860	440,9
per finanz. provv.leg. in c.so (p.svilup.)	20.200	38.900	92,6	6.795	-82,5	840	-87,6	13.854	1549,3
VII^ ONERI NON RIPARTIBILI	285.840	298.387	4,4	424.830	42,4	305.550	-28,1	342.572	12,1
VIII^ ACQUISTO DI BENI PATRIMONIALI	4.422	3.504	-20,8	3.266	-6,8	5.900	80,6	8.731	48,0
IX^ MUTUI ED ALTRE OP. CREDITIZIE	10.429	15.450	48,1	38.260	147,6	44.085	15,2	50.055	13,5
TOTALE GENERALE	5.348.776	5.550.229	3,8	4.982.510	-10,2	5.222.352	4,8	5.378.461	3,0

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto (anni vari)

N.B: I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

Allegato I/4/IMP

LIGURIA

LA SPESA REGIONALE PER AREE E SETTORI

ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

IMPEGNI									
AREE -Settori-	**1992**	**1993**	**%**	**1994**	**%**	**1995**	**%**	**1996**	**%**
I^ AMMINISTRAZIONE GENERALE	**179.863**	**168.965**	**-6,1**	**171.205**	**1,3**	**171.884**	**0,4**	**183.224**	**6,6**
spese per il Consiglio Regionale	20.106	19.786	-1,6	19.631	-0,8	23.712	20,8	24.009	1,3
spese per la Giunta Regionale	158.753	148.775	-6,3	151.274	1,7	147.872	-2,2	158.713	7,3
spese per gli Organi di controllo	1.004	404	-59,8	300	-25,7	300	0,0	502	67,3
II^ ASSETTO DEL TERRITORIO	**471.698**	**422.144**	**-10,5**	**433.882**	**2,8**	**519.342**	**19,7**	**384.782**	**-25,9**
urbanist. e pianificazione del territorio	2.207	2.122	-3,9	2.241	5,6	1.776	-20,7	1.370	-22,9
infrastrutture	74.957	25.975	-65,3	113.324	336,3	119.410	5,4	14.509	-87,8
tutela dell'ambiente	71.746	45.958	-35,9	46.438	1,0	36.633	-21,1	60.027	63,9
edilizia abitativa	41.870	44.256	5,7	36.510	-17,5	38.279	4,8	44.934	17,4
trasporti	280.918	303.833	8,2	235.369	-22,5	323.244	37,3	263.942	-18,3
III^ SERVIZI SOCIALI	**3.010.086**	**3.830.178**	**27,2**	**2.926.532**	**-23,6**	**3.209.635**	**9,7**	**3.299.573**	**2,8**
sanità ed igiene	2.939.533	3.755.962	27,8	2.849.947	-24,1	3.139.615	10,2	3.223.726	2,7
sicurezza sociale	70.553	74.216	5,2	76.585	3,2	70.020	-8,6	75.847	8,3
IV^ ATTIVITA' PRODUTTIVE	**177.884**	**262.137**	**47,4**	**106.250**	**-59,5**	**157.213**	**48,0**	**279.775**	**78,0**
agricoltura	71.187	51.461	-27,7	52.245	1,5	55.271	5,8	52.938	-4,2
economia montana	3.179	6.078	91,2	3.410	-43,9	3.301	-3,2	3.128	-5,2
artigianato	8.537	4.162	-51,2	6.804	63,5	10.874	59,8	9.852	-9,4
commercio, fiere e mercati	4.896	2.824	-42,3	2.009	-28,9	2.927	45,7	3.817	30,4
turismo	37.885	21.002	-44,6	19.743	-6,0	19.561	-0,9	19.289	-1,4
politica energetica regionale	4.340	4.709	8,5	4.190	-11,0	1.194	-71,5	3.797	218,0
altri interventi in campo economico	41.506	106.769	157,2	15.503	-85,5	49.629	220,1	153.085	208,5
P.I.M.	6.274	65.132	938,1	77	-99,9	-	-100,0	883	100,0
attuazione programma com.rio 5b	-	-	0,0	2.269	100,0	14.456	537,1	32.986	128,2
V^ CULTURA, SCUOLA FORM. PROFESSIONALE	**103.287**	**120.277**	**16,4**	**102.829**	**-14,5**	**113.403**	**10,3**	**120.499**	**6,3**
beni ed attività culturali sportive e ricreative	13.077	12.331	-5,7	7.808	-36,7	8.166	4,6	9.483	16,1
formazione ed orientamento professionale	90.210	107.946	19,7	95.021	-12,0	105.237	10,8	111.016	5,5
VI^ FONDI GLOBALI	**-**	**-**	**0,0**	**-**	**0,0**	**-**	**0,0**	**-**	**0,0**
per finanz. provv.leg. in c.so (f.norm.)	-	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
per finanz. provv.leg. in c.so (p.svilup.)	-	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
VII^ ONERI NON RIPARTIBILI	**153.909**	**190.534**	**23,8**	**230.453**	**21,0**	**179.493**	**-22,1**	**187.576**	**4,5**
VIII^ ACQUISTO DI BENI PATRIMONIALI	**2.873**	**2.567**	**-10,7**	**2.745**	**6,9**	**2.650**	**-3,5**	**8.620**	**225,3**
IX^ MUTUI ED ALTRE OP. CREDITIZIE	**10.429**	**15.436**	**48,0**	**38.241**	**147,7**	**44.085**	**15,3**	**50.053**	**13,5**
TOTALE GENERALE	**4.109.949**	**5.012.238**	**22,0**	**4.012.137**	**-20,0**	**4.397.705**	**9,6**	**4.514.102**	**2,6**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto (anni vari)

N.B: I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

Allegato I/4/PAG

LIGURIA
LA SPESA REGIONALE PER AREE E SETTORI
ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

PAGAMENTI DI CASSA									
AREE -Settori-	1992	1993	%	1994	%	1995	%	1996	%
I^ AMMINISTRAZIONE GENERALE	156.220	161.173	3,2	164.900	2,3	168.157	2,0	167.165	-0,6
spese per il Consiglio Regionale	16.537	17.105	3,4	19.896	16,3	24.066	21,0	23.347	-3,0
spese per la Giunta Regionale	139.015	143.596	3,3	144.754	0,8	143.854	-0,6	143.466	-0,3
spese per gli Organi di controllo	668	472	-29,3	250	-47,0	237	-5,2	352	48,5
II^ ASSETTO DEL TERRITORIO	379.519	464.475	22,4	414.902	-10,7	364.810	-12,1	349.177	-4,3
urbanist. e pianificazione del territorio	677	2.119	213,0	816	-61,5	1.087	33,2	1.296	19,2
infrastrutture	5.006	66.643	1231,3	95.184	42,8	52.360	-45,0	33.433	-36,1
tutela dell'ambiente	24.147	21.537	-10,8	20.940	-2,8	27.006	29,0	21.146	-21,7
edilizia abitativa	33.906	37.828	11,6	41.071	8,6	37.262	-9,3	36.126	-3,0
trasporti	315.783	336.348	6,5	256.891	-23,6	247.095	-3,8	257.176	4,1
III^ SERVIZI SOCIALI	2.854.457	3.073.550	7,7	3.771.215	22,7	3.134.443	-16,9	2.999.066	-4,3
sanità ed igiene	2.783.899	3.007.152	8,0	3.714.021	23,5	3.044.356	-18,0	2.940.879	-3,4
sicurezza sociale	70.558	66.398	-5,9	57.194	-13,9	90.087	57,5	58.187	-35,4
IV^ ATTIVITA' PRODUTTIVE	106.950	137.462	28,5	108.653	-21,0	113.772	4,7	165.903	45,8
agricoltura	51.560	51.322	-0,5	41.049	-20,0	38.729	-5,7	54.941	41,9
economia montana	2.359	3.934	66,8	3.396	-13,7	3.357	-1,1	1.153	-65,7
artigianato	6.761	4.965	-26,6	5.939	19,6	5.412	-8,9	11.124	105,5
commercio, fiere e mercati	2.612	4.447	70,3	1.870	-57,9	2.223	18,9	2.767	24,5
turismo	10.578	23.571	122,8	15.075	-36,0	18.078	19,9	19.424	7,4
politica energetica regionale	4.659	2.617	-43,8	2.638	0,8	2.471	-6,3	1.255	-49,2
altri interventi in campo economico	13.902	29.968	115,6	12.605	-57,9	31.586	150,6	56.505	78,9
P.I.M.	14.519	16.638	14,6	26.081	56,8	10.958	-58,0	883	-91,9
attuazione programma com.rio 5b	-	-	0,0	-	0,0	958	100,0	17.851	1763,4
V^ CULTURA, SCUOLA FORM. PROFESSIONALE	66.138	77.923	17,8	73.862	-5,2	70.775	-4,2	102.333	44,6
beni ed attività culturali sportive e ricreative	7.170	11.338	58,1	8.722	-23,1	9.515	9,1	7.463	-21,6
formazione ed orientamento professionale	58.968	66.585	12,9	65.140	-2,2	61.260	-6,0	94.870	54,9
VI^ FONDI GLOBALI	-	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
per finanz. provv.leg. in c.so (f.norm.)	-	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
per finanz. provv.leg. in c.so (p.svilup.)	-	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
VII^ ONERI NON RIPARTIBILI	153.909	185.817	20,7	235.170	26,6	178.864	-23,9	188.906	5,6
VIII^ ACQUISTO DI BENI PATRIMONIALI	2.103	2.705	28,6	3.181	17,6	2.826	-11,2	3.150	11,5
IX^ MUTUI ED ALTRE OP. CREDITIZIE	10.429	15.436	48,0	38.241	147,7	43.383	13,4	50.764	17,0
TOTALE GENERALE	3.729.725	4.118.541	10,4	4.810.124	16,8	4.077.030	-15,2	4.026.464	-1,2

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto (anni vari)

N.B: I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

Allegato I/5/STANZ

EMILIA ROMAGNA

LA SPESA REGIONALE PER AREE E SETTORI DI INTERVENTO

ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA									
AREE -Settori-	**1992**	**1993**	**%**	**1994**	**%**	**1995**	**%**	**1996**	**%**
I^ SERV. ORGANI ISTIT.	**35.148**	**36.126**	**2,78**	**35.312**	**-2,25**	**42.143**	**19,34**	**42.374**	**0,55**
- servizi organi istituzionali	35.148	36.126	2,78	35.312	-2,25	42.143	19,34	42.374	0,55
II^ BILANCIO E PROGR.	**362.426**	**393.206**	**8,49**	**400.620**	**1,89**	**406.620**	**1,50**	**419.306**	**3,12**
- servizi generali e dipartimentali	5.400	4.100	-24,07	4.900	19,51	3.975	-18,88	6.483	63,09
- servizi affari isituzionali e legali	7.597	21.421	181,97	23.700	10,64	27.336	15,34	32.625	19.35
- programm. economica e territoriale	25.531	26.556	4,01	30.356	14,31	36.355	19,76	37.141	2,16
- ricerca economica e statistica	21.941	17.601	-19,78	17.279	-1,83	18.684	8,13	13.701	-26,67
- servizi dell'amministraz. generale	301.957	323.528	7,14	324.385	0,26	320.270	-1,27	329.356	2,84
III^ ATTIVITA' PRODUTTIVE	**711.842**	**759.104**	**6,64**	**724.132**	**-4,61**	**944.714**	**30,46**	**1.007.028**	**6,60**
- servizi generali e dipartimentali	690	734	6,38	800	8,99	800	0,00	935	16,88
- agricoltura e alimentazione	463.983	489.806	5,57	450.010	-8,12	600.551	33,45	621.898	3,55
- industria, cooper., artigianato e probl. lavoro	129.505	132.319	2,17	132.088	-0,17	197.939	49,85	227.605	14,99
- turismo e commercio	117.664	136.245	15,79	141.234	3,66	145.424	2,97	156.590	7,68
IV^ SERVIZI DEL TERRITORIO	**1.006.759**	**913.898**	**-9,22**	**1.056.745**	**15,63**	**1.207.852**	**14,30**	**1.232.484**	**2,04**
- servizi generali e dipartimentali	200	200	0,00	200	0,00	150	-25,00	130	-13,33
- urbanistica e edilizia	221.009	215.795	-2,36	210.150	-2,62	227.674	8,34	215.397	-5,39
- ambiente e difesa suolo	269.654	140.511	-47,89	130.933	-6,82	278.829	112,96	200.093	-28,24
- trasporti e vie comunicazione	498.879	535.700	7,38	688.604	28,54	672.552	-2,33	738.589	9,82
- protezione civile ed interventi emergenza	17.017	21.692	27,47	26.858	23,82	28.647	6,66	78.275	173,24
V^ SICUREZZA SOCIALE	**8.391.016**	**9.551.423**	**13,83**	**7.536.614**	**-21,09**	**7.069.372**	**-6,20**	**7.709.732**	**9,06**
- servizi generali e dipartimentali	1.080	1.080	0,00	1.080	0,00	685	-36,57	550	-19,71
- interventi residuali	2.723	2.723	0,00	2.723	0,00	2.723	0,00	2.394	-12,08
- attività sanitarie ed interesse socio-sanitario	8.387.213	9.547.620	13,84	7.532.811	-21,10	7.065.964	-6,20	7.706.788	9,07
VI^ CULTURA, SCUOLA, FORM. PROF. TEMPO LIBERO	**300.342**	**323.888**	**7,84**	**405.280**	**25,13**	**441.325**	**8,89**	**453.455**	**2,75**
- servizi generali e dipartimentali	374	370	-1,07	446	20,54	470	5,38	465	-1,06
- cultura	33.843	30.320	-10,41	33.860	11,68	36.307	7,23	34.612	-4,67
- scuola	44.592	43.352	-2,78	48.547	11,98	59.532	22,63	87.013	46,16
- formazione professionale	208.276	233.772	12,24	304.865	30,41	329.329	8,02	316.549	-3,88
- tempo libero	13.257	16.074	21,25	17.562	9,26	15.687	-10,68	14.816	-5,55
VII^ ONERI NON RIPARTIBILI	**497.322**	**596.401**	**19,92**	**959.205**	**60,83**	**897.764**	**-6,41**	**904.908**	**0,80**
- fondi di riserva	105.778	82.631	-21,88	61.817	-25,19	113.140	83,02	94.354	-16,60
- oneri vari non ripartibili	180.761	351.723	94,58	356.021	1,22	327.946	-7,89	339.305	3,46
- interventi straord. per infrastr. di rilev. reg.	12.133	11.646	-4,01	10.263	-11,88	10.820	5,43	406	-96,25
- rimborso prestiti e fondi di garanzia	198.650	150.401	-24,29	531.104	253,13	445.858	-16,05	470.843	5,60
TOTALE GENERALE	**11.304.855**	**12.574.046**	**11,23**	**11.117.908**	**-11,58**	**11.009.790**	**-0,97**	**11.769.287**	**6,90**

FONTE: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto (anni vari)

N.B.: I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione

Allegato I/5/IMP

EMILIA ROMAGNA

LA SPESA REGIONALE PER AREE E SETTORI DI INTERVENTO

ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

IMPEGNI									
AREE -Settori-	**1992**	**1993**	**%**	**1994**	**%**	**1995**	**%**	**1996**	**%**
I^ SERV. ORGANI ISTIT.	**34.621**	**35.941**	**3,81**	**35.262**	**-1,89**	**42.003**	**19,12**	**42.298**	**0,70**
- servizi organi istituzionali	34.621	35.941	3,81	35.262	-1,89	42.003	19,12	42.298	0,70
II^ BILANCIO E PROGR.	**315.932**	**333.666**	**5,61**	**326.966**	**-2,01**	**337.637**	**3,26**	**336.571**	**-0,32**
- servizi generali e dipartimentali	2.480	1.682	-32,18	2.937	74,61	3.357	14,30	5.364	59,79
- servizi affari isituzionali e legali	6.571	18.734	185,10	19.560	4,41	25.355	29,63	29.275	15,46
- programm. economica e territoriale	23.951	19.711	-17,70	20.317	3,07	18.140	-10,72	19.702	8,61
- ricerca economica e statistica	17.087	11.330	-33,69	11.890	4,94	14.870	25,06	11.819	-20,52
- servizi dell'amministraz. generale	265.843	282.209	6,16	272.262	-3,52	275.915	1,34	270.411	-1,99
III^ ATTIVITA' PRODUTTIVE	**435.805**	**536.662**	**23,14**	**464.088**	**-13,52**	**561.865**	**21,07**	**584.727**	**4,07**
- servizi generali e dipartimentali	690	734	6,38	800	8,99	791	-1,13	935	18,20
- agricoltura e alimentazione	292.264	348.897	19,38	298.067	-14,57	394.991	32,52	340.882	-13,70
- industria, cooper., artigianato e probl. lavoro	89.350	106.431	19,12	91.211	-14,30	108.445	18,89	179.154	65,20
- turismo e commercio	53.501	80.600	50,65	74.010	-8,18	57.638	-22,12	63.756	10,61
IV^ SERVIZI DEL TERRITORIO	**623.959**	**589.826**	**-5,47**	**650.000**	**10,20**	**728.550**	**12,08**	**718.001**	**-1,45**
- servizi generali e dipartimentali	58	46	-20,69	99	115,22	59	-40,40	52	-11,86
- urbanistica e edilizia	115.777	121.648	5,07	119.874	-1,46	129.440	7,98	127.893	-1,20
- ambiente e difesa suolo	186.126	59.873	-67,83	60.480	1,01	153.171	153,26	58.838	-61,59
- trasporti e vie comunicazione	308.254	389.395	26,32	451.253	15,89	427.232	-5,32	493.879	15,60
- protezione civile ed interventi emergenza	13.744	18.864	37,25	18.294	-3,02	18.648	1,94	37.339	100,23
V^ SICUREZZA SOCIALE	**6.811.790**	**9.253.932**	**35,85**	**7.344.343**	**-20,64**	**6.814.811**	**-7,21**	**7.222.978**	**5,99**
- servizi generali e dipartimentali	500	539	7,80	864	60,30	643	-25,58	474	-26,28
- interventi residuali	2.394	2.394	0,00	2.394	0,00	2.394	0,00	2.394	0,00
- attività sanitarie ed interesse socio-sanitario	6.808.896	9.250.999	35,87	7.341.085	-20,65	6.811.774	-7,21	7.220.110	5,99
VI^ CULTURA, SCUOLA, FORM. PROF. TEMPO LIBERO	**267.254**	**253.831**	**-5,02**	**282.261**	**11,20**	**326.435**	**15,65**	**357.325**	**9,46**
- servizi generali e dipartimentali	374	227	-39,30	446	96,48	377	-15,47	438	16,18
- cultura	28.901	28.945	0,15	33.130	14,46	31.750	-4,17	30.788	-3,03
- scuola	43.912	40.800	-7,09	42.947	5,26	51.625	20,21	76.958	49,07
- formazione professionale	181.803	172.347	-5,20	190.383	10,46	228.639	20,09	236.266	3,34
- tempo libero	12.264	11.512	-6,13	15.355	33,38	14.044	-8,54	12.875	-8,32
VII^ ONERI NON RIPARTIBILI	**148.745**	**203.142**	**36,57**	**608.236**	**199,41**	**507.943**	**-16,49**	**491.005**	**-3,33**
- fondi di riserva	0	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- oneri vari non ripartibili	93.734	145.823	55,57	129.529	-11,17	125.333	-3,24	108.119	-13,73
- interventi straord. per infrastr. di rilev. reg.	3.377	4.663	38,08	2.143	-54,04	9.014	320,63	406	-95,50
- rimborso prestiti e fondi di garanzia	51.634	52.656	1,98	476.564	805,05	373.596	-21,61	382.480	2,38
TOTALE GENERALE	**8.638.106**	**11.207.000**	**29,74**	**9.711.156**	**-13,35**	**9.319.244**	**-4,04**	**9.752.905**	**4,65**

FONTE: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto (anni vari)

N.B.: I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione

Allegato I/5/PAG

EMILIA ROMAGNA

LA SPESA REGIONALE PER AREE E SETTORI DI INTERVENTO

ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

PAGAMENTI DI CASSA									
AREE -Settori-	**1992**	**1993**	**%**	**1994**	**%**	**1995**	**%**	**1996**	**%**
I^ SERV. ORGANI ISTIT.	**25.508**	**44.446**	**74,24**	**34.950**	**-21,37**	**41.771**	**19,52**	**42.199**	**1,02**
- servizi organi istituzionali	25.508	44.446	74,24	34.950	-21,37	41.771	19,52	42.199	1,02
II^ BILANCIO E PROGR.	**288.692**	**318.964**	**10,49**	**287.793**	**-9,77**	**331.631**	**15,23**	**304.471**	**-8,19**
- servizi generali e dipartimentali	1.345	2.900	115,61	2.433	-16,10	2.529	3,95	3.408	34,76
- servizi affari isituzionali e legali	7.418	18.010	142,79	6.278	-65,14	36.749	485,36	27.571	-24,97
- programm. economica e territoriale	15.737	21.830	38,72	13.306	-39,05	20.771	56,10	15.234	-26,66
- ricerca economica e statistica	12.225	8.529	-30,23	11.828	38,68	12.461	5,35	11.384	-8,64
- servizi dell'amministraz. generale	251.967	267.695	6,24	253.948	-5,14	259.121	2,04	246.874	-4,73
III^ ATTIVITA' PRODUTTIVE	**379.134**	**462.019**	**21,86**	**389.056**	**-15,79**	**447.739**	**15,08**	**451.627**	**0,87**
- servizi generali e dipartimentali	445	461	3,60	501	8,68	483	-3,59	452	-6,42
- agricoltura e alimentazione	282.861	306.947	8,52	271.816	-11,45	302.995	11,47	285.759	-5,69
- industria, cooper., artigianato e probl. lavoro	48.130	86.160	79,02	80.645	-6,40	88.557	9,81	108.662	22,70
- turismo e commercio	47.698	68.451	43,51	36.094	-47,27	55.704	54,33	56.754	1,88
IV^ SERVIZI DEL TERRITORIO	**456.512**	**625.824**	**37,09**	**718.035**	**14,73**	**580.021**	**-19,22**	**647.187**	**11,58**
- servizi generali e dipartimentali	36	29	-19,44	23	-20,69	55	139,13	26	-52,73
- urbanistica e edilizia	113.576	122.366	7,74	122.068	-0,24	125.450	2,77	125.746	0,24
- ambiente e difesa suolo	84.688	131.283	55,02	60.344	-54,04	44.370	-26,47	62.750	41,42
- trasporti e vie comunicazione	248.623	360.485	44,99	524.860	45,60	392.818	-25,16	439.206	11,81
- protezione civile ed interventi emergenza	9.589	11.661	21,61	10.740	-7,90	17.328	61,34	19.459	12,30
V^ SICUREZZA SOCIALE	**6.752.626**	**6.770.357**	**0,26**	**9.744.500**	**43,93**	**6.744.916**	**-30,78**	**6.955.296**	**3,12**
- servizi generali e dipartimentali	444	530	19,37	393	-25,85	900	129,01	463	-48,56
- interventi residuali	2.394	2.394	0,00	2.394	0,00	2.394	0,00	2.394	0,00
- attività sanitarie ed interesse socio-sanitario	6.749.788	6.767.433	0,26	9.741.713	43,95	6.741.622	-30,80	6.952.439	3,13
VI^ CULTURA, SCUOLA, FORM. PROF. TEMPO LIBERO	**208.687**	**226.779**	**8,67**	**265.826**	**17,22**	**255.482**	**-3,89**	**445.782**	**74,49**
- servizi generali e dipartimentali	143	435	204,20	171	-60,69	180	5,26	312	73,33
- cultura	22.422	29.320	30,76	21.159	-27,83	26.942	27,33	41.174	52,82
- scuola	37.448	38.945	4,00	45.913	17,89	43.755	-4,70	72.122	64,83
- formazione professionale	134.354	147.560	9,83	189.223	28,23	176.106	-6,93	309.682	75,85
- tempo libero	14.320	10.519	-26,54	9.360	-11,02	8.499	-9,20	22.492	164,64
VII^ ONERI NON RIPARTIBILI	**149.187**	**209.774**	**40,61**	**618.703**	**194,94**	**499.526**	**-19,26**	**492.330**	**-1,44**
- fondi di riserva	0	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- oneri vari non ripartibili	89.985	152.752	69,75	139.786	-8,49	124.686	-10,80	107.468	-13,81
- interventi straord. per infrastr. di rilev. reg.	8.154	3.767	-53,80	2.748	-27,05	1.532	-44,25	1.924	25,59
- rimborso prestiti e fondi di garanzia	51.048	53.255	4,32	476.169	794,13	373.308	-21,60	382.938	2,58
TOTALE GENERALE	**8.260.346**	**8.658.163**	**4,82**	**12.058.863**	**39,28**	**8.901.086**	**-26,19**	**9.338.892**	**4,92**

FONTE: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto (anni vari)

N.B.: I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione

Allegato I/6/STANZ

TOSCANA

LA SPESA REGIONALE PER AREE E SETTORI DI INTERVENTO

ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

STANZIAMENTI DI COMPETENZA									
AREE -Settori-	**1992**	**1993**	**%**	**1994**	**%**	**1995**	**%**	**1996**	**%**
AMMINISTRAZIONE GENERALE	**347.000**	**357.000**	**2,88**	**359.000**	**0,56**	**395.000**	**10,03**	**382.000**	**-3,29**
ISTRUZIONE E CULTURA	**208.000**	**229.000**	**10,10**	**193.000**	**-15,72**	**304.000**	**57,51**	**347.000**	**14,14**
- Istruzione e diritto allo studio	41.000	42.000	2,44	45.000	7,14	50.000	11,11	73.000	46,00
- Organizzazione della cultura	27.000	32.000	18,52	42.000	31,25	76.000	80,95	78.000	2,63
- Sport e tempo libero	3.000	5.000	66,67	4.000	-20,00	3.000	-25,00	5.000	66,67
- Formazione professionale	92.000	104.000	13,04	77.000	-25,96	149.000	93,51	170.000	14,09
- Ricerca scientifica	45.000	46.000	2,22	25.000	-45,65	26.000	4,00	21.000	-19,23
SERVIZI DEL TERRITORIO	**963.000**	**1.083.000**	**12,98**	**1.214.000**	**11,58**	**1.242.000**	**2,31**	**1.421.000**	**14,41**
- Edilizia abitativa	128.000	112.000	-12,50	94.000	-16,07	91.000	-3,19	110.000	20,88
- Trasporti e viabilità	375.000	499.000	33,07	596.000	19,44	563.000	-5,54	491.000	-12,79
- Sviluppo dell'economia montana	5.000	13.000	160,00	5.000	-61,54	5.000	0,00	7.000	40,00
- Opere pubbliche	226.000	216.000	-4,42	273.000	26,39	344.000	26,01	377.000	9,59
- Acquedotti e fognature	205.000	220.000	7,32	224.000	1,82	197.000	-12,05	303.000	53,81
- Difesa e tutela delle risorse	24.000	28.000	16,67	22.000	-21,43	42.000	90,91	133.000	216,67
SICUREZZA SOCIALE	**6.871.000**	**7.170.000**	**4,35**	**6.596.000**	**-8,01**	**6.027.000**	**-8,63**	**6.466.000**	**7,28**
- Difesa della salute e relative strutture	6.782.000	7.092.000	4,57	6.503.000	-8,31	5.935.000	-8,73	6.389.000	7,65
- Assistenza sociale e relative strutture	89.000	78.000	-12,36	93.000	19,23	92.000	-1,08	77.000	-16,30
ATTIVITA' PRODUTTIVE	**972.000**	**967.000**	**-0,51**	**708.000**	**-26,78**	**823.000**	**16,24**	**947.000**	**15,07**
- Agricoltura e foreste	652.000	664.000	1,84	531.000	-20,03	436.000	-17,89	528.000	21,10
- Caccia e pesca	34.000	25.000	-26,47	25.000	0,00	14.000	-44,00	21.000	50,00
- Turismo	105.000	104.000	-0,95	52.000	-50,00	120.000	130,77	165.000	37,50
- Industria e artigianato	149.000	155.000	4,03	76.000	-50,97	223.000	193,42	185.000	-17,04
- Acque minerali e termali	3.000	2.000	-33,33	1.000	-50,00	3.000	200,00	7.000	133,33
- Commercio	8.000	0	-100,00	1.000	0,00	1.000	0,00	1.000	0,00
- Lavoro	21.000	17.000	-19,05	22.000	29,41	26.000	18,18	40.000	53,85
V^ ONERI NON RIPARTIBILI	**699.000**	**946.000**	**35,34**	**954.000**	**0,85**	**959.000**	**0,52**	**1.179.000**	**22,94**
TOTALE GENERALE	**10.060.000**	**10.757.000**	**6,93**	**10.924.000**	**-6,81**	**9.750.000**	**-2,73**	**10.742.000**	**10,17**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N.B.: I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all' arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

Allegato I/6/IMP

TOSCANA

LA SPESA REGIONALE PER AREE E SETTORI DI INTERVENTO

ANNI 1992 - 1996 (in milioni)

IMPEGNI									
AREE -Settori-	**1992**	**1993**	**%**	**1994**	**%**	**1995**	**%**	**1996**	**%**
AMMINISTRAZIONE GENERALE	**323.000**	**340.000**	**5,26**	**337.000**	**-0,88**	**372.000**	**10,39**	**366.000**	**-1,61**
ISTRUZIONE E CULTURA	**183.000**	**204.000**	**11,48**	**137.000**	**-32,84**	**207.000**	**51,09**	**305.000**	**47,34**
- Istruzione e diritto allo studio	40.000	42.000	5,00	41.000	-2,38	50.000	21,95	73.000	46,00
- Organizzazione della cultura	26.000	30.000	15,38	26.000	-13,33	31.000	19,23	73.000	135,48
- Sport e tempo libero	1.000	4.000	300,00	3.000	-25,00	1.000	-66,67	4.000	300,00
- Formazione professionale	77.000	91.000	18,18	60.000	-34,07	119.000	98,33	147.000	23,53
- Ricerca scientifica	39.000	37.000	-5,13	7.000	-81,08	6.000	-14,29	8.000	33,33
SERVIZI DEL TERRITORIO	**522.000**	**646.000**	**23,75**	**725.000**	**12,23**	**763.000**	**5,24**	**799.000**	**4,72**
- Edilizia abitativa	56.000	65.000	16,07	57.000	-12,31	55.000	-3,51	57.000	3,64
- Trasporti e viabilità	334.000	408.000	22,16	452.000	10,78	486.000	7,52	459.000	-5,56
- Sviluppo dell'economia montana	1.000	13.000	1.200,00	5.000	-61,54	4.000	-20,00	3.000	-25,00
- Opere pubbliche	85.000	80.000	-5,88	137.000	71,25	164.000	19,71	102.000	-37,80
- Acquedotti e fognature	41.000	72.000	75,61	64.000	-11,11	47.000	-26,56	138.000	193,62
- Difesa e tutela delle risorse	5.000	8.000	60,00	10.000	25,00	7.000	-30,00	40.000	471,43
SICUREZZA SOCIALE	**5.541.000**	**7.813.000**	**41,00**	**6.517.000**	**-16,59**	**5.917.000**	**-9,21**	**6.206.000**	**4,88**
- Difesa della salute e relative strutture	5.461.000	7.738.000	41,70	6.429.000	-16,92	5.833.000	-9,27	6.132.000	5,13
- Assistenza sociale e relative strutture	80.000	75.000	-6,25	88.000	17,33	84.000	-4,55	74.000	-11,90
ATTIVITA' PRODUTTIVE	**495.000**	**572.000**	**15,56**	**491.000**	**-14,16**	**451.000**	**-8,15**	**797.000**	**76,72**
- Agricoltura e foreste	363.000	387.000	6,61	366.000	-5,43	271.000	-25,96	407.000	50,18
- Caccia e pesca	26.000	16.000	-38,46	24.000	50,00	13.000	-45,83	21.000	61,54
- Turismo	44.000	66.000	50,00	37.000	-43,94	29.000	-21,62	159.000	448,28
- Industria e artigianato	48.000	99.000	106,25	52.000	-47,47	120.000	130,77	169.000	40,83
- Acque minerali e termali	2.000	1.000	-50,00	1.000	0,00	0	-100,00	6.000	0,00
- Commercio	4.000	0	-100,00	1.000	0,00	0	-100,00	1.000	0,00
- Lavoro	8.000	3.000	-62,50	10.000	233,33	18.000	80,00	34.000	88,89
V^ ONERI NON RIPARTIBILI	**344.000**	**284.000**	**-17,44**	**594.000**	**109,15**	**497.000**	**-16,33**	**631.000**	**26,96**
TOTALE GENERALE	**7.408.000**	**9.859.000**	**33,09**	**8.801.000**	**-10,73**	**8.207.000**	**-6,75**	**9.104.000**	**10,93**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N.B.: I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all' arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

Allegato I/6/PAG

TOSCANA

LA SPESA REGIONALE PER AREE E SETTORI DI INTERVENTO

ANNI 1992 - 1996 (in milioni)

PAGAMENTI DI CASSA									
AREE -Settori-	**1992**	**1993**	**%**	**1994**	**%**	**1995**	**%**	**1996**	**%**
AMMINISTRAZIONE GENERALE	**290.000**	**289.000**	**-0,34**	**301.000**	**4,15**	**332.000**	**10,30**	**314.000**	**-5,42**
ISTRUZIONE E CULTURA	**73.000**	**98.000**	**34,25**	**72.000**	**-26,53**	**134.000**	**86,11**	**111.000**	**-17,16**
- Istruzione e diritto allo studio	17.000	33.000	94,12	36.000	9,09	45.000	25,00	64.000	42,22
- Organizzazione della cultura	13.000	14.000	7,69	24.000	71,43	56.000	133,33	22.000	-60,71
- Sport e tempo libero	1.000	1.000	0,00	1.000	0,00	1.000	0,00	0	-100,00
- Formazione professionale	19.000	20.000	5,26	9.000	-55,00	29.000	222,22	22.000	-24,14
- Ricerca scientifica	23.000	30.000	30,43	2.000	-93,33	3.000	50,00	3.000	0,00
SERVIZI DEL TERRITORIO	**387.000**	**500.000**	**29,20**	**534.000**	**6,80**	**577.000**	**8,05**	**520.000**	**-9,88**
- Edilizia abitativa	26.000	52.000	100,00	49.000	-5,77	53.000	8,16	53.000	0,00
- Trasporti e viabilità	325.000	390.000	20,00	377.000	-3,33	428.000	13,53	362.000	-15,42
- Sviluppo dell'economia montana	1.000	9.000	800,00	0	-100,00	3.000	#DIV/0!	0	-100,00
- Opere pubbliche	11.000	20.000	81,82	60.000	200,00	52.000	-13,33	47.000	-9,62
- Acquedotti e fognature	24.000	26.000	8,33	39.000	50,00	35.000	-10,26	45.000	28,57
- Difesa e tutela delle risorse	0	3.000	0,00	9.000	200,00	6.000	-33,33	13.000	116,67
SICUREZZA SOCIALE	**5.076.000**	**5.935.000**	**16,92**	**6.146.000**	**3,56**	**5.802.000**	**-5,60**	**5.736.000**	**-1,14**
- Difesa della salute e relative strutture	5.032.000	5.897.000	17,19	6.099.000	3,43	5.744.000	-5,82	5.669.000	-1,31
- Assistenza sociale e relative strutture	44.000	38.000	-13,64	47.000	23,68	58.000	23,40	67.000	15,52
ATTIVITA' PRODUTTIVE	**241.000**	**307.000**	**27,39**	**311.000**	**1,30**	**279.000**	**-10,29**	**396.000**	**41,94**
- Agricoltura e foreste	204.000	258.000	26,47	246.000	-4,65	213.000	-13,41	253.000	18,78
- Caccia e pesca	5.000	5.000	0,00	9.000	80,00	1.000	-88,89	7.000	600,00
- Turismo	11.000	15.000	36,36	17.000	13,33	16.000	-5,88	49.000	206,25
- Industria e artigianato	18.000	27.000	50,00	29.000	7,41	32.000	10,34	74.000	131,25
- Acque minerali e termali	1.000	0	-100,00	0	0,00	0	0,00	1.000	0,00
- Commercio	1.000	0	-100,00	1.000	0,00	0	-100,00	1.000	0,00
- Lavoro	1.000	2.000	100,00	9.000	350,00	17.000	88,89	11.000	-35,29
V^ ONERI NON RIPARTIBILI	**269.000**	**275.000**	**2,23**	**586.000**	**113,09**	**494.000**	**-15,70**	**565.000**	**14,37**
TOTALE GENERALE	**6.336.000**	**7.404.000**	**16,86**	**7.950.000**	**7,37**	**7.618.000**	**-4,18**	**7.642.000**	**0,32**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N.B.: I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all' arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

Allegato I/7/STANZ

UMBRIA

LA SPESA REGIONALE PER AREE E SETTORI DI INTERVENTO

ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA									
AREE -Settori-	**1992**	**1993**	**%**	**1994**	**%**	**1995**	**%**	**1996**	**%**
I^ AMMINISTRAZIONE GENERALE	**139.500**	**135.007**	**-3,2**	**145.258**	**7,6**	**159.001**	**9,5**	**165.003**	**3,8**
- Consiglio regionale	17.295	17.905	3,5	18.462	3,1	20.897	13,2	17.750	-15,1
- Giunta regionale	5.267	4.375	-16,9	6.361	45,4	6.486	2,0	5.553	-14,4
- Organi di controllo	470	350	-25,5	350	0,0	350	0,0	310	-11,4
- servizi generali	116.468	112.377	-3,5	120.085	6,9	131.268	9,3	141.390	7,7
II^ ISTRUZIONE E CULTURA	**85.007**	**82.704**	**-2,7**	**111.989**	**35,4**	**142.420**	**27,2**	**163.492**	**14,8**
- assistenza scolastica	15.465	13.132	-15,1	15.094	14,9	13.764	-8,8	12.793	-7,1
- musei	12.641	9.620	-23,9	12.860	33,7	10.526	-18,1	13.799	31,1
- sport e tempo libero	697	1.111	59,4	1.030	-7,3	977	-5,1	1.073	9,8
- formazione professionale	56.204	58.841	4,7	83.005	41,1	117.153	41,1	135.827	15,9
III^ SERVIZI DEL TERRITORIO	**581.653**	**501.032**	**-13,9**	**416.975**	**-16,8**	**474.394**	**13,8**	**425.735**	**-10,3**
- edilizia abitativa	211.389	179.333	-15,2	114.448	-36,2	157.248	37,4	143.008	-9,1
- trasporti	119.553	104.532	-12,6	101.748	-2,7	105.569	3,8	90.260	-14,5
- foreste e sviluppo della montagna	46.134	55.482	20,3	44.432	-19,9	38.700	-12,9	35.017	-9,5
- OO.PP. di interesse regionale	199.215	156.757	-21,3	151.553	-3,3	166.474	9,8	151.368	-9,1
- urbanistica	5.032	4.588	-8,8	4.454	-2,9	6.063	36,1	6.042	-0,3
- torbiere	330	340	3,0	340	0,0	340	0,0	40	-88,2
IV^ SICUREZZA SOCIALE	**1.399.986**	**1.708.379**	**22,0**	**1.529.320**	**-10,5**	**1.578.426**	**3,2**	**1.556.749**	**-1,4**
- assistenza sanitaria	1.364.076	1.678.588	23,1	1.493.487	-11,0	1.543.137	3,3	1.524.206	-1,2
- assistenza veterinaria	20.806	11.650	-44,0	15.423	32,4	17.689	14,7	12.125	-31,5
- servizi sociali	15.104	18.141	20,1	20.410	12,5	17.600	-13,8	20.418	16,0
V^ ATTIVITA' PRODUTTIVE	**388.249**	**341.884**	**-11,9**	**291.617**	**-14,7**	**274.417**	**-5,9**	**439.333**	**60,1**
- agricoltura e zootecnia	258.935	214.707	-17,1	199.258	-7,2	178.041	-10,6	230.103	29,2
- caccia e pesca	6.372	5.621	-11,8	7.907	40,7	6.744	-14,7	7.140	5,9
- turismo	47.450	39.084	-17,6	40.918	4,7	26.439	-35,4	40.730	54,1
- acque minerali e termali	200	200	0,0	200	0,0	150	-25,0	100	-33,3
- industria e artigianato	74.835	81.845	9,4	42.577	-48,0	62.323	46,4	160.346	157,3
- commercio	457	427	-6,6	757	77,3	720	-4,9	914	26,9
VI^ FINANZA LOCALE	**898**	**591**	**-34,2**	**79**	**-86,6**	**1.779**	**2151,9**	**1.433**	**-19,4**
- decentramento amministrativo	898	591	-34,2	79	-86,6	1.779	2151,9	1.433	-19,4
VII^ ONERI NON RIPARTIBILI	**71.001**	**39.779**	**-44,0**	**58.516**	**47,1**	**64.673**	**10,5**	**91.257**	**41,1**
- rimborso tributi	39	12	-69,2	17	41,7	111	552,9	111	0,0
- oneri fiscali e spese per mutui	2.722	1.116	-59,0	2.342	109,9	2.129	-9,1	2.401	12,8
- erogazioni diverse	90	117	30,0	127	8,5	9	-92,9	30	233,3
- interessi passivi su mutui	22.656	23.576	4,1	34.788	47,6	43.937	26,3	42.878	-2,4
- fondi di riserva	4.670	5.697	22,0	7.361	29,2	4.865	-33,9	5.690	17,0
- amm. di beni patrimoniali	500	500	0,0	500	0,0	500	0,0	500	0,0
- programmi e progetti intersettoriali	40.324	8.761	-78,3	13.381	52,7	13.122	-1,9	39.647	202,1
- deposito di fondi eccedenti	-	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
TOTALE GENERALE	**2.666.294**	**2.809.376**	**5,4**	**2.553.754**	**-9,1**	**2.695.110**	**5,5**	**2.843.002**	**5,5**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto (anni vari)

N.B: I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

Allegato I/7/IMP

UMBRIA

LA SPESA REGIONALE PER AREE E SETTORI DI INTERVENTO

ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

IMPEGNI									
AREE -Settori-	1992	1993	%	1994	%	1995	%	1996	%
I^ AMMINISTRAZIONE GENERALE	133.404	130.426	-2,2	140.918	8,0	154.583	9,7	154.421	-0,1
- Consiglio regionale	17.195	17.705	3,0	18.462	4,3	20.897	13,2	17.750	-15,1
- Giunta regionale	5.159	4.125	-20,0	6.292	52,5	6.283	-0,1	5.401	-14,0
- Organi di controllo	470	350	-25,5	350	0,0	350	0,0	310	-11,4
- servizi generali	110.580	108.246	-2,1	115.814	7,0	127.053	9,7	130.960	3,1
II^ ISTRUZIONE E CULTURA	67.213	66.317	-1,3	47.358	-28,6	61.407	29,7	88.126	43,5
- assistenza scolastica	15.299	13.031	-14,8	14.881	14,2	13.573	-8,8	12.584	-7,3
- musei	12.537	9.546	-23,9	10.638	11,4	9.832	-7,6	11.495	16,9
- sport e tempo libero	688	1.091	58,6	1.020	-6,5	950	-6,9	881	-7,3
- formazione professionale	38.689	42.649	10,2	20.819	-51,2	37.052	78,0	63.166	70,5
III^ SERVIZI DEL TERRITORIO	341.166	327.675	-4,0	259.029	-20,9	296.086	14,3	293.465	-0,9
- edilizia abitativa	73.713	103.702	40,7	36.877	-64,4	63.438	72,0	76.478	20,6
- trasporti	83.743	72.937	-12,9	98.919	35,6	99.281	0,4	87.459	-11,9
- foreste e sviluppo della montagna	41.296	50.208	21,6	38.137	-24,0	31.096	-18,5	27.371	-12,0
- OO.PP. di interesse regionale	141.092	99.059	-29,8	83.431	-15,8	100.271	20,2	99.997	-0,3
- urbanistica	1.292	1.444	11,8	1.335	-7,5	1.670	25,1	2.130	27,5
- torbiere	30	325	983,3	330	1,5	330	0,0	30	-90,9
IV^ SICUREZZA SOCIALE	1.370.182	1.623.736	18,5	1.437.975	-11,4	1.542.174	7,2	1.516.476	-1,7
- assistenza sanitaria	1.339.595	1.597.808	19,3	1.405.472	-12,0	1.509.895	7,4	1.487.611	-1,5
- assistenza veterinaria	18.743	10.756	-42,6	14.351	33,4	16.706	16,4	10.521	-37,0
- servizi sociali	11.844	15.172	28,1	18.152	19,6	15.573	-14,2	18.344	17,8
V^ ATTIVITA' PRODUTTIVE	251.134	217.657	-13,3	187.687	-13,8	102.638	-45,3	230.337	124,4
- agricoltura e zootecnia	140.746	104.231	-25,9	112.862	8,3	56.003	-50,4	97.486	74,1
- caccia e pesca	6.271	5.221	-16,7	7.843	50,2	6.127	-21,9	6.848	11,8
- turismo	38.303	27.604	-27,9	30.226	9,5	12.311	-59,3	19.072	54,9
- acque minerali e termali	200	200	0,0	200	0,0	150	-25,0	100	-33,3
- industria e artigianato	65.172	79.975	22,7	35.800	-55,2	27.328	-23,7	105.927	287,6
- commercio	442	426	-3,6	756	77,5	719	-4,9	904	25,7
VI^ FINANZA LOCALE	307	512	66,8	-	-100,0	346	0,0	469	35,5
- decentramento amministrativo	307	512	66,8	-	-100,0	346	0,0	469	35,5
VII^ ONERI NON RIPARTIBILI	50.547	17.093	-66,2	39.768	132,7	53.506	34,5	46.242	-13,6
- rimborso tributi	33	7	-78,8	17	142,9	111	552,9	111	0,0
- oneri fiscali e spese per mutui	1.202	665	-44,7	619	-6,9	450	-27,3	447	-0,7
- erogazioni diverse	-	41	0,0	63	53,7	9	-85,7	30	233,3
- interessi passivi su mutui	9.701	9.921	2,3	29.367	196,0	42.910	46,1	41.282	-3,8
- fondi di riserva	-	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
- amm. di beni patrimoniali	500	500	0,0	500	0,0	500	0,0	500	0,0
- programmi e progetti intersettoriali	39.111	5.959	-84,8	9.202	54,4	9.526	3,5	3.872	-59,4
- deposito di fondi eccedenti	-	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
TOTALE GENERALE	2.213.953	2.383.416	7,7	2.112.735	-11,4	2.210.740	4,6	2.329.536	5,4

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto (anni vari)

N.B: I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

Allegato I/7/PAG

UMBRIA

LA SPESA REGIONALE PER AREE E SETTORI DI INTERVENTO

ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

PAGAMENTI DI CASSA									
AREE -Settori-	**1992**	**1993**	**%**	**1994**	**%**	**1995**	**%**	**1996**	**%**
I^ AMMINISTRAZIONE GENERALE	**126.414**	**130.702**	**3,4**	**133.963**	**2,5**	**161.029**	**20,2**	**151.389**	**-6,0**
- Consiglio regionale	14.067	19.773	40,6	17.273	-12,6	21.359	23,7	19.309	-9,6
- Giunta regionale	3.639	3.469	-4,7	4.005	15,5	4.522	12,9	3.258	-28,0
- Organi di controllo	343	395	15,2	199	-49,6	143	-28,1	180	25,9
- servizi generali	108.365	107.065	-1,2	112.486	5,1	135.005	20,0	128.642	-4,7
II^ ISTRUZIONE E CULTURA	**39.993**	**60.830**	**52,1**	**58.963**	**-3,1**	**44.694**	**-24,2**	**50.203**	**12,3**
- assistenza scolastica	10.813	18.715	73,1	13.258	-29,2	11.725	-11,6	14.107	20,3
- musei	8.107	10.963	35,2	9.754	-11,0	7.684	-21,2	8.266	7,6
- sport e tempo libero	911	1.216	33,5	1.040	-14,5	911	-12,4	790	-13,3
- formazione professionale	20.162	29.936	48,5	34.911	16,6	24.374	-30,2	27.040	10,9
III^ SERVIZI DEL TERRITORIO	**242.050**	**280.515**		**249.901**		**261.300**		**282.289**	
- edilizia abitativa	68.270	66.605	-2,4	55.534	-16,6	63.872	15,0	71.036	11,2
- trasporti	77.203	75.829	-1,8	102.126	34,7	94.629	-7,3	91.669	-3,1
- foreste e sviluppo della montagna	32.367	46.953	45,1	36.368	-22,5	33.086	-9,0	31.107	-6,0
- OO.PP. di interesse regionale	62.712	89.515	42,7	54.797	-38,8	67.863	23,8	87.382	28,8
- urbanistica	1.465	1.564	6,8	1.047	-33,1	1.647	57,3	1.065	-35,3
- torbiere	33	49	48,5	29	-40,8	203	600,0	30	-85,2
IV^ SICUREZZA SOCIALE	**1.321.263**	**1.143.651**	**-13,4**	**1.886.401**	**64,9**	**1.488.528**	**-21,1**	**1.470.611**	**-1,2**
- assistenza sanitaria	1.297.468	1.116.623	-13,9	1.851.500	65,8	1.456.982	-21,3	1.445.609	-0,8
- assistenza veterinaria	11.346	14.941	31,7	15.605	4,4	17.755	13,8	11.634	-34,5
- servizi sociali	12.449	12.087	-2,9	19.296	59,6	13.791	-28,5	13.368	-3,1
V^ ATTIVITA' PRODUTTIVE	**183.183**	**189.796**	**3,6**	**164.559**	**-13,3**	**149.307**	**-9,3**	**161.843**	**8,4**
- agricoltura e zootecnia	123.968	99.693	-19,6	93.282	-6,4	75.698	-18,9	69.123	-8,7
- caccia e pesca	4.976	10.388	108,8	6.491	-37,5	3.333	-48,7	6.889	106,7
- turismo	19.568	17.985	-8,1	24.172	34,4	22.291	-7,8	19.945	-10,5
- acque minerali e termali	160	121	-24,4	176	45,5	104	-40,9	88	-15,4
- industria e artigianato	33.984	61.359	80,6	39.975	-34,9	47.231	18,2	65.017	37,7
- commercio	527	250	-52,6	463	85,2	650	40,4	781	20,2
VI^ FINANZA LOCALE	**307**	**300**	**-2,3**	**212**	**-29,3**	**-**	**-100,0**	**816**	**0,0**
- decentramento amministrativo	307	300	-2,3	212	-29,3	-	-100,0	816	0,0
VII^ ONERI NON RIPARTIBILI	**16.141**	**32.327**	**100,3**	**44.875**	**38,8**	**59.965**	**33,6**	**37.704**	**-37,1**
- rimborso tributi	35	8	-77,1	16	100,0	112	600,0	111	-0,9
- oneri fiscali e spese per mutui	1.246	687	-44,9	585	-14,8	502	-14,2	418	-16,7
- erogazioni diverse	141	41	-70,9	22	-46,3	41	86,4	30	-26,8
- interessi passivi su mutui	9.376	9.570	2,1	28.863	201,6	44.092	52,8	33.479	-24,1
- fondi di riserva	-	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
- amm. di beni patrimoniali	500	500	0,0	500	0,0	500	0,0	500	0,0
- programmi e progetti intersettoriali	4.843	21.521	344,4	14.889	-30,8	14.718	-1,1	3.166	-78,5
- deposito di fondi eccedenti	-	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
TOTALE GENERALE	**1.929.351**	**1.838.121**	**-4,7**	**2.538.874**	**38,1**	**2.164.823**	**-14,7**	**2.154.855**	**-0,5**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto (anni vari)

N.B: I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

Allegato I/8/STANZ

MARCHE

LA SPESA REGIONALE PER AREE E SETTORI DI INTERVENTO

ANNI 1992 - 1996 (in milioni)

STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA									
AREE -Settori-	**1992**	**1993**	**%**	**1994**	**%**	**1995**	**%**	**1996**	**%**
I^ Amministrazione generale	**185.128**	**185.148**	**0,0**	**192.902**	**4,2**	**193.717**	**0,4**	**232.238**	**19,9**
organi istituzionali	18.435	15.595	-15,4	17.143	9,9	21.945	28,0	24.098	9,8
personale	127.900	133.783	4,6	136.641	2,1	134.819	-1,3	157.265	16,6
spese funzionamento	35.847	33.590	-6,3	36.039	7,3	33.592	-6,8	46.953	39,8
partecipazione popolare	180	3	-98,3	-	-100,0	-	-	-	-
pubbliche relazioni	944	799	-15,4	984	23,2	796	-19,1	1.159	45,6
garanzie fidejussorie	32	32	-	-	-100,0	-	-	-	-
spese diverse	1.610	1.206	-25,1	1.894	57,0	2.235	18,0	2.498	11,8
polizia locale	180	140	-22,2	201	43,6	330	64,2	265	-19,7
II^ Territorio e ambiente	**1.146.778**	**1.085.528**	**-5,3**	**1.043.067**	**-3,9**	**313.474**	**-69,9**	**649.579**	**107,2**
tutela risorse territoriali	365.124	348.348	-4,6	310.351	-10,9	61.923	-80,0	167.203	170,0
organizzazione del territorio	781.650	737.176	-5,7	732.716	-0,6	251.551	-65,7	482.376	91,8
oneri non attribuibili	4	4	-	-	-100,0	-	-	-	-
III^ Attività produttive	**591.598**	**705.618**	**19,3**	**493.200**	**-30,1**	**419.007**	**-15,0**	**469.127**	**12,0**
produz. agricolo alimentare	177.647	195.856	10,3	170.353	-13,0	198.716	16,6	185.106	-6,8
attività prod. extra-agricole	132.411	130.796	-1,2	116.505	-10,9	94.054	-19,3	120.220	27,8
P. I. M.	138.898	152.024	9,5	75.064	-50,6	309	-99,6	5.914	1813,9
promozione dello sviluppo aree	38.991	35.127	-9,9	30.866	-12,1	227	-99,3	25.041	10931,3
interventi per la promoz. aree	39	10.872	27776,9	13.604	25,1	2.732	-79,9	16.741	512,8
programma operativo 5 b	103.612	153.298	48,0	59.890	-60,9	82.294	37,4	75.671	-8,0
programma plurifondo FERS	-	23.856	100,0	26.486	11,0	40.675	53,6	24.871	-38,9
programma STRIDE	-	3.789	100,0	432	-88,6	-	-100,0	15.563	100,0
IV^ Servizi sociali	**2.863.485**	**4.234.565**	**47,9**	**3.805.140**	**-10,1**	**2.530.313**	**-33,5**	**2.823.552**	**11,6**
sistema socio-sanitario	2.860.654	4.233.895	48,0	3.804.046	-10,2	2.527.517	-33,6	2.822.141	11,7
assistenza	2.831	670	-76,3	1.094	63,3	2.796	155,6	1.411	-49,5
V^ Cultura, scuola, formaz. prof.le	**79.234**	**101.768**	**28,4**	**98.836**	**-2,9**	**88.311**	**-10,6**	**125.384**	**42,0**
cultura e tempo libero	33.622	41.359	23,0	38.078	-7,9	37.812	-0,7	42.440	12,2
formazione professionale	45.612	60.409	32,4	60.758	0,6	50.499	-16,9	82.944	64,2
VI^ Oneri non ripartibili	**132.574**	**118.015**	**-11,0**	**65.570**	**-44,4**	**61.420**	**-6,3**	**240.628**	**291,8**
VII^ Estinzione di passività	**287.270**	**234.843**	**-18,3**	**2.817.192**	**1099,6**	**2.833.566**	**0,6**	**3.278.933**	**15,7**
TOTALE GENERALE	**5.286.067**	**6.665.485**	**26,1**	**8.515.907**	**27,8**	**6.439.808**	**-24,4**	**7.819.441**	**21,4**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto (anni vari)

N.B: I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

Allegato I/8/IMP

MARCHE

LA SPESA REGIONALE PER AREE E SETTORI DI INTERVENTO

ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

IMPEGNI

AREE -Settori-	1992	1993	%	1994	%	1995	%	1996	%
I^ Amministrazione generale	**157.013**	**165.854**	**5,6**	**182.075**	**9,8**	**177.429**	**-2,6**	**209.384**	**18,0**
organi istituzionali	16.830	15.247	-9,4	16.294	6,9	21.319	30,8	22.737	6,7
personale	120.396	128.141	6,4	134.411	4,9	131.773	-2,0	142.943	8,5
spese funzionamento	17.728	21.460	21,1	29.555	37,7	21.845	-26,1	40.611	85,9
partecipazione popolare	104	-	-100,0	-	0,0	-	-	-	-
pubbliche relazioni	663	415	-37,4	759	82,9	724	-4,6	956	32,0
garanzie fidejussorie	-	-	-	-	0,0	-	-	-	-
spese diverse	1.252	500	-60,1	905	81,0	1.561	72,5	1.912	22,5
polizia locale	40	91	127,5	151	65,9	207	37,1	225	8,7
II^ Territorio e ambiente	**300.956**	**299.194**	**-0,6**	**955.244**	**219,3**	**191.373**	**-80,0**	**251.639**	**31,5**
tutela risorse territoriali	85.555	66.370	-22,4	270.084	306,9	36.637	-86,4	28.782	-21,4
organizzazione del territorio	215.401	232.824	8,1	685.160	194,3	154.736	-77,4	222.857	44,0
oneri non attribuibili	-	-	-	-	0,0	-	-	-	-
III^ Attività produttive	**189.999**	**311.861**	**64,1**	**354.236**	**13,6**	**271.174**	**-23,4**	**240.345**	**-11,4**
produz. agricolo alimentare	74.499	79.545	6,8	84.090	5,7	102.948	22,4	112.903	9,7
attività prod. extra-agricole	61.298	52.595	-14,2	105.548	100,7	58.638	-44,4	92.630	58,0
P. I. M.	37.047	85.057	129,6	55.493	-34,8	-	-100,0	-	0,0
promozione dello sviluppo aree	4.062	4.775	17,6	30.866	546,4	-	-100,0	1.522	100,0
interventi per la promoz. aree	-	-	0,0	13.604	0,0	-	-100,0	85	100,0
programma operativo 5 b	13.093	81.341	521,3	41.896	-48,5	69.010	64,7	21.844	-68,3
programma plurifondo FERS	-	5.531	100,0	22.739	311,1	40.578	78,5	11.361	-72,0
programma STRIDE	-	3.017	100,0	-	-100,0	-	0,0	-	0,0
IV^ Servizi sociali	**2.307.323**	**2.503.934**	**8,5**	**3.691.996**	**47,4**	**2.323.032**	**-37,1**	**2.461.746**	**6,0**
sistema socio-sanitario	2.304.523	2.503.297	8,6	3.690.951	47,4	2.320.383	-37,1	2.460.918	6,1
assistenza	2.800	637	-77,3	1.045	64,1	2.649	153,5	828	-68,7
V^ Cultura, scuola, formaz. prof.le	**29.623**	**67.971**	**129,5**	**80.523**	**18,5**	**75.299**	**-6,5**	**107.593**	**42,9**
cultura e tempo libero	13.508	18.082	33,9	28.124	55,5	31.335	11,4	39.486	26,0
formazione professionale	16.115	49.889	209,6	52.399	5,0	43.964	-16,1	68.107	54,9
VI^ Oneri non ripartibili	**40.399**	**20.847**	**-48,4**	**20.636**	**-1,0**	**42.565**	**106,3**	**201.594**	**373,6**
VII^ Estinzione di passività	**105.606**	**113.481**	**7,5**	**2.336.454**	**1958,9**	**2.404.068**	**2,9**	**2.459.715**	**2,3**
TOTALE GENERALE	**3.130.919**	**3.483.142**	**11,2**	**7.621.164**	**118,8**	**5.484.940**	**-28,0**	**5.932.016**	**8,2**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto (anni vari)

N.B: I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

Allegato I/8/PAG

MARCHE

LA SPESA REGIONALE PER AREE E SETTORI DI INTERVENTO

ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

PAGAMENTI DI CASSA									
AREE -Settori-	**1992**	**1993**	**%**	**1994**	**%**	**1995**	**%**	**1996**	**%**
I^ Amministrazione generale	**160.215**	**163.142**	**1,8**	**173.688**	**6,5**	**172.521**	**-0,7**	**179.749**	**4,2**
organi istituzionali	17.152	18.329	6,9	18.075	-1,4	15.404	-14,8	24.012	55,9
personale	121.914	125.137	2,6	135.993	8,7	129.842	-4,5	129.849	0,0
spese funzionamento	19.451	18.272	-6,1	18.272	0,0	24.713	35,3	23.159	-6,3
partecipazione popolare	20	84	320,0	-	-100,0	-	-	-	-
pubbliche relazioni	398	655	64,6	574	-12,4	875	52,4	971	11,0
garanzie fidejussorie	-	-	-	-	0,0	-	-	-	-
spese diverse	1.200	577	-51,9	730	26,5	1.514	107,4	1.664	9,9
polizia locale	80	88	10,0	44	-50,0	173	293,2	94	-45,7
II^ Territorio e ambiente	**248.355**	**297.032**	**19,6**	**286.269**	**-3,6**	**304.092**	**6,2**	**267.278**	**-12,1**
tutela risorse territoriali	76.121	76.052	-0,1	73.541	-3,3	64.243	-12,6	51.409	-20,0
organizzazione del territorio	172.184	220.980	28,3	212.728	-3,7	239.849	12,7	215.869	-10,0
oneri non attribuibili	50	-	-100	-	0,0	-	-	-	-
III^ Attività produttive	**155.003**	**191.565**	**23,6**	**214.570**	**12,0**	**195.936**	**-8,7**	**138.296**	**-29,4**
produz. agricolo alimentare	66.344	94.407	42,3	70.427	-25,4	56.295	-20,1	58.786	4,4
attività prod. extra-agricole	56.503	54.127	-4,2	53.094	-1,9	54.742	3,1	51.200	-6,5
P. I. M.	28.323	24.845	-12,3	39.268	58,1	50.991	29,9	252	-99,5
promozione dello sviluppo aree	3.833	6.839	78,4	3.741	-45,3	2.765	-26,1	1.204	-56,5
interventi per la promoz. aree	-	-	0,0	-	0,0	2.338	100,0	85	-96,4
programma operativo 5 b	-	10.744	100,0	40.151	273,7	20.314	-49,4	20.058	-1,3
programma plurifondo FERS	-	603	100,0	7.889	1208,3	8.491	7,6	6.711	-21,0
programma STRIDE	-	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
IV^ Servizi sociali	**2.069.587**	**1.851.200**	**-10,6**	**4.011.339**	**116,7**	**2.423.713**	**-39,6**	**2.677.496**	**10,5**
sistema socio-sanitario	2.068.617	1.849.499	-10,6	4.010.665	116,9	2.422.843	-39,6	2.676.454	10,5
assistenza	970	1.701	75,4	674	-60,4	870	29,1	1.042	19,8
V^ Cultura, scuola, formaz. prof.le	**32.316**	**47.399**	**46,7**	**37.456**	**-21,0**	**49.640**	**32,5**	**92.881**	**87,1**
cultura e tempo libero	12.005	16.869	40,5	16.734	-0,8	24.011	43,5	25.770	7,3
formazione professionale	20.311	30.530	50,3	20.722	-32,1	25.629	23,7	67.111	161,9
VI^ Oneri non ripartibili	**28.664**	**59.042**	**106,0**	**21.756**	**-63,2**	**25.209**	**15,9**	**203.829**	**708,6**
VII^ Estinzione di passività	**90.318**	**200.774**	**122,3**	**1.945.952**	**869,2**	**2.462.108**	**26,5**	**2.216.092**	**-10,0**
TOTALE GENERALE	**2.784.458**	**2.810.154**	**0,9**	**6.691.030**	**138,1**	**5.633.219**	**-15,8**	**5.775.621**	**2,5**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto (anni vari)

N.B: I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

Allegato I/9/STANZ

LAZIO

LA SPESA REGIONALE PER AREE E SETTORI DI INTERVENTO

ANNI 1993 - 1996

(in milioni)

STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA							
AREE -Settori-	**1993**	**1994**	**%**	**1995**	**%**	**1996**	**%**
I^ ORGANIZZAZIONE ISTITUZIONALE	**493.370**	**438.327**	**-11,16**	**464.420**	**5,95**	**475.249**	**2,33**
- funzionamento organi istituzionali	97.909	73.509	-24,92	87.217	18,65	80.016	-8,26
- ente di studio e ricerca	42.000	40.300	-4,05	40.400	0,25	42.350	4,83
- finanza locale	44.695	35.092	-21,49	40.199	14,55	40.946	1,86
- personale	308.766	289.426	-6,26	296.604	2,48	311.937	5,17
II^ ATTIVITA' PRODUTTIVE	**871.246**	**808.477**	**-7,20**	**1.300.548**	**60,86**	**1.358.941**	**4,49**
- agricoltura	252.443	204.170	-19,12	250.013	22,45	231.094	-7,57
- industria	142.199	95.447	-32,88	109.930	15,17	99.638	-9,36
- promozione turistica	104.162	50.909	-51,13	71.524	40,49	58.060	-18,82
- fondi strutturali comunitari	-	-	-	371.041	100,00	553.384	49,14
- fonti energetiche	80.864	22.151	-72,61	77.096	248,05	58.606	-23,98
- finanziamento progetti	291.578	435.800	49,46	420.944	-3,41	358.159	-14,92
III^ CULTURA, SCUOLA, FORM. PROF.	**1.485.090**	**1.088.044**	**-26,74**	**1.788.040**	**64,34**	**1.834.443**	**2,60**
- problemi del lavoro	196.095	92.881	-52,63	309.501	233,22	346.082	11,82
- edilizia scolastica e cultura	1.146.420	859.874	-24,99	1.334.603	55,21	1.339.962	0,40
- diritto allo studio	138.415	129.212	-6,65	140.817	8,98	145.997	3,68
- sport	4.160	6.077	46,08	3.119	-48,68	2.402	-22,99
IV^ SICUREZZA SOCIALE	**12.794.368**	**13.537.960**	**5,812**	**12.063.154**	**-10,89**	**11.990.619**	**-0,60**
- servizio sanitario	12.577.928	13.321.928	5,92	11.861.146	-10,97	11.772.692	-0,75
- assistenza pubblica	198.050	191.603	-3,26	178.893	-6,63	196.342	9,75
- sicurezza persone e beni	18.390	24.429	32,84	23.115	-5,38	21.585	-6,62
V^ SERVIZI DEL TERRITORIO	**2.631.790**	**2.274.623**	**-13,57**	**2.648.003**	**16,42**	**4.292.988**	**62,12**
- difesa del territorio	223.195	203.705	-8,73	268.871	31,99	258.914	-3,70
- demanio e patrimonio regionale	394.635	418.070	5,94	736.540	76,18	744.618	1,10
- edilizia abitativa	192.193	211.674	10,14	188.288	-11,05	1.298.832	589,81
- mobilità	134.271	113.510	-15,46	89.182	-21,43	72.467	-18,74
- spese di esercizio	1.589.670	1.234.011	-22,37	1.293.322	4,81	1.852.977	43,27
- smaltimento rifiuti	97.826	93.653	-4,27	71.800	-23,33	65.180	-9,22
TOTALE GENERALE	**18.275.864**	**18.147.431**	**-0,70**	**18.264.165**	**0,64**	**19.952.240**	**9,24**

N.B.: I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

Allegato I/9/IMP

LAZIO

LA SPESA REGIONALE PER PROGRAMMI E SETTORI DI INTERVENTO

ANNI 1993 - 1996

(in milioni)

IMPEGNI							
AREE -Settori-	**1993**	**1994**	**%**	**1995**	**%**	**1996**	**%**
I^ ORGANIZZAZIONE ISTITUZIONALE	**425.040**	**386.201**	**-9,14**	**402.110**	**4,12**	**419.188**	**4,25**
- funzionamento organi istituzionali	78.622	56.401	-28,26	68.687	21,78	72.404	5,41
- ente di studio e ricerca	42.000	39.200	-6,67	40.400	3,06	42.250	4,58
- finanza locale	33.807	17.851	-47,20	16.937	-5,12	21.522	27,07
- personale	270.611	272.749	0,79	276.086	1,22	283.012	2,51
II^ ATTIVITA' PRODUTTIVE	**572.044**	**312.885**	**-45,30**	**441.909**	**41,24**	**817.802**	**85,06**
- agricoltura	228.917	160.728	-29,79	172.006	7,02	138.261	-19,62
- industria	104.964	35.842	-65,85	54.784	52,85	41.094	-24,99
- promozione turistica	86.710	41.536	-52,10	39.396	-5,15	46.335	17,61
- fondi strutturali comunitari	-	-	-	12.501	100,00	310.892	2.386,94
- fonti energetiche	36.621	3.618	-90,12	21.398	491,43	2.572	-87,98
- finanziamento progetti	114.832	71.161	-38,03	141.824	99,30	278.648	96,47
III^ CULTURA, SCUOLA, FORM. PROF.	**449.204**	**246.150**	**-45,20**	**301.788**	**22,60**	**447.778**	
- problemi del lavoro	182.559	81.504	-55,35	131.100	60,85	250.392	90,99
- edilizia scolastica e cultura	130.159	39.337	-69,78	44.010	11,88	62.016	40,91
- diritto allo studio	132.591	119.850	-9,61	125.882	5,03	132.974	5,63
- sport	3.895	5.459	40,15	796	-85,42	2.396	201,01
IV^ SICUREZZA SOCIALE	**9.976.791**	**10.949.195**	**9,75**	**8.594.466**	**-21,51**	**9.365.307**	**8,97**
- servizio sanitario	9.766.906	10.742.549	9,99	8.403.145	-21,78	9.171.371	9,14
- assistenza pubblica	194.316	187.971	-3,27	174.890	-6,96	178.343	1,97
- sicurezza persone e beni	15.569	18.675	19,95	16.431	-12,02	15.593	-5,10
V^ SERVIZI DEL TERRITORIO	**1.552.025**	**1.234.273**	**-20,47**	**1.897.065**	**53,70**	**1.969.691**	**3,83**
- difesa del territorio	163.677	146.148	-10,71	187.644	28,39	135.079	-28,01
- demanio e patrimonio regionale	244.154	105.624	-56,74	621.822	488,71	509.589	-18,05
- edilizia abitativa	92.025	75.223	-18,26	33.350	-55,67	79.243	137,61
- mobilità	24.287	48.461	99,53	23.901	-50,68	36.580	53,05
- spese di esercizio	982.254	815.600	-16,97	1.004.057	23,11	1.184.678	17,99
- smaltimento rifiuti	45.628	43.217	-5,28	26.291	-39,17	24.522	-6,73
TOTALE GENERALE	**12.975.104**	**13.128.704**	**1,18**	**11.637.338**	**-11,36**	**13.019.766**	**11,88**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N.B: I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

Allegato I/9/PAG

LAZIO

LA SPESA REGIONALE PER PROGRAMMI E SETTORI DI INTERVENTO

ANNI 1993 - 1996

(in milioni)

PAGAMENTI DI CASSA							
AREE -Settori-	**1993**	**1994**	**%**	**1995**	**%**	**1996**	**%**
I^ ORGANIZZAZIONE ISTITUZIONALE	**456.356**	**420.460**	**-7,87**	**362.164**	**-13,86**	**407.822**	**12,61**
- funzionamento organi istituzionali	81.409	67.244	-17,40	45.369	-32,53	61.537	35,64
- ente di studio e ricerca	40.293	40.700	1,01	24.101	-40,78	57.811	139,87
- finanza locale	65.553	45.426	-30,70	19.653	-56,74	15.163	-22,85
- personale	269.101	267.090	-0,75	273.041	2,23	273.311	0,10
II^ ATTIVITA' PRODUTTIVE	**349.525**	**483.929**	**38,45**	**360.301**	**-25,55**	**312.138**	**-13,37**
- agricoltura	172.487	203.845	18,18	208.009	2,04	138.470	-33,43
- industria	52.726	88.509	67,87	51.409	-41,92	35.607	-30,74
- promozione turistica	35.118	62.725	78,61	37.110	-40,84	30.181	-18,67
- fondi strutturali comunitari	-	-	-	-	-	29.638	100,00
- fonti energetiche	5.860	14.099	140,60	10.609	-24,75	9.907	-6,62
- finanziamento progetti	83.334	114.751	37,70	53.164	-53,67	68.335	28,54
III^ CULTURA, SCUOLA, FORM. PROF.	**374.475**	**357.051**	**-4,65**	**301.345**	**-15,60**	**330.207**	**9,58**
- problemi del lavoro	110.347	123.632	12,04	148.609	20,20	136.548	-8,12
- edilizia scolastica e cultura	137.503	105.441	-23,32	45.960	-56,41	45.514	-0,97
- diritto allo studio	124.702	123.488	-0,97	105.285	-14,74	145.387	38,09
- sport	1.923	4.490	133,49	1.491	-66,79	2.758	84,98
IV^ SICUREZZA SOCIALE	**9.934.173**	**10.106.239**	**1,73**	**9.023.706**	**-10,71**	**8.798.943**	**-2,49**
- servizio sanitario	9.753.678	9.982.296	2,34	8.781.349	-12,03	8.573.346	-2,37
- assistenza pubblica	164.835	104.483	-36,61	228.540	118,73	209.370	-8,39
- sicurezza persone e beni	15.660	19.460	24,27	13.817	-29,00	16.227	17,44
V^ SERVIZI DEL TERRITORIO	**1.523.173**	**1.396.677**	**-8,30**	**1.535.728**	**9,96**	**2.121.600**	**38,15**
- difesa del territorio	246.917	259.371	5,04	116.769	-54,98	142.467	22,01
- demanio e patrimonio regionale	158.531	193.080	21,79	444.659	130,30	699.310	57,27
- edilizia abitativa	86.192	78.237	-9,23	37.555	-52,00	113.219	201,48
- mobilità	37.484	21.486	-42,68	7.618	-64,54	30.399	299,04
- spese di esercizio	970.101	804.183	-17,10	905.304	12,57	1.113.306	22,98
- smaltimento rifiuti	23.948	40.320	68,36	23.823	-40,92	22.899	-3,88
TOTALE GENERALE	**12.637.702**	**12.764.356**	**1,00**	**11.583.244**	**-9,25**	**11.970.710**	**3,35**

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N.B: I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

Allegato I/10/STANZ

ABRUZZO

LA SPESA REGIONALE PER AREE E SETTORI DI INTERVENTO

ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA									
AREE - settori-	**1992**	**1993**	**%**	**1994**	**%**	**1995**	**%**	**1996**	**%**
I^ AMMINISTRAZIONE GENERALE	**797.145**	**565.098**	**-29,1**	**538.984**	**-4,6**	**1.079.693**	**100,3**	**914.348**	**-15,3**
Amministrazione generale (Sett. I° Tit. I°)	167.346	163.735	-2,2	168.419	2,9	201.645	19,7	205.866	2,1
Polizia amministrativa	100	100	0,0	100	0,0	100	0,0	200	100,0
Spese varie (Sett. I° Tit.II°)	629.699	401.263	-36,3	370.465	-7,7	877.948	137,0	708.282	-19,3
II^ SERVIZI DEL TERRITORIO	**343.974**	**418.967**	**21,8**	**315.442**	**-24,7**	**389.022**	**23,3**	**437.073**	**12,4**
Sviluppo dell'economia montana	8.853	3.667	-58,6	5.265	43,6	3.908	-25,8	6.530	67,1
Acquedotti, fognature ed altre opere I.S.	66.065	49.443	-25,2	29.066	-41,2	55.690	91,6	22.555	-59,5
Viabilità	19.111	2.365	-87,6	19.111	708,1	0	-100,0	21.471	-
Trasporti	120.396	164.009	36,2	156.839	-4,4	158.587	1,1	232.545	46,6
Edilizia abitativa	39.724	44.268	11,4	43.708	-1,3	62.313	42,6	40.751	-34,6
Urbanistica	11.596	49.666	328,3	7.796	-84,3	38.751	397,1	6.152	-84,1
Protezione alla natura, parchi e riserve	78.229	105.549	34,9	53.657	-49,2	69.773	30,0	107.069	53,5
III^ ATTIVITA' PRODUTTIVE	**508.428**	**398.569**	**-21,6**	**499.313**	**25,3**	**523.372**	**4,8**	**500.406**	**-4,4**
Lavoro	5.963	33.152	456,0	20.198	-39,1	31.787	57,4	13.825	-56,5
Agricoltura e zootecnia	310.073	216.576	-30,2	273.040	26,1	214.420	-21,5	289.597	35,1
Foreste	15.086	27.575	82,8	20.407	-26,0	34.138	67,3	35.269	3,3
Acque minerali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Artigianato	40.143	49.579	23,5	74.519	50,3	129.057	73,2	30.040	-76,7
Turismo e industria alberghiera	123.937	36.942	-70,2	92.411	150,2	91.587	-0,9	60.598	-33,8
Fiere e mercati	1.700	1.624	-4,5	14.222	775,7	3.200	-77,5	4.800	50,0
Industria e fonti d'energia	11.526	33.121	187,4	4.516	-86,4	19.183	324,8	66.277	245,5
IV^ SERVIZI SOCIALI	**2.448.687**	**2.506.947**	**2,4**	**2.502.859**	**-0,2**	**2.491.797**	**-0,4**	**2.621.626**	**5,2**
Sicurezza sociale e relative strutture	23.793	25.309	6,4	23.332	-7,8	24.993	7,1	28.389	13,6
Difesa della salute e relative strutture	2.424.894	2.481.638	2,3	2.479.527	-0,1	2.466.804	-0,5	2.593.237	5,1
V^ CULTURA, SCUOLA, FORM. PROF.	**119.931**	**207.671**	**73,2**	**180.588**	**-13,0**	**200.470**	**11,0**	**151.381**	**-24,5**
Istruzione e diritto allo studio	17.185	17.514	1,9	17.850	1,9	21.834	22,3	33.100	51,6
Orientamento e formazione professionale	76.425	169.413	121,7	121.559	-28,2	153.396	26,2	84.832	-44,7
Organizzaz. della cultura e relative strutture	13.303	12.352	-7,1	32.455	162,8	16.202	-50,1	22.206	37,1
Sport e tempo libero	9.832	5.282	-46,3	5.824	10,3	5.108	-12,3	7.343	43,8
Caccia e pesca	3.186	3.110	-2,4	2.900	-6,8	3.930	35,5	3.900	-0,8
VI^ OPERE PUBBLICHE NON COMPRESE IN ALTRI SETTORI	**181.605**	**146.208**	**-19,5**	**180.003**	**23,1**	**122.422**	**-32,0**	**135.842**	**11,0**
VII^ ONERI FINANZIARI	**33.635**	**50.880**	**51,3**	**46.890**	**-7,8**	**70.250**	**49,8**	**325.700**	**363,6**
VIII^ SPESE NON ATTRIBUITE	**45.303**	**253.902**	**460,5**	**88.428**	**-65,2**	**33.467**	**-62,2**	**60.298**	**80,2**
TOTALE GENERALE	**4.478.708**	**4.548.242**	**1,6**	**4.352.507**	**-4,3**	**4.910.493**	**12,8**	**5.146.674**	**4,8**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto (anni vari)

N.B: I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

Allegato I/10/IMP

ABRUZZO

LA SPESA REGIONALE PER AREE E SETTORI DI INTERVENTO

ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

IMPEGNI									
AREE - settori-	**1992**	**1993**	**%**	**1994**	**%**	**1995**	**%**	**1996**	**%**
I^ AMMINISTRAZIONE GENERALE	**449.648**	**432.928**	**-3,7**	**258.375**	**-40,3**	**645.386**	**149,8**	**505.020**	**-21,7**
Amministrazione generale (Sett. I° Tit. I°)	158.261	156.029	-1,4	160.055	2,6	187.824	17,3	195.998	4,4
Polizia amministrativa	8	6	-25,0	-	-100,0	-	-	60	-
Spese varie (Sett. I° Tit.II°)	291.379	276.893	-5,0	98.320	-64,5	457.562	365,4	308.962	-32,5
II^ SERVIZI DEL TERRITORIO	**184.768**	**197.438**	**6,9**	**177.463**	**-10,1**	**210.538**	**18,6**	**249.350**	**18,4**
Sviluppo dell'economia montana	3.934	3.667	-6,8	5.265	43,6	200	-96,2	6.530	3165,0
Acquedotti, fognature ed altre opere l.S.	35.065	13.612	-61,2	9.147	-32,8	18.954	107,2	6.314	-66,7
Viabilità	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasporti	87.970	101.070	14,9	105.879	4,8	124.780	17,9	174.496	39,8
Edilizia abitativa	23.989	24.697	3,0	29.758	20,5	38.730	30,1	26.705	-31,0
Urbanistica	5.734	10.003	74,5	3.058	-69,4	21.272	595,6	3.366	-84,2
Protezione alla natura, parchi e riserve	28.076	44.389	58,1	24.356	-45,1	6.602	-72,9	31.939	383,8
III^ ATTIVITA' PRODUTTIVE	**228.579**	**183.682**	**-19,6**	**242.561**	**32,1**	**316.595**	**30,5**	**194.612**	**-38,5**
Lavoro	1.931	15.517	703,6	13.506	-13,0	19.969	47,9	13.239	-33,7
Agricoltura e zootecnia	124.772	89.852	-28,0	113.924	26,8	90.933	-20,2	104.817	15,3
Foreste	5.896	4.188	-29,0	10.548	151,9	4.205	-60,1	15.702	273,4
Acque minerali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Artigianato	27.884	23.936	-14,2	45.951	92,0	108.321	135,7	13.152	-87,9
Turismo e industria alberghiera	63.796	32.146	-49,6	41.061	27,7	77.942	89,8	29.640	-62,0
Fiere e mercati	971	482	-50,4	13.769	2756,6	1.107	-92,0	4.536	309,8
Industria e fonti d'energia	3.329	17.561	427,5	3.802	-78,3	14.118	271,3	13.526	-4,2
IV^ SERVIZI SOCIALI	**1.813.052**	**1.935.494**	**6,8**	**1.924.140**	**-0,6**	**2.098.232**	**9,0**	**2.284.863**	**8,9**
Sicurezza sociale e relative strutture	17.544	24.153	37,7	22.714	-6,0	24.535	8,0	27.757	13,1
Difesa della salute e relative strutture	1.795.508	1.911.341	6,5	1.901.426	-0,5	2.073.697	9,1	2.257.106	8,8
V^ CULTURA, SCUOLA, FORM. PROF.	**76.575**	**66.803**	**-12,8**	**96.314**	**44,2**	**60.470**	**-37,2**	**62.377**	**3,2**
Istruzione e diritto allo studio	17.185	17.498	1,8	17.850	2,0	19.784	10,8	23.015	16,3
Orientamento e formazione professionale	37.145	32.489	-12,5	60.580	86,5	17.318	-71,4	16.966	-2,0
Organizzaz. della cultura e relative strutture	13.114	12.321	-6,0	13.852	12,4	16.182	16,8	15.601	-3,6
Sport e tempo libero	6.533	1.973	-69,8	1.647	-16,5	4.114	149,8	3.597	-12,6
Caccia e pesca	2.598	2.522	-2,9	2.385	-5,4	3.072	28,8	3.198	4,1
VI^ OPERE PUBBLICHE NON COMPRESE IN ALTRI SETTORI	**95.222**	**79.298**	**-16,7**	**61.082**	**-23,0**	**65.283**	**6,9**	**51.600**	**-21,0**
VII^ ONERI FINANZIARI	**15.900**	**18.195**	**14,4**	**15.154**	**-16,7**	**24.352**	**60,7**	**58.149**	**138,8**
VIII^ SPESE NON ATTRIBUITE	**254**	**261**	**2,8**	**1.351**	**417,6**	**581**	**-57,0**	**2.380**	**309,6**
TOTALE GENERALE	**2.863.998**	**2.914.099**	**1,7**	**2.776.440**	**-4,7**	**3.421.437**	**23,2**	**3.408.351**	**-0,4**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto (anni vari)

N.B: I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

Allegato I/10/PAG

ABRUZZO

LA SPESA REGIONALE PER AREE E SETTORI DI INTERVENTO

ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

PAGAMENTI DI CASSA									
AREE - settori-	1992	1993	%	1994	%	1995	%	1996	%
I^ AMMINISTRAZIONE GENERALE	**286.051**	**280.483**	**-1,9**	**324.181**	**15,6**	**361.657**	**11,6**	**382.192**	**5,7**
Amministrazione generale (Sett. I° Tit. I°)	148.505	149.886	0,9	148.803	-0,7	170.791	14,8	167.818	-1,7
Polizia amministrativa	13	13	0,0	-	-100,0	-	-	-	-
Spese varie (Sett. I° Tit.II°)	137.533	130.584	-5,1	175.378	34,3	190.866	8,8	214.374	12,3
II^ SERVIZI DEL TERRITORIO	**181.245**	**229.858**	**26,8**	**188.857**	**-17,8**	**184.549**	**-2,3**	**252.399**	**36,8**
Sviluppo dell'economia montana	2.570	8.853	244,5	4.254	-51,9	3.678	-13,5	6.408	74,2
Acquedotti, fognature ed altre opere I.S.	24.333	35.002	43,8	23.153	-33,9	14.522	-37,3	11.942	-
Viabilità	-	-	-	-	-	0	-	0	#DIV/0!
Trasporti	80.288	108.133	34,7	107.797	-0,3	119.588	10,9	177.959	-
Edilizia abitativa	25.593	27.663	8,1	23.050	-16,7	31.686	37,5	29.253	-7,7
Urbanistica	16.638	18.343	10,2	6.568	-64,2	1.831	-72,1	11.029	502,3
Protezione alla natura, parchi e riserve	31.823	31.864	0,1	24.035	-24,6	13.244	-44,9	15.808	19,4
III^ ATTIVITA' PRODUTTIVE	**206.797**	**228.729**	**10,6**	**200.108**	**-12,5**	**225.686**	**12,8**	**196.769**	**-12,8**
Lavoro	7.266	12.934	78,0	11.396	-11,9	10.717	-6,0	8.824	-17,7
Agricoltura e zootecnia	132.110	145.824	10,4	119.613	-18,0	123.182	3,0	100.603	-18,3
Foreste	10.036	9.700	-3,3	6.582	-32,1	6.787	3,1	5.392	-20,6
Acque minerali	79	-	-100,0	-	-	-	-	0	#######
Artigianato	17.466	24.486	40,2	28.240	15,3	45.341	60,6	34.658	-23,6
Turismo e industria alberghiera	26.272	24.904	-5,2	17.706	-28,9	29.632	67,4	36.912	24,6
Fiere e mercati	952	935	-1,8	3.237	246,2	900	-72,2	3.553	294,8
Industria e fonti d'energia	12.616	9.946	-21,2	13.334	34,1	9.127	-31,6	6.827	-25,2
IV^ SERVIZI SOCIALI	**1.923.792**	**1.954.718**	**1,6**	**2.106.691**	**7,8**	**2.094.649**	**-0,6**	**2.384.452**	**13,8**
Sicurezza sociale e relative strutture	25.248	22.934	-9,2	26.243	14,4	21.320	-18,8	17.653	-17,2
Difesa della salute e relative strutture	1.898.544	1.931.784	1,8	2.080.448	7,7	2.073.329	-0,3	2.366.799	14,2
V^ CULTURA, SCUOLA, FORM. PROF.	**54.074**	**93.483**	**72,9**	**69.716**	**-25,4**	**67.999**	**-2,5**	**61.386**	**-9,7**
Istruzione e diritto allo studio	2.835	29.820	951,9	16.578	-44,4	18.554	11,9	23.991	29,3
Orientamento e formazione professionale	36.717	43.633	18,8	36.445	-16,5	29.701	-18,5	12.721	-57,2
Organizzaz. della cultura e relative strutture	7.171	11723,0	63,5	11.157	-4,8	13.774	23,5	20.727	50,5
Sport e tempo libero	4.299	3.720	-13,5	4.094	10,1	2.244	-45,2	2.684	19,6
Caccia e pesca	3.052	4.587	50,3	1.442	-68,6	3.726	158,4	1.263	-66,1
VI^ OPERE PUBBLICHE NON COMPRESE IN ALTRI SETTORI	**127.961**	**86.610**	**-32,3**	**84.631**	**-2,3**	**63.758**	**-24,7**	**50.688**	**-20,5**
VII^ ONERI FINANZIARI	**16.346**	**14.613**	**-10,6**	**15.829**	**8,3**	**26.258**	**65,9**	**59.114**	**125,1**
VIII^ SPESE NON ATTRIBUITE	**173**	**357**	**106,4**	**1.215**	**240,3**	**505**	**-58,4**	**2.220**	**339,6**
TOTALE GENERALE	**2.796.439**	**2.888.851**	**3,3**	**2.991.228**	**3,5**	**3.025.061**	**1,1**	**3.389.220**	**12,0**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto (anni vari)

N.B: I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

Allegato I/11/STANZ

MOLISE

LA SPESA REGIONALE PER AREE E SETTORI DI INTERVENTO

ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA									
AREE -settori-	**1992**	**1993**	**%**	**1994**	**%**	**1995**	**%**	**1996**	**%**
I^ SERVIZI ISTITUZIONALI E AMMINISTRAZIONE GENERALE	**618.453**	**614.965**	**-0,6**	**243.512**	**-60,4**	**564.447**	**131,8**	**547.333**	**-3,0**
- servizi istituzionali	10.051	10.580	5,3	11.922	12,7	16.697	40,1	15.573	-6,7
- servizi generali	117.666	100.298	-14,8	100.160	-0,1	97.820	-2,3	108.663	11,1
- progr. reg. sviluppo	490.736	504.087	2,7	131.430	-73,9	449.930	242,3	423.097	-6,0
II^ ISTRUZIONE CULTURA E TEMPO LIBERO	**49.976**	**56.864**	**13,8**	**28.891**	**-49,2**	**69.983**	**142,2**	**70.795**	**1,2**
- istruz. formaz. e aggiornam. professionale	45.509	40.888	-10,2	24.474	-40,1	61.037	149,4	66.215	8,5
- attività culturali	2.144	13.034	507,9	2.584	-80,2	7.334	183,8	2.588	-64,7
- sport e tempo libero	2.323	2.942	26,6	1.833	-37,7	1.612	-12,1	1.992	23,6
III^ POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE SOCIALI ECONOMICHE E AMBIENTALI	**187.852**	**172.167**	**-8,3**	**97.014**	**-43,7**	**128.130**	**32,1**	**188.123**	**46,8**
- abitazioni	69.555	78.907	13,4	2.736	-96,5	30.116	1.000,7	85.743	184,7
- trasporti	49.602	40.778	-17,8	47.152	15,6	45.908	-2,6	56.435	22,9
- infrastrutture sociali e produttivo	47.889	30.119	-37,1	19.678	-34,7	30.506	55,0	25.862	-15,2
- tutela dell'ambiente	20.806	22.363	7,5	27.448	22,7	21.600	-21,3	20.083	-7,0
IV^ SVILUPPO SETTORI SOCIALI	**645.461**	**633.859**	**-1,8**	**738.939**	**16,6**	**580.721**	**-21,4**	**699.575**	**20,5**
- tutela della salute	614.863	610.164	-0,8	719.381	17,9	545.021	-24,2	666.613	22,3
- sicurezza sociale	30.598	23.695	-22,6	19.558	-17,5	35.700	82,5	32.962	-7,7
V^ SVILUPPO SETTORI PRODUTTIVI	**172.657**	**158.650**	**-8,1**	**178.231**	**12,3**	**144.332**	**-19,0**	**158.043**	**9,5**
- agricoltura	147.570	114.915	-22,1	136.050	18,4	106.201	-21,9	117.915	11,0
- industria	4	1.124	28.000,0	4	-99,6	2.927	73.075,0	-	-100,0
- commercio	1.978	2.242	13,3	2.750	22,7	1.853	-32,6	1.668	-10,0
- artigianato	14.509	24.389	68,1	19.396	-20,5	13.254	-31,7	31.904	140,7
- turismo e industria alberghiera	8.596	15.980	85,9	20.031	25,4	20.097	0,3	6.556	-67,4
VI^ SOMME DA RIPARTIRE E ONERI NON RIPARTIBILI	**18.605**	**14.540**	**-21,8**	**15.864**	**9,1**	**30.214**	**90,5**	**15.698**	**-48,0**
- spese comuni a più obiettivi	15.351	11.591	-24,5	10.723	-7,5	17.980	67,7	12.887	-28,3
- fondi indivisi	3.254	2.949	-9,4	5.141	74,3	12.234	138,0	2.811	-77,0
TOTALE GENERALE	**1.693.004**	**1.651.045**	**-2,5**	**1.302.451**	**-21,1**	**1.517.827**	**16,5**	**1.679.567**	**10,7**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto (anni vari)

N.B: I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

Allegato I/11/IMP

MOLISE

LA SPESA REGIONALE PER AREE E SETTORI DI INTERVENTO

ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

IMPEGNI									
AREE -settori-	**1992**	**1993**	**%**	**1994**	**%**	**1995**	**%**	**1996**	**%**
I^ SERVIZI ISTITUZIONALI E AMMINISTRAZIONE GENERALE	**438.959**	**609.328**	**38,8**	**234.852**	**-61,5**	**487.006**	**107,4**	**418.188**	**-14,1**
- servizi istituzionali	9.774	10.197	4,3	9.676	-5,1	16.607	71,6	15.279	-8,0
- servizi generali	105.449	95.044	-9,9	93.746	-1,4	87.119	-7,1	102.790	18,0
- progr. reg. sviluppo	323.736	504.087	55,7	131.430	-73,9	383.280	191,6	300.119	-21,7
II^ ISTRUZIONE CULTURA E TEMPO LIBERO	**48.484**	**49.529**	**2,2**	**28.750**	**-42,0**	**59.165**	**105,8**	**67.872**	**14,7**
- istruz. formaz. e aggiornam. professionale	45.245	35.731	-21,0	24.474	-31,5	53.110	117,0	64.214	20,9
- attività culturali	2.141	11.544	439,2	2.582	-77,6	4.996	93,5	1.984	-60,3
- sport e tempo libero	1.098	2.254	105,3	1.694	-24,8	1.059	-37,5	1.674	58,1
III^ POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE SOCIALI ECONOMICHE E AMBIENTALI	**96.545**	**111.483**	**15,5**	**91.522**	**-17,9**	**96.327**	**5,3**	**185.800**	**92,9**
- abitazioni	3.623	26.694	636,8	2.726	-89,8	18.878	592,5	85.738	354,2
- trasporti	30.529	40.691	33,3	44.572	9,5	37.693	-15,4	56.335	49,5
- infrastrutture sociali e produttivo	42.694	25.119	-41,2	18.296	-27,2	26.509	44,9	25.155	-5,1
- tutela dell'ambiente	19.699	18.979	-3,7	25.928	36,6	13.247	-48,9	18.572	40,2
IV^ SVILUPPO SETTORI SOCIALI	**526.073**	**544.970**	**3,6**	**735.549**	**35,0**	**562.976**	**-23,5**	**694.887**	**23,4**
- tutela della salute	498.026	523.970	5,2	716.982	36,8	541.336	-24,5	662.382	22,4
- sicurezza sociale	28.047	21.000	-25,1	18.567	-11,6	21.640	16,6	32.505	50,2
V^ SVILUPPO SETTORI PRODUTTIVI	**148.998**	**146.964**	**-1,4**	**168.722**	**14,8**	**100.404**	**-40,5**	**150.643**	**50,0**
- agricoltura	126.895	104.087	-18,0	133.763	28,5	69.203	-48,3	113.333	63,8
- industria	-	1.120	100,0	-	-100,0	2.923	100,0	-	-100,0
- commercio	1.899	2.011	5,9	2.138	6,3	1.750	-18,1	1.589	-9,2
- artigianato	13.882	23.865	71,9	17.700	-25,8	7.062	-60,1	29.328	315,3
- turismo e industria alberghiera	6.322	15.881	151,2	15.121	-4,8	19.466	28,7	6.393	-67,2
VI^ SOMME DA RIPARTIRE E ONERI NON RIPARTIBILI	**14.952**	**14.117**	**-5,6**	**15.774**	**11,7**	**20.501**	**30,0**	**15.413**	**-24,8**
- spese comuni a più obiettivi	12.427	11.592	-6,7	10.723	-7,5	17.976	67,6	12.887	-28,3
- fondi indivisi	2.525	2.525	0,0	5.051	100,0	2.525	-50,0	2.526	0,0
TOTALE GENERALE	**1.274.011**	**1.476.391**	**15,9**	**1.275.169**	**-13,6**	**1.326.379**	**4,0**	**1.532.803**	**15,6**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto (anni vari)

N.B: I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

Allegato I/11/PAG

MOLISE

LA SPESA REGIONALE PER AREE E SETTORI DI INTERVENTO

ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

PAGAMENTI DI CASSA									
AREE -settori-	**1992**	**1993**	**%**	**1994**	**%**	**1995**	**%**	**1996**	**%**
I^ SERVIZI ISTITUZIONALI E AMMINISTRAZIONE GENERALE	**151.757**	**257.554**	**69,7**	**257.557**	**0,0**	**192.331**	**-25,3**	**174.684**	**-9,2**
- servizi istituzionali	9.880	10.278	4,0	9.644	-6,2	13.114	36,0	18.099	38,0
- servizi generali	68.655	68.054	-0,9	69.596	2,3	80.642	15,9	74.127	-8,1
- progr. reg. sviluppo	73.222	179.222	144,8	178.317	-0,5	98.575	-44,7	82.458	-16,3
II^ ISTRUZIONE CULTURA E TEMPO LIBERO	**23.225**	**33.432**	**43,9**	**36.739**	**9,9**	**24.553**	**-33,2**	**31.433**	**28,0**
- istruz. formaz. e aggiornam. professionale	19.543	30.328	55,2	28.693	-5,4	20.960	-27,0	27.671	32,0
- attività culturali	3.077	1.509	-51,0	6.209	311,5	2.666	-57,1	2.907	9,0
- sport e tempo libero	605	1.595	163,6	1.837	15,2	927	-49,5	855	-7,8
III^ POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE SOCIALI ECONOMICHE E AMBIENTALI	**62.819**	**66.870**	**6,4**	**63.016**	**-5,8**	**62.226**	**-1,3**	**54.806**	**-11,9**
- abitazioni	5.382	7.265	35,0	5.579	-23,2	6.992	25,3	6.151	-12,0
- trasporti	28.051	33.122	18,1	31.655	-4,4	35.628	12,6	31.756	-10,9
- infrastrutture sociali e produttivo	19.645	11.175	-43,1	11.528	3,2	12.610	9,4	7.752	-38,5
- tutela dell'ambiente	9.741	15.308	57,2	14.254	-6,9	6.996	-50,9	9.147	30,7
IV^ SVILUPPO SETTORI SOCIALI	**411.007**	**236.817**	**-42,4**	**885.887**	**274,1**	**579.384**	**-34,6**	**560.091**	**-3,3**
- tutela della salute	386.007	209.651	-45,7	866.814	313,5	565.067	-34,8	535.102	-5,3
- sicurezza sociale	25.000	27.166	8,7	19.073	-29,8	14.317	-24,9	24.989	74,5
V^ SVILUPPO SETTORI PRODUTTIVI	**106.710**	**86.682**	**-18,8**	**105.892**	**22,2**	**81.262**	**-23,3**	**64.619**	**-20,5**
- agricoltura	91.095	67.458	-25,9	86.551	28,3	63.173	-27,0	47.572	-24,7
- industria	2	-	-100,0	1.120	-	-	100,0	2.923	#DIV/0!
- commercio	2.435	1.859	-23,7	2.173	16,9	1.369	-37,0	1.367	-0,1
- artigianato	10.483	12.797	22,1	11.866	-7,3	11.602	-2,2	4.391	-62,2
- turismo e industria alberghiera	2.695	4.568	69,5	4.182	-8,5	5.118	22,4	8.366	63,5
VI^ SOMME DA RIPARTIRE E ONERI NON RIPARTIBILI	**14.952**	**26.694**	**78,5**	**10.773**	**-59,6**	**23.027**	**113,7**	**17.938**	**-22,1**
- spese comuni a più obiettivi	12.427	11.591	-6,7	10.723	-7,5	17.976	67,6	12.887	-28,3
- fondi indivisi	2.525	15.103	498,1	50	-99,7	5.051	10.002,0	5.051	0,0
TOTALE GENERALE	**770.470**	**708.049**	**-8,1**	**1.359.864**	**92,1**	**962.783**	**-29,2**	**903.571**	**-6,2**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto (anni vari)

N.B: I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

Allegato I/12/STANZ

CAMPANIA

LA SPESA REGIONALE PER AREE E SETTORI DI INTERVENTO

ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

STANZIAMENTI DI COMPETENZA									
AREE -Settori-	**1992**	**1993**	**%**	**1994**	**%**	**1995**	**%**	**1996**	**%**
I^ Amministrazione generale	**1.696.700**	**1.659.069**	**-2,22**	**1.466.691**	**-11,60**	**1.653.885**	**12,76**	**2.877.458**	**73,98**
Consiglio regionale	34.630	33.230	-4,04	36.230	9,03	42.300	16,75	42.300	0,00
Giunta regionale	15.220	3.020	-80,16	1.931	-36,06	1.990	3,06	4.170	109,55
Organi di controllo	850	850	0,00	1.000	17,65	1.000	0,00	1.200	20,00
Spese del personale	551.389	521.837	-5,36	527.336	1,05	495.334	-6,07	567.095	14,49
Spese varie	1.094.611	1.100.132	0,50	900.194	-18,17	1.113.261	23,67	2.262.693	103,25
II^ Servizi del Territorio	**5.601.308**	**4.289.948**	**-20,58**	**2.757.182**	**-35,73**	**3.341.639**	**21,20**	**3.257.767**	**-2,51**
Valorizzazione risorse ambientali	1.766.497	1.192.129	-32,51	900.318	-24,48	810.785	-9,94	1.103.086	36,05
Trasporti e porti	1.105.317	713.390	-35,46	662.784	-7,09	780.666	17,79	797.391	2,14
Edilizia abitativa	149.738	236.615	58,02	271.265	14,64	272.969	0,63	317.694	16,38
Interventi straordinari	2.379.756	2.147.814	0,00	922.815	-57,03	1.477.219	0,00	1.039.596	0,00
III^ Attività produttive	**1.336.671**	**963.311**	**-27,93**	**690.402**	**-28,33**	**669.460**	**-3,03**	**683.172**	**2,05**
Interventi zone montane	6.000	9.597	59,95	5.189	-45,93	8.928	72,06	250	-97,20
Agricoltura	737.842	547.015	-25,86	408.656	-25,29	400.582	0,00	377.815	0,00
Artigianato e industria	389.718	238.315	-38,85	195.010	-18,17	185.303	-4,98	195.689	5,60
Commercio e mercati	20.099	18.215	-9,37	14.886	-18,28	4.507	-69,72	23.928	430,91
Turismo industria alberghiera	183.012	150.169	-17,95	66.661	-55,61	70.140	5,22	85.490	21,88
IV^ Scuola- cultura formazione e tempo libero	**361.292**	**274.774**	**-23,95**	**143.417**	**-47,81**	**397.491**	**177,16**	**414.473**	**4,27**
Scuola	67.100	70.700	5,37	91.700	29,70	74.250	-19,03	122.104	64,45
Attività culturali	51.679	24.156	-53,26	24.769	2,54	34.515	39,35	44.953	30,24
Formazione professionale	229.310	171.501	0,00	21.048	-87,73	284.226	1.250,37	240.467	-15,40
Preavviamento al lavoro	8.753	2.417	-72,39	2.200	-8,98	2.500	13,64	4.149	65,96
Tempo libero	4.450	6.000	34,83	3.700	-38,33	2.000	-45,95	2.800	40,00
V^ Sicurezza sociale	**11.155.621**	**10.205.864**	**-8,51**	**10.049.092**	**-1,54**	**9.143.426**	**-9,01**	**10.076.655**	**10,21**
Promozione e tutela della salute	11.069.335	10.128.821	-8,50	9.989.419	-1,38	9.075.626	-9,15	10.003.609	10,23
Assistenza servizi sociali	86.286	77.043	-10,71	59.673	-22,55	67.800	13,62	73.046	7,74
FONDI DI RISERVA	3.469	1.155	-66,71	76	-93,42	807	961,84	586	-27,39
FONDI GLOBALI	22.425	9.996	-55,42	6.614	-33,83	123.613	1.768,96	11.964	-90,32
REISCRIZIONE RESIDUI PERENTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	**19.977.486**	**17.404.117**	**-12,88**	**15.113.474**	**-13,16**	**15.330.321**	**1,43**	**17.322.075**	**12,99**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto (anni vari).

N.B.: I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

Allegato I/12/IMP

CAMPANIA

LA SPESA REGIONALE PER AREE E SETTORI DI INTERVENTO

ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

IMPEGNI									
AREE -Settori-	**1992**	**1993**	**%**	**1994**	**%**	**1995**	**%**	**1996**	**%**
I^ Amministrazione generale	**1.279.058**	**1.374.843**	**7,49**	**1.181.836**	**-14,04**	**1.416.914**	**19,89**	**2.296.345**	**62,07**
Consiglio regionale	34.433	33.208	-3,56	34.661	4,38	42.250	21,89	42.290	0,09
Giunta regionale	14.878	2.616	-82,42	1.559	-40,41	1.772	13,66	3.581	102,09
Organi di controllo	850	767	-9,76	799	4,17	986	23,40	749	-24,04
Spese del personale	530.199	510.247	-3,76	519.256	1,77	494.169	-4,83	556.360	12,58
Spese varie	698.698	828.005	18,51	625.561	-24,45	877.737	40,31	1.693.365	92,92
II^ Servizi del Territorio	**2.131.182**	**1.467.877**	**-31,12**	**1.609.300**	**9,63**	**1.448.463**	**-9,99**	**1.305.402**	**-9,88**
Valorizzazione risorse ambientali	1.038.518	579.644	-44,19	304.877	-47,40	366.827	20,32	377.332	2,86
Trasporti e porti	929.670	712.702	-23,34	636.783	-10,65	773.814	21,52	660.008	-14,71
Edilizia abitativa	37.380	47.746	27,73	67.935	42,28	35.924	-47,12	41.206	14,70
Interventi straordinari	125.614	127.785	0,00	599.705	369,31	271.898	0,00	226.856	0,00
III^ Attività produttive	**646.786**	**522.551**	**-19,21**	**297.410**	**-43,08**	**324.481**	**9,10**	**293.657**	**-9,50**
Interventi zone montane	6.000	9.246	54,10	714	-92,28	8.928	1.150,42	250	-97,20
Agricoltura	291.842	301.613	3,35	205.972	-31,71	195.058	0,00	171.458	0,00
Artigianato e industria	195.768	109.233	-44,20	33.146	-69,66	69.661	110,16	57.942	-16,82
Commercio e mercati	3.997	3.780	-5,43	14.703	288,97	4.150	-71,77	10.843	161,28
Turismo industria alberghiera	149.179	98.679	-33,85	42.875	-56,55	46.684	8,88	53.164	13,88
IV^ Scuola- cultura formazione e tempo libero	**162.238**	**252.052**	**55,36**	**140.304**	**-44,34**	**162.032**	**15,49**	**314.659**	**94,20**
Scuola	66.100	69.477	5,11	91.070	31,08	74.250	-18,47	92.401	24,45
Attività culturali	26.635	23.598	-11,40	24.193	2,52	24.903	2,93	34.067	36,80
Formazione professionale	56.300	150.561	0,00	19.207	-87,24	60.879	216,96	185.174	204,17
Preavviamento al lavoro	8.753	2.416	-72,40	2.200	-8,94	0	-100,00	217	-
Tempo libero	4.450	6.000	34,83	3.634	-39,43	2.000	-44,96	2.800	40,00
V^ Sicurezza sociale	**9.334.557**	**9.860.410**	**5,63**	**9.587.556**	**-2,77**	**9.004.112**	**-6,09**	**9.740.765**	**8,18**
Promozione e tutela della salute	9.265.632	9.785.335	5,61	9.530.038	-2,61	8.937.228	-6,22	9.685.107	8,37
Assistenza servizi sociali	68.925	75.075	8,92	57.518	-23,39	66.884	16,28	55.658	-16,78
FONDI DI RISERVA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FONDI GLOBALI	-	-	-	2.000	-	8.866	343,30	-	-
REISCRIZIONE RESIDUI PERENTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	**13.553.821**	**13.477.733**	**-0,56**	**12.818.406**	**-4,89**	**12.364.868**	**-3,54**	**13.950.828**	**12,83**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto (anni vari).

N.B.: I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

Allegato I/12/PAG

CAMPANIA

LA SPESA REGIONALE PER AREE E SETTORI DI INTERVENTO

ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

PAGAMENTI DI CASSA									
AREE -Settori-	**1992**	**1993**	**%**	**1994**	**%**	**1995**	**%**	**1996**	**%**
I^ Amministrazione generale	**1.072.523**	**1.478.705**	**37,87**	**1.174.998**	**-20,54**	**1.294.297**	**10,15**	**1.208.983**	**-6,59**
Consiglio regionale	31.030	30.083	-3,05	30.102	0,06	37.790	25,54	36.956	-2,21
Giunta regionale	8.087	6.381	-21,10	1.976	-69,03	772	-60,93	2.641	242,10
Organi di controllo	422	499	18,25	651	30,46	639	-1,84	839	31,30
Spese del personale	416.813	584.460	40,22	458.428	-21,56	478.907	4,47	485.547	1,39
Spese varie	616.171	857.282	39,13	683.841	-20,23	776.189	13,50	683.000	-12,01
II^ Servizi del Territorio	**1.375.212**	**1.393.162**	**1,31**	**1.179.600**	**-15,33**	**1.095.819**	**-7,10**	**1.570.973**	**43,36**
Valorizzazione risorse ambientali	462.499	293.685	-36,50	404.746	37,82	297.945	-26,39	365.380	22,63
Trasporti e porti	752.122	851.962	13,27	596.341	-30,00	641.200	7,52	618.493	-3,54
Edilizia abitativa	41.517	42.632	2,69	51.925	21,80	28.284	-45,53	45.054	59,29
Interventi straordinari	119.074	204.883	0,00	126.588	-38,21	128.390	0,00	542.046	0,00
III^ Attività produttive	**387.555**	**335.708**	**-13,38**	**405.933**	**20,92**	**273.232**	**-32,69**	**195.339**	**-28,51**
Interventi zone montane	9.390	4.798	0,00	9.817	104,61	0	-100,00	5.384	-
Agricoltura	283.152	203.056	-28,29	264.074	30,05	190.176	0,00	119.037	0,00
Artigianato e industria	16.117	40.259	149,79	59.181	47,00	33.912	-42,70	23.433	-30,90
Commercio e mercati	6.370	5.316	-16,55	1.071	-79,85	1.101	2,80	3.376	206,63
Turismo industria alberghiera	72.526	82.279	13,45	71.790	-12,75	48.043	-33,08	44.109	-8,19
IV^ Scuola- cultura formazione e tempo libero	**136.080**	**117.198**	**-13,88**	**97.378**	**-16,91**	**116.878**	**20,03**	**146.961**	**25,74**
Scuola	101.382	61.482	-39,36	41.612	-32,32	79.868	91,94	109.656	37,30
Attività culturali	17.050	17.449	2,34	14.105	-19,16	14.393	2,04	14.275	-0,82
Formazione professionale	14.083	33.421	137,31	39.493	18,17	19.356	0,00	19.748	0,00
Preavviamento al lavoro	2.946	4.312	0,00	2.138	-	2.181	-	2.064	-
Tempo libero	619	534	-13,73	30	-	1.080	-	1.218	-
V^ Sicurezza sociale	**8.289.187**	**9.375.118**	**13,10**	**10.514.893**	**12,16**	**8.894.027**	**-15,41**	**8.966.728**	**0,82**
Promozione e tutela della salute	8.221.190	9.297.106	13,09	10.467.335	12,59	8.859.865	-15,36	8.930.534	0,80
Assistenza servizi sociali	67.997	78.012	14,73	47.558	-39,04	34.162	-28,17	36.194	5,95
FONDI DI RISERVA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FONDI GLOBALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
REISCRIZIONE RESIDUI PERENTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	**11.260.557**	**12.699.891**	**12,78**	**13.372.802**	**5,30**	**11.674.253**	**-12,70**	**12.088.984**	**3,55**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto (anni vari).

N.B.: I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

Allegato I/13/STANZ

PUGLIA

LA SPESA REGIONALE PER AREE E SETTORI DI INTERVENTO

ANNI 1991 - 1995

(in milioni)

STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA									
AREE - settori -	**1991**	**1992**	**%**	**1993**	**%**	**1994**	**%**	**1995**	**%**
I^ SERVIZI ISTITUZIONALI E AMMINISTRAZIONE GENERALE	**465.164**	**842.095**	**81,03**	**1.665.238**	**97,75**	**1.560.436**	**-6,29**	**422.112**	**-72,95**
- funzionamento organi regionali	40.395	389.811	865,00	1.239.301	217,92	1.237.594	-0,14	57.872	-95,32
- funzionamento comitati di controllo	1.326	1.125	-15,16	885	-21,33	650	-26,55	850	30,77
- funzionamento uffici	297.244	334.704	12,60	315.991	-5,59	286.844	-9,22	323.519	12,79
- organismi e strutt. di partecipazione politica	126.199	116.455	-7,72	109.061	-6,35	35.348	-67,59	39.871	12,80
II^ ATTIVITA' PRODUTTIVE	**787.090**	**531.221**	**-32,51**	**637.298**	**19,97**	**298.346**	**-53,19**	**999.812**	**235,12**
- agricoltura	620.566	417.375	-32,74	464.955	11,40	257.517	-44,61	597.094	131,87
- artigianato e industria	92.271	60.923	-33,97	85.930	41,05	25.198	-70,68	249.042	888,34
- turismo, commercio, fiere	74.253	52.923	-28,73	86.413	63,28	15.631	-81,91	153.676	883,15
III^ SERVIZI DEL TERRITORIO	**786.187**	**1.100.333**	**39,96**	**1.276.667**	**16,03**	**991.392**	**-22,35**	**1.293.568**	**30,48**
- interventi nel campo delle abitazioni	104.041	402.420	286,79	138.307	-65,63	253.765	83,48	66.148	-73,93
- strutture ed attività a servizio del territorio	379.641	448.967	18,26	527.386	17,47	709.736	34,58	714.419	0,66
- difesa del suolo e tutela dell'ambiente	302.505	248.946	-17,71	610.974	145,42	27.891	-95,43	513.001	1739,31
IV^ SICUREZZA SOCIALE	**5.354.799**	**6.396.382**	**19,45**	**8.274.144**	**29,4**	**7.191.205**	**-13,1**	**6.895.968**	**-4,1**
- strutt. e servizi di protez. sanit. e sociale	5.354.799	6.396.382	19,45	8.274.144	29,4	7.191.205	-13,1	6.895.968	-4,1
V^ CULTURA, SCUOLA, F. PROF.	**208.396**	**215.921**	**3,61**	**256.426**	**18,8**	**180.544**	**-29,6**	**231.294**	**28,1**
- cultura, sport, tempo libero e caccia	10.318	9.171	-11,12	19.588	113,6	7.542	-61,5	21.910	190,5
- istruzione, formazione profess. e lavoro	198.078	206.750	4,38	236.838	14,6	173.002	-27,0	209.384	21,0
VI^ ALTRI INTERVENTI	**654.192**	**513.684**	**-21,48**	**1.136.240**	**121,2**	**195.495**	**-82,8**	**268.194**	**37,2**
- interventi comuni ai vari settori	202.050	12.022	-94,05	13.946	16,0	50.404	261,4	5.138	-89,8
- accanton. oneri finanz. e rimborso prestiti	452.142	501.662	10,95	1.122.294	123,7	145.091	-87,1	263.056	81,3
TOTALE GENERALE	**8.255.828**	**9.599.636**	**16,28**	**13.246.013**	**38,0**	**10.417.418**	**-21,4**	**10.110.948**	**-2,9**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto (anni vari)

N.B: I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

Allegato I/13/IMP

PUGLIA

LA SPESA REGIONALE PER AREE E SETTORI DI INTERVENTO

ANNI 1991 - 1995

(in milioni)

IMPEGNI									
AREE - settori -	1991	1992	%	1993	%	1994	%	1995	%
I^ SERVIZI ISTITUZIONALI E AMMINISTRAZIONE GENERALE	452.099	459.075	1,54	439.514	-4,26	343.792	-21,78	413.401	20,25
- funzionamento organi regionali	40.116	35.105	-12,49	29.973	-14,62	29.951	-0,07	53.001	76,96
- funzionamento comitati di controllo	1.276	1.085	-14,97	885	-18,43	650	-26,55	655	0,77
- funzionamento uffici	285.728	306.789	7,37	299.811	-2,27	278.115	-7,24	320.374	15,19
- organismi e strutt. di partecipazione politica	124.979	116.096	-7,11	108.845	-6,25	35.076	-67,77	39.371	12,24
II^ ATTIVITA' PRODUTTIVE	679.146	415.850	-38,77	582.750	40,13	291.894	-49,91	359.452	23,14
- agricoltura	538.081	316.404	-41,20	439.340	38,85	254.416	-42,09	203.500	-20,01
- artigianato e industria	66.836	49.469	-25,98	74.432	50,46	22.992	-69,11	128.783	460,12
- turismo, commercio, fiere	74.229	49.977	-32,67	68.978	38,02	14.486	-79,00	27.169	87,55
III^ SERVIZI DEL TERRITORIO	696.696	878.748	26,13	798.764	-9,10	946.697	18,52	718.903	-24,06
- interventi nel campo delle abitazioni	84.052	312.898	272,27	90.893	-70,95	211.003	132,14	64.316	-69,52
- strutture ed attività a servizio del territorio	363.830	408.153	12,18	420.195	2,95	707.905	68,47	546.543	-22,79
- difesa del suolo e tutela dell'ambiente	248.814	157.697	-36,62	287.676	82,42	27.789	-90,34	108.044	288,80
IV^ SICUREZZA SOCIALE	5.354.196	6.021.182	12,46	7.708.112	28,0	7.190.074	-6,7	6.833.497	-5,0
- strutt. e servizi di protez. sanit. e sociale	5.354.196	6.021.182	12,46	7.708.112	28,0	7.190.074	-6,7	6.833.497	-5,0
V^ CULTURA, SCUOLA, F. PROF.	204.468	189.435	-7,35	235.838	24,5	137.299	-41,8	170.293	24,0
- cultura, sport, tempo libero e caccia	10.215	7.190	-29,61	3.369	-53,1	7.434	120,7	20.904	181,2
- istruzione, formazione profess. e lavoro	194.253	182.245	-6,18	232.469	27,6	129.865	-44,1	149.389	15,0
VI^ ALTRI INTERVENTI	325.841	242.393	-25,61	717.584	196,0	144.288	-79,9	268.177	85,9
- interventi comuni ai vari settori	39.707	5.814	-85,36	13.946	139,9	404	-97,1	5.121	1167,6
- accanton. oneri finanz. e rimborso prestiti	286.134	236.579	-17,32	703.638	197,4	143.884	-79,6	263.056	82,8
TOTALE GENERALE	7.712.446	8.206.683	6,41	10.482.562	27,7	9.054.044	-13,6	8.763.723	-3,2

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto (anni vari)

N.B: I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

Allegato I/13/PAG

PUGLIA

LA SPESA REGIONALE PER AREE E SETTORI DI INTERVENTO

ANNI 1991 - 1995

(in milioni)

PAGAMENTI DI CASSA

AREE - settori -	1991	1992	%	1993	%	1994	%	1995	%
I^ SERVIZI ISTITUZIONALI E AMMINISTRAZIONE GENERALE	**338.556**	**505.553**	**49,33**	**374.307**	**-25,96**	**423.967**	**13,27**	**376.216**	**-11,26**
- funzionamento organi regionali	23.267	27.826	19,59	27.766	-0,22	49.478	78,20	26.572	-46,30
- funzionamento comitati di controllo	1.279	1.065	-16,73	599	-43,76	802	33,89	806	0,50
- funzionamento uffici	267.764	270.390	0,98	291.538	7,82	274.673	-5,78	310.275	12,96
- organismi e strutt. di partecipazione politica	46.246	206.272	346,03	54.404	-73,63	99.014	82,00	38.563	-61,05
II^ ATTIVITA' PRODUTTIVE	**294.625**	**364.017**	**23,55**	**299.226**	**-17,80**	**427.507**	**42,87**	**352.366**	**-17,58**
- agricoltura	246.200	275.620	11,95	247.079	-10,36	370.554	49,97	268.221	-27,62
- artigianato e industria	15.027	46.645	210,41	14.005	-69,98	22.210	58,59	51.577	132,22
- turismo, commercio, fiere	33.398	41.752	25,01	38.142	-8,65	34.743	-8,91	32.568	-6,26
III^ SERVIZI DEL TERRITORIO	**425.569**	**438.848**	**3,12**	**453.885**	**3,24**	**895.199**	**97,58**	**682.571**	**-23,75**
- interventi nel campo delle abitazioni	27.685	10.170	-63,27	80.941	695,88	19.306	-76,15	96.373	399,19
- strutture ed attività a servizio del territorio	345.598	353.547	2,30	337.517	-4,53	792.844	134,90	522.666	-34,08
- difesa del suolo e tutela dell'ambiente	52.286	75.131	43,69	34.627	-53,91	83.049	139,84	63.532	-23,50
IV^ SICUREZZA SOCIALE	**5.511.845**	**5.875.942**	**6,61**	**5.640.574**	**-4,0**	**8.244.123**	**46,2**	**6.344.266**	**-23,0**
- strutt. e servizi di protez. sanit. e sociale	5.511.845	5.875.942	6,61	5.640.574	-4,0	8.244.123	46,2	6.344.266	-23,0
V^ CULTURA, SCUOLA, F. PROF.	**153.811**	**191.471**	**24,48**	**83.063**	**-56,6**	**188.718**	**127,2**	**174.521**	**-7,5**
- cultura, sport, tempo libero e caccia	5.953	6.616	11,14	5.062	-23,5	6.023	19,0	7.898	31,1
- istruzione, formazione profess. e lavoro	147.858	184.855	25,02	78.001	-57,8	182.695	134,2	166.623	-8,8
VI^ ALTRI INTERVENTI	**321.640**	**243.706**	**-24,23**	**745.427**	**205,9**	**769.245**	**3,2**	**199.748**	**-74,0**
- interventi comuni ai vari settori	40.603	14.299	-64,78	12.013	-16,0	35.831	198,3	43.054	20,2
- accanton. oneri finanz. e rimborso prestiti	281.037	229.407	-18,37	733.414	219,7	733.414	0,0	156.694	-78,6
TOTALE GENERALE	**7.046.046**	**7.619.537**	**8,14**	**7.595.682**	**-0,3**	**10.948.759**	**44,1**	**8.129.688**	**-25,7**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto (anni vari)

N.B: I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

Allegato I/14/STANZ

BASILICATA

LA SPESA REGIONALE PER AREE E SETTORI DI INTERVENTO

ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA									
AREE -Settori-	1992	1993	%	1994	%	1995	%	1996	%
I^ ORGANIZZAZ. ISTITUZIONALE	112.969	106.158	-6,0	106.828	0,6	112.561	5,4	119.737	6,4
- organi istituzionali	18.555	17.974	-3,1	15.740	-12,4	22.451	42,6	23.585	5,1
- amministrazione generale	94.414	88.184	-6,6	91.088	3,3	90.110	-1,1	96.152	6,7
II^ ATTIVITA' PRODUTTIVE	499.899	433.565	-13,3	363.749	-16,1	368.153	1,2	472.938	28,5
- agricoltura	289.656	247.539	-14,5	304.795	23,1	310.818	2,0	412.528	32,7
- artigianato	31.333	37.117	18,5	956	-97,4	2.672	179,5	6.290	135,4
- turismo e attività ricreative	81.732	86.383	5,7	21.777	-74,8	20.221	-7,1	15.131	-25,2
- commercio	300	540	80,0	1.274	135,9	796	-37,5	935	17,5
- cave e miniere	400	350	-12,5	282	-19,4	250	-11,3	750	200,0
- industria e partecipazioni regionali	1.463	1.463	0,0	1.463	0,0	1.463	0,0	1.573	7,5
- politica energetica e sviluppo tecn.co	11.145	8.044	-27,8	6.915	-14,0	7.602	9,9	11.786	55,0
- programmi interv.to straord. e speciale	82.715	51.229	-38,1	25.420	-50,4	23.531	-7,4	23.145	-1,6
- lavoro ed emigrazione	1.155	900	-22,1	867	-3,7	800	-7,7	800	0,0
III^ TUTELA E VALORIZ. DEL TERRITORIO	726.055	626.055	-13,8	458.795	-26,7	400.198	-12,8	335.160	-16,3
- economia montana e difesa del suolo	185.495	157.198	-15,3	176.191	12,1	142.396	-19,2	49.626	-65,1
- abitazione e promozione urbana	34.244	34.727	1,4	34.407	-0,9	58.854	71,1	65.867	11,9
- trasporti	100.614	83.771	-16,7	83.394	-0,5	86.069	3,2	123.521	43,5
- opere pubb.di interesse di enti locali	405.702	350.359	-13,6	164.803	-53,0	112.879	-31,5	96.146	-14,8
IV^ SICUREZZA SOCIALE	975.329	1.102.042	13,0	942.167	-14,5	1.021.322	8,4	1.120.234	9,7
- sanità, assistenza e sicurezza sociale	975.329	1.102.042	13,0	942.167	-14,5	1.021.322	8,4	1.120.234	9,7
V^ CULTURA, SCUOLA E FORM.PROFESSIONALE	141.227	147.328	4,3	202.864	37,7	254.210	25,3	231.700	-8,9
- diritto allo studio	8.750	8.550	-2,3	8.550	0,0	8.750	2,3	9.550	9,1
- formazione professionale	122.577	130.661	6,6	183.799	40,7	232.868	26,7	203.404	-12,7
- beni e servizi culturali	1.500	1.470	-2,0	1.200	-18,4	1.800	50,0	2.800	55,6
- edilizia scolastica	7.400	6.147	-16,9	9.215	49,9	10.692	16,0	15.946	49,1
- interventi nel campo dell'istruzione	1.000	500	-50,0	100	-80,0	100	0,0	-	-100,0
VI^ INTERVENTI INTERSETTORIALI	166.580	210.743	26,5	238.817	13,3	486.609	103,8	465.561	-4,3
VII^ ONERI NON RIPARTIBILI	185.592	293.625	58,2	322.664	9,9	325.934	1,0	261.808	-19,7
- fondi di riserva	310	38	-87,7	72	89,5	80	11,1	232	190,0
- fondi globali per provv. in corso	5.050	6.705	32,8	9.749	45,4	9.749	0,0	6.350	-34,9
- spese non attribuibili ad altri interventi	180.232	286.882	59,2	312.843	9,0	316.105	1,0	255.226	-19,3
TOTALE GENERALE	2.807.651	2.919.516	4,0	2.635.884	-9,72	2.968.987	12,64	3.007.138	1,3

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto (anni vari)

N.B: I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

Allegato I/14/IMP

BASILICATA

LA SPESA REGIONALE PER AREE E SETTORI DI INTERVENTO

ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

IMPEGNI									
AREE -Settori-	1992	1993	%	1994	%	1995	%	1996	%
I^ ORGANIZZAZ. ISTITUZIONALE	**105.096**	**101.915**	**-3,0**	**101.928**	**0,0**	**109.138**	**7,1**	**117.714**	**7,9**
- organi istituzionali	16.451	17.436	6,0	15.517	-11,0	22.298	43,7	23.425	5,1
- ammistrazione generale	88.645	84.479	-4,7	86.411	2,3	86.840	0,5	94.289	8,6
II^ ATTIVITA' PRODUTTIVE	**250.952**	**290.739**	**15,9**	**198.553**	**-31,7**	**256.668**	**29,3**	**211.981**	**-17,4**
- agricoltura	193.617	159.708	-17,5	182.108	14,0	245.159	34,6	185.958	-24,1
- artigianato	2.315	35.405	1429,4	384	-98,9	250	-34,9	3.834	1.433,6
- turismo e attività ricreative	13.119	64.206	389,4	11.402	-82,2	7.820	-31,4	7.805	-0,2
- commercio	280	499	78,2	1.099	120,2	600	-45,4	840	40,0
- cave e miniere	400	350	-12,5	133	-62,0	-	-100,0	8	-
- industria e partecipazioni regionali	886	900	1,6	813	-9,7	846	4,1	912	7,8
- politica energetica e sviluppo tecn.co	6.992	2.325	-66,7	200	-91,4	1.212	506,0	5.624	364,0
- programmi interv.to straord. e speciale	32.224	26.464	-17,9	1.551	-94,1	6	-99,6	6.200	103.233,3
- lavoro ed emigrazione	1.119	882	-21,2	863	-2,2	775	-10,2	800	3,2
III^ TUTELA E VALORIZ. DEL TERRITORIO	**289.771**	**339.711**	**17,2**	**216.316**	**-36,3**	**230.775**	**6,7**	**151.582**	**-34,3**
- economia montana e difesa del suolo	47.641	37.649	-21,0	55.459	47,3	116.846	110,7	24.446	-79,1
- abitazione e promozione urbana	8.452	23.992	183,9	10.230	-57,4	11.773	15,1	11.697	-0,6
- trasporti	83.209	72.778	-12,5	60.385	-17,0	59.153	-2,0	81.132	37,2
- opere pubb.di interesse di enti locali	150.469	205.292	36,4	90.242	-56,0	43.003	-52,3	34.307	-20,2
IV^ SICUREZZA SOCIALE	**828.712**	**1.047.646**	**26,4**	**861.509**	**-17,8**	**926.081**	**7,5**	**1.023.551**	**10,5**
- sanità, assistenza e sicurezza sociale	828.712	1.047.646	26,4	861.509	-17,8	926.081	7,5	1.023.551	10,5
V^ CULTURA, SCUOLA E FORM.PROFESSIONALE	**125.007**	**103.681**	**-17,1**	**105.591**	**1,8**	**169.152**	**60,2**	**155.350**	**-8,2**
- diritto allo studio	8.560	8.528	-0,4	8.550	0,3	8.750	2,3	9.250	5,7
- formazione professionale	108.977	89.903	-17,5	91.613	1,9	149.521	63,2	142.491	-4,7
- beni e servizi culturali	1.484	1.451	-2,2	1.200	-17,3	1.698	41,5	2.053	20,9
- edilizia scolastica	4.986	3.299	-33,8	4.228	28,2	9.183	117,2	1.556	-83,1
- interventi nel campo dell'istruzione	1.000	500	-50,0	-	-100,0	-	0,0	-	0,0
VI^ INTERVENTI INTERSETTORIALI	**45.290**	**93.737**	**107,0**	**40.745**	**-56,5**	**33.947**	**-16,7**	**265.741**	**682,8**
VII^ ONERI NON RIPARTIBILI	**53.356**	**73.356**	**37,5**	**104.083**	**41,9**	**94.643**	**-9,1**	**70.586**	**-25,4**
- fondi di riserva	-	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
- fondi globali per provv. in corso	-	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
- spese non attribuibili ad altri interventi	53.356	73.356	37,5	104.083	41,9	94.643	-9,1	70.586	-25,4
TOTALE GENERALE	**1.698.184**	**2.050.785**	**20,8**	**1.628.725**	**-20,58**	**1.820.404**	**11,77**	**1.996.505**	**9,7**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto (anni vari)

N.B: I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

Allegato I/14/PAG

BASILICATA

LA SPESA REGIONALE PER AREE E SETTORI DI INTERVENTO

ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

PAGAMENTI DI CASSA									
AREE -Settori-	1992	1993	%	1994	%	1995	%	1996	%
I^ ORGANIZZAZ. ISTITUZIONALE	107.930	90.885	-15,8	104.996	15,5	97.018	-7,6	113.299	16,8
- organi istituzionali	14.124	13.537	-4,2	18.701	38,1	18.424	-1,5	23.654	28,4
- amministrazione generale	93.806	77.348	-17,5	86.295	11,6	78.594	-8,9	89.645	14,1
II^ ATTIVITA' PRODUTTIVE	192.686	288.390	49,7	196.918	-31,7	185.980	-5,6	245.724	32,1
- agricoltura	173.223	218.209	26,0	155.748	-28,6	143.890	-7,6	207.195	44,0
- artigianato	2.100	2.140	1,9	1.831	-14,4	5.922	223,4	9.652	63,0
- turismo e attività ricreative	7.600	8.338	9,7	20.605	147,1	19.615	-4,8	19.323	-1,5
- commercio	507	454	-10,5	583	28,4	655	12,3	551	-15,9
- cave e miniere	-	555	100,0	53	-90,5	38	-28,3	122	221,1
- industria e partecipazioni regionali	679	890	31,1	823	-7,5	846	2,8	1.069	26,4
- politica energetica e sviluppo tecn.co	2.723	3.442	26,4	1.305	-62,1	1.104	-15,4	497	-55,0
- programmi interv.to straord. e speciale	4.964	53.295	973,6	15.564	-70,8	13.464	-13,5	6.298	-53,2
- lavoro ed emigrazione	890	1.067	19,9	406	-61,9	446	9,9	1.017	128,0
III^ TUTELA E VALORIZ. DEL TERRITORIO	173.794	312.502	79,8	221.451	-29,1	176.443	-20,3	165.161	-6,4
- economia montana e difesa del suolo	66.054	61.606	-6,7	62.197	1,0	22.532	-63,8	24.003	6,5
- abitazione e promozione urbana	9.141	29.185	219,3	15.748	-46,0	10.620	-32,6	13.090	23,3
- trasporti	46.459	95.047	104,6	60.811	-36,0	56.490	-7,1	54.759	-3,1
- opere pubb.di interesse di enti locali	52.140	126.664	142,9	82.695	-34,7	86.801	5,0	73.309	-15,5
IV^ SICUREZZA SOCIALE	807.091	340.466	-57,8	1.424.922	318,5	703.010	-50,7	1.041.960	48,2
- sanità, assistenza e sicurezza sociale	807.091	340.466	-57,8	1.424.922	318,5	703.010	-50,7	1.041.960	48,2
V^ CULTURA, SCUOLA E FORM.PROFESSIONALE	94.296	83.591	-11,4	99.050	18,5	89.697	-9,4	114.335	27,5
- diritto allo studio	10.415	7.437	-28,6	7.495	0,8	8.494	13,3	6.554	-22,8
- formazione professionale	75.963	68.854	-9,4	85.746	24,5	71.169	-17,0	102.200	43,6
- beni e servizi culturali	1.587	1.570	-1,1	1.247	-20,6	1.086	-12,9	1.192	9,8
- edilizia scolastica	5.291	4.716	-10,9	4.062	-13,9	8.948	120,3	4.389	-50,9
- interventi nel campo dell'istruzione	1.040	1.014	-2,5	500	-50,7	-	-100,0	-	0,0
VI^ INTERVENTI INTERSETTORIALI	43.951	35.189	-19,9	53.810	52,9	47.108	-12,5	22.669	-51,9
VII^ ONERI NON RIPARTIBILI	54.226	63.468	17,0	111.098	75,0	90.444	-18,6	71.812	-20,6
- fondi di riserva	-	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
- fondi globali per provv. in corso	-	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
- spese non attribuibili ad altri interventi	54.226	63.468	17,0	111.098	75,0	90.444	-18,6	71.812	-20,6
TOTALE GENERALE	1.473.974	1.214.491	-17,6	2.212.245	82,15	1.389.700	-37,18	1.774.960	27,7

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto (anni vari)

N.B: I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

Allegato I/15/STANZ

CALABRIA

LA SPESA REGIONALE PER AREE E SETTORI DI INTERVENTO

ANNI 1991 - 1995

(in milioni)

STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA

AREE -settori-	1991	1992	%	1993	%	1994	%	1995	%
I^ - SERVIZI GENERALI	**335.652**	**374.633**	**11,6**	**361.478**	**-3,5**	**372.798**	**3,1**	**393.461**	**5,5**
Consiglio Regionale	37.190	47.570	27,9	50.010	5,1	48.838	-2,3	48.548	-0,6
Giunta Regionale	4.930	4.840	-1,8	1.040	-78,5	2.190	110,6	5.990	173,5
Personale	233.707	263.904	12,9	251.424	-4,7	261.402	4,0	254.362	-2,7
Spese varie	59.825	58.319	-2,5	59.004	1,2	60.368	2,3	84.561	40,1
II^ -SERVIZI DEL TERRITORIO	**2.455.163**	**2.430.417**	**-1,0**	**2.622.228**	**7,9**	**2.575.377**	**-1,8**	**2.324.929**	**-9,7**
Assetto del territorio	740.793	610.685	-17,6	623.370	2,1	553.921	-11,1	252.334	-54,4
Organizzazione del territorio	892.805	1.021.091	14,4	903.359	-11,5	948.551	5,0	1.025.436	8,1
Organizzazione urbana	821.565	798.641	-2,8	1.095.499	37,2	1.072.905	-2,1	1.047.159	-2,4
III^ - ISTRUZIONE, CULTURA E TEMPO LIBERO	**227.319**	**205.967**	**-9,4**	**148.056**	**-28,1**	**217.665**	**47,0**	**251.765**	**15,7**
Programmazione, sperimentazione ed assistenza tecnica	29.798	27.091	-9,1	9.400	-65,3	14.905	58,6	17.471	17,2
Coordinamento e gestione degli interventi	138.725	127.057	-8,4	84.253	-33,7	148.222	75,9	179.458	21,1
Articolazione ed attuazione degli interventi	58.796	51.819	-11,9	54.403	5,0	54.538	0,2	54.836	0,5
IV^ - SICUREZZA SOCIALE	**3.316.598**	**3.318.047**	**0,0**	**3.665.024**	**10,5**	**4.032.610**	**10,0**	**4.380.369**	**8,6**
Pianificazione, controlli ed educazione sanitaria	8.833	9.452	7,0	10.860	14,9	11.105	2,3	12.048	8,5
Organizzazione dei servizi socio-sanitari a livello comprensoriale	3.241.955	3.240.953	0,0	3.580.744	10,5	3.940.051	10,0	4.280.130	8,6
Organizzazione dei servizi socio-sanitari a livello comunale	65.810	67.642	2,8	73.420	8,5	81.454	10,9	88.191	8,3
V^ - ATTIVITA' PRODUTTIVE	**927.554**	**735.981**	**-20,7**	**480.582**	**-34,7**	**584.832**	**21,7**	**799.585**	**36,7**
Programmazione dello sviluppo agricolo	269.554	295.784	9,7	247.603	-16,3	245.263	-0,9	261.989	6,8
Pianificazione e ristrutturazione agricola	193.580	166.590	-13,9	102.618	-38,4	129.071	25,8	193.291	49,8
Programmazione, promozione e sviluppo	458.170	268.907	-41,3	125.961	-53,2	207.398	64,7	341.205	64,5
Strutture e servizi a carattere sub-regionale	6.250	4.700	-24,8	4.400	-6,4	3.100	-29,5	3.100	0,0
Razionalizzazione e sviluppo dei sistemi locali	-	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
VI^ - ONERI NON RIPARTIBILI	**727.405**	**1.389.633**	**91,0**	**1.636.952**	**17,8**	**1.727.517**	**5,5**	**1.726.851**	**0,0**
Fondi globali	4.356	231	-94,7	170	-26,4	1.185	597,1	6.000	406,3
Fondi di riserva	254	29	-88,6	1.303	4393,1	476	-63,5	1.702	257,6
Residui passivi perenti agli effetti amministrativi	722.795	1.389.373	92,2	1.635.479	17,7	1.725.856	5,5	1.719.149	-0,4
VII^ - ESTINZIONE DI PASSIVITA'	**403.414**	**354.303**	**-12,2**	**412.547**	**16,4**	**431.311**	**4,5**	**523.273**	**21,3**
Interessi passivi su mutui in ammortamento e su anticipazioni di cassa	2.187	2.029	-7,2	1.847	-9,0	34.789	1783,5	79.595	128,8
Quote di capitale per il rimborso di mutui in ammortamento	1.032	1.189	15,2	1.371	15,3	16.759	1122,4	40.988	144,6
Rimborsi di anticipazioni di cassa e di altre operazioni di prefrazionamento a breve termine	50.000	-	-100,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
Annualità di spese a pagamento differito	350.195	351.085	0,3	409.329	16,6	379.763	-7,2	402.690	6,0
TOTALE GENERALE	**8.393.105**	**8.808.981**	**5,0**	**9.326.867**	**5,9**	**9.942.110**	**6,6**	**10.400.233**	**4,6**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto (anni vari)

N.B: I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

Allegato I/15/IMP

CALABRIA

LA SPESA REGIONALE PER AREE E SETTORI DI INTERVENTO

ANNI 1991 - 1995

(in milioni)

IMPEGNI									
AREE -settori-	1991	1992	%	1993	%	1994	%	1995	%
I^ - SERVIZI GENERALI	324.281	360.910	11,3	339.998	-5,8	353.531	4,0	387.831	9,7
Consiglio Regionale	37.190	47.570	27,9	50.010	5,1	48.838	-2,3	48.548	-0,6
Giunta Regionale	4.830	4.821	-0,2	784	-83,7	1.699	116,7	5.632	231,5
Personale	231.781	262.369	13,2	236.900	-9,7	258.904	9,3	252.488	-2,5
Spese varie	50.480	46.150	-8,6	52.304	13,3	44.090	-15,7	81.163	84,1
II^ -SERVIZI DEL TERRITORIO	926.832	926.172	-0,1	887.759	-4,1	948.837	6,9	796.971	-16,0
Assetto del territorio	208.533	52.203	-75,0	112.250	115,0	132.076	17,7	55.463	-58,0
Organizzazione del territorio	667.974	815.413	22,1	735.209	-9,8	754.458	2,6	671.437	-11,0
Organizzazione urbana	50.325	58.556	16,4	40.300	-31,2	62.303	54,6	70.071	12,5
III^ - ISTRUZIONE, CULTURA E TEMPO LIBERO	152.316	185.520	21,8	72.404	-61,0	100.587	38,9	233.411	132,0
Programmazione, sperimentazione ed assistenza tecnica	14.821	26.245	77,1	6.301	-76,0	12.070	91,6	16.196	34,2
Coordinamento e gestione degli interventi	82.763	111.653	34,9	20.818	-81,4	39.808	91,2	166.118	317,3
Articolazione ed attuazione degli interventi	54.732	47.622	-13,0	45.285	-4,9	48.709	7,6	51.097	4,9
IV^ - SICUREZZA SOCIALE	3.084.970	2.892.035	-6,3	3.265.730	12,9	3.319.605	1,6	3.907.276	17,7
Pianificazione, controlli ed educazione sanitaria	300	375	25,0	940	150,7	340	-63,8	440	29,4
Organizzazione dei servizi socio-sanitari a livello comprensoriale	3.028.072	2.834.743	-6,4	3.204.630	13,0	3.249.738	1,4	3.830.851	17,9
Organizzazione dei servizi socio-sanitari a livello comunale	56.598	56.917	0,6	60.160	5,7	69.527	15,6	75.985	9,3
V^ - ATTIVITA' PRODUTTIVE	636.443	500.523	-21,4	289.185	-42,2	283.008	-2,1	366.322	29,4
Programmazione dello sviluppo agricolo	213.895	176.603	-17,4	145.059	-17,9	135.468	-6,6	140.457	3,7
Pianificazione e ristrutturazione agricola	76.415	106.619	39,5	55.147	-48,3	66.661	20,9	22.003	-67,0
Programmazione, promozione e sviluppo	339.887	212.601	-37,4	84.579	-60,2	77.779	-8,0	200.762	158,1
Strutture e servizi a carattere sub-regionale	6.246	4.700	-24,8	4.400	-6,4	3.100	-29,5	3.100	0,0
Razionalizzazione e sviluppo dei sistemi locali	-	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
VI^ - ONERI NON RIPARTIBILI	134.920	516.720	283,0	379.039	-26,6	341.647	-9,9	257.812	-24,5
Fondi globali	-	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
Fondi di riserva	-	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
Residui passivi perenti agli effetti amministrativi	134.920	516.720	283,0	379.039	-26,6	341.647	-9,9	257.812	-24,5
VII^ - ESTINZIONE DI PASSIVITA'	160.371	93.223	-41,9	101.449	8,8	153.578	51,4	229.713	49,6
Interessi passivi su mutui in ammortamento e su anticipazioni di cassa	2.187	2.029	-7,2	1.847	-9,0	29.551	1499,9	79.595	169,3
Quote di capitale per il rimborso di mutui in ammortamento	1.032	1.189	15,2	1.371	15,3	16.759	1122,4	40.988	144,6
Rimborsi di anticipazioni di cassa e di altre operazioni di prefrazionamento a breve termine	50.000	-	-100,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
Annualità di spese a pagamento differito	107.152	90.005	-16,0	98.231	9,1	107.268	9,2	109.130	1,7
TOTALE GENERALE	5.420.133	5.475.103	1,0	5.335.564	-2,5	5.500.793	3,1	6.179.336	12,3

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto (anni vari)

N.B: I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

Allegato I/15/PAG

CALABRIA

LA SPESA REGIONALE PER AREE E SETTORI DI INTERVENTO

ANNI 1991 - 1995

(in milioni)

PAGAMENTI DI CASSA									
AREE -settori-	**1991**	**1992**	**%**	**1993**	**%**	**1994**	**%**	**1995**	**%**
I^ - SERVIZI GENERALI	**305.171**	**369.039**	**20,9**	**325.238**	**-11,9**	**322.268**	**-0,9**	**358.665**	**11,3**
Consiglio Regionale	28.500	47.570	66,9	50.010	5,1	48.838	-2,3	48.548	-0,6
Giunta Regionale	4.000	5.399	35,0	697	-87,1	1.388	99,1	5.536	298,8
Personale	228.500	258.191	13,0	234.764	-9,1	230.085	-2,0	258.254	12,2
Spese varie	44.171	57.879	31,0	39.767	-31,3	41.957	5,5	46.327	10,4
II^ -SERVIZI DEL TERRITORIO	**856.344**	**709.470**	**-17,2**	**713.399**	**0,6**	**714.057**	**0,1**	**871.087**	**22,0**
Assetto del territorio	93.201	90.556	-2,8	45.042	-50,3	27.002	-40,1	56.159	108,0
Organizzazione del territorio	702.731	568.404	-19,1	630.589	10,9	621.124	-1,5	748.608	20,5
Organizzazione urbana	60.412	50.510	-16,4	37.768	-25,2	65.931	74,6	66.320	0,6
III^ - ISTRUZIONE, CULTURA E TEMPO LIBERO	**167.849**	**56.846**	**-66,1**	**98.172**	**72,7**	**62.442**	**-36,4**	**60.828**	**-2,6**
Programmazione, sperimentazione ed assistenza tecnica	25.953	8.651	-66,7	4.989	-42,3	4.618	-7,4	8.574	85,7
Coordinamento e gestione degli interventi	44.643	14.881	-66,7	63.855	329,1	13.321	-79,1	13.685	2,7
Articolazione ed attuazione degli interventi	97.253	33.314	-65,7	29.328	-12,0	44.503	51,7	38.569	-13,3
IV^ - SICUREZZA SOCIALE	**3.130.873**	**2.862.033**	**-8,6**	**1.858.694**	**-35,1**	**4.717.197**	**153,8**	**3.792.799**	**-19,6**
Pianificazione, controlli ed educazione sanitaria	65	25	-61,5	1.250	4900,0	40	-96,8	440	1000,0
Organizzazione dei servizi socio-sanitari a livello comprensoriale	3.056.553	2.806.553	-8,2	1.815.907	-35,3	4.654.063	156,3	3.723.806	-20,0
Organizzazione dei servizi socio-sanitari a livello comunale	74.255	55.455	-25,3	41.537	-25,1	63.094	51,9	68.553	8,7
V^ - ATTIVITA' PRODUTTIVE	**371.786**	**298.842**	**-19,6**	**316.912**	**6,0**	**330.031**	**4,1**	**215.277**	**-34,8**
Programmazione dello sviluppo agricolo	153.200	139.066	-9,2	178.356	28,3	154.068	-13,6	132.619	-13,9
Pianificazione e ristrutturazione agricola	80.791	49.436	-38,8	40.441	-18,2	82.957	105,1	41.239	-50,3
Programmazione, promozione e sviluppo	134.231	107.830	-19,7	96.180	-10,8	87.637	-8,9	37.192	-57,6
Strutture e servizi a carattere sub-regionale	3.564	2.510	-29,6	1.935	-22,9	5.369	177,5	4.227	-21,3
Razionalizzazione e sviluppo dei sistemi locali	-	-	-	-	-	-	0,0	-	0,0
VI^ - ONERI NON RIPARTIBILI	**123.320**	**171.137**	**38,8**	**202.437**	**18,3**	**325.054**	**60,6**	**351.526**	**8,1**
Fondi globali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondi di riserva	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Residui passivi perenti agli effetti amministrativi	123.320	171.137	38,8	202.437	18,3	325.054	60,6	351.526	8,1
VII^ - ESTINZIONE DI PASSIVITA'	**137.380**	**116.528**	**-15,2**	**79.839**	**-31,5**	**184.343**	**130,9**	**231.604**	**25,6**
Interessi passivi su mutui in ammortamento e su anticipazioni di cassa	3.421	2.029	-40,7	1.847	-9,0	29.551	1499,9	79.595	169,3
Quote di capitale per il rimborso di mutui in ammortamento	3.503	1.189	-66,1	1.377	15,8	16.759	1117,1	40.988	144,6
Rimborsi di anticipazioni di cassa e di altre operazioni di prefrazionamento a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Annualità di spese a pagamento differito	130.456	113.310	-13,1	76.615	-32,4	138.033	80,2	111.021	-19,6
TOTALE GENERALE	**5.092.723**	**4.583.995**	**-10,0**	**3.594.691**	**-21,6**	**6.655.392**	**85,1**	**5.881.786**	**-11,6**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto (anni vari)

N.B: I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono, questo è dovuto all'arrotondamento applicato ai valori assoluti in sede di compilazione.

ALLEGATO L

SPESA CORRENTE ASSISTENZA SANITARIA
ANNI 1992 - 1996

Allegato L/1

PIEMONTE

SPESA CORRENTE ASSISTENZA SANITARIA

ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

	A	y	A	x	y	A	x	y	A	x	y	A	x	y
CLASSIFICAZIONE ECONOMICA	**1992**	**%**	**1993**	**%**	**%**	**1994**	**%**	**%**	**1995**	**%**	**%**	**1996**	**%**	**%**
PERSONALE	2.909.155	42,40	2.911.929	0,10	42,61	2.876.891	-1,20	42,23	2.969.703	3,23	43,27	3.152.806	6,17	43,65
BENI E SERVIZI	1.513.986	22,07	1.508.426	-0,37	22,07	1.557.436	3,25	22,86	1.497.547	-3,85	21,82	1.693.817	13,11	23,45
MEDICINA DI BASE	367.483	5,36	371.671	1,14	5,44	376.461	1,29	5,53	371.914	-1,21	5,42	430.337	15,71	5,96
FARMACEUTICA	962.291	14,03	835.348	-13,19	12,22	768.282	-8,03	11,28	696.885	-9,29	10,15	785.464	12,71	10,88
OSPEDALIERA CONVENZIONATA	614.643	8,96	617.492	0,46	9,04	603.680	-2,24	8,86	636.954	5,51	9,28	424.974	-33,28	5,88
SPECIALISTICA INTERNA	71.697	1,04	71.873	0,25	1,05	65.328	-9,11	0,96	60.976	-6,66	0,89	64.806	6,28	0,90
SPECIALISTICA ESTERNA	73.155	1,07	55.757	-23,78	0,82	55.983	0,41	0,82	72.317	29,18	1,05	42.849	-40,75	0,59
ALTRE PRESTAZIONI	319.270	4,65	397.779	24,59	5,82	426.461	7,21	6,26	478.600	12,23	6,97	601.667	25,71	8,33
OBIETTIVI DI PIANO	13.047	0,19	45.338	247,50	0,66	78.108	72,28	1,15	76.271	-2,35	1,11	23.298	-69,45	0,32
INTERESSI PASSIVI	16.312	0,24	17.796	9,10	0,26	3.792	-78,69	0,06	1.574	-58,49	0,02	2.158	37,10	0,03
TOTALE	**6.861.039**	**100,00**	**6.833.409**	**-0,40**	**100,00**	**6.812.422**	**-0,31**	**100,00**	**6.862.741**	**0,74**	**100,00**	**7.222.176**	**5,24**	**100,00**

FONTE: Ministero della sanità SCPS

LEGENDA:

A - valore assoluto

x - percentuale di scostamento rispetto all' esercizio precedente

y - percentuale rispetto al totale dell' esercizio

Allegato L/2

LOMBARDIA

SPESA CORRENTE ASSISTENZA SANITARIA

ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

	A	y	A	x	y	A	x	y	A	x	y	A	x	y
CLASSIFICAZIONE ECONOMICA	**1992**	**%**	**1993**	**%**	**%**	**1994**	**%**	**%**	**1995**	**%**	**%**	**1996**	**%**	**%**
PERSONALE	5.507.128	38,07	5.616.289	1,98	38,69	5.590.988	-0,45	38,05	5.707.202	2,08	38,44	6.179.995	8,28	39,02
BENI E SERVIZI	2.849.682	19,70	2.887.496	1,33	19,89	2.925.426	1,31	19,91	3.033.205	3,68	20,43	3.213.125	5,93	20,29
MEDICINA DI BASE	762.439	5,27	769.289	0,90	5,30	800.848	4,10	5,45	786.955	-1,73	5,30	891.290	13,26	5,63
FARMACEUTICA	1.928.576	13,33	1.702.243	-11,74	11,73	1.608.874	-5,49	10,95	1.530.636	-4,86	10,31	1.689.356	10,37	10,67
OSPEDALIERA CONVENZIONATA	1.900.640	13,14	2.000.427	5,25	13,78	2.143.875	7,17	14,59	2.238.596	4,42	15,08	2.183.947	-2,44	13,79
SPECIALISTICA INTERNA	125.085	0,86	119.518	-4,45	0,82	115.164	-3,64	0,78	109.710	-4,74	0,74	114.664	4,52	0,72
SPECIALISTICA ESTERNA	250.202	1,73	182.582	-27,03	1,26	174.670	-4,33	1,19	158.628	-9,18	1,07	172.134	8,51	1,09
ALTRE PRESTAZIONI	996.030	6,89	1.059.177	6,34	7,30	1.158.394	9,37	7,88	1.232.478	6,40	8,30	1.340.910	8,80	8,47
OBIETTIVI DI PIANO	68.664	0,47	91.844	33,76	0,63	94.043	2,39	0,64	39.926	-57,54	0,27	43.870	9,88	0,28
INTERESSI PASSIVI	77.574	0,54	89.048	14,79	0,61	82.237	-7,65	0,56	10.807	-86,86	0,07	9.810	-9,23	0,06
TOTALE	**14.466.020**	**100,00**	**14.517.913**	**0,36**	**100,00**	**14.694.519**	**1,22**	**100,00**	**14.848.143**	**1,05**	**100,00**	**15.839.101**	**6,67**	**100,00**

FONTE: Ministero della sanità SCPS

LEGENDA:

A - valore assoluto

x - percentuale di scostamento rispetto all' esercizio precedente

y - percentuale rispetto al totale dell' esercizio

Allegato L/3

VENETO

SPESA CORRENTE ASSISTENZA SANITARIA

ANNI 1992 - 1996

(In milioni)

	A	y	A	x	y	A	x	y	A	x	y	A	x	y
CLASSIFICAZIONE ECONOMICA	**1992**	**%**	**1993**	**%**	**%**	**1994**	**%**	**%**	**1995**	**%**	**%**	**1996**	**%**	**%**
PERSONALE	3.364.151	44,93	3.337.757	-0,78	45,04	3.296.916	-1,22	44,13	3.344.325	1,44	45,03	3.558.232	6,40	44,70
BENI E SERVIZI	1.710.661	22,85	1.754.031	2,54	23,67	1.889.991	7,75	25,30	1.768.362	-6,44	23,81	1.851.370	4,69	23,26
MEDICINA DI BASE	402.421	5,37	407.265	1,20	5,50	416.384	2,24	5,57	422.600	1,49	5,69	466.203	10,32	5,86
FARMACEUTICA	892.781	11,92	776.597	-13,01	10,48	663.186	-14,60	8,88	641.799	-3,22	8,64	699.666	9,02	8,79
OSPEDALIERA CONVENZIONATA	362.909	4,85	382.062	5,28	5,16	398.666	4,35	5,34	447.093	12,15	6,02	474.924	6,22	5,97
SPECIALISTICA INTERNA	66.866	0,89	67.372	0,76	0,91	66.712	-0,98	0,89	62.690	-6,03	0,84	69.111	10,24	0,87
SPECIALISTICA ESTERNA	105.095	1,40	81.147	-22,79	1,10	83.320	2,68	1,12	83.516	0,24	1,12	104.476	25,10	1,31
ALTRE PRESTAZIONI	501.862	6,70	541.705	7,94	7,31	593.778	9,61	7,95	613.739	3,36	8,26	696.236	13,44	8,75
OBIETTIVI DI PIANO	31.558	0,42	24.608	-22,02	0,33	27.559	11,99	0,37	29.772	8,03	0,40	32.942	10,65	0,41
INTERESSI PASSIVI	49.030	0,65	37.705	-23,10	0,51	33.807	-10,34	0,45	12.560	-62,85	0,17	7.218	-42,53	0,09
TOTALE	**7.487.334**	**100,00**	**7.410.249**	**-1,03**	**100,00**	**7.470.319**	**0,81**	**100,00**	**7.426.456**	**-0,59**	**100,00**	**7.960.378**	**7,19**	**100,00**

FONTE: Ministero della sanità SCPS

LEGENDA:

A - valore assoluto

x - percentuale di scostamento rispetto all' esercizio precedente

y - percentuale rispetto al totale dell' esercizio

Allegato L/4

LIGURIA

SPESA CORRENTE ASSISTENZA SANITARIA

ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

	A	y	A	x	y	A	x	y	A	x	y	A	x	y
CLASSIFICAZIONE ECONOMICA	**1992**	**%**	**1993**	**%**	**%**	**1994**	**%**	**%**	**1995**	**%**	**%**	**1996**	**%**	**%**
PERSONALE	1.286.933	39,70	1.297.388	0,81	39,04	1.294.846	-0,20	40,56	1.300.296	0,42	41,31	1.404.146	7,99	45,06
BENI E SERVIZI	637.863	19,68	654.481	2,61	19,70	689.662	5,38	21,60	681.942	-1,12	21,66	676.390	-0,81	21,71
MEDICINA DI BASE	149.430	4,61	147.751	-1,12	4,45	151.369	2,45	4,74	149.971	-0,92	4,76	169.438	12,98	5,44
FARMACEUTICA	532.788	16,44	459.158	-13,82	13,82	375.111	-18,30	11,75	355.574	-5,21	11,30	382.870	7,68	12,29
OSPEDALIERA CONVENZIONATA	354.882	10,95	364.641	2,75	10,97	386.087	5,88	12,09	386.648	0,15	12,28	188.033	-51,37	6,03
SPECIALISTICA INTERNA	47.054	1,45	42.613	-9,44	1,28	39.560	-7,16	1,24	39.003	-1,41	1,24	42.118	7,99	1,35
SPECIALISTICA ESTERNA	44.582	1,38	32.928	-26,14	0,99	25.544	-22,42	0,80	21.902	-14,26	0,70	24.123	10,14	0,77
ALTRE PRESTAZIONI	156.030	4,81	168.336	7,89	5,07	185.879	10,42	5,82	190.225	2,34	6,04	194.990	2,50	6,26
OBIETTIVI DI PIANO	13.180	0,41	25.965	97,00	0,78	36.500	40,57	1,14	20.714	-43,25	0,66	32.940	59,02	1,06
INTERESSI PASSIVI	18.508	0,57	129.736	600,97	3,90	8.133	-93,73	0,25	1.482	-81,78	0,05	1.000	-32,52	0,03
TOTALE	**3.241.250**	**100,00**	**3.322.997**	**2,52**	**100,00**	**3.192.691**	**-3,92**	**100,00**	**3.147.757**	**-1,41**	**100,00**	**3.116.048**	**-1,01**	**100,00**

FONTE: Ministero della sanità SCPS

LEGENDA:

A - valore assoluto

x - percentuale di scostamento rispetto all' esercizio precedente

y - percentuale rispetto al totale dell' esercizio

Allegato L/5

EMILIA ROMAGNA

SPESA CORRENTE ASSISTENZA SANITARIA

ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

	A	y	A	x	y	A	x	y	A	x	y	A	x	y
CLASSIFICAZIONE ECONOMICA	**1992**	**%**	**1993**	**%**	**%**	**1994**	**%**	**%**	**1995**	**%**	**%**	**1996**	**%**	**%**
PERSONALE	3.302.402	41,32	3.258.633	-1,33	43,80	3.231.660	-0,83	43,89	3.281.480	1,54	43,83	3.495.519	6,52	43,47
BENI E SERVIZI	1.920.152	24,03	1.804.720	-6,01	24,26	1.913.938	6,05	25,99	1.986.264	3,78	26,53	2.004.161	0,90	24,92
MEDICINA DI BASE	379.425	4,75	377.857	-0,41	5,08	375.763	-0,55	5,10	380.636	1,30	5,08	427.322	12,27	5,31
FARMACEUTICA	1.019.514	12,76	847.181	-16,90	11,39	726.317	-14,27	9,86	676.410	-6,87	9,03	731.908	8,20	9,10
OSPEDALIERA CONVENZIONATA	483.886	6,05	433.287	-10,46	5,82	443.660	2,39	6,03	458.774	3,41	6,13	582.211	26,91	7,24
SPECIALISTICA INTERNA	81.576	1,02	79.736	-2,26	1,07	76.507	-4,05	1,04	75.726	-1,02	1,01	80.887	6,82	1,01
SPECIALISTICA ESTERNA	67.734	0,85	44.354	-34,52	0,60	38.560	-13,06	0,52	39.394	2,16	0,53	43.799	11,18	0,54
ALTRE PRESTAZIONI	457.061	5,72	448.896	-1,79	6,03	478.215	6,53	6,49	520.156	8,77	6,95	583.461	12,17	7,26
OBIETTIVI DI PIANO	38.671	0,48	43.477	12,43	0,58	49.190	13,14	0,67	62.350	26,75	0,83	81.393	30,54	1,01
INTERESSI PASSIVI	241.132	3,02	101.928	-57,73	1,37	29.570	-70,99	0,40	5.867	-80,16	0,08	10.899	85,77	0,14
TOTALE	**7.991.553**	**100,00**	**7.440.069**	**-6,90**	**100,00**	**7.363.380**	**-1,03**	**100,00**	**7.487.057**	**1,68**	**100,00**	**8.041.560**	**7,41**	**100,00**

FONTE: Ministero della sanità SCPS

LEGENDA:

A - valore assoluto

x - percentuale di scostamento rispetto all' esercizio precedente

y - percentuale rispetto al totale dell' esercizio

Allegato L/6

TOSCANA

SPESA CORRENTE ASSISTENZA SANITARIA

ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

	A	y	A	x	y	A	x	y	A	x	y	A	x	y
CLASSIFICAZIONE ECONOMICA	**1992**	**%**	**1993**	**%**	**%**	**1994**	**%**	**%**	**1995**	**%**	**%**	**1996**	**%**	**%**
PERSONALE	2.752.963	43,51	2.822.546	2,53	45,05	2.844.200	0,77	47,23	2.870.377	0,92	47,21	3.114.932	8,52	47,25
BENI E SERVIZI	1.319.129	20,85	1.333.854	1,12	21,29	1.371.229	2,80	22,77	1.435.995	4,72	23,62	1.469.634	2,34	22,29
MEDICINA DI BASE	350.173	5,53	346.335	-1,10	5,53	348.450	0,61	5,79	342.075	-1,83	5,63	400.626	17,12	6,08
FARMACEUTICA	1.025.371	16,20	883.386	-13,85	14,10	698.129	-20,97	11,59	654.049	-6,31	10,76	702.878	7,47	10,66
OSPEDALIERA CONVENZIONATA	259.840	4,11	239.309	-7,90	3,82	194.832	-18,59	3,24	209.260	7,41	3,44	273.352	30,63	4,15
SPECIALISTICA INTERNA	58.391	0,92	58.734	0,59	0,94	57.420	-2,24	0,95	56.098	-2,30	0,92	64.239	14,51	0,97
SPECIALISTICA ESTERNA	84.812	1,34	58.540	-30,98	0,93	45.895	-21,60	0,76	40.403	-11,97	0,66	42.172	4,38	0,64
ALTRE PRESTAZIONI	372.547	5,89	362.907	-2,59	5,79	382.077	5,28	6,34	412.823	8,05	6,79	473.344	14,66	7,18
OBIETTIVI DI PIANO	60.553	0,96	39.317	-35,07	0,63	28.924	-26,43	0,48	35.287	22,00	0,58	45.779	29,73	0,69
INTERESSI PASSIVI	44.041	0,70	-120.053	172,59	1,92	51.214	-57,34	0,85	23.318	-54,47	0,38	5.445	-76,65	0,08
TOTALE	**6.327.820**	**100,00**	**6.264.981**	**-0,99**	**100,00**	**6.022.370**	**-3,87**	**100,00**	**6.079.685**	**0,95**	**100,00**	**6.592.401**	**8,43**	**100,00**

FONTE: Ministero della sanità SCPS

LEGENDA:

A - valore assoluto

x - percentuale di scostamento rispetto all' esercizio precedente

y - percentuale rispetto al totale dell' esercizio

Allegato L/7

UMBRIA

SPESA CORRENTE ASSISTENZA SANITARIA

ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

	A	y	A	x	y	A	x	y	A	x	y	A	x	y
CLASSIFICAZIONE ECONOMICA	**1992**	**%**	**1993**	**%**	**%**	**1994**	**%**	**%**	**1995**	**%**	**%**	**1996**	**%**	**%**
PERSONALE	689.355	47,69	684.518	-0,70	49,13	692.856	1,22	49,54	723.443	4,41	51,61	727.164	0,51	49,86
BENI E SERVIZI	309.784	21,43	305.496	-1,38	21,93	300.771	-1,55	21,51	313.355	4,18	22,36	328.977	4,99	22,56
MEDICINA DI BASE	78.583	5,44	79.384	1,02	5,70	81.582	2,77	5,83	79.972	-1,97	5,71	92.022	15,07	6,31
FARMACEUTICA	231.770	16,04	198.182	-14,49	14,23	168.451	-15,00	12,05	162.834	-3,33	11,62	177.747	9,16	12,19
OSPEDALIERA CONVENZIONATA	20.666	1,43	20.993	1,58	1,51	20.818	-0,83	1,49	28.425	36,54	2,03	31.370	10,36	2,15
SPECIALISTICA INTERNA	16.809	1,16	16.903	0,56	1,21	15.216	-9,98	1,09	15.330	0,75	1,09	16.313	6,41	1,12
SPECIALISTICA ESTERNA	10.101	0,70	3.073	-69,58	0,22	2.376	-22,68	0,17	2.912	22,56	0,21	3.578	22,87	0,25
ALTRE PRESTAZIONI	65.477	4,53	64.136	-2,05	4,60	67.297	4,93	4,81	71.490	6,23	5,10	73.707	3,10	5,05
OBIETTIVI DI PIANO	7.882	0,55	4.364	-44,63	0,31	3.972	-8,98	0,28	3.478	-12,44	0,25	7.081	103,59	0,49
INTERESSI PASSIVI	14.963	1,04	16.129	7,79	1,16	45.102	179,63	3,23	425	-99,06	0,03	554	30,35	0,04
TOTALE	**1.445.390**	**100,00**	**1.393.178**	**-3,61**	**100,00**	**1.398.441**	**0,38**	**100,00**	**1.401.664**	**0,23**	**100,00**	**1.458.513**	**4,06**	**100,00**

FONTE: Ministero della sanità SCPS

LEGENDA:

A - valore assoluto

x - percentuale di scostamento rispetto all' esercizio precedente

y - percentuale rispetto al totale dell' esercizio

Allegato L/8

MARCHE

SPESA CORRENTE ASSISTENZA SANITARIA

ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

	A	y	A	x	y	A	x	y	A	x	y	A	x	y
CLASSIFICAZIONE ECONOMICA	**1992**	**%**	**1993**	**%**	**%**	**1994**	**%**	**%**	**1995**	**%**	**%**	**1996**	**%**	**%**
PERSONALE	1.220.442	45,70	1.176.222	-3,62	45,34	1.166.108	-0,86	46,13	1.158.459	-0,66	46,09	1.206.396	4,14	44,53
BENI E SERVIZI	585.272	21,92	597.137	2,03	23,02	639.121	7,03	25,28	639.322	0,03	25,43	644.391	0,79	23,78
MEDICINA DI BASE	140.160	5,25	140.960	0,57	5,43	143.902	2,09	5,69	142.458	-1,00	5,67	161.300	13,23	5,95
FARMACEUTICA	412.445	15,44	357.775	-13,26	13,79	282.362	-21,08	11,17	262.301	-7,10	10,44	306.974	17,03	11,33
OSPEDALIERA CONVENZIONATA	75.286	2,82	75.656	0,49	2,92	67.185	-11,20	2,66	105.665	57,27	4,20	194.200	83,79	7,17
SPECIALISTICA INTERNA	29.199	1,09	27.996	-4,12	1,08	28.190	0,69	1,12	27.243	-3,36	1,08	30.971	13,68	1,14
SPECIALISTICA ESTERNA	29.280	1,10	24.404	-16,65	0,94	17.783	-27,13	0,70	18.294	2,87	0,73	23.236	27,01	0,86
ALTRE PRESTAZIONI	86.178	3,23	93.478	8,47	3,60	96.030	2,73	3,80	125.323	30,50	4,99	109.827	-12,36	4,05
OBIETTIVI DI PIANO	42.503	1,59	27.821	-34,54	1,07	24.364	-12,43	0,96	24.322	-0,17	0,97	29.429	21,00	1,09
INTERESSI PASSIVI	49.730	1,86	72.579	45,95	2,80	62.903	-13,33	2,49	10.274	-83,67	0,41	2.565	-75,03	0,09
TOTALE	**2.670.495**	**100,00**	**2.594.028**	**-2,86**	**100,00**	**2.527.948**	**-2,55**	**100,00**	**2.513.661**	**-0,57**	**100,00**	**2.709.289**	**7,78**	**100,00**

FONTE: Ministero della sanità SCPS

LEGENDA:

A - valore assoluto

x - percentuale di scostamento rispetto all' esercizio precedente

y - percentuale rispetto al totale dell' esercizio

Allegato L/9

LAZIO

SPESA CORRENTE ASSISTENZA SANITARIA

ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

	A	y	A	x	y	A	x	y	A	x	y	A	x	y
CLASSIFICAZIONE ECONOMICA	**1992**	**%**	**1993**	**%**	**%**	**1994**	**%**	**%**	**1995**	**%**	**%**	**1996**	**%**	**%**
PERSONALE	2.925.731	32,19	3.045.456	4,09	33,24	3.085.854	1,33	33,93	3.071.660	-0,46	35,32	3.294.898	7,27	35,58
BENI E SERVIZI	1.149.678	12,65	1.224.479	6,51	13,37	1.294.299	5,70	14,23	1.233.759	-4,68	14,19	1.264.358	2,48	13,65
MEDICINA DI BASE	457.850	5,04	465.732	1,72	5,08	474.178	1,81	5,21	477.655	0,73	5,49	509.090	6,58	5,50
FARMACEUTICA	1.235.784	13,60	1.117.996	-9,53	12,20	951.413	-14,90	10,46	964.456	1,37	11,09	1.063.544	10,27	11,48
OSPEDALIERA CONVENZIONATA	2.272.371	25,00	2.288.191	0,70	24,98	2.357.287	3,02	25,92	2.137.900	-9,31	24,58	2.256.788	5,56	24,37
SPECIALISTICA INTERNA	196.028	2,16	185.933	-5,15	2,03	174.272	-6,27	1,92	165.206	-5,20	1,90	171.366	3,73	1,85
SPECIALISTICA ESTERNA	258.441	2,84	217.365	-15,89	2,37	212.919	-2,05	2,34	206.559	-2,99	2,38	204.530	-0,98	2,21
ALTRE PRESTAZIONI	374.990	4,13	409.686	9,25	4,47	418.645	2,19	4,60	414.948	-0,88	4,77	446.486	7,60	4,82
OBIETTIVI DI PIANO	26.483	0,29	33.128	25,09	0,36	27.986	-15,52	0,31	19.202	-31,39	0,22	37.394	94,74	0,40
INTERESSI PASSIVI	192.579	2,12	173.263	-10,03	1,89	96.998	-44,02	1,07	5.356	-94,48	0,06	12.074	125,43	0,13
TOTALE	**9.089.935**	**100,00**	**9.161.229**	**0,78**	**100,00**	**9.093.851**	**-0,74**	**100,00**	**8.696.701**	**-4,37**	**100,00**	**9.260.528**	**6,48**	**100,00**

FONTE: Ministero della sanità SCPS

LEGENDA:

A - valore assoluto

x - percentuale di scostamento rispetto all' esercizio precedente

y - percentuale rispetto al totale dell' esercizio

Allegato L/10

ABRUZZO

SPESA CORRENTE ASSISTENZA SANITARIA

ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

	A	y	A	x	y	A	x	y	A	x	y	A	x	y
CLASSIFICAZIONE ECONOMICA	**1992**	**%**	**1993**	**%**	**%**	**1994**	**%**	**%**	**1995**	**%**	**%**	**1996**	**%**	**%**
PERSONALE	863.874	43,94	870.286	0,74	45,15	880.887	1,22	45,70	884.524	0,41	46,30	959.336	8,46	44,65
BENI E SERVIZI	312.409	15,89	327.694	4,89	17,00	354.046	8,04	18,37	353.831	-0,06	18,52	404.134	14,22	18,81
MEDICINA DI BASE	123.749	6,29	120.038	-3,00	6,23	125.712	4,73	6,52	127.727	1,60	6,69	143.649	12,47	6,69
FARMACEUTICA	349.518	17,78	312.297	-10,65	16,20	236.268	-24,35	12,26	187.324	-20,72	9,81	249.803	33,35	11,63
OSPEDALIERA CONVENZIONATA	148.781	7,57	146.075	-1,82	7,58	168.237	15,17	8,73	169.082	0,50	8,85	215.388	27,39	10,03
SPECIALISTICA INTERNA	18.901	0,96	18.612	-1,53	0,97	18.496	-0,62	0,96	14.797	-20,00	0,77	20.357	37,58	0,95
SPECIALISTICA ESTERNA	23.329	1,19	16.285	-30,19	0,84	14.176	-12,95	0,74	48.002	238,61	2,51	12.873	-73,18	0,60
ALTRE PRESTAZIONI	104.809	5,33	95.140	-9,23	4,94	101.655	6,85	5,27	107.807	6,05	5,64	112.379	4,24	5,23
OBIETTIVI DI PIANO	8.287	0,42	8.637	4,22	0,45	13.047	51,06	0,68	9.013	-30,92	0,47	28.850	220,09	1,34
INTERESSI PASSIVI	12.450	0,63	12.380	-0,56	0,64	15.039	21,48	0,78	8.160	-45,74	0,43	1.635	-79,96	0,08
TOTALE	**1.966.107**	**100,00**	**1.927.444**	**-1,97**	**100,00**	**1.927.563**	**0,01**	**100,00**	**1.910.267**	**-0,90**	**100,00**	**2.148.404**	**12,47**	**100,00**

FONTE: Ministero della sanità SCPS

LEGENDA:

A - valore assoluto

x - percentuale di scostamento rispetto all' esercizio precedente

y - percentuale rispetto al totale dell' esercizio

Allegato L/11

MOLISE

SPESA CORRENTE ASSISTENZA SANITARIA

ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

	A	y	A	x	y	A	x	y	A	x	y	A	x	y
CLASSIFICAZIONE ECONOMICA	**1992**	**%**	**1993**	**%**	**%**	**1994**	**%**	**%**	**1995**	**%**	**%**	**1996**	**%**	**%**
PERSONALE	241.404	46,61	240.210	-0,49	47,51	243.813	1,50	46,65	241.201	-1,07	48,29	259.654	7,65	47,65
BENI E SERVIZI	97.359	18,80	94.657	-2,78	18,72	101.515	7,25	19,42	97.160	-4,29	19,45	98.678	1,56	18,11
MEDICINA DI BASE	33.547	6,48	33.663	0,35	6,66	36.935	9,72	7,07	34.913	-5,47	6,99	37.357	7,00	6,86
FARMACEUTICA	80.716	15,58	70.867	-12,20	14,02	61.159	-13,70	11,70	52.405	-14,31	10,49	61.928	18,17	11,37
OSPEDALIERA CONVENZIONATA	12.895	2,49	18.528	43,68	3,66	21.985	18,66	4,21	23.261	5,80	4,66	31.939	37,31	5,86
SPECIALISTICA INTERNA	6.314	1,22	7.073	12,02	1,40	6.612	-6,52	1,27	6.768	2,36	1,35	6.742	-0,38	1,24
SPECIALISTICA ESTERNA	4.171	0,81	3.471	-16,78	0,69	3.467	-0,12	0,66	3.110	-10,30	0,62	3.986	28,17	0,73
ALTRE PRESTAZIONI	31.852	6,15	28.187	-11,51	5,57	34.950	23,99	6,69	32.189	-7,90	6,44	37.896	17,73	6,96
OBIETTIVI DI PIANO	6.158	1,19	6.325	2,71	1,25	4.777	-24,47	0,91	7.965	66,74	1,59	6.126	-23,09	1,12
INTERESSI PASSIVI	3.501	0,68	2.645	-24,45	0,52	7.408	180,08	1,42	555	-92,51	0,11	568	2,34	0,10
TOTALE	**517.917**	**100,00**	**505.626**	**-2,37**	**100,00**	**522.621**	**3,36**	**100,00**	**499.527**	**-4,42**	**100,00**	**544.874**	**9,08**	**100,00**

FONTE: Ministero della sanità SCPS

LEGENDA:

A - valore assoluto

x - percentuale di scostamento rispetto all' esercizio precedente

y - percentuale rispetto al totale dell' esercizio

Allegato L/12

CAMPANIA

SPESA CORRENTE ASSISTENZA SANITARIA

ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

	A	y	A	x	y	A	x	y	A	x	y	A	x	y
CLASSIFICAZIONE ECONOMICA	**1992**	**%**	**1993**	**%**	**%**	**1994**	**%**	**%**	**1995**	**%**	**%**	**1996**	**%**	**%**
PERSONALE	3.286.848	37,14	3.426.726	4,26	38,13	3.444.008	0,50	39,78	3.453.909	0,29	41,95	3.628.666	5,06	40,49
BENI E SERVIZI	1.331.945	15,05	1.282.651	-3,70	14,27	1.273.647	-0,70	14,71	1.126.455	-11,56	13,68	1.180.206	4,77	13,17
MEDICINA DI BASE	587.020	6,63	568.579	-3,14	6,33	587.576	3,34	6,79	579.501	-1,37	7,04	599.009	3,37	6,68
FARMACEUTICA	1.427.741	16,13	1.490.917	4,42	16,59	1.174.839	-21,20	13,57	1.202.422	2,35	14,60	1.334.284	10,97	14,89
OSPEDALIERA CONVENZIONATA	963.277	10,88	1.075.705	11,67	11,97	1.073.208	-0,23	12,40	1.002.901	-6,55	12,18	1.146.376	14,31	12,79
SPECIALISTICA INTERNA	130.262	1,47	132.465	1,69	1,47	130.855	-1,22	1,51	122.870	-6,10	1,49	134.815	9,72	1,50
SPECIALISTICA ESTERNA	447.616	5,06	309.884	-30,77	3,45	266.259	-14,08	3,08	191.163	-28,20	2,32	291.441	52,46	3,25
ALTRE PRESTAZIONI	538.908	6,09	570.667	5,89	6,35	574.338	0,64	6,63	528.112	-8,05	6,41	611.133	15,72	6,82
OBIETTIVI DI PIANO	23.158	0,26	35.806	54,62	0,40	29.242	-18,33	0,34	23.495	-19,65	0,29	31.231	32,93	0,35
INTERESSI PASSIVI	113.703	1,28	94.485	-16,90	1,05	102.679	8,67	1,19	2.695	-97,38	0,03	5.279	95,88	0,06
TOTALE	**8.850.478**	**100,00**	**8.987.885**	**1,55**	**100,00**	**8.656.651**	**-3,69**	**100,00**	**8.233.523**	**-4,89**	**100,00**	**8.962.440**	**8,85**	**100,00**

FONTE: Ministero della sanità SCPS

LEGENDA:

A - valore assoluto

x - percentuale di scostamento rispetto all' esercizio precedente

y - percentuale rispetto al totale dell' esercizio

Allegato L/13

PUGLIA

SPESA CORRENTE ASSISTENZA SANITARIA

ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

	A	y	A	x	y	A	x	y	A	x	y	A	x	y
CLASSIFICAZIONE ECONOMICA	**1992**	**%**	**1993**	**%**	**%**	**1994**	**%**	**%**	**1995**	**%**	**%**	**1996**	**%**	**%**
PERSONALE	2.290.755	36,26	2.324.536	1,47	37,21	2.365.170	1,75	37,68	2.338.504	-1,13	39,99	2.609.934	11,61	40,33
BENI E SERVIZI	884.003	13,99	869.649	-1,62	13,92	889.954	2,33	14,18	822.260	-7,61	14,06	959.884	16,74	14,83
MEDICINA DI BASE	386.742	6,12	383.273	-0,90	6,14	393.067	2,56	6,26	387.799	-1,34	6,63	432.999	11,66	6,69
FARMACEUTICA	1.050.237	16,63	928.854	-11,56	14,87	861.781	-7,22	13,73	739.852	-14,15	12,65	848.369	14,67	13,11
OSPEDALIERA CONVENZIONATA	1.052.268	16,66	1.161.519	10,38	18,59	1.189.844	2,44	18,96	1.100.897	-7,48	18,83	1.139.587	3,51	17,61
SPECIALISTICA INTERNA	72.633	1,15	77.625	6,87	1,24	74.962	-3,43	1,19	75.913	1,27	1,30	84.799	11,71	1,31
SPECIALISTICA ESTERNA	182.001	2,88	111.846	-38,55	1,79	109.794	-1,83	1,75	56.945	-48,13	0,97	85.799	50,67	1,33
ALTRE PRESTAZIONI	236.136	3,74	242.491	2,69	3,88	251.466	3,70	4,01	293.564	16,74	5,02	273.978	-6,67	4,23
OBIETTIVI DI PIANO	27.777	0,44	24.298	-12,52	0,39	19.874	-18,21	0,32	31.239	57,19	0,53	35.217	12,73	0,54
INTERESSI PASSIVI	134.287	2,13	122.573	-8,72	1,96	120.912	-1,36	1,93	283	-99,77	0,00	1.409	397,88	0,02
TOTALE	**6.316.839**	**100,00**	**6.246.664**	**-1,11**	**100,00**	**6.276.824**	**0,48**	**100,00**	**5.847.256**	**-6,84**	**100,00**	**6.471.975**	**10,68**	**100,00**

FONTE: Ministero della sanità SCPS

LEGENDA:

A - valore assoluto

x - percentuale di scostamento rispetto all' esercizio precedente

y - percentuale rispetto al totale dell' esercizio

Allegato L/14

BASILICATA

SPESA CORRENTE ASSISTENZA SANITARIA

ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

CLASSIFICAZIONE ECONOMICA	A 1992	y %	A 1993	x %	y %	A 1994	x %	y %	A 1995	x %	y %	A 1996	x %	y %
PERSONALE	346.055	39,96	347.739	0,49	40,54	357.028	2,67	43,05	401.874	12,56	44,29	410.242	2,08	42,59
BENI E SERVIZI	185.048	21,37	180.291	-2,57	21,02	185.084	2,66	22,32	202.361	9,33	22,30	205.352	1,48	21,32
MEDICINA DI BASE	60.262	6,96	60.004	-0,43	7,00	60.154	0,25	7,25	61.579	2,37	6,79	69.879	13,48	7,26
FARMACEUTICA	166.761	19,26	139.767	-16,19	16,29	114.016	-18,42	13,75	115.220	1,06	12,70	122.009	5,89	12,67
OSPEDALIERA CONVENZIONATA	7.067	0,82	6.862	-2,90	0,80	7.011	2,17	0,85	11.029	57,31	1,22	12.198	10,60	1,27
SPECIALISTICA INTERNA	5.801	0,67	5.368	-7,46	0,63	4.872	-9,24	0,59	5.977	22,68	0,66	6.083	1,77	0,63
SPECIALISTICA ESTERNA	8.367	0,97	5.081	-39,27	0,59	4.662	-8,25	0,56	4.411	-5,38	0,49	9.046	105,08	0,94
ALTRE PRESTAZIONI	81.818	9,45	86.815	6,11	10,12	90.245	3,95	10,88	98.596	9,25	10,87	122.109	23,85	12,68
OBIETTIVI DI PIANO	1.406	0,16	24.082	1612,80	2,81	5.211	-78,36	0,63	4.822	-7,46	0,53	5.685	17,90	0,59
INTERESSI PASSIVI	3.426	0,40	1.785	-47,90	0,21	1.026	-42,52	0,12	1.463	42,59	0,16	534	-63,50	0,06
TOTALE	**866.011**	**100,00**	**857.794**	**-0,95**	**100,00**	**829.309**	**-3,32**	**100,00**	**907.332**	**9,41**	**100,00**	**963.137**	**6,15**	**100,00**

FONTE: Ministero della sanità SCPS

LEGENDA:

A - valore assoluto

x - percentuale di scostamento rispetto all' esercizio precedente

y - percentuale rispetto al totale dell' esercizio

Allegato L/15

CALABRIA

SPESA CORRENTE ASSISTENZA SANITARIA

ANNI 1992 - 1996

(in milioni)

	A	y	A	x	y	A	x	y	A	x	y	A	x	y
CLASSIFICAZIONE ECONOMICA	**1992**	**%**	**1993**	**%**	**%**	**1994**	**%**	**%**	**1995**	**%**	**%**	**1996**	**%**	**%**
PERSONALE	1.347.855	46,19	1.369.200	1,58	44,01	1.386.271	1,25	47,81	1.389.542	0,24	47,38	1.527.616	9,94	47,17
BENI E SERVIZI	371.931	12,74	434.571	16,84	13,97	429.792	-1,10	14,82	427.300	-0,58	14,57	453.889	6,22	14,02
MEDICINA DI BASE	231.703	7,94	249.658	7,75	8,02	248.305	-0,54	8,56	246.828	-0,59	8,42	266.880	8,12	8,24
FARMACEUTICA	484.012	16,59	532.319	9,98	17,11	370.026	-30,49	12,76	400.836	8,33	13,67	432.848	7,99	13,37
OSPEDALIERA CONVENZIONATA	228.701	7,84	218.221	-4,58	7,01	211.137	-3,25	7,28	226.704	7,37	7,73	289.242	27,59	8,93
SPECIALISTICA INTERNA	56.925	1,95	57.596	1,18	1,85	55.239	-4,09	1,91	53.796	-2,61	1,83	57.431	6,76	1,77
SPECIALISTICA ESTERNA	57.648	1,98	52.960	-8,13	1,70	34.122	-35,57	1,18	37.532	9,99	1,28	51.351	36,82	1,59
ALTRE PRESTAZIONI	89.871	3,08	146.780	63,32	4,72	95.978	-34,61	3,31	117.057	21,96	3,99	125.688	7,37	3,88
OBIETTIVI DI PIANO	9.326	0,32	17.130	83,68	0,55	11.787	-31,19	0,41	30.988	162,90	1,06	33.273	7,37	1,03
INTERESSI PASSIVI	40.308	1,38	32.971	-18,20	1,06	56.888	72,54	1,96	2.002	-96,48	0,07	341	-82,97	0,01
TOTALE	**2.918.280**	**100,00**	**3.111.406**	**6,62**	**100,00**	**2.899.545**	**-6,81**	**100,00**	**2.932.585**	**1,14**	**100,00**	**3.238.559**	**10,43**	**100,00**

FONTE: Ministero della sanità SCPS

LEGENDA:

A - valore assoluto

x - percentuale di scostamento rispetto all' esercizio precedente

y - percentuale rispetto al totale dell' esercizio

RISULTATI DI GESTIONE

ALLEGATO M

AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE
ANNI 1991 - 1996

Allegato M/1

PIEMONTE
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 1991-1996 (in milioni)

1991			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/90	1.406		1.406
Riscossioni	1.208.416	16.727.940	17.936.356
Pagamenti	832.214	17.104.388	17.936.602
Fondo cassa al 31/12/91			1.160
Residui attivi	849.053	1.257.010	2.106.063
Residui passivi	235.772	885.731	1.121.503
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/91	990.889	-5.169	985.720
1992			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/91	1.160		1.160
Riscossioni	1.210.682	14.697.413	15.908.095
Pagamenti	505.189	15.402.732	15.907.921
Fondo cassa al 31/12/92			1.334
Residui attivi	788.442	1.980.731	2.769.173
Residui passivi	463.668	727.609	1.191.277
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/92	1.031.427	547.803	1.579.230
1993			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/92	1.334		1.334
Riscossioni	1.318.119	14.812.012	16.130.131
Pagamenti	634.142	15.496.149	16.130.291
Fondo cassa al 31/12/93			1.174
Residui attivi	1.440.079	3.140.121	4.580.200
Residui passivi	262.597	2.736.962	2.999.559
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/93	1.862.793	-280.978	1.581.815
1994			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/93	1.174		1.174
Riscossioni	2.625.443	16.786.819	19.412.262
Pagamenti	1.960.962	17.421.406	19.382.368
Fondo cassa al 31/12/94			31.068
Residui attivi	1.326.051	1.617.946	2.943.997
Residui passivi	842.450	829.732	1.672.182
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/94	1.149.256	153.627	1.302.883
1995			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/94	31.068		31.068
Riscossioni	1.985.978	17.005.866	18.991.844
Pagamenti	930.181	18.076.969	19.007.150
Fondo cassa al 31/12/95			15.762
Residui attivi	906.696	3.133.486	4.040.182
Residui passivi	386.779	1.792.269	2.179.048
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/95	1.606.782	270.114	1.876.896
1996			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/95	15.762		15.762
Riscossioni	2.468.239	15.207.705	17.675.944
Pagamenti	684.388	16.963.254	17.647.642
Fondo cassa al 31/12/96			44.064
Residui attivi	1.283.372	4.106.167	5.389.539
Residui passivi	978.206	3.078.030	4.056.236
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/96	2.104.779	-727.412	1.377.367

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

Allegato M/2

LOMBARDIA
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 1991-1996 (in milioni)

1991			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/90	63.119		63.119
Riscossioni	4.578.615	27.936.868	32.515.483
Pagamenti	1.786.105	30.766.582	32.552.687
Fondo cassa al 31/12/91			25.915
Residui attivi	1.698.925	4.709.684	6.408.609
Residui passivi	1.177.498	2.378.284	3.555.782
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/91	3.377.056	-498.314	2.878.742
1992			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/91	25.915		25.915
Riscossioni	4.469.057	27.229.106	31.698.163
Pagamenti	1.707.384	30.006.802	31.714.186
Fondo cassa al 31/12/92			9.892
Residui attivi	1.932.264	7.802.212	9.734.476
Residui passivi	823.990	4.172.417	4.996.407
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/92	3.895.862	852.099	4.747.961
1993			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/92	9.893		9.893
Riscossioni	6.794.101	29.939.462	36.733.563
Pagamenti	2.523.468	34.171.373	36.694.841
Fondo cassa al 31/12/93			48.615
Residui attivi	2.882.532	5.591.784	8.474.316
Residui passivi	919.879	3.598.196	4.518.075
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/93	6.243.179	-2.238.323	4.004.856
1994			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/93	48.615		48.615
Riscossioni	6.095.870	30.897.127	36.992.997
Pagamenti	2.575.391	34.314.147	36.889.538
Fondo cassa al 31/12/94			152.074
Residui attivi	2.174.666	8.823.006	10.997.672
Residui passivi	1.048.700	5.870.137	6.918.837
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/94	4.695.060	-464.151	4.230.909
1995			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/94	152.074		152.074
Riscossioni	7.405.810	27.446.457	34.852.267
Pagamenti	1.148.773	33.690.182	34.838.955
Fondo cassa al 31/12/95			165.386
Residui attivi	3.563.637	8.325.430	11.889.067
Residui passivi	4.076.923	2.211.541	6.288.464
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/95	5.895.825	-129.836	5.765.989
1996			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/95	165.386		165.386
Riscossioni	7.006.327	31.003.517	38.009.844
Pagamenti	4.462.860	33.477.954	37.940.814
Fondo cassa al 31/12/96			234.416
Residui attivi	3.816.531	9.219.829	13.036.360
Residui passivi	1.242.974	6.994.768	8.237.742
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/96	5.282.410	-249.376	5.033.034

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

Allegato M/3

VENETO

AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 1991-1996 (in milioni)

1991			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/90	-22.935		-22.935
Riscossioni	1.170.140	10.229.464	11.399.604
Pagamenti	749.953	10.633.450	11.383.403
Fondo cassa al 31/12/91			-6.734
Residui attivi	2.404.696	1.299.514	3.704.210
Residui passivi	932.377	1.710.446	2.642.823
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/91	1.869.571	-814.918	1.054.653
1992			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/91	-6.734		-6.734
Riscossioni	1.321.975	9.428.360	10.750.335
Pagamenti	1.127.985	9.626.910	10.754.895
Fondo cassa al 31/12/92			-11.294
Residui attivi	2.303.306	1.534.855	3.838.161
Residui passivi	845.524	1.598.789	2.444.313
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/92	1.645.038	-262.484	1.382.554
1993			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/92	-11.295		-11.295
Riscossioni	1.524.014	18.502.955	20.026.969
Pagamenti	1.211.665	18.808.388	20.020.053
Fondo cassa al 31/12/93			-4.379
Residui attivi	2.287.036	2.807.885	5.094.921
Residui passivi	594.454	3.101.859	3.696.313
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/93	1.993.636	-599.407	1.394.229
1994			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/93	-4.379		-4.379
Riscossioni	2.901.504	30.041.347	32.942.851
Pagamenti	2.467.209	30.425.922	32.893.131
Fondo cassa al 31/12/94			45.341
Residui attivi	2.167.717	2.349.895	4.517.612
Residui passivi	757.896	2.379.225	3.137.121
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/94	1.839.737	-413.905	1.425.832
1995			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/94	45.341		45.341
Riscossioni	2.505.197	30.556.799	33.061.996
Pagamenti	2.103.309	30.959.399	33.062.708
Fondo cassa al 31/12/95			44.629
Residui attivi	1.628.466	3.069.244	4.697.710
Residui passivi	604.854	2.654.749	3.259.603
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/95	1.470.841	11.895	1.482.736
1996			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/95	44.629		44.629
Riscossioni	2.170.913	31.166.142	33.337.055
Pagamenti	1.597.474	31.710.539	33.308.013
Fondo cassa al 31/12/96			73.671
Residui attivi	2.233.126	3.905.768	6.138.894
Residui passivi	1.243.260	3.051.730	4.294.990
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/96	1.607.934	309.641	1.917.575

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

Allegato M/4

LIGURIA
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 1991-1996

(in milioni)

1991			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/90	308		308
Riscossioni	582.747	6.863.626	7.446.373
Pagamenti	412.359	7.033.956	7.446.315
Fondo cassa al 31/12/91			366
Residui attivi	395.669	688.972	1.084.641
Residui passivi	48.657	540.689	589.346
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/91	517.708	-22.047	495.661
1992			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/91	366		366
Riscossioni	679.751	6.712.571	7.392.322
Pagamenti	412.736	6.979.467	7.392.203
Fondo cassa al 31/12/92			485
Residui attivi	403.351	984.116	1.387.467
Residui passivi	0	821.774	821.774
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/92	670.732	-104.554	566.178
1993			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/92	484		484
Riscossioni	974.393	7.221.044	8.195.437
Pagamenti	602.746	7.592.271	8.195.017
Fondo cassa al 31/12/93			904
Residui attivi	411.916	1.573.743	1.985.659
Residui passivi	0	1.490.503	1.490.503
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/93	784.047	-287.987	496.060
1994			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/93	904		904
Riscossioni	1.516.994	12.011.999	13.528.993
Pagamenti	1.232.478	12.296.556	13.529.034
Fondo cassa al 31/12/94			863
Residui attivi	467.151	1.203.307	1.670.458
Residui passivi	175.147	1.014.506	1.189.653
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/94	577.424	-95.756	481.668
1995			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/94	863		863
Riscossioni	1.028.390	12.211.806	13.240.196
Pagamenti	713.982	12.525.833	13.239.815
Fondo cassa al 31/12/95			1.244
Residui attivi	589.177	1.220.964	1.810.141
Residui passivi	283.835	1.063.940	1.347.775
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/95	620.613	-157.003	463.610
1996			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/95	1.244		1.244
Riscossioni	1.131.217	11.983.815	13.115.032
Pagamenti	758.101	12.356.554	13.114.655
Fondo cassa al 31/12/96			1.621
Residui attivi	670.858	1.688.661	2.359.519
Residui passivi	443.885	1.481.040	1.924.925
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/96	601.333	-165.118	436.215

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

Allegato M/5

EMILIA ROMAGNA
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 1991-1996 (in milioni)

1991			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/90		6.889	6.889
Riscossioni	1.096.599	14.838.811	15.935.410
Pagamenti	507.427	15.434.465	15.941.892
Fondo cassa al 31/12/91			407
Residui attivi	476.936	1.170.104	1.647.040
Residui passivi	353.974	815.273	1.169.247
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/91	712.134	-233.934	478.200
1992			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/91		408	408
Riscossioni	1.049.125	15.284.941	16.334.066
Pagamenti	574.272	15.815.235	16.389.507
Fondo cassa al 31/12/92			-55.033
Residui attivi	600.804	1.383.321	1.984.125
Residui passivi	297.161	960.522	1.257.683
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/92	778.496	-107.087	671.409
1993			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/92		-55.033	-55.033
Riscossioni	1.287.053	15.664.237	16.951.290
Pagamenti	823.606	16.070.633	16.894.239
Fondo cassa al 31/12/93			2.018
Residui attivi	686.045	3.715.208	4.401.253
Residui passivi	219.257	3.378.900	3.598.157
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/93	930.235	-125.121	805.114
1994			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/93		2.016	2.016
Riscossioni	3.527.838	27.656.651	31.184.489
Pagamenti	3.167.242	28.006.161	31.173.403
Fondo cassa al 31/12/94			13.102
Residui attivi	863.564	2.605.845	3.469.409
Residui passivi	301.337	2.312.999	2.614.336
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/94	922.823	-54.648	868.175
1995			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/94		13.103	13.103
Riscossioni	2.185.945	27.287.327	29.473.272
Pagamenti	1.669.991	27.800.173	29.470.164
Fondo cassa al 31/12/95			16.211
Residui attivi	1.251.973	2.505.447	3.757.420
Residui passivi	733.814	2.107.348	2.841.162
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/95	1.034.113	-101.644	932.469
1996			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/95	16.211		16.211
Riscossioni	2.597.453	28.347.171	30.944.624
Pagamenti	1.977.267	28.968.625	30.945.892
Fondo cassa al 31/12/96			14.943
Residui attivi	1.084.386	3.129.251	4.213.637
Residui passivi	662.071	2.409.382	3.071.453
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/96	1.058.712	98.415	1.157.127

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

Allegato M/6

TOSCANA
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 1991-1996

(in milioni)

1991			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/90		776	776
Riscossioni	824.056	13.775.874	14.599.930
Pagamenti	391.587	14.208.727	14.600.314
Fondo cassa al 31/12/91			392
Residui attivi	464.126	1.588.683	2.052.809
Residui passivi	244.478	976.631	1.221.109
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/91	652.117	179.975	832.092
1992			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/91		391	391
Riscossioni	1.084.101	12.567.913	13.652.014
Pagamenti	627.839	13.024.207	13.652.046
Fondo cassa al 31/12/92			359
Residui attivi	1.065.911	1.535.837	2.601.748
Residui passivi	390.390	1.385.504	1.775.894
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/92	1.131.783	-305.570	826.213
1993			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/92		359	359
Riscossioni	1.340.383	14.799.072	16.139.455
Pagamenti	1.147.711	14.901.697	16.049.408
Fondo cassa al 31/12/93			90.406
Residui attivi	908.534	2.521.354	3.429.888
Residui passivi	215.459	2.556.889	2.772.348
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/93	885.747	-137.801	747.946
1994			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/93		90.406	90.406
Riscossioni	2.514.133	16.730.726	19.244.859
Pagamenti	2.083.303	17.138.884	19.222.187
Fondo cassa al 31/12/94			113.078
Residui attivi	856.062	2.158.670	3.014.732
Residui passivi	516.353	1.907.969	2.424.322
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/94	770.539	-67.051	703.488
1995			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/94		113.078	113.078
Riscossioni	2.195.262	24.607.385	26.802.647
Pagamenti	1.668.771	25.123.905	26.792.676
Fondo cassa al 31/12/95			123.049
Residui attivi	739.792	1.966.418	2.706.210
Residui passivi	396.541	1.475.901	1.872.442
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/95	869.742	87.075	956.817
1996			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/95		123.049	123.049
Riscossioni	1.878.361	23.890.554	25.768.915
Pagamenti	1.285.661	24.540.358	25.826.019
Fondo cassa al 31/12/96			65.945
Residui attivi	744.160	3.274.972	4.019.132
Residui passivi	370.063	2.852.577	3.222.640
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/96	966.797	-104.360	862.437

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

Allegato M/7

UMBRIA
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 1991-1996 (in milioni)

1991			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/90	4.715		4.715
Riscossioni	466.001	3.254.239	3.720.240
Pagamenti	219.687	3.485.651	3.705.338
Fondo cassa al 31/12/91			19.617
Residui attivi	578.427	386.996	965.423
Residui passivi	160.511	302.941	463.452
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/91	668.945	-147.357	521.588
1992			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/91	19.617		19.617
Riscossioni	366.068	3.338.675	3.704.743
Pagamenti	221.878	3.492.942	3.714.820
Fondo cassa al 31/12/92			9.540
Residui attivi	598.609	350.291	948.900
Residui passivi	141.876	507.791	649.667
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/92	620.540	-311.767	308.773
1993			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/92	9.540		9.540
Riscossioni	484.605	3.331.378	3.815.983
Pagamenti	334.366	3.461.681	3.796.047
Fondo cassa al 31/12/93			29.476
Residui attivi	461.334	842.989	1.304.323
Residui passivi	188.475	877.321	1.065.796
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/93	432.638	-164.635	268.003
1994			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/93	29.477		29.477
Riscossioni	793.333	5.145.219	5.938.552
Pagamenti	753.651	5.209.890	5.963.541
Fondo cassa al 31/12/94			4.488
Residui attivi	510.692	465.714	976.406
Residui passivi	237.248	437.760	675.008
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/94	342.603	-36.717	305.886
1995			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/94	4.488		4.488
Riscossioni	422.733	5.266.392	5.689.125
Pagamenti	368.088	5.294.775	5.662.863
Fondo cassa al 31/12/95			30.750
Residui attivi	537.736	435.427	973.163
Residui passivi	179.800	379.974	559.774
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/95	417.069	27.070	444.139
1996			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/95	30.750		30.750
Riscossioni	419.435	5.065.426	5.484.861
Pagamenti	294.963	5.200.476	5.495.439
Fondo cassa al 31/12/96			20.172
Residui attivi	548.831	547.289	1.096.120
Residui passivi	183.273	526.317	709.590
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/96	520.780	-114.078	406.702

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

Allegato M/8

MARCHE
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 1991-1996 (in milioni)

1991			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/90	16.215		16.215
Riscossioni	278.503	5.755.393	6.033.896
Pagamenti	267.749	5.774.506	6.042.255
Fondo cassa al 31/12/91			7.856
Residui attivi	756.958	974.086	1.731.044
Residui passivi	59.709	500.865	560.574
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/91	724.218	454.108	1.178.326
1992			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/91	7.855		7.855
Riscossioni	169.933	5.433.208	5.603.141
Pagamenti	274.713	5.268.573	5.543.286
Fondo cassa al 31/12/92			67.710
Residui attivi	832.424	1.046.396	1.878.820
Residui passivi	185.566	610.965	796.531
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/92	549.933	600.066	1.149.999
1993			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/92	67.710		67.710
Riscossioni	354.439	5.914.779	6.269.218
Pagamenti	618.586	5.692.868	6.311.454
Fondo cassa al 31/12/93			25.474
Residui attivi	831.530	2.742.026	3.573.556
Residui passivi	101.080	1.310.945	1.412.025
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/93	534.013	1.652.992	2.187.005
1994			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/93	25.474		25.474
Riscossioni	1.226.891	11.515.965	12.742.856
Pagamenti	1.149.947	11.598.767	12.748.714
Fondo cassa al 31/12/94			19.616
Residui attivi	754.896	1.407.895	2.162.791
Residui passivi	119.654	2.066.130	2.185.784
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/94	737.660	-741.037	-3.377
1995			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/94	19.616		19.616
Riscossioni	306.445	10.518.647	10.825.092
Pagamenti	1.049.078	9.783.155	10.832.233
Fondo cassa al 31/12/95			12.475
Residui attivi	795.248	676.739	1.471.987
Residuo attivo di cassa		763.629	763.629
Residui passivi	472.593	924.279	1.396.872
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/95	-400.362	1.251.581	851.219
1996			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/95	12.475		12.475
Riscossioni	565.280	10.723.779	11.289.059
Pagamenti	780.564	10.502.282	11.282.846
Fondo cassa al 31/12/96			18.688
Residui attivi	1.603.891	1.681.781	3.285.672
Residui passivi	312.688	1.672.864	
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/96	1.088.394	230.414	1.318.808

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

Allegato M/9

LAZIO
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 1991-1996

(in milioni)

1991			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/90	1.376.473		1.376.473
Riscossioni	88.469	12.807.179	12.895.648
Pagamenti	1.471.822	12.319.195	13.791.017
Fondo cassa al 31/12/91			481.104
Residui attivi	211.217	423.906	635.123
Residui passivi	1.187.158	2.537.928	3.725.086
Disavanzo netto d'amministrazione al 31/12/91	-982.821	-1.626.038	-2.608.859
1992			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/91	481.103		481.103
Riscossioni	364.746	13.734.854	14.099.600
Pagamenti	1.576.170	12.278.131	13.854.301
Fondo cassa al 31/12/92			726.402
Residui attivi	270.377	23.736	294.113
Residui passivi	1.353.022	3.100.117	4.453.139
Disavanzo netto d'amministrazione al 31/12/92	-1.812.966	-1.619.658	-3.432.624
1993			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/92	726.402		726.402
Riscossioni	175.593	14.621.858	14.797.451
Pagamenti	1.807.096	14.040.747	15.847.843
Somme sequestrate in tesoreria		40.612	40.612
Fondo cassa al 31/12/93			-364.602
Residui attivi	117.149	1.388.945	1.506.094
Residui passivi	1.813.856	2.244.551	4.058.407
Accant. ai sensi art.16, 3°c., L.R. 15/77		2.500	2.500
Disavanzo netto d'amministrazione al 31/12/93	-2.601.808	-317.607	-2.919.415
1994			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/93	-364.602		-364.602
Riscossioni	963.089	24.029.945	24.993.034
Pagamenti	1.626.175	20.385.343	22.011.518
Somme sequestrate in tesoreria		54.799	54.799
Fondo cassa al 31/12/94			2.562.115
Residui attivi	542.855	510.126	1.052.981
Residui passivi	1.264.601	3.668.558	4.933.159
Disavanzo netto d'amministrazione al 31/12/94	-1.749.434	431.371	-1.318.063
1995			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/94	2.562.115		2.562.115
Riscossioni	554.083	21.572.580	22.126.663
Pagamenti	3.528.378	19.177.704	22.706.082
Somme sequestrate in tesoreria		12.362	12.362
Fondo cassa al 31/12/95			1.970.334
Residui attivi	469.621	1.247.232	1.716.853
Residui passivi	567.699	3.240.976	3.808.675
Disavanzo netto d'amministrazione al 31/12/95	-510.258	388.770	-121.488
1996			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/95	1.970.334		1.970.334
Riscossioni	1.110.123	22.447.422	23.557.545
Pagamenti	2.845.265	19.675.647	22.520.912
Somme sequestrate in tesoreria		8.984	8.984
Fondo cassa al 31/12/96			815.015
Residui attivi	606.730	1.585.222	2.191.952
Residui passivi	713.306	4.059.065	4.772.371
Accantonamento per finanziamento legge regionale		390	390
Disavanzo netto d'amministrazione al 31/12/96	128.616	306.526	435.142

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

Allegato M/10

ABRUZZO

AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 1991-1996 (in milioni)

1991			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/90	82.127		82.127
Riscossioni	1.914.876	5.071.891	6.986.767
Pagamenti	1.804.991	5.254.553	7.059.544
Fondo cassa al 31/12/91			9.350
Residui attivi	2.273.995	1.499.180	3.773.175
Residui passivi	671.237	1.935.838	2.607.075
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/91	1.794.770	-619.320	1.175.450
1992			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/91	9.350		9.350
Riscossioni	406.009	4.961.124	5.367.133
Pagamenti	603.453	4.757.224	5.360.677
Fondo cassa al 31/12/92			15.806
Residui attivi	3.082.146	703.878	3.786.024
Residui passivi	479.173	2.134.308	2.613.481
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/92	2.414.879	-1.226.530	1.188.349
1993			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/92	15.807		15.807
Riscossioni	620.985	4.595.400	5.216.385
Pagamenti	686.571	4.474.135	5.160.706
Fondo cassa al 31/12/93			71.486
Residui attivi	3.004.406	760.384	3.764.790
Residui passivi	632.067	2.073.916	2.705.983
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/93	2.322.560	-1.192.267	1.130.293
1994			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/93	71.486		71.486
Riscossioni	911.955	5.434.746	6.346.701
Pagamenti	1.083.880	5.279.177	6.363.057
Fondo cassa al 31/12/94			55.130
Residui attivi	2.637.721	430.566	3.068.287
Residui passivi	395.053	1.700.183	2.095.236
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/94	2.142.229	-1.114.048	1.028.181
1995			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/94	55.130		55.130
Riscossioni	295.991	5.583.564	5.879.555
Pagamenti	377.844	5.530.152	5.907.996
Fondo cassa al 31/12/95			26.689
Residui attivi	2.561.726	915.229	3.476.955
Residui passivi	451.686	1.969.430	2.421.116
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/95	2.083.317	-1.000.789	1.082.528
1996			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/95	26.689		26.689
Riscossioni	703.801	5.765.368	6.469.169
Pagamenti	675.227	5.788.080	6.463.307
Fondo cassa al 31/12/96			32.551
Residui attivi	2.694.714	930.181	3.624.895
Residui passivi	799.453	2.081.528	2.880.981
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/96	1.950.524	-1.174.059	776.465

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

Allegato M/11

MOLISE
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 1991-1996 (in milioni)

1991			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/90	89		89
Riscossioni	387.444	1.379.003	1.766.447
Pagamenti	244.086	1.522.317	1.766.403
Fondo cassa al 31/12/91			133
Residui attivi	367.881	1.198.837	1.566.718
Residui passivi	136.781	1.017.838	1.154.619
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/91	374.547	37.685	412.232
1992			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/91	133		133
Riscossioni	287.663	1.278.799	1.566.462
Pagamenti	258.776	1.305.548	1.564.324
Fondo cassa al 31/12/92			2.271
Residui attivi	1.267.786	393.960	1.661.746
Residui passivi	413.308	764.074	1.177.382
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/92	883.498	-396.863	486.635
1993			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/92	2.138		2.138
Riscossioni	489.284	1.120.821	1.610.105
Pagamenti	310.391	1.292.445	1.602.836
Fondo cassa al 31/12/93			9.407
Residui attivi	1.003.915	795.394	1.799.309
Residui passivi	417.750	1.078.523	1.496.273
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/93	767.196	-454.753	312.443
1994			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/93	9.540		9.540
Riscossioni	671.579	2.013.050	2.684.629
Pagamenti	571.704	2.119.856	2.691.560
Fondo cassa al 31/12/94			2.609
Residui attivi	1.090.843	283.417	1.374.260
Residui passivi	453.444	485.982	939.426
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/94	746.814	-309.371	437.443
1995			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/94	2.610		2.610
Riscossioni	241.822	1.629.455	1.871.277
Pagamenti	241.236	1.619.557	1.860.793
Fondo cassa al 31/12/95			13.094
Residui attivi	1.096.150	248.128	1.344.278
Residui passivi	272.593	648.276	920.869
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/95	826.753	-390.250	436.503
1996			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/95	13.094		13.094
Riscossioni	271.531	1.652.904	1.924.435
Pagamenti	198.386	1.709.994	1.908.380
Fondo cassa al 31/12/96			29.149
Residui attivi	1.026.532	438.131	1.464.663
Residui passivi	243.413	798.410	1.041.823
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/96	869.358	-417.369	451.989

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

N.B. La discordanza tra l'ammontare del fondo di cassa a fine '92 e quello ad inizio eserc.'94 (133 milioni) è dovuta alla mancata approvazione governativa della legge di assestamento 1993.

Allegato M/12

CAMPANIA
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 1991-1996 (in milioni)

1991			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/90	2.343.244		2.343.244
Riscossioni	1.918.358	10.207.257	12.125.615
Pagamenti	1.568.920	10.218.489	11.787.409
Fondo cassa al 31/12/91			2.681.450
Residui attivi	3.170.236	2.239.229	5.409.465
Residui passivi	1.342.711	1.651.893	2.994.604
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/91	4.520.207	576.104	5.096.311
1992			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/91	2.681.450		2.681.450
Riscossioni	920.118	10.836.329	11.756.447
Pagamenti	1.186.850	10.182.901	11.369.751
Fondo cassa al 31/12/92			3.068.146
Residui attivi	4.481.186	4.195.681	8.676.867
Residui passivi	1.040.974	3.780.895	4.821.869
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/92	5.854.930	1.068.214	6.923.144
1993			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/92	3.068.145		3.068.145
Riscossioni	2.464.684	11.029.853	13.494.537
Pagamenti	2.566.905	10.635.333	13.202.238
Fondo cassa al 31/12/93			3.360.444
Residui attivi	5.904.255	1.719.747	7.624.002
Residui passivi	1.715.011	3.069.885	4.784.896
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/93	7.155.168	-955.618	6.199.550
1994			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/93	3.360.444		3.360.444
Riscossioni	3.023.825	11.493.390	14.517.215
Pagamenti	2.328.645	11.398.875	13.727.520
Fondo cassa al 31/12/94			4.150.139
Residui attivi	4.419.610	793.032	5.212.642
Residui passivi	1.484.654	1.981.527	3.466.181
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/94	6.990.580	-1.093.980	5.896.600
1995			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/94	4.150.139		4.150.139
Riscossioni	1.145.262	11.701.766	12.847.028
Pagamenti	1.207.922	10.967.608	12.175.530
Fondo cassa al 31/12/95			4.821.637
Residui attivi	3.934.837	791.705	4.726.542
Residui passivi	1.220.865	1.799.856	3.020.721
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/95	6.801.451	-273.993	6.527.458
1996			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/95	4.821.637		4.821.637
Riscossioni	885.126	11.374.775	12.259.901
Pagamenti	1.231.378	11.718.874	12.950.252
Fondo cassa al 31/12/96			4.131.286
Residui attivi	3.840.791	3.280.691	7.121.482
Residui passivi	809.482	3.204.465	4.013.947
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/96	7.506.694	-267.873	7.238.821

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

Allegato M/13

PUGLIA
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 1991-1995 (in milioni)

1991			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/90	31.263		31.263
Riscossioni	1.199.742	13.348.827	14.548.569
Pagamenti	1.868.534	12.591.175	14.459.709
Fondo cassa al 31/12/91			120.123
Residui attivi	2.259.888	1.799.646	4.059.534
Residui passivi	2.957.295	2.580.022	5.537.317
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/91	-1.334.936	-22.724	-1.357.660
1992			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/91	120.122		120.122
Riscossioni	1.548.198	13.194.603	14.742.801
Pagamenti	2.017.407	12.684.951	14.702.358
Fondo cassa al 31/12/92			160.565
Residui attivi	2.536.822	2.006.614	4.543.436
Residui passivi	3.265.509	2.641.797	5.907.306
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/92	-1.077.774	-125.531	-1.203.305
1993			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/92	160.566		160.566
Riscossioni	1.527.696	16.070.880	17.598.576
Pagamenti	1.720.347	15.805.685	17.526.032
Fondo cassa al 31/12/93			233.110
Residui attivi	2.764.141	2.852.031	5.616.172
Residui passivi	3.110.063	3.668.505	6.778.568
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/93	-378.007	-551.279	-929.286
1994			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/93	233.110		233.110
Riscossioni	2.816.122	29.066.238	31.882.360
Pagamenti	3.016.923	28.583.557	31.600.480
Fondo cassa al 31/12/94			514.990
Residui attivi	2.493.938	2.650.867	5.144.805
Residui passivi	3.120.308	2.685.400	5.805.708
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/94	-594.061	448.148	-145.913
1995			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/94	514.990		514.990
Riscossioni	2.436.555	27.590.705	30.027.260
Pagamenti	2.319.913	27.563.448	29.883.361
Fondo cassa al 31/12/95			658.889
Residui attivi	2.682.628	4.137.484	6.820.112
Residui passivi	3.394.278	2.753.719	6.147.997
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/95	-80.018	1.411.022	1.331.004

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

Allegato M/14

BASILICATA
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 1991-1996

(in milioni)

1991			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/90	8.246		8.246
Riscossioni	465.059	2.158.144	2.623.203
Pagamenti	382.554	2.243.359	2.625.913
Fondo cassa al 31/12/91			5.536
Residui attivi	874.804	754.420	1.629.224
Residui passivi	671.704	672.826	1.344.530
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/91	293.851	-3.621	290.230
1992			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/91	5.536		5.536
Riscossioni	490.650	1.719.208	2.209.858
Pagamenti	392.249	1.819.644	2.211.893
Fondo cassa al 31/12/92			3.501
Residui attivi	1.127.538	618.375	1.745.913
Residui passivi	719.926	620.987	1.340.913
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/92	511.549	-103.048	408.501
1993			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/92	3.501		3.501
Riscossioni	548.832	1.681.733	2.230.565
Pagamenti	621.947	1.609.040	2.230.987
Fondo cassa al 31/12/93			3.079
Residui attivi	1.180.994	1.264.762	2.445.756
Residui passivi	547.211	1.460.959	2.008.170
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/93	564.169	-123.504	440.665
1994			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/93	3.079		3.079
Riscossioni	1.306.625	2.110.493	3.417.118
Pagamenti	1.139.702	2.277.036	3.416.738
Fondo cassa al 31/12/94			3.459
Residui attivi	1.109.948	745.122	1.855.070
Residui passivi	681.233	648.983	1.330.216
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/94	598.717	-70.404	528.313
1995			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/94	3.460		3.460
Riscossioni	611.186	1.835.779	2.446.965
Pagamenti	574.494	1.873.640	2.448.134
Fondo cassa al 31/12/95			2.291
Residui attivi	1.221.481	1.217.530	2.439.011
Residui passivi	622.140	1.215.728	1.837.868
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/95	639.493	-36.059	603.434
1996			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/95	2.291		2.291
Riscossioni	1.068.742	2.426.140	3.494.882
Pagamenti	1.065.174	2.431.863	3.497.037
Fondo cassa al 31/12/96			136
Residui attivi	1.352.465	1.425.901	2.778.366
Residui passivi	542.878	1.525.377	2.068.255
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/96	815.446	-105.199	710.247

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)

Allegato M/15

CALABRIA
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 1991-1996 (in milioni)

1991			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/90	43.077	0	43.077
Riscossioni	1.542.892	8.454.808	9.997.700
Pagamenti	709.806	9.272.671	9.982.477
Fondo cassa al 31/12/91			58.300
Residui attivi	4.078.552	1.562.146	5.640.698
Residui passivi	856.405	1.037.313	1.893.718
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/91	4.098.310	-293.030	3.805.280
1992			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/91	58.300	0	58.300
Riscossioni	936.410	8.069.210	9.005.620
Pagamenti	507.574	8.517.241	9.024.815
Fondo cassa al 31/12/92			39.105
Residui attivi	4.679.549	1.289.804	5.969.353
Residui passivi	572.877	1.305.667	1.878.544
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/92	4.593.808	-463.894	4.129.914
1993			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/92	39.105	0	39.105
Riscossioni	1.405.894	7.080.842	8.486.736
Pagamenti	637.759	7.766.006	8.403.765
Fondo cassa al 31/12/93			122.076
Residui attivi	4.439.404	2.824.879	7.264.283
Residui passivi	651.642	2.378.073	3.029.715
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/93	4.595.002	-238.358	4.356.644
1994			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/93	122.076	0	122.076
Riscossioni	2.391.529	9.837.611	12.229.140
Pagamenti	2.005.156	10.297.560	12.302.716
Fondo cassa al 31/12/94			48.500
Residui attivi	4.292.194	1.387.636	5.679.830
Residui passivi	476.974	850.866	1.327.840
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/94	4.323.669	76.821	4.400.490
1995			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/94	48.500	0	48.500
Riscossioni	1.211.583	10.286.696	11.498.279
Pagamenti	515.666	10.976.594	11.492.260
Fondo cassa al 31/12/95			54.519
Residui attivi	4.439.861	1.320.080	5.759.941
Residui passivi	325.758	813.076	1.138.834
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/95	4.858.520	-182.894	4.675.626
1996			
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31/12/95	54.520		54.520
Riscossioni	1.725.515	10.808.622	12.534.137
Pagamenti	539.608	11.994.790	12.534.398
Fondo cassa al 31/12/96			54.259
Residui attivi	3.943.477	1.799.889	5.743.366
Residui passivi	239.636	1.028.040	1.267.676
Avanzo netto d'amministrazione al 31/12/96	4.944.268	-414.319	4.529.949

Fonte: dati di rendiconto (anni vari)